FORMULA PORTA LA TUA AZIENDA OVUNQUE.
WIND
Comunicare in un soffio.

LA STAMPA

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2003. ANNO 137. N. 264. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI E MODELLI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IN TUTTA SICUREZZA CON LA QUALITÀ ADSL.
WIND
Comunicare in un soffio.

DIFFICILI EQUILIBRI NEL DOPO-IRAQ

L'ONU, L' ITALIA E LA TRAMA DEL DIRETTORIO

Enzo Bettiza

DALLE grandi manovre appena svolte all'Onu, la quale cerca di riprendere fiato e smalto dopo la catalessi inflittale dalla guerra irachena, si possono già trarre alcune interessanti deduzioni di politica internazionale. La diplomazia e il pragmatismo, sinonimi di negoziato e di compromesso, sono tornati a rioccupare la scena e, più ancora, i retroscena: qui, dietro le quinte, i tre massimi protagonisti della crisi interoccidentale (icasticamente definita da André Glucksmann «Occidente contro Occidente») sono finalmente usciti dalle falsificanti dimensioni del «multilateralismo» e dell'«unilateralismo». Prima Chirac e Bush, nonostante il duello verbale che li ha retoricamente contrapposti al Palazzo di vetro, poi Bush e Schroeder, nonostante i 18 mesi di reciproco mutismo, sono alfine rientrati nella dimensione bilaterale che si confà di più allo stile e alle regole della politica concreta.

S'intravvedono, ora, i primi segnali di una fase nuova che sembra indurre gli americani a fare di necessità virtù, accettando una nuova risoluzione Onu sulla gestione del difficile dopoguerra in Iraq. Bush in sostanza sembra disposto a mitigare il rigore con cui Washington finora imponeva il proprio comando assoluto, militare, civile, economico, su Baghdad. L'Onu probabilmente ritroverà, come in Kosovo, un ruolo non secondario nella ricostruzione, con la presenza di una sua forza multinazionale sotto controllo militare americano. Seguiranno altre importanti misure destinate ad accelerare il flusso degli investimenti occidentali, non solo americani, e a restituire al più presto l'Iraq agli iracheni sul piano dell'autogoverno.

Chirac a sua volta, il quale di fatto ha perso la guerra irachena, ha ammorbidito la sua boria di falso vincitore: sta cedendo sul comando militare Usa e promette di non usare nel Consiglio di sicurezza il veto francese quando si voterà la prossima risoluzione. Quanto al cancelliere Schroeder, egli sta per uscire bene, anzi benissimo, dalla quarantena impostagli da Washington e dall'isolamento che si era autoimposto in Europa accodandosi alla Francia nella crociata antiamericana. Non solo è riuscito a chiudere l'annoso litigio con Bush, ma, nel vento di rilancio e di riforma che scuote l'Onu, egli si prodiga nel tentativo di assicurare alla Germania il sesto posto di membro permanente del Consiglio di sicurezza. Chirac lo raccomanda e sostiene calorosamente. Bush almeno per ora non ha alcun interesse di opporvisi. Blair farà quel che farà Bush. Gli altri, Cina e Russia, seguiranno la corrente.

Non possiamo non concludere con qualche considerazione malinconica sull'Italia. Il governo Berlusconi aveva appoggiato in pieno l'azione diplomatica e l'intervento americano in Iraq. Lo stesso Berlusconi, nel suo discorso in veste di presidente europeo all'Assemblea delle Nazioni Unite, ha saputo contemperare egregiamente l'appoggio italiano alle posizioni americane con le più sfumate esigenze degli Stati dell'Ue. Poi, nelle singolari battute italiote elargite ai calvinisti di Wall Street, ha in parte degradato il discorso dello statista con le tirate del cabarettista. E lo ha fatto nel frangente meno opportuno. Cioè nel momento in cui alle spalle dell'Italia (che ai tempi dell'ambasciatore Paolo Fulci s'era battuta per democratizzare i vertici Onu) Chirac stava già ordendo la trama di un direttorio europeo ristretto - Francia Inghilterra Germania - che, se si farà, escluderà l'Italia e l'Europa dal Consiglio di sicurezza.

Wall Street concedeva all'oratore una mobilità di parola infinitamente più ampia che il rigido podio internazionale dell'Assemblea delle Nazioni Unite. Perché non utilizzare l'occasione per evocare, anziché le belle segretarie italiane, i coraggiosi ambasciatori italiani che negli Anni 90 patrocinarono per Roma e per Bruxelles un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza?

IL MINISTRO: CON PSI E PCI HANNO ROVINATO L'ITALIA. UDC E AN INSORGONO. BERLUSCONI: PARLA AI SUOI ELETTORI

Bossi spacca la maggioranza

«Democristiani da fucilare». Salta il vertice

CASO EUROSTAT

PRODI DIFENDE I COMMISSARI

«i fatti più gravi si verificarono prima del mio arrivo»

Enrico Singer A PAGINA 10

ROMA. Dai microfoni di «Radio Padania» Bossi spara di nuovo contro tutti, facendo esplodere l'ira degli alleati e la reazione dell'opposizione. Il leader leghista se la prende con i vecchi partiti, «democristiani, socialisti e comunisti» che «andrebbero fucilati per aver distrutto il paese» con la complicità dei sindacati. Contro An e Udc che per «dare mangerie al Sud» volevano tagliare le pensioni. Contro Roma, «che è una città marcia», per cui bisognerebbe portare a Milano la capitale, o almeno il Senato Federale. Insorgono An e Udc, salta il previsto vertice. Berlusconi cerca di gettare acqua sul fuoco: «Parla ai suoi elettori». Ma l'opposizione si scatena: «Bossi porta l'Italia al disastro, devono cacciarlo».

Bruzzone, Giovannini, La Martina e Martini ALLE PAGINE 2-3

I SERVIZI

LA LEGA ALZA IL PREZZO
Prima dell'accordo vuole tenere sulla corda gli alleati. In vista un nuovo nome: Partito del Nord

Giovanni Cerruti A PAGINA 2

IL PERDONO DEL PREMIER
In cambio del sì sulle pensioni Meglio irritare Fini e Follini che mettere a rischio il governo

Ugo Magri A PAGINA 3

LA FINANZIARIA
Lo stallo politico complica il lavoro Le misure: concordato più ampio, 540 milioni di euro per le famiglie

Alessandro Barbera A PAGINA 5

NEGLI USA

ADDIO A MODIGLIANI UNA VITA PER L'ECONOMIA

Aveva 85 anni
Lasciò Roma da esule
e dal 1939 viveva
in America, era docente
al Mit di Boston

Lepri e Rampino A PAGINA 7

DOMANI
Specchio e ttL

A 1,20 euro con "La Stampa" i due settimanali rinnovati nella grafica e nei contenuti, in omaggio il terzo libro dei «Perché»

ALFA ROMEO

166, L'AMMIRAGLIA HA UN NUOVO LOOK

Presentata a Berlino la versione rinnovata Sei motori, c'è anche il 2,4 diesel multijet

Piero Bianco A PAGINA 13

LE NOZZE DEL PRINCIPE SAVOIA — A ROMA IL SI' DI CLOTILDE COURAU ED EMANUELE FILIBERTO

Emanuele Filiberto di Savoia e Clotilde Courau davanti all'altare nella Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma (FOTO ANGELI/LAPRESSE) Corbi E Sapegno ALLE PAG. 8 E 9

L'ITALIA SE LI MERITA COSI'

Filippo Ceccarelli

E se l'Italia se li meritasse, i Savoia? Se fossero loro, al dunque, i modelli vincenti di un Paese divenuto spaventosamente ricco e spudorato, ignorante e materiale, cialtronesco e litigiosissimo?

E certo: non saranno interrogativi da sventolare nel giorno in cui due giovani si sposano. Ma chi ieri si fosse trovato dietro le transenne rivestite di rosso nella basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, o sotto il fuoco di certa telecamere in una piazza pur sempre intitolata alla Repubblica, ecco, avrebbe avuto modo di constatare come l'Italia di oggi non sia poi molto meglio dei suoi ex reali e del loro mondo.

Oltre ai residui di un passato ben funzionale al presente, c'era lì un bel pezzo di potere, quale dovunque si presenta ormai in questo tempo: gorilla pelati e chirurgia plastica, monsignori e faccendieri, sponsor e musiche solenni, memoria corta e abbronzatura perenne. E insomma: il trono e l'altare in prima serata, in versione pressoché circense, dopo mezzo secolo e più di esilio e di poco commendevoli vicende.

Chissà. Un Paese che si prende sul serio non dovrebbe prendere troppo sul serio i Savoia. O almeno: potrebbe ignorare le finte sorprese e le favole preconfezionate dai loro instancabili pierre, magari evitando pure di reclamizzare gli alberghi di cui l'erede e novello sposo, già corridore di moto d'acqua, intrattenitore televisivo e testimonial di sottaceti, parla come su un «dépliant». Ma se questo non avviene, se una certa Italia mediatica, curiale e semi-istituzionale regala alla sua ex dinastia un minimo d'interesse e di riconoscimento, forse non è perché l'ha perdonata, ma perché in qualche modo la sente simile nei suoi nuovi valori: bellezza fisica, improntitudine hi-tech, celebrazione del consumo, astuzia predatoria e spettacolare.

Pare di cogliere una inconfessabile corrispondenza che dalla diretta divistico-nuziale su Sky e Mediaset si proietta in un futuro carico di segni antichi e di video-rituali che mettono in circolo impulsi inespressi, voglia di nuove aristocrazie che prescindono dal sangue e puntano sull'immagine. E' un'Italia che si rispecchia nei Savoia non solo perché questi, adeguandosi all'andazzo, offrono mozzarella di bufala e aragoste. Ma anche perché non crede più che gli uomini nascano tutti uguali, e in mancanza dei vecchi re si accontenta dei vip di seconda mano.

LA PASSIONE CIVILE DI UN NOBEL

Franco Bruni

LA perdita di Franco Modigliani lascia orfani non solo generazioni di economisti in tutto il mondo, ma chiunque cerchi di giudicare con bisogno di verità e senso di giustizia la società in cui vive.

La scienza economica è oggi stretta fra le esigenze della ricerca teorica, sempre più specialistiche e a volte astratte, e l'urgenza dei problemi concreti che ha il dovere di aiutare ad affrontare. Molti giovani economisti riescono a evitare la divaricazione a dare contributi teoricamente rigorosi ma rilevanti per le decisioni delle imprese e della politica economica. Lo devono all'esempio e all'insegnamento di alcuni grandi maestri. Modigliani è stato, fra questi, uno dei più importanti.

Con tensione etica e passione civile instancabili ha mostrato come la strumentazione scientifica più sofisticata possa essere usata per capire ed affrontare le problematiche economiche più attuali e ricche di implicazioni pratiche. Ciò gli ha conquistato innumerevoli discepoli e ha lasciato il segno nella storia del pensiero economico e nello stile professionale di almeno due generazioni di economisti. E' di questo impegno, testimoniato fino alle sue ultime ore, che gli siamo soprattutto debitori, al di là dei suoi fondamentali e molteplici contributi specifici alla macroeconomia, alla teoria finanziaria, all'econometria.

Un esempio sono le idee con cui ha rivoluzionato l'economia del risparmio. E' indimenticabile il racconto con cui spiegava lo sforzo intellettuale che si impose per far chiarezza in un clima in cui il risparmio sembrava paradossalmente nemico dello sviluppo, perché faceva mancare domanda e minacciava di ricreare nel dopoguerra la disoccupazione degli Anni 30 e le sue tragiche conseguenze. L'esperienza diretta di quella fase storica aveva tanto profondamente segnato la vita sua e dei suoi cari, fino a portare lui e la moglie Serena all'abbandono dell'Italia fascista e al riparo in America. Era urgente capire più a fondo la logica delle decisioni individuali di consumo e la loro aggregazione macroeconomica. Modigliani vi riuscì, con grande eleganza formale, verifiche empiriche di successo e vaste implicazioni, anche nel disegno dei sistemi previdenziali. Fu la motivazione principale del Nobel che, molti anni dopo, ricevette con umiltà, continuando a lavorare, a insegnare, ad insistere perché si concentrassero gli sforzi scientifici nelle direzioni più rilevanti per comprendere e migliorare il funzionamento della società economica e civile.

MORTO IL MINISTRO FERITO
Annan ritira personale da Baghdad
Putin: ruolo maggiore alle Nazioni Unite

Mastrolilli, Passarini e Zafesova A PAG. 11

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La lezione di Alda

PARLIAMO di tv finché si può, perché quando la maggioranza degli spettatori (e dei lettori) sarà sparpagliata fra i duemila canali tematici di Murdoch, resterà solo il calcio e un paio di barzellettieri d'alto bordo a tenere unita la Nazione. Parliamo di tv, ma in realtà d'altro: di un gesto positivo e nobile, perciò inatteso. Alda D'Eusanio ha fatto un brutto programma di casi social-umani e il pubblico della prima serata non lo ha guardato. No, il gesto nobile non è ancora questo, anche se ogni flop della Tv Deprimente va salutato con sollievo. Il gesto lo ha fatto proprio la D'Eusanio. Che non ha incolpato nessuno del fallimento, se non se stessa. Ha riconosciuto i limiti di una trasmissione né carne né pesce (ma indigesta anche ai vegetariani). Ha ammesso onestamente di aver fallito l'occasione professionale della sua vita. E ha promesso che cercherà di rimediare, altrimenti abbasserà le serrande. Sentendola parlare, sembrava quasi di abitare in un Paese serio. A ricordarci che erano in Italia hanno provveduto i dirigenti della Rai, più lesti nel minimizzare i disastri che nel propiziarli. In sintonia con la tradizione secolare di una società contorta come la nostra, dove lo sconfitto canta vittoria o si lamenta dell'arbitro, alle elezioni vincono sempre tutti, chi casca da cavallo voleva scendere e nessuno presenta le dimissioni se non perché gli altri lo inducano a ritirarle. A quell'Italia lì, Alda D'Eusanio ha dato una piccola lezione di educazione civica. Giudicate voi come stiamo messi.

WIND FORMULA PORTA LA TUA AZIENDA OVUNQUE. IN TUTTA SICUREZZA CON LA QUALITÀ ADSL. CHIAMA IL 1928 O VAI SU www.wind.it/aziende

IL CENTROSINISTRA COMPATTO

D'Alema: il premier è corresponsabile

■ «Il governo fomenta lo scontro fra gli italiani. Se Berlusconi vuole dimostrare di essere un capo di governo e non un raccontatore di barzellette cacci Bossi. Se lo copre, vuol dire che è corresponsabile, che si assume la responsabilità di queste aggressioni, di questi insulti».

Massimo D'Alema

Mastella: va trattato come un pit-bull

■ «Mi sembra che il Senatur abbia alcune delle caratteristiche di pericolosità che vengono attribuite ai pit-bull. E' per questo che mi sento di chiedere a Berlusconi di includerlo nell'ordinanza Sirchia che riguarda, come tutti sanno, i cani potenzialmente pericolosi».

Clemente Mastella

Pezzotta: sono davvero indignato

■ «Sono davvero indignato per le nuove uscite di Bossi Dimentica che il sindacato ha saputo coniugare politiche di rigore con quelle della solidarietà e della tutela dei diritti dei lavoratori dentro un concetto di unità nazionale, inteso come bene comune»

Savino Pezzotta

Veltroni: rinnega il suo giuramento

■ «E' inaccettabile che il capo del governo avvalli, tacendo, il comportamento di un ministro che, rinegando il suo giuramento fatto sulla Costituzione nella quale è scritto che Roma è la capitale d'Italia, continua a seminare odio e divisioni tra gli italiani».

Walter Veltroni

LE REAZIONI ALLE DICHIARAZIONI DEL LEADER DEL CARROCCIO

L'Ulivo: questa maggioranza ha toccato il fondo

Violante chiede che «la parola torni agli italiani con le elezioni anticipate»

ROMA

Il commento politicamente più forte alle parole pronunciate ieri dal leader della Lega è quello di Luciano Violante, che adombra addirittura la necessità di andare ad elezioni anticipate. «La follia di Bossi cresce con il declino di Berlusconi. Sono due processi che stanno portando il paese al disastro. E' bene che questa esperienza politica finisca al più presto e la parola torni agli italiani», conclude infatti il presidente dei deputati della Quercia, dopo aver osservato che «la debolezza del premier è ormai patetica: un suo ministro ritiene che molti degli uomini del suo partito, della coalizione di governo e dei suoi elettori andrebbero fucilati. E lui tace».

Ormai, davanti all'inasprirsi del conflitto politico, alle esternazioni, non solo di Bossi, che contribuiscono a dividere il paese e forse anche, come sottolinea qualcuno, a incitare alla violenza, per il centrosinistra non si tratta più di fare dell'ironia, di dar voce allo scandalo e all'indignazione con qualche battuta. Secondo Massimo D'Alema, «il governo fomenta lo scontro fra gli italiani». «Se Berlusconi vuole dimostrare di essere un capo di governo e non un raccontatore di barzellette dovrebbe cacciare il ministro delle Riforme. Se lo copre, vuol dire che è corresponsabile, che si assume la responsabilità di queste aggressioni, di questi insulti, di queste minacce rivolte contro la maggioranza del paese».

A trovare grave il silenzio del premier sono in tanti, dal capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti, al sindaco di Roma Walter Veltroni, che giudica «inaccettabile» che il capo del governo avalli, tacendo, il comportamento di un ministro «che rinnegando il suo giuramento fatto sulla Costituzione nella quale è scritto che Roma è la capitale d'Italia, continua a seminare odio e divisioni». Il presidente della Provincia Enrico Gasbarra, notando che il discredito di Roma arriva «proprio alla vigilia di un evento importante e delicato come la Conferenza Intergovernativa, che vedrà Roma capitale d'Europa», si rivolge a Ciampi, custode massimo della Costituzione. E al capo dello Stato, «perché fermi questo stillicidio» si appellano anche altri esponenti dell'Ulivo, fra cui il verde Paolo Cento. Mentre Alfonso Pecoraro Scanio è tra coloro che ancora la buttano sul ridere: «Il sindaco di Roma dovrebbe pensare per Bossi a un Tso, il trattamento sanitario obbligatorio». Come Clemente Mastella, che paragona il Sénatur a un pitt-bull e chiede a Berlusconi di «includerlo nell'ordinanza Sirchia, tra i cani potenzialmente pericolosi».

> Furiosi i sindacati che rinviano le accuse al mittente La Quercia: la follia di Bossi e il declino di Berlusconi stanno portando il Paese al disastro

Indignati i sindacati. Il leader della Cisl Savino Pezzotta rinvia le accuse di Bossi al mittente. «Bossi dimentica che il sindacato ha saputo coniugare politiche di rigore con quelle della solidarietà e della tutela dei diritti dei lavoratori dentro un concetto di unità nazionale, inteso come bene comune». Per lo più i toni sono seri. E l'analisi circostanziata. Per Enrico Boselli (Sdi)«il fatto grave per il governo e per il paese è che queste affermazioni sono il segno più evidente di una crisi politica. Ma nessuno nel governo ne vuole prendere atto, perché questo significherebbe solo affondare tutti insieme». C'è anche chi si rivolge ai centristi, chiedendosi come fanno i centristi a restare in tale compagine. «L'idea ad esempio di fare le riforme istituzionali con Bossi mi sembra impossibile per un partito come l'Udc, e lo stesso vale per un partito come An che si chiama addirittura Alleanza Nazionale», è il parere di Valdo Spini. E D'Alema, al quale viene riferito che l'Udc infatti ha annunciato che diserterà il vertice di maggioranza sulla Finanziaria, osserva sarcastico: «Ho l'impressione che l'Udc dovrebbe compiere gesti più netti. Non partecipare a una riunione, francamente, mi sembra poco di fronte a uno che ti vuole fucilare». [m.g.b.]

LA STRATEGIA DEL MINISTRO DELLE RIFORME SU FINANZIARIA E PENSIONI

La Lega alza ancora il prezzo in vista dell'accordo finale

Nell'intervista a Radio Padania ha ripetuto gli attacchi lanciati durante i comizi dell'estate per tenere sulla corda gli alleati

Una manifestazione della Lega Nord A destra: Gianfranco Fini leader di An e vicepresidente del Consiglio Sotto: il segretario dell'Udc Marco Follini

retroscena
Giovanni Cerruti

Alla fine i leghisti dovranno comunque accettare i conti di Tremonti pur di far passare la riforma federalista E così è incominciata la lunga resistenza «Non cediamo facilmente...»

Nei piani di Bossi c'è anche una carta a sorpresa, ma che non vuole spendere subito: «Forse bisogna cambiare nome al movimento e diventare il Partito del Nord»

MILANO

NE ha dette di tutte tranne una, «faccio saltare il governo». E a riascoltare i tre quarti d'ora dell'(auto) intervista a Radio Padania, più che dette le ha ridette. I comizi d'agosto ripetuti a settembre. La novità è che sia tornato lì, e proprio ieri, a ricordare gli anni 90, «i democristiani, i comunisti, i socialisti, questi delinquenti criminali che hanno portato al fallimento il Paese» (Cambiago). «Il Nord, se non fossero intervenuti quelli di Mani Pulite con il signor Di Pietro, li avrebbero presi a fucilate. E forse sarebbe stato meglio» (Ponte di Legno). «Grazie a quei disgraziati non ci sono soldi per la sanità e le scuole» (Brugherio). Ma tutto, anche ieri, finisce poi sul tema pensioni e in un avverbio a mezzavoce: «Non s'illudano, non cederemo facilmente...». (Melzo).

Nella Lega l'avevano capito da mercoledì. Sulle pensioni Bossi si sta muovendo, o meglio smuovendo. Si prepara a cedere perché, come gli ha spiegato e rispiegato Giulio Tremonti, non esistono alternative. E Bossi ha cominciato la sua resistenza di parole e paroloni. Ce n'è (quasi) per tutti. Cederà nel 2008, però. «Fino a quell'anno resta tutto a posto, poi bisognerà vedere cosa combina il nostro Maroni...». Proprio Maroni, mercoledì mattina, aveva dettato una dichiarazione che ai leghisti era sembrata una conferma. «La materia è troppo delicata, ci vuole l'intervento diretto di Berlusconi». Che sia il premier a prendersi la responsabilità. La Lega non si vuole scottare, e men che meno Maroni, che da ministro dell'Interno si era già ustionato nel '94 con il decreto Biondi.

Ma Bossi non cede «facilmente» e dunque ieri mattina, dopo un mercoledì con il telefonino spento, lette le dichiarazioni di Berlusconi da New York alle 10,30 chiama Radio Padania. Il direttore Matteo Salvini non c'è. Non gli dicono che in quel momento stanno intervistando il ministro delle Comunicazioni Gasparri. Mezz'ora più tardi richiama e chiede di andare in diretta. Chi ascolta ritrova il Bossi d'agosto, quando tuonava contro Inciuci&Gattopardi. Quando non aveva ancora capito se Berlusconi avrebbe resistito a chi puntava alla rottura con la Lega. Quando aspettava un sì alla riforma federalista, e il sì era poi arrivato dai quattro «saggi» della Baita di Lorenzago. Evviva. «Silvio è come Mosè, sta attraversando il suo Mar Rosso delle riforme».

Parole ad alzo zero per gridare che la Lega non vuole toccare le pensioni di anzianità, ma sarà costretta ad accettare conti e decisioni di Tremonti, che è poi un amico. Le pensioni in cambio della riforma federalista. Anche nella sede milanese della Lega fanno fatica a star dietro questa strategia di Bossi. Sanno che non può rompere, non può far saltare il banco del governo. Appena domenica scorsa, a Venezia, aveva parlato 90 minuti per metterlo nella testa di chi ha per slogan la Secessione. Non può strappare, non può dire me ne vado dal governo. Sa che Mosè aveva ricevuto le tavole della legge, Berlusconi i sondaggi. Dovesse giocarsi il governo non ce n'è per nessuno, rischierebbero davvero il tutti a casa. Per Bossi, non resterebbe che la ridotta in Padania.

Lo chiamano «l'Accordone». Tutti faticosamente assieme, Bossi compreso, sfidando gli imprevisti. Bossi ha incassato la riforma federalista perché a Venezia qualche trofeo da esibire lo doveva portare. Gli serviva. «È a noi serve che a lui serva», sussurrava fuori dalla baita di Lorenzago il saggio Domenico Nania, An. Ora, per non cedere «facilmente», rimette in circolo vecchi rancori e fissa nuovi prezzi. Milano Capitale. Il Senato Federale a Milano. Una sede Rai al Nord, che poi è sempre Milano. Ha già avuta la Rete, almeno sulla carta. C'è stata pure la grande festa in piazza Duomo. Non basta, a Bossi. «Io voglio segnali forti!». Della festa per la Rete Rai a Milano, nella sede della Lega, sono rimaste le multe da pagare. Per i manifesti abusivi.

«Il debito pubblico è enorme, la coperta è corta, le agenzie di "rating" ci sono addosso. Per colpa di quelli là e dei sindacati siamo falliti». Bossi mischia le sue carte. «Le pensioni non si toccano, altrimenti non votiamo la Finanziaria». O il decreto Gasparri. Uno, due, dieci botti al giorno. Per poi trattare e uscirne al meglio. Tanto con Tremonti, «va tutto benone». Così bene da mettere nel mazzo anche una carta a sorpresa. «Forse bisognerebbe cambiare nome, da Lega Nord a Partito del Nord», e con un posto per l'amico Giulio. Il partito bavarese in Padania. E' ancora presto, prima ci sono le pensioni, la Finanziaria, il decreto Gasparri, quello sul calcio. Ma dal treno del governo non può scendere. E ad ogni fermata, se riesce, ha da riempire la carrozza bagagli.

ALTROVE di Guido Ceronetti

Il tuo destino è di pigliare marito, il mio di pigliar moglie.

ESCHILO, *Frammento attribuito da una* Alcmena *perduta*.

L'ira di Follini: parliamo di cose serie

In tre telefonate ai ministri Udc e a Fini la decisione sul vertice

Fabio Martini

ROMA

Marco Follini apprende di essere stato verbalmente "fucilato" da Bossi all'ora del caffè, appena messo piede all'aeroporto di Genova. Il leader dell'Udc non ci pensa su, telefona immediatamente ai suoi due ministri e quindi a Gianfranco Fini. Per dirgli: «Come vogliamo reagire? Io stasera non vado al vertice». Il vicepresidente del Consiglio annuisce, ci pensa e poi decide anche lui che stavolta è meglio fare muro assieme ai centristi, rinunciare a quel ruolo di mediatore che Fini si è ritagliato in questi due anni e mezzo. E così, sul far del pomeriggio, iniziava l'ennesima burrasca parolaia nella storia del governo Berlusconi: il leader dell'Udc faceva notificare via agenzia il suo forfait, mentre Fini lasciava preparare la sua defezione con una sequenza di dichiarazioni fulminanti dei suoi.

Ma per diverse ore è sembrato che l'unico a desistere fosse Follini. Tanto è vero che nel primo pomeriggio il cellulare del leader Udc veniva raggiunto da una telefonata urgente. Da Comerio è il Presidente del Consiglio in persona: «Caro Marco, come stai?». Rapidi convenevoli e poi si arriva al dunque: «Capisco la tua irritazione, lo sai come è fatto Umberto...». Davanti alle resistenze di Follini, il Presidente del Consiglio prova ad insistere: «Se non vuoi venire tu, manda qualcuno...». Ma Follini, sia pure con la sua proverbiale cortesia, resiste e Berlusconi capisce che non è il caso di insistere.

E qualche minuto più tardi, col premier si fa vivo anche Gianfranco Fini. Per notificargli che pure lui dava forfait e dunque quel vertice serale, forse, era meglio non farlo. E quanto a Follini, una volta lanciato a Berlusconi il messaggio forte - non mi siedo allo stesso tavolo di Bossi, provvedi tu - poteva accompagnare l'atto simbolico con commenti tranquillizzanti, da forza responsabile. La Finanziaria? «I voti dell'Udc ci saranno tutti, uno per uno, con spirito costruttivo». Bossi? «Parlo solo di cose serie». I dc da fucilare? «Noi siamo un partito che cerca di costruire, non ci appassioniamo alle polemiche, anche se qualche volta siamo tirati per i capelli. La nostra cifra non è quella della rissa...». La verifica a gennaio? «Non c'è un'ora x». La riforma delle pensioni? «Nessuno pensa ad una riforma punitiva, ma sarebbe da irresponsabili mettere la testa sotto la sabbia».

Certo, uno dei due ministri udc, Rocco Buttiglione, accenna ad una replica pepata («Bossi fa politica con l'odio e se lui porta il fucile, io porto il mortaio»), ma il messaggio di Follini - rilanciato dai Tg in prima serata - è chiaro: mentre Bossi insulta, noi evitiamo la rissa parolaia, pensiamo al bene della coalizione, votiamo le leggi più importanti, anche quelle che non ci entusiasmano, come la "Gasparri". Naturalmente, nelle ore difficili è sgradevole trovarsi isolati e infatti ieri i centristi hanno di nuovo cementato un solido asse con An, evidenziato dal doppio, clamoroso forfeit al vertice in casa Berlusconi.

Bruno Tabacci

Ma nelle tante chiacchierate intrecciatesi ieri via telefonino Follini, Fini, lo stesso Pier Ferdinando Casini si sono chiesti dove voglia arrivare Bossi: forse alla crisi di governo? A fine serata la conclusione del rinnovato asse An-Udc è stata questa: la Lega che tira la corda così tanto pone un problema all'Udc, ma al netto degli insulti personali, li pone anche a Fini. Perché le invettive di Bossi arrivano dopo una conduzione della Finanziaria e della vicenda pensioni tutta squilibrata a favore della Lega.

Ma ora, perché la Lega alza di nuovo il tiro? «Già nelle settimane scorse Bossi aveva, di fatto, scavalcato Cisl e Uil, proclamando l'intangibilità del sistema previdenziale. Ora ha saputo che il governo dovrà fare una manovra più incisiva per far quadrare i conti - sostiene il battagliero presidente della commissione Attività produttive, l'udc Bruno Tabacci - e avendo percepito che questa strada non ha alternative, pensa bene di scaricare le colpe sui governi del passato. Mette le mani avanti, come a dire ai suoi: io volevo difendervi, ma non ce l'ho fatta per colpa della Prima Repubblica. Ma come ha alzato la voce, la abbasserà. E non uscirà dal governo».

LA LUNGA GIORNATA DI FIBRILLAZIONI NELLA MAGGIORANZA INNESCATE DALLE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DELLE RIFORME

LA PRIMA REPUBBLICA
«Dc, socialisti e comunisti erano gente da tirar giù colpendoli nella schiena Anche il Pool di Mani Pulite non risolse niente e fece solo un'azione politica»

LA VISIBILITA'
«Muovemmo la secessione sperando che cambiassero qualcosa ma cambiare è di una difficoltà enorme Bisogna fare degli atti che diano peso al Nord, è quello che mantiene tutto»

I SINDACATI
«Anche loro sono responsabili di quello che è avvenuto: la distribuzione dei soldi a pioggia nel Sud, le mangerie Eppure sono ancora tutti lì e oggi parlano di fare lo sciopero»

IL FALLIMENTO
«La coperta è corta. Se lo Stato paga il debito pubblico, non può pagare più la sanità e la scuola. È questa la realtà di un Paese fallito, che ormai rischia di finire come la Repubblica di Weimar»

NELLA NOTTE IL CAVALIERE TENTA DI RICUCIRE CON MARONI, TREMONTI E GIOVANARDI. STAMANE VEDE FINI E FOLLINI

Bossi all'attacco, salta il vertice sulla Finanziaria

«Roma è marcia, Milano capitale. I democristiani? Erano da fucilare»

Roberto Giovannini
ROMA

Salta il vertice politico sulle pensioni e la manovra 2004 in programma per ieri sera per la defezione di An e Udc, rinviato l'incontro con i sindacati e gli imprenditori, ai minimi termini i rapporti tra i partiti di una coalizione che sembra davvero a un passo dalla crisi, alla vigilia della presentazione di una Finanziaria su cui non si riesce a trovare un'intesa. Sono questi gli effetti innescati dalle dure dichiarazioni del leader della Lega Umberto Bossi. Una situazione che in tarda serata Silvio Berlusconi ha cercato di ricucire, rientrando a Roma. Il premier - irritato per la reazione del partito del vicepremier Gianfranco Fini, con cui avrebbe avuto una tesa conversazione telefonica - convoca alle 21 nella sua residenza di Palazzo Grazioli i ministri Roberto Maroni, Giulio Tremonti e Carlo Giovanardi. A mezzanotte, l'annuncio: stamattina il premier incontra i leader di An e Udc, Fini e Follini. Confermato il varo della Finanziaria per lunedì prossimo; ma l'appuntamento programmato con i sindacati - che promette Giovanardi, si terrà prima di lunedì - verrà ancora rinviato.

Prima dai microfoni di «Radio Padania», poi a margine del funerale del padre del presidente della Fininvest Confalonieri il leader della Lega ha sparato a zero contro tutto e contro tutti: contro i «democristiani, i socialisti, e i comunisti» che «andrebbero fucilati» per aver distrutto il paese, con la complicità dei sindacati. Contro gli «imbecilli» elettori del Nord, che votano i partiti «che li sfruttano». Contro An e Udc che per «dare mangerie al Sud» volevano tagliare le pensioni, che invece «fino al 2008 non si toccano». Contro chi ha fatto l'errore di mettere la capitale a Roma, «che è la città del Papa, e si sa con chi stanno quelli». Ha detto che il pool di «Mani Pulite» «non ha combinato assolutamente niente», ha fatto «un'azione solo politica» per «frenare la rivoluzione della gente che avrebbe dato quattro fucilate ai delinquenti». Che «l'Italia è un paese fallito», sottoposto al ricatto delle agenzie finanziarie internazionali, esposto al rischio di «finire come Weimar». Che ora alla Lega servono «atti di visibilità», come portare la Capitale a Milano, o almeno il Senato Federale.

Berlusconi lo incontra ai funerali del padre di Confalonieri: «Lui parla soltanto ai suoi elettori»

Un vero cataclisma, che si è sovrapposto alle difficoltà che governo e maggioranza stanno attraversando per mettere a punto la manovra 2004 e il giro di vite sulle pensioni. Già un vertice politico in programma per mercoledì sera era saltato, provocando il rinvio - comunicato per fax in tarda serata a Cgil-Cisl-Uil - dell'incontro in programma per il pomeriggio di ieri con le parti sociali. Ma dopo aver letto sulle agenzie che per Bossi i politici di Dc, Psi e Pci «erano gente da tirar giù, da portare in piazza e fucilare, perché quando uno fa fallire un paese lo si fucila», la reazione dell'Udc è stata secca. Nel pomeriggio, una nota del partito di Marco Follini ha formalmente annunciato la non partecipazione al vertice serale sulla manovra. Da Genova, lo stesso Follini ha però assicurato che «i voti dell'Udc per la Finanziaria ci saranno tutti, uno per uno, con spirito costruttivo». Le frasi di Bossi? «Non parlo, non sono cose serie...», è stata la replica.

Il presidente del Consiglio, appena sbarcato in Italia e recatosi al funerale del padre di Confalonieri nella cittadina di Comerio, ha trovato un clima politico rovente. Durissime, infatti, erano anche le reazioni da parte di Alleanza Nazionale. Nel pomeriggio, comunque, Berlusconi incontra a Comerio proprio Bossi. E dopo aver un po' confabulato col leader leghista, il premier tenta di sdrammatizzare: «Bisogna sapere che quando Umberto parla in questo modo - dice Berlusconi - parla ai suoi elettori. Bisogna capirlo. Certe cose dette da un altro sarebbero difficili da accettare, ma da lui si può. Ama parlare facendo un po' di fuochi d'artificio, ma poi è una persona di buon senso che rispetta i patti». A pochi metri di distanza, circondato da un capannello di persone, Bossi però insiste sullo stesso tono: «Roma è marcia, ci vuole un antidoto: almeno il Senato federale a Milano».

Berlusconi e Bossi hanno poi avuto molto tempo per continuare la loro discussione: prima il Senatùr ha accompagnato il Cavaliere a Milanello (per farsi curare un piede dal medico sociale dei rossoneri), poi è tornato a Roma sull'aereo del premier. Nel frattempo, veniva formalizzata la decisione di An di imitare l'Udc non partecipando al vertice di maggioranza. Una nota del ministro Gianni Alemanno parla di «inquietante stillicidio di dichiarazioni, senza limite e senza senso», e avverte: «Una riforma così difficile come quella previdenziale non può essere affrontata in queste condizioni». In serata, infine, il tentativo di Berlusconi di allentare la tensione politica e trovare una soluzione condivisa dalla Cdl sulle pensioni, ad esempio suddividendo gli interventi in tema di previdenza tra la Finanziaria e la delega già all'esame del Parlamento. Il ministro dei rapporti col Parlamento Carlo Giovanardi a mezzanotte, al termine dell'incontro, descrive un Berlusconi «ottimista e tranquillo», nonostante lo scontro telefonico con Gianfranco Fini. Nonostante le fibrillazioni della sua maggioranza, e una Finanziaria 2004 che somiglia sempre più alla famosa tela di Penelope.

DOPO IL «TRIONFO AMERICANO» L'AMARA REALTA' DEL RITORNO IN ITALIA CON LE BORDATE DEL LEADER LEGHISTA

Il «perdono» del premier in cambio delle pensioni

Meglio sacrificare un incontro e creare un dispiacere a Fini e Follini che mettere in pericolo il governo dopo una sconfitta alle Europee

retroscena
Ugo Magri
ROMA

IL vertice di maggioranza è saltato per colpa di tre passanti. Umberto Bossi stava comiziando a Venezia, qualche giorno fa, quando da sotto al palco i tre (qualificatisi come elettori leghisti, ma Palazzo Chigi nutre parecchi dubbi) hanno cominciato a farsi sentire sulle pensioni, urlando che la riforma è uno schifo, che va contro la gente del Nord, che loro non avrebbero mai più votato il Carroccio se Bobo Maroni avesse messo la firma sotto al progetto. L'Umberto, secondo la vulgata, se ne sarebbe turbato assai. Ne avrebbe voluto parlare immediatamente al premier, che tuttavia faceva passerella a New York, dunque non c'era modo di sfogarsi con lui. Per cui i primi colloqui sono stati con Giulio Tremonti. Il quale s'è allarmato a tal punto da chiamare il Cavaliere in America: «Silvio, devi parlarci tu, adesso, perché io ho esaurito tutte le mie cartucce».

Dall'altra parte dell'Atlantico Berlusconi viveva l'euforia di quello che Paolo Bonaiuti, suo portavoce, definisce «un trionfo». Bossi ha provveduto a riportarlo sulla terra. Se si dà retta alle gole profonde, dopo estenuanti conversazioni il premier è riuscito a convincerlo. Tanto che ieri mattina, sia pure col tono di chi ha imposto la propria linea anziché subirla, il Senatùr ha dato disco verde alla riforma previdenziale. Peccato che, come motteggia qualche bello spirito governativo, Radio Padania non avesse spento subito dopo il microfono: avendolo lasciato acceso, Bossi ne ha profittato per aggiungere qualche cosuccia su Milano capitale d'Italia, sul Senato federale da istituire in Padania, su democristiani e socialisti ladroni che non andavano messi in galera ma fucilati direttamente alla schiena.

A quel punto (è sempre l'alta fonte governativa che racconta come mai è saltato il vertice) Berlusconi aveva solo due strade davanti a sé: prendere Bossi per il collo, facendogli ritrattare le sparate più gravi, ma in quel caso addio intesa sulle pensioni. Oppure minimizzare e portarsi a casa l'accordo. Il Cavaliere ha imboccato decisamente la seconda via. «Bisogna sapere che Umberto parla ai suoi elettori», è la spiegazione offerta ai cronisti nel camposanto di Comerio, dov'era andato per le esequie di Ernani Confalonieri, il papà di Fedele, «l'uomo che favorì i miei inizi di imprenditore quando avevo messo su una piccola azienda di distribuzione di frigoriferi e io spesso lo disturbavo». Bossi, ha insistito Berlusconi, «va capito, perché certe cose dette da un altro sarebbero difficili da accettare, da lui invece si può», in quanto ama «i fuochi d'artificio ma poi mantiene i patti».

E il Cavaliere ricorda «Papà Confalonieri mi aiutò quando vendevo frigoriferi...»

Ricapitolando: i tre passanti hanno messo in agitazione Bossi sulle pensioni, per placarlo Berlusconi ha sorvolato su Roma, Milano, fucilazioni e tutto il resto. Così facendo, ahilui, ha fatto esplodere quella che la solita fonte definisce «crisi di gelosia» da parte di Gianfranco Fini e di Marco Follini, arcistufi che alla Lega venga sempre condonato tutto. Così è nata la decisione di silurare il vertice, e invano il premier ha tentato di convincere i due che le cose procedevano per il meglio,«in fondo Bossi ci ha dato via libera sulle pensioni». Di questo passo la Casa delle libertà diventa il canile delle libertà, gli ha ribattuto Follini. Quanto a Fini: avendo gli ex-Dc deciso di disertare il vertice, lui ha suggerito al premier di sconvocarlo definitivamente e di prendere atto che così non si va lontano.

Ciò che ad An e Udc risulta incomprensibile è come mai Berlusconi dia tanta corda a Bossi. Per quale motivo, una buona volta, non lo metta in riga. Tanto più che, se si sbircia negli ultimi sondaggi riservati, la Lega sembra una tigre di carta, non si schioda dal 3 per cento e sembra destinata a una lenta agonia per consunzione. Laddove, viceversa, il partito di Fini regge intorno al 13 e quello di Follini scoppia di salute nelle intenzioni di voto (sopra al 6).

In realtà, spiega uno «spin doctor» berlusconiano, «il premier sostiene la Lega proprio perché va così male». L'uomo non manca di astuzia; sa che l'unico davvero in grado di dare fuoco alla santabarbara è proprio Bossi (lo ha già fatto, nel '94); e si domanda come potrebbe reagire l'Umberto dopo una batosta alle Europee che faccia seguito a quella in Friuli. «Come minimo gli verrebbe voglia di rovesciare il tavolo», prevede il consigliere. «E lo farebbe senza esitazione, qualora avesse la sensazione di non essere stato aiutato abbastanza. Berlusconi preferisce sacrificare un vertice oggi sull'altare dell'amicizia con la Lega, piuttosto che vedersi silurare il governo tra qualche mese per aver dato retta a Fini e Follini».

Umbero Bossi e Silvio Berlusconi (con la mamma Rosa) ieri al funerale del padre di Fedele Confalonieri

La Russa: Umberto, non ti capisco più

Il coordinatore di An: «Sbagliato giustificare i suoi insulti»

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

ADESSO Bossi non lo capisco più. Tatarella avrebbe voluto che con lui ci fosse qualcuno di An che mantenesse un buon rapporto e io finora ho cercato di svolgere questo ruolo. Ora però e anche io mi interrogo se vale la pena continuare con queste continue fibrillazioni. Il rischio reale è che maturi una convinzione che ti porta a dire: ma chi me lo fa fare di rimanere in questo governo?». Un'affermazione del genere detta proprio da Ignazio La Russa significa che nella Casa delle libertà si è acceso veramente l'allarme rosso dopo le accuse di Bossi lanciate da Radio Padania. Il coordinatore di An, che spesso è stato criticato da una parte del suo partito per l'indulgenza mostrata sempre nei confronti del leader leghista, questa volta dice che non si può «minimizzare come ha fatto Berlusconi». E che Bossi «deve abbandonare una volta per tutte la strada degli insulti e delle provocazioni e ritrovare quella delle regole di coalizione: mi sembra che abbia dimenticato che non può decidere da solo, come se avesse il 51% dei voti».

Siamo sull'orlo di una crisi di governo?

«Non credo, non vedo alternative a questa maggioranza. Ma le ultime dichiarazioni di Bossi mi hanno fatto cadere le braccia. Alla fine riusciremo a rappattumare un accordo, anche perché quello delle pensioni è un finto problema. Siamo tutti d'accordo che prima del 2008 non ci sarà nessun intervento, quindi Bossi ha fatto scoppiare questo casino sul nulla. E sono convinto che quelle cose a Radio Padania le ha dette sapendo di parlare agli alleati e ai sindacati. Questa volta non sono le sparate da comizio come fa ogni anno a Pontida e a Venezia dove parla solo al suo popolo. Questa volta la provocazione è cercata. Ma non si rende conto che l'insulto è controproducente per la Lega? Sono convinto infatti che così facendo la parte più avveduta degli elettori del Nord si allontani dal Carroccio. Non a caso la Lega al Nord va male e nelle grandi città come Milano è ai minimi storici. Non è neanche con la Rai al Nord e il Senato federale a Milano che potrà "risvegliare" il popolo padano e farlo votare in massa per la Lega...».

Va bene, non sono le pensioni, non c'entra neanche la rivendicazione della Rai e del Senato federale al Nord, ma allora perchè ogni volta rischia di mandare in frantumi la maggioranza?

«All'origine di tutti i mali è quel maledetto 0,2% in meno che alle politiche del 2001 non ha consentito alla Lega di superare il quorum. Ecco cosa c'è nella continua propaganda e fibrillazione di Bossi. Io conosco bene la sua mentalità: vive nel maledetto complesso di non avere superato il 4% dei voti e allora lui deve sempre porsi in una logica di concorrenzialità nei confronti degli alleati. Così come fa parte della sua mentalità sentire come più importante il fatto di essere il capo del suo partito che un ministro della Repubblica. E vuole essere il capo indiscusso, che non ammette critiche o dubbi sulla sua condotta politica».

Ignazio La Russa

Scusi onorevole, ma qui siamo all'analisi psicologica di Bossi, non alle motivazioni politiche del fracasso.

«Non vedo altre spiegazioni ad una china autodistruttiva. L'unica cosa che può mettere in pericolo il governo è la sfiducia nella possibilità di andare avanti in questo modo. An sta nel governo per realizzare il programma per il quale abbiamo ottenuto la maggioranza dei consensi e per realizzare i valori e le idee in cui crediamo. Se questo non è possibile, allora non si può inseguire il potere a tutti i costi».

> «Il rischio reale è che si dica: chi me lo fa fare di stare in questo governo La fibrillazione leghista? Colpa di quel maledetto 0,2% del 2001 per cui il Carroccio non ha avuto il quorum»

Cosa succede adesso?

«Sono decisioni che dovranno prendere i leader dei partiti insieme al presidente del Consiglio. Per quanto mi riguarda gli lancio un invito finale: fermati prima che sia troppo tardi. Io cercherò di parlargli non come coordinatore nazionale di An, ma come responsabile della Lombardia e gli dirò di assumersi le sue responsabilità».

Nuova Meriva Diesel Common Rail.
100% Flessibilità.

Nuovi motori Diesel 75 CV e 101 CV Common Rail.

Opel Meriva, la piccola monovolume che in soli 4 metri ti offre un mondo di flessibilità, oggi ha una gamma di motori ancora più ricca con i diesel 75 CV e 101 CV Common Rail. Due nuovi propulsori che ti sorprenderanno per elasticità, potenza e bassi consumi. Con i diesel di ultima generazione, Meriva aggiunge una nuova forma alla flessibilità e ti regala un nuovo piacere di guida. **Nuova gamma motori diesel. 100% da scoprire.**

Operazione lancio: Opel Meriva da € 14.900
e in più, € 1.500 di supervalutazione del tuo usato.

In anteprima sabato 27 e domenica 28 dai Concessionari.

www.meriva.it

Opel Meriva consumi da 5,3 a 8,2 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da 143 a 196 g/km.
Prezzo chiavi in mano IPT esclusa, offerta valida fino al 31/10/03 in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
Sant Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748

VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

EBOCAR
IVREA
STRADALE D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111

RIVOLI
C.so Allamano 151 - Tel. 011/9588575

GENCAR

TORINO
Via Nizza 185 - Tel. 011/6962755
C.so Siracusa 35 - Tel. 011/352531
P.zza Derna 229 - Tel. 011/2422354
(angolo C.so Giulio Cesare)
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056

ifas
Dal 1951, auto e servizi

LA MANOVRA DI BILANCIO

Commercianti, artigiani, piccole imprese e cooperative: «Abbassare le tasse, più attenzione a pmi e consumi»

■ La manovra 2004 illustrata pochi giorni fa alle parti sociali non dà risposte nel merito, nè rispetta la forma, riguardo alle richieste di commercianti, artigiani, piccole e medie imprese e cooperative. Le otto organizzazioni che rappresentano le categorie vorrebbero una Finanziaria mirata su «impresa diffusa, pmi e territorio» con interventi sul fronte fiscale a partire dall'Irap. Per quanto riguarda gli incentivi, il fronte unico formato da Confcommercio, Confesercenti, Confcooperative, Confapi, Cna, Casartigiani, Confservizi e Lega Coop - che ieri ha tenuto una conferenza stampa congiunta - pretende «le stesse regole del gioco per tutti ed una riforma del sistema delle convenzioni Consip» perchè le imprese «chiedono e vogliono contribuire a ridare fiducia al paese».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

«Sanatoria edilizia, calcolo miope e dissennato» Già 12 mila adesioni all'appello di Libertà e Giustizia

■ L'associazione Libertà e Giustizia dice no al condono edilizio e - in un appello pubblicato sul suo sito internet (www.libertaegiustizia.it), dove appare come primo firmatario l'architetto Gae Aulenti - parla di «calcolo miope e dissennato». «Le ragioni dell'economia non sono opposte a quelle della cultura e della tutela ambientale», afferma l'associazione, che ricorda l'articolo 9 della Costituzione: «La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». Molte le firme già raccolte: da Giulia Mozzoni Crespi a Giuseppe Campos Venuti, da Leopoldo Elia a Giovanna Melandri, a Corrado Augias, Gad Lerner, Francesco Merloni, Enzo Siciliano, Franzo Grande Stevens, Ettore Scola, Francesco Rosi, Chicco Tresta e Nicola Tranfaglia. In tutto - informa una nota - sono oltre 12 mila le adesioni raccolte in meno di 48 ore.

LO STALLO POLITICO PESA SUL LAVORO DEI TECNICI. PRENDE CORPO IL PACCHETTO SOCIALE VOLUTO DA AN E UDC

Concordato più ampio e 540 milioni alle famiglie

Il Tesoro studia nuove misure per coprire il buco di un condono leggero

Alessandro Barbera
ROMA

Se le acque nella maggioranza si fanno sempre più agitate, l'approdo parlamentare della manovra per il 2004 è ormai imminente. Mercoledì primo ottobre il ministro dell'Economia Giulio Tremonti è atteso in Senato per l'illustrazione della Legge Finanziaria. Per questo prosegue il lavoro «tecnico» sulla manovra, anche se ieri lo «stallo politico» si è riverberato sul tema più controverso, il condono edilizio. Proprio nel tentativo di alleggerire l'estensione (e il gettito) di una sanatoria che non piace ad An, si studiano soluzioni alternative su altre voci di entrata. Il prossimo «concordato preventivo» si dovrebbe per questo allargare alle imprese ed ai lavoratori autonomi «non congrui» agli studi di settore. Questi ultimi potranno aderire al concordato 2003-2004 pagando una quota ulteriore che dovrebbe fruttare all'erario almeno un miliardo di euro. Sul fronte della spesa sembra intanto decollare il «pacchetto famiglia» chiesto da An e Udc. Il sottosegretario al Welfare Maria Grazia Sestini ha detto che la manovra conterrà «misure a sostegno della natalità».

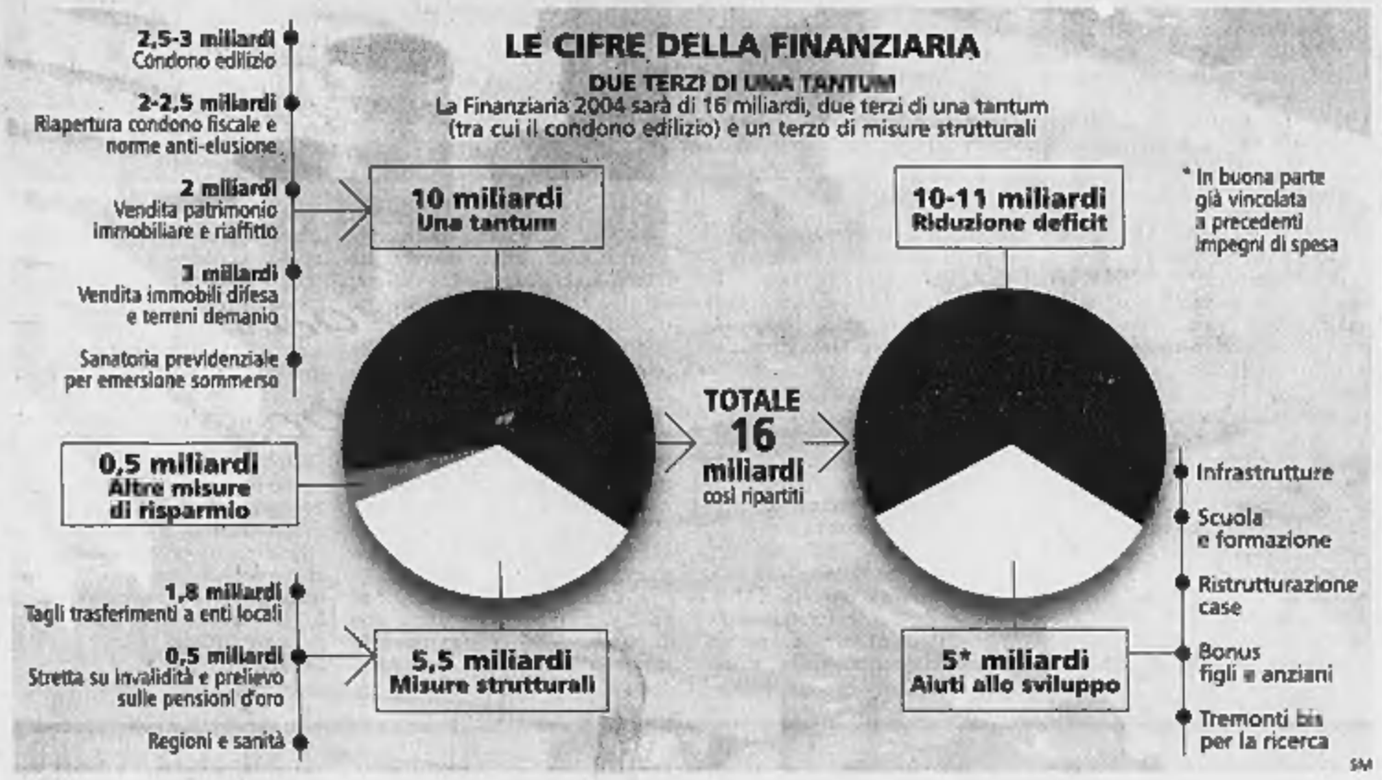
Si conferma intanto l'andamento non brillante dei conti pubblici nella prima metà dell'anno, almeno per quanto riguarda le previsioni: il ministero del Tesoro ha depositato ieri in Parlamento i dati di correzione del disegno di legge di «assestamento» del bilancio, che aggiorna i numeri delle entrate agli andamenti del periodo gennaio-giugno: calano le entrate Irpef e Irpeg, salgono però gli incassi dei condoni, il cui gettito previsto per l'intero 2003 è pari a 12,6 miliardi di euro. Pur non essendo indicativi degli andamenti più recenti, i dati evidenziano la correzione da 9,7 miliardi fatta dal sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas. Va considerato che confrontando i dati al gettito indicato nell'assestamento del 2002 gli incassi previsti per quest'anno aumenteranno del 3,2%.

CONDONO EDILIZIO. Ieri oltre ad un incontro «tecnico» è saltato anche un vertice fra i ministri Matteoli e Lunardi. Già da oggi, assicurano dal ministero dell'Ambiente, il lavoro riprenderà per definire la misura da presentare al consiglio dei Ministri che lunedì o martedì darà il via libera alla manovra. Restano fermi i «paletti» posti dal ministro dell'Ambiente: rispetto assoluto per le aree protette, dei vincoli posti dalla Legge Galasso e l'esclusione delle nuove costruzioni. Ciò potrebbe significare un innalzamento dell'oblazione ben oltre i 150 euro inizialmente previsti. Intanto il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino promette battaglia e immediato ricorso alla Corte Costituzionale non appena il provvedimento sarà varato.

CONCORDATO PREVENTIVO. Nel concordato 2003-2004 vi potrebbero rientrare anche i soggetti «renitenti agli studi di settore», il 20% della platea totale del 2001. Se sarà così, i soggetti cosiddetti «non congrui» dovranno versare le imposte dovute sulla differenza tra i ricavi risultanti dagli studi di settore e quelli dichiarati nel 2001. Secondo alcune stime preliminari ciò garantirebbe un miliardo di gettito in più rispetto allo stimato. Per ora sembra confermato il no al condono fiscale per il 2002, anche se nel «decretone» che sarà varato dal governo potrebbe essere inserita una proroga del termine del 16 ottobre per i condoni già in essere.

PACCHETTO FAMIGLIA. Prendono corpo le misure chieste da An e Udc. Per ogni bambino nato ci sarà un contributo dello Stato. A questo si dovrebbe aggiungere una detrazione, almeno per il primo anno di vita. Il governo sta mettendo a punto un intervento che a luglio era stato proposto con un bonus di 800 euro a bambino e una detrazione mensile di accompagnamento di 146 euro. L'ipotesi più probabile è quella di un sostegno graduato in base al numero dei figli. In complesso sarà un'operazione da 540 milioni di euro.

CONTI PUBBLICI. Le stime dell'assestamento mostrano un calo del gettito Irpef di 4,6 miliardi pari al 2,6% del bilancio previsionale 2003. La riduzione Irpeg è stata di 4,58 miliardi (-13,1%). Salgono invece di più del doppio del previsto gli incassi delle sanatorie (7,46 miliardi) portando l'intero gettito previsto per il 2003 a 12,6 miliardi. Al ministero del Tesoro gli ultimi dati sono quelli di luglio: nei primi sette mesi dell'anno mostrano un incremento del 5,3%, con una crescita analoga delle imposte dirette. Il sottosegretario all'Economia Vegas ha spiegato che «la crescita del Pil appare in linea con la crescita delle entrate tributarie», e che in questo senso «si può considerare soddisfacente l'andamento della tassazione. Di fatto non si è verificato il paventato effetto negativo dei condoni sul gettito».



Debito pubblico più sostenibile che per altri Paesi»

ROMA

«Il debito pubblico italiano è più sostenibile di quelli di altri Paesi euro» sostiene Lorenzo Bini Smaghi, direttore per i rapporti finanziari internazionali al ministero dell'Economia, lo «*sherpa*» italiano ai vertici del G7. Perché? Sono proprio Italia e Belgio, i Paesi a più alto debito tra i 12 dell'euro, a essere «abituati a un surplus primario», cioè a una condizione della finanza pubblica in cui le spese esclusi interessi sono inferiori alle entrate, quelli che meglio possono garantire una tendenza decrescente del debito in futuro.

A un convegno dell'Isae per discutere il «Rapporto Prodi» ovvero «Agenda per un'Europa in crescita», Bini Smaghi ha parlato «a titolo personale»; ma il suo discorso fa comprendere meglio le posizioni italiane sul Patto di stabilità. Altri Paesi e molti economisti propongono modifiche per dare più spazio di manovra sul deficit annuale ai Paesi con minor debito accumulato, cosa che ovviamente non aiuterebbe l'Italia. Meglio di no, perché «il parametro del debito accumulato guarda indietro»; occorre invece «guardare avanti, alla sostenibilità futura del debito, come fa il Fondo monetario internazionale».

Da questo punto di vista, risultano maggiormente instabili altri Paesi in cui probabilmente il debito, pur assai più basso di quello italiano, continuerà ad aumentare perché è molto difficile realizzare un «surplus primario». L'Italia deve fare una riforma delle pensioni non per evitare un rischio di insolvenza che non esiste, ma per «avere margini di manovra nella politica economica». Senza incidere sulla spesa per pensioni mancherebbero i soldi per altre priorità, come «riduzione delle tasse e investimenti nelle infrastrutture».

In conclusione il Patto di stabilità è meglio non modificarlo. Le cose sono molto cambiate da quando fu firmato il trattato di Maastricht, ma questo non significa che una rinegoziazione porterebbe necessariamente a migliorare le cose; si rischierebbe anzi di peggiorarle. Se si volesse cifrare il limite di deficit in chiave di sostenibilità del debito rispetto alla realistica crescita potenziale dell'Europa oggi, «circa il 2% annuo», spiega Bini Smaghi, si andrebbe più vicino al 2% di deficit annuo che al 3%». Nell'«Agenda per un'Europa in crescita» si propone che il 3% di deficit possa essere oltrepassato non solo in una recessione molto grave (-2% del Pil) ma in qualsiasi caso di recessione: «una regola così non avrebbe cambiato nulla finora, da adesso in poi forse».

Bini Smaghi si è schierato senz'altro in favore di una Europa a più velocità di integrazione, dove l'area euro a 12 si distingue sempre più dall'Unione dall'anno prossimo allargata a 25 membri: «E' inevitabile, perché la situazione è cambiata con il no all'euro nel referendum svedese. Nessuno si è accorto che questa era una violazione dei Trattati. La Svezia non ha negoziato clausole di uscita, dunque secondo i Trattati era obbligata ad adottare l'euro».

Intervenendo allo stesso convegno Stefano Micossi, direttore generale di Assonime, ha rilevato che occorre a livello europeo un cambiamento sostanziale: «Le norme del mercato interno - ha sottolineato - tendono a favorire le imprese e le tecnologie esistenti, a scapito dell'innovazione e delle nuove iniziative». [s. l.]

SOLBES: AVETE 5 GIORNI PER CORREGGERE I CONTI

Francia, deficit al 3,6% Nuovo altolà della Ue

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

A mezzogiorno Jean-Pierre Raffarin ha chiuso il suo bilancio 2004 davanti al presidente della Repubblica. Mezzo pomeriggio dopo Pedro Solbes, commissario europeo, l'ha bocciato. Tra Parigi e Bruxelles la guerra continua. La Commissione europea chiede al governo francese di cambiare il bilancio prima del 3 ottobre, altrimenti scatteranno le sanzioni. Sotto accusa è la scelta di un deficit oltre il 3% per il terzo anno consecutivo. La sfida è ormai lanciata, il tempo della diplomazia sembra scaduto. La Commissione, secondo l'annuncio di Pedro Solbes ieri sera, non intende fare sconti alla Francia.

Dopo l'approvazione del piano di salvataggio di Alstom, annunciata lunedì sera con una qualche ironia verso i francesi dal commissario Mario Monti, la scelta di ieri sera apre una nuova tempesta che, con un tono piuttosto dimesso, il ministro dell'Economia Francis Mer ha cercato di rintuzzare qualche minuto dopo la dichiarazione di Solbes: «Non vogliamo - ha detto - passare in forza sulla Commissione con il nostro bilancio. Vuol dire che ci stanno già ripensando? Si capirà meglio oggi. Certo per il governo di Jean-Pierre Raffarin il momento davvero difficile. Il suo budget di previsione, messo insieme dopo infinite discussioni con i ministri, era stato accolto con scetticismo e ironia. Sarà possibile cambiarlo in pochi giorni? Il governo ha la forza politica di farlo o di rilanciare la battaglia con Bruxelles? Parigi può contare sull'appoggio di Berlino, che oggi è al 3,8% e il prossimo anno sarà al 3,5. Ma tra i ministri dell'eurozona non c'è molta solidarietà per chi non rispetta il patto di stabilità. Uno come Aznar, per esempio, che ha deficit e ha costretto il suo paese a una cura dimagrante, anche nell'incontro con Chirac non s'è dimostrato per niente solidale.

Jean-Pierre Raffarin

Certo le sanzioni sarebbero una vergogna per la Francia. Già l'anno scorso, quando se n'era accennato in un testa a testa Raffarin-Prodi, il primo ministro era uscito con questa battuta: «La Francia non parla all'Europa attraverso lettere di avvertimento...». Poi le lettera sono arrivate e la situazione s'è degradata sempre di più. Al cuore della questione un deficit enorme, 4% sul Pil per il 2003, principalmente dovuto al crollo delle entrate fiscali e all'esplosione della spesa sanitaria (11 miliardi di deficit solo quest'anno, 15 previsti l'anno prossimo) e, naturalmente, alla stagnazione dell'economia che per ora è allo zero aritmetico (+0,3 nel primo trimestre e -0,3 nel secondo). Eppure Parigi ha sfidato i richiami europei puntando ancora sull'abbassamento delle imposte (-3% nel 2004) che finora si è tradotto in puro risparmio, non ha indotto investimenti, ha rallentato la caduta dei consumi. Una scelta criticata anche da Jean-Claude Trichet, ora governatore della Banque de France, tra un mese prossimo presidente della Banca Centrale europea e dunque custode dell'euro.

Chirac e Raffarin non hanno però ceduto. Il bilancio presentato ieri prevede ancora un deficit del 3,6 per il 2004 e una discesa sotto la soglia del 3% solo nel 2005 (2,9). La scelta è ancora quella di credere di poter stimolare la crescita abbassando le tasse. L'atto di difesa rispetto alle critiche della Commissione da parte del ministro Mer consiste nel dire che, pur restando alto il deficit, la quota «strutturale» dello sbilancio verrebbe ridotta dello 0,7 ogni anno, compreso il 2004. Tra le misure più spettacolari annunciate c'è un taglio effettivo dei funzionari del servizio pubblico: 10 mila andranno in pensione, ma soltanto 5.100 saranno rimpiazzati. Nel 2003 i posti soppressi sono stati 700.

Per il resto qualche crescita di spesa per Difesa, Interni e Giustizia, Cultura, Scuola e Ricerca, ma tagli su Agricoltura, Trasporti, Lavoro, Edilizia e infrastrutture. Un bilancio «prudente» su cui però si gioca una scommessa che la Francia è obbligata a vincere, altrimenti nel deficit si aprirà un'altra voragine. La scommessa è quella di innescare la crescita: 1,7 è quella prevista. L'anno scorso avevano ottimisticamente previsto il 2,5, ma come s'è visto per ora siamo ancora a zero.

PROCLAMATO LO «STATO DI AGITAZIONE» DOPO LA PRIMA APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

La rivolta dei magistrati «Legge incostituzionale»

Anche i penalisti contro la riforma dell'ordinamento giudiziario I Ds: intimidazione contro i giudici. Fi: non si contesta il Parlamento

Guido Ruotolo
ROMA

La maggioranza della commissione Giustizia del Senato ha approvato il testo della riforma dell'ordinamento giudiziario. La riforma non arriverà subito in aula, come si augurava il Guardasigilli Castelli, perché il capogruppo dell'Udc a palazzo Madama, Francesco D'Onofrio, ha chiesto di non calendarizzarla. L'Anm, intanto, è scesa sul piede di guerra, annunciando la proclamazione «dello stato di agitazione», bollando il testo approvato al Senato come incostituzionale perché «interferisce sul contenuto di atti giurisdizionali» e «limita la libertà di espressione di pensiero». Denuncia il presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati: «Se venissero applicate le norme approvate, si potrebbe arrivare a dubitare della legittimità della stessa Anm, giacché si occupa di politica della giustizia». All'Anm replica polemico il vice coordinatore di Forza Italia, Fabrizio Cicchitto: «L'Anm conferma in modo clamoroso il suo interventismo sulle questioni politiche e la sua persistente contestazione a deliberazioni di un Parlamento liberamente eletto». Mentre sul testo approvato al Senato, l'azzurro Giuseppe Gargani commenta: «La soddisfazione è enorme per il primo passo compiuto al Senato dalla riforma più significativa, stessa già all'indomani dell'entrata in vigore della Costituzione del 1948». Dall'opposizione, Anna Finocchiaro, responsabile Giustizia dei Ds, attacca: «La riforma precostituisce, in violazione di principi costituzionali, un armamentario intimidatorio nei confronti della magistratura».

Nello stesso giorno in cui l'Anm annuncia la mobilitazione, anche l'Unione delle Camere penali proclama cinque giorni di astensione dalle udienze dei penalisti, per protestare contro il governo: «Dopo una lunga, confusa e, a volte, segreta gestazione, viene consegnato all'aula del Senato un articolato di riforma dell'ordinamento giudiziario il cui contenuto è assai lontano dal raggiungere l'obiettivo di una vera riforma del sistema ordinamentale della giustizia in ossequio ai principi costituzionali del giusto processo, dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura e della terzietà del giudice». I penalisti accusano il presidente Berlusconi di «aver tradito le promesse pubblicamente fatte di procedere con la separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri». L'Unione delle Camere penali, si legge nella sua nota, «aveva già avvertito quanto fosse pericoloso per il sistema democratico utilizzare le riforme come una clava e quanto, poi, tale metodo fosse dannoso per i gravissimi problemi che affliggono la giustizia del nostro Paese».

La riforma dell'ordinamento giudiziario, che adesso deve superare le Forche Caudine dell'aula, rischia di dar fuoco alla santabarbara delle polemiche e delle proteste. Il clima tra i magistrati è incandescente. Armando Spataro, segretario dei Movimenti: «La riforma della maggioranza è un'aggressione pura e semplice, è un attacco alla democrazia, un atto di intimidazione nei confronti dei magistrati. Ormai nessun dialogo è possibile, dobbiamo attrezzarci a uno sciopero di lunga durata». Una presa di posizione stigmatizzata dalla maggioranza: «L'attacco alla democrazia lo fa chi, come il dottor Spataro, - sostiene l'azzurra Elisabetta Casellati - nel recente passato ha messo a segno atti poco lusinghieri come mandare e-mail ad altri giudici, per "snidare" i colleghi che al Ministero di Giustizia non remavano contro Castelli».

L'opposizione dei magistrati al testo approvato dalla commissione di palazzo Madama non riguarda soltanto i «divieti» (di iscrizione ai partiti, di partecipazione alle manifestazioni), le censure, i rilievi disciplinari previsti dall'emendamento del senatore di An Bobbio. Spiega il presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati: «Se si guarda alla sostanza, si separano di fatto le carriere tra giudici e pm, ponendo la premessa per un possibile controllo politico dei pm». A proposito dei divieti previsti dal testo di riforma, scende in campo anche il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Franco Siddi: «Non si può immaginare un diverso rapporto della giustizia con la società introducendo il reato di categoria, ossia imponendo il divieto per i magistrati di parlare con i giornalisti e facendo di ciò un reato penale».

DECISIONE CONTRASTATA. ROGNONI SCRIVE A GRASSO

Il Csm non andrà alla procura di Palermo

■ ROMA. Il Csm non andrà alla procura di Palermo ma ascolterà, almeno per ora, i pm che avevano chiesto un'audizione al Consiglio. Palazzo dei marescialli ha scelto di procedere con i piedi di piombo nella crisi che si è aperta alla procura di Palermo e che è esplosa dopo l'assegnazione delle deleghe alla Direzione distrettuale antimafia (Dda). Una decisione contrastata, passata con il no dei togati di sinistra, e che è arrivata a conclusione di una giornata movimentata.
Nel pomeriggio, 16 magistrati della procura di Palermo avevano infatti presentato una richiesta di audizione urgente al Consiglio associandosi alla richiesta avanzata nei giorni scorsi dal procuratore aggiunto Alfredo Morvillo, per evitare la «paralisi dell'ufficio». Poche ore dopo il vicepresidente del Csm Virginio Rognoni - che in mattinata era stato ricevuto da Ciampi - aveva scritto al procuratore di Palermo Piero Grasso,al quale nei giorni scorsi aveva assicurato un intervento tempestivo, per garantire che il Consiglio «non può e non vuole tirarsi indietro», ma che forme e i modi «devono essere persuasivi per tutti». [r.i.]

Il presidente dell'Associazione magistrati Edmondo Bruti Liberati

Unicost «Così vogliono imbavagliarci»

Silvano Rubino
MILANO

La maggioranza? «Mossa da intenti punitivi nei confronti della magistratura». L'opposizione? «Assente». Il ministro Roberto Castelli? «Ostile». Le definizioni sono di Fabio Roia, pm milanese e segretario nazionale di Unicost, la corrente moderata della magistratura, ieri in prima fila nel chiamare le toghe alla «mobilitazione» contro il progetto di riforma della giustizia messo a punto dalla maggioranza. Un progetto, secondo Roia, «che colpisce i valori costituzionali della indipendenza del magistrato».

Dottor Roia, come molti suoi colleghi pensa anche lei che la proposta di riforma licenziata dalla commissione Giustizia del Senato costituisca un bavaglio» per la magistratura?

«Sicuramente. Si propone un modello di magistratura che torna agli anni 50. Una magistratura che peraltro a suo tempo ha dato cattiva prova di funzionalità sul piano dell'efficienza, costruita su un modello piramidale: controllando il vertice si controlla anche la base».

C'è chi parla di un intento punitivo di questa maggioranza nei confronti della magistratura. E' così?

«Secondo me, sì. Alcuni passaggi del progetto, mi riferisco alle limitazioni di pensiero e di comportamento contenuti nell'emendamento Bobbio, sono così incompatibili con le norme costituzionali più elementari che rappresentano una provocazione o una volontà di punire un intero ordine. La speranza e l'auspicio è che questo tipo di atteggiamento non appartenga a tutte le forze della maggioranza e che queste forze abbiano voglia di aprire in Parlamento una discussione che riguarda tutti i cittadini. Purtroppo sino ad oggi anche l'opposizione è stata totalmente assente. Deve comprendere che su questi temi non può essere la magistratura a fare opposizione. La magistratura opererà un'azione di stimolo alla riflessione (come fece ai tempi della Bicamerale) ma l'opposizione in Parlamento va fatta dalle forze politiche. A patto che le sorti della magistratura interessino a qualcuno...».

Unicost annuncia una mobilitazione della magistratura. C'è in vista anche uno sciopero?

«Innanzitutto la mobilitazione deve arrivare dalla magistratura, dal mondo giuridico, accademico e forense. E dalla politica. In una prima fase si tenterà di dialogare. Se alla fine questo modello di riforma dovesse rimanere non possono essere escluse forme di testimonianza anche forti».

Cosa chiedete al ministro Roberto Castelli?

«A questo punto nulla. Perché il suo atteggiamento dimostra un'ostilità verso l'ordine giudiziario che appare anomala rispetto alla funzione che la Costituzione gli assegna. Questo lo si deduce anche dalla continua mancanza di risorse destinate alla giustizia».

LA MUSSOLINI CRITICA PERA: NON SOLO SI COPRONO TRA MASCHI SENATORI, VOGLIONO ANCHE UMILIARCI

Fecondazione, è scontro nel Polo

L'Udc ad An e Fi: o la votate o ci rifaremo sulla Gasparri

Antonella Rampino
ROMA

E' nuovamente scontro sulla legge per la procreazione assistita all'esame in Senato. Uno scontro che divide anzitutto la Casa delle Libertà, portando i centristi a minacciare che, se non la si vota in tempi rapidi, «l'Udc si rifarà sulla legge Gasparri», come ha detto ieri a Palazzo Madama il capogruppo D'Onofrio, prontamente redarguito, però, dal segretario politico Follini. E uno scontro, quello di «genere», che vede ancora in primo piano i gravi insulti rivolti solo ventiquattr'ore prima da senatori di Forza Italia e Alleanza Nazionale verso le deputate che in Senato avevano inscenato la protesta a base di magliette con su scritto «Giù le mani dal corpo delle donne»: si sono sentite rispondere con «espressioni da trivio» del genere «Altro che alla Camera, noi vi portiamo in camera da letto», e in verità di molto peggio. Ieri, dirigendo i lavori dell'Aula si è salomonicamente espresso il presidente Marcello Pera, stigmatizzando entrambi i comportamenti, ma anzitutto l'invasione di campo da parte di una Camera sull'altra. «E' inaudito» commenta a caldo Alessandra Mussolini, che era in prima fila nella protesta e che ha poi telefonato a Pera chiedendogli di rompere il muro di omertà che protegge gli insultatori: «Non solo Pera non lo farà, ma mi ha detto che se insistevo noi deputate saremmo state costrette a presentare scuse formali al Senato. Non solo si coprono le spalle tra maschi senatori, ma vogliono anche umiliarci». Alle deputate, per giunta, è arrivata la solidarietà a doppio binario del ministro delle Pari Opportunità Stefania Prestigiacomo: sono con voi, ha fatto sapere. Ma, ha aggiunto, «da parte dei senatori i toni sono stati vivaci, mica volgari».

Di certo, l'iter della legge ieri ha vissuto un'altra giornata campale, che è solo l'annuncio delle prossime. Indubbia è l'insofferenza di chi alla legge si oppone, anche da sinistra, verso la protesta delle colleghe deputate: «Hanno rischiato di mandare all'aria quello che stavamo preparando, e che per fortuna ci è riuscito» dice il diessino (cristiano sociale) Giorgio Tonini. Cioè, appunto, cercare di rinviare, allungare i tempi, emendare il più possibile una legge «che rende inviolabile e sacro un embrione allo stadio di ovulo fecondato, obbligando le donne a portarlo in grembo anche se portatore di gravi malformazioni, e lasciando solo alla donna la scelta, poi, semmai di abortire», come dice Graziella Pagano. Ma ieri, dopo un lavorio di «intelligence» con i settori di Forza Italia e anche di Alleanza Nazionale che mal digeriscono «una legge che ha visto pesanti ingerenze del Vaticano e della Curia, costringendo al silenzio anche il relatore, medico, e altri membri già in Commissione», per dirla con il diessino Longhi, l'operazione rinvio è riuscita. A dotta del senatore centrista D'Onofrio, anche con una certa «complicità» del liberale e liberista presidente del Senato. In realtà, il rinvio era stato già deciso nella conferenza dei capigruppo: solo che il capo dei senatori centristi ha reagito piccato, minacciando ritorsioni, «non voteremo la Gasparri». Pronta reazione di Schifani, che ha dovuto dare il sostegno di Forza Italia alla legge che molti nel partito valutano «un obbrobrio», come Margherita Boniver. Poi son dovuti scendere in campo prima Giovanardi e poi Follini per smentire D'Onofrio. E questo, nella giornata in cui Follini era già stato costretto a mettere in chiaro che l'Udc non sarebbe andato al consiglio dei ministri per protesta contro Bossi e le sue dichiarazioni su «cinquant'anni di malgoverno democristiano», ma comunque il voto centrista alla Finanziaria restava garantito.

Adesso, in linea teorica, il percorso della legge dovrebbe riprendere a gennaio. Essendo in discussione la Finanziaria, a termine di regolamento in Aula non può essere preso in esame alcun altro provvedimento. Quello che succederà è che, nelle more della Finanziaria, la legge sulla procreazione potrebbe riprendere in Senato. Tempi strettissimi. E la battaglia, adesso, si sposta sugli emendamenti.

Alessandra Mussolini

IL GIP DEFINISCE MARINI «PROCACCIATORE DI DOCUMENTI FALSI»

Telekom Serbia, altri due arresti

Sequestrate carte che il mediatore stava per dare all'on. Alfredo Vito

ROMA

L'on. Alfredo Vito, parlamentare di Forza Italia e vicepresidente della Commissione parlamentare d'inchiesta Telekom Serbia, è stato testimone oculare di un sequestro di documenti sull'affaire da parte della polizia giudiziaria e non ne ha mai parlato, certo per riservatezza. Così è andata: la Guardia di Finanza seguiva un personaggio che rivestiva (e riveste) un vivo interesse per l'inchiesta torinese e l'ha bloccato mentre stava porgendo, o si accingeva a farlo, un pacco di documenti all'onorevole.

E' accaduto a Roma in una data che non sappiamo precisare, fra luglio e agosto. Le carte c'entravano con l'inchiesta di Telekom Serbia e sono da tempo nelle mani del procuratore capo Marcello Maddalena. Quanto possono essere utili alle indagini è da vedersi, e meglio lo sanno il magistrato e i suoi collaboratori.

Il tempismo da centometristi degli investigatori ha risolto in quella circostanza qualsiasi complicazione di carattere istituzionale, dal momento che l'onorevole non le aveva ancora toccate. L'avesse fatto, carte buone o patacche che fossero (e restano), il pacco sarebbe ricaduto sotto la sua «giurisdizione»: onorevoli e senatori non possono essere intercettati né si può sequestrare loro alcunché se non dopo l'eventuale autorizzazione dell'apposita giunta parlamentare.

C'è una coincidenza fra l'episodio e la dichiarazione dettata l'altro ieri all'Ansa dall'on. Vito? Dice il parlamentare: «Avvicinato a luglio da Antonio Volpe che voleva consegnarmi documenti utili all'indagine Telekom Serbia, gli ho risposto di recarsi in commissione per effettuare tale consegna. Io non potevo accettare di persona documenti che erano nell'interesse di tutta la commissione. Così fu fatto e ciò è regolarmente verbalizzato negli atti della commissione».

La commissione ha iniziato la trasferta a Belgrado e la magistratura torinese insiste con gli arresti: nella serata di mercoledì sono stati «accompagnati» in carcere Stefano Formica e il norvegese Erik Watten, il primo è l'ennesimo mediatore d'affari di questa storia di truffe e titoli falsi, l'altro è il collaboratore di studio dell'avvocato romano Fabrizio Paoletti, già agli arresti da un bel po'. Un terzo signore, Giuseppe Ferrotta, non è stato rintracciato.

Il gip Francesco Gianfrotta ne ha disposto la custodia cautelare in carcere per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e di ricettazione di titoli più che virtuali, dal momento che il terzetto è stato coinvolto nelle indagini per la garanzia bancaria da 50 milioni di dollari (falsa) della Bank Negara Indonesia Persero e del «fondo» Junder Trading (mai esistito) di 120 milioni di dollari alla Paribas di Montecarlo. La magistratura vuole chiudere il cerchio intorno a Marini di cui il gip scrive: «E' accertato di resti finalizzati ad arricchimenti illeciti per sé e i propri sodali... in grado di assicurare titoli e documentazione falsi». [al. ga. - g. ruo.]

TORNA DA OGGI A SAINT VINCENT LA TRE GIORNI DI STUDIO DELLA FONDAZIONE

Dialogo «bipartisan» sull'Europa

Nel nome di Donat-Cattin i centristi cercano un terreno comune

SAINT VINCENT (Aosta)

Sono ostinati, gli organizzatori della Fondazione Carlo Donat-Cattin, il centro studi nato per ricordare il «leone» della sinistra Dc scomparso nel 1991. Dopo le violente accuse di Bossi agli uomini della Prima Repubblica, l'appuntamento annuale a Saint Vincent, che fu per decenni il luogo scelto dalla corrente «sociale» democristiana per i suoi congressi, rischia di diventare una sorta di «Dc-pride», una tre giorni dell'orgoglio centrista. Se l'anno scorso la proposta della Fondazione era legata alle riforme istituzionali, quest'anno la Fondazione punta tutto sull'Europa, per un confronto sulle nuove istituzioni che arrivo - sottotraccia - fino alle Europee e alle ipotesi di lista unica. I tre «corfanis» della Dc che un anno fa riesumarono dalle nebbie degli anni Settanta e Ottanta il tradizionale appuntamento valdostano d'autunno sono l'«eretico» Udc Sandro Fontana, Giorgio Merlo per la Margherita e il segretario Cisl Savino Pezzotta; e ha dato il suo contributo organizzativo Claudio Donat-Cattin, il figlio del ministro oggi dirigente di RaiUno.

«Noi agiamo secondo come gli illuministi - spiega Fontana - e anche quando la ragione è un lumicino piccolo, cerchiamo di tenerlo acceso. Perciò, nonostante i partiti siano praticamente scomparsi e prevalga la politica-spettacolo, tra insulti e incontri di vertice, cerchiamo di ripristinare il confronto sui grandi temi». Nelle tre giorni che si aprirà oggi al Centro Congressi del Billia su «Italia ed Europa, rilancio o declino?» si discuterà di riforma dell'Onu, di ruolo dell'Ue nel panorama internazionale, di rapporto tra i Poli. Nutrita la schiera di ex Dc previsti: Forlani, Andreotti, Marini, De Mita, Mastella. E si annunciano importanti presenze istituzionali: Giuliano Amato, Casini, monsignor Crepaldi, il commissario Ue Ana Palacio, il presidente Confindustria D'Amato. Infine i ministri: Pisanu, Buttiglione, Urbani e Tremonti (Finanziaria permettendo). Chiusura domenica con Massimo D'Alema.

Spiega l'ulivista Giorgio Merlo: «La Fondazione continua ad essere "bipartisan", anche perché l'eredità di Carlo Donat-Cattin sarebbe difficilmente collocabile nell'attuale quadro politico. Io mi auguro che gli euroscettici siano sconfitti e che dal convegno emergano i veri problemi». Sullo sfondo, inutile dimenticarlo, le reticenze di Marini ad entrare nelle liste uniche per le Europee proposte da Prodi e quelle di Follini a fare lo stesso dopo gli appelli di Berlusconi. Si vedrà se a Saint Vincent gli uomini del «no» all'omologazione bipolare cercheranno di far rinascere il progetto di un Ppe all'italiana. [g. pa.]

(continua a pagina 11)

prof. Emilio Sergio Curtoni
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. E ora che non ci sei è il vuoto ad ogni gradino.
Renata Altare
Anna Balestrieri
Monica Barrino
Laura Bertola
Manuela Boetto
Francesca Brancatello
Marisa Burocchi
Paola Carapreso
Rossella Chidichimo
Raffaele Conca
Maura Cornaglia
Anna Maria Dall'Orso
Ennia Darretto
Letizia D'Angelo
Maria Edvige Fasano
Caterina Fiaré
Clelia Frattasio
Elisa Frisaldi
Giovanni Lanza Filippi
Erzolino Leone
Paola Magistroni
Francesca Marin
Gina Mazzola
Giuseppa Mulè
Alice Oda
Maria Rosaria Parisi
Laura Piana
Sabrina Pignocchino
Loredana Praticò
Anna Quaglino
Federica Rosati
Piera Santoro
Cinzia Scano
Federico Sizzano
Maurizio Tacconella
Fabrizio Tondat
Federica Uboldi de Capei.
— Torino, 25 settembre 2003.

Marcella e Ottavio Losana ricordano l'AMICO più caro.

Il prof. Sesia partecipa al dolore.

L'Ospedale San Luigi partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Emilio Sergio Curtoni
— Torino, 25 settembre 2003.

Direttore Ugo Ferrando, i dirigenti e tutto il personale della Sc Urologia 3 dell'Ospedale S. Giovanni Battista di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Curtoni.

Docenti e personale del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana partecipano commossi alla grave perdita dell'Università.

Nel ricordo e nel rimpianto di
Sergio Curtoni
caro e generoso amico, Alberto e Ada Piazza si stringono a Mariarosa e ai figli.
— Torino, 26 settembre 2003.

Gli amici del Gruppo Cattolico di Bioetica di Torino salutano con tanta riconoscenza e rimpianto il
prof. Emilio Sergio Curtoni
e sono vicini commossi al dolore di Mariarosa e famiglia.
— Torino, 25 settembre 2003.

La Cardiochirurgia dell'Ospedale Regina Margherita partecipa commossa
prof. Sergio Curtoni
— Torino, 25 settembre 2003.

Ezio Agostinucci partecipa con affetto al dolore della famiglia dell'indimenticabile amico
Sergio Curtoni
ricordandone il grande valore professionale.
— Torino, 26 settembre 2003.

Luca Toselli con familiari, famiglie Ferrero Scarsella partecipano al dolore di Emanuela.

Donna meravigliosa, moglie madre nonna insostituibile. E' mancata all'affetto dei suoi cari
Felicina Miglioli Nizzi
di anni 86
Lo annunciano il marito Vittorio, Giuliana con Luciano, Davide, Diego e familiari. Funerali sabato 27 ore 10, parrocchia Pentecoste. La cara FELICINA proseguirà per Pezzolo Valle Uzzone.
— Torino, 24 settembre 2003.
O.F. Madonna delle Rose - tel. 011 433.13.95

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Richaud
anni 75
Ne danno il triste annuncio: la moglie Annamaria Turina, i figli Laura e Pierpaolo con le rispettive famiglie, nipoti, cognati, cognate, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella basilica di San Maurizio in Pinerolo, venerdì 26 settembre alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto - via Maruzoni 21 - alle ore 14,45. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di S. Germano Chisone ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La S. Messa di Settima sarà celebrata sabato 11 ottobre alle ore 17 nella basilica di S. Maurizio - Pinerolo.
— Pinerolo, 26 settembre 2003.
O.F. Tamarin - Pinerolo

Presidente, Consiglieri, Docenti, Collaboratori dell'Accademia di Musica partecipano commossi al dolore del direttore artistico Laura Richaud per la perdita del caro papà
Ettore Richaud
— Pinerolo, 25 settembre 2003.

Gli «Amici di sempre» Agnese, Adriano, Alma, Gianni, Silvana, Paolo, Giorgio sono vicini a Laura e ai suoi familiari.

Partecipano: Luigi, Manuela, Simona Carutti; Lucia, Ettore Galbiata.

La famiglie Pugliaro partecipa al grande dolore di Laura.

Ive e Alberto Theller partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Annunziata Farettino ved. Bonifacio
Ne danno annuncio i nipoti e la cugina Natalina. Funerali sabato 27 settembre ore 11,30 parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù, via Giovanni da Verrazzano 48.
— Torino, 25 settembre 2003.

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari
Adriana Bettuolo ved. Berruto
Lo annunciano i figli Laura e Daniele con la piccola Giulia. Funerali sabato 27 ore 10,30 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 24 settembre 2003.
O. F. Angelus di Pagliano 011 655320

ADDIO AL MAGGIORE ECONOMISTA ITALIANO

La consegna del premio Nobel a Stoccolma nel 1985

Il cordoglio degli amici e degli allievi «Era la coscienza critica del Paese»

■ La morte di Franco Modigliani ha suscitato una grande emozione nel mondo dell'economia e della politica, in Italia e all'estero. Per il presidente della camera Pier Ferdinando Casini, che come il Presidente del Senato Marcello Pera ha espresso il suo più profondo cordoglio per la morte «un italiano fuori dal comune che ha onorato il Paese». Particolarmente commosso Mario Baldassarri, oggi viceministro dell'Economia, ma per «trent'anni» allievo del Premio Nobel: «Perdo un maestro, una guida, un amico, un padre, tutte queste cose insieme». Per l'economista Mario Sarcinelli - che con Modigliani aveva collaborato in Bankitalia negli anni Sessanta -, il Nobel «ha rappresentato sotto il profilo economico, la coscienza critica del nostro Paese». Secondo Carlo De Benedetti, presidente della Cir, che aveva chiamato l'economista nel Cda di Olivetti, «la sua fiducia nell'Italia non è mai venuta meno, e la esprimeva con giovanile coraggio a Bruno Visentini e a me, anche in momenti in cui a noi il paese sembrava in un declino difficilmente arrestabile». Piero Fassino, leader Ds, sottolinea come Modigliani «ci abbia aiutato a capire i grandi cambiamenti dell'economia mondiale e a non abbandonare mai l'impegno per affermare obiettivi di sviluppo, di crescita, di equità sociale e di lavoro». «È uno dei nostri simboli - ha sottolineato il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni-, perché è uno dei quattro premi Nobel italiani ebrei, il che dà un senso del peso degli ebrei nella cultura del nostro paese; un vanto della comunità ebraica romana». Cordoglio anche nella patria adottiva americana. Joseph Stiglitz, premio Nobel per l'economia nel 2001: «E' stato uno dei miei grandi professori. Sono stato suo allievo e tutti noi eravamo colpiti dalla sua forte intelligenza, dalla sua mente brillante e dalla grande volontà». «Un grande studioso che ha dato un contributo determinante alle scienze dell'economia e della finanza» ha dichiarato Gary Becker, premio Nobel e docente presso la University of Chicago.

PROTAGONISTA DEL DIBATTITO NAZIONALE. DOCENTE AL MIT, INSISTETTE SEMPRE PERCHÉ I FIGLI PARLASSERO LA «LINGUA DI DANTE»

Modigliani, l'economia come impegno civile

Il premio Nobel scomparso a 85 anni, da prima della guerra viveva negli Usa

Stefano Lepri
ROMA

Morire nel sonno dopo aver combattuto fino al giorno prima la mite battaglia delle idee è sorte degna di un maestro: non c'è più Franco Modigliani, uno degli economisti più grandi. Aveva 85 anni. «Sono nato italiano ma ho lasciato l'Italia quando ho pensato che avesse preso una strada immorale» disse di sé: ebreo esule, si fece americano per sfuggire alle persecuzioni. A New York nel 1939 vendeva libri di giorno e studiava la notte, quattro ore ogni notte. Studiò tanto bene che già con la tesi di laurea innovò l'economia nella scia di John Maynard Keynes. Nel 1985 arrivò al Nobel.

Maestro è stato di molti tra i migliori: in Italia in prima fila Antonio Fazio, Tommaso Padoa-Schioppa, Mario Baldassarri. Con il suo aiuto e il suo consiglio negli Anni '60 la Banca d'Italia sviluppò la brillantezza di analisi per cui ha guadagnato stima nel mondo: lì lo conobbe Carlo Azeglio Ciampi. Insieme con un altro premio Nobel, Merton Miller, escogitò una formula per calcolare il valore delle aziende che resta un caposaldo. Dal 1962 insegnava al Mit di Boston, e lì viveva, nella quieta Cambridge, vacanze nell'isola di Martha's Vineyard, sempre con l'amata moglie Serena Calabi. Era contentissimo che una delle nipoti, Leah, avesse scelto la stessa disciplina: aveva cofirmato con lei un lavoro importante, ironicamente chiamato «M al quadrato».

Passione per il suo lavoro e passione civile non si sono mai disgiunte. Si lanciava spesso in sorridenti invettive, negli ultimi anni con la voce resa flebile e ansante dall'età: uno dei suoi bersagli preferiti era il dogmatismo monetarista di marca tedesca. «La Bundesbank è un animale da buttare nella spazzatura» disse una volta, e si rammaricava che troppo di questa rigidità fosse passata nella Banca centrale europea, a cui imputava la colpa di molta della disoccupazione nel continente. Fosse stato per lui, all'ultimo piano della torre di Francoforte avrebbe piuttosto insediato il suo allievo Antonio, ovvero Fazio, che pure è stato di parere diverso da lui in molte cose.

Non ha mai perdonato chi l'aveva cacciato via dall'Italia, lui che insistè con i figli nati americani che imparassero bene l'italiano «per leggere un giorno Dante». L'ultimo gesto pubblico, la settimana scorsa, è stato l'inalberarsi, con due amici entrambi Nobel per l'economia ed entrambi ebrei, Samuelson e Solow, contro il premio dato dall'associazione ebraica americana «Anti-Defamation League» a Silvio Berlusconi: non poteva sopportare che degli ebrei onorassero chi aveva sminuito le colpe di Mussolini.

Ma l'onestà intellettuale non gli ha mai impedito di appoggiare le scelte di politica economica anche di governi che non gli piacevano: per esempio, alla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori era favorevole. Sempre ha incitato a riformare la previdenza: per lui le pensioni di anzianità erano «un vero e proprio furto», «una truffa». I condoni fiscali, «e peggio che mai i condoni edilizi» gli sembravano «una cosa indegna di un Paese civile». Con un suo grande rivale in America, Milton Friedman, premio Nobel 1976, non ha mai mancato di dialogare civilmente.

Non ha perdonato, ha sempre odiato i nemici della democrazia: uno degli episodi più gustosi delle sue memorie (Avventure di un economista, Laterza 1999) è un incontro nella Madrid ancora franchista del 1973, con l'allora capo ufficio studi del Banco de Espana, Luis Angel Rojo, più tardi governatore. In un ristorante, Rojo cominciò a parlare malissimo del regime dittatoriale. Modigliani si preoccupò per lui. «No, in inglese si può dire tutto ad alta voce» lo tranquillizzò Rojo.

Se non fosse dovuto fuggire, sarebbe stato da noi uno dei grandi della generazione dell'antifascismo: come altri allora, aveva dato la maturità con due anni d'anticipo e aveva partecipato, pur rifiutando il regime, ai Littoriali della cultura, vincendoli. Gli era rimasta in testa una filastrocca nel dialetto della Roma dov'era nato: «Morirai senz'assaggialla / la pizza cor zibibbo / calla calla».

Franco Modigliani

CARLI, KEYNES E LA MEMORIA DEI CAPODANNI A BOSTON

«Mio padre ci disse: siete due comunisti»

Giorgio La Malfa ricorda il saggio del 1966 in cui si chiedeva una nuova politica dei redditi

intervista
Antonella Rampino

Giorgio La Malfa

NON l'ho mai visto triste. Una enorme energia vitale, che si dispiegava liberamente in una strepitosa, infinita e velocissima capacità di analisi. Il tutto, trattenuto a terra, alle cose della vita, dalla moglie Serena. Italiana anche lei, con lui emigrata al tempo delle leggi razziali in America. Ecco, con Franco Modigliani era impossibile litigare. Perché lui, se c'era un disaccordo, poteva stare per giorni a ragionare con te». Giorgio La Malfa, figlio di Ugo che -lui sì- con Modigliani s'arrabbiò davvero, evidentemente non ricambiato, almeno in una celebre occasione, conobbe il futuro premio Nobel da studente. «Seguii una sua lezione, in Inghilterra. Mi colpì subito, volevo andargli a parlare. Ma io sono timido. Poi, arrivato a Cambridge, negli Stati Uniti, trovai il coraggio di avvicinarlo. "Lei cosa combina?", mi disse subito».

La Malfa, la sua amicizia con Franco Modigliani è cosa nota. Sul piano della ricerca economica, è stata segnata da un celeberrimo articolo di una settantina di pagine in cui, in buona sostanza, proponevate all'Italia del 1966 di impostare una politica dei redditi. Suo padre si arrabbiò perché criticavate la Banca d'Italia. E Modigliani? Come fu, lavorare con lui a quattro mani?

«Modigliani non batté ciglio. Mio padre ci diceva che eravamo due comunisti, che la politica dei redditi andava bene nei Paesi già sviluppati, non nel nostro che aveva il sottosviluppo nel Mezzogiorno. Nell'articolo poi si criticava la Banca d'Italia, dunque anche Carli».

Aspetti, Carli andava al liceo Visconti, come pure Modigliani. Si conobbero lì?

«Questo davvero non lo so. Di certo, la reazione alle critiche da parte di Carli fu quella di far venire Modigliani in Banca d'Italia, a Roma, come consulente per due anni. Lì, lui ha formato una generazione di economisti, ha gettato le basi per il modello econometrico che sviluppò Fazio, uno dei suoi allievi. Modigliani era un keynesiano puro, con una formulazione moderna di quelle teorie. Autorevole. Ma su una cosa? Non era la sua pur grande scienza che colpiva: era il metodo, la capacità di confrontarsi, la grande semplicità nel rapporto umano. Con me cominciò così, nel 1965: scriviamo qualcosa, mi disse durante una delle nostre discussioni. Quel che accadeva, era che lui parlava, io un po' rispondevo, poi lui concludeva: provi a buttare giù nero su bianco. Poi ci rivedevamo, nel suo studio all'università o a casa sua, lui leggeva. Benissimo, mi diceva. Giusto una ritoccatina qua e là. E riscriveva tutto. Ma in modo che, intanto, io capissi, imparassi. Faceva così con tutti. Instancabile. Meraviglioso».

Meraviglioso anche quando, un paio d'anni fa, il vostro rapporto si interruppe per via del suo impegno a fianco di Berlusconi?

«Meraviglioso anche allora. Sapeva che stavo maturando quella decisione, anche perché nel corso degli anni abbiamo continuato a lavorare insieme, altri articoli, e poi eravamo diventati amici. Mi telefonò, e innanzitutto mi propose di andare a lavorare negli Stati Uniti. Non è più il tempo, non è il momento della politica, mi disse, vieni qui a insegnare. Ti rendi conto, Berlusconi ha un conflitto d'interesse, e giù altre ragioni che pesavano. Io tenni duro. Il centrosinistra è inadeguato, gli dicevo, e questo lui lo sapeva. Lui non approvò, non abbiamo più scritto nulla. Ci sentivamo, certo. E ogni volta lui: ma perché non te ne vai?»

E lei di cosa avrà nostalgia, adesso?

«Del nostro rapporto. Di tutta quell'infinità di Capodanni trascorsi a Boston. Di quei viaggi in macchina nel New Hampshire e nel Maine, gli aceri trascoloravano, e lui si meravigliava di tutto. Una continua inestinguibile curiosità. Per gli alberi, gli scoiattoli, la musica, i libri, le persone, l'economia. Su tutto, su qualsiasi cosa lui era capace di fare un'osservazione alla quale nessun altro aveva pensato, prima».

IL PRESIDENTE CIAMPI

«Un amico e un maestro a cui dobbiamo molto»

ROMA

«Sono profondamente colpito dalla scomparsa di un amico, di un grande economista, di un esule - a causa delle leggi razziali - che mai ha smesso di amare profondamente l'Italia, di un maestro al quale tutti dobbiamo molto, che ha dato molto alla nostra Patria». E' addolorato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi per la scomparsa di Franco Modigliani. «In trent'anni di amicizia - iniziata in Banca d'Italia negli anni '60 quando lavoravo al modello econometrico - ho imparato ad ammirare il suo eccezionale vigore intellettuale, la creatività, la fantasia, la passione civile, la capacità di trascinare ed entusiasmare i giovani. Non si fermava mai al fatto economico o monetario, dietro di esso cercava sempre le conseguenze per gli uomini, per il loro destino». «Franco - ricorda Ciampi - è stato una guida per tanti giovani economisti italiani che ha saputo far diventare grandi intellettuali, persone che si sono impegnate attivamente nelle istituzioni. Con i giovani era straordinariamente generoso. E questa generosità si esprimeva quando firmava a quattro mani articoli fondamentali che nascevano dal dialogo con lui». Profondamente inserito nella società americana, il suo aiuto, «il suo consiglio non è mai mancato nei momenti difficili per la nostra Patria», sottolinea Ciampi, «come negli anni del terrorismo e del difficile cammino verso l'euro. Franco ci mancherà; ci mancherà il suo continuo stimolo intellettuale; alla Signora Serena va il cordoglio mio e di mia moglie Franca e con noi di tutti coloro che gli hanno voluto bene, che hanno imparato qualcosa da lui e dai suoi allievi, "figli" e "nipoti", come amava chiamarli».

IL DIARIO DELL'ESULE: SCELSI L'ECONOMIA QUASI PER CASO

«Il giorno del nostro addio all'Europa»

Franco Modigliani

IL corso di studi in Legge era in verità piuttosto facile e mi lasciava molto tempo a disposizione. Non era richiesto un grande impegno, salvo che in tempo di esami. Io non seguivo le lezioni perché mi sembrarono subito tediosissime. Fu così che, alla ricerca di qualcosa da fare, mi imbattei in un'attività che aveva una qualche attinenza con l'economia.

Mia madre e Fräulein Pabst mi avevano insegnato un po' di tedesco, e mi fu chiesto di tradurre dal tedesco in italiano alcuni articoli per conto della Federazione dei Commercianti. Fu così che venni a contatto con i problemi economici affrontati nelle pubblicazioni tedesche: a quel tempo era di gran moda discutere del controllo dei prezzi.

In quel periodo in Italia si svolgevano dei concorsi scritti interuniversitari - i Littoriali della Cultura - che coprivano varie materie scientifiche, letterarie e artistiche, ivi compresa l'economia, un po' negletta invero nell'università. Benché organizzati dal Regime, vi partecipava e li vinceva il fior fiore dei giovani antifascisti. [...] Con mia grande sorpresa, il mio saggio risultò primo. La commissione esaminatrice mi suggerì che evidentemente avevo una certa predisposizione per l'economia. E io mi dissi: perché no?

La partecipazione ai Littoriali fu importante anche per la mia formazione politica. Infatti, fu durante i primi due anni all'università che cominciai a scoprire una certa avversione al fascismo.[...] Non c'era in famiglia una guida chiara per me. Ricordo, però, che la mia antipatia iniziò con la guerra in Etiopia, che mi sembrò ingiusta, immotivata e moralmente abbietta. Ma il vero momento di svolta, di rivelazione, fu per me la guerra di Spagna. Fin da principio odiai l'intervento di Franco per sopprimere le libertà democratiche; poi, la sfacciata ingerenza fascista mi scandalizzò e mi pose decisamente contro il Regime. Questa presa di coscienza fu contemporanea al lavoro per i Littoriali. Il diploma di littore mi venne consegnato a Palazzo Venezia personalmente da Mussolini, il quale mi strinse la mano e mi diede la spilla con la «M» maiuscola che ancora conservo.

[...]Ricordo quel giorno a Cortina in cui mio suocero ci disse che dovevamo partire subito, senza perdere una sola settimana. Giulio Calabi aveva avuto da tempo problemi con il Regime, in quanto le Messaggerie importavano la stampa francese, e lui si era rifiutato di cedere alle pressioni, iniziate con la guerra di Etiopia, per ridurne l'importazione. La tensione con il Regime aveva raggiunto un punto tale che a mio suocero era stato ritirato il passaporto, restituitogli qualche tempo dopo grazie all'intervento di Curzio Malaparte, una mente indipendente, nonostante l'adesione al fascismo. Per questi precedenti, mio suocero temeva che, se non fosse uscito subito dall'Italia, i fascisti avrebbero potuto dargli problemi togliendogli nuovamente il passaporto. Da lungo tempo Giulio si aspettava qualche porcheria fascista, e per questo, dall'assassinio di Matteotti in poi, gradualmente e con grande rischio, aveva portato in Svizzera buona parte dei suoi risparmi. Dichiarò quindi alla famiglia che era in grado di vivere all'estero, almeno per qualche tempo, e tutti decisero di emigrare.

A questo punto, generosamente, io fui invitato a unirmi a loro, valutando che la mia situazione potesse essere regolata in poco tempo.[...]Seguendo il nostro piano ci ritrovammo a Ginevra, da dove ci spostammo a Losanna. Fu lì che, con terrore, ci raggiunse la notizia del vertice di Monaco. Presi dal disgusto per il cedimento generale di fronte a Hitler e Mussolini, capimmo che l'Europa era ormai una terra da abbandonare.

tratto dal volume di Franco Modigliani, «Avventure di un economista. La mia vita, le mie idee, la nostra epoca», a cura di Paolo Peluffo, Laterza 1999

Salta la fila.
I passeggeri Miles & More hanno il check-in dedicato a Roma, Torino e Milano Linate.
Iscriviti subito al programma di fidelizzazione Miles & More: più voli, più punti, più premi.
Air One
Partner of Lufthansa
Vola secondo te.
www.flyairone.it

SCENE DA UN MATRIMONIO

L'ARRIVO. La sposa ha fatto il suo ingresso nella Basilica al braccio del padre (un dirigente della Lord Bank) sulle note di un allegro maestoso di Corelli. Un lunghissimo applauso l'ha accolta. Clotilde Courau ha percorso il corridoio della Basilica su un tappeto rosso. «Viva la sposa, viva la principessa di Venezia», hanno gridato alcuni ospiti. Un velo, lungo quattro metri, le copriva il volto; era tenuto da un diadema di casa Savoia in diamanti e granati rosa. Qualche momento di tensione è stato vissuto quando Enrico Lucci, delle «Iene», ha cercato di aprire lo sportello dell'auto della sposa, ma è stato immediatamente bloccato. Anche Dario Ballantini, nei panni di Valentino, si è mischiato tra gli ospiti improvvisando siparietti con gli invitati stranieri e italiani che sfoggiavano abiti di lusso dalle fogge più strane

L'ATTESA. «Mi sono emozionato moltissimo, non sono riuscito a trattenere le lacrime, il momento più toccante quando Clotilde ha pronunciato la formula nuziale in italiano». Così Emanuele Filiberto ha commentato la cerimonia religiosa. Il principe ha atteso l'arrivo della futura sposa all'altare. Anche la neo-moglie Clotilde si è commossa molto: «Non pensavo che arrivassi a non trattenere le lacrime». A conclusione della lunga cerimonia, non appena è giunto nel vicino albergo dove si è tenuto il ricevimento Emanuele Filiberto, prima ancora che entrassero gli invitati, ha chiesto una sigaretta. Un modo per stemperare la tensione accumulata.

IL TESTIMONE. Un grande applauso ha accolto l'arrivo nella Basilica romana del principe Alberto di Monaco, ospite d'onore e testimone di Emanuele Filiberto. Il principe indossava un tight di colore non molto scuro. «È stato Alberto a presentarmi Clotilde ad una festa - aveva spiegato Emanuele Filiberto -. Chi più di lui può testimoniare questa meravigliosa storia d'amore? Non finirò mai di ringraziarlo»

IL CANTANTE AMICO. Fra gli invitati alla cerimonia, il cantante parigino Johnny Hallyday - accompagnato dalla moglie Laeticia - è stato fra i più fotografati, così come gli stilisti Valentino e Pierre Cardin e ancora Maurizio Raggio, ex compagno della contessa Vacca Agusta. Quando Vittorio Emanuele si avvicina alla gente che lo applaude all'uscita della chiesa ha l'aria stupita e chiede: «Ma che dite, ce l'hanno con me o con Johnny Hallyday?». Il cantante francese è lì accanto, gli dà una pacca sulla spalla e gli dice. «Vogliono te, dai saluta...»

IL GESTO. Camilla di Borbone, moglie del principe Carlo, ultimamente al centro di polemiche con i cugini di famiglia Savoia saluta la folla. In chiesa fra i nobili, oltre a Alberto di Monaco e Serge di Jugoslavia e alla sorella di Vittorio Emanuele, Maria Beatrice: Ilaria Massimo, i Colonna, i Ruspoli, i Ludovisi Boncompagni, il marchese Lucifero, Alessandra Borghese, Mafalda d'Assia, Maurizio d'Assia, il conte Ferdinando Brachetti Peretti, i Windish Graetz e Carlo Giovannelli

Il cardinale Laghi: «Va bene l'italiano?» La sposa fa un cenno d'assenso e legge il testo con la erre arrotata «Prendo te come marito»

CHIESA E TELEFONINI. La cerimonia religiosa, officiata dal cardinale Pio Laghi, si è svolta nella Basilica di Santa Maria degli Angeli dove pronunciarono il sì i bisnonni di Emanuele Filiberto, Vittorio Emanuele III ed Elena di Montenegro. Non è mancato qualche imprevisto come lo squillo, seppure a volume basso, del cellulare di un invitato delle prime file. Questo anche se dagli altoparlanti era stato ricordato di spegnere i telefonini perché potevano creare interferenze con le riprese tv

TRASPARENZE. E' stata fra le più fotografate: la showgirl Alba Parietti indossava un leggerissimo abito color lilla che, attraverso un gioco di sexy trasparenze, esaltava le sue forme. Era accompagnata dal fidanzato il principe Giuseppe Lanza di Scalea. A gran voce i fotografi le hanno chiesto di posare prima di entrare nella Basilica. E la Parietti, sorridente, non si è sottratta alle ripetute invocazioni mostrando anche uno spacco vertiginoso del suo abito

TANTI APPLAUSI, UN PO' DI GOLIARDIA E POI LA MESSA SOLENNE, TRA QUALCHE SQUILLO DI TELEFONINO E UN SERVIZIO D'ORDINE INFLESSIBILE

Emanuele e Clotilde, il sì è con gli occhi lucidi

Pierangelo Sapegno
inviato a ROMA

COME si fa a dire che oggi non è finita bene, anzi benissimo, con il Savoia delle olive Saclà, il Savoia dei rally, ma anche il Savoia che è molto meglio di quello che appare, che festeggia il suo giorno romantico in pace e pure in tripudio, come non capitava da tanto tempo a uno della famiglia e come ci capita a noi, comuni mortali, solo quando viviamo un giorno da re. Emanuele Filiberto entra nella Basilica di piazza Esedra come si fa a Cannes, al festival, o a Hollywood, sui tappeti dei divi, strusciando il suo tight fra le guardie, rincorrendo i saluti con la mano levata in alto, i fotografi, le fanfare, il trambusto di voci. Ci sono applausi, flash e tv, qualche risata e un po' di lacrime. Che si vuole di più. Non ci sono le teste coronate, ma c'è la folla fuori, di giovani e vecchi, di donne accalcate sulle transenne attorno alla passatoia rossa che porta in Chiesa. E non ci sono i contestatori che qualcuno temeva. Hanno detto che Clotilde non era bella. E invece ha un sorriso fatto per costruire sogni. Emanuele Filiberto può commuoversi davvero, sussurrare persino «Non mi aspettavo che fosse così», uscendo dalla Chiesa quando tutto è finito e i giornalisti spingono contro le guardie del corpo. Ci sono «Le Iene» che lo rincorrono, «Avevi detto che ci facevi entrare», c'è «Striscia la notizia» con Valentino e c'è Alba Parietti senza reggiseno, ma con le mutande bianche che illuminano l'abitino lilla. E' un matrimonio di spettacolo, più che di sangue blu, va bene. Ma oggi, nel mondo dell'effimero, non è questa una strada della felicità?

L'appuntamento è per le cinque della sera. Alle due, la Basilica di Santa Maria degli Angeli comincia a riempirsi. C'è un guardiano del picchetto, così massiccio nel suo tight stirato a nuovo, che cerca di far ordine. Via tutti i telefonini, impreca. Uno pensa: giusto, siamo in Chiesa. Ma nessuno gli dà retta. Va al microfono: «Durante tutta la cerimonia non possiamo pensare che qualcuno usi il cellulare». Difatti, non lo pensano. Lo fanno: nel box dei giornalisti il più ossequioso telefona di nascosto. Il tipo prima corre a rimproverare i cronisti, dito puntato, voce alta. Un caporalmaggiore vestito come un generale. Torna ai microfoni: «I signori ospiti sono pregati di spegnere i cellulari perché causano interferenze alla televisione». Ah, ecco. «I cellulari non possono essere usati per nessun motivo. Altrimenti chiameremo le forze di polizia». Poi i telefonini non li sente più nessuno perché arrivano i nobili e «gli ospiti», come li chiamano loro, molto modernamente. Alba Parietti è fuori dalla Chiesa, in mezzo alla piazza. I capezzoli traforano il vestitino. Le tv e i fotografi trapassano il servizio d'ordine. Lei è contenta. Gli automobilisti no. Traffico bloccato, ingorgo. Arriva il capo dei vigili, «Ahò, vi muovete?». Alberto Sordi, il vigile: circolare, circolare. Alba sorridente. Cronista al cronista: «Ma lei non è monarchico?». Vigile, furente: «Io so' italiano». Inebetito: ma che vuole questo? Uno delle «Iene» cerca di smistare gli ospiti sulla strada sbagliata. Anche il vero Valentino. Invece, il finto Valentino di «Striscia» sta facendo finta di scusarsi con gli ignari ospiti che arrivano da Ginevra: «Ho pensato che ci volessero le transenne». Becca Pierre Cardin: «Tutto bene? Ho fatto mettere un piccolo jabot». Cardin, con l'alta uniforme di accademico di Francia: Perché? «Non so, per fare figura. Cosa ne dici?». Sguardo incredulo. Arriva Clotilde Courau, la sposa. Il finto Valentino la rincorre dietro le transenne, mentre lei si ferma a sorridere alla gente: «Cara, sei così. Portamelo con eleganza, quel vestito, dentro, dentro! Vai, cara, vai, vai! Attenta al velo».

Grande complicità fra i due sposi durante la cerimonia

Lei ha un sorriso che sembra fatto per sognare Lui sussurra emozionato «Non mi aspettavo che fosse così». Quando la cerimonia è finita chiede una sigaretta

Scena intera. Basta con la goliardia. Emanuele Filiberto è già entrato in Chiesa. L'ha accompagnato all'altare un applauso lungo, scrosciante. Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, era arrivato con signora e sorriso. Poi Renato Schifani, presidente dei senatori di Forza Italia: «Sono qui come amico». Alle 16 e 25 Natasha Andrés, l'ex fidanzata di Emanuele Filiberto. Alle 16 e 50 Alberto di Monaco. E Mafalda d'Assia, l'attore francese Jean Rochefort, ormai i capelli tutti bianchi, il cantante Johnny Hallyday, tinto di castano, Maria Beatrice, sorella di Vittorio Emanuele, con figlia. I testimoni, Serge di Jugoslavia, le sorelle della sposa. Anche Vittorio Emanuele, quando è entrato in chiesa assieme a Marina Doria, ha ricevuto la sua bella dose di applausi, con tanto di fanfare. Emanuele Filiberto ha già lo sguardo commosso, gli occhi che luccicano. La cosa strana è che non fa finta. Molto dignitoso, che dire. Forse, facciamo tutti così noi uomini, la prima volta che ci sposiamo. Entra Clotilde. Lo strascico arriverà dopo: sei metri di tempo. Allegro maestoso di Angelo Corelli. Ore 17 e 15. Applaudono anche lei, ma molto meno dello sposo. Clotilde si porta dietro sempre quel suo sorriso, come se l'avesse provato, o come se volesse trattenere le lacrime. Però, è un bel sorriso.

Adesso che sono tutti dentro e che la Messa comincia, quelli della goliardia levano le tende. I ritardari vengono bloccati, non possono più entrare. Restano gli aficionados, fuori dalla Chiesa, ammucchiati sulle transenne. Una vecchia di Napoli, 87 anni, Giuseppina: «Voglio vedere Vittorio Emanuele prima che muoia. Sono arrivata per parlargli e dargli la foto di Padre Pio. So che anche lui è devoto. Come me». Dentro, il cardinale Pio Laghi legge l'omelia: «Il vostro amore sia volontario. Nessuno vi obbliga ad amarvi. Ma ricordate che un amore, se non è esclusivo, è destinato a corrompersi. Tu Clotilde appartieni alla famiglia Savoia e sei da oggi loro figlia e tu Emanuele sei da oggi figlio anche dei Courau». Alle 17 e 45 Emanuele Filiberto pronuncia con la voce rotta dall'emozione il sì che lo unisce per la vita a Clotilde. Prima, il cardinale si era rivolto a lei: «Va bene l'italiano?». La sposa annuisce fatto un cenno di sì sempre con lo stesso sorriso. «Forte e chiaro», aveva ammonito il cardinale. «...Se è vostra intenzione unirvi in matrimonio datevi la mano destra». Stretta poderosa. Lei leggeva il testo arrotando le erre: «Io Clotilde prendo te Emanuele Filiberto come mio sposo...». Sembra tutto fatto. C'è solo un cellulare che squilla dalle prime file. Stavolta non sono i giornalisti. Viene dai posti nobili. Il caporalmaggiore non interviene. Il cardinale legge il telegramma del Santo Padre, indirizzato, dice, «a Sua Altezza reale il principe Emanuele Filiberto». Poi, alla fine della Messa, i soliti giornalisti vanno a spulciare il testo. C'è scritto soltanto «a Sua Altezza». Quisquilie.

La Messa è finita, andiamo in pace. Parlano tutti di lacrime e commozione, come se fosse una cosa che non fa scappare un po' da ridere. Se sono davvero felici, perché bisogna pure piangere? Sergio di Jugoslavia: «Ho trattenuto a stento le lacrime». Maria Pia Ruspoli: «Meraviglioso. Emozionante. Veniva da piangere». Maurizio Raggio, ex compagno della contessa Vacca Agusta: «Una cerimonia che ha commosso tutti». Bene, adesso ne siamo sicuri. Escono, e la gente è sempre lì. Le transenne anche. Alba Parietti pure, con tv e giornalisti. La gente applaude come per le passerelle di Cannes. Appena è finita, Emanuele Filiberto si rilassa. La prima cosa che chiede: una sigaretta. Sbuffa il fumo. E' fatta.

I PROTAGONISTI DELLE DUE FAMIGLIE RACCONTANO IL GIORNO PIU' BELLO

VITTORIO EMANUELE
«Sono felice
che mio figlio
sia felice
E' vero: mi ci
sono volute
un paio di settimane
per digerire
la notizia del bambino
Appena l'ho saputo
ho avuto
un po' di stupore
Mi sono detto:
"E adesso che si fa?"
Preoccuparsi è
una reazione normale
Poi tutto è stato bello»

Emanuele Filiberto e Clotilde Courau e nella foto sotto Marina Doria e Vittorio Emanuele di Savoia inginocchiati durante la cerimonia

MARINA DORIA
«La aiuterò
quando diventerà
mamma e sono certa
che mi lasceranno
il nipotino o la nipotina
se andranno in viaggio
Clotilde è una ragazza
del suo tempo:
moderna. Lavora
forse anche troppo
ma credo che dovrà
rallentare,
sarà lei a deciderlo
appena avrà
il suo piccolo
in braccio»

CASA SAVOIA
Uniti nel nome di un bebè

dialogo
Maria Corbi

ROMA

QUANDO Vittorio Emanuele si avvicina alla gente che lo applaude all'uscita della chiesa ha l'aria stupita e chiede: «Ma che dite, ce l'hanno con me o con Johnny Hallyday?». Il cantante francese, suo grande amico, è lì accanto, gli dà una pacca sulla spalla e in francese gli dice. «Vogliono te, dai saluta...». Il principe si avvicina alle transenne, stringe mani, vorrebbe rimanere in quell'abbraccio popolare più a lungo, ma le guardie della sicurezza lo spingono via verso l'Hotel Exedra dove aspettano gli invitati (mille) al cocktail. Prima però gli sposi e i consuoceri si ritrovano insieme in un momento di normale familiarità, rimandando di un attimo l'assalto di amici, parenti e vip. Marina Doria è in piedi vicino alla madre di Clotilde, una signora di mezza età con i capelli grigi corti, un vestito semplice di taffetà blu e l'aria di chi nella mondanità c'è finita per caso e non si sente a suo agio.

Marina spiega: «Catherine è una donna stupenda, impegnata, di grande cuore, si occupa dei bambini delle periferie di Parigi. E credo che anche Clotilde lo farà, magari in Italia, e sarà bravissima, sono sicura». Ma allora non è vero che tra le due donne del cuore di Emanuele Filiberto non corre buon sangue? La principessa chiarisce: «Sono solo storie. E' una ragazza eccezionale e molto simpatica. La aiuterò quando diventerà mamma e sono certa che quando andranno in giro per il mondo mi lasceranno il nipotino o la nipotina. Anche io ho fatto così con mia madre. Clotilde è una ragazza del suo tempo, moderna, che lavora, forse anche troppo. Credo che una volta mamma dovrà rallentare, ma sarà lei a deciderlo quando avrà il suo piccolo in braccio, ne sono sicura».

Mamma Catherine capisce poco l'italiano ma non sembra convinta della previsione della suocera: «Vedremo, è lei che decide».

Clotilde in versione principessa (con tanto di corona) al fianco di Emanuele Filiberto, mentre accoglie una fila infinita di monarchici, sembra decisa a non mollare la carriera. Stringe mani e sorride, con gli occhi che diventano fessure, un po' orientali. «Sono felice e voglio parlare solo di questo giorno indimenticabile. Il nostro è un grande amore».

Lui, il futuro padre, le sta accanto rapito, innamorato: «Mi sono emozionato moltissimo, non sono riuscito a trattenere le lacrime, il momento più toccante quando Clotilde ha pronunciato la formula nuziale in italiano, così adesso c'è un'altra italiana. Sto provando un'emozione terribile, qualcosa di straordinario. Non mi aspettavo che fosse così».

Vittorio Emanuele, disfatto dalla giornata, è accasciato su una sedia del bar dell'Hotel Exedra, si fa servire vino bianco e parla: «È stata un'emozione fortissima, come quando finalmente ho potuto rimettere piede in Italia. Due situazioni diverse, ma di grandissimo spessore. Una delle cose che più mi ha colpito in questi giorni è stata la lettera di Ciampi, indirizzata proprio a me. Non un biglietto, ma una lunga lettera in cui mi spiega che è dispiaciuto di non poter partecipare alla cerimonia e mi fa gli auguri più affettuosi. Veramente parole toccanti».

Lo stemma del casato

LO SPOSO
«Sono felicissimo
Le malignità e le critiche
non riusciranno
a rovinare questa
mia festa: Clotilde
è un'altra italiana
arrivata da poco»

LA SPOSA
«Verremo presto
a vivere a Roma
una città che adoro
e dove nascerà
nostro figlio, ma ora
voglio parlare solo
del mio amore»

Della nuora Clotilde Vittorio Emanuele è entusiasta: «Lei mi piace moltissimo, è simpaticissima e allegra, ma mi piace soprattutto la felicità di mio figlio. Diciamo: sono felice che lui sia felice». Però ci sono volute un paio di settimane, come ha detto Emanuele Filiberto, per digerire la notizia del matrimonio con bebè: «Che vuole, appena saputo è comprensibile un po' di stupore. Mi sono detto: "E adesso che si fa?". Preoccuparsi mi sembra una reazione normale. Poi tutto è stato naturale, sereno».

Certo andare all'altare con bebè in arrivo è considerato da molti poco aristocratico. Il principe ripete che l'unica cosa importante è «la felicità di Emanuele Filiberto».

Marina: «Cosa possiamo volere di più? Due ragazzi innamorati, un nipotino in viaggio... certo è stata dura arrivare ad oggi per l'organizzazione. Fino a venti giorni fa eravamo ancora in alto mare. Abbiamo fatto tutto di corsa». La principessa è preoccupata per il marito: «Oggi non è stato bene, troppo stress, troppa emozione».

Ma Vittorio Emanuele non si risparmia. E' euforico: «E' stata una cerimonia bellissima non credete? Adesso ho realizzato i miei sogni di padre. Ho sempre detto a mio figlio che due sono le cose importanti nella vita, la prima è l'esame di maturità, la seconda il matrimonio, segnano entrambe l'esistenza di una persona e vanno affrontate con la serietà che meritano. Emanuele Filiberto è andato bene in tutte e due le prove. Che posso chiedere di più?».

Il principe chiacchiera toccandosi nervosamente i polsini della camicia dove sono appuntati i gemelli d'oro con la croce dell'Ordine di Malta. Saluta un amico americano. «Si chiama Jeffrey Marshall, è il capo di tutti gli sceriffi di New York», spiega. «Oggi qui ci sono tutti nostri amici più cari». Poi pensa alla mamma, la regina Maria José «a cui questa nipote acquisita sarebbe molto piaciuta per la grinta». Ancora su Clotilde: «In chiesa è stata bravissima, ha parlato in italiano, senza incertezze. Ha imparato le formule del rito in pochissimo tempo, d'altronde è un'attrice e ha la memoria allenata. Mentre mio figlio ha letto dal libretto, era troppo emozionato. Lei è una donna bellissima e spontanea, è rimasta molto colpita dall'accoglienza degli italiani. All'uscita dalla chiesa voleva lanciare il bouquet alla folla, ma io l'ho trattenuta perché avevo paura che poi qualcuno per prenderlo si facesse male».

Capitolo regali, Marina Doria: «Ne hanno avuti di bellissimi, non solo piante come avete scritto, certo. Anche tanti pensieri di gente semplice che non ci conosce personalmente».

Vittorio Emanuele: «Io e Marina regaleremo ai ragazzi l'arredamento per la casetta che si sono comprati ad Ibiza».

Gli domandano cosa ha provato quando in chiesa al suo ingresso ha sentito voci urlare: «Viva il Re». Alza le spalle, beve un sorso e dice: «Credo che lo abbiano fatto per mio padre, re Umberto. Mi sono commosso per l'affetto delle persone, sono stati tutti molto gentili». Non è il giorno delle polemiche e Vittorio Emanuele scappa dai terreni a pericolo gaffe. Anche sulle assenze eccellenti, a partire dalla sue sorelle Maria Pia e Maria Gabriella glissa: «Il marito di Maria Pia è molto malato e lei non se la sente di lasciarlo solo». Maria Gabriella? «Non so, mi dispiace per lei che non sia venuta. Che vuole, sono cose che capitano in tutte le famiglie».

In questa però più che in altre visto che in ballo c'è un titolo di successione a un trono che non c'è e un'eredità spartita confusamente dopo il referendum istituzionale che decise per la forma repubblicana e quindi l'esilio dei discendenti maschi di casa Savoia.

Il cugino Amedeo D'Aosta, che rivendica il titolo di principe ereditario per sé e per il figlio Almone, non c'era nella Basilica di Santa Maria degli Angeli e Vittorio Emanuele dice: «Peggio per lui, si è perso una cerimonia bellissima. Si vede che è consigliato male».

Emanuele Filiberto è meno diplomatico nel rispondere all'Unione Monarchica (riconoscono come erede al trono Amedeo d'Aosta) che in questi giorni ha parlato di nozze riparatrici non gradite ad un erede di casa Savoia: «Sono stufo di questa gente che non sa di cosa sparlare, pensano che con queste cialtronerie da due soldi possono rovinarmi la festa, ma si sbagliano. Eppoi non è assolutamente vero che mio nonno Umberto era contrario al matrimonio dei miei genitori e che non voleva papà come successore al trono. Sono falsità meschine».

Marina Doria conferma: «Ho avuto un rapporto stupendo con i miei suoceri».

Sistemati i parenti è il momento della gioia e dei progetti. Marina Doria: «Adesso penseremo a questo bambino che deve nascere».

Si dice sia una bambina. Vittorio Emanuele: «Maschio o femmina? L'importante è che sia sano. Nascerà in Italia, in un ospedale pubblico di Roma. Nella capitale d'Italia presto verremo a vivere tutti. Stiamo vedendo come sistemarci».

E' stata una decisione influenzata anche da Clotilde: «Adoro questa città dal primo giorno». E ora è lei che comanda.

LE CURIOSITA'

Qualche protesta: siamo venuti per loro, ma non ci fanno entrare Cossiga: meglio se si fossero sposati in una chiesetta della Savoia

IL PADRE
«Questo è un giorno di grande felicità per me - ha detto Vittorio Emanuele - sono felicissimo. Un anno fa proprio non mi sarei aspettato che sarebbe successo tutto questo, che saremmo tornati in Italia e che il mio figlio Emanuele Filiberto si sarebbe sposato qui, a Roma. In chiesa erano mille e trecento - ma io ho chiesto ad un agente della Digos quante persone c'erano fuori, dietro le transenne. Oltre cinquemila, mi è stato detto, e non ci sono state proteste, tutti ci hanno salutato calorosamente: la gente è venuta da noi spontaneamente».

LA GENTE
A pochi passi, la signora Michela, di 50 anni, venuta da Palombara Sabina: «Siamo venuti per stare vicini ai Savoia - ha detto - e se il Re e il Principe avessero saputo che ci hanno allontanati così tanto avrebbero certamente fatto qualcosa, perché loro amano stare tra la gente». «È una vergogna - ha aggiunto Rosa, 62 anni di Cerveteri - ci hanno fatto restare chiusi in un posto lontanissimo senza nessun rispetto per chi dimostra tanto amore per i Savoia. Non siamo riusciti a vedere nessuno, né ospiti né sposi».

COSSIGA
«Si capisce che tutto il matrimonio è pagato da Sky news, che ha ottenuto l'esclusiva». Lo dice l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, intervistato dal Tg2 sul matrimonio. «Sono due ragazzi che a mio avviso avrebbero fatto meglio a sposarsi in una cappelletta dell'originaria Savoia». Cossiga dice perché non ha partecipato al matrimonio: «Io sono repubblicano, un mio avo, Efisio Tola, è stato condannato a morte nel 1833 a Chambéry. Il suo corpo fu gettato in una fossa comune insieme ad altri carabinieri, granatieri e militari della Brigata Cremona. La condanna a morte fu approvata dal re Carlo Felice, famoso reazionario».

GLI AUGURI DEL PAPA
Al termine del rito religioso il cardinale Pio Laghi ha letto un messaggio augurale inviato agli sposi da Giovanni Paolo Secondo. A «Sua altezza Emanuele Filiberto di Savoia e alla sua sposa Clotilde» il Papa ha augurato felicità e amore.

Dario Ballantini, il falso «Valentino»

La Basilica di Santa Maria degli Angeli

ZAINO SOSPETTO
Falso allarme bomba poco prima dell'inizio del matrimonio di Emanuele Filiberto nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, per uno zaino sospetto rinvenuto dalla polizia abbandonato nei pressi di una cabina telefonica in via Emanuela Orlando angolo piazza della Repubblica. Gli artificieri della polizia hanno immediatamente ispezionato lo zaino, trovando all'interno solo capi di abbigliamento femminili ed effetti personali.

IL FINTO VALENTINO
Alla cerimonia ha preso parte anche il «finto» Valentino delle «Iene»: ha improvvisato numerosi siparietti con gli invitati stranieri e italiani che sfoggiavano abiti di lusso dalle fogge più strane e con molti automobilisti rimasti fermi in piazza della Repubblica per ammirare il viavai dei vip.

ARRESTATA E RILASCIATA LA MADRE CHE HA FATTO L'INIEZIONE AL FIGLIO TETRAPLEGICO

Marie Humbert e il figlio Vincent, oggi tetraplegico

Commuove la Francia la mancata eutanasia di Vincent

■ Avevano previsto tutto, la data era quella del 24 settembre, tre anni esatti dopo il terribile incidente d'auto. Vincent Humbert, 22 anni, tetraplegico, cieco e muto, aveva deciso di morire. Sua mamma, Marie, 48 anni, aveva acconsentito ad iniettargli veleno in quella flebo che lo teneva attaccato a una vita che non era più vita. Nelle librerie, quel giorno stesso, era uscito il «suo» libro, scritto con un giornalista: «Vi chiedo il diritto di morire». Ma Vincent è ancora vivo, in coma, ma vivo. I medici l'hanno di nuovo strappato alla morte. Il suo calvario continua. La mamma, arrestata, dopo qualche ora è stata liberata. La Francia non permette l'eutanasia. Ma la giustizia, dice il suo avvocato, ha almeno mostrato «un volto umano».

La storia di Vincent Humbert è un caso dal novembre scorso, da quando il ragazzo, ex pompiere, ha indirizzato una lettera a Jacques Chirac per chiedergli di fare uno strappo alla legge: «Lei ha il potere di grazia e io le chiedo la grazia di poter morire: è la mia ultima chance». Il presidente aveva espresso la sua «emozione», ma niente strappo. La Francia si oppone alla «morte dolce» o al suicidio assistito; possibile invece in Belgio, Svizzera e Olanda.

In questi ultimi dieci mesi Vincent ha messo a punto il suo piano: morire in Francia lasciando un testamento da «pubblicizzare» con la sua stessa morte. Cieco, immobile, incapace di parlare, Vincent comunica col resto del mondo attraverso piccoli movimenti del pollice della mano sinistra, l'unico organo del suo corpo, a parte la mente, di cui è rimasto padrone. In quel modo ha «dettato» i suoi pensieri di «morto vivente». Tutti sapevano che l'avrebbero fatto. Anche i medici nel centro di Berck-sur-Mer. Anche l'editore del libro Michel Lafon, che ora deve difendersi dal sospetto di averne voluto fare un business. L'ultima frase del libro di Vincent è dedicata alla mamma: «Non giudicatela, l'ha fatto per me ed è la più bella prova d'amore». Che il coma gli sia lieve.

L'AUDIZIONE ALL'EUROPARLAMENTO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Prodi difende i commissari del caso Eurostat

«Se ci fossero state colpe avrei chiesto le dimissioni, non è questo il caso»

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

«Se avessi licenziato un commissario sarei passato per un grande politico. Se ne avessi licenziati tre, sarei passato per un eroe. Ma io non ho mai fatto la mia carriera politica sui cadaveri degli altri». E' stanco Romano Prodi dopo due ore e mezzo di audizione sullo scandalo Eurostat. Ma quando gli chiedono perché non ha licenziato nessun commissario, il suo tono si accende. «Voglio la riforma delle istituzioni, ma lavoro con onestà: se i fatti dovessero dire che esiste una colpa grave non avrei paura di chiedere le dimissioni di un commissario. E non è questo il caso. L'imbroglio dei fondi neri nell'ufficio di statistica della Ue ha dimostrato comportamenti illegali, deviazioni. Anche qualche «lentezza e passività» nelle strutture che dovevano vigilare. Ma la Commissione ha fatto il suo dovere e continuerà sulla linea della «tolleranza zero» contro ogni frode.

Per il presidente dell'esecutivo europeo, insomma, responsabilità politiche non sono state accertate. E in casi così delicati si può giudicare soltanto sulle prove. Quello che è stato dimostrato, invece, è il comportamento disonesto dei vertici di Eurostat: del direttore generale, Yves Franchet e del suo vice, Daniel Byk, che sono stati sospesi dal loro incarico l'8 luglio. Le indagini, comunque, andranno avanti: quelle interne, quelle dell'Olaf - l'ufficio anti-frodi della Ue - e quelle della Commissione parlamentare di controllo del bilancio che ha già promesso la fine della sua inchiesta «entro Natale». Il caso non è chiuso. Ma Prodi all'Europarlamento è riuscito a porre un argine all'onda d'urto politica dello scandalo. Soltanto il gruppo comunista continua a chiedere le dimissioni di Pedro Solbes, il commissario gerarchicamente responsabile di Eurostat.

Le maggiori famiglie politiche restano caute. Popolari e socialisti non vogliono capri espiatori. «Non ci interessa far scorrere il sangue», dice il capogruppo del ppe, Hans-Gert Poettering. E il suo collega socialista, Baron Crespo, è d'accordo. Anche il leader dei liberali, Graham Watson, che fino all'ultimo era sulla linea dura, ammette adesso che le parole di Prodi sono sagge, che prove di colpe politiche non ci sono e che bisogna attendere la conclusione delle inchieste per la sentenza definitiva. Anche se non rinuncia a lanciare la sua freccia: «Se io fossi il commissario Solbes, avrei già preparato la lettera di dimissioni». Parole che fanno capire come lo scontro sullo scandalo Eurostat potrebbe riaprirsi in qualsiasi momento, da qui alla fine dell'anno. Con una prima scadenza il 31 ottobre, quando sarà pronto il rapporto completo dell'inchiesta interna.

Romano Prodi

Da quanto è emerso finora, Prodi ha tratto una lunga serie di considerazioni di fronte ai capigruppo e ai componenti della Commissione di controllo del bilancio. Alcune amare. «Il sentimento più forte che provo è di tristezza perché abbiamo visto ripetersi pratiche che speravamo appartenessero per sempre al passato». Altre positive. «Chi parla di passività da parte mia dovrebbe ricordare che ho avuto le prove della disonestà di Franchet e di Byk alle sette di sera e alle nove di mattina del giorno dopo li ho sostituiti». Altre ancora che si proiettano nel futuro. La necessità di andare avanti più in fretta nella riforma dell'amministrazione europea. Quella di riflettere sull'efficienza dell'Olaf che ha condotto con troppa lentezza le sue indagini. E quella di arrivare alla creazione del Procuratore europeo che sarebbe un «valore aggiunto» per indagare su scandali come questo.

Ma l'ultima parte del suo intervento all'Europarlamento, la più appassionata, Prodi l'ha dedicata alla difesa dei tre commissari che i paladini della linea dura avevano messo sotto accusa. Pedro Solbes, «che si è conquistato il rispetto di tutti» per come difende l'unione monetaria e il Patto di stabilità, «non è stato informato dal direttore generale di Eurostat e non ha nulla da rimproverarsi». Neil Kinnock che ha «condotto con talento» la riforma della Commissione e Michaela Schreyer (commissario al Bilancio) che «ne ha assunto con competenza la parte finanziaria». Contro di loro nessuna prova di responsabilità politica. Anche perché l'imbroglio è cominciato prima della creazione della Commissione Prodi e quanto è successo dopo il 1999 è soltanto la «coda dello scandalo».

PER IL MINISTRO DEGLI ESTERI ITALIANO E' «IRREALISTICO» UN SEGGIO UNICO DELL'UE ALL'ONU

Parigi vuole un inviato in Medio Oriente

Washington contraria, Frattini media per evitare lo scontro

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Il Quartetto sul Medio Oriente torna a riunirsi oggi al Palazzo di Vetro per affrontare il futuro della «Road Map» dopo le dimissioni di Abu Mazen nel segno di divergenti posizioni tra la Francia e gli Stati Uniti.

Il Quartetto è composto da Onu, Usa, Russia e Unione Europea, e la Francia ha recapitato all'Italia - presidente di turno - la richiesta di ottenere la designazione di un inviato cui affidare una missione nella regione per far ripartire la trattativa fra Israele e palestinesi. La proposta francese, secondo fonti europee al Palazzo di Vetro, ha trovato sostegno in seno all'Unione europea perché i Quindici condividono la necessità di inviare un «segnale forte» nel timore dello stallo. Washington tuttavia resta su posizioni differenti. Il Segretario di Stato, Colin Powell, dopo aver incontrato ieri al Palazzo di Vetro il Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha preannunciato che «vi sarà una dichiarazione del Quartetto» nella quale si chiederà al nuovo premier Abu Ala di far fronte agli impegni che erano stati chiesti al dimissionario Abu Mazen. Il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, conferma: «Abu Ala dovrà avere quello che Abu Mazen non ha avuto, il totale controllo delle forze di polizia e di sicurezza». Precisando però che «questo è il punto di partenza».

L'interrogativo cui il Quartetto dovrà oggi rispondere è se per convincere Yasser Arafat a concedere ad Abu Ala questo «controllo totale delle forze di sicurezza» è opportuno incontrarlo o meno. Parigi è favorevole, Washington no poichè resta vincolata alla posizione espressa dal presidente Bush il 24 giugno 2002 - e rinnovata martedì all'Onu - sulla necessità per i palestinesi di avere una «nuova leadership» non compromessa con il terrorismo. L'incontro di oggi del Quartetto è stato preceduto da una riunione fra i ministri degli Esteri del G-8 nella quale, ha spiegato Frattini, si è discusso di «quali strumenti efficaci utilizzare per far ripartire la Road Map che di fatto non è mai partita». Il titolare della Farnesina, esprimendo un'opinione unanime dei Quindici, ritiene che in Medio Oriente «siamo arrivati a un punto di svolta», e che quindi debbano essere adottate decisioni nei confronti delle due parti».

Nelle 72 ore di colloqui al Palazzo di Vetro con numerose delegazioni Frattini ha affrontato il dopoguerra iracheno con la proposta di dare vita a un «multilateralismo efficace e non come quello che portò al fallimento dei negoziati sull'Iraq». L'iniziativa italiana per costruire la «nuova casa del multilateralismo» si sviluppa su tre binari: il «primo mattone» è stato posto con la sigla dell'accordo Ue-Onu sulla gestione delle crisi, e ora l'Unione Europea è chiamata ad aggiungerne altri due, prima con il documento strategico su sicurezza e difesa e poi con l'inserimento del modello di difesa comune nella nuova Costituzione.

Franco Frattini

Sul fronte della riforma del Consiglio di Sicurezza - rilanciata dall'intervento di Annan davanti all'Assemblea generale - Frattini definisce «irrealistico» immaginare un seggio unico europeo, ma ciò non significa rinunciare al progetto di avere «un'unica voce europea», raggiungibile ricorrendo «all'articolo 19 del trattato europeo sui meccanismi consultivi». La missione di Frattini segna comunque l'inizio della campagna elettorale all'Onu per riuscire a essere eletti membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza nel biennio 2007-2008, obiettivo fallito due anni fa.

Frattini ha inoltre sottolineato la dichiarazione fatta ieri dal collega iraniano Kamal Kharrazi sulla disponibilità a firmare i Protocolli aggiuntivi del 1993 al Trattato contro la proliferazione nucleare. La Farnesina aveva mediato in questo senso nelle ultime settimane e l'annuncio di Teheran consente di stemperare le tensioni esistenti con l'Agenzia Onu per l'energia atomica in vista dell'ultimatum del 31 ottobre, data-limite entro cui l'Iran dovrà impegnarsi a non perseguire la realizzazione dell'atomica.

MORTI 7 PALESTINESI (TRA CUI UNA BIMBA) E UN ISRAELIANO

Notte di battaglia nei Territori

■ TEL AVIV. Nuova fiammata di violenza nei Territori, dove in poche ore sono morti sette palestinesi - compresa una bimba di quattro anni - e un soldato israeliano, il sergente Avihu Kinan di 22 anni, colpito durante un sanguinoso raid nella Striscia di Gaza per catturare miliziani integralisti di Hamas e Jihad islamica. La battaglia, che è esplosa in piena notte nelle stradine del campo profughi di El-Bureij, ha provocato, oltre a otto feriti, anche una terzo morto tra i palestinesi: una bimba di soli quattro anni, Muniba Issa, sofferente di cuore e uccisa dallo spavento provato. Prima dell'alba, altri due miliziani della Jihad sono stati uccisi in un secondo raid di unità scelte a Hebron, nel Sud della Cisgiordania. [Ansa]

FORZE ARMATE DI GERUSALEMME NELLA BUFERA

Sospesi i 27 piloti che rifiutano le «esecuzioni mirate»

GERUSALEMME. L'annuncio da parte di 27 piloti israeliani riservisti di non voler partecipare agli attacchi contro i civili in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza ha scatenato reazioni contrastanti in Israele e un acceso dibattito sull'etica degli attentati mirati nei confronti dei militanti. Il generale Dan Halutz, comandante dell'Air Force israeliana, si è subito espresso a favore di una punizione, ordinando ai piloti di rimanere a terra e confermando in un'intervista tv che dovranno «rispondere alla legge». Una chiara condanna è giunta anche dal primo ministro israeliano Sharon, che ha definito «un grave errore» la lettera con la quale i piloti ribelli hanno annunciato le loro intenzioni, mentre l'ex presidente Ezer Weizman ha definito l'atteggiamento «immorale». In questo acceso dibattito, c'è anche chi avverte che la protesta potrebbe allargarsi a causa del crescente disagio all'interno delle forze armate.

Amina Lawal con Wasila ieri durante l'udienza nella quale è stata assolta

COME GIA' PER SAFIYA C'ERA STATA UNA MOBILITAZIONE INTERNAZIONALE PER SALVARLA

Incubo finito, Amina non sarà lapidata

Assolta in appello la donna nigeriana accusata di adulterio

LAGOS

Amina Lawal è stata assolta. Con il capo coperto dal tradizionale velo islamico - tenendo Wasila, la figlioletta della «colpa» con una mano e Aliyu Musa Yawuri, l'avvocato, con l'altra - Amina si è presentata così ieri mattina nell'aula della Corte d'Appello dove aveva presentato ricorso contro la sentenza del tribunale islamico di Bakori, che nel marzo 2002 l'aveva condannata a morte, tramite lapidazione, per adulterio. «Finalmente, è finita», ha sussurrato la donna, che si è poi lasciata andare a lacrime di liberazione.

Migliaia di appelli, lettere di protesta e e-mail da tutto il mondo avevano fatto pressione in questi mesi sulle autorità nigeriane come era avvenuto per Safiya, la donna protagonista di un caso simile e poi graziata. Anche la Commissione europea aveva diffuso alcuni giorni fa un comunicato in cui ribadiva la ferma opposizione all'uso della pena di morte e a forme di esecuzione «particolarmente crudeli». L'assoluzione di Amina è stata possibile grazie ad alcuni «difetti tecnici» nella sentenza emessa per aver concepito una figlia fuori dal matrimonio. Secondo i cinque giudici del tribunale islamico della Corte Appello dello Stato di Katsina, Amina non ha avuto infatti «adeguate possibilità di difesa».

La corte, fin dalle prime ore del mattino, era stata circondata da una trentina di poliziotti armati e presa d'assedio dai giornalisti e da un gruppo di attivisti impegnati nella difesa dei diritti umani che hanno atteso pazientemente l'arrivo della condannata. Amina, donna di campagna di 31 anni analfabeta e disoccupata, dopo il divorzio dall'uomo che le aveva dato due figli, aveva avuto rapporti con un altro uomo che aveva promesso di sposarla, l'aveva messa incinta, e poi non aveva mantenuto la promessa. L'udienza di appello era stata rimandata tre volte e tali rinvii avevano dato vigore al movimento internazionale che rivendicava l'assoluzione della donna.

Immediata soddisfazione l'ha espressa Amnesty International, ricordando che l'uso delle leggi discriminatorie rimane però una questione aperta: «Il caso di Amina Lawal non avrebbe mai dovuto essere trattato in un tribunale. Nessuna persona dovrebbe vivere un'esperienza del genere», ha dichiarato Marco Bertotto, presidente della Sezione Italiana di Amnesty. «L'assoluzione di Amina è la fine di un incubo, è un passo importante, ma è solo un primo passo: la lotta contro la pena di morte continua», ha sottolineato la Comunità di Sant'Egidio.

Con «felicità» e «soddisfazione [illegible] ha accolto la notizia il sottosegretario agli Esteri Margherita Boniver, annunciando che «proseguirà l'impegno per ottenere prima una moratoria, poi l'abolizione totale della pena di morte in ogni parte del mondo». Parole di gioia sono giunte da tutti i partiti politici italiani, mentre il sindaco di Roma Walter Veltroni, che l'8 marzo scorso aveva dedicato la festa della donna al caso di Amina, ha fatto notare come «chi in tutti questi mesi ha mostrato scetticismo sull'efficacia delle mobilitazioni internazionali in difesa dei diritti umani si dovrà ricredere». Il verdetto ha dato ragione anche al presidente nigeriano Olusegun Obasanjo (che è cristiano) che aveva assicurato che «Amina non sarebbe mai stata giustiziata».

Mentre il dramma di Amina si concludeva felicemente, una nuova sentenza capitale è stata emessa ieri nello Stato di Bauchi, nel Nord della Nigeria, ai danni di un uomo, il giovane Jibrin Babaji, accusato di avere dormito con tre ragazzi.

[a. st.]

NOTTE DI PAURA A HOKKAIDO, UNA DELLE [illegible]

Le immagini tv della raffineria petrolifera in fiamme

Forti scosse di terremoto in Giappone Oltre 120 feriti, ora si teme uno tsunami

Tre poderose scosse sismiche, che sono succedute nel giro due ore, hanno colpito ieri notte l'isola Hokkaido, più settentrionale delle isole maggiori dell'arcipelago giapponese: le autorità hanno diramato l'allarme maremoto e hanno ammonito la popolazione allontanarsi dalla zona costiera. prima delle tre scosse, più violenta, ha avuto una magnitudine di 7,8 gradi Richter, secondo l'ente meteorologico giapponese (8 gradi Richter secondo l'ente geologico statunitense), con epicentro sul fondale marino, 750 chilometri a Nord di Tokyo, ed ipocentro a 60 chilometri di profondità sotto il fondale. Le altre due scosse hanno avuto una magnitudine, rispettivamente, 5,8 e di 7 gradi Richter. Secondo la tv Stato nipponica, il forte terremoto provocato oltre 120 feriti, quasi tutti colpiti da oggetti fatti cadere dal sisma. Si stanno verificando i danni, che a un primo inventario non sembrerebbero gravi. Le strutture degli edifici giapponesi, costruiti criteri antisismici, hanno vibrato per oltre mezzo minuto. L'emittente «Nhk» ha trasmesso le immagini una raffineria petrolifera in fiamme a Takomai, nel settore meridionale dell'isola; inoltre risultano bloccate strade e linee ferroviarie (un treno locale a bordo una 40 persone è uscito dai binari, provocando il ferimento di un passeggero), si registrano interruzioni dell'erogazione di elettricità ampie zone. Oltre cinque milioni persone risiedono a Hokkaido, le cui popolazioni costiere vivono queste ore nell'incubo di una possibile imminente ondata maremoto, o uno tsunami di notevoli proporzioni. Il capoluogo dell'isola, Sapporo, ospitò le Olimpiadi invernali del 1972. Secondo quanto ha riferito la televisione, la scossa è stata così violenta che in alcune zone dell'isola la gente non riusciva a stare in piedi.

CRITICO MA MODERATO L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE RUSSO AL PALAZZO DI VETRO

L'Onu ritira parte del personale dall'Iraq

Putin chiede un generico «ruolo maggiore» delle Nazioni Unite a Baghdad

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'Onu dice che non è un'evacuazione, ma intanto continua a ritirare il personale dall'Iraq. E questo proprio mentre gli Stati faticano far p nuova risoluzione, che dovrebbe aumentare il ruolo del Palazzo di Vetro e i contributi militari della comunità internazionale.

La notizia del nuovo ritiro è arrivata nel giorno in cui è morta Akila al-Hashimi, una delle tre donne incluse nel Consiglio governativo provvisorio, e il Pentagono è così preoccupato dalla situazione sul ter che potrebbe richiamare altri 10.000 riservisti.

Ieri mattina il segretario generale Kofi Annan ha riunito i suoi consiglieri, per valutare la situazione dopo l'attentato del 19 agosto contro la sede Onu di Baghdad, e dopo il secondo attacco avvenuto solo lunedì scorso. tavolo c'era l'ipotesi di richiamare tutto personale rimasto, ma poi è prevalsa l'idea di una riduzione graduale. Il 19 agosto in Iraq c'erano circa funzionari internazionali del Palazzo di Vetro, aiutati da 4.000 . Ora ne sono rimasti 86, a Baghdad e 44 nel Nord del Paese, e continueranno a scendere. Il portavoce del segretario, Fred Eckhard, ha chiarito che il trasferimento è temporaneo: «Non è un'evacuazione ma una riduzione, e lo stato della sicurezza resta sotto esame costante». Poi, però, ha aggiunto che «possiamo aspettarci una diminuzione ulteriore dei numeri nei prossimi giorni».

È decisione grave solo per la memoria di Sergio Vieira de Mello, capo della a Baghdad che prima di morire il 19 agosto aveva chiesto di tenerla aperta, anche per i piani di Washington. Il ritiro dell'Onu, infatti, conferma che gli non sono ancora riusciti a garantire la sicurezza, e avviene proprio mentre la risoluzione voluta dagli Usa dovrebbe scere ruolo del Palazzo di Vetro, spingendo i suoi funzionari ed andare verso l'Iraq invece di partire.

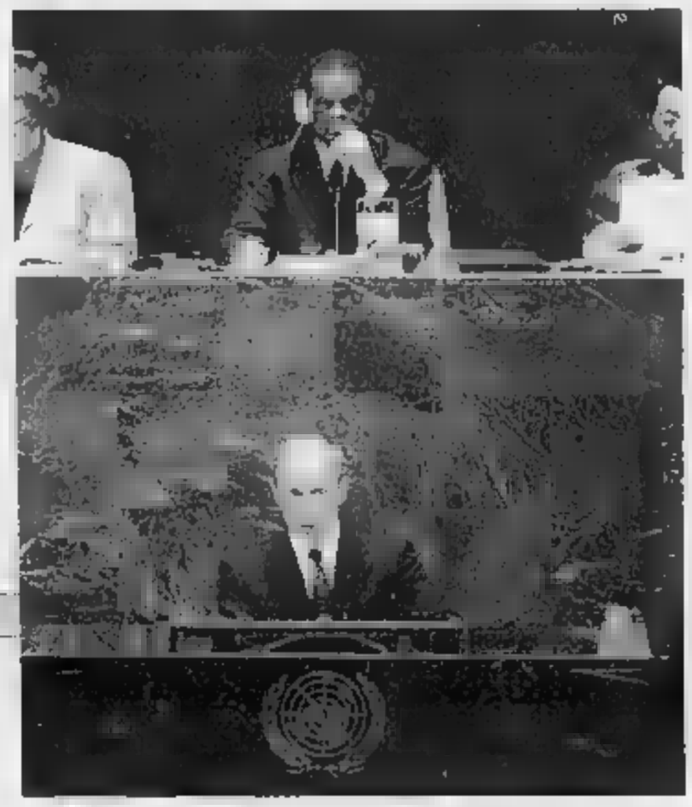
Il segretario di Stato Powell, dopo incontro con i ingue membri permanenti del consiglio di Sicurezza, ha detto che esta avvenendo convergenza di vedute. Ma fonti diplomatiche dell'amministrazione Bush hanno detto New York Times che i tempi per la risoluzione si stanno allungando, potrebbe servire almeno un per averla, anche se ieri il presidente russo Putin ha parlato all'Assemblea Generale con toni moderati. capo del Cremlino criticato gli Stati Uniti per avere lanciato la guerra senza l'autorizzazione del Consiglio di sicurezza, ribadendo che «l'Onu è insostituibile», ha espresso la disponibilità a collaborare per riportare la stabilità nel paese. Putin ha detto che «solo la partecipazione diretta delle Nazioni Unite può garantire agli iracheni l'opportunità di decidere il loro futuro», non ha dato scadenze precise per il passaggio dei poteri.

E' morta Akila al Hashimi il ministro sciita del governo provvisorio ferita in un attentato

Bomba uccide un somalo nell'albergo della Nbc Morti 7 civili per un colpo di mortaio nella capitale

Neanche Turchia, Pakistan e In hanno sciolto le loro riserve sull'invio di truppe in Iraq, e questo sta spingendo il Pentagono a conside nuove misure di emergenza. generale Abizaid, responsabile del Comando centrale, vuole lasciare sul terreno i 130.000 uomini attuali, ma fra quattro o sei mesi la rotazione dovrebbe riportare a casa la 101ª Airborne Division. Nei piani originari doveva sostituirla una divisione internazionale, ma la mobilitazione è incerta, gli Stati Maggiori potrebbero richiamare altri 10.000 riservisti per colmare il vuoto.

Dall'Iraq, del resto, continuano ad arrivare notizie poco incoraggianti. Akila al Hashimi, unico ex membro del regime di Saddam accettato nel Consiglio governativo provvisorio, è morta ieri per le ferite subite nell'attentato di sabato scorso. Una bomba poi è esplosa nell'albergo di Baghdad dove si trova la sede della televisione americana Nbc, uccidendo una guardia somala e ferendo tecnico canadese, e 8 soldati della forza di occupazione sono feriti da due ordigni a Mosul. Sette civili iracheni sono stati uccisi e altri 13 sono rimasti feriti ieri sera da un colpo di mortaio finito nel mezzo di una piazza affollata Baqubah, a nordest di Baghdad.



Il presidente russo Vladimir Putin durante l'intervento di ieri all'Onu

IL MANIFESTO «SETTE DOMANDE A BUSH SUL SUO AMICO VLADIMIR»

Una stravagante alleanza contro il capo del Cremlino

retroscena

Anna Zafesova

MOSCA

BORIS Berezovskij confessa senza imbarazzo che la pubblicazione della pagina «Sette domande a Bush sul suo amico Putin» sui maggiori quotidiani americani ed europei gli è costata un milione dollari. Una cartella scarsa di accuse tradizionali che gli oppositori del padrone del Cremlino gli muovono in Russia e in Occidente: genocidio in Cecenia, oppressione delle libertà civili, affollamento di uomini dell'ex Kgb al potere. Più che il contenuto, singolare semmai è la lista dei firmatari della lettera, nomi apparentemente non abbinabili: oltre al magnate esiliato da Putin, l'appello è stato firmato dalla vedova dell'accademico Sakharov, Elena Bonner, dall'ex dissidente Vladimir Bukovskij e da due ex big della nomenklatura eltsiniana, Ivan Rybkin e Ruslan Khasbulatov.

Che un oligarca dalla reputazione diabolica a due nomi illustri del dissenso sovietico?

La vedova di Sakharov, Elena Bonner

L'«oligarca» russo Boris Berezovskij

Impossibile, a prima vista, individuare un punto di incontro tra un magnate geniale e spregiudicato, l'anziana vedova del maggior dissidente sovietico e un professore ceceno che ha guidato la rivolta del Parlamento contro Eltsin. Per non parlare poi di Bukovskij, con il suo curriculum antisovietico senza macchia: arrestato e processato dal Kgb negli Anni'70, «barattato» poi in un'operazione da film con il leader comunista cileno Luis Corvalan. Docente in un'università inglese, non ha perso la vocazione battagliera, facendo campagna sfrenata per abolire il per la Bbc. Un personaggio lontano luce da Rybkin, capparatchika del pcus, poi scialbo ma altolocato funzionario del Cremlino di cui si dice che sia da anni sul libro paga di Berezovskij.

Un'unione tra il diavolo e l'acqua santa che i commentatori a Mosca (dove l'appello antiputiniano è stato pubblicato solo dal «Kommersant», di proprietà dello stesso Berezovskij) spiegano con motivi denaro. Di Berezovskij per la precisione, che da qualche anno finanzia la Fondazione Sakharov, un aiuto che Elena Bonner ha accettato nonostante roventi polemiche. Anche l'oligarca ha una fondazione «Per i diritti civili» che indaga sugli abusi dei servizi segreti e assume avvocati per i ribelli ceceni.

Rimane un mistero se la conversione paradossale del cassiere dell'ex «famiglia» Cremlino - che ha svolto un ruolo cruciale nella scelta di Putin come erede di Eltsin - il paladino dei diritti umani e capofila dell'opposizione liberale sia il calcolo di giocatore di poker politico o un'illuminazione improvvisa. Infatti, circondandosi di liberali doc, Berezovskij nello stesso tempo corteggia l'ala più estrema dei nazionalcomunisti. La nuova immagine comunque gli ha permesso la settimana scorsa di ottenere asilo in Gran Bretagna sebbene Mosca ne avesse chiesto l'estradizione. Accusato di truffa, l'oligarca ha convinto i giudici di essere un perseguitato politico e di rischiare addirittura di venire ucciso. «Delirio», ha commentato un portavoce dei segreti . Ma resta il fatto che il manifesto dei cinque Putin aver organizzato, per salire potere, l'ondata di terrorismo che ha fatto 300 vittime nelle città russe nel un sospetto atroce che molti hanno, quasi osa esprimere.

Del resto non è l'unico oligarca a circondarsi di emeriti ex dissidenti: Mikhail Khodorkovskij, un altro magnate guai con il Cremlino, ha appena attirato dalla parte un gruppo di illustri ideologi della perestrojka. In una Russia politica omologata il Presidente è ormai quasi l'unico soggetto politico, l'opposizione prende la singolare forma di matrimonio tra oligarchi e difensori di diritti ni. Una conversione forzata, vista l'offensiva del «clan Kgb» all'interno dell'amministrazione presidenziale contro il grande business. Ma anche scelta iscritta nel Dna di molti oligarchi che, sebbene abbiano numerosi scheletri loro armadi, provengono da quell'intelligenzia filoccidentale che ha generato il dissenso sovietico.

PROBLEMI E PROSPETTIVE DELLE RELAZIONI TRANSATLANTICHE DISCUSSI DALLA COMMISSIONE TRILATERALE

Quel solco che divide ancora Europa e Stati Uniti

Amato: «Quando Bush dice "andremo da soli" è come se dicesse che gli siamo inutili»

ribellito

Paolo Passarini

ROMA

UNA distinta delle profonde tensioni che la guerra contro l'Iraq ha generato sui rapporti tra Europa e Stati Uniti è risuonata ieri nella Sala del Refettorio della Camera dei Deputati, dove si è tenuta una riunione della sezione europea della Commissione Trilaterale. Nel corso delle quattro relazioni incentrate sullo stato degli attuali rapporti euro-americani e negli interventi del successivo dibattito è apparso chiaro che, nonostante le esortazioni a riprendere un dialogo comune e le mozioni degli affetti, incomprensioni restano.

Questo è emerso con particolare evidenza dall'intervento Giuliano Amato, che p ha a specificare di essere dei più filo-americani tra i politici italiani». Amato ha esordito sostenendo che, pur respingendo la nota formula di Robert Kagan per cui «gli americani vengono da Marte e gli europei Venere», non è utile alla ripresa dialogo proficuo negare «le differenze che ci so». E sono state proprio queste differenze a creare divisione, proprio quando, dopo l'11 settembre, sarebbe stata auspicabile la massima unità.

La principale di queste differenze, o quella che ha creato maggiori problemi, consiste per Amato nelle tendenze unilateralistiche dell'attuale amministrazione americana. «Quando Bush dice "l'Europa ci segua oppure andremo da soli" - ha sostenuto il senatore dell'Ulivo - è se dicesse che l'Europa è inutile, che non resta altro che seguire».

E, sempre secondo Amato, questo fondamentale errore di impostazione dell'attuale amministrazione non solo è responsabile del sorgere di incomprensioni e dissensi tra le due sponde dell'Atlantico, ma ha anche danneggiato la stessa operazione irachena, sia sul piano po'itico che su quello militare. Amato ha sostenuto che in quello che ha definito «il drammatico dopo-Iraq», cioè il difficile processo di pacificazione e ricostruzione, «l'Europa, più portata al dialogo, avrebbe fatto meglio degli Uniti». E ha aggiunto che, nel caso della Polonia, sarebbe bastato che governo americano avvertisse gli amici tentativo di conquistarne il consenso per evitare un altro doloroso strap.

L'altra campana, quella americana, è stata suonata da James Woosley, che fu direttore della Cia durante l'amministrazione Clinton ed è pertanto più legato ambienti democratici. Woosley sostenuto che al giorno d'oggi il mondo trova ad affrontare nuova cia, ed è la possibilità che ha il terrorismo, aiutato da diversi

L'ex direttore della Cia James Woolsey: «Di fronte al terrorismo, che è il nemico comune, è forse meglio non enfatizzare le differenze e concentrarci invece su ciò che ci unisce»

tipi di dittature, di armi di distruzione di massa. Questa è nuova guerra e «sarà una lunga guerra, forse lunga quanto la stessa Guerra Fredda». Si è giunti a questa situazione anche perchè in passato gli Stati Uniti hanno ripetutamente sottovalutato la minaccia terroristica, ritirandosi sempre quando colpiti, in Libano come in Somalia come in moltissime altre occasioni. Oggi per combattere questo nemico Europa e Stati Uniti farebbero meglio a non enfatizzare le loro reciproche differenze e a concentrarsi invece su ciò che li unisce.

Il dibattito era stato aperto da una relazione politologo francese Dominique Moisi, secondo il quale, nella fase della Guerra Fredda c'erano due Europe e un solo Occidente, oggi si profila l'esistenza di un'Europa sola e due Occidenti. E questo è un rischio. Anche stro Rocco Buttiglione si è intrattenuto sul concetto di Occidente, dicendo di una versione che vede gli Stati Uniti il luogo in cui si prolunga la lotta europea per la libertà.

Il titolo preciso della ne di ieri, promossa, come si diceva, dal Gruppo Europeo della Commissione, «Le relazioni euro-americane: problemi e prospettive». Si è trattato di una delle tre riunioni «regionali» che la Trilateral tiene ogni anno, in aggiunta alla Riunione Plenaria, che si svolge cadenza annuale. La Trilateral, un'associazione privata fondata nel 1973, raccoglie personalità dei tre «lati» più sviluppati del pianeta (Europa, America, Asia), che desiderino confrontarsi e scambiarsi esperienze.

Giuliano Amato: non è utile per la ripresa di un dialogo proficuo negare le divergenze che esistono

(segue da pagina 6)

Nel rimpianto di
Sergio Arias
e nel ricordo della sua intelligente operosità che, per quanti lo conobbero, resterà un esempio di rettitudine, saggezza e bontà, la moglie Claudia Bertolotti con i figli Antonella e Nino, Grazia e Gipo, Roberta, i nipotini Andrea e Clara, i consuoceri, il fratello Franco, le sorelle Liana e Lida, la cognata Renza con le loro rispettive famiglie, annunciano la scomparsa e ringraziano gli amici, i parenti, Angeli, i medici, gli infermieri ed il personale che, con le cure, l'affetto e la presenza, hanno aiutato Sergio e i suoi cari a trovare tanta serenità in questi anni . Grazie per offerte a ricerche . Funerali oggi ore 10,30 Ospedale MaurizIano
— Torino, 25 settembre 2003

Paola, Alberto, Antonella e famiglie sono affettuosamente vicini a Claudia, Antonella, Grazia e Roberta.

Mario Carola Guido Marco Paolo ricordano con infinito rimpianto l'AMICO di sempre
— San Teodoro, 26 settembre 2003

Cristianamente è
Emilio Carrà
L'annunciano il figlio Marco con Elisabetta e Giorgio. Funerali sabato 27 corr. ore 10 parrocchia S. Cafasso (corso Grosseto).
— Torino, 25 settembre 2003.

E' mancata
Pallaga ved. Struggia
Lo annunciano i figli Luana, , Gilberto e nipoti
— Torino, 25 settembre 2003
O. F. Eurofunerali tel 389335

Ci ha lasciato
Giulio Arietti
anni 69
Lo piangono la moglie Elsa, la sorella Amalia e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 11,45 parrocchia S. Giovanni Vianney.
— Torino, 25 settembre 2003.
On. Fun. Lupotti - Moncalieri (TO)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppa Lombardini ved. Viola
L'annunciano i figli, genero, nuora, nipoti. Funerale sabato 27 settembre ore 10 parrocchia Maria Regina delle Missioni
— Torino, 25 settembre 2003

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il Direttore Generale Vincenzo Desario, i Vice Direttori Generali Pierluigi Ciocca e Antonio Fazzolari insieme con i Consiglieri superiori e il Sindaco partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia e della comunità scientifica per la scomparsa del
prof. Franco Modigliani
Premio Nobel per l'Economia Politica
Studioso insigne, si devono a lui contributi analitici che resteranno nella storia del pensiero. Con fortissimo impegno civile ha sempre preso parte viva al dibattito di politica economica, per una società prospera e giusta. Non si è mai sottratto al dovere di recare il suo apporto, di critica e di proposta, alla ricerca delle soluzioni per i problemi economici che la sua terra d'origine, l'Italia, ha nell'ultimo mezzo secolo affrontato. La Banca d'Italia, i suoi molti allievi nel Servizio Studi serberanno la memoria di un grande Maestro, di un amico fraterno.
— Roma, 25 settembre 2003

Improvvisamente ci ha lasciato
dott. Paolo Savi
medico chirurgo
dentista
Lo annunciano increduli a coloro che lo conobbero e l'amarono la moglie Adriana, adorato Lidia con e Patrizia Juan Carlos e la piccola Silvia, la sorella Maria Teresa con Aldo e i nipoti in particolare riconoscimento al Giovanna Bertotti e alle affezionate Nicolina e Tina. Nella immensa fede, guidaci ancora come sempre hai fatto! Il Rosario venerdì 26 alle ore 19,30 presso l'abitazione. Funerale sabato 27 alle ore 10,45 in Valperga Canavese (TO) Imp. San Matteo - tel. 011 8987696
— Torino, settembre 2003

I consuoceri Silvio e Carla Bernasconi Cristina partecipano commossi al grande dolore di Adriana, Lidia e Patrizia.
— Massagno, settembre

Direttore, colleghi della Neurologia 3 Centro cefalee dell'Università di Torino partecipano al dolore di Lidia per la perdita del padre
dott. Paolo Savi
— Torino, 25 settembre 2003

Maria Grazia e Emilio Giovanelli con i loro familiari partecipano commossi alla scomparsa del carissimo amico di sempre
dott. Paolo Savi
— Torino, 25 settembre 2003

Liliana e Bianca Traversa abbracciano affettuosamente Adriana Lidia Patrizia

Alberto e Fulvia Ruffa partecipano al dolore di Federico per la perdita della moglie
Maria Lodovica Rey di Villarey Gamna
— Torino, 25 settembre 2003

Liliana e Alessandro Rondoletto partecipano commossi al dolore della famiglia

Renata e Giovanni Chiono partecipano al dolore delle famiglie

Giovanni e Luigi Macchiorlatti Vignat affettuosamente vicini al caro amico Federico e ai suoi familiari e partecipano al loro dolore.

Riccardo Rota partecipa al dolore dell'amico Federico e della sua famiglia

I cognati Sandra, Franco, Maria con Giorgio piangono con Federico e i nipoti la cara M

L'amministrazione Perna Bozzi Casalino Erba partecipa

In ricordo del nostro
Cesare
un grazie per tutto quello che ci ha dato. Sarai sempre con noi. Famiglia Sella
— Torino, 24 settembre 2003

Giuliano, e tutto il Gruppo Besson partecipano al dolore della signora Piera e dei cari Antonella e Luca, per la scomparsa di
Altissimo
— Torino, 25 settembre 2003

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Silvani
Ne danno il triste annuncio la sorella Nilla con Arsenio, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 26 settembre 2003 alle ore 15 a Isola S. Antonio (AL). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Isola San Antonio (AL), 24 settembre 2003.

(continua a pagina 16)

RESPONSABILE PROGETTAZIONE
(costruzioni [redacted] [redacted] ferroviarie)

Il nostro Cliente, affermata azienda [redacted] settore, [redacted] ha incaricati di ricercare [redacted] INGEGNERE [redacted] [redacted] età intorno [redacted] ai 32-35 anni proveniente da Società di Ingegneria o Studi professionali, che abbia maturato una consolidata esperienza progettuale nel campo delle costruzioni stradali/ferroviarie e sia pertanto in grado, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, di sviluppare [redacted] [redacted] progettazione, coordinando e pianificando le attività dei collaboratori. Spiccate doti organizzative, abitudine [redacted] lavoro [redacted] gruppo [redacted] a ragionare per obiettivi completano i requisiti. Le condizioni economiche verranno strettamente correlate alla professionalità del Candidato prescelto. La [redacted] di [redacted] è nella prima cintura nord di TORINO. *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e [redacted] L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10819) con allegato [redacted] [redacted] [redacted] dei dati, via e-mail [redacted] o via posta. Tutte le ricerche Praxi [redacted] on-line sul sito www.praxi.com.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Ditta [redacted] rappresentanze [redacted] impianti per [redacted] media/grande industria, ricerca

[redacted]

Studi tecnici, con 4/5 anni di esperienza nel settore tecnico o tecnico commerciale. Indispensabile ottima conoscenza inglese. Inquadramento: impiegato settore commercio. Remunerazione adeguata alle capacità e opportunità di crescita. Disponibilità a frequenti viaggi in Italia. Sede di lavoro: Torino.
I candidati (ambosessi - L. 903/77) inviino CV indicando il Rif. 272/03 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (artt. 10/13 - Legge 675/96 su www.intersearch.it) a:
Eurasia InterSearch - Corso Moncalieri, 13 - 10125 Torino - intersearch.ins@intersearch.it

---

IMPERIAL-LIFE

Siamo l'Azienda che produce e commercializza il miglior sistema di riposo in Italia. Sei motivato, simpatico, convincente, automunito ed hai tra i 25 e 45 anni di età?

CHIAMA!

Ti offriamo lavoro garantito ed organizzato con ottimi guadagni dimostrabili.
[redacted] [redacted] in Piemonte.
Tel. **lun. 29 sett.** in orario ufficio
al **393-3300327** o allo **0461-662002** Resp. Sig. Ravagni

[redacted]

neo alle aziende, che si [redacted]
dieci [redacted]
momento [redacted]
strielle sta [redacted]
[redacted]
ne. [redacted] la fine del 2003, [redacted] tti 30
nuove [redacted]
ranno le 75 [redacted] operative
su [redacted] il territorio nazionale.

GÉNÉRALE INDUSTRIELLE
Il lavoro che c'è

Per il potenziamento e l'apertura di nuove filiali, Générale Industrielle assume a tempo indeterminato per [redacted] di: Torino e provincia, Chieri, Santhià, Alessandria e Novara.

6 [redacted]

Il candidato, di età 25/35 anni, sarà responsabile dello sviluppo commerciale della filiale ed in particolare dovrà analizzare il tessuto imprenditoriale locale, pianificare le strategie commerciali più adeguate e gestire [redacted] trattative con il cliente.
Offriamo formazione adeguata, metodo [redacted] lavoro, strumenti tecnico - organizzativi, ambiente di lavoro giovane e dinamico e possibilità di crescita.

GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA Spa
Corso Galileo Ferraris, 20 - 10034 Chivasso (TO)
Tel. 011/9107176 - Fax 011/9114517

Dinamica realtà torinese operante nel settore dell'**IMPIANTISTICA TERMOTECNICA INDUSTRIALE** e nel **TERZIARIO AVANZATO**, caratterizzata da una presenza sul [redacted] to e da una clientela qualificata, nell'ambito [redacted] un attento piano di potenziamento [redacted] strutture, ricerca:

PROGETTISTA ESPERTO
DI [redacted] TERMOTECNICI INDUSTRIALI (Rif. [redacted] 10820)

[redacted] possesso [redacted] una solida preparazione culturale di base, dovrà aver maturato una pluriennale e qualificata esperienza [redacted] settore dell'impiantistica interessandosi, sotto il profilo tecnico e gestionale, di **sviluppo [redacted] progetti, di elaborazione di capitolati e di offerte, [redacted] rapporti con la clientela e di con-[redacted] ne [redacted] gruppi [redacted] lavoro**. Spiccate doti organizzative e l'abitudine a ragionare per obiettivi e a motivare e guidare il personale dipendente completano il profilo.

RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA
E MANUTENZIONE IMPIANTI (Rif. SI 10821)

In possesso [redacted] una specifica esperienza nel settore, **in grado di [redacted] l'efficienza e il [redacted] degli impianti dei Clienti, risolvendo le problematiche tecniche coordinando [redacted] interventi ordinari e straordinari [redacted] il personale addetto**. La capacità e la sensibilità [redacted] rapportarsi con la clientela nell'ottica [redacted] una completa "customer satisfaction" completano i requisiti.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e normative, non predeterminate, terranno conto della professionalità acquisita. La sede di lavoro è Torino.
La selezione, rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77), sarà [redacted] direttamente dalla Società Cliente. Praxi garantisce i diritti previsti dalla Legge 675/96 e invita a consultare [redacted] sito www.praxi.com l'informativa sulla Privacy. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo [redacted] dicitura "RISERVATO" sulla busta e nell'**OGGETTO** della e-mail [redacted] - **si10821@praxi.com**) contenenti il CV siglato con il **Rif. SI ..... di specifico interesse**.

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Bottero

Primaria Azienda nella costruzione [redacted] macchine e linee automatiche per la lavora-[redacted] del vetro, al fine di potenziare la presenza della Divisione engineering in CINA,

RICERCA

1. RESPONSABILE UNITÀ LOCALE
A cui [redacted] [redacted] Responsabilità [redacted] costituire un'Unità per la progettazione [redacted] nica, elettrica e software, nonché acquisti da aziende locali [redacted] gruppi e/o macchine complete, facenti parte di complessi impianti automatici, secondo [redacted] specifiche impartite dalla Casa Madre.

2. RESPONSABILE DEGLI [redacted] LOCALE
A cui affidare la responsabilità degli acquisti e coordinamento degli approvvigionamenti di parti meccaniche ed elettromeccaniche eseguite su specifica del committente, di componenti meccanici, elettrici e elettronici per macchinari ed impianti; [redacted] tutti i Servizi necessari per [redacted] svolgimento dell'attività di cui sopra.
Costituisce titolo preferenziale una solida conoscenza delle lavorazioni meccaniche e dell[redacted] componentistica commerciale meccanica, oleopneumatica [redacted] elettrica.
[redacted] richiede, ad entrambe le figure:
- Conoscenza delle analoghe realtà industriali Cinesi, derivante da un'attività pluriennale in loco
- Residenza [redacted] loco
- Buona [redacted] delle lingue Inglese e Cinese
- [redacted] preparazione tecnica e buona capacità manageriale

Gli interessati possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.a. - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo
E-mail: personale@bottero.[redacted]

Le Ricerche di Personale de

LA STAMPA

le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it

Organizzazione a carattere nazionale [redacted] per sede di Torino

[redacted]

in scienze politiche o giurisprudenza per attività di consulenza, rapporti con istituzioni locali e regionali, gestione di progetti.
Si richiede [redacted] 30/40 esperienza nell'ambito della consulenza giuridico-amministrativa, predisposizione ai rapporti interpersonali, attitudine al lavoro in team, autonomia operativa, buone conoscenze informatiche, disponibilità a viaggiare.
I candidati possono inviare dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione [redacted] trattamento dei dati personali ai sensi [redacted] legge [redacted] alla casella n. 26 intestato a **Publikompass S.p.A. piazza Colonna 366 - 00187 Roma.**

QUANTA

www.quanta.com

Il Gruppo Quanta cerca [redacted] l'imminente espansione della propria società di fornitura di Lavoro Temporaneo su tutto il territorio, [redacted] in particolare per le **filiali di Asti, Cuneo e Mantova:**

Responsabili di Filiale – Rif. RdF/sigla della provincia
La posizione comporta la responsabilità dello sviluppo della filiale nonché del coordinamento del personale di [redacted] [redacted] candidato ideale è [redacted] laureato [redacted] 30/35 anni [redacted] esperienza almeno triennale nella vendita [redacted] servizi [redacted] aziende, significative capacità commerciali e gestionali, ottima [redacted] del tessuto imprenditoriale locale. L'esperienza maturata nel settore del Lavoro Temporaneo costituisce elemento preferenziale.

[redacted] – Rif. ASel/sigla [redacted] provincia
La posizione comporta la responsabilità dei processi [redacted] reclutamento, selezione e gestione amministrativa del personale temporaneo, nonché il monitoraggio costante della soddisfazione del cliente. Requisiti: 25/30 anni, laurea umanistica, forti attitudini relazionali e, preferibilmente, provenienza dal settore Risorse Umane.
Inviare CV dettagliato, citando nell'oggetto e/o sulla busta il riferimento d'interesse, a: Quanta S.p.A.
Corso di Porta Ticinese, 12 - 20123 Milano - Fax 02.8321.446 e-mail: team.it@quanta.com

---

ISTITUTO [redacted] DI [redacted]

Selezione [redacted] personale da assumere con contratto a termine
Riferimento TO/C7/121

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare indice una selezione per titoli ed esami per l'assunzione, presso la propria sezione di Torino, di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata biennale, per attività in campo amministrativo-contabile.
Si richiedono
- il possesso dei requisiti generali prescritti per l'ammissione a pubblico impiego.
- il possesso del diploma di ragioniere o di perito aziendale e corrispondente in lingue estere o di perito aziendale e corrispondente commerciale
- una documentata esperienza di lavoro, non inferiore a 6 mesi, in attività in campo amministrativo-contabile.
- aver assolto gli obblighi militari di leva

Sono previste una prova scritta - che consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti: elementi di diritto amministrativo; nozioni di contabilità pubblica, con particolare riguardo alla normativa di disciplina per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici (DPR 97/2003); nozioni di informatica relative alla utilizzazione di personal computers - ed un colloquio. Le prove saranno valutate in centesimi e si intendono superate quando sia conseguito un punteggio di almeno 70 punti su 100. Contestualmente al colloquio potranno essere accertati l'eventuale grado di conoscenza e capacità di utilizzazione di strumentazione o attrezzature tecniche e/o informatiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività prevista. I titoli valutabili sono: titoli di studio, specializzazioni e qualificazioni professionali, esperienza acquisita. Gli interessati dovranno inoltrare all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Torino - Via Pietro Giuria 1 - 10125 Torino, entro il termine del 16 ottobre 2003 una domanda in carta semplice con indicazione del codice di riferimento della selezione (TO/C7/121), dei propri dati anagrafici, della cittadinanza, del possesso del titolo di studio richiesto, della posizione nei confronti degli obblighi militari di leva (a chi assolto gli obblighi) e del recapito per le comunicazioni. Le domande dovranno essere inoltrate dagli interessati ed inviate esclusivamente a mezzo posta; per il termine di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione. Le domande dovranno essere corredate da documentazione - anche in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione) - idonea ad attestare il possesso del requisito dell'esperienza di lavoro richiesto e degli eventuali titoli valutabili fra quelli sopra indicati. Al te[redacted] della selezione sarà formata una graduatoria dei candidati risultati idonei. Tale graduatoria, che potrà [redacted] utilizzata per le eventuali assunzioni da effettuare, non è impegnativa per l'INFN al fine delle assunzioni stesse. Ai sensi dell'art. 10 - comma 1 dell[redacted] 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso [redacted] Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Torino e Amministrazione Centrale, Direzione Affari del Personale - esclusivamente per le finalità di gestione della selezione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Torino e della Direzione Affari del Personale dell'INFN.

Azienda vicinanze Rivarolo
ricerca
per proprio ufficio amministrativo

ADDETTA CONTABILITÀ

È previsto un affiancamento iniziale ed una formazione pratica.
È richiesto titolo di studio adeguato e conoscenza computer.
Gradita [redacted] inglese [redacted] francese.
Indispensabili [redacted] di responsabilità, precisione, disponibilità ed interesse al lavoro.
Inviare curriculum, con breve nota manoscritta, a:
Casella Postale 5
10080 Feletto C.se (TO)

PK
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel 02.244.24.613 - Fax 02.244.244.90

[redacted] DELL'UMBRIA

Giunta Regionale
Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio
Via Pievaiola n. 15, 06127 Perugia
[redacted]. 075.5044506 - fax [redacted] 5044415
Avviso [redacted] gara per estratto

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto i lavori necessari per il completamento dei lavori di restauro e di adeguamento del Teatro Nuovo di Spoleto per un importo complessivo di euro 3.018.088,19 più IVA, di cui [redacted] 2.835.283,75 per lavori a base d'asta e Euro 183.802,44 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Categoria prevalente [redacted] Euro 2.503.300,76. Categorie scorporabili e subappaltabili OS28 Euro 327.710,28 e OS30 Euro 183.075,15.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 c. 1 lett. a) della legge n. 109/1994 con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del già richiamato art. 21, comma 1-bis.
Le offerte corredate dalla documentazione indicata nel Disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 28/10/2003. La gara avrà [redacted] il giorno 29/10/2003 alle ore 10,00.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. Foglio delle Inserzioni n. [redacted] del 20/9/2003, [redacted] [redacted] parte III n. 39 del 23/9/2003. Il Bando e il Disciplinare di [redacted] disponibili nel sito Internet www.regione.umbria.it/appalti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[redacted]

Gruppo bancario-finanziario ricerca per propria filiale di Torino

CONSULENTI DI VENDITA AMBOSESSI

Appuntamenti prefissati. Inquadramento a norma di legge.
Trattamento economico provvigionale.
Inviare curriculum via Fax al numero 011 4044240 oppure e-mail all'indirizzo info@bytelsrl.it

---

Società primaria importanza
cerca

ABILI VENDITORI

Per prodotto antinquinamento elettrostatico.
Offresi portafoglio clienti ed elevate provvigioni.
Inviare curriculum vitae via e-mail:
info@[redacted]

Società operante nella provincia [redacted] Alessandria, nel campo dei servizi [redacted] idrico ed ambientale ricerca per il potenzia-[redacted] [redacted] settore progettazione, costruzio-[redacted] gestione impianti

[redacted] RESPONSABILE DI [redacted]

di età non superiore a 45 anni - disposto ad [redacted] in ambiente [redacted] e in forte espansione - e [redacted] capacità di governo [redacted] personale tecnico e operativo. Costituisce elemento preferenziale la laurea in Ingegneria ed eventualmente l'abilitazione a ricoprire gli incarichi di coordinatore ai sensi della Legge 494/1996. Gli interessati possono inviare dettagliato CV (con liberatoria privacy) entro il 10/10/2003 a Publikompass [redacted] Casella Postale 8235

Comune di Siniscola (NU)

Servizio Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio
Via Roma 125 - 08029 Siniscola (NU)
Tel. 0784 870800 - Fax 0784.878300

AVVISO RETTIFICHE BANDO DI GARA E PROROGA TERMINI

Si avvisa che il bando di gara precedentemente inviato alla GUCE in data 24.07.03 e pubblicato sulla GURI (n. 182 del 07.08.03, parte II, C 22824) nonché sull'albo pretorio in data 24.07.03 prot. n. 10419 e sui seguenti giornali: La Stampa, Libero e La Nuova Sardegna ed avente ad oggetto: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e dello studio di impatto ambientale relativi all'opera di ampliamento ed ammodernamento del porto in località "la Caletta" nel comune di Siniscola (NU) è stato rettificato. Il termine di presentazione delle offerte è stato prorogato al 23.10.03. L'esperimento della gara avrà luogo in data 24.10.03. Le imprese interessate a partecipare potranno richiedere il bando integrale rettificato e il disciplinare di gara rettificato presso il Comune di Siniscola, Servizio Pianificazione Urbanistica e gestione del territorio, Via Roma, 125, 08029 Siniscola (NU) Tel. 07[redacted] dalle ore 09 [redacted] ore 13 di ogni giorno feriale escluso il sabato. Le rettifiche al bando e al disciplinare di gara sono pubblicate sul sito internet "http://www.infopubblica.com". Le rettifiche al bando di gara vengono inviate all'UPUCE [redacted] 19.09.03 [redacted] alla GURI.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Efisio Pau

[redacted] DI [redacted]

Provincia di Savona
Avviso di gara

Si rende noto che il giorno 27 ottobre 2003 sarà tenuta gara d'appalto, tramite pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento, [redacted] sporto e discarica dei rifiuti urbani e raccolta con smaltimento differenziato.
L'aggiudicazione avverrà [redacted] procedura [redacted] sensi [redacted]. [redacted] comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/1995. - Importo globale a base d'asta Euro 133.000,00 più I.V.A. - Esecuzione nell'ambito del territorio comunale - Durata del servizio anni tre a partire dal 1° novembre 2003. - Offerte da inviarsi a: Comune [redacted] Sassello, piazza Concezione n. [redacted]. [redacted] e documentazione da richiedere a: Comune di Sassello, Ufficio tecnico geom. P. Meriano, telefono 019.724103, fax 019.724664.
Sassello, 19 settembre 2003
[redacted] AREA TECNICA
geom. Pierfranco [redacted]

UN GRANDE AFFARE A PRATONEVOSO

[redacted] Pratonevoso, rinomata località turistica [redacted] Alpi [redacted] [redacted] provincia di Cuneo, [redacted] straordinaria formula d'acquisto: un bilocale arredato e [redacted] in uno chalet [redacted] nel [redacted] borgo [redacted] Lunghe può [redacted] [redacted] acquistato con un risparmio immediato del 30%

[redacted] nuovo borgo Stalle Lunghe [redacted] destinato a completare Pratonevoso, rinomata [redacted] turistica [redacted] [redacted] Marittime, in provincia [redacted] Cuneo. [redacted] i fattori [redacted] la grande vicinanza a grandi [redacted] e [redacted] Liguria, i cento [redacted] [redacted] piste del comprensorio [redacted] [redacted], il rinnovamento degli impianti [redacted] risalita, l'impianto [redacted] [redacted] programmato, l'illuminazione delle piste, l'half pipe per lo snowboard...

Una ventina [redacted] anni fa, in Francia, [redacted] minciarono a proporre una nuova formula per acquistare una casa per le [redacted]. I termini erano del tutto nuovi e vantaggiosi. A vent'anni [redacted] distanza [redacted] formula, perfezionata nei dettagli, mantiene tutti i suoi vantaggi: chi acquista accetta di utilizzare l'appartamento per cinque settimane all'anno (due in inverno, tre d'estate) durante i primi dieci anni, lasciandolo per le rimanenti settimane a disposizione [redacted] una società di gestione che provvederà [redacted] affittarlo. Durante tutto questo periodo l'acquirente avrà un grande vantaggio: [redacted] dovrà pagare le spese condominiali. Ma il vantaggio più importante [redacted] [redacted] natura economica: a fronte della limitazione di utilizzo **all'atto dell'acquisto c'è uno sconto immediato [redacted] [redacted]**. Al termine dei dieci anni il proprietario, proprietario [redacted] rogito notarile come avviene con un qualsiasi altro acquisto di immobili, può decidere tranquillamente sull'utilizzo [redacted] [redacted] appartamento.

Per primi in Italia

abbiamo adottato questa formula: se si pensa che **un bilocale da 89.000 [redacted] [redacted] a costarne 62.300**, che è completamente arredato e corredato, che ha garage e cantina, che per dieci anni non ci sono spese condominiali da pagare, che i tassi dei mutui sono oggi ai minimi storici e che cinque settimane di vacanza sono assicurate, ebbene, si tratta di un'occasione [redacted] non perdere! Se invece pensate al pieno utilizzo potete scegliere la formula tradizionale.

Sta nascendo [redacted] nuovo borgo, [redacted] Lunghe [redacted] [redacted] sci [redacted] piedi, in prima fila [redacted] piste

A Pratonevoso, là [redacted] c'erano le [redacted] Lunghe, [redacted] [redacted] [redacted] nuovo borgo. Il suo nome, in omaggio [redacted] passato, è [redacted] nuovo Stalle Lunghe. Tutte case sci [redacted] piedi, [redacted] prima [redacted] sulle piste. Un progetto di ampio respiro, [redacted] centro commerciale e servizi, che renderà Pratonevoso ancora più accogliente, [redacted] solo per chi ama lo sci.

[redacted] formula d'acquisto

Evidenziamo in questo esempio [redacted] tra un acquisto tradizionale e un acquisto con la nostra [redacted]

Esempio di bilocale con [redacted] e cantina	Stesso appartamento con nostra formula
[redacted] Euro	**62.300 [redacted]**
Tipo [redacted] [redacted]	**Tipo [redacted] formula**
ACQUISTO TRADIZIONALE	VACANZA + INVESTIMENTO
Spese	**Spese**
SPESE CONDOMINIALI - SI	SPESE CONDOMINIALI - NO
[redacted] durante i primi dieci [redacted]	**[redacted] durante i primi dieci anni**
TOTALE	PARZIALE
Possesso	**Possesso**
DALLA [redacted] DEL ROGITO	DALLA FIRMA DEL ROGITO
Mutui	**[redacted]**
POSSIBILITA' DI MUTUO - SI	POSSIBILITA' DI MUTUO - SI
Rivalutazione	**Rivalutazione**
A SECONDA DEL MERCATO	[redacted] SECONDA [redacted] MERCATO

Valore dopo 10 anni

Ipotizzando un valore di 110.000 euro, **la rivalutazione è pari al 30% circa** più utilizzo totale o reddito di affitto	Ipotizzando un valore di 110.000 euro, **la rivalutazione è pari al 88% circa** [redacted] utilizzo di 5 settimane all'anno

Una iniziativa Realcasa commercializzata da
[redacted] Real [redacted]
Via [redacted] Gaspari 1 Genova, tel 010 [redacted] [redacted] 010 364.216
Ufficio Vendite Pratonevoso: 0174 334.111
www.stallelunghe.com - www.leaderrealestate.com

[redacted] dei Fiori

A **Santo Stefano al Mare**, tra Imperia e Sanremo, è in costruzione un tipico borgo ligure affacciato sul porticciolo di Marina degli Aregai; bilocali vista mare da **175.000** Euro. Bilocali nel verde sul **Golf di Castellaro** [redacted] [redacted].000 Euro. Ufficio vendite in loco: **0184** [redacted]

[redacted]

[redacted]

Il calore intelligente.

[redacted]
settembre, se [redacted]
tuo rivenditore una delle nuove [redacted]
[redacted]
[redacted]

Prezzo relativo al mod. Minnie con telecomando di serie.

Piccole e compatte, [redacted] [redacted] stufe Ecofire® Palazzetti [redacted] completamente [redacted] [redacted] **programmabili.** Su richiesta puoi accenderle anche [redacted] una telefonata o [redacted] sms. Hanno una **grande autonomia** per scaldare ampie superfici. Si **caricano a pellets di legna** e [redacted] [redacted] **semplicemente**, [redacted] un piccolo foro per lo scarico dei fumi [redacted] cm) e un tubo di 1,5 [redacted] al posto dell'ingombrante canna fumaria**. Sempre con l'esclusiva **doppia combu-[redacted] Palazzetti**, per aumentare [redacted] resa e non inquinare l'ambiente.

* Solo dai rivenditori che aderiscono all'iniziativa.
** In accordo con [redacted] normative vigenti e i regolamenti condominiali.

Il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio.

La soluzione Palazzetti per comandare in comodo rete.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Per informazioni e per richiedere il catalogo con 18 diversi modelli di Ecofire® chiamate il numero verde

800-018186
www.palazzetti.it

Nuova Alfa 166 la seconda vita di un'ammiraglia

Modificato il frontale dove ritorna il tradizionale «trittico» del Biscione per creare un legame tra il presente e gloriosi modelli del passato
Modifiche nell'abitacolo, sei i motori compreso il 2.4 diesel Multijet

Il nuovo frontale dell'Alfa Romeo 166, più aggressivo e con forti richiami a modelli leggendari del Biscione. Sotto, il motore 2500 V6 24V a benzina da 188 cavalli

Il rinnovato cruscotto Alfa Romeo con gli strumenti analogici

Piero
Inviato a

Da Francoforte a Berlino, la grande sfida continua. Al Salone tedesco, dove il made in Italy ha dominato la scena, l'Alfa Romeo ha presentato in anteprima (accanto allo splendido concept 8c Competizione) il nuovo volto dell'ammiraglia 166. Ieri il lancio internazionale, non a caso nella capitale simbolo di una nazione leader nel lusso automobilistico, il paese «padrone» del cosiddetto segmento E. La sfida è proprio questa: far capire all'Europa, oltre che all'Italia, che la «grande» di famiglia ha compiuto un'evoluzione sostanziale. Che l'Alfa Romeo oggi può offrire una berlina di rappresentanza di prestigio, cui aggiunge lo charme indotto dalla vocazione sportiva.

Le 166 si sono esibite nel Berlino, scelta per la fama di città moderna e in continua evoluzione anche custode fedele del patrimonio storico». Facile l'analogia col marchio Alfa. Molto la regia dell'evento, che ha toccato i punti più suggestivi della metropoli. Conferenza stampa nell'avveniristica sala congressi della DZ Bank (Pariser Platz, a due passi dalla Porta di Brandeburgo: il passato e il futuro), partenza del test drive dal centro Sony in Potsdam Platz, il paradiso di cristallo firmato Renzo Piano.

Una giornata importante, come ha sottolineato il capo della business unit Alfa Romeo, Daniele Bandiera. «Questa è un'altra tappa fondamentale - ha detto - nel nostro piano strategico di sviluppo, che prosegue con coerenza e rispetto dei tempi. Nei primi dell'anno abbiamo consolidato le quote aumentando la redditività. Alfa Romeo è rimasta stabile in Europa con l'1,2%, nonostante il mercato sia diminuito del 2,2%. Nel segmento in cui siamo presenti la riduzione è stata addirittura dell'8%, mentre la nostra quota è invece cresciuta». Stesso trend in Italia, con +5,9% e quota salita dal 9,8% al 13,6% in mercato meno del 24%. Segnali di indubbio benessere industriale, previsione di oltre 190 mila vetture vendute nel 2003, nonostante il difficile contesto economico, e prospettive concrete di superare nel le 200 mila consegne.

La rinnovata ammiraglia è pronta a pilotare questo ulteriore sviluppo. Prodotta a Mirafiori in 20 mila esemplari all'anno, ha comportato «un investimento di 60 milioni». Rappresenta la sintesi del livello qualitativo e tecnologico raggiunto dal marchio Biscione: è la icona di Arese. «Dove - ha spiegato Bandiera - da tempo non costruiamo più vetture ma resterà il nostro cervello: lì abbiamo il Centro stile e Direzione sviluppo, oltre al Museo storico».

Bandiera ha aperto nuovi interessanti scenari anche sul fronte americano. «Impensabile uno sbarco in Usa prima del 2007 - ha detto - perchè dovrà essere accompagnato da una gamma totalmente rinnovata e da una rete adeguata di concessionari che potremmo realizzare da soli. Da ottobre saremo presenti sul mercato messicano, grazie a punti vendita di prestigio sviluppati con Cadillac e Saab, marchi della General Motors. Per il futuro lavoriamo con GM sulla piattaforma Premium del segmento D e abbiamo tante interessanti novità. Entro fine anno arriverà la GT, un coupè che sorprenderà per estetica, comfort e prestazioni. Prevista anche la versione a trazione integrale della Sportwagon, e pensiamo a una serie limitata della 8c Competizione. C'è la volontà di produrla, nel marzo 2004 ne testeremo lo sviluppo». La supercar verrà probabilmente esposta al prossimo Salone di Tokyo: i giapponesi vanno pazzi per l'Alfa Romeo. Ma anche in Malesia e in Australia la presenza è già significativa, ha spiegato il responsabile del marketing, Antonio Baravalle.

Conservata la linea caratteristica di vettura pronta allo scatto
Sono cambiati i fari una vera opera di design
Introdotti colori inediti

Gli sforzi immediati sono tuttavia concentrati sulla seconda vita dell'ammiraglia 166, che propone un look nuovo e vincente e punta a conquistare il 3 per cento del mercato europeo riservato alle berline di lusso. Radicalmente cambiato il frontale, più «importante», con lo scudetto ampliato secondo i dettami del recente family feeling (già adottato da Spider, GTV e dalla famiglia 156), nuovi grandi gruppi ottici e ritocchi stilistici di sostanza. «Per quanto riguarda i motori - ha osservato Paolo Massai, responsabile sviluppo Alfa Romeo - la novità più interessante è l'introduzione del 2.4 Multijet 20 valvole da 175 cavalli. Ma questa ammiraglia è cresciuta in tutti i valori: stile, raffinatezza di materiali e finiture, tenuta di strada e prestazioni».

Se lo stile si presenta ora molto più personale e conferisce imponenza, nell'abitacolo la differenza sul piano del comfort si nota eccome, solo nelle versioni di maggior prestigio (il è la Luxury, cuciture vista delle pelli). C'è più luminosità dovuta alla scelta di nuove tinte chiare, arredi gradevoli al tatto, c'è una scelta totale di accessori studiati per ottimizzare il benessere di guida e di viaggio. Un'ammiraglia sempre più «alla tedesca». Ma con il cuore sportivo, che nella prova su strada tira in tutti i suoi cavalli.

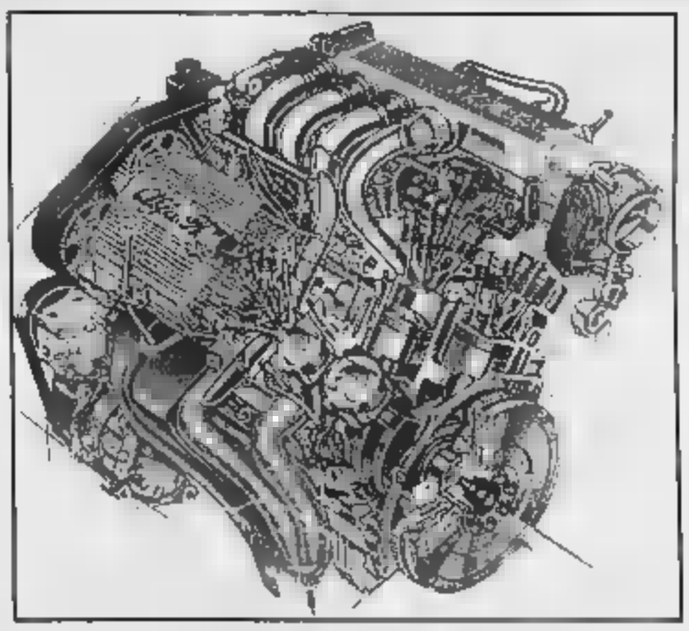
CHE DEVE AVERE UNA VETTURA DI CLASSE

Tanti cavalli disponibili per viaggiare bene

Sono sei i motori disponibili, dei quali quattro a benzina: 2.0 TD da 150 Cv, 2.5 V6 24v da 188 cavalli, 3.0 V6 da cavalli, 3.2 V6 24v da 240 cavalli. I due turbodiesel sono il 2.4 JTD 10v 150 cavalli e il 2.4 Multijet 20v da 175 cavalli. I tre litri a benzina è abbinato a cambio automatico; il 2.4 Multijet può disporre di un altro sofisticato cambio automatico di nuova generazione a cinque rapporti come le altre versioni, cambio meccanico a sei Sono motori che proseguono la tendenza del gruppo Fiat negli ultimi anni: propulsori generosi e nello tempo affidabili, consumi particolarmente bassi nelle versioni a gasolio.

Dotazioni di bordo al top, cerchi da 18

Sul nuovo modello disponibili l'Abs e sensori attivi ripartitore elettronico di frenata, Vdc, airbag anche laterali e window bag, climatizzatore automatico, cruise control, fari bi-Xenon, sensori di pioggia e parcheggio, «follow me home», comandi radio al volante, sistema di navigazione satellitare e mappe e guida vocale, telefono Gsm con viva voce e impianto hi-fi con dieci altoparlanti e cd-changer. I cerchi in lega sono disponibili nelle tradizionali misure delle grandi berline di rappresentanza che hanno adottato dimensioni fino a pochi anni fa riservate alle supercar sportive: 16, 17 e pollici.



I prezzi: da 33.800 a 51.800 euro

I prezzi, variabili a seconda dei motori e degli allestimenti, spaziano dai 33.800 euro della versione d'accesso (2.0 TS Impression) ai 51.800 modello top 3.0 V6 Sportronic Luxury, il La 2.4 JTD Impression costa 35.300 euro (36.500 la Progression), la 2.4 JTD 20v Progression 39.100 euro (43.600 versione Distinctive, 47.600 nella Luxury), la 2.5 V6 24v parte da 41.300 euro (Distinctive), la 3.2 V6 24v da 41.900 euro (Progression). Salendo l'alto della gamma, ecco la 3.0 V6 24v Sportronic Distinctive a 47.800 euro, la 3.2 V6 24v TI a 48.900 In tutto, 25 opzioni di partenza e un'infinità di accessori.

Lo spazio non ha prezzo.

Stilo Multi Wagon allo stesso prezzo della berlina.

E in più fino al 30 settembre Stilo Multi Wagon benzina 16v o JTD Common Rail 115 CV:

- finanziamento fino a 15.000 euro in 48 mesi
- assicurazione furto e incendio per tre anni.

Prova il JTD common rail

Fiat Stilo MW costa Fiat Stilo berlina 5 porte a parità di motorizzazione e allestimento. Importo massimo finanziato 15.000 euro in 48 mesi, 48 rate da 352,50. TAN 5%: TAEG 6,75%. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Rata comprensiva di copertura assicurativa Prestito Protetto. Offerta valida fino al 30/09/03. Salvo approvazione Sava.

Fiat Stilo. Piena di vita. FIAT

IL MAGAZINE DE «LA STAMPA» RITORNA DOMANI IN EDICOLA CON IL «LIBRO DEI PERCHÈ»

La vita sana con «Specchio»

Tra beauty farm e palestre, l'Italia del benessere

Raoul Bova racconta il suo incontro con San Francesco in tv Heather Parisi spiega la nuova Domenica In in compagnia di Bonolis

Le vacanze il più delle volte un danno, lo sanno tutti. A letto tardi, troppi bicchieri di vino e la pelle seccata dal sole. Non un disastro, no, perché lo spirito si ritempra, qualcosa porre riparo appena rientrati in città. Come vi racconta Specchio nell'inchiesta di copertina, il ritorno dalle ferie coincide col massimo impegno ginnico e le più fervide promesse (a se stessi) di vita sana, alimentazione corretta, conversione all'ascetismo. Intanto ci si scambiano informazioni sull'ultima spa, sulla beauty farm più efficace e severa, sul gym non necessariamente sottocasa ma con le macchine più massacranti. Sono 12.500 le palestre in Italia, 4500 le piscine, 4000 i centri benessere e 40 mila gli istruttori pronti a rimettere in forma corpi segnati da qualunque débacle. Il week end degli italiani, leggiamo, è sempre riposante: stretching, ginnastica, digiuno, bagni gelati e perfino lavaggi del colon (fanno senso ma piacevano molto a Lady Diana).

Restano, grazie a Dio, un paio d'ore per il cinema. Ci pensa Lietta Tornabuoni a suggerire ai ginnasticati lettori, e a quelli che rimasti a casa senza dare nell'occhio, che film vedere nelle prossime settimane, per divertirsi, per impegnarsi, per restare a bocca aperta davanti alla bellezza di divi e divine stupendi. A proposito di divi stupendi, in un'intervista di commovente sincerità Raoul Bova racconta quanto l'abbia segnato l'incontro con San Francesco in tv, quanto l'abbia indirizzato sulla via della fede: non si sa se questo giovi al suo sex appeal ma certo fa bene alla sua anima.

All'anima e al cuore di chi l'amava e non si rassegnava alla sua scomparsa - 27 milioni a incollarsi il teleschermo per vedere le sue spaccate negli Anni Ottanta - farà bene la riapparizione televisiva della mitica Heather Parisi, da domani con Paolo Bonolis alla guida di Domenica In. Quarantatré anni portati da fata, un'aggressività da strega di Biancaneve, Heather racconta a Specchio due o tre cose che pensa della tv d'oggi. E non è detto che siano lodi sperticate.

Ma c'è anche chi non s'abbiocca sulla poltrona in tinello a guardare le gambe delle ballerine: a costoro suggeriamo di uscire e andare a vedere le gambe dei ballerini del Trockadero, o del Male Ballet di San Pietroburgo, o dell'americano Richard [illegible]. Attenzione, però, se non vi avvisa nessuno può capitare che crediate davvero di vedere la Fracci o la Pavlova. Sì, insomma, vi abbiamo appena presentato i più famosi danzatori «en travesti» del mondo, tutti impegnati, nei prossimi mesi, in tournée italiane. Leggete l'articolo che li riguarda e resterete stupefatti: la parodia sconfina nell'immedesimazione, ed è davvero difficile distinguere Richard Move da Martha Graham.

Non danze ma fucili per le verisime donne della guerra partigiana piemontese, le staffette che ci vengono ripresentate da libro famoso sparito per troppo tempo dagli scaffali e ora ristampato da Bollati Boringhieri. «Resistenza taciuta» è il titolo del volume, che racconta la vita di 12 donne antifasciste, e mai come ora bisognerebbe leggerlo e, magari, mandarlo a memoria, misurarsi con quello stile di vita, fare i dovuti paragoni e meditare se siamo all'altezza di quello che hanno rischiato per noi. Leggete e commuovetevi.

Vi abbiamo segnalato solo qualcuno dei tanti articoli che troverete dopodomani su Specchio. Tra gli altri un servizio sulla Torino che cresce in vista delle Olimpiadi, un altro sul mondo di Toulouse Lautrec sontuosamente illustrato dalla mostra che si aprirà l'11 ottobre al Vittoriano di Roma, un altro [illegible] sulle «scuole per genitori» in America... C'è rimasto appena lo spazio per ricordarvi che a questo numero è abbinato il terzo «Libro dei perché», un florilegio delle risposte più interessanti pubblicate nella mitica rubrica di Specchio. Appuntamento a sabato, in edicola.

ANTEPRIMA DELLO SCRITTORE NEL NUMERO DEL NUOVO TTL

Dal Lingotto al Cottolengo dal rogo dell'Angelo Azzurro alla morte di Carlo Casalegno

Appuntamento domani in edicola con ttL

Ceronetti, il nostro inviato nel piccolo inferno torinese

Un rabdomante, un testimone dei nostri abissi con il passo del flâneur: così Guido Ceronetti si avventura in «Piccolo inferno torinese», che ttL presenta in anteprima, nel suo numero di domani, in edicola con La Stampa. Il libretto, in uscita da Einaudi, raccoglie le prose dedicate dallo scrittore alla sua città, dove nacque nel 1927, in via Bligny, a pochi passi dalla Consolata: il viaggio di un'anima persa, tra case a ringhiera e ballatoi, le sponde del Po e Porta Palazzo, i cinemini del centro e le strade di periferia. Scorticando il carattere dei suoi abitanti, cercandone l'anima oltre gli stereotipi, aggirandosi tra fatiche e dolori, dal Lingotto al Cottolengo, rivivendo infernali prove, dal rogo dell'Angelo Azzurro al piombo terrorista che bruciò la vita di Carlo Casalegno. Il suo, scrive Bruno Quaranta, è «una specie di diario di un visionario del reale, di un pellegrino del sottosuolo, di un inviato negli scavi».

Nello stesso numero, ttL continua la sua riflessione sulla Storia, anticipando l'intervento di Giovanni De Luna al dibattito di domenica pomeriggio ad Asti, nell'ambito di «Chiaroscuro», dedicato quest'anno proprio al «raccontare storie». De Luna, che si confronterà con Marco Revelli, Franco Cardini, Marcello Veneziani e Luisa Villari, pone come centrale la questione delle fonti (senza documenti, diventa impossibile e pericoloso pretendere di «riscrivere» la storia) e critica di conseguenza ogni «revisione» che si riduca ad opinione, subordinata alle esigenze della polemica mediatica e politica.

Tra le numerose recensioni di ttL, per la narrativa c'è «Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte», il singolare thriller psicologico di uno scrittore americano, Mark Haddon, protagoniste un adolescente autistico, appassionato di matematica e di Sherlock Holmes; per la saggistica, l'epistolario di Toscanini, in cui il grande direttore d'orchestra rivela le sue passioni di seduttore. E poi, grazie alla nuova grafica, tante vetrine a «zigzag» tra le novità in libreria: dalla Metafisica di De Chirico al Medioevo di Le Goff, mentre si stanno per aprire le loro due grandi mostre, a Roma e a Parma; dalla nuova biografia di Giolitti (bersaglio della satira, da Galantara a Forattini, in due altre mostre imminenti, a Torino e a Cuneo) al primo libro per ragazzi scritto da Madonna, un centone di Cenerentola ma con splendide illustrazioni.

In chiusura le consuete rubriche del tempo libero, con la rassegna d'arte (Vuillard e i Nabis a Parigi), i ristoranti di di Raspelli e la cucina di Slow Food, i giardini di Pejrone, un viaggio in Baja California e... altro ancora, da scoprire sabato.

LE MOTIVAZIONI DELL'ERGASTOLO

«Dopo il delitto di Desirée Piovanelli Giovanni Erra non prova dolore o pentimento»

■ Un uomo che «usa i m[illegible] strumento di rivalsa», ■ dopo ■ delitto quale è stato l'uccisione di Desirée Piovanelli «non prova dolore ■ pentimento»: quello che emerge [illegible] motivazioni della sentenza che lo condanna all'ergastolo ■ Un Giovanni Erra che tiene in «poca considerazione la sete di verità e il dolore delle persone offese». Le 67 pagine scritte dal giudice, Silvia Milesi, sono state depositate ieri a Brescia, a quasi tre mesi dal giorno ■ cui ■ sentenza di condanna è [illegible]ta letta, quando mancano tre giorni all'anniversario dell'omicidio e tre [illegible] al processo d'appello nei confronti [illegible] tre minori condannati

Desirée fu uccisa il ■ settembre 2002 nella [illegible] Ermengarda a Leno

DI NADIA ROCCIA

Uccisero l'amica: a 5 anni di distanza Anna Maria ■ Maria Filomena tornano in carcere

■ A 5 anni dal giorno in cui hanno ucciso la loro amica ■ coetanea Nadia Roccia, pianificando lucidamente l'omicidio e mettendolo in [illegible] in modo spietato, sono tornate in carcere p[illegible] scontare una pena definitiva a 21 anni di reclusione Anna Maria Botticelli e Maria Filomena Sica. Due amiche ventiquattrenni di Castelluccio dei Sauri (Foggia) che il 14 marzo '98 [illegible] l'atroce delitto. Per [illegible] di loro, però, le porte del [illegible] potrebbero riaprirsi presto. Botticelli, affetta da una malattia neurologica degenerativa, era stata scarcerata il 4 marzo dopo che la Corte d' Assise d'Appello di Bari aveva affidato una perizia a due medici, in base alla quale le sue condizioni di salute sono incompatibili con il regime carcerario

HA SOFFERTO DI DISTURBI INTESTINALI. SI E' RIPRESO IN EXTREMIS

Il Papa ha rischiato di subire un'operazione

Ma non si ferma negli impegni: domenica annuncerà il Concistoro

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

E' stato un blocco intestinale quello che ha colpito Giovanni Paolo II nel pomeriggio di martedì scorso, e che ha provocato grande allarme nelle Ville pontificie di Castelgandolfo. In [illegible] certo momento del pomeriggio la preoccupazione nella «famiglia» del Papa è arrivata a un punto tale che si è deciso di [illegible] in stato di preallerta il Policlinico Gemelli, l'ospedale dell'Università Cattolica, nell'eventualità di un ricovero per un'operazione di urgenza all'addome del Pontefice. Anche ieri al Gemelli era tutto pronto per un ricovero.

Papa Wojtyla dispone di un «suo» appartamentino all'interno dell'ospedale, al decimo piano, in cui ■ stato ospitato ormai varie volte: oltre che in occasione dell'attentato, nel 1981, ■ della ricaduta di qualche [illegible] dopo, dovuta ■ un virus nel sangue, successivamente è tornato al Gemelli per l'operazione al colon e per quella all'anca destra. Così nel tardo pomeriggio il personale ha cominciato ■ preparare tutto ■ attesa dell'arrivo del Pontefice. Ma fortunatamente non c'è stato bisogno di ricorrere alla chirurgia; il problema è stato risolto a Castelgandolfo dai medici che seguono quotidianamente il Pontefice. Tanto che il Pontefice avrebbe voluto rispettare l'appuntamento settimanale dell'udienza con i pellegrini, solamente nel tardo pomeriggio si è fatto convincere a rinunciare e a delegare il Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, a prendere il suo posto.

Questo spiegherebbe perché la notizia dell'assenza del Pontefice è «filtrata» in maniera informale nella notte di martedì, e solo mercoledì mattina è stata confermata [illegible] fonti ufficiali. Ma i «disturbi intestinali» - erano di [illegible] portata più seria di quanto, come è naturale, sono stati definiti a crisi passata dai responsabili della Santa Sede, attenti a non creare una situazione di allarme fra i fedeli. E con queste premesse non s[illegible] [illegible] spiegare il rientro anticipato di un giorno a Roma da Castelgandolfo. Fino a mercoledì sera tutte le fonti ufficiali davano per sicura la fine delle [illegible] papali per venerdì; improvvisamente ieri mattina è comparso - aggiunto ■ penna in calce - sul foglio delle udienze programmate per la giornata il ritorno a [illegible] del Pontefice.

Saranno nominati nuovi cardinali
Una vera rivoluzione cambierà la geografia del futuro Conclave

Secondo il professor Gianfranco Delle Fave, ordinario di gastro[illegible]logia all'ospedale Sant'Andrea (dell'Università La Sapienza): «I disturbi gastrointestinali di cui soffrirebbe il Papa sono normali, nonché prevedibili, per un uomo di quell'età e con alle spalle una storia clinica come la sua». Lo specialista ricorda che il Pontefice ha un tubo digerente «modificato» dalle operazioni, prima fra tutte quella conseguente all'attentato in piazza San Pietro. Inoltre ormai da anni Papa Wojtyla viene curato con medicinali per ridurre gli effetti [illegible] Parkinson. «Farmaci che, [illegible] gli effetti collaterali più tipici, - dice Delle Fave - sono in grado di alterare motilità e transi[illegible] gastrointestinale». E' più che probabile che negli ultimi mesi, a Castelgandolfo, i medici abbiano sospeso la somministrazione probabilmente per ridurre il rischio di effetti collaterali. Non tanto sul cuore, che è forte, ma sui reni. Ma quello che preoccupa i suoi collaboratori è il rischio di infezioni, o di crisi impreviste, come quella di martedì pomeriggio.

Un'immagine ■ Giovanni Paolo II sofferente

All'Angelus di domenica è probabile che Giovanni Paolo II dia un annuncio lungamente atteso: quello di un Concistoro per la creazione di nuovi cardinali. La data fissata sarebbe il 22 ottobre, tre giorni dopo la beatificazione di Madre Teresa di Calcutta. In quei giorni sar[illegible] presenti ■ Roma quasi tutti i cardinali, per partecipare [illegible] cerimonie del venticinquesimo anno dall'elezione di Giovanni Paolo II. E proprio per questo motivo il Pontefice si sarebbe deciso ad anticipare a ottobre la scadenza «naturale» di febbraio per la creazione [illegible] nuovi porporati. ■ [illegible] Concistoro wojtyliano servirà a colmare i posti vacanti del Collegio Cardinalizio sceso a 109 elettori rispetto al tetto dei 120. L'ultimo Concistoro risale al febbraio 2001 quando entrarono nel «club più esclusivo del mondo» ben 44 nuovi membri. Ma anche stavolta è probabile che le porpore siano numerose. Attualmente il Collegio Cardinalizio è costituito da 164 membri; di questi 109 hanno meno di 80 anni. Questo Concistoro oltre ad cambiare la geografia del futuro conclave, anticiperebbe una vera ■ propria rivoluzione ai vertici del governo della Chiesa con una raffica di nomine e spostamenti ad alto livello.

DEVASTATE DAGLI INCENDI LE COLLINE TRA ALASSIO E ANDORA. AUTOSTRADA CHIUSA PER ORE

In Liguria cancellati 600 ettari di pinete

Claudio Vimercati
ALASSIO

Una giornata infernale. Le colline alle spalle di Alassio, Laigueglia e Andora devastate dagli incendi; decine di case sgomberate, l'autostrada dei Fiori chiusa per ore tra i caselli di Albenga ■ Imperia [illegible] ■ l'Aurelia completamente paralizzata. Sembra un bollettino di guerra. E', invece, il bilancio dell'ennesima scellerata sfida dai piromani che ormai da un mese prendono di mira i boschi della Liguria e in particolare quelli [illegible] Riviera di Ponente, nel Savonese.

Prima le colline di Savona (Conca Verde e Madonna degli Angeli), poi l'altopiano delle Manie (tra Noli e Finale Ligure) dove un pensionato ha perso la vita, stroncato da un infarto dopo che aveva messo in salvo i suoi cavalli. E ieri le colline di Alassio e Andora dove, secondo le prime stime, sono andati distrutti almeno seicento ettari di macchia mediterranea ■ di pineta. Un disastro dal punto di vista ambientale.

I piromani hanno agito con la consapevolezza [illegible] provocare gravi danni perchè ieri la Riviera era spazzata da fortissime raffiche di vento che hanno finito per alimentare i focolai appiccati su più punti. E si è scatenato l'inferno, con centinaia di uomini (tra vigili del fuoco, guardie forestali, volontari della Protezione civile) impegnati per ore e ore nell'opera di spegnimento, aiutati dai lanci d'acqua effettuati dall'alto da quattro Canadair (decollati dagli aeroporti di Villanova d'Albenga e Roma) e un elicottero della Regione Liguria. Una decina di case sono state sgomberate nelle località Crocetta, San Bernardo, Costa, Negri, Metu[illegible]; un rudere è andato distrutto, almeno venti famiglie hanno lasciato le loro abitazioni perchè il fumo rendeva l'aria irrespirabile.

Ma le fiamme sono arrivate anche vicine all'autostrada. Ad Andora sono rimasti gravemente danneggiati [illegible] autocarro e [illegible] furgone, abbandonati in mezzo alle fiamme, dai conducenti che sono riusciti a metter[illegible] in salvo. Per ore l'Autofiori è rimasta chiusa tra i caselli di Albenga e Imperia est, in entrambe le direzioni: gravi le conseguenze per il traffico, soprattutto sull'Aurelia con centinaia di macchine e tir incolonnati e automobilisti con i nervi ■ fior di pelle, per le [illegible] informazioni sulle condizioni [illegible] viabilità, soprattutto in autostrada.

(segue da pagina 11)

Improvvisamente è mancata
Cristina [illegible] in Mietto
anni 35
Addolorati l'annunciano il marito Teo, il [illegible] Giacomo, il fratello Roberto, Elisa, [illegible]ara, Angela, Iole e Mario, zii, zie, cugini, amici e parenti tutti. Funerali in Mathi sabato 27 corr. ore 15 in chiesa.
— Torino, 24 settembre 2003.

Partecipiamo commossi al dolore della famiglia per la morte di
Cristina Mattiussi
gli amici della Delta Tre Informatica:
Luca Marini
Giampiero Rinaudo
Carlo De Marchis
Luca Ferrero
Andrea Defend
Giorgio Binello
Helga Pinto
Sabrina Capocelli
Mauro Pallisco
Alessandra Alacevich
Morena Amoletto
Livio Babando
Simona Balestra
Mauro Barocco
Gino Bassi
Enrico Beraldo
Carla Beretta
Gianluca Bertone
Stefano Buglini
Alberto Bonelli
Claudia Borgia
Davide Bricarelli
Dario Brizio
Ettore Busuito
Samuele Camatari
Giuseppe Capella
Diego Caravana
Lorenzo Careglio
Andrea Carnesecca
Dario Carpi
Maurilio Casalo
Massimo Casse[illegible]
Simone Cerrato
Gianluca Cirio
Christiano Coraglio
Davide Cortassa
Massimiliano Cuoco
Rauno De Pasquale
Marco De Michelis
Massimiliano Filippi
Andrea Finocchiaro
Cristina Fusaro
Stefano Gajon
Mirko Galeasso
Rita Garribba
Alison Gillespie
Fabio Gliorna
Andrea Grosso
James Kerr
Marco Lauriola
Mauro Leccese
Carlo Lisa
Savino Lovaglio
George Manoudis
Stefano Masuelli
Roberto Meinardi
Davide Melis
Francesca Nanni
Carlos Oliveira
Giorgio Pienarosa
Emanuele Pizzurro
Elisa Pravato
Marco Puglisi
Matthew Reid
Andrea Sabatini
Alessandro Sassi
Alberto Scotta
Nao Shionara
Roberto Tiozzo
Salvatore Tucci
Andrea Venco
Alberto [illegible]
— Torino, 25 settembre 2003.
[illegible] Abbiamo condiviso paure e speranze. Non ti dimenticherò. Manuela Sorrisi.

ANNIVERSARI

2002 2003
Franca Piovano in Faussone
Sempre nei nostri cuori.

[illegible] **Piovano in** [illegible]
Sei stata una nonna esemplare, ora sei il mio angelo custode. Alessandro.

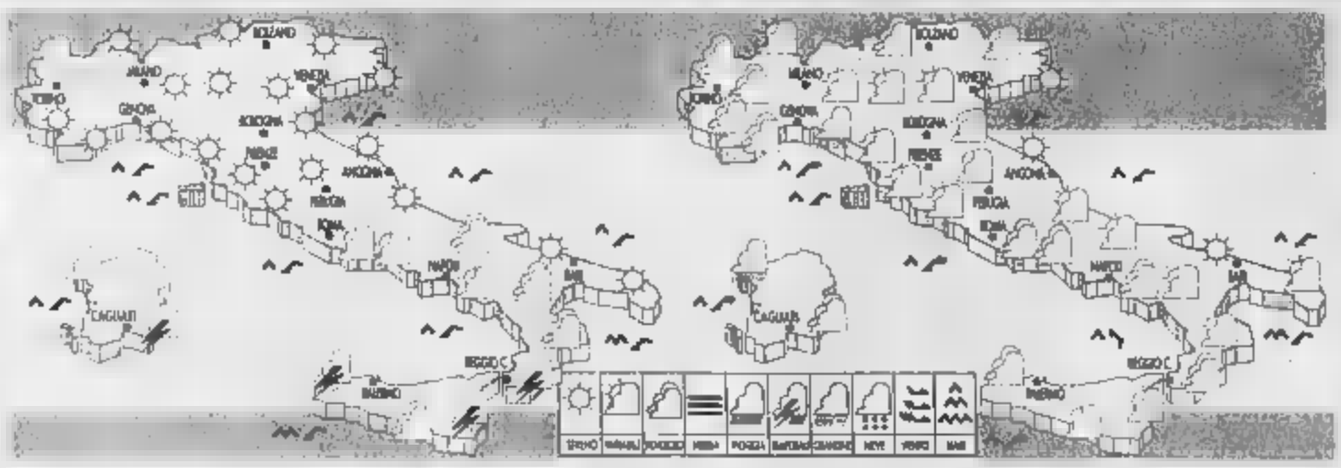
[illegible] 26 SETTEMBRE [illegible]
[illegible] Cappelli in Sesca
[illegible] qui, [illegible] qui con noi; qui a continuare sulla stessa strada: mai soli! Franco, Athos e Graziella.

1999 2003
Maria Luisa Magno in Francone
Sempre con noi. Roberta, Carla, Luciana.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

TREGUA PER IL MALTEMPO. La pressione è in temporaneo aumento ■ sulle regioni centromeridionali è in [illegible] di esaurimento la circolazione di aria instabile, lasciata dalla recente perturbazione. Si tratterà di una semplice tregua poiché, tra domenica e i primi giorni della prossima settimana, tornerà un'altra ondata di marcato maltempo.

Tendenza per dopodomani. Tempo variabi[illegible] al Nord con schiarite e tendenza a un peggioramento sulle regioni di Nord-Ovest. Sulle regioni centromeridionali [illegible] accentuerà l'instabilità, ■ iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche dove si avranno dei locali piovaschi temporaleschi.



OGGI. Al Nord e al Centro poco nuvoloso, salvo nubi pomeridiane sulle Alpi occidentali e sulle zone appenniniche. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria ionica nuvolosità in accentuazione durante le ore pomeridiane con residui piovaschi o temporali. Rasserenamenti in serata.

DOMANI. Al Nord [illegible] poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso ma con tendenza dal pomeriggio sera ad aumento della nuvolosità su Piemonte, Valle d'Aosta ■ Liguria, con possibilità di piogg[illegible]. Nuvolosità irregolare anche sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori. Su queste ultime locali temporali pomeridiani.

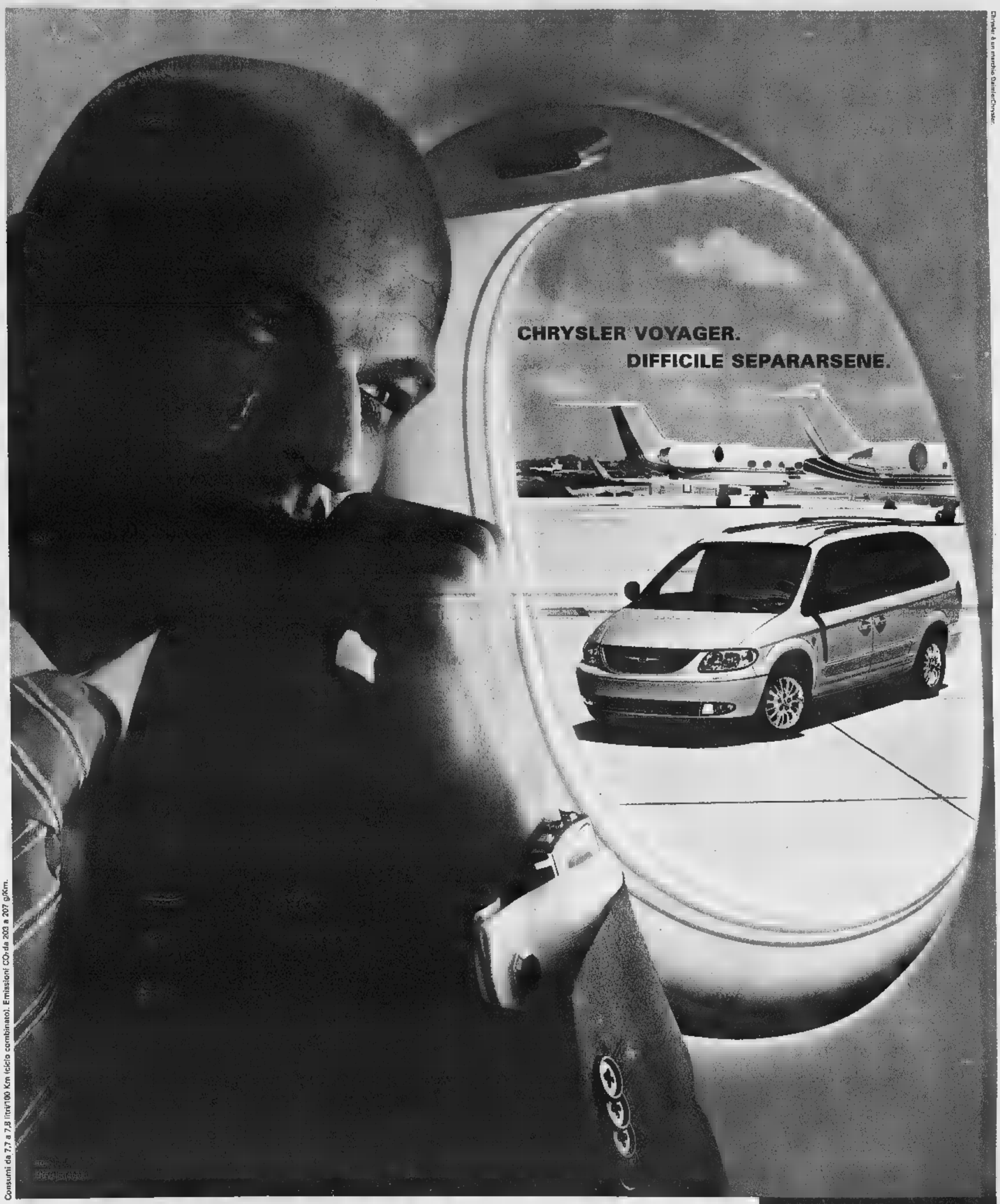
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	22	Bologna	12	22	Bari	18	24
Bolzano	11	23	Firenze	18	24	Napoli	17	26
Verona	12	22	Pisa	17	25	Potenza	15	30
Trieste	14	20	Ancona	16	21	S. M. Leuca	19	26
Venezia	12	22	Perugia	15	21	Reggio C.	20	28
Milano	14	23	Pescara	17	20	Palermo	19	25
Torino	14	21	L'Aquila	15	20	Catania	16	28
Cuneo	8	21	Roma Ciamp.	18	26	Messina	21	27
Genova	16	24	Roma Fiumi.	18	27	Alghero	12	26
Imperia	21	24	Campobasso	13	15	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 27 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	16	nuvoloso	Lisbona	17	26	nuvoloso
Atene	17	26	sereno	Londra	7	18	parz. nuv.
Bangkok	26	33	piovaschi	Los Angeles	16	28	parz. nuv.
Berlino	6	18	parz. nuv.	Madrid	14	27	parz. nuv.
Bruxelles	6	18	parz. nuv.	Montecarlo	14	24	parz. nuv.
Bucarest	8	22	[illegible]	Montreal	14	20	piovaschi
Bud[illegible]st	[illegible]	21	parz. nuv.	Mosca	7	17	sereno
Buenos Aires	7	18	piovaschi	New York	18	24	nuvoloso
Copenaghen	9	16	parz.nuv.	Parigi	8	18	piovaschi
Dublino	6	14	nuvoloso	Pechino	13	24	sereno
Francoforte	5	19	piovaschi	Praga	8	19	parz. nuv.
Gerusalemme	16	27	sereno	Rio de Janeiro	22	27	parz. nuv.
Ginevra	11	20	parz. nuv.	Sofia	5	19	sereno
Helsinki	8	16	parz. nuv.	Sydney	8	24	parz. nuv.
Il Cairo	20	31	sereno	Tokyo	21	26	prz. nuv.
Istanbul	17	22	piovaschi	Varsavia	7	17	parz. nuv.
Johannesburg	12	26	sereno	Vienna	8	19	parz. nuv.

Motore Turbodiesel Common Rail da 2,5 litri, 143 CV a ■■■■ giri/min e 340 Nm a 2000 giri/min. Climatizzatore automatico ■ zone separate, vetri scuri, cruise control, cerchi in lega. Di serie nella versione **LS**. E in più, nella versione **LX**, sedili in pelle riscaldabili e portiere laterali ad azionamento elettrico. Chrysler Voyager ■ una parte di te, di cui non vorresti mai fare a meno.



Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 203 a 207 g/Km.

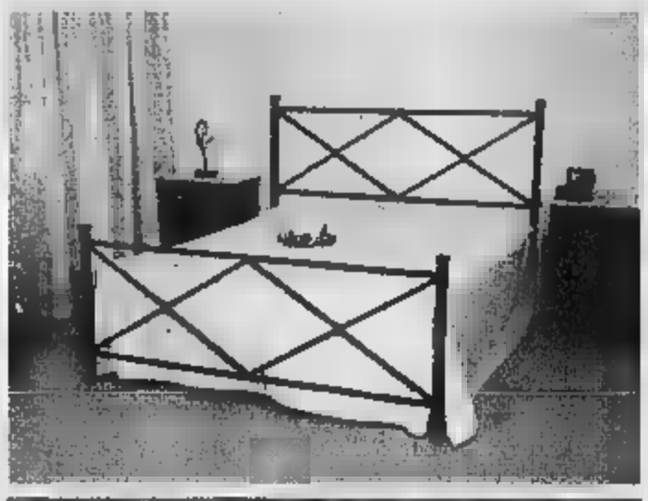
A partire da 270 ■■■ al ■■■■

Versione	Prezzo'	Anticipo"	■ rate ■	Maxi rata finale"'	TAN	TAEG
Voyager 2.5 CRD LS	■ 32.350	■ ■■■■	€ 270	€ 16.822	3,6%	4,0%
Voyager 2.5 CRD LX	€ 35.710	€ 8.928	€ 298	€ 18.569	3,6%	4,0%

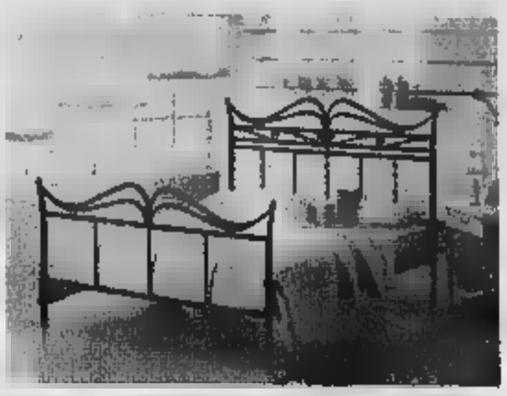
'Chiavi in mano, ■■■ esclusa - "O eventuale per■■■■ - "'Interamente rifinanziabile
Spese di apertura pratica ■■■ euro, iniziativa valida fino al 31/12/2003, salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

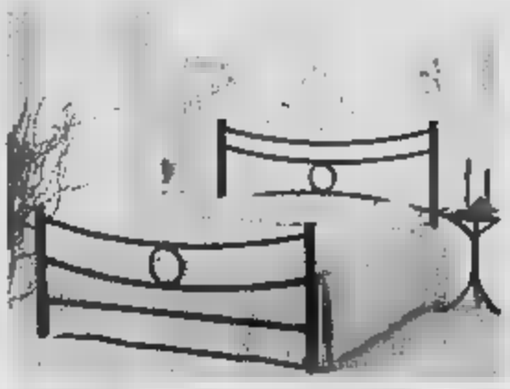
FUORI TUTTO

PER FARE SPAZIO AI NUOVI ARRIVI AUTUNNALI, SVENDIAMO TUTTA LA MERCE IN ESPOSIZIONE A PREZZI MAI VISTI.



PREZZI ANCORA PIU' BASSI





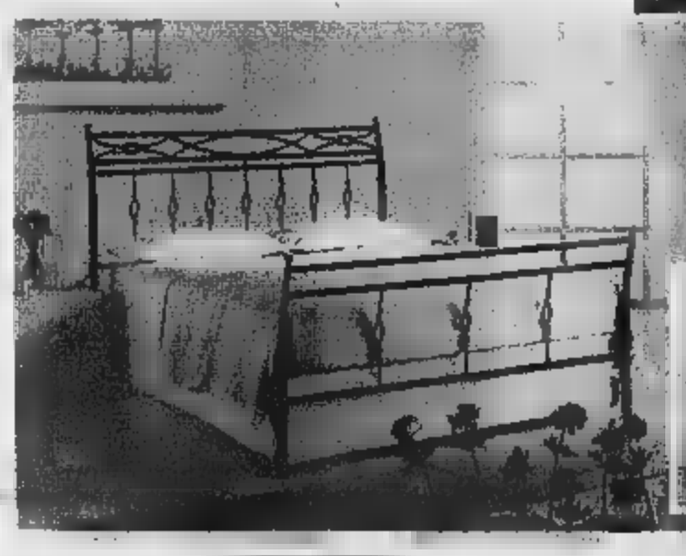
LETTI IN FERRO BATTUTO, OTTONE E FERRO LACCATO

SINGOLO A PARTIRE da SCONTATO € 77 IVA compresa.

MATRIMONIALE A PARTIRE da SCONTATO € 99 IVA compresa.

Disponibili vari modelli di letti in ferro battuto in diversi colori.

Camera da letto completa come foto SCONTATO € 499 IVA compresa.



FANTASTICO STOCK ARMADI, SCARPIERE e MOBILETTI MAGNIFICI!!

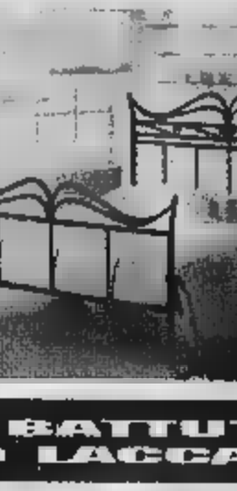
Scarpiera 5 ante a ribalta finta legno SCONTATO € 29 IVA compresa.

Disponibili scarpiere 3, 4, 5 ante in diverse profondità e diversi colori.

Mobile da bagno a 1 specchi A PARTIRE FANTASTICO DI € 49 IVA compresa.

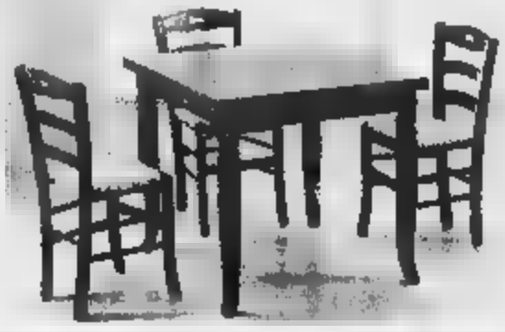
Armadio 2 ante e 2 cassetti esterni, misure cm L.81,5 P.50 H.197 SCONTATO € 88 IVA compresa.

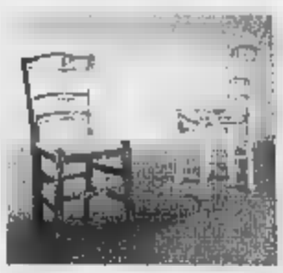
FANTASTICO

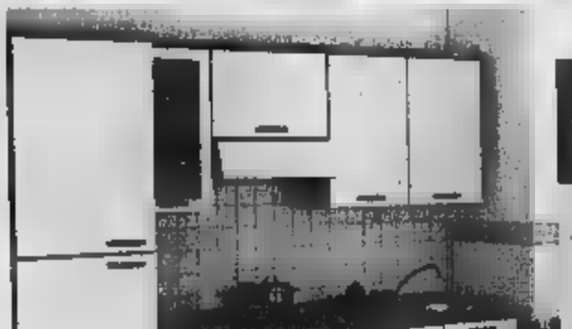


Armadio 3 ante e 2 cassetti esterni, misure cm L.124 P.50 H.197 SCONTATO € 123 IVA compresa.

Armadio 4 ante e 2 cassetti esterni, misure cm L.164 P.50 H.197 SCONTATO € 154 IVA compresa.







PREZZO ESAGERATO

Cucina lineare misure cmL.250 COMPLETA di ELETTRODOMESTICI SCONTATO € 999 IVA compresa.

Tavoli moderni in laminato A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO di € 99 compreso.

Sedie in legno A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO € 15 IVA compresa.

TAVOLI e SEDIE sono LA NOSTRA SPECIALITÀ! Ogni mese centinaia di arrivi per soddisfare ogni vostra esigenza.

MOBILANDIA stock

Tutti i prezzi si intendono IVA compresa, trasporto e montaggio esclusi.

SIAMO APERTI DOMENICA 28 SETTEMBRE Orario pomeridiano 15.00 - 19.30

VIA TORINO 59 BRUINO

Tel 011/9086456

IL PIU' GRANDE NEGOZIO DI STOCK.

APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI RETTORI

«Dieci miliardi di euro o l'università collassa»

«Adesso servono interventi pubblici e privati a sostegno della ricerca L'Europa investe molto meno degli Stati Uniti e l'Italia meno ancora D'accordo con la Moratti a mettere al centro del sistema lo studente»

Raffaello Masci
ROMA

«All'università servono almeno 10 miliardi di euro in tre anni, a cominciare da subito. Lo so che la congiuntura non è favorevole, ma ci diano almeno i soldi che le altre amministrazioni non sono riuscite a spendere. Altrimenti l'università rischia il collasso». E' una richiesta perentoria quella che viene dal presidente della Crui (la conferenza dei rettori delle università italiane) Piero Tosi, che ha illustrato ieri all'Auditorium di Roma il primo rapporto sullo stato degli atenei italiani.

Chi si attendeva uno scontro diretto con la Moratti è andato deluso, ma la diffidenza nei confronti delle scelte del governo e del ministero dell'Economia è apparsa latente in tutta la relazione del rettore Tosi. Con il ministro Moratti (seduta in prima fila) i rettori condividono i concetti di «autonomia, responsabilità nelle scelte, valutazione dei risultati, premi e sanzioni», anche se la invitano a non prendere decisioni dall'alto e ad ascoltare invece la Crui, che si accredita così come nuovo soggetto politico.

Il governo, invece, è apparso colui che esige, valuta, esprime riserve, poi nega le risorse necessarie. Da qui il cahier de doléances dei rettori.

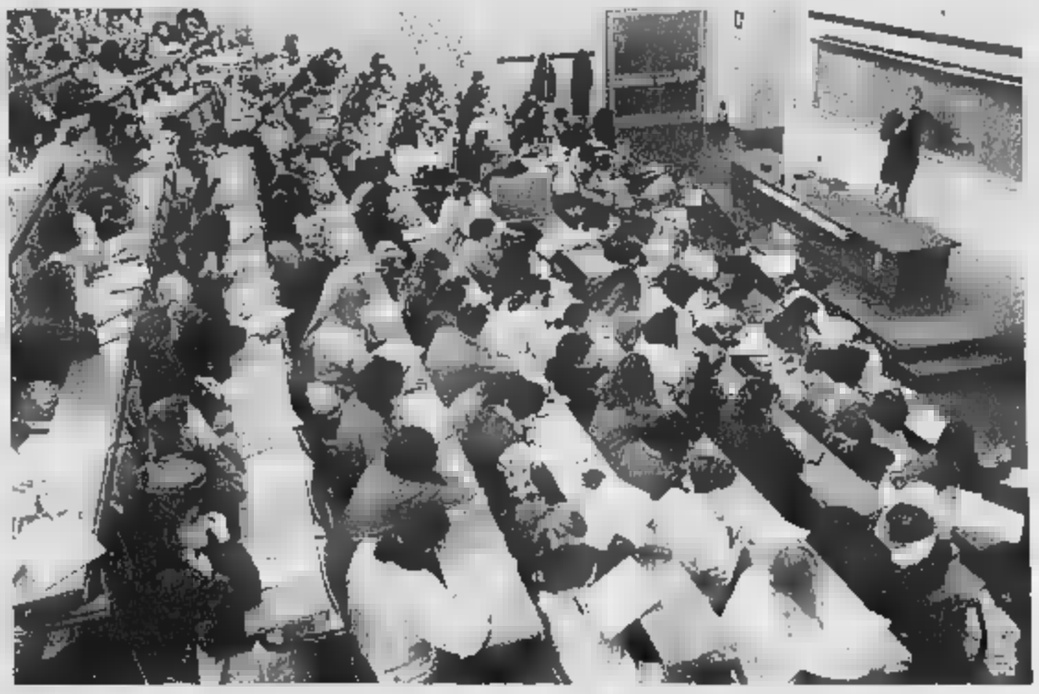
Prima di tutto per quanto riguarda la ricerca: «Servono interventi pubblici e privati a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo, perché il loro potenziamento è nell'interesse di tutti e perché l'innovazione che ne deriva produce effetti sull'intera società. E l'Europa investe in ricerca meno del Giappone e degli Stati Uniti, l'Italia investe molto meno dell'Europa». Nonostante questo - ha sottolineato Tosi - dalle università vengono il 50% dei ricercatori e il 53% dei lavori scientifici, anche se vanno loro solo il 35% dei fondi Ue per la ricerca. E non si dica più che questo è il Paese della «fuga dei cervelli». Il fenomeno esiste - ha ammesso Tosi - ma accade anche l'inverso: negli ultimi due anni 115 ricercatori americani ed europei, anche in posizioni di prestigio, sono venuti a lavorare in Italia, e ben 133 «cervelli in fuga» sono tornati.

Molto si è parlato della necessità di porre l'accento più sullo studente che sul professore, più sulla didattica - in sostanza - che sulla ricerca di chi insegna. L'università - ha detto il rettore Tosi - si impegna senz'altro a mettere al centro lo studente con «un nuovo modo di insegnare, una più intensa interazione fra docenti e studenti, un "tutoraggio" critico e aperto». Ma sia detto che per fare questo servono più docenti. Oggi il rapporto è 1 a 32, contro l'Inghilterra che ha 1 ogni 17, la Francia 1 ogni 18, la Germania 1 ogni 11.

Si era sempre sostenuto che le università respingessero ogni ipotesi di valutazione, mentre ieri Tosi ha ribadito il contrario: «Il monitoraggio delle prestazioni universitarie, la valutazione, l'incentivazione dei comportamenti virtuosi sono utili strumenti per modificare in meglio gli atenei».

Tosi non ha fatto però nessuna rilevante autocritica: per esempio non ha parlato del fatto che i nostri docenti devono passare solo sei ore a settimana all'università (350 l'anno) e spesso non fanno nemmeno quelle, mentre in Francia - tanto per fare gli raffronti di Tosi - sono tenuti ad una presenza di 35 ore settimanali.

All'uscita dall'Assemblea la Moratti ha replicato alla richiesta di maggiori fondi dicendo di aver «chiesto un investimento importante per l'Università (un miliardo di euro), e quali che siano le risorse che riceverò, la maggior parte di esse le destinerò all'università». Il ministro ha però auspicato che le università stesse facciano parte attiva perché gli investimenti vengano solo dallo Stato, ma anche da tutta la società civile (fondazioni bancarie e altri organismi pubblici e privati).



«Il monitoraggio delle prestazioni accademiche e anche gli incentivi sono strumenti utili per modificare in meglio gli atenei»

Ieri a Roma è stato presentato il primo rapporto sullo stato degli atenei italiani

TRAGEDIA A BRINDISI

Uccide il figlio di quattro anni e tenta il suicidio

FASANO (Brindisi)

Una donna ha ucciso a coltellate il proprio figlio di quattro anni e ha poi tentato di suicidarsi con lo stesso coltello: senza riuscirvi ma ferendosi gravemente. È successo ieri sera a Fasano, a una sessantina di chilometri di distanza da Brindisi: a quanto si è appreso, la donna - che aveva in passato manifestato disturbi psichici - si chiama Maria Semeraro, ha 32 anni ed è casalinga.

La donna è stata vista rientrare in casa dai vicini all'ora di pranzo con il bambino, che era appena uscito dalla scuola materna. Poi, fino a ieri sera, non si era sentito provenire alcun rumore: la famiglia Tagliente vive alla periferia del paese, quasi in campagna, in una casa ad un piano circondata da un ampio giardino e vicina ad un gruppetto di altre villette simili, in una delle quali abitano i nonni paterni del bambino. La frazione è quella di Pezze di Greco, a pochissima distanza dalla caserma dei carabinieri.

Pochi minuti dopo il tentato suicidio è tornato a casa il marito, Vito Tagliente, un autotrasportatore, che ha trovato la moglie in fin di vita e il bambino morto. Alle grida i vicini hanno chiamato il 118: al loro arrivo i soccorritori sono riusciti a rianimare la donna che era già in arresto cardiaco e che è ricoverata nell'ospedale di Fasano, dove è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono molto gravi.

Pare che circa quattro mesi fa fosse morta per cause naturali la sorellina gemella del piccolo ucciso ieri sera. Sulla vicenda furono lunghe indagini da parte dei carabinieri e venne anche eseguita l'autopsia sul corpo del piccolo: le indagini accertarono che la bambina era morta per soffocamento. Da quel momento, la mamma non si sarebbe più ripresa. Anche i vicini descrivono Maria Semeraro come una donna tranquilla, ma sconvolta dal dolore dopo la perdita della figlia.

Le indagini sono coordinate da Sergio Tosi, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Brindisi. [r. cri.]

UN'INDAGINE

Per le donne la rivincita delle natiche

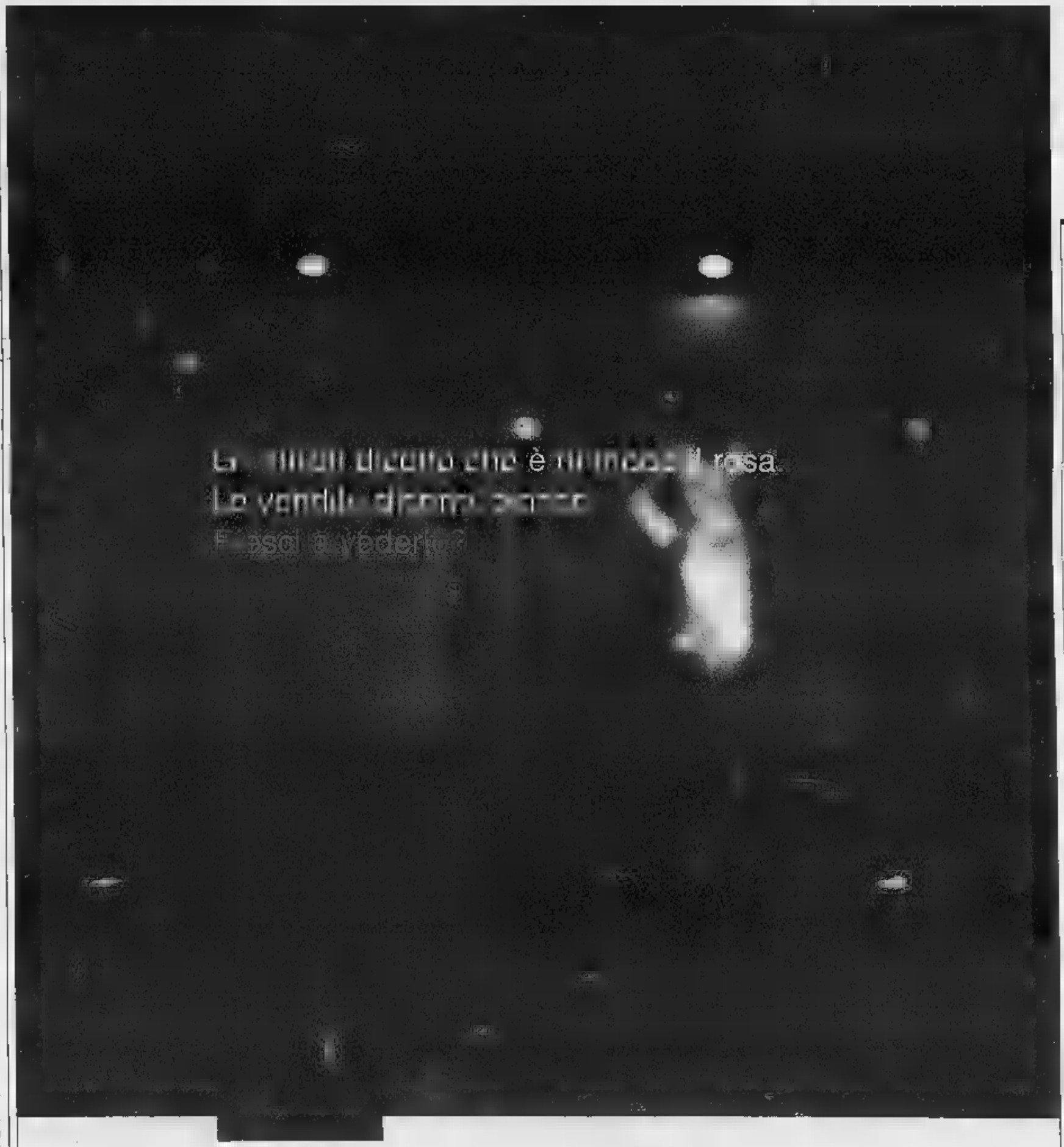
Antonella Amapane

Sederi bassi addio. Arrivano i pantaloni dell'ultima generazione che li sollevano e li esaltano con una vestibilità fatta di tagli strategici. La risposta, insomma, alle preghiere delle italiane che in questi ultimi anni sono diventate sicuramente più alte, snelle e ginniche, ma che ancora qualche difettuccio di "chiattezza mediterranea" ce l'hanno. E dato che i jeans a vita bassa e a filonatica sono un tormentone, ecco che uno studio stilistico, basato sul cambiamento morfologico che ha subito negli anni la zona eroticamente più «in» del momento, non arriva certo a sproposito. Soprattutto è tradotto in capi reali, da indossare per migliorare le forme.

Ogni epoca ha le «chiappe» che si merita, uniformate al gusto estetico delle mode. Negli Anni 50-60 furoreggiavano quelle abbondanti, burrose alla Marilyn Monroe, nei 70 si striminziscono sotto le minigonne, nome di un'androginia anoressica che in Twiggy trovava la sua leader. Negli 80 e nei 90 i fondoschiena tornano pian piano a lievitare arrotondandosi, grazie al boom delle top model bionicamente perfette, sigillate nei pantacollant e ossessionate dall'apparire. Oggi, dopo dieci anni di ginnastica forzata, i posteriori tornano in testa alla fantasie erotiche maschili. E quelli che più attraggono gli sguardi dei «dietrologi» sono marmorei cuori rovesciati, modello medium Naomi o large alla Jennifer Lopez. In un'epoca di ambiguità sessuale dilagante ecco che il fondoschiena catalizza, ben più del seno, l'attenzione. Mettendo d'accordo etero e omosex.

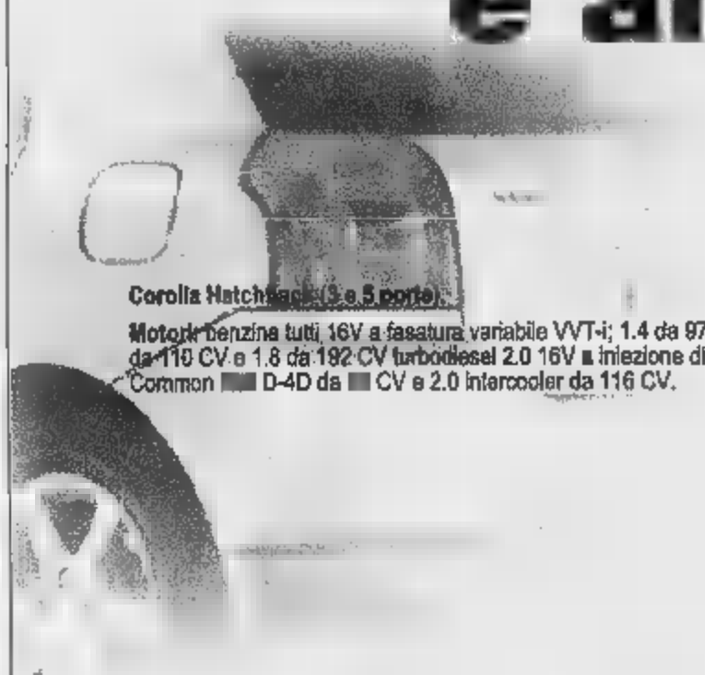
Le natiche impazzano, lo confermano perfino le vendite di tanga: 50% in più rispetto a 15 anni fa (due paia di mutande su tre sono perizoma). Ma siamo proprio sicuri che gli uomini oggi impazziscano per i fondoschiena? Lo dice una ricerca condotta dal laboratorio Set di Sociologia Milano Bicocca, commissionata dal gruppo torinese Mistral per lanciare la linea di pantaloni Daily Blue, giocata sulla vestibilità, per valorizzare il fondoschiena. Su un campione di 900 uomini italiani fra i 20 e i 40 anni il 62% afferma che le immagini pubblicitarie dove si utilizza il sedere sono più piacevoli di quelle dove trionfa il seno. Solo il 34% preferisce il seno.

Secondo gli esperti l'interesse per le natiche nasce dal fatto che la maggioranza dei maschi ha orrore dei seni rifatti. Il sedere difficilmente si può ritoccare senza lasciare segni. Quindi, se è bello, seduce anche per la sua naturalezza. C'è di più: Marilyn Monroe non aveva glutei perfetti, ma sapeva muoverli in maniera sensualissima.



AD Motors e Central Motors

Corolla.
A settembre la tentazione è ancora più grande.



Corolla Hatchback (3 e 5 porte).

Motori: benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i; 1.4 da 97 CV, 1.6 da 110 CV e 1.8 da 192 CV turbodiesel 2.0 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D da CV e 2.0 intercooler da 116 CV.

Corolla da € 14.000*

Corolla Verso

Motori: benzina tutti 16V a fasatura VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D 2.0 90 CV.

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km

finanziamento a **tasso zero**
fino a **13.080 euro** in 36 rate da **363,33 euro**.
T.A.N. 0,0%-T.A.E.G. 1,08%

in alternativa

navigatore satellitare compreso nel prezzo.

• Offerta non cumulabile con altre in corso. • Salvo approvazione Toyota Financial Services. • Spese istruttoria 150,00 euro. • Toyota Motor Italia - Central Motor communication.

Consumi: da 5,7 a 8,3 l/100 (ciclo combinato). Emissioni da 151 a 198 g/km. *Chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Solo fino al 30 settembre

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors

Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711 NUOVA SEDE

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088

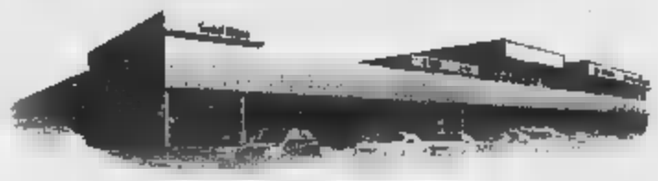
www.toyotatorino.com

AD Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, 66 - Torino - Tel. 011.2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050

TOYOTA FINANCIAL SERVICES



Nuova sede: Corso Giambone, 33

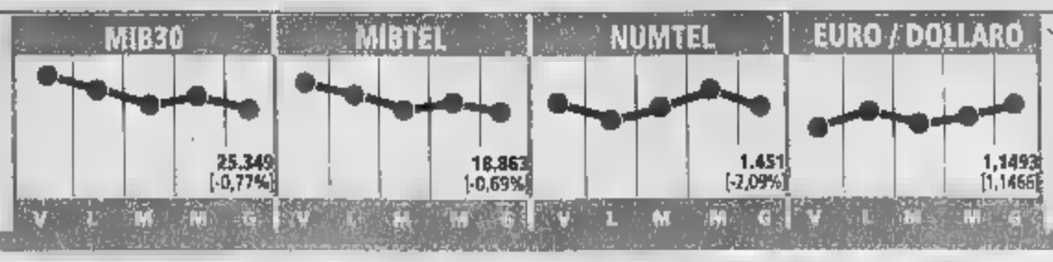
TOYOTA
Provate la differenza.

IntesaINOX
Protegge il potere d'acquisto del tuo capitale e punta ad un rendimento aggiuntivo.
Banca Intesa

IntesaINOX
Protegge il potere d'acquisto del capitale e punta al rendimento aggiuntivo.
Banca Intesa

Sella del 64% l'utile di Banca Sella

Forte crescita dei risultati di Banca Sella. Nel primo semestre l'istituto ha registrato un utile netto di 16,1 milioni di euro, incremento del 64,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, roe attestatosi al 10,9% dal 6,6% dei primi sei mesi 2002. Sul fronte patrimoniale la raccolta globale è aumentata del 5,8% a oltre 19,1 miliardi di euro mentre gli impieghi sono saliti del 5,7%.



Parte la corsa per Confindustria

Partirà ufficialmente il 20 gennaio 2004 la procedura di designazione del presidente di Confindustria. Per quel giorno, infatti, Vittorio Merloni, in qualità di ex presidente anziano dell'associazione di Viale dell'Astronomia ha preso l'iniziativa di fissare un incontro con gli altri past president e con il presidente in carica per scegliere i candidati per la commissione di designazione.

SI SALVA SOLO FRANCOFORTE SPINTA DALL'INDICE IFO. WALL STREET OSCILLA, POI CHIUDE IN NEGATIVO

Sulle Borse l'onda nera dei tagli al petrolio Opec

Timori di inflazione e incertezza nella ripresa rilanciano l'oro ai massimi dal '96

Vanni Comero

Come una flotta in bussola gli indici di Borsa da Londra a New York hanno vissuto una giornata di oscillazioni continue, finite quasi ovunque sulle secche del territorio negativo, con l'unica eccezione di Francoforte, che ha terminato la seduta a +0,67%, spinta dal quinto rialzo consecutivo dell'indice Ifo.

La debolezza del dollaro, l'aumento dei prezzi del petrolio e i contrastanti dati Usa hanno sollevato dubbi sulla crescita e sulla tenuta dei mercati, un'incertezza sottolineata dal balzo delle quotazioni dell'oro, che hanno superato quota 390 dollari l'oncia, toccando il massimo degli ultimi sette anni. Gli indici europei hanno cominciato ad appesantirsi vistosamente dopo che sono stati resi noti gli ultimi dati Usa sulle richieste di sussidi di disoccupazione, calate più delle attese, e degli ordini di beni durevoli, che hanno invece deluso le previsioni degli analisti.

Nel mese di agosto, infatti, gli ordini dei beni durevoli in Usa sono scesi dello 0,9%, mentre le stime indicavano una crescita dello 0,7. È stato invece rivisto al rialzo il dato relativo al mese di luglio, che è così cresciuto dell'1,5% contro il +1% precedente. I risultati degli ordini di beni durevoli di luglio e agosto rispecchiano la performance registrata nei due mesi precedenti della produzione industriale, cresciuta dello 0,7% a luglio per poi stabilizzarsi ad agosto con un aumento solo dello 0,1 per cento. Considerati nel loro insieme, gli indicatori segnalano che la ripresa dell'attività manifatturiera registrata nel mese di luglio si è poi assestata nel mese di agosto. Sembra, al contrario, essere senza fine il boom del mercato immobiliare negli Stati Uniti: ad agosto infatti le vendite di case nuove sono salite del 3,4% a 1,15 milioni di unità, secondo record di sempre, realizzato a dispetto delle previsioni.

Questi segnali incerti hanno causato un forte ribasso a Wall Street, dove l'andamento degli indici è stato condizionato dai dati congiunturali, oltre che dal taglio dei dividendi Kodak, decisione presa per la prima volta nella storia dal più grande colosso mondiale della fotografia. Alla fine della seduta, dopo una lunga serie di oscillazioni gli indici sono scesi con maggior decisione il Dow Jones ha chiuso a -0,87% e il Nasdaq a -1,44%.

Sulle piazze europee la giornata è partita già negativamente sulla scia del ribasso di mercoledì dei mercati Usa, poi la tendenza è leggermente migliorata, per poco. I dubbi sulla ripresa economica americana sono riemersi con il calo inatteso delle commesse degli ordini di beni durevoli, solo in parte bilanciati da minori richieste di sussidi di disoccupazione. Così al momento della chiusura delle contrattazioni vedeva Zurigo a quota -1,34%, Amsterdam a -1,24%, Parigi a -1,02%, Londra a -0,81% e Milano a -0,69%. Si salvava Francoforte, in positivo dello 0,67%, grazie al nuovo rialzo dell'indice Ifo, ma con alle spalle un mercoledì chiuso in perdita di quasi tre punti percentuali. Significativamente, a livello settoriale i settori peggiori sono stati quelli delle materie prime degli assicurativi e dei tecnologici, cioè i comparti più sensibili alla ripresa dell'economia e dei mercati. E preoccupata della ripresa mondiale si è detta ieri preoccupata l'Agenzia internazionale dell'energia, dopo la decisione dell'Opec di ridurre la produzione di 900.000 barili al giorno dal prossimo primo novembre: «Data la persistente debolezza dell'economia mondiale - ha commentato il direttore generale dell'Aie, Claude Mandil - la strategia dell'Opec di mantenere prezzi alti può contribuire al rilancio dell'economia mondiale, tantopiù che gli stock sono ancora sostanzialmente al di sotto delle norme storiche e l'emisfero settentrionale del globo sta entrando nel periodo invernale di forte domanda». Intanto le quotazioni del petrolio hanno continuato a salire: il Brent del Mare del Nord ha superato 26,98 dollari al barile, in rialzo di 31 cents, e i prezzi petroliferi si confermano in rialzo anche sul mercato americano, con il «Light crude» quotato in chiusura a 28,24 dollari, in rialzo di 1 dollaro e 10 cents, dopo un picco massimo a 28,59.

Sul fronte valutario la debolezza della Usa ha dato spinta all'euro, che appare di nuovo lanciato verso il livello degli 1,16 dollari. L'euro si è spinto fino a un massimo di seduta di 1,1535 dollari, il livello più alto dai primi di luglio per poi arretrare leggermente ed assestarsi attorno a quota 1,1500 dollari. La rilevazione ufficiale della Banca centrale europea, nel pomeriggio, era di 1,1493. È anche lo yen resta in posizione di forza sul biglietto verde, a 111,9.

La generale, densa di preoccupazioni inflazionistiche, ha dato netta accelerazione ai prezzi dell'oro, che ha toccato i livelli massimi dal 1996: il metallo ha punte massime di 392,25 dollari l'oncia a Londra e di 393,70 a New York. In deciso rialzo anche il platino, quotato 711 dollari, contro i 705 di mercoledì.

CONTINUANO A SCENDERE GLI INTERESSI SU CONTI CORRENTI E PRESTITI

Bankitalia: ad agosto boom di depositi e impieghi

Decollano in agosto gli impieghi e i depositi bancari, cartine di tornasole per l'andamento della congiuntura economica. Secondo i dati di Bankitalia, la destagionalizzata a mese per i finanziamenti crescita del 14,6% (top dal febbraio 2003). I depositi hanno fatto segnare accelerazione 16,5% (massimo dal novembre 2002). Nelle 12 i depositi segnano incremento 5% (4,3% in luglio), i prestiti fanno registrare aumento del 7,7% (6,8%). L'accelerazione spazio soprattutto nella componente a breve termine (+17,4% la variazione mese in agosto da -18,8%). Andamento contrapposto, invece, per componente a medio lungo termine (+13,2% da +25,4% del precedente). Lato della raccolta, i depositi in conto corrente hanno fatto segnare un'impennata a +27,4% (+8,8%), mentre quelli con durata prestabilita hanno decelerato -27,2% da -3,3%. In calo i pronti termine: -11,7% in agosto da +0,8% di luglio. Le obbligazioni hanno invertito il trend, passando +3,1% (sempre nella variazione a un mese) da -0,5%. Per quanto riguarda il rendimento ed il del denaro i tassi medi depositi e i prestiti bancari continuano a scendere ed ad agosto si a rispettivamente allo 0,81% (0,76% per i depositi in c/c) e al 4,9%. A luglio il costo medio del denaro si era attestato al 4,89% e la remunerazione dei depositi allo 0,82% (0,77% per i c/c). Si è ridotta di conseguenza anche la forbice dei rendimenti tassi attivi e tassi passivi: da 4,07 punti è passati a 3,98%. Ad agosto 2002 le rilevazioni mensili di Bankitalia avevano indicato un tasso medio sui depositi dell'1,45% e un tasso medio sui prestiti del 5,79%.

Ires-Cgil: siamo a crescita zero

«Economia al palo anche nel terzo trimestre L'occupazione rallenta e crolla nell'industria»

Crescita zero nel terzo trimestre dell'anno e occupazione in diminuzione. Queste le previsioni delineate dal rapporto congiunturale Ires-Cgil presentato ieri dal sindacato di Corso d'Italia per i mesi a venire. «Si spera che l'economia Usa decolli e che ci si possa agganciare essa, non ci sono ancora elementi che possano trasformare questa speranza in realtà» sottolinea il rapporto precisando che gli ultimi dati Istat «hanno confermato che l'economia italiana continua a girare attorno allo zero» e che per il terzo trimestre dell'anno la previsioni della Cgil prevedono «una crescita zero».

I dati congiunturali italiani indicano una crisi più grave di quella vissuta negli Usa e nel resto dell'area euro

Per quanto riguarda l'occupazione, il panorama non è roseo. L'occupazione, che negli ultimi anni cominciato a crescere, come conseguenza delle leggi sul lavoro del centro sinistra che avevano incentivato le assunzioni e favorito l'emersione, si legge nel rapporto, «rallenta e, nelle grandi imprese, crolla». In Italia, «resta ferma l'anomalia di un tasso di occupazione che colloca l'Italia (56%) in coda non solo rispetto a Francia (63%) e Germania (70%), ma anche rispetto alla Spagna (60%).

I dati che caratterizzano la congiuntura italiana, sottolinea Ires-Cgil, mostrano crisi più grave che negli Usa e nell'area dell'euro. La produzione industriale flette più che in Europa: dal 1997, in Francia, la produzione industriale è aumentata dell'11%, in Germania del 12% mentre in Italia solo . L'inflazione, in Italia, aumenta più che nel 2002 e più che in Europa riaprendo così il divario Francia e Germania. L'export, poi, diminuisce mentre l'import aumenta ricreando così un deficit commerciale: la quota delle esportazioni italiane da anni è in calo ed è tornata ai livelli degli anni '60, mentre Francia e Germania sono cresciute.

In questo quadro, sottolinea la Cgil, sono non solo rischi, ma segnali precisi di declino del ruolo dell'economia italiana tra i paesi industrializzati». E per competere nel nuovo scenario mondiale, sostiene la Cgil, occorrono innovazione, ricerca, investimenti per ricostruire un sistema industriale»; serve promuovere aggregazioni tra imprese dello stesso distretto per la gestione di servizi comuni e per raggiungere la critica di domanda di ricerca e innovazione; occorre favorire lo sviluppo di società di servizi. [r. e. s.]

Ricca domanda di Bot e Ctz Tassi in flessione

Torna la domanda titoli di stato. Dopo l'andamento fiacco degli ultimi collocamenti, per i Bot semestrali e i Ctz offerti è stato il giorno della riscossa. La richiesta, in entrambe i casi, è andata ben oltre l'importo offerto, toccando i 16 miliardi per i Bot (7,75 miliardi l'offerta) e i 3,5 miliardi per i ctz (1,5 miliardi). Si è trattato, però, di una domanda con caratteristiche diverse a seconda dei titoli. Ad acquistare i bot, dicono gli operatori, soprattutto i piccoli risparmiatori mentre i Ctz finiti tutti nei portafogli degli specialisti. Il tasso lordo semplice di aggiudicazione dei Buoni si è attestato al 2,023% (-0,048 punti), quello composto il risultato del 2,033% (-0,048% punti). Il collocamento dei Ctz si è chiuso con rendimento del 2,29%, in calo di 24 centesimi di punto.

Da un punto di vista tecnico si è trattato un'asta cara, che ha visto il semestrale uscire 4 centesimi sotto l'eonia (il tasso overnight di riferimento europeo): un livello «leggermente più caro rispetto agli ultimi collocamenti, anche se non carissimo», fa notare da una sala operativa. A spingere verso l'alto il prezzo del Bot potrebbe stata anche la volontà di manipolare il prezzo per far scattare la cedola del Cct: obiettivo tra l'altro fallito perché il semestrale è uscito appena un millesimo sotto il livello minimo richiesto per determinare l'aumento della cedola del settennale. Se i piccoli risparmiatori sono tornati a puntare sui Bot lo stesso non può dire per il Ctz. E' vero che lo zero coupon ha collezionato domanda ben più alta dell'importo offerto ma si è trattato di una domanda tecnica imputabile totalmente agli operatori specialisti. «E' da tempo - aggiunge un trader - che i piccoli risparmiatori non vedono più aste ctz. I collocamenti appannaggio dei market maker che gonfiano la domanda per accaparrarsi la quota necessaria ai fini della classifica degli specialisti. Oggi il fenomeno è stato anche più sensibile, anche perchè in asta erano offerti solamente 1,5 miliardi». [r.e.s.]

Fortenell'Eccezione

Preciso, esigente, privilegiato, questo ed altro è il servizio FedEx
tagliato su misura per la moda italiana.
Consulenza personalizzata per le procedure doganali una logistica ad hoc.
Con FedEx avete la precedenza.

FedEx Express
Whatever it takes

www.fedex.com/it Numero verde: 800.123.800

390 CV | V8 4200 CC | 0-100 IN 4,9 SEC. | CONTACT CENTRE: 800 008 008 | MASERATI.COM | MASERATI

Coupé e Spyder (Cambiocorsa o manuale). Ciclo combinato: consumi (litri/100km) 16,6; emissioni CO2 (g/km) 430.

CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI: DATI NON CORRETTI. I CONSUMATORI: IL GOVERNO INTERVENGA

«Troppi negozi, poca [redacted]

L'Ocse: ecco cosa gonfia i prezzi

ROMA

I prezzi in Italia sono gonfiati e l'inflazione è più alta rispetto agli altri paesi europei non certo per colpa dell'euro, ma a causa di una situazione anomala e fuori controllo caratterizzata da troppi negozi [redacted] margini di guadagno molto elevati, scarsa concorrenza, costi di lavoro pesanti e tante regole da rispettare. Nell'ultima analisi dedicata al nostro paese con riferimento al [redacted] luglio l'Ocse, l'organizzazione dei paesi più sviluppati, punta il dito contro il sistema distributivo italiano ed i suoi eccessivi profitti, i più consistenti fra i paesi dell'area, ma non risparmia critiche neppure al sistema industriale formato da migliaia di piccole e medie imprese, che [redacted] avvertono la «pressione competitiva» delle aziende estere in uno scenario generale che, d'altro canto, non offre motivi di interesse per gli investitori stranieri.

Però nel mirino [redacted] rapporto Ocse c'è soprattutto il sistema distributivo italiano ed è bastata la pubblicazione di pochi dati per scatenare una reazione durissima di Confcommercio e Confesercenti, mentre le organizzazioni dei consumatori (in particolare il Codacons di Milano) ne traggono spunto per ribadire che il vertiginoso aumento dei prezzi al consumo impedisce ormai alla maggior parte delle famiglie italiane di arrivare alla fine del mese senza sacrifici o senza indebitarsi. In Italia, sottolinea l'Ocse, ci sono ben 130 negozi ogni 10 mila abitanti, una cifra molto elevata che ci colloca alle spalle solo di Spagna e Portogallo rispettivamente [redacted] 133 e 150. [redacted] Francia ce [redacted] sono 64, in Gran Bretagna e Irlanda 36, in Germania 35, nella Ue in media 71. Invece l'Italia è al primo posto per «nanismo» con 2,2 dipendenti [redacted] media [redacted] negozio contro 14,2 della Gran Bretagna, 9 della Germania, 8,5 dell'Olanda, l'8,1 della Danimarca, 4,2 della Francia, 2,8 della Spagna, 2,5 del Portogallo e 6,3 dell[redacted]dia Ue.

«C'è un'assenza - oss[redacted] l'Ocse - [redacted] soggetti di grandi [redacted] medie dimensioni. Questo non sarebbe preoccupante se il sistema funzionasse bene, invece la struttura del mercato distributivo ha avuto un impatto negativo sulla performance del settore: nella distribuzione al dettaglio e nei grandi outlet non specializzati la produttività è [redacted] più bassa dell'Unione Europea, al di sotto del 20-30% della media comunitaria». Inoltre i margini di guadagno sono i più alti fra i paesi Ocse, «rivelando così una scarsa concorrenza, nonostante l'elevato numero di imprese». Nella distribuzione alimentare i cinque grandi gruppi presenti controllano soltanto il 17% del mercato, [redacted] «quota irrilevante, la più bassa a livello europeo». Altre critiche: 1) scarsa concorrenza; 2) poca indipendenza e ruolo inefficace degli ordini professionali «spesso legati strettamente [redacted] potere politico»; 3) bolletta elettrica la più [redacted] nell'Unione Europea [redacted] 141,8 euro per MW/ora a fronte dei 92,3 dei francesi e dei 97,4 degli inglesi.

Durissima la replica [redacted] Confcommercio. Il documento dell'Ocse, a [redacted] avviso, falsa l'odierna realtà per almeno tre motivi: i dati utilizzati [redacted]o vecchi di più [redacted] quattro anni; i margini di guadagno non sono certo elevati a causa delle vendite stagnanti, dell'aumento dei costi di gestione e dello sforzo di contenere i prezzi. «Non è un'analisi corretta - sostiene il presidente di Confesercenti Marco Venturi - soprattutto per quanto riguarda gli alti margini di guadagno. Di fronte all'attuale crisi dei consumi, aumentare i[redacted] giustificatamente i prezzi e, quindi, i margini di guadagno costituirebbe un atto di autolesionismo». Sul fronte dei consumatori, l'Adiconsum segnala che nel triennio 1998-2001 ipermercati, supermercati, superette sono cresciuti in misura significativa, [redacted] i negozi tradizionali rappresentano ancora il 70% dell'offerta, nonostante la continua contrazione dei nume[redacted]: nel periodo considerato sono usciti dal [redacted] quasi 7.400 punti vendita di piccole dimensioni. [redacted] scia del rapporto Ocse, Codacons sollecita urgenti interventi del governo e degli enti locali per mettere un freno all'inflazione che è senza dubbio «una tassa nascosta a carico dei più poveri». [r.r.]

PROTOCOLLO CONSAGROPIT-UNIONE IMPRESE AGRICOLE

Agroindustria, accordo Italia-Ucraina

■ L'agroindustria italiana guarda sempre più [redacted] Est, [redacted] i grandi [redacted] Russia e Ucraina, e compie i primi passi concreti per radicarvi la propria presenza. Mercoledì scorso a Kiev, Gaetano Di Rosa, presidente di ConsAgroPit, il nuovo Consorzio italiano formato da Confagricoltura, Federalimentare, Confcommercio, Agriconsulting e Fata Engineering hanno firmato [redacted] protocollo d'intesa e di collaborazione con Alexandr Borovik, presidente dell'Unione Panucraina [redacted] imprese agricole. Oggetto dell'accordo è l'introduzione in Ucraina di nuove tecniche e tecnologie nella produzione agricola e di materie prime, la fornitura di macchine per l'industria agroalimentare, [redacted] creazione di imprese miste per la coltivazione e trasformazione di prodotti agricoli. L'importanza dell'iniziativa, che dovrebbe aprire un nuovo capitolo nei rapporti industriali tra i due paesi, è stata sottolineata [redacted] presenza e dagli interventi ai colloqui di [redacted] senatore Gianpoalo Bettamio che ha portato un messaggio di saluto del ministro degli [redacted] Franco Frattini, [redacted] Luigi Rossi di Montelera, presidente [redacted] Federalimentare, Edi Sommariva, direttore generale di Confcommercio, Pietro Mulatero, direttore generale di [redacted] Engineering, nonché Gianluca Vedova, ad di AgriConsulting. Non [redacted] mancata poi la voce delle banche presenti con Antonio Fallico, rappresentante nella Csi di Banca Intesa, e Andrei Kujak della Banca Centrale Ucraina. «L'Italia - ha affermato Di Rosa - ha varato ConsAgroFit, come uno strumento "forte" in grado di mettere a disposizione degli imprenditori russi e ucraini ingegneria specifica, tecnologie, marchi, licenze, impianti e addestramento in un settore come l'agroindustriale, in cui essa è leader riconosciuta a livello europeo e mondiale».

L'interno di un supermercato

A IDEABIELLA PRODUTTORI PREOCCUPATI PER IL FUTURO

Tessile, [redacted] dimenticare

Paola Guabello
inviato a CERNOBBIO

«Cauto ottimismo». [redacted] quello che [redacted] dire gli imprenditori quando intravedono un lieve miglioramento. La cinquantesima edizione di Ideabiella ha chiuso i battenti dopo tre giorni di lavoro e ieri ha tirato le somme. Le presenze registrate a Villa Erba, dove 61 drappieri proponevano le collezioni uomo per l'autunno-inverno 2004-2005, sono risultate stabili anche se il mix di visitatori ha subito qualche modifica. Corea, Cina e Giappone hanno registrato alcune defezioni (attribuibili ancora all'effetto Sars) mentre l'America è tornata a fare capolino negli stand di Cernobbio. Nei corridoi, insieme alle stoffe di altissima qualità, ai prezzi di listino limati, alla [redacted] incalzante [redacted] Cina con uno yen ancora troppo svalutato rispetto alle altre monete, anche la bufera sul dollaro e il rafforzamento dell'euro tenevano banco.

Ma a rendere inquieti i signori del tessile italiano di alta [redacted] (giunti sul lago di Como [redacted] Veneto, Lombardia e Toscana, oltre che dal Biellese), è pure il veloce cambiamento degli scenari mondiali. «Un momento che mai abbiamo visto dal Dopoguerra ad [redacted]ggi - spiegava Nino Cerruti -. Nulla è rimasto uguale a [redacted] anni fa, è tutto da r[redacted] e speriamo che questo ci porti a trovare [redacted] strade da percorrere».

«Dalle prime rilevazioni effettuate fra le 61 aziende che partecipano alla fiera, il primo semestre 2003 ha evidenziato un peggioramento dei risultati complessivi rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente - aggiunge Paolo Zegna, presidente dell'associazione che promuove [redacted] manifestazione da 25 anni -, confermando le preoccupazioni degli operatori già espresse nell'appuntamento della [redacted] primavera. Il calo medio del fatturato è valutato intorno al 10 per cento».

Nel 2002, secondo una ricerca [redacted] avevano risposto 59 aziende (di queste 53 del comparto laniero e [redacted] di quello riguardante la lavorazione di cotone, lino e seta), era già stato registrato un peggioramento dei risultati complessivi. Il fatturato del gruppo di espositori, infatti, era passato da 2.221 milioni di euro nel 2001 a 2.021 milioni [redacted] dello sco[redacted] anno, con una diminuzione del 9 per cento.

A sua volta l'export era passato, nello stesso periodo, da 1.267 a 1.141 milioni di euro, segnando un calo analogo. «Il tessile targato Ideabiella, conti alla mano, si è però dimostrato stabile rispetto a quello nazionale, tenuto conto che, complessivamente, i tessuti pettinati esportati dall'Italia avevano subito un calo del 14 per cento - commenta ancora Zegna -. Questi effetti, purtroppo, si riflettono sulle capacità di tenuta dei livelli occupazionali. La riduzione del peso dell'abbigliamento tra le spese dei consumatori, la Sars, la recessione in alcuni grandi mercati mondiali, il forte raffor[redacted] dell'euro sul dollaro hanno concorso a deprimere fortemente i risultati della prima parte del 2003. L'export extra UE si conferma come [redacted] condizione necessaria per la tenuta del settore, a fronte della stagnazione dei mercati europei».

Ma c'è anche un grido d'allarme lanciato dagli imprenditori in difesa del Made in Italy «che oggi ha ancora un valore aggiunto che nessuno ci può rubare - conclude Pier Luigi Loro Piana, vice presidente di Ideabiella -. Ben venga un organismo di controllo che possa tutelarci dalle contraffazioni. Il nostro saper fare, pur respingendo ipotesi protezionistiche, va tutelato e gli enti internazionali e comunitari devono assicurarci il veloce allineamento ai vincoli che regolano il commercio internazionale da parte di quei paesi che, a differenza delle imprese europee, non li rispettano».

ECONOMIAFLASH

■ GUCCI: PPR AL 67,3%
Ppr, il gruppo francese azionista di riferimento di Gucci, il 23 settembre ha incrementato la propria partecipazione in Gucci dal 66,6% al 67,3%. Gli acquisti sono stati fatti [redacted] olandese e newyorchese.

■ BNL-FELTRINELLI
Bnl ha organizzato e collocato un finanziamento in pool da 50 milioni di [redacted] in favore di Librerie Feltrinelli Spa. Il finanziamento ha lo scopo di sostenere [redacted] nuovo piano di investimenti del gruppo.

■ MARCEGAGLIA INV[redacted]
Cento milioni di euro di investimento del Gruppo Marcegaglia a Ravenna. Il nuovo impianto di decapaggio si svilupperà su un'area 26.000 metri quadri e occuperà in totale mille persone.

■ ITALTEL-CISCO-FREENET
Italtel e Cisco [redacted] stati scelti da Freenet.de, secondo [redacted]ggior service provider tedesco, per sviluppare entro il 2003 una infrastruttura di rete dedicata all'erogazione di servizi di nuova generazione.

■ [redacted] ROMA-GALLES [redacted]
Il presidente dell'Unione degli industriali di Roma e del Lazio Giancarlo Elia Valori e Bob Carr, premier dello stato australiano del Nuovo Galles del Sud, hanno sottoscritto un accordo per sviluppare iniziative comuni e rafforzare i rapporti fra i due paesi.

■ CL TORINO MIGLIORA
Significativo miglio[redacted] dei conti per la Centrale d[redacted] Latte di Torino nel primo semestre: l'utile ante imposte è salito da 280 mila a 1,6 milioni [redacted] euro, i [redacted] netti consolidati [redacted] saliti del 2,3% a 47,9 milioni (+2,3%). In calo il debito netto sceso da 16 a 9,5 milioni di euro.

■ BASICNET IN SUD COREA
Basicnet ha rinnovato per 5 anni, con un'opzione per altri 5, i contratti di licenza dei marchi Kappa e Robe di Kappa per il mercato coreano con CI International. Il volume delle vendite atteso per i prossimi 5 anni è di almeno 50 milioni di dollari.

■ N[redacted]TUZZI [redacted] ZURIGO
Con il nuovo punto vendita di Zurigo, ubicato nella centralissima Schutzengasse, salgono a 9 i punti vendita Natuzzi sul territorio svizzero, raggiungendo in quest modo a livello internazionale quota 226.

CALENDARIO MANIFESTAZIONI OTTOBRE 2003

dal 2 al 4 ottobre **CONGRESSO [redacted]**
Tipologia evento: Congresso Scientifico promosso dalla Comunità Europea
FMC Center - Entrata: Porta Gattamelata 2.
www.europa.eu.int/information_society/istevent/2003/index_en.htm
e-mail: infso-ist2003@cec.eu.int

dal 2 al 6 ottobre **[redacted]**
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI ICT & CONSUMER ELECTRONICS
Ingresso: operatori di settore - pubblico a pagamento. Orario: dalle 10.00 alle 19.00.
Entrata: Porta Carlo Magno 4, Egnardo 19, Metropolitana 17, Teodorico 23-24.
Tel. 02 283131, Fax 02 28313213 - www.smau.it / e-mail: info@smau.it

dal 2 al 6 ottobre **SMAU COMUNICAZIONI E INTERNET**
MOSTRA CONVEGNO INTERNAZIONALE DI TECNOLOGIE, SISTEMI, SERVIZI E APPLICAZIONI PER LE COMUNICAZIONI, LE TELECOMUNICAZIONI, NETWORKING E INTERNET
Ingresso: operatori di settore - pubblico a pagamento.
Orario: dalle 10.00 alle 19.00.
Entrata: Porta Carlo Magno 4, Egnardo 19, Metropolitana 17, Teodorico 23-24.
Tel. 02 283131, Fax 02 28313213
www.smau.it / e-mail: info@smau.it

dal 2 al 6 ottobre **SMAU I.L.P.**
Ingresso: operatori di settore - pubblico a pagamento. Orario: dalle 10.00 alle 19.00.
Entrata: Porta Teodorico 23. Tel. 02 283131, Fax 02 28313213
www.smau.it / info@smau.iT

[redacted] **[redacted] SHOP**
Ingresso: operatori di settore - pubblico gratuito.
Orario: dalle 10.00 alle 19.00.
Entrata: Porta Teodorico 23
Tel. 02 283131, Fax 02 28313213 - www.smau.it / e-mail: info@smau.it

dal 3 al 5 ottobre **FRANCHISING & PARTNERSHIP**
[redacted]
Ingresso: operatori di settore - pubblico a pagamento.
Orario: dalle 9.30 alle 18.30. Entrata: Porta Scarampo 25-26.
Tel. 02 349841, Fax 02 33600493
www.expocts.it/franchising / e-mail: franchising@expocts.it

dal 3 al 6 ottobre **MILANOVENDEMODA**
Ingresso: operatori di settore.
Orario: dalle 9.30 alle 19.00 - il giorno 6 dalle 9.30 alle 15.30.
Entrata: Porta Sei Febbraio 10. Tel. 02 349841, [redacted] 02 33600493
www.expocts.it / e-mail: milanovendemoda@expocts.it

dall'8 all'11 ottobre **31° [redacted] TECNODENTAL**
ESPOSIZIONE DI ATTREZZATURE E DI MATERIALI PER ODONTOIATRIA E ODONTOTECNICA
Ingresso: operatori di settore.
Orario: dalle 9.30 alle 18.00 - il giorno 11 dalle 9.30 alle 15.00.
Entrata: Porta Carlo Magno 4. Tel. 02 7006121, Fax 02 7006546
www.expodental.it / [redacted]: expodental@expodental.it

[redacted] 12 al 14 ottobre **[redacted]**
Tipologia evento: dedicata all'industria del calcio
FMC Center - Entrata: Porta Gattamelata 2.
Tel. 06 42020357, Fax 06 42014416 - www.expogoal.it

dal 16 al 20 ottobre **IKME [redacted]**
INTERNATIONAL KNITTING MACHINERY EXHIBITION - ESPOSIZIONE DELLE MACCHINE PER MAGLIERIA
Ingresso: operatori di settore.
Orario: dalle 9.30 alle 18.00. Entrata: Porta Giulio Cesare 13
[redacted]01, F[redacted] - www.ikme.it / e-mail: ikme@fmi.it

dal 21 al 28 ottobre **[redacted] 2003**
IL MONDO DELLA LAVORAZIONE DEI METALLI
Ingresso: operatori di settore. Orario: dalle 9.30 alle 18.00.
Entrata: Porta Colleoni 21-22, Domodossola 5, Egnardo 19, Gattamelata 2, Metropolitana 17, Scarampo 25, Sei Febbraio 9.
Tel. 02 262551, Fax 02 26255214
www.emo-milan.com / e-mail: info@emo-milan.com

[redacted] Cesare - 20145 Milano
[redacted]
Numero Verde 800-820029
E-mail: [redacted]
[redacted]

FIERAtoday

COMUNE DI PRAGELATO
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di deposito e pubblicazione adeguamento P.R.G.C. al Piano di assetto idrogeologico - Adozione variante generale Progetto preliminare
Il Responsabile di Area [redacted] Edilizia Privata e Urbanistica ai sensi e per [redacted] delle disposizioni vigenti in materia urbanistica.
Vista la Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ed in particolare gli art[redacted];
In esecuzione della del[redacted] di Consiglio Comunale n. 60 del 25/9/2003 di adozione del Progetto preliminare di Variante generale al vigente Piano Regolatore Generale ai [redacted] art. 17 comma 4° della Legge Regionale n. [redacted] e s.m.i., avvisa che la citata deliberazione di Co[redacted] Comunale n. 60 del 25 settembre 2003, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti la Variante [redacted] depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico e contemporaneamente pubblicati per estratto all'Albo Pretorio dalla data odierna e per 30 (trenta) giorni consecutivi [redacted] con scadenza al 26 ottobre 2003 [redacted] 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione [illegible], e quindi dal 27 ottobre 2003 e fino al 25 novembre 2003, chiunque potrà presentare agli uffici comunali osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Le osservazioni dovranno essere presentate alla Segreteria del Comune di Pragelato in n. di 3 (tre) copie [redacted]
Pragelato, [redacted]mbre 2003
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
geom. Federico [illegible]

COMUNE DI SESTRIERE
PROVINCIA DI TORINO
Adozione di deposito e pubblicazione adozione variante di adeguamento del P.R.G.C. al PAI
Il Responsabile di Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti in materia urbanistica.
Vista la Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 15 e 17;
In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/9/2003 di adozione della Variante di adeguamento del vigente Piano Regolatore Generale al Piano per l'Assetto Idrogeologico.
Avvisa che la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24 settembre 2003 dichiarata immediatamente eseguibile a norma di Legge, e gli atti tecnici costituenti la variante in oggetto, sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione al pubblico, e contemporaneamente pubblicati per estratto all'albo pretorio del Comune, dalla data odierna e per 30 (trenta) giorni consecutivi compresi i festivi e pertanto dal 26 settembre 2003 al 26 ottobre 2003. Nei successivi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio e quindi dal 27/10/2003 e fino al 25/11/2003, chiunque potrà presentare agli uffici comunali nelle ore d'ufficio, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, in triplice copia di cui una in bollo.
Sestriere, 26 settembre 2003
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
dott.ssa Marcella Di Mauro

Per la pubblicità su: [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

CITTÀ [redacted] PINEROLO
PROVINCIA DI TORINO
P.za V. Veneto n. 1
tel. 0121.361111 - fax 0121.374285
http://www.comune.pinerolo.to.it
Estratto avviso pubblico incanto
Lavori di completamento a lesto del Centro Congressi e ristrutturazione ala nord. [redacted]
CUP: F33D03000000001
Apertura offerte il 23/10/2003, h. 10. Importo a base di gara: Euro 1.417.600,00, a corpo, oltre Euro 31.200,00 per oneri sicurezza non soggetti a [redacted] 1.448.800,00
Catego[redacted]: OG2, altre categorie: OS28, scorporabili il subappaltabile e OS30 scorporabile. Requisiti per partecipazione: attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata. Termine esecuzione lavori: gg. 410 naturali e consecutivi. Finanziamento: fondi [redacted]. Procedura: art. 21, c. 1, lett. b), L. n. 109/94 e s.m.i. e artt. 73, lett. c) e 76, c. 1, 2 e 3 R.D. n. 827/24: criterio: massimo ribasso su importo a corpo, aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Valutazione anomalia: art. 21, c. 1 bis, legge n. 109/94 e s.m.i. Ammesse imprese riunite. Cauzione Euro 14.488,00. Si applica art. 10 c. 1 bis, L. n. 109/94 e s.m.i. I concorrenti sono vincolati all'offerta per gg. 180. Offerte in lingua italiana e documenti devono pervenire entro h. 12 del 22/10/2003, a Comune di Pinerolo, Ufficio Protocollo. Per copie bando rivolgersi all'ufficio contratti, per visione progetto a ufficio tecnico. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito Internet comunale. Responsabile del procedimento: ing. G. Castagnone
Pinerolo, li 16/9/2003
IL SEGRETARIO GENERALE dott. [illegible]
[redacted] IL PP. [redacted]

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI GARA ESPERITA
In data 05/08/2003 è stato esperito pubblico incanto, [redacted] l'affidamento [redacted] "Fornitura biennale di carta, stampati e lavori di stampa per gli uffici provinciali e le scuole superiori della Provincia di Cuneo", con le modalità di cui all'Art. 9, del D.Lgs 358/92 e s.m.i. e all'art. 19 comma 1 lettera a), con aggiudicazione al prezzo più basso calcolato mediante ribasso percen[redacted] unico sull'elenco prezzi unitari di cui all'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto. Buste pervenute: n. 6 Ditte Offerenti: n. 5. Ditte escluse: n. 2. Ditta aggiudicataria: Industria Tipolitografica G[redacted] Reventino - Decollatura (CZ). Ribasso: 32,27%. Risultati integrali disponibili sul [redacted] internet: www.provincia.cuneo.it (Esiti di gara).
Cuneo, lì 23/09/2003
IL PRESIDENTE
Cav. Gr. Cr. Dr. Giovanni Quaglia

AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE S.P.A. - VIA ORTI N. 2 - CASALE MONFERRATO C.A.P. 15033 - TEL. 0142/334411 - FAX 0142/451462
COMUNICAZIONE DI ESITO GARA PER PUBBLICO INCANTO ART. 20 L. 55/90
I lavori il cui avviso di gara è apparso s[redacted] - del giorno 13/7/2003 - sono [redacted] aggiudicati alla seguente impresa: impresa Ing. Sergio Vesenne & C. s.r.l. di Napoli Importo di aggiudicazione € 1.371.300,00 compresi gli oneri per la sicurezza [illegible]
Casale Monferrato, 15/9/2003
IL PRESIDENTE DI GARA Rag. Martinotti Francesco

COMUNE DI ISOLA D'ASTI
Provincia di Asti
ESITO DI GARA ESPERITA
[illegible]

[redacted]
Direzione Territoriale dei Servizi
Via G. D'Annunzio, 1 - 70057 Palese (BA)
Telefono 080.5392487, fax 080.5392002
Avviso di gara (procedura ristretta)
[redacted] data di stabilire nell'anno 2003 n. 3 (tre) licitazioni private in ambito CEE con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di:
- Carrelli [redacted] rifornimento ossigeno gassoso a sei bombole;
- Autorespiratori monobombola ad aria compressa a circuito aperto da litri 7;
- Attrezzature tipografiche.
Ufficio presso cui visionare o richiedere documenti (bando di gara, il capitolato tecnico), sono visibili presso il 3° Ufficio Amministrazione della [redacted] di cui sopra, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.
Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22/9/2003.
Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., pena l'esclusione.
IL DIRETTORE
gen. brig. (a) dott. Domenico Chirico

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

[redacted]
ANNI AZZURRI
Convenzionati
Pagamenti rateali
Torino Volpiano
Santena • Carmagnola
011 9454515
www.anniazzurri.it

IL PUNTO SUI

Si salvano solo gli energetici

L'INCERTEZZA dei dati macroeconomici internazionali si aggiunge a quella legata al caro-petrolio, inevitabile conseguenza della decisione presa mercoledì dai paesi Opec di tagliare la produzione di greggio, e fa scendere i mercati azionari: in linea con le altre, anche la Borsa italiana cede e fine seduta lo 0,69% (indice Mibtel) per effetto di vendite diffuse sull'intero listino. Hanno tenuto un po' meglio solo i titoli energetici, che beneficiano del rialzo del prezzo del petrolio, mentre sono stati particolarmente «tartassati» bancari e tecnologici (Numtel -2,09%). Sopra i 3 miliardi di controvalore i volumi trattati; Fib scambiato a 25.460, a metà strada fra minimi e massimi della giornata. Meglio ...ti, si diceva, i titoli energetici, che però nel finale hanno registrato un peggioramento: Eni chiude a -0,56%, Enel a -0,72%; in controtendenza Edison (+0,0,7%), e soprattutto Saipem (+1,61%) e Snam (+0,45%). Restando fra i pochi titoli che hanno registrato ... andamento positivo, ... segnala soprattutto Parmalat (+1,83%), e poi Seat (+1%). Per il resto, prevalgono i ribassi, con i bancari (Fideuram -1,41%, Capitalia -1,8%, Intesa -1,52%, Monte Paschi -1,81%, Mediolanum -1,66%, San Paolo Imi -1,90%), le Fiat (-2,21%). Deboli anche ... Stm (-1,65%) e i telefonici: Telecom (-1,41%) e Tim (-0,86%). Torna a scendere Alitalia (-1,55%) dopo la parentesi rialzista della vigilia, mentre ancora in forte rialzo la Roma calcio (+21,97%). In calo, al Nuovo mercato, e.Biscom (-2,44%) e Tiscali (-2,15%).

Amsterdam (Aex) 318.24 (-1.24); Bruxelles (Bel 20) 2080.97 (-0.43); Francoforte (Dax Xetra) 3352.67 (+1.37); Hong Kong (Hang Seng) 11286.52 (-0.06); Londra (Ftse 100) 4203.20 (-0.81); Madrid (Ibex 35) 6895.70 (-0.19); Parigi (Cac 40) 3230.54 (-1.02); Sydney (All Ord) 3180.20 (-1.06); Tokio (Nikkei) 10310.04 (-1.83); Zurigo (Smi) 5160.60 (-1.34); New ... (Dow Jones) 9343.51 (-0.87); Nasdaq 1817.20 (-1.44).

Kariba 0.010; Meleuvorie 0.590.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nell'asta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stoxx 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Con directa puoi scegliere tra ECN o Market Maker
► Market Maker 10$
► Island 9$ + 0,0025$ per azione
csco
CISCO SYSTEMS INC (CSCO)
Trading veloce sui titoli USA
Batti il mercato USA sul tempo: compra e vendi NASDAQ 100 sull'ECN ISLAND in pochi secondi.
directa
www.directa.it ☎ 011.530101

	QUOTAZIONE 24-09	QUOTAZIONE 23-09	REND. 12 MESI
A Abis Cash	5,130	5,130	-
[redacted]	5,317	5,317	-
Agora Plus	5,436	5,430	10,83
Agora Val.Pr.95	5,404	5,430	3,36
Agrifutura	15,177	15,177	2,76
Alarico Re	4,841	4,009	7,96
Alberto Primo Re	7,047	7,029	16,12
Allodium Re	6,328	6,236	13,88
Allianza Obbl.	5,424	5,425	1,95
Alpi Az. Area Euro	7,405	7,466	0,02
[redacted]	5,334	5,334	-
Alpi Obbligaz.Int.	6,579	6,576	-
Alto America Az.	4,503	4,531	-3,14
[redacted]	14,409	14,309	10,31
Alto Bilanciato	13,683	13,251	7,05
Alto Intern. Az.	3,913	3,940	6,63
Alto Intern. Obbl.	5,532	5,590	-3,62
Alto Monetario	6,296	6,286	1,90
Alto Obbligazionario	7,223	7,220	2,38
Alto Pacifico Az.	4,458	4,429	5,53
America 2000	10,134	10,279	1,95
Amerigo Vespucci	4,968	4,967	0,93
Anima America	6,008	6,002	43,81
Anima Asia	5,110	5,096	28,74
Anima Convertibile	5,205	5,206	14,52
Anima Emer. Markets	5,316	5,301	33,07
Anima Europa	3,583	3,584	22,29
Anima Fondattivo	12,425	12,452	25,30
Anima Fondimpiego	16,057	16,050	19,00
Anima Fondo Trading	11,794	11,849	27,32
Anima Liquidità	5,634	5,634	2,81
Anima Obbl. Euro	5,813	5,814	4,05
Aquila Az. Internaz.	3,987	4,051	3,05
Aquila Az. Italia	10,088	10,074	14,60
Aquila Obb. Euro MT	6,795	6,253	3,26
Arca 27	10,052	10,032	7,02
[redacted]	4,005	4,005	1,65
Arca 5 Stelle A	4,091	[redacted]	4,38
Arca 5 Stelle C	4,124	4,118	5,15
Arca 5 Stelle D	3,646	3,646	5,74
Arca 5 Stelle E	3,221	3,210	0,95
Arca Akros Crescita	3,574	3,611	4,00
Arca Azioamerica	16,954	16,818	7,40
Arca Az. Europa	7,801	7,250	4,02
Arca Az. Far East	5,181	5,171	6,96
Arca Az. Italia	10,871	10,856	16,29
Arca Az. Paesi Emerg.	4,616	4,603	10,00
Arca BB	27,717	27,821	8,17
Arca Bond	11,003	11,002	-3,10
Arca Bond Corporate	5,057	5,052	5,36
Arca Bond Dollari	8,130	8,097	-11,25
Arca Bond Paesi Emer.	8,383	8,357	24,67
Arca BT	7,700	7,700	1,83
Arca BT-Tesoreria	5,840	5,840	-
Arca Mm	13,091	12,095	1,42
Arca MultiFondo A	5,105	5,101	1,39
Arca MultiFondo B	4,744	4,739	2,44
Arca MultiFondo C	4,409	4,484	3,10
Arca MultiFondo D	4,313	4,308	4,26
Arca MultiFondo E	4,089	4,097	4,46
Arca MultiFondo F	3,890	3,006	5,01
Arca Obbligazioni Eu	6,998	6,997	3,31
Arca RR	7,409	7,412	4,49
Arca TE	14,371	14,406	2,17
Artig. AreaDollaro	5,093	5,074	-11,23
Artig. AzioniAmerica	3,253	3,804	3,40
Artig. AzioniItalia	4,840	4,828	31,06
Artig. AzioniOriente	1,050	1,047	8,81
Artig. Breve Termine	3,529	3,530	2,41
Artig. [illegible]	2,900	2,901	6,11
Artig. Eurobbligaz.	5,084	5,092	1,67
Artig. Liquidità	5,341	5,341	1,97
Artig. Mix	4,092	4,101	6,87
Artig. Obb. Internaz.	5,089	5,081	-7,54
Artig. Obbligazioni	5,591	5,594	0,29
Astra Europaazioni	6,538	6,233	70,86
Astra Monetario	5,469	5,468	2,79
Astra Obbligazion.	5,374	5,373	1,98
Aureo Alto Rend.	6,332	6,306	13,09
Aureo America	3,096	3,144	3,40
Aureo Azioni Italia	14,762	14,763	14,00
Aureo Beni Consumo	3,086	3,831	-2,36
Aureo Bilanciato	21,937	21,612	4,39
Aureo Blue Chip	3,996	3,631	7,06
Aureo Bond	7,003	7,103	-3,56
Aureo Corp. Europa	5,105	5,106	-
Aureo Dollaro	5,543	5,570	-10,23
Aureo E.M.U.	6,670	6,729	9,50
Aureo FF Aggressivo	3,193	3,190	1,13
Aureo FF Dinamico	3,411	3,409	4,46
Aureo FF Moderato	4,543	4,540	2,14
Aureo FF Prudente	5,170	5,167	0,14
Aureo Finanza	7,857	7,891	13,51
Aureo Flessibile	4,440	4,430	20,82
Aureo Gestioni	8,998	8,909	-0,01
Aureo Global	8,482	8,563	5,55
Aureo Liquidità	5,051	5,055	-
Aureo Materie Prime	3,921	3,936	1,90
Aureo Merc. Emerg.	3,826	3,806	15,55
Aureo Monetario	5,731	5,731	2,32
Aureo Multidollaro	6,757	6,797	6,83
Aureo Oriente	4,503	4,505	-4,31
Aureo Pacifico	3,170	3,152	3,22
[redacted]	3,000	3,720	-2,91
Aureo Rendita	17,159	17,166	3,83
Aureo Tecnologia	1,026	1,093	16,60
Aureo WWF Prev.Terra	5,124	5,151	2,52
Azimut America	5,985	5,911	8,90
Azimut Bil.	10,509	10,529	13,94
Azimut Bilan. Internaz.	6,406	6,118	8,63
Azimut Borse Int.	10,605	10,652	11,37
Azimut Consumers	4,417	4,429	8,43
Azimut Crescita Ita.	20,751	20,749	21,06
Azimut Emerging	3,851	3,845	13,97
Azimut Energy	4,451	4,423	5,01
Azimut Europa	11,040	11,010	12,74
Azimut Fixed Rate	8,684	8,687	4,46
Azimut Floating Rate	6,816	6,816	1,23
Azimut Garanzia	11,152	11,152	1,89
Azimut Generation	4,800	4,839	8,16
Azimut Multi-Media	3,020	3,063	23,83
Azimut Pacifico	5,803	5,862	5,40
Azimut Protezione	6,503	6,501	5,70
[redacted]	5,317	5,290	11,04
Azimut Reddito Euro	13,475	13,477	3,77
Azimut [redacted] Usa	5,710	5,696	-10,12
Azimut [redacted] Int.	4,345	4,340	-0,80
Azimut [redacted]	4,000	4,090	2,05
Azimut Trend	17,827	17,757	21,56
Azimut Trend I	13,521	13,596	31,72
Azimut Trend Tassi	7,857	7,895	3,07
B BancoPosta Az.Int.	3,117	3,137	11,74
BancoPosta Monetario	5,754	5,777	2,53
BancoPosta Obb.Euro	5,605	5,662	4,50
BdS Arcob. Crescita	5,446	5,426	-
BdS Arcob. Energia	5,397	5,386	-
BdS Arcob. Equilibrio	5,303	5,292	-
BdS Arcob. Opportun.	5,292	5,196	-
Bim Az.Small Cap It	6,095	5,991	-
Bim Azion. Globale	3,456	3,500	15,82
Bim Azion. Italia	8,616	6,615	20,62
Bim Azionario Europa	7,324	7,371	-
Bim Azionario Usa	5,640	5,750	-
Bim Bilanciato	17,094	17,083	11,51
Bim Flessibile	3,936	3,963	8,71
Bim Global Conv.	4,825	4,817	4,10
Bim Obblig. [illegible]	5,650	5,650	2,70
Bim Obblig. Euro	5,804	5,805	4,41
Bim Obblig. Globale	5,486	5,481	-4,11
Bipielle F. 30/70	6,694	6,712	4,60
Bipielle F. Cedola	6,452	6,450	3,11
Bipielle F. E.N.C.Mat	9,834	9,856	3,52
Bipielle F. Euro	8,714	8,750	9,07
Bipielle F. [illegible]	3,815	3,844	6,82
Bipielle F. Italia	20,049	19,967	16,53
Bipielle F. Liquidità	7,287	7,287	2,01
Bipielle F. Mediterran.	11,842	11,848	13,82
Bipielle F. Monetario	12,858	12,851	2,81
Bipielle F. Obb.E Tas	5,005	5,008	4,05
Bipielle F. Obb.Euro	15,852	15,857	2,90
Bipielle F. Small Cap	10,709	10,763	14,19
Bipielle F. Tasso Var	8,467	8,467	2,11
Bipielle F. [illegible]	4,890	4,898	2,43
Bipielle H. Amer.Lat.	4,767	4,795	17,10
Bipielle H. America	7,083	7,133	8,01
Bipielle H. Con.Eur.	4,582	4,577	35,21
Bipielle H. Cor. Bond	4,354	4,350	5,91
Bipielle H. Crescita	3,475	3,522	3,05
Bipielle H. Europa	5,543	5,546	8,05
Bipielle H. Giappone	4,070	n.p.	7,90
Bipielle H. Globale	15,529	15,646	5,53
Bipielle H. Obb.Amer.	1,346	1,323	-9,47
Bipielle H. Obb. Glob	10,146	10,150	-1,42
Bipielle H. Obb. P. Em	3,110	3,091	11,17
Bipielle H. Oriente	3,321	3,286	10,44
Bipielle H. Paesi Em	6,825	7,950	8,17
Bipielle H. Valore	3,377	3,611	6,08
Bipielle Profilo 1	4,731	4,730	-
Bipielle Profilo 2	7,413	7,420	4,75
Bipielle Profilo 3	11,864	11,893	8,12
[redacted] Profilo 4	4,429	4,447	-
Bipielle Profilo 5	3,874	3,858	3,60
Bipiemme Americhe	6,843	6,879	11,94
Bipiemme [illegible]	4,827	4,854	-2,85
Bipiemme Comparto 30	4,506	4,509	2,05
Bipiemme Comparto 50	4,312	4,315	3,55
Bipiemme Comparto 70	3,894	3,991	3,19
Bipiemme Comparto 90	3,667	3,663	3,91
Bipiemme Cor.Bo.Eur.	6,068	6,068	9,34
Bipiemme Europa	10,860	10,854	8,21
Bipiemme Europa Bnd	6,015	6,017	4,14
Bipiemme Finanza	3,700	3,810	10,82
Bipiemme Globale	10,321	10,466	10,03
Bipiemme In.Europa	4,536	4,527	17,84
Bipiemme Innovazione	7,168	7,273	28,61
Bipiemme Internaz.	10,964	11,002	4,63
Bipiemme Italia	13,648	13,637	16,54
Bipiemme Mix	4,814	4,824	1,41
Bipiemme Monetario	10,951	10,951	2,20
Bipiemme Pacifico	3,917	3,960	5,55
Bipiemme Pianeta	7,947	7,940	-0,40
Bipiemme Plus	5,197	5,202	1,62
Bipiemme Previdenza	5,595	5,593	3,31
Bipiemme Ric. Euro	6,791	6,780	4,16
Bipiemme Risparmio	7,621	7,624	4,76
Bipiemme Sforzesco	8,144	8,142	3,06
Bipiemme Tempo L.	5,126	5,043	5,23
Bipiemme Tesoreria	5,964	5,950	2,33
[redacted]	3,817	3,834	-
Bipiemme US Bond	4,739	4,726	-7,90
Bipiemme Valore	4,015	4,033	7,84
Bipiemme [illegible]	27,748	27,782	4,47
BN [illegible]	11,109	11,151	[redacted]
BN Reddito	8,150	8,151	1,71
BNL Bees F&F Crescit	3,995	3,990	4,34
BNL Bees F&F Dinamic	3,480	3,477	5,45
BNL Bees F&F [illegible]	2,050	2,044	8,06
BNL Bees F&F Evolun	4,537	4,553	3,22
BNL Bees F&F G.N.Y	4,652	4,654	6,58
BNL Bees F&F G.[illegible]	2,639	2,626	4,01
BNL Bees F&F G.Value	3,458	3,455	4,63
BNL Bees F&F Sviluppo	3,095	3,086	4,29
BNL Cash	10,723	10,725	1,66
BNL Monetario	9,054	9,056	3,20
BNL per Telethon	4,922	4,920	-0,77
BNL Skipper 1	5,187	5,201	7,26
BNL Skipper 2	4,647	4,640	5,02
BNL Skipper 3	4,303	4,310	6,25
BNL Trend	10,221	10,319	13,70
BPB Prom.Az. Usa	3,541	3,590	1,09
BPB Prom.Az. Euro	3,907	3,060	31,44
BPB Prom.Az. Globali	3,032	3,035	3,53
BPB Prom.Az. Italia	4,500	4,546	31,31
BPB Prom.Az. Merc.em	4,429	4,401	20,75
BPB Prom.Az.Pacif.	4,746	4,093	13,00
BPB Prom.Bil.L.NC	4,785	4,785	3,80
BPB Prom.Euro B.I.	5,300	5,304	3,03
BPB Prom.Euro M/L Te	5,408	5,401	4,49
BPB Prom.Obb.Gl.A/L	5,837	5,831	24,56
BPB Prom.Obb.Gl.Corp	5,554	5,540	4,81
BPB Prom.Obb.Glob	4,930	4,939	-2,40
BPB Prom.Obblig.USD	4,474	4,456	-8,62
BPB Prom.Prf.Aggr	4,129	4,142	13,09
BPB Prom.Prf.Din.	4,420	4,430	8,55
BPB Prom.Prf.&Opp.	5,122	5,244	11,50
BPB Prom.Prf.Mod.	4,806	4,811	5,05
BPB Prom.Prf.Prud.	5,094	5,097	1,90
Bpb Rendimenti	7,495	7,490	-3,86
Bpb Rubens	6,058	6,931	6,29
Bpb Tiepolo	7,399	7,397	3,82
Bpb Tiziano	14,730	14,606	30,11
Bpm [illegible]	5,099	5,100	-
BPU Unit Futura	2,870	2,040	-5,11
BPU Unit Overland	4,950	4,920	-1,00
BPreto Conv	5,000	5,000	-
BPreto Oppor	5,000	5,000	-
BPreto Prot	5,000	5,000	-
BPreto Rend	5,000	5,000	-
BPreto Sel	5,000	5,000	-
BPVI Az. Europa	6,337	6,336	6,24
BPVI Az. Internaz.	3,264	3,172	3,49
BPVI Az. Italia	3,999	3,997	14,01
BPVI Breve Termine	5,097	5,097	2,38
BPVI Obbl. Euro	5,673	5,674	3,98
BPVI Obbl. Intern.	5,153	5,156	-7,90
BS Azionario Euro	3,746	3,763	8,83
BSI Azionario Inter.	4,354	4,377	5,60
BSI Obblig. Euro	5,367	5,367	3,06
BSI Obblig. Inter.	4,787	4,720	-4,54
C C.S. Az. Internaz.	6,590	6,595	7,34
C.S. Az. Italia	10,730	10,710	17,85
C.S. Mon. Italia	6,957	6,957	2,10
C.S. Obbl. Internaz.	7,430	7,421	-3,80
C.S. Obbl. Italia	7,005	7,009	4,41
CA-AM Mida Az. Int.	2,751	2,774	5,88
CA-AM Mida Az Euro	4,287	4,307	14,00
CA-AM Mida Az.Italia	17,716	17,700	16,61
CA-AM Mida Dinamic	5,017	5,017	-
CA-AM Mida Mid Cap	4,341	4,235	23,23
[redacted]	10,975	10,956	1,70
CA-AM Mida Ob.Cp.Eur	5,862	5,876	7,51
CA-AM Mida Obb Euro	15,895	15,898	4,11
CA-AM Mida Obb.Int.	11,141	11,135	-3,06
CA-AM Mida Opport	5,051	5,039	-
Capgest FF Eur Sect.	3,600	3,733	7,30
Capgest FF Glob Sect.	3,072	3,124	3,14
Capitalg. America	8,810	8,145	4,29
Capitalg. E.Europa	8,090	8,902	3,42
Capitalg. Bilanc.	16,049	16,910	2,07
Capitalg. Bond $	9,156	9,156	3,33
Capitalg. Bond Corp.	6,095	6,099	7,34
Capitalg. Bond EM	7,067	7,076	11,26
Capitalg. Bond Eur	9,147	9,152	3,41
Capitalg. Bond Yen	5,277	5,281	-2,64
Capitalg. Small $	6,640	6,621	-12,00
Capitalg. C. [illegible]	10,085	10,116	-5,54
Capitalg. Eq EM	12,425	12,542	21,11
Cap[redacted]	5,642	5,650	8,51
Capitalg. Global B	8,105	8,106	-3,99
Capitalg. H. Tech	1,017	1,062	24,37
Capitalg. Italia	15,400	15,361	15,32
Capitalg. [redacted]	4,429	4,420	1,20
Capitalg. [redacted]	8,018	7,987	3,29
Capitalg. Med.[illegible]	6,292	6,293	2,61
Capitalg. [illegible]	6,977	7,029	7,13
Capitalg. Small Cap	5,396	5,279	20,31
Carige Az	5,054	5,490	4,79
C[redacted]	10,152	10,159	3,74
Carige Obbl	9,199	9,203	3,00
Columbus Int. Bond	7,814	7,806	-12,40
[redacted]			
Consultinvest Azione	7,788	7,804	[redacted]
Consultinvest Global	9,588	3,614	22,16
Consultinvest R.Fix.	4,905	4,907	9,27
Consultinvest Reddit	6,080	6,064	6,54
Cr Cento Valore	6,144	6,144	3,36
Cr [redacted] Obbl.	5,251	5,258	5,82
Cristoforo Colombo	13,956	13,791	2,09
D Ducato Capital Plus	4,093	4,102	1,41
Ducato Commodity	3,919	3,910	11,05
Ducato Equity 30	4,375	4,303	0,02
Ducato Equity 50	4,100	4,115	1,06
[redacted]	3,800	3,890	2,62
Ducato Etico Civita	[redacted]	4,312	-0,32
Ducato Etico GL	3,799	3,837	6,05
Ducato Fix Alto Pot.	5,603	[redacted]	
Ducato Fix Conv.	7,631	7,631	-
Ducato Fix Dollaro	6,003	6,955	-10,31
Ducato Fix Emerg.	9,714	9,710	-
Ducato Fix Euro BT	5,546	5,547	2,74
Ducato Fix Euro MT	6,445	6,447	4,86
Ducato Fix Euro TV	5,405	5,406	2,09
Ducato Fix Globale	7,780	7,780	-0,83
Ducato Fix Imprese	5,979	5,979	7,17
Ducato Fix Ligu.	5,013	5,034	2,28
Ducato Fix Monet.	7,564	7,564	2,00
Ducato Fix Rendita	10,426	10,405	-
Ducato Fix Yen	4,529	4,544	-
Ducato Flex 100	9,782	9,829	-
Ducato Flex 70	10,187	10,121	-
Ducato Flex 60	5,011	5,021	-
Ducato Geo Am.Blue C	4,843	4,920	-
Ducato Geo Am. Gr.	4,758	4,833	-
Ducato Geo Am Lat.	5,914	5,960	-
Ducato Geo Am Sm.Cap	13,711	13,942	-
Ducato Geo Am Val	5,508	5,570	-
Ducato Geo America	4,404	4,474	-4,38
Ducato Geo Asia	4,029	3,993	8,75
Ducato Geo Eur.A.P.	3,343	3,390	19,01
Ducato Geo Eur.B.Ch.	5,100	5,099	-
Ducato Geo Eur Gr.	4,849	4,850	-
Ducato Geo Eur Est	4,513	4,080	-
Ducato Geo Europa	7,540	7,551	8,11
Ducato Geo Europa V.	5,206	5,209	-
Ducato Geo Giappone	3,102	3,102	3,21
Ducato Geo Gl Cr	4,984	5,015	-
Ducato Geo Gl.Selez.	2,719	2,745	-2,85
Ducato Geo Gl Sm Cap	2,975	2,963	15,51
Ducato Geo Gl.Val.	2,847	3,066	-
Ducato Geo Globale	16,257	16,428	3,70
Ducato Geo Italia	11,005	11,004	19,55
Ducato Geo Paesi Em.	3,176	3,150	15,02
Ducato Geo Sm.Cap.	11,927	11,922	-
Ducato Geo Tendenze	2,597	2,623	5,57
Ducato Global Bond	4,050	4,006	-1,72
Ducato Global Equity	3,302	3,312	3,41
Ducato High Tech	3,827	3,914	17,00
[redacted] Megatrends	3,329	3,305	5,33
Ducato Mix 25	4,293	4,307	-0,75
Ducato Mix 50	4,248	4,262	-0,31
Ducato Mix 75	3,956	3,909	6,50
Ducato Sel Cons.[illegible]	5,211	5,200	-
Ducato Sel Cons.[illegible]	8,820	8,831	-
Ducato Sel Energia	4,978	4,940	-
Ducato Sel Farm.	4,715	4,753	-
Ducato Sel Finanza	8,907	3,453	7,09
Ducato Sel Industr.	6,518	6,484	6,66
Ducato Sel [illegible]	2,846	3,067	1,07
Ducato Sel Mat.P.	8,879	8,921	-
Ducato Sel Serv.	5,113	5,107	-
Ducato Sel Tecn.	1,491	1,529	-
Ducato Sel Telecom	4,912	4,945	-
Ducato Small Caps	3,047	3,034	12,02
Ducato Strategy	4,037	4,036	1,44
[redacted]	6,546	6,540	1,70
Dws Liquidità	6,089	6,089	2,74
Dws Az. Emergenti	3,685	3,653	18,14
Dws Az. Euro	3,567	3,581	16,76
Dws Az. Italia	10,843	10,830	16,90
Dws B Rich	9,641	9,639	-3,10
Dws Bil. 0-20	5,728	5,254	4,20
Dws Bil. 10-30	5,824	5,836	2,60
Dws Bil. 30-70	4,393	[redacted]	5,44
Dws Bil. 50-90	3,279	3,290	3,11
Dws Crescita [illegible]	7,136	7,136	1,72
[redacted]	11,446	11,452	5,11
Dws Francoforte	8,000	8,230	8,05
[redacted]	6,304	6,342	7,41
Dws Ital Equity[illegible]	15,707	15,743	16,24
Dws Londra	4,025	4,006	11,20
Dws Monetario	8,546	8,542	1,90
Dws New York	8,310	8,446	15,97
Dws Obbl. Emerg.	5,213	5,190	8,03
Dws Obbl. Euro	6,001	6,004	4,20
Dws Obbl. Europa	12,490	12,542	2,98
Dws Obbl. Internaz.	11,006	11,010	-2,77
Dws [illegible]	5,004	5,054	5,08
Dws Parigi	10,961	10,961	13,92
Dws [illegible]	7,384	7,384	3,41
[redacted]	4,816	4,837	4,00
Dws Trend	3,737	3,756	12,79
E Effe Az. America	3,536	3,577	3,89
Effe Az. B. Sector	3,429	3,515	9,40
Effe Az. Europa	3,420	3,425	2,20
Effe Az. Globale	2,893	2,718	1,30
Effe Az. Italia	5,287	5,262	15,32
Effe Az. Pacifico	2,975	2,944	11,17
Effe Az. Top 100	3,623	3,649	3,55
Effe Lin. Aggressiva	3,544	3,536	1,48
Effe Lin. Dinamica	4,095	4,056	1,13
Effe Lin. Prudente	4,542	4,594	0,72
Effe Liq. Area Euro	6,001	6,004	1,95
Effe Ob. Corporate	5,617	5,610	5,96
Effe Ob. Euro BT	5,554	5,555	2,51
Effe Ob. Globale	5,370	5,365	-1,42
Effe Ob. ML Termine	6,491	6,495	5,30
Effe Ob. Paesi Emerg	5,991	5,547	15,99
Epsilon Limited Risk	5,243	5,240	1,53
Epsilon Long Run	4,315	4,329	3,73
Epsilon Low Cost Cash	5,479	5,479	3,16
Epsilon Q Income	5,947	5,954	4,46
Epsilon Qequity	3,473	3,495	11,35
Epsilon QValue	4,013	4,022	8,02
Epta 92	10,706	10,781	-1,92
Epta Azioni Italia	10,463	10,453	11,62
Epta Carige Bond	5,707	5,798	3,40
Epta Carige Cash	5,613	5,612	2,57
Epta Carige Equity	3,440	3,446	1,81
Epta Europa	4,310	4,310	3,84
Epta Executive Blue	4,177	4,160	1,53
Epta Executive Green	3,800	3,851	1,62
Epta Executive Red	3,500	3,505	3,85
Epta Eurostar III	4,484	4,456	-1,30
[redacted] Finance Fund	4,029	4,062	15,11
Epta H. [illegible] Fund	3,513	3,581	-0,09
Epta High Yield	[redacted]	5,059	1,27
Epta LT	7,096	7,099	4,51
Epta Mercati Emerg.	6,428	6,382	15,49
Epta Mid Cap Italia	3,773	3,765	10,05
Epta MT	6,904	6,903	4,39
Epta MultiFondo 1Cap	5,340	5,346	3,39
Epta MultiFondo 2Cap	5,177	5,186	3,40
Epta MultiFondo 3Cap	4,384	4,397	2,14
Epta Prev 95	5,000	5,000	-
Epta Selez. America	4,069	4,179	0,00
[redacted]	4,141	4,146	5,29
Epta Selez. Pacific	6,061	6,026	3,09
Epta Technology Fund	1,001	1,025	17,64
Epta TV	4,104	4,104	1,78
Epta Utilities Fund	3,090	3,081	-0,20
Eptabond	19,084	19,099	3,16
Eptacapital	12,570	12,579	5,40
Eptainternational	9,497	9,500	1,51
Eptamoney B	12,530	12,530	1,05
Eptamoney A	12,837	12,837	-
Eptamoney C	12,563	12,562	-
Etica Val. Resp. Bil.	5,185	5,192	-
Etica Val. Resp. Mon.	5,082	5,083	-
Etica Val. Resp. Ob.M.	5,029	5,034	-
ETF Etica Bil.[illegible]	4,919	4,943	0,05
Etica Dinamica Glob	5,004	5,019	-
Eugenea	6,080	6,090	1,66
Eurocons. Az.Am.	4,076	4,761	-6,40
Eurocons. Obb.Int. 1.	5,111	5,114	2,30
Eurocons. Tecnol.	3,837	3,927	19,80
Euromobil. Az.Em.	4,364	4,372	6,00
Euromobil. Az.Int.	4,834	4,843	0,87
Euromobil. Az.Ital	9,905	9,877	17,34
Euromobil. Bil. [illegible]	5,196	5,210	8,43
Euromobil. Ob.E.M/T	7,714	7,715	2,54
Euromobil. Obb.Int.	6,500	6,565	-3,27
Euromobil. Obb.[illegible]	5,097	5,095	2,25
Europ. Am. Eq. Fund	14,503	14,710	-1,92
Europ. Az. Italiane	20,231	20,203	23,64
Europ. Blue Chips	10,650	10,746	2,45
Europ. Capital[illegible]	26,476	26,491	10,00
Europ. [illegible]	10,924	10,924	2,51
Europ. Em.M.E.F	4,711	4,685	19,15
Europ. Euro Equity	3,992	4,002	11,84
Europ. Euro Long Term	7,006	7,008	4,19
Europ. Europa Bond	5,816	5,815	3,36
Europ. Europa E.F.	12,639	12,644	7,30
Europ. Greece E.F.	8,793	8,800	-1,95
Europ. Growth E.F.	8,344	4,981	1,80
Europ. Hi-Tech E.F.	11,410	11,642	26,41
Europ. Inter. Bond	8,771	8,761	-0,79
Europ. Japan Equity	2,838	2,925	3,87
Europ. Liquidità	6,456	6,457	2,90
Europ. North Am Bond	8,429	8,413	-10,49
Europ. R. Estate Eq	4,591	4,550	6,16
Europ. Reddito	11,191	11,188	3,30
Europ. Rendita	7,456	7,457	1,80
Europ. Risk Bond	5,334	5,325	19,56
[redacted]	27,758	27,709	21,80
Europ. Strategic	3,878	3,871	10,40
Europ. Tesoreria	10,068	10,068	2,07
Europ. Tiger	8,880	8,458	11,67
Europ. Ti[redacted]	8,377	[redacted]	
Eurovictory	[redacted]	6,000	1,57
[redacted]	13,726	13,730	6,03
F [redacted] Europe	4,564	4,567	3,60
[redacted] Corpor Eurobond	6,495	6,487	5,03
[redacted] Luxury [redacted]	7,634	7,637	8,53
[redacted]	11,954	11,957	4,92
F&F Euroazioni	19,111	19,121	7,95
F&F Germany Inter.	11,823	12,030	5,94
F&F Gestione Italia	14,995	14,932	17,57
F&F Lagest America	3,763	3,825	2,23
F&F Lagest Az Europa	10,162	10,164	0,11
F&F Lagest Az.Inter.	10,270	10,560	5,99
F&F Lagest Italia	3,544	3,540	16,20
F&F Lagest Monetario	7,341	7,341	1,97
[redacted]	16,171	16,177	4,26
F&F Lagest Obbl.Int.	11,306	11,375	-8,54
F&F Lagest Port. 1	4,255	4,260	-1,90
F&F Lagest Port. 2	4,550	4,578	0,75
F&F Lagest Port. 3	4,396	4,421	3,39
F&F Moneta	6,370	6,370	3,33
F&F Potenz. Europa	5,280	5,282	4,09
F&F Professionale	40,364	40,337	4,05
F&F Reddito Internaz	7,425	7,427	-3,50
F&F Ris. Dollari $	7,009	7,068	-9,21
F&F Rend. Dollar-Eur	6,061	6,064	-8,22
F&F Riserva Euro	7,448	7,448	2,15
F&F Select America	10,374	10,347	3,96
F&F Select Europa	15,213	15,274	4,66
F&F Select Fashion	4,264	4,244	6,31
F&F Select Germania	8,053	8,141	19,60
F&F Select High Tech	1,329	1,332	17,00
F&F Select Italia	11,211	11,213	17,00
F&F Select N Finanza	3,819	3,855	11,01
F&F Select Nuovi Merc.	4,933	4,954	21,50
F&F Select Pacifico	8,626	8,620	13,50
F&F Top 50	4,027	4,044	3,30
F&F Top 50 Europa	3,032	3,047	[redacted]
F&F Top 50 Oriente	1,332	1,298	15,39
Ferdinando Magellano	5,432	5,416	16,79
Fideuram Azione	11,293	11,360	8,33
Fideuram Moneta	13,159	13,159	1,65
Fideuram Performance	10,806	10,776	7,84
Fideuram Security	8,664	8,669	1,57
Fin.Pof. Emerg. Mark.	4,097	4,077	15,83
Fin.Pof. Euro St T.M	5,069	5,065	1,26
Fin.Pof. Europe Equity	6,942	6,940	5,36
Fin.Pof. Gl [illegible]	4,584	4,600	4,37
Fin.Pof. Gl SMC Corv	4,087	4,054	7,30
Fin.Pof. Gl SMC Grow	5,478	5,520	10,80
Fin.Pof. Gl Val Corv	3,704	3,739	8,63
Fin.Pof. Global Bond	7,095	7,092	2,44
Fin.Pof. Global Equity	6,352	6,392	1,02
Fin.Pof. Global HT	5,502	5,559	7,95
Fin.Pof. Inter Opp.	4,303	4,297	4,14
Fin.Pof. Pacific Equit	4,173	4,249	4,90
Fin.Pof. US SMC Val	5,187	5,263	10,27
Fin.Pof. USA Bond	5,893	5,885	-8,43
Fin.Pof. USA Equity	5,041	5,048	4,54
Fin.Pof. USA Opport.	5,527	5,614	11,01
Fin.Pof. Usa V.Euro	4,809	4,964	6,06
Fineco AM Az Intern.	10,831	10,811	0,70
Fineco AM Az Italia	11,970	11,943	17,56
Fineco AM Az Europa	9,093	9,092	6,82
Fineco AM Az.NordA.	10,521	10,543	4,50
Fineco AM Az Pacifico	4,242	4,215	4,40
Fineco AM Bond TR	7,175	7,180	-0,43
Fineco AM Cash	5,564	5,564	1,87
Fineco AM Euro Bd.	7,874	7,876	1,63
Fineco AM EuroBd MT	5,435	5,436	3,60
Fineco AM Global Bd	13,214	13,207	0,20
Fineco AM Liquidita'	5,454	5,454	2,21
Fineco AM Monetario	11,728	11,738	1,97
Fineco AM Prof.Alt.	4,796	4,817	4,90
Fineco AM Prof Cons	5,661	5,666	2,40
Fineco AM Prof Dina	3,935	3,941	7,53
Fineco AM Prof Moder	10,393	10,410	6,01
Fineco AM Prof Prud	5,490	5,500	3,74
Fineco AM SC Italy	3,751	3,741	17,37
Fineco AM Valore P[illegible]	4,631	4,641	1,40
Fineco AM Valore P[illegible]	4,973	4,982	1,74
Fineco AM Valore A[illegible]	5,213	5,217	0,91
Fineco Attiva	3,080	3,071	7,09
Fineco Breve Termine	7,970	7,970	2,42
Fineco Cedola	5,434	5,437	4,16
[redacted]	10,572	10,429	[redacted]
Fineco Euro Growth	10,342	10,390	8,24
Fineco Euro Value	4,796	4,806	14,83
Fineco Impiego	[redacted]	5,989	2,47
Fineco Ita. Opportunità	11,603	11,675	16,61
Fineco Reddito	13,341	13,345	4,21
[redacted]	[redacted]	20,687	6,84
[redacted]	10,713	10,867	1,08
Fondersel Cash	8,070	8,079	[redacted]
Fondersel Dollaro	8,232	8,310	-11,72
Fondersel Euro	6,660	6,677	[redacted]
Fondersel Europa	10,240	10,249	7,52
Fondersel Intern.	12,249	12,289	-2,00
Fondersel Italia	17,146	17,130	20,20
Fondersel Oriente	3,930	3,966	3,10
Fondersel P.M.I.	12,548	12,497	17,70
Fondersel Reddito	12,483	12,490	2,90
Fondersel Trend	4,009	4,035	-0,17
Formula 1 Balanced	4,431	4,436	6,50
Formula 1 Conservat.	6,096	6,095	1,82
[redacted]	5,684	5,695	11,02
Formula 1 Low Risk	4,030	4,038	1,46
Formula 1 Risk	5,701	5,710	10,23
FS Aggressive	5,520	5,561	-
FS Best of Eur	6,073	6,064	10,61
FS Best of Jap.	4,560	4,544	3,97
FS Best of Am	3,641	3,654	3,70
FS Global Themes	1,890	1,886	1,46
FS High Yield	5,170	5,142	-
FS Info Technolog.	1,604	1,580	10,71
FS Protect	5,149	5,150	-
FS Sh.Term Oppor.	5,117	5,117	1,51
FS Trend Glob Opp.	4,013	4,090	4,41
G G.P. All Serv Com.A	3,609	3,640	-3,54
G.P. All Serv Com B	3,799	3,795	4,69
G.P. All Serv Com C	4,295	4,252	3,83
G.P. All Serv Com.D	4,006	4,084	2,00
G.P. America Val	16,309	16,517	-0,12
G.P. Bond	12,004	12,004	-3,41
G.P. Bond [illegible]	6,024	6,026	-11,17
G.P. Bond Euro	8,370	8,385	3,96
[redacted]	44,596	44,615	19,93
G.P. Cash	5,673	5,670	4,06
G.P. Cons.& Europa	5,016	5,014	3,62
G.P. Corp Bond Euro	5,685	5,685	6,14
G.P. Emerging Mkts	5,604	5,567	13,66
G.P. Euro Innovation	2,241	2,243	16,90
G.P. Europa	3,379	3,381	11,77
G.P. Europa Val	19,696	19,701	19,22
G.P. Fin. Europa	7,405	7,412	10,29
G.P. Global	11,846	11,793	2,30
G.P. Health Europa	3,528	3,595	4,56
G.P. Italy	16,358	16,361	18,91
G.P. Japan	2,686	2,648	3,25
G.P. Liquidità	5,030	5,030	1,96
G.P. Medium Risk	5,020	5,017	-
G.P. Monetario Euro	14,611	14,615	1,57
G.P. Pacifico	13,250	13,218	4,60
G.P. Rend	22,077	22,093	7,91
G.P. Risk	5,019	5,011	-
G.P. Special	8,131	8,246	5,60
G.P. TMT Europa	2,725	2,733	21,93
G.P. Usa Growth	2,507	2,501	6,52
G.P. Util Europa	4,020	4,000	4,20
G.P. World Top 50	2,075	2,072	2,87
GAM It Bnd Sel Fd	5,127	5,126	-
GAM It Eq Sel Fd	5,369	5,350	-
Gen All Serv Com A	3,437	3,434	1,63
Gen All Serv Com B	3,691	3,654	3,44
Gen All Serv Com C	4,130	4,135	2,70
Gen All Serv Com D	4,774	4,772	1,94
Generali Inst Bond	5,105	5,106	-1,62
Generali Inst Equity	5,565	5,566	-
Gen Eur Eq Total Ret	4,356	4,356	3,47
Gen Europa ST Bond 1	5,641	5,641	3,54
Gen Europa ST Bond 2	3,254	3,254	3,50
Gen Europa ST Bond 3	3,836	3,836	3,31
Gen Europa ST Bond 4	5,823	5,823	3,41
Gen Europa ST Bond 5	5,092	5,092	3,33
Gen Europa ST Bond 6	5,068	5,068	3,34
Gen European Equity	3,754	3,756	8,14
Gen European Ethical	3,490	3,490	8,79
Gen Gl Conv Bond	5,035	5,035	-
Gen Glob Bal 1	5,538	5,538	7,07
Gen Global Bal 3	5,165	5,165	-
Gen Global Bond TR 1	5,650	5,650	3,97
Gen Global Bond TR 2	5,548	5,569	3,37
Gen Japanese Equity	2,572	2,572	2,25
Gen US Equity	3,147	3,147	7,00
Gen USA ST Bond 2	6,111	6,111	3,40
Gestielle America	11,791	11,863	-0,64
Gestielle Bond	9,415	9,411	-1,05
Gestielle Bond $	7,975	7,944	-0,84
Gestielle BT Euro	6,640	6,639	2,01
Gestielle BT Ocse	6,431	6,402	-7,03
Gestielle Cash [illegible]	5,619	5,614	-10,19
Gestielle Cash Euro	6,316	6,316	2,17
Gestielle Corp. Bond	5,600	5,601	3,94
Gestielle E.Mkts Bnd	7,123	7,150	6,50
[redacted]	[redacted]	6,842	20,26
Gestielle Em. Market	6,770	6,723	11,90
Gestielle Et Bil 30	5,081	5,014	1,44
Gestielle Etico Az.	4,784	4,815	8,06
Gestielle Etico Obb	5,180	5,141	3,66
Gestielle Europa	9,077	9,082	5,59
Gestielle Finanza	11,296	11,390	-0,71
Gestielle Giappone	2,437	2,441	0,05
Gestielle Gl.Ass.1	7,823	7,829	2,62
Gestielle Gl.Ass.2	11,097	11,120	-3,00
Gestielle Gl.Ass.3	10,481	10,583	-9,23
Gestielle Glob.Conv.	5,395	5,347	6,61
Gestielle H. Bond	4,436	4,434	22,30
Gestielle High Tech	1,934	1,932	22,87
Gestielle [illegible]	8,567	8,641	-3,17
Gestielle Italia	12,097	12,076	18,77
Gestielle LT Euro	6,520	6,526	5,17
Gestielle MT Euro	12,580	12,581	4,09
Gestielle Obbl. 20	9,632	9,630	2,27
Gestielle Obbl. Inter	5,594	5,590	-2,88
Gestielle Pacifico	8,021	7,896	7,24
Gestielle Pharmaceutic	2,946	3,009	5,93
Gestielle T.R.Americ	4,669	4,693	2,37
Gestielle T.R.Giapp	5,140	5,133	7,25
Gestielle W Consumer	4,095	4,110	-5,12
Gestielle World Comm	5,431	5,455	5,05
Gestielle World Fin	3,656	3,678	2,30
Gestielle World Net	1,418	1,447	17,08
Gestielle World Uti	3,591	3,596	-7,00
Gestifondi Az. Int.	9,063	9,144	3,76
Gestifondi Az.It.	[redacted]	12,564	15,87
Gestifondi Monet.	[redacted]	8,891	2,13
[redacted]	[redacted]	7,926	-1,32
Gestnord Asset All	4,842	4,895	3,15
Gestnord Az. Emg L.	1,480	1,522	2,56
Gestnord Az.Alta R.	3,978	4,000	1,84
Gestnord Az Am	12,400	12,692	-1,49
Gestnord Az.Amb	5,621	5,612	3,39
Gestnord Az Banche	9,021	9,040	6,73
Gestnord Az.[illegible]	3,504	3,606	20,41
Gestnord Az Ed	4,397	4,390	16,73
Gestnord Az Eu	4,105	4,073	1,53
Gestnord Az Europa	7,086	7,119	5,06
Gestnord Az Farm	3,633	3,647	-1,12
Gestnord Az Int.	2,561	2,587	4,45
Gestnord Az Italia	9,540	9,539	15,19
Gestnord Az N Merc.	1,931	1,943	23,65
Gestnord Az P. Em	4,894	4,875	12,09
Gestnord Az Pac.	5,822	5,794	1,93
Gestnord Az Tech	1,112	1,140	16,30
Gestnord Az Tel	3,577	3,590	11,54
Gestnord Bd Euro	12,069	12,096	3,10
Gestnord Bd Int.	11,312	11,371	1,55
[redacted]	6,079	[redacted]	1,25
Grifocapital	16,917	16,908	16,03
Grifocash	6,045	6,045	7,44
Grifoeuropa Stock	4,978	4,998	23,64
Grifoglobal	10,940	10,952	16,96
Grifoglobal Intern.	7,448	7,447	24,02
Grifo[illegible]	7,684	7,807	4,01
M Mdbi Club A Bond Eu	5,456	5,458	4,32
Mdbi Club A Bond Usd	4,675	4,680	-3,50
Mdbi Club B Bond Eu	5,651	5,646	[redacted]
Mdbi Club B Bond Usd	5,464	5,147	10,11
Mdbi Club A Opp.	4,403	4,390	0,50
I Imi 2000	15,372	15,373	1,53
Imi Bond	13,087	13,083	-3,16
Imi Capital	22,058	27,110	5,82
Imi East	5,493	5,475	5,43
Imi Europe	14,753	14,709	3,66
Imi Italy	18,148	18,172	16,96
Imindustria	10,039	10,081	5,95
Imirend	6,774	6,732	2,13
[illegible]	16,316	16,965	4,81
Ing Valore Attivo	3,427	3,427	4,75
Ing Valore Estero	1,844	1,863	-3,06
ING America	12,803	14,030	-1,98
ING Asia	3,997	3,969	1,10
ING Azionario	20,254	20,262	11,00
ING Azioni Globale	10,534	10,629	5,80
ING Bond	14,286	14,310	-1,96
ING Euro Tech	0,994	1,007	19,36
ING Emerging Mark. Eq	4,952	4,899	16,41
ING Emerging Markets	15,888	15,757	12,46
ING Eurobond	7,953	7,955	2,42
ING Eurocash	5,914	5,912	1,01
ING Europa	14,548	14,562	[redacted]
[redacted]	4,243	4,247	7,53
ING I.T. Fund	4,514	4,612	16,52
ING Innovaz.	16,525	16,538	8,09
ING Inv. Allegro	3,430	3,420	-0,79
ING Inv. Andante	5,540	5,540	2,40
ING Inv. Bilanciato	4,720	4,710	3,87
ING Inv. Bank Eq	3,550	3,550	-6,56
ING Inv. Bnd Eq	3,150	3,150	20,23
ING Inv. E. Equity	4,090	4,110	7,63
ING Inv. EB S Bond	4,650	4,650	-10,40
ING Inv. EB Dutch Eq	2,790	2,820	8,84
ING Inv. EB Em Bond	5,870	5,870	4,53
ING Inv. EB Lat Eq	3,090	3,090	8,51
ING Inv. EB I.T.Fund	1,430	1,420	13,41
ING Inv. EB Jap. Eq	2,910	2,900	2,83
ING Inv. EB N A Eq	3,090	2,980	3,74
ING Inv. Eurol Eq	3,350	3,320	12,54
ING Inv. Europe CF	25,310	25,310	1,97
ING Inv. Global Bond	4,690	4,680	-5,06

io capisco

le obbligazioni legate all'inflazione.

[illegible] SICUREZZA, DEDICHIAMO LA COMPETENZA [illegible] DEI RENDIMENTI REALI DEI SUOI CLIENTI.

In UniCredit Banca siamo stati tra i primi [redacted] credere in questo prodotto per proteggere i rendimenti reali dei nostri clienti. Da gennaio abbiamo proposto ben 12 emissioni fino a diventare leader di prodotto in Europa. Per conoscere e valutare le opportunità di questa soluzione di investimento, un Consulente UniCredit Banca ti aspetta in ogni Agenzia. Vieni a trovarci, scoprirai il nuovo modo di fare banca.*

www.unicreditbanca.it | [redacted]

UniCredit Banca
Al servizio [redacted] tue [redacted]

Questo annuncio [redacted] finalità esclusivamente informative e non è da intendersi in alcun modo come un'offerta di vendita o [redacted] una sollecitazione ad acquistare i titoli o altri strumenti [redacted] menzionati.
* Fonte: mtn-i ltd [redacted]-i.com / emissioni strutturate da TradingLab Banca, lead manager UBM.

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

[illegible]

PUT

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments 75 anni

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 24/09/2003

COMPARTI MONETARI	CL.E	CL.F	CL.G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5.53	5.49	5.52
Pioneer Funds - International Short-Term	5.35	5.32	5.36
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short Term	4.63	4.6	4.61
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6.02	5.95	5.99
Pioneer Funds - International Bond	6.11	6.04	6.07
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5.76	5.67	5.73
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5.26	5.17	5.23
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6.28	6.09	6.18
Pioneer Funds - Strategic Income	5.2	5.19	5.17
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	50.31	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	50.17		
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6	5.88	5.95
Pioneer Funds - French Equity	10.04	9.87	10.02
Pioneer Funds - Core European Equity	4.8	4.71	4.77
Pioneer Funds - Euroland Equity	2.87	2.83	2.87
Pioneer Funds - Top European Players	3.91	3.81	3.85
Pioneer Funds - Top European Research	2.94	2.88	2.91
Pioneer [redacted] - European [redacted] Companies	5.54	5.43	5.5
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7.42	7.21	7.35
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3.73	3.66	3.69
Pioneer Funds - America	3.71	3.64	3.69
Pioneer Funds - U.S. Value	3.95	3.86	3.93
Pioneer Funds - U.S. Growth	3.26	3.2	3.24
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4.66	4.56	4.64
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4.76	4.65	4.75
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3.84	3.77	3.81
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3.19	3.14	3.19
Pioneer Funds - Japanese Equity	2.16	2.11	2.15
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3.62	[redacted]	3.6
Pioneer Funds - Greater China Equity	4.95	4.83	[redacted]
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3.55	3.49	[redacted]
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3.37	3.31	3.36
Pioneer Funds - Global Healthcare	3.01	2.93	3
Pioneer Funds - Global Technology	1.48	1.45	1.49
Pioneer Funds - Global Telecoms	1.68	1.65	1.67
Pioneer Funds - Global Consumers	3.94	3.87	3.93
Pioneer Funds - Global Energy	3.87	3.81	3.87
Pioneer Funds - Global Industrials	4.1	4.04	4.1
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6.10	6.09	-
Pioneer Funds - [redacted] Mix 2	5.79	5.7	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4.39	4.34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3.7	3.65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3.16	3.1	-

www.pioneerinvestments.com

Juventus Football Club S.p.A.
C.so [redacted] 10128 - Torino.
Cap. soc. € 12.050.000 i.v.
Reg. Imp. C.F. e P. [redacted]
REA n. 394963

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Centro Storico Fiat, in Torino, via Chiabrera n. 20, per il giorno 28 ottobre 2003 alle ore [redacted].00 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2003 e relazione sulla gestione, deliberazioni relative.
- Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. [redacted].
- Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo emolumento.
- Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto [redacted] partecipare [redacted] Assemblea coloro che presenteranno l'idonea certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, le liste presentate per la nomina del Collegio Sindacale devono essere depositate presso la sede della Società entro e non oltre il 18 ottobre 2003.
La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia.

I Signori Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno chiedere il rilascio della [redacted] certificazione, previa consegna delle azioni ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 31 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Segnali di ripresa dei mercati azionari? Parliamone insieme.

TRADINGLAB® MEETING. Gli ultimi mesi hanno messo [redacted] segno un notevole recupero dei mercati azionari. È vera ripresa? Parlane con i professionisti della [redacted] operativa di TRADINGLAB alle conferenze-dibattito che si terranno a Torino, Milano, Bologna, Bari, Napoli e Roma. Potrai informarti sullo scenario di mercato e sugli strumenti finanziari più coerenti con i tuoi obiettivi di investimento.
Chiama subito [redacted] Numero Verde per comunicare la tua adesione o vai sul sito www.tradinglab.it. L'appuntamento è alle 17 per la registrazione. Il meeting terminerà alle 19.30 ed è gratuito. Ti aspettiamo.

Conferma la tua partecipazione a:

Torino, 06.10.2003 – Museo dell'Automobile.
Milano, 07.10.2003 – Hotel Gallia.
Bologna, 09.10.2003 – Villa Cicogna.
Bari, 14.10.2003 – Sheraton Nicolaus.
Napoli, 16.10.2003 – Hotel Vesuvio.
Roma, 20.10.2003 – Centro Congressi Frentani.

Per iscriverti:

Numero Verde [redacted]0-011122

www.tradinglab.it

SERVIZIO CLIENTI
info@tradinglab.it
Fax 02.700.508.389

TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

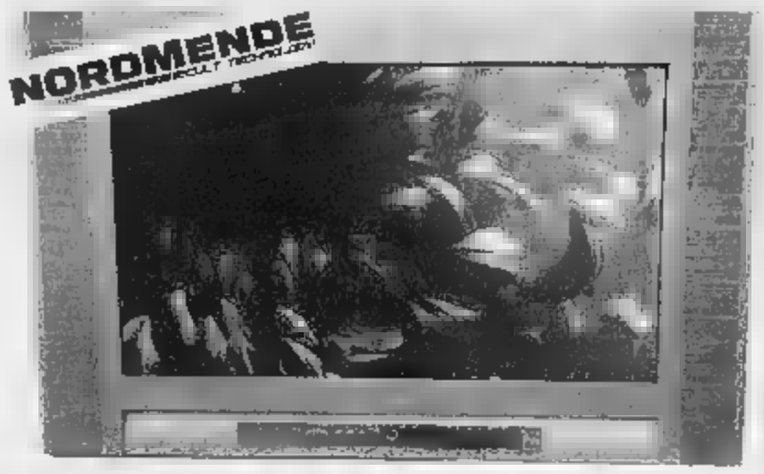
Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
[redacted] Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 665 52 11 - Fax 011 665 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

GRAZIE!

A TUTTI I CLIENTI CHE CI HANNO PERMESSO DI SVUOTARE I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI! A LORO DEDICHIAMO QUESTI PRODOTTI A QUESTI PREZZI!

SOLO *3.950 PEZZI DISPONIBILI!

* Quantita' [illegible] 4 modelli complessivamente in tutti i punti vendita UniEuro e UniEuro City .Salvo esaurimento scorte,errori [illegible] omissioni .

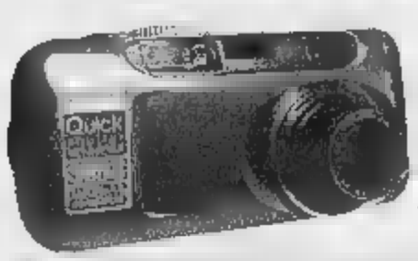


TV color Nordmende 28", schermo Real Flatstereo, televideo. Processore digitale video virtual dolby 2 scart + [illegible] laterale

Tvcolor [illegible] 28"

499,00€

SOLO 700 [illegible] !

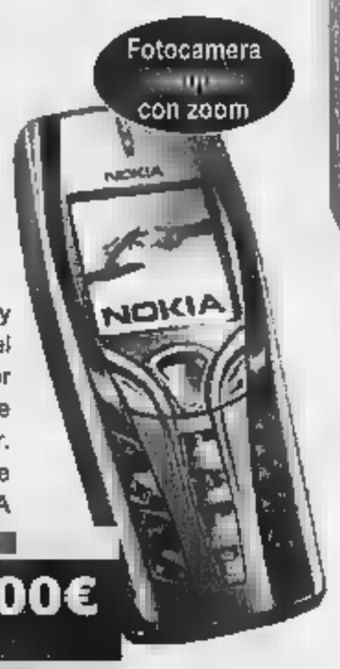


Fotocamera digitale Medion con sensore CCD da 3,3 Megapixel ottica Ricoh. Zoom ottico 3x,digitale 3,4x. Display LCD da 1,6". 8Mb di memoria integrata.

[illegible] digit. Medion

199,00€

SOLO [illegible] !



Cellulare con display [illegible] colori, regolazione del contrasto,funzione editor per personalizzare [illegible] tue fotografie, radio FM integr. e suonerie polifoniche GARANZIA NOKIA ITALIA

[illegible]

399,00€

SOLO 1300 PEZZI !

Lavatrice Kelvinator Carica frontale classe A/A,600 giri, regolazione della temperatura, autoregolazione [illegible]

[illegible] [illegible]

259,00€

SOLO 650 PEZZI !

NON PERDETEVI LE PAGINE DI OTTOBRE...
NE VEDRETE DELLE BELLE!

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

UNIEURO HA SCELTO DIXAN E PRIL
per QUALITA' [illegible]

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

(TO) RIVALTA C.Soledaro V.Giavono,63 t.011/9019036
(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6628868
(TO) TORINO [illegible] t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/7236337
(TO) BUROLO di MREA Str. Statale 228 Loga di Vaiano, n° 8 tel.0125/676163
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 250 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giustetto A1 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C. La Rondine S.S. 25 [illegible].0122/641564
(TO) CARMAGNOLA [illegible] t.011/9713826
(NO) NOVARA via Matteotti,33 Tel.0321/499629
(AO) AOSTA S.C [illegible] Loc. Gran Chemin,114 t.0165/238415

APERTO ANCHE DOMENICA 26 SETTEMBRE
(BI) GAGLIANICO V.Cavour ang.C.Cisclingetto t.015/2544265
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S.231 Borgo S.Martino,60 T.0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Intorno Borgomercato t.0171/261190
(CN) BORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA S.S.20 V.Frassinello,24 [illegible]
(CN) MONDOVI' via Langhe,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 [illegible]
(GE) GENOVA Area Campi Zona Rivarolo [illegible] tel.010/6016888

(GE) GENOVA Bartoli P.zza [illegible] Vittoria,146/150 via Diaz,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO Centro IPERVALLE' [illegible].0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Genevosa 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO M.TTE V.Vamelli,5 t.019/505375

CITY UniEuro

TORINO C.so Palermo,118 t.011/2484191
TORINO S.G.Bertmoservice C.Cadore,38 [illegible]
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176624
TORINO PORTANUOVA c.so Vitt.Emanuele, [illegible] t./542508

TORINO La Casa del Televisore C.so Montegrappa,39 t.011/751842
[illegible] BEINASCO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) INCHELINO MERCOLEDI' CENA V.Torino, 127 t.011/6809023
(TO) MONCALIERI Curino Str. Genova [illegible] t.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA V.Cavour,131 t.011/9662091
(TO) CHIVASSO MAGRIS CASA Str.Torino,136 T.011/9173362
(TO) ORBASSANO MasterVideo2000 Via Villafalo [illegible], 17 Tel.01[illegible]
(TO) Castelnuovo Nigra Torrizano Str.Castelnuovo Nigra, 17 t.0124/582161
(TO) RIVAROLO Emiren Luca C.so Indipendenza,24 tel.0124/424085
(TO) [illegible] Carignano Giorgio Via Fratelli Piol, 18 tel.0[illegible]
(TO) PIVASCA Fenoglio S.a S.Via Nazionale, 92 tel. 0121/800754
[illegible] C.so[illegible] P.zza XX Settembre tel.0322/81762
[illegible] L'ANTENNA di Molfetti via Chambery, 96 tel.0165/361006

NUOVA FIAT PANDA

è giusto comprarla da noi

PREZZO SU STRADA
€ 7.950
GIUSTO !!!

ANTICIPO
ZERO
GIUSTO !!!

71 RATE DA
€ 111,25
GIUSTO !!!

TOTALE VERSATO DOPO 6 ANNI
€ 7.898,75
GIUSTO !!!

E SOSTITUENDOLA NON VERSERETE PIÙ NULLA

oppure con

"FORMULA GIUSTO PROGETTO"

vostra
da 29,50 al mese...

... e con 1.950 euro in piu'
Nuova Fiat Punto
con anticipo ZERO e tutto a tasso ZERO

GRUPPO
Progetto

TORINO
C.so U. Sovietica 141/A
Tel. 011/31.38.200

BEINASCO (TO)
Str. ORBASSANO 18
Tel. 011/34.94.011

BEINASCO (TO)
Str. ORBASSANO
c/o Centro Commerciale
LE FORNACI

CHIERI
C.so TORINO 17
Tel. 011/ 94.23.444

CHIERI
Str. Roaschia 4
TEL. 011/94.25.925

© G.P. S.r.l. - 011.9573088

Panda Actual 1.1 - Punto Actual 3p 1.2/Piazzi + IPT. - Per Panda 71 rate da € 111,25 + maxi rata opzionabile al 72 mese di € 1.936,25 . oppure anticipo 60%, 35 rate da € 29,50. maxi rate opzionabile al 36 mesi di € 2.709,00. Spese gestione pratica € 200,00. TAN 6,25 - TAEG 7,75. Salvo approvazioni della finanziaria. Scade il 15/10/03.

L'Illirico a Cividale

«Dall'Adriatico al Danubio. L'Illirico nell'età greca e romana» è il titolo del convegno che si è aperto ieri al Castello Canussio di Cividale del Friuli. Fino a domani i maggiori studiosi internazionali analizzeranno il passato di una terra che nell'antichità fu una cerniera fra Occidente e Oriente.

Addio a Gordon Mitchell

Gordon Mitchell, il culturista che ha interpretato i più famosi film mitologici degli Anni Sessanta, è morto all'età di 80 anni. L'attore americano è morto nel sonno, nella sua casa di Marina del Rey, in California. Nella sua lunga carriera ha interpretato oltre 200 film di ogni genere, tra cui anche il *Satyricon* di Fellini.

ICEBERG

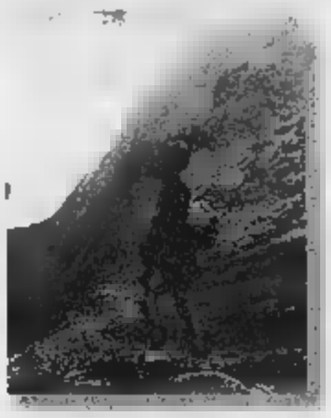
L'UNIONE europea celebra oggi (dal 1991) la Giornata delle lingue, per promuoverne lo studio. Ma l'*Herald Tribune* osserva che di fatto l'europeizzazione esalta l'uso dell'inglese. E titola: «Celebrating many tongues - in English».

LO SCRITTORE PARLA DEL SUO NUOVO ROMANZO: UNA STORIA PARADOSSALE AI TEMPI DELLA GUERRA D'ABISSINIA

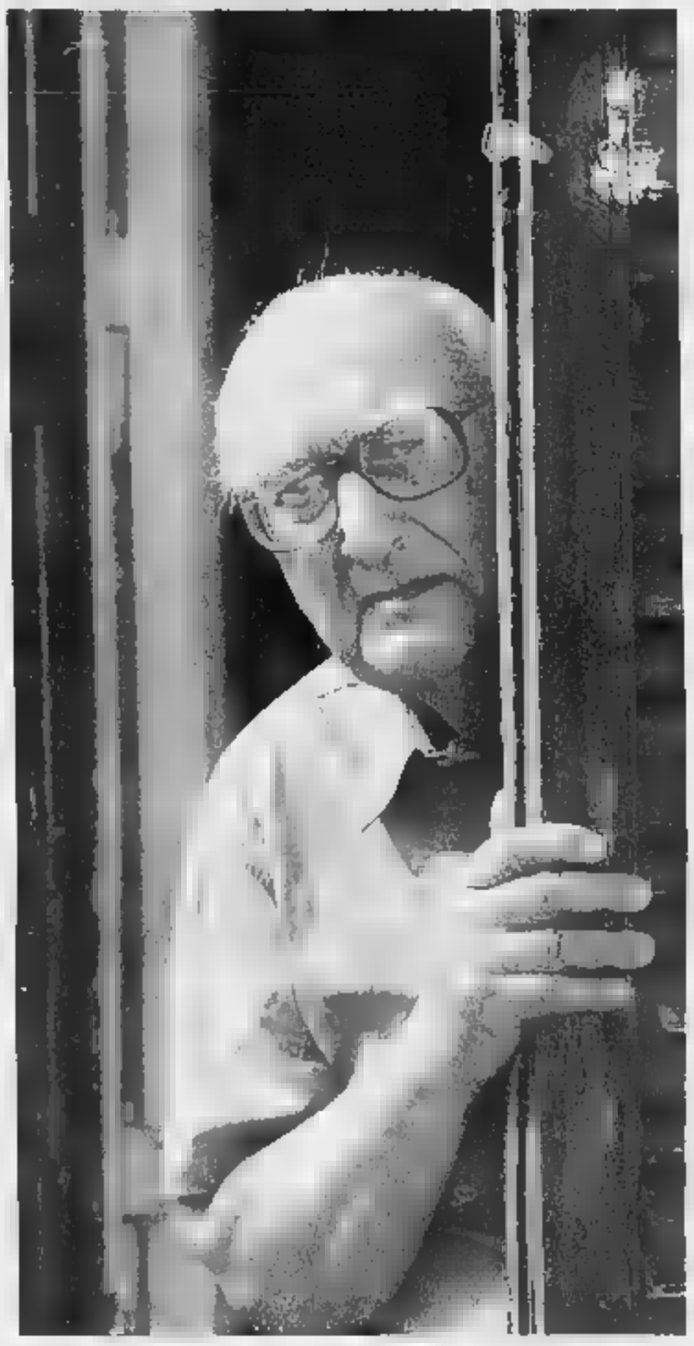
CAMILLERI

il piccilidro che uccide

«La presa di Macallè»: nella Sicilia del 1935 un bambino di sei anni, vittima di un professore pedofilo dell'educazione cattolica e fascista, diventa assassino per vendicare il Duce



Un ragazzino con la divisa dei Balilla al tempo del Duce. Il nuovo romanzo di Andrea Camilleri, nato nel Porto Empedocle, prende di mira la cultura della violenza propagandata dal fascismo. L'opera appartiene al filone storico della produzione dello scrittore. Ricordiamo anche: *Il birraio di Preston*, *La strage dimenticata*, *La bolla di componenda*, *La concessione del telefono*, *La mossa del cavallo*, *Un filo di fumo*. A questo filone si contrappone quello dei racconti gialli, dominato dalla figura del commissario Montalbano, portato in tv da Luca Zingaretti.



Andrea Camilleri. Scrittore lodato dalla critica ma anche amato dal pubblico

io Assalto

COM'È possibile che un bambino (un futuro uomo) desideri ammazzare altri esseri umani? Quali meccanismi psicologici scattano in lui, quale esplosivo mix educazione al fanatismo valori devianti è alla base dell'aberrazione? Non è (anche se potrebbe esserlo) una riflessione sulle tragedie dei nostri giorni Medio Oriente e dintorni: è la domanda martellante che ha sillato a lungo Andrea Camilleri, e che ha preso forma narrativa nel suo nuovo romanzo, in uscita da Sellerio. Si intitola *La presa di Macallè* (pp. 8, € 10) e racconta la storia di un bambino che nell'Italia (la Sicilia, Vigàta) del 1935, ai tempi della guerra d'Abissinia, ossessionato dai convergenti dettami dell'indottrinamento cattolico e fascista si trasforma «abbastanza agevolmente» in assassino.

Lontanissimo movente dell'elaborazione romanzesca, un'esperienza personale dell'autore. «A dieci anni», confida Camilleri, «di nascosto da miei - ero in famiglia passivamente fascista - scrissi lettere a Mussolini per chiedergli di partire volontario in Abissinia. La mia massima aspirazione quella di uccidere degli abissini... Avevo dimenticato di indicare il mio indirizzo, così la risposta arrivò a Porto Empedocle (dovevano avere ricavato la città di partenza dal timbro postale) al segretario dell'Opera Nazionale Balilla che era il fratello minore di Pirandello, il professor Innocenzo. La lettera del Duce la conservò lui, mannaggia!, altrimenti l'avrei tenuta incorniciata, come documento mia imbecillità infantile. Il Duce mi spiegava che ero troppo piccolo, che dovevo crescere, ma che non sarebbero mancate di servire in armi la patria».

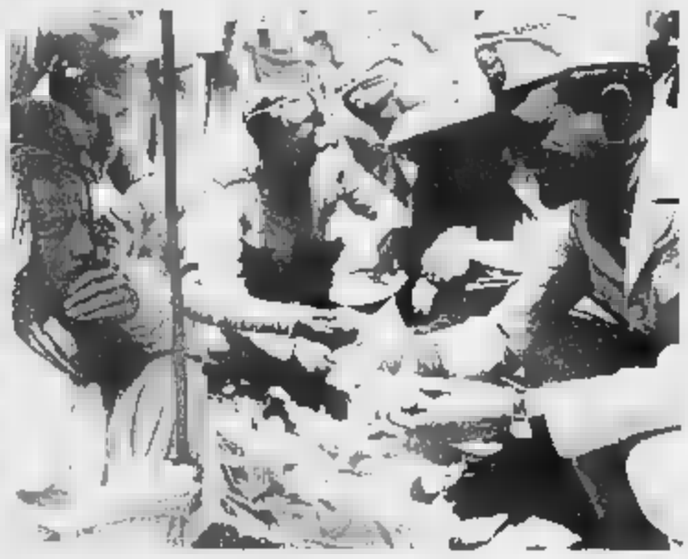
A Camilleri l'occasione mancò, ma a Michelino, il piccolo protagonista del romanzo, figlio del camerata Giugiù che caccia a moglie quando la sorprende a tradirlo con il parroco, al «piccilidro» Michelino che di anni ne soltanto sei, delirante opportunità di provare la sua integrità fascista si presenta ben presto. A Vigàta una scherata pubblica, organizzata balilla e le piccole italiane, festeggia rumorosamente la presa della città di Macallè. «Una vigliaccata», commenta comunista Maraventano. E nella mente di Michelino scatta la voglia vendetta: per il Duce, per la Patria, per la Religione. Al catechismo Mussolini gli è presentato come l'uomo Provvidenza, una figura quasi divina mandata dal Padreterno per salvare l'Italia, per farla grande e prospera. È un tragico desiderio di giustizia che muove il bambino. E lo porta uccidere.

La vittima è il figlio del sarto, suo coetaneo. Agghiacciante il modo. «Tutti noi», ricorda Camilleri, «avevamo a quell'epoca moschetto per le esercitazioni ("libro e moschetto, fascista perfetto"), la baionetta che non innescata incorporata sulla canna, e aveva sulla punta una pallina di metallo per evitare che ci infilzassimo. Ma qualcuno riusciva a togliere la protezione, e questa lama di 20 centimetri diventava un'arma micidiale». Michelino due baionette, con la pallina una, che tiene nascosta, a cui l'ha sfilata. Con questa si avvicina al suo compagno, quando sono soli, conficcandogliela nella nuca.

Del delitto accusato il padre del morto, che verrà processato e giustiziato. Meglio così, ragiona Michelino, che colpo solo ha eliminato due comunisti. Nessun pentimento, nessun rimorso, solo il bisogno di ribadire continuamente a se stesso la bontà della azione: «Un comunista non omo, armàlo perciò s'ammazza non si fa piccato». E tutti quelli a cui con noncuranza propone la questione - il padre, il parroco - glielo confermano: no, un comunista non essere umano, è un animale.

Sembra una storia inverosimile, e infatti lo è. Vuole esserlo. «Michelino è mostro», dice il suo autore: ragiona come un bambino ma è sessualmente iperdotato. Tanto da cadere vittima delle voglie pedofile del sofisticato professor Gorgerino, che con abili discorsi lo introduce alla «ginnastica degli spartani» (ai fascisti ai tempi dei Greci») e lo brutalizza «in loco spartano» per festeggiare ogni volta le nuove conquiste delle vittoriose truppe italiane: questa per Macallè, quest'altra per Tacazzè, poi via con Adigrat, Amba Alagi, Amba Aradam, Axum. Intanto la cugina Marietta, più grande di lui, lo ammaestra all'altro versante delle «cose vastase», dolcemente, neppure farglielo capire. «È un romanzo paradossale, non un romanzo politico, anche se si parla di fascismo e di uso politico della religione», spiega Camilleri. «Bisogna leggerlo in chiave metaforica. scelto un protagonista già in età puberale, tutto sarebbe sembrato più plausibile, l'effetto sarebbe realistico, e ai miei fini non avrebbe più funzionato. A me interessava vedere come si crea un fanatico».

La conclusione della storia, che ovviamente non raccontiamo, ricorda un po' un episodio di un vecchio film Ugo Tognazzi, *I mostri*. La cugina Marietta si installa nella di Michelino, diventa l'amante del padre, agli occhi del bambino, sempre più, viene equivocamente a occupare il posto lasciato vuoto dalla mamma. Finché tutte le ossessioni e le sementi nefaste sparse nella piccola mente germoglieranno convergendo nella grottesca immagine di Gesù che appare al bambino in estasi, e in un delirio di «tu sei mio!», «io tuo!» chiude il romanzo. Non lavoro nella coscienza dei lettori.



Soldati italiani tempo delle guerre coloniali del fascismo

«Anch'io desideravo combattere per la Patria e di nascosto dai miei scrissi a Mussolini chiedendogli di essere arruolato: rispose che ero troppo piccolo, che dovevo crescere, ma che non mi sarebbero mancate le occasioni per servire in armi l'Italia»

IL CENTRE POMPIDOU DEDICA LA PRIMA MOSTRA DELLA SAISON ALL'ECLETTICO INTELLETTUALE ARTISTA FRANCESE. L'11 OTTOBRE SARANNO 40 ANNI DALLA SUA MORTE

Cocteau, lo scandalo perbene

I suoi grandi amori: Raymond Radiguet e Jean Marais

Guido Davico Bonino

PARIGI

Accorto comunicatore scatenava l'interesse per ogni nuova opera con sapienti provocazioni

Autore di balletti, romanzi («Les Enfants terribles») poesie anche film («La Belle et la Bête»)

A inaugurazione di una folta stagione culturale, il Centre Georges Pompidou a Beaubourg ha aperto ieri una esposizione interamente riservata alla genialità di Jean Cocteau: disegni, 300 fotografie sue e di altri, tele di grandi artisti che lo ritraggono oltre a sculture, manufatti e manoscritti autografi (fino al 5 gennaio). Un omaggio alla natura pluridisciplinare di questo intellettuale artista, fra i protagonisti della cultura francese del Novecento, di cui si celebra il quarantennale della morte. Cocteau scompare l'11 ottobre del 1963, a 74 anni: forse il più versatile, certo il più eclettico talento del secolo scorso.

Fu romanziere, poeta, drammaturgo, sceneggiatore e regista di cinema, librettista, ideatore di balletti: oltreché, come s'è detto, affascinante disegnatore e incisore. Fu, soprattutto, un «divo» della società letteraria contemporanea. Ma quanto, sotto la vedette, al di là delle apparenze scandalose e scandalistiche, c'era in lui di lavoro appassionato e ostinato, quanto di vera creatività? I biografi e gli studiosi sembrano concordare: fu un sincero sperimentatore di tutte le forme dell'espressività e molto più coerente, e profondità, sul piano dell'ispirazione e della tematica, di quanto le comportamentali potettero a lungo far pensare.

La «scandalosità» di Cocteau fu soprattutto legata alla sua straordinaria verve attorale, alla sua omosessualità, ai suoi progressivi cedimenti droga particolare, l'oppio. Le sue estrose capacità mimetiche e parodiche, in cui eccelse sin da giovinetto, gli furono sempre rinproverate da chi non dotato d'altrettanta spigliatezza: «Entra, fine, delicato, fragile, una vistosa cravatta di seta annodata intorno al collo, e all'istante gli astanti, sempre in piedi, si direbbe stia danzando. Con uno spirito impareggiabile, una verve incomparabile, imita via via Marinetti, Breton, Tzara, madame Larra, Crommelynck, Picabia, Madame Rachilde, e se stesso...». Così un ospite di Picabia nel 1919.

Due dei suoi legami omosessuali fecero epoca. Quello col genio adolescente di Raymond Radiguet, l'autore del romanzo-capolavoro *Il diavolo in corpo* (gli apparve, sedicenne, i capelli lunghi, la bocca sdegnosa, una spavalderia nella calura soffocante del giugno '19, a una pubblica lettura di poesia): con lui in straordinaria sintonia sino alla morte precoce nel dicembre '23. L'altro lo avvinse, assai più a lungo, e certo in maniera meno traumatica, all'attore Jean Marais (ribattezzato Jeannot, mentre Raymond era per lui Monsieur Bebé), in imbattè durante un provino nel 1937, a 24 anni: «Offre tutti i caratteri di quegli iperborei, di cui parla, con i loro occhi blu, la mitologia greca».

Quanto all'oppio, era una tragica debolezza personale, che lo ricollegava alle «muse della (sua) biblioteca» d'adolescente ricco, quali Musset e Baudelaire, anche se lo costringeva a bruschi e dolorosi ricoveri per disintossicarsi, sull'impulso di amici sinceramente preoccupati del suo degrado fisico, come i coniugi cattolici Maritain che tentarono anche di «convertirlo», o semplicemente generosi, come Coco Chanel.

Le sue opere letterarie, teatrali, filmiche resistevano e in alcuni casi resistono a qu e altre aure di scandalo che le circondavano. Semmai, di consimili atmosfere, traevano profitto al loro apparire. Così fu per *Parade*, il balletto da lui ideato per le musiche di Erik Satie, le di Pablo Picasso, l'interpretazione dei balletti russes di Sergej Diaghilev che va in scena in una tumultuosa *matinée* del maggio 1917 al Théâtre Chatelet, Parigi in guerra, suscita plauso di Apollinaire, Proust, Juan Gris e lo sdegno dei benpensanti: «Se avessi saputo che era così stupido, portato i miei nipotini...», tuona una nonna... E nel 1920, alla Comédie des Champs-Elysées gremita nonostante i prezzi altissimi, si assiste alle stesse reazioni contrastanti dinanzi a *Le Boeuf sur le toit*, in cui sulla partitura «brasiliana» di Darius Milhaud sono clowns e acrobati ad agire, per la regia di Cocteau.

Al confronto i romanzi di Cocteau fanno meno scalpore, anche se contengono spunti polemici non corrosivi. *Thomas l'imposteur*, che Gallimard nel 1923, è un ritratto a tinte di un'ipocrita, che si spaccia per eroe di guerra, vantando ferite riportate in battaglia e medaglie acquisite in d'eroismo, ma soprattutto una solida parentela uno zio generale, che naturalmente non *Les Enfants terribles*, che vede la luce presso Grasset nel 1929, è più violento, sotto apparenza di edulcorato perbenismo: i ragazzi del titolo sono due fratelli, Paul ed Elisabeth, ricacciati - alla soglia della giovinezza - in un'infanzia «perenne», malsana, insofferente di qualunque regola, ladri anonimi e anodini, sessualmente anarchici. Albert Thibaudet, il patriarca della storiografia letteraria francese, dedica al romanzo una recensione di nove pagine, plaudendo alla «riuscita straordinaria» e definendolo senza esitazione «un capolavoro».

Ma è forse sul doppio versante del cinema e della poesia che Cocteau raggiunge i risultati più sottilmente persuasivi. Lo scrittore disse un giorno a un intervistatore d'avere un temperamento «inquinato dalla tristezza». I migliori dei suoi lungometraggi affascinano proprio perché pervasi da questo sentimento: in *La Belle et la Bête*, realizzato nel 1946 con la consulenza tecnica di René Clément e le musiche di Georges Auric, la tristezza di non poter dar libero sfogo alla propria passione amorosa (chi ne soffre, sotto la sua pesante truccatura, è il Mostro - Jean Marais); in *Les parents terribles* del 1948, tratto da un suo «vaudeville tragico», la tristezza di non poter comunicare tra padri e figli famiglia-prigione.

Quanto alla poesia è forse l'ambito espressivo che gli studiosi di Cocteau hanno più vigorosamente rivalutato dopo la sua morte. Dalla giovanile raccoltina *La lampe de Aladin* del 1909, dalla tematica e dalla tradizionali, a *Le Requiem*, apparso nel '62, Cocteau non cessò mai di poetare e di pubblicare i propri versi. Ma a certuni questa fedeltà alla lirica pareva più consuetudinaria che realmente partecipata. La rilettura dell'intero suo *corpus* poetico ha messo in evidenza una fedeltà al proprio universo di temi-simbolo almeno singolare. un universo popolato di angeli, del Cielo dell'Inferno, e di specchi, in cui Cocteau trascorre da uno stile barocchreggiante a un dettato sempre più spoglio e dimesso.

Il 7 luglio 1963, due giorni dopo il settantaquattresimo compleanno, è l'ultima sua raccolta poetica che raccomanda un amico: «Io sono ancora molto malato... Pensami e apri *Le Requiem* a caso. Vedrai che è il mio addio...». L'11 ottobre muore Edith Piaf, per cui aveva scritto un bellissimo monologo, *Le bel indifferent*, nel 1940. Nonostante i domestici gli nascondano notizia, Cocteau capta una telefonata ed è sconvolto all'annuncio. Morirà, affranto, qualche ora dopo.

Cocteau in performance surrealista

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Umberto Agnelli
Amministratore delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Cinquantia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, [redacted] (Ca); B.E.A. printing, Mazzorine 13, Mechelen (B)

© 2003 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4461 del 20/11/2002
La tiratura di Giovedì 25 settembre 2003 è stata di 508.615 copie

MICROSOFT CANCELLA LE SUE CHAT

SCHIAVI DELLA TECNICA

Gianni [redacted]

DUNQUE anche il grande capitale ha un'anima, anzi [redacted] coscienza morale. Turbata dall'uso che pervertiti di ogni genere, pedofili senza scrupoli, e magari persino terroristi, fanno delle chat rooms, Microsoft chiude tutte queste «stanze» così pericolose per la pubblica moralità e lascia [redacted] piedi, affidati di nuovo ai contatti diretti, al fermo posta, ai piccioni viaggiatori, tutti gli utenti che finora [redacted] gozzovigliato sulla rete. Non proprio a piedi del tutto; come in tanti altri campi, per esempio in quello esemplare delle droghe leggere e pesanti, anche qui basterà pagare, [redacted] pagare poco o molto di più, per continuare a «godere» dei servizi ora moralisticamente interotti. [redacted]' vero che pagando occorrerà anche dare nome e cognome; ma non dubitiamo che a questo particolare si rimedierà presto, come in ogni campo dove conta soprattutto il denaro, il quale notoriamente non ha odore e dunque nemmeno [redacted] e cognome, faccia e indirizzo.

Per quanto ci si possa rallegrare della portata morale della decisione di Microsoft, sarà difficile non pensare che la manovra [redacted] soprattutto una trovata finanziaria. E' la tattica classica di tutti i venditori, soprattutto dei venditori di merci proibite o comunque clandestine: vi si abitua a fumare marijuana, poi la [redacted] fa sparire dal mercato e vi si offre solo eroina; dapprima a prezzi stracciati, poi, quando siete addicted, il prezzo risale. E' un pensiero troppo maligno (si fa peccato ma non si sbaglia)? Ma è esattamente quello che accade anche per i più semplici pezzi di software che fano funzionare i nostri computer. Ne spunta ogni giorno uno nuovo, che dopo un po' ci obbliga a cambiare il computer perché lo rende obsoleto, o semplicemente non più utilizzabile.

Così verso tutto questo mondo matura il tipico atteggiamento di odio-amore che ci produce tanta impotente frustrazione: ci piacciono le innovazioni, non ne possiamo ormai fare a meno, ma ci rivolgiamo intimamante verso la dipendenza che ci lega ad esse. Non è forse l'infelicità pura [redacted] semplice, ma certo un disagio profondo a cui si reagisce solo con rassegnazione. E' come se la finitezza esistenziale di cui non possiamo [redacted] fare esperienza nella nostra vita si mostrasse sempre più esplicitamente come voluta [redacted] comandata [redacted] da Dio o dalla natura, ma dai signori delle tecniche che dovrebbero aiutarci a vivere meglio. Possiamo ancora fermare il meccanismo?

LIBERI DI MARKETING

Anna [redacted]

LA decisione di Microsoft di chiudere le sue chat arriva alla fine di una stagione disastrosa per la libera comunicazione via Internet: prima ci è stato tolto il piacere di ricevere posta elettronica, perché ormai è invasa di spazzatura che spesso contiene addirittura orrendi virus; poi i «cracker» (il termine per definire [redacted] generale tutti gli smanettoni delinquenti) impazzano sul Web e rendono infrequentabili anche le bacheche di messaggi (forum) [redacted] le chat. E' la fine di Internet? No. Ma sicuramente è finita un'era, quella della Grande Rete libera [redacted] gratuita nelle mani dell'eletta schiera di intellettuali che la sfruttavano per scambiarsi informazioni e opinioni, lodando le virtù «democratiche» della comunicazione online. Ormai, proprio per la sua natura aperta e democratica, Internet è di massa: e questo [redacted] è un male, anzi: ma sicuramente la prima conseguenza svantaggiosa è che in Rete ci sono tutti, sia i buoni che i cattivi, sia gli intelligenti che gli stupidi. Per cui, anche le chat non sono più tanto divertenti e stimolanti.

Detto questo, è anche vero che le chat di Internet non chiudono, chiudono solo quelle Microsoft, che ha fatto così [redacted] scelta aziendale. E' Microsoft l'azienda più colpita al mondo dai virus e dai cracker: ci mancavano solo i pedofili, nelle sue chat. Bill Gates non ha voglia di investire in controllori di contenuti illegali.

Non solo, le chat Microsoft che chiudono sono solo in Europa, dove le leggi sulla privacy [redacted] permettono l'uso della carta di credito come identificativo delle persone. Negli Usa, dove dopo l'11 settembre 2001 per motivi di sicurezza la privacy è stata messa in soffitta, le chat di Microsoft Network (www.msn.com) restano aperte, ma non più gratis: saranno a pagamento. Quindi si tratta ancora una volta di una strategia di marketing: il software standard delle chat è libero, [redacted] è proprietario, mentre Microsoft vuole spingere l'utilizzo del suo Msn Messenger proprietario, che è in competizione con gli altri sistemi di messaggistica istantanei (come quelli di Aol e Yahoo!). Il vantaggio del Messenger, in termini di sicurezza, è che offre un rapporto bi-direzionale: l'utente può parlare e comunica[redacted] solo con persone che [redacted] cui ha scelto di avere un contatto.

Microsoft ha tutti i diritti di non avere interesse nelle chat anonime «libere» e di voler individuare i suoi utenti: che [redacted] milioni, ma appartengono già a [redacted] mondo chiuso. Ma altrettanti milioni di utenti di mondi informatici più aperti, dove vengono applicati gli adeguati controlli [redacted] appositi software e interventi umani, continueranno [redacted] chattare. Internet è fatta così.

[redacted].masera@lastampa.it

IL GRANDE POETA ARGENTINO PORTA IN VERSI IL CORAGGIO DELLA RESISTENZA

Gelman, ode alla desaparecida ritrovata

Mario Baudino

Il poeta Juan Gelman; qui sotto, Maria Macarena, [redacted] nipote ritrovata

LA poesia? Forse è tutta nel senso di perdita che gli ha segnato la vita. Juan Gelman ha perduto non solo molte illusioni, [redacted] anche le persone più care, finite nel gorgo dei «desaparecidos» argentini. Sta cercando il cadavere della nuora, sepolto in una caserma di Montevideo. Un appello al presidente Jorge Batlle perché gli venga restituito [redacted] corpo è stato firmato da molti Nobel per la letteratura, per ora senza esito, anche se proprio in Uruguay il poeta ha ritrovato la nipote Maria Macarena, alla cui [redacted] è dedicata la raccolta più recente, *Valer la pena*. In spagnolo suona più ambiguo che in italiano. Valer la pena [redacted] anche sopportare una pena terribile.

Il figlio di Gelman, Marcelo, venne arrestato e trucidato. La giovane sposa, Maria Claudia Irureta Goyena, era incinta. Fu portata clandestinamente in Uruguay, fatta partorire e poi assassinata, mentre della neonata si impadronì un capo della polizia locale, che la denunciò [redacted] figlia propria. Valer la pena vuol dire anche resistere. «La poesia è resistenza contro l'avvilimento della natura umana», riassume lo scrittore, unanimamente riconosciuto [redacted] della più alte voci poetiche dell'America latina, il caposcuola della generazione che si è lasciata alle spalle sia Borges sia Neruda. Da noi Interlinea ha tradotto una breve raccolta di testi recenti, *Nel rovescio del mondo*, [redacted] è disponibile dal '99 una grossa antologia, *Lettera a mia madre*. E' considerato un intellettuale impegnato, ma ha scritto pochi versi politici. Mezzo secolo di storia ([redacted] nato nel '30 a Buenos Aires, da famiglia ebrea) [redacted] gli ha risparmiato nulla.

«Il senso di perdita [redacted] è malinconia» spiega sul Golfo dei poeti, dove domani riceverà il premio Lerici-Pea. E racconta: quando nel '75 lasciò l'Argentina [redacted] Isabelita Peron era già affermato, nella [redacted] poesia c'erano i ritmi del tango e gli argot [redacted] Buenos Aires, i mistici spagnoli e la quotidianità. Era sedotto dal sogno guevarista, militava in una formazione che si fuse poi con i «Montoneros», i guerriglieri peronisti di sinistra. «Guardavamo a Cuba. Ci siamo sbagliati, d'accordo». Lui se ne andò prima del golpe: fu inviato a Roma per raccogliere consensi alla [redacted]. [redacted] figlio e la nuora rimasero in patria. «Sembrava uno dei tanti colpi di Stato della nostra storia».

Non era così. La repressione divorò trentamila pe[redacted], torturò, uccise, tolse i bambini (alcune centinaia) alle madri. Si [redacted] interrogato su questa crudeltà bizzarra: uccidere i genitori [redacted] «salvare» i piccoli? «L'ho chiesto alla moglie di [redacted] personaggio coinvolto nella repressione. Mi ha risposto che le leggi sull'adozione erano complicate. Quella scorciatoia, per le famiglie legate al regime, era perfetta. E i militari dicevano che i bambini [redacted] "figli di leoni", [redacted] coraggiosi. Guardi, l'Argentina è [redacted]pre stata un paese crudele. Quan[redacted] i generali presero il potere la guerriglia era già quasi distrutta. La repressione [redacted] inutile? «Serviva a trasformare la struttura economica». Ora, però, tutti i modelli economici sono falliti, in Sudamerica. Gelman vede un futuro «molto brutto»; [redacted] uno [redacted] può permetterselo? «Uno scrittore si impegna come cittadino. Un poeta sa che l'unico soggetto della poesia [redacted] la poesia [redacted]. Proprio per questo può parlare di tutto». Come? «Mi capita di [redacted] posseduto [redacted] un'ossessione, [redacted] di volerla capire».

Suona più sul versante di Borges che su quello di Neruda. «Sono entrambi grandi. Il fatto che il primo facesse affermazioni reazionarie per [redacted] è secondario. Alla base della poesia [redacted] Borges c'è uno spaesamento. Neruda invece è sempre a suo agio, sente di possedere il mondo, il mare, tutto». L'esilio, intanto, è finito, anche se Gelman continua a vivere in Messico. Lo spaesamento, quello no. Si sente almeno pacificato, ora? «I dolori restano, ma si impara a conviverci».

[redacted] DOLOROSO

Juan Gelman, aiutato da un giornalista uruguayano e dalla seconda moglie, è riuscito quattro anni [redacted] a identificare e poi incontrare la nipote Maria Macarena, che vive a Montevideo. Da allora per la giovane donna è cominciato un lungo percorso, doloroso. Il capo della polizia che lei considerava suo padre morì per un improvviso malore non appena si diffusero le prime notizie su una possibile identificazione della ragazza. Ora lei sta compiendo i passi legali per recuperare il suo vero nome. Ma continua a vivere con la madre «adottiva» e a lavorare all'ospedale della polizia, il che fa di lei, giuridicamente, una poliziotta. Non è il solo caso di figlia di desaparecidos che si trova in una situazione ambigua, si sa di un altro poliziotto, Simon Requelo, in terra argentina. [redacted] lei ha un nome che pesa moltissimo e deve fare di due destini opposti una sola vita. [redacted] scommessa più difficile.

L'ultima sua raccolta dedicata alla nipote Macarena, «adottata» da un poliziotto E ora è in Italia per il «Lerici-Pea»

DOMANI IL PREMIO

Dodici autori in cerca del «Napoli»

Fulvio Milone

E' cominciato il conto alla [redacted]ia per il Premio Napoli giunto alla 49ª edizione. Domani sera i giurati, che fanno parte di 161 comitati di lettura disseminati in tutto il mondo, designeranno i quattro vincitori, fra i dodici finalisti. La rosa dei concorrenti è di tutto rispetto: Edoardo Albinati, Antonio Pascale e Antonio Pennacchini per la narrativa italiana; Aharon Appelfeld, Antonio Munoz Molina e Abraham [redacted]. Yehoshua per la narrativa straniera; Nafeez Mossadeq Ahmed, Tariq Ali e Jan Assman per la saggistica internazionale; Umberto Fiori, Tommaso Ottonieri e Giovanni Raboni per la sezione della poesia. Una giuria [redacted] direttori di giornali (fra i quali Marcello Sorgi) ha attribuito ex aequo a tre giornalisti del settimanale *7 Yamim* (del quotidiano israeliano *Yedioth Ahronoth*) il premio internazionale di giornalismo per un'inchiesta. Inoltre [redacted] previsto un premio alla memoria allo scrittore polacco Gustav Herling.

Il voto popolare non [redacted] l'unica novità. La manifestazione ha trasformato il centro storico in [redacted] grande kermesse del libro [redacted] della lettura. La storica Piazza Dante, recentemente restaurata [redacted] un progetto dell'architetto Gae Aulenti, fa da [redacted] per convegni, dibattiti [redacted] incontri con gli autori. Il Premio Napoli ha un altro merito, quello di fare entrare la letteratura in [redacted]. Oggi, infatti, Appelfeld, Munoz e Yehoshua varcheranno i cancelli della casa circondariale [redacted] Secondigliano, dove detenuti e funzionari hanno costituito due comitati di lettura: quello di cui fanno parte i reclusi è significativamente intitolato all'Abate Faria. Dietro le sbarre si terrà un incontro-dibattito seguito da un concerto.

LETTERE

Architetti contro il condono • Gli slogan degli ultras • La legge sugli animali esotici.

[redacted] scellerato istituto che provoca solo [redacted]ni

Al presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e per conoscenza a tutti gli Ordini Provinciali.

Da settimane si susseguono anticipazioni giornalistiche e dichiarazioni politiche che annunciano la volontà del Governo di promulgare un nuovo condono edilizio. Nel momento in [redacted] scriviamo questa lettera-appello, non [redacted] ancora chiaro quali decisioni saranno definitivamente assunte, tuttavia riteniamo di non attendere oltre per prendere posizione.

Già le precedenti esperienze hanno reso chiari i danni - ambientali, etici e anche [redacted]omici - provocati dai condoni. Crediamo pertanto che gli architetti debbano far sentire coralmente la loro voce e dissociarsi da questo scellerato istituto, senza paralleli in altri paesi civili, che da noi con cadenza regolare è arrivato alla terza edizione.

Questa volta gli architetti devono uscire da ogni ambiguità, dichiarare pubblicamente la propria opposizione, negare qualunque apporto professionale.

Ci impegniamo a non accetta[redacted] incarichi professionali legati alla prossima sanatoria [redacted] abusi edilizi e invitiamo i nostri colleghi [redacted] rinunciarvi anche loro. Chiediamo che [redacted] Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - direttamente [redacted] sollecitando gli Ordini - diffonda e sostenga questa iniziativa.

Per sottoscrivere la lettera-appello, [redacted] possibile inviare [redacted] adesione, specificando l'ordine di appartenenza, all'indirizzo: condo-no@iol.it

Francesco Venezia, Massimo Pica Ciamarra, Agostino Magnaghi, Vittorio Gregotti, Francesco Dal Co, Carlo Melograni, Gae Aulenti, Augusto Cagnardi e altri 200 architetti

LA RI[illegible] di O.d.B.

L'offesa delle «vacanze al confino»

EGR. Sig. Del Buono, sono allibita e offesa dalle parole di Berlusconi «Mussolini non ha ammazzato nessuno, mandava in vacanza al confino». Mio padre a fine dicembre 1940 è partito per la guerra lasciando a casa una moglie in attesa di un bimbo nato a giugno 1941 [redacted] una figlia [redacted] 14 mesi. E' riuscito [redacted] vedere mio fratello durante una breve licenza quando mio fratello aveva [redacted] mesi. Poi è ripartito per la guerra [redacted] non [redacted] più tornato, [redacted] morto da [redacted]. Mio padre e tutti i padri degli orfani di guerra non sono andati in [redacted] come vuol far credere Berlusconi. Basta leggere le lettere che mio padre scrive[redacted] alla mamma, piene di tristezza e nostalgia. Ora dal sig. Berlusconi vogliamo delle scuse perchè ci sentiamo offesi dalle sue frasi irresponsabili e oltraggiose verso i nostri padri.

Angela Ferma, Mondovì

GENTILE corrispondente, parlando di «vacanze al confino» [redacted] presidente del Consiglio si riferiva agli antifascisti confinati politici, non ai combattenti della seconda guerra mondiale. L'offesa resta bruciante: e le scuse offerte alla comunità ebraica per il giudizio su Mussolini non sono ancora state estese al popolo italiano. Siamo proprio ben presi.

Oreste del Buono

[redacted] proibizionismo ottimi film, pessimi risultati

Credo che quando parliamo di droga intendiamo quelle sostanze che producono alterazioni dell'equilibrio psicofisico, provocano assuefazione e danni più o meno irreversibili all'organismo e a volte tare ereditarie. Una [redacted] so[redacted] che produce in modo grave tutti gli effetti sopra indicati, è senz'altro l'alcool e le sue vittime [redacted] dieci volte quelle prodotte da altre droghe. Pertanto se vogliamo punire anche i consumatori di droghe, dobbiamo punire anche chi va al bar a farsi un bicchierino. Gli Stati Uniti ci hanno provato una volta con il cosiddetto proibizionismo e il miglior risultato è stato quello di produrre ottimi film sui gangster, sulla mafia, sugli spacciatori, sulle distillerie clandestine, per tutto il resto è stato un disastro.

Giorgio Bianchi

La volgarità [redacted] uno striscione

Domenica sera, entrando nello Stadio delle Alpi, ho visto «con i miei occhi», un grande striscione tenuto alto dai tifosi della Roma, sul quale, a caratteri cubitali, stava scritto: «Dopo Agnelli [redacted] Chiusano, è la volta di Luciano» (penso si riferisse a Moggi). E' impossibile che i dirigenti della società non l'abbiano notato. Sono rimasto esterrefatto. Ma un signore sconosciuto, che entrava nello stes[redacted] momento [redacted] che aveva visto lo striscione, notando la [redacted] indignazione, ha esclamato: «Lasci perdere: sono ragazzi!». Ecco [redacted] si giustifica la volgarità che si trasforma facilmente in violenza.

Nerio Nesi

I tre cammelli [redacted] possono scomparire

Mi permetto d'intervenire [redacted] una disputa tra animalisti apparsa sulla *Stampa*. I fatti hanno preso spunto da un servizio messo in onda nella trasmissione *Il pianeta delle meraviglie*, nel quale si vedevano [redacted] cammelli ospitati in un parco faunistico, che giravano in cerchio per tutta la durata delle riprese. In Italia le leggi che regolano l'importazione [redacted] la vendita di animali esotici sono uniformati alle convenzione [redacted] Washington, la quale è molto ferrea e restrittiva. Ogni animale esotico tanto importato, che nato in cattività, ha un suo personale documento d'identificazione che lo segue per tutta la vita. In Italia gli spostamenti di questi animali si possono fare [redacted] certa libertà, ma comunicando sempre agli organi competenti il luogo [redacted] partenza e il luogo d'arrivo. In alcuni casi per alcune specie, inoltre, occorre presentare anche [redacted] documentazione dei luoghi preposti a ospitare questi soggetti [redacted] previo sopralluogo di una com[redacted]issione, ottenerne l'idoneità. Da queste poche righe è facile intuire che i tre cammelli non si possono essere volatilizzati nel nulla [redacted] che da qualche parte sicuramente ci [redacted] documenti validi a comprovare l'attuale residenza. In caso contrario, qualcuno potrebbe aver fatto un illecito amministrativo abbastanza grave [redacted] comunque [redacted] lo scrivente che dovrà appurare [redacted]iò, ma gli organi competenti.

Gianfranco Delle Rose
Ufficio pubbliche relazioni
Zoosafari-Fasanolandia

Le misure per evitare incidenti

Come misura per evitare gli incidenti negli stadi vogliono vietare di mettere in vendita, il giorno delle gare, i biglietti per il settore ospite. Mi dica allora il Solone che ha proposto tale mi[redacted] come faranno i tantissimi meridionali che risiedono al Nord a vedere il Lecce, la Reggina o il Palermo e il Cagliari quando andranno a giocare dalle loro parti? Dovranno forse mischiarsi ai tifosi di casa?

Claudio Fioravanti

La legge perdona i pirati della strada

Arianna Cicolella, la ragazza di 29 anni uccisa da un pirata della strada a Genova, è morta. Così com'è morto [redacted] piccolo feto che portava in grembo. Il suo [redacted]sino», benché colpevole di questo atroce gesto, è già uscito [redacted] carcere ed ora si trova agli arresti domiciliari. Pare che dovrà rispondere di omicidio colposo, con una pena massima prevista di [redacted] anni! Una [redacted] troppo blanda, visto anche il fatto che come incensurato, si vedrà quasi certamente condonare la pena. Troppo spesso sentiamo parlare di pirati della strada che uccidono persone innocenti; senza dimenticare coloro che rimangono in vita ma con lesioni gravissime [redacted] permanenti. La legge deve punire il reato di pirateria stradale in modo esemplare, indurendo fortemente le pene, perché [redacted] succeda più che un assassino, com'è Massimo Soraci (il pirata di Genova!), possa [redacted] carcere tanto presto.

Walter Lanaro, Genova

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted] 10126 Torino, via Marenco 32, [redacted] 011.6568111, [redacted]; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [redacted]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel [redacted] fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: € 390. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Torino Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. [redacted] address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101 2421

[redacted] PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [redacted]300; Bari via [redacted] 166/5, tel [redacted]; Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 [redacted] Montano 6, tel [redacted]; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192; Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100; Roma via Barberini 86, tel 06 4200001; Napoli via A. Depretis 31, tel 081 4201400. [redacted] Spa. Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). Per [redacted] l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite [redacted] a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta [redacted] telefonando al n. verde; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381 fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

È MORTO A 67 ANNI L'ORIENTALISTA, PROFESSORE IN AMERICA, MILITANTE PALESTINESE, NEMICO DELLE INGIUSTIZIE

[illegible]

L'opera saggistica di Edward W. Said è piuttosto conosciuta nel nostro paese, grazie a diverse traduzioni, soprattutto presso l'editore Feltrinelli. Alcuni libri hanno avuto numerose edizioni. Said è riconosciuto come uno studioso del ruolo degli intellettuali. Fra gli altri suoi titoli possiamo ricordare: *Dire la verità. Gli intellettuali e il potere*, del [redacted]5, da Feltrinelli, che ha fatto registrare [redacted] edizioni; *Cultura e imperialismo*, su letteratura e consenso nel colonialismo occidentale, del 1998 da Gamberetti. Alcuni interventi sono stati dedicati al conflitto fra Israele e Palestina: *Tra guerra e pace*, sul suo ritorno in Palestina e Israele (Feltrinelli 1998); *La convivenza necessaria* (Internazionale, 1999) che conta anch'esso sedici edizioni; *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente* (Feltrinelli 2000); *Questione palestinese*, sulla tragedia di essere vittime delle vittime (Feltrinelli 2001); *Fine del processo di pace* (Feltrinelli 2002). [redacted] 2000 è stata tradotta anche un'autobiografia di 312 pagine, che [redacted] un titolo molto significativo: *Sempre nel posto sbagliato* (pubblicato da Feltrinelli, otto edizioni).

Edward Said nella famosa fotografia davanti alla porta di Fatima, nell'estate 2000, sul confine israelo-libanese

La doppia vita di Said patriota delle cause perse

Maurizio [redacted]
corrispondente da NEW YORK

OCCHIALI da sole, cappello e capelli grigi Edward Said venne immortalato in Libano nel giugno del 2000, un mese dopo il ritiro israeliano, mentre dispiegava il braccio per lancia[redacted] un sasso contro [redacted] postazione dell'esercito di Gerusalemme sul lato opposto del confine. Lo scatto [redacted] un'agenzia francese riassunse quella che [redacted] stesso Said ebbe modo di definire come la sua doppia appartenenza: da [redacted] lato l'orientalista di valore della Columbia University, dall' altro il politico militante [redacted] favo[redacted] del nazionalismo palestinese [redacted] radicalmente ostile al sionismo. Per ripercorrere il doppio binario dei 67 anni di Said - morto ieri di leucemia in un'ospedale [redacted] New York - la tappa iniziale [redacted] la Gerusalemme sotto mandato britannico, anno 1947, quando le Nazioni Unite decidono di dividerla fra ebrei ed arabi assieme all'intera Palestina ad ovest del Giordano. La decisione del padre, un facoltoso uomo d'affari cristiano, fu di abbandonare casa, lavoro ed abitudini per andare in esilio al Cairo, dove Edward avrebbe avuto il meglio che la borghesia araba dell'epoca poteva offrire, a cominciare dagli studi al «Victoria College» dove incontrò sui banchi il futuro re Hussein di Giordania e l'attore Omar Sharif. La padronanza degli studi lo portò negli Stati Uniti dove si laureò [redacted] Princeton, prese il master ad Harvard e quindi arrivò ad otte[redacted] la cattedra alla Columbia di studi inglesi, a sottolineare [redacted] successo ottenuto dalla [redacted] volontà di integrarsi. Linguista, arabista ed orientalista racchiu[redacted] tesi sul rapporto fra Occidente ed Oriente nel suo *Orientalism* (uscito nel 1978) nel quale presentava una [redacted] della Storia secondo cui il potere della cultura è [redacted] legato al potere [redacted] dominare [redacted] quindi [redacted] d[redacted] dell'Occidente nasceva dal fatto di aver costantemente descritto l'Oriente come un mondo corrotto, tirannico, arretrato e svogliato: «Sin dall'Illuminismo [redacted]gni europeo che ha scritto [redacted] parlato dell'Oriente è stato un razzista, u[redacted] imperialista ed un quasi totale etnocentrico». Influenzato da pensatori francesi [redacted] Franz Fanon, Michel Foucault e Claude Levi-Strauss, Said è stato fra i primi a portare in America il dibattito su cultura e potere, trasformando l'anticolonialismo politico degli anni Sessanta in una sfida aperta [redacted] dura all'approccio [redacted]to dalla cultura occidentale all' Islam. Come dimostra il suo giudizio sui romanzieri dell'Otto[redacted] e del Novecento, ai quali imputava la legittimazione del colonialismo politico [redacted] militare. [redacted] riuscito a sentirmi patriota di niente altro che delle [redacted] perse» soleva ripetere, e scrivere.

Apprezzato da pochi e contestato da molti per le sue tesi accademiche spesso provocatorie, Edward Said ha vissuto la sua seconda vita nella militanza nazionalista palestinese. Membro del Consiglio nazionale palestinese dal 1977 al 1991 e tenace sostenitore del diritto dei profughi palestinesi al ritorno, conte[redacted] Yasser Arafat dopo gli accordi di p[redacted] di Oslo del 1993 - da lui definiti la «Versailles palesti[redacted] - accusandolo di aver ottenuto troppo poco, in termini di terra e di sovranità. L'opposizione alla pace con Israele - elaborata in testi come *A Question of Palestine* e *The End of the Peace Process* - nasceva da un'ostilità [redacted] nascosta nei confronti del sionismo e della nascita dello Stato di Israele: la [redacted] idea, [redacted] dai trotzkisti russi di inizio Novecento e in seguito fatta propria dal colonnello libico Muhammar Gheddafi, era [redacted] ebrei [redacted] palestinesi avrebbero dovuto vivere assieme [redacted] uno Stato binazionale. L'Olp di Arafat aveva abbandonato questa l'idea per Oslo. «Il merito di Said è stato quello di far coincidere il patriottismo palestinese ed il rifiuto del sionismo con l'idea della coesistenza israelo-palesti[redacted] ha detto di lui Abdelwahab al-Badrakhan. Sempre a Said è stata attribuita la responsabilità di aver suggerito ad Arafat nell'estate del 2000 di rifiutare l'accordo di pace offerto da Bill Clinton ed accettato dal premier israeliano Ehud Barak.

Metodico ed affidabile nell' esporre le sue tesi sull'orientalismo Said è stato spesso messo all'indice per le focose posizioni prese sul Medio Oriente. Come [redacted] esempio quando si limitò a descrivere Abu Abbas come «un degenerato» dopo il sequestro dell'Achille Lauro - costato la vita all'ebreo Leon Klinghoffer - scegliendo [redacted] di definire «terroristi» leader israeliani come Begin, Shamir e Sharon. La rivista *Commentary* lo accusò di essere un «Professor of Terror» ma lui non accettò mai alcun compromesso sull'idea di fondo che «le vittime sono i palestinesi perché sono stati privati di tutto» al punto che «ricorrere alla violenza ed al terrorismo diventa comprensibile». Appartenente alla chiesa episcopale [redacted] marito di una quacchera - da cui poi divorziò per risposarsi - Said è stato fino alla fine un difensore tenace dell'Islam non solo dal dominio culturale dell'Occidente ma anche da leader nei confronti dei quali non celava il disprezzo. Come nel caso dell' ayatollah iraniano Khomeini, che condannò per aver decretato la fatwa contro Salman Rishdie, o dell'ex presidente siriano Hafez al-Assad, a cui imputò di essere «un terribile dittatore» così come [redacted] fatto con Saddam Hussein, pur pronunciandosi contro tanto alla prima guerra del Golfo del 1991 che all'ultima campagna militare di «Iraqi Freedom».

In prima fila a duellare con lui è sempre stato l'orientalista di Princeton Bernard Lewis secondo cui l'approccio di Said al rapporto Occidente-Oriente «pose un problema vero [redacted] riducen[redacted] ad [redacted] polemica politica per fini personali».

UN LIBRO AL GIORNO

Quanti modi per uccidere la Terra Tutto ciò che non vorremmo sapere

Tullio Regge

LA fine del mondo [redacted] ad affascinare scienziati, scrittori, scettici e credenti ma soprattutto il gran[redacted] pubblico. La *Guida alla fine del mondo* di Bill McGuire, vulcanologo, [redacted] scritto molto bene [redacted] anche ben documentato. Comincerò dalla copertina posteriore ove appare una citazione dall'Armageddon: «Il terzo angelo suonò la tromba e cadde dal cielo una grande stella ardente come una torcia, e colpì un terzo dei fiumi e le sorgenti delle acque, il suo nome era assenzio». Se ben ricordo in ucraino chernobyl significa appunto assenzio ma McGui[redacted] ha [redacted] mente la caduta di una gigantesco meteorite o [redacted] vinosa eruzione vulcanica e non un incidente nucleare. In [redacted] il libro merita ampiamente il sottotitolo «Tutto quello che [redacted] avreste mai voluto sapere».

Bill McGuire
Guida alla fine del mondo
Tutto quello
che non vorremmo sapere
Cortina editore
168 pagine, 17,50 euro

Nel quinto capitolo appare a sorpresa la «Scala Torino» un grafico in cui sono classificati gli oggetti extraterrestri potenzialmen[redacted] pericolosi per la Terra in base al loro diametro, probabilità e località di impatto. A Torino opera infatti un agguerrito nucleo di ricercatori che [redacted] occupa di asteroidi. Il più pericoloso di questi potrebbe essere 2000SG344, [redacted] lontano dalla Terra. [redacted] si [redacted] si pensa di inviare una bomba [redacted] che esploda nelle vicinanze dell' asteroide al momento giusto e lo dirotti su di un'orbita sicura.

[redacted] solo asteroidi ma anche vulcani, terremoti ed epidemie alla Sars promettono disastri planetari in un futuro non troppo lontano. Una natura per nulla benigna [redacted] perlomeno indifferente potrebbe sterminare l'umanità e sostituirla in poche decine di milioni di anni con una civiltà di formiche giganti ben strutturata in formicai multinazionali e [redacted] global [redacted] zampe. [redacted] consola il pensare che anche la civiltà delle formiche sarà obliterata da [redacted] asteroide. Non è ancora chiara la portata dell'effetto serra, attendiamo una risposta chiara dal mondo scientifico.

In un futuro non troppo lontano riusciremo forse ad identifica[redacted] e neutralizzare gli asteroidi più pericolosi, prevedere a tempo terremoti [redacted] altre calamità [redacted] attutirne le conseguenze. Temo tuttavia anche disastri a breve scadenza causati dalla imperizia ed imprevidenza degli [redacted]. Dobbiamo vigilare e rispettare l'ambiente, compito improbo [redacted] le faide che agitano il mondo politico e la passione demagogica per le scelte strategiche inutili ed onerose e una burocrazia sempre più inefficiente ed osses[redacted]a. Abbiamo sprecato miliardi di euro con la chiusura anticipata [redacted] centrali nucleari, bruciamo campi di [redacted] senza che ci sia prova alcuna che gli OGM siano dannosi alla salute e approvato leggi restrittive e costose contro l'elettrosmog. Urge un accordo internazionale che salvi dalla fame e da gravi malattie i popoli del terzo mondo, che renda più produttive le loro terre e tolga l'incentivo ad abbattere foreste. Ma diamoci anche da fare contro la droga: eroina e coca[redacted]a ma anche il tabacco minano la salute e richiedono culture che coprono territo[redacted] sottraendoli alla alimentazione.

Purtroppo il movimento ambientalista è ossessionato da ideologie antiscientifiche, dobbiamo ristabilire una fruttuosa collabo[redacted]. *Educhiamo i giovani* a pensare con la loro testa e a controllare quello che si dice sull'ambiente e sul mondo scientifico consultando fonti diverse ed indipendenti.

Se non vuoi che la tua casa rischi l'estinzione, scegli bene il [redacted] inquilino.

Per questo c'è Solo Affitti,
l'unica rete nazionale di agenzie immobiliari specializzate esclusivamente in locazioni.

La sua formula esclusiva affittosicuro garantisce a proprietari [redacted] inquilini una tutela assoluta per tutta la durata del contratto.

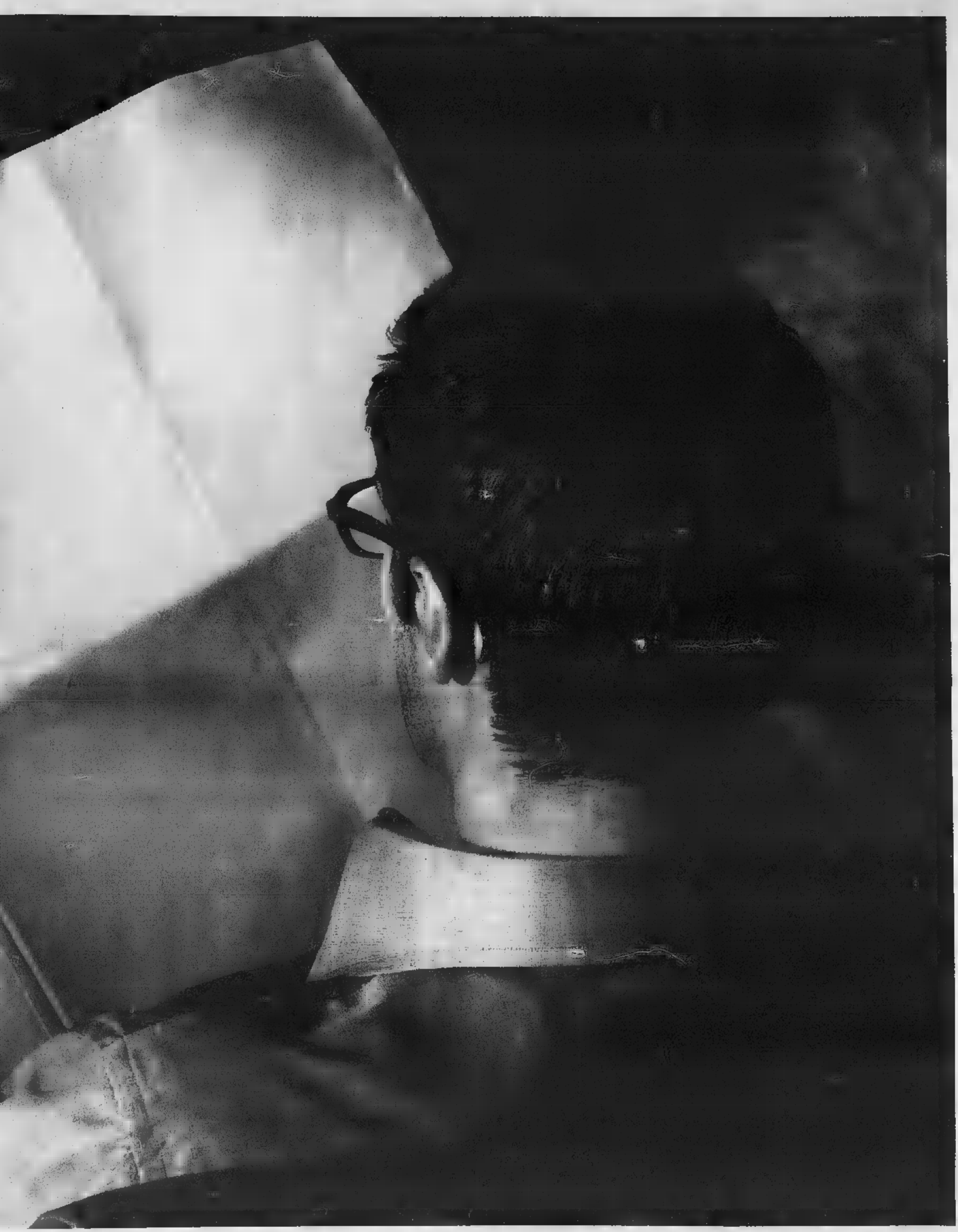
Ti aspettiamo alla Fiera di Milano "Franchising & Partnership", 3 – 6 ottobre, Pad.16/I Stand [redacted] Il 4 ottobre in Sala Blu terremo un interessante Convegno sul mercato degli affitti.

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi[redacted]r la locazione
www.soloaffitti.it
800-627.627

Per [redacted] pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 668 52.11 - Fax 011 646 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

SENZA COMUNICAZIONE CHE MONDO SAREBBE?



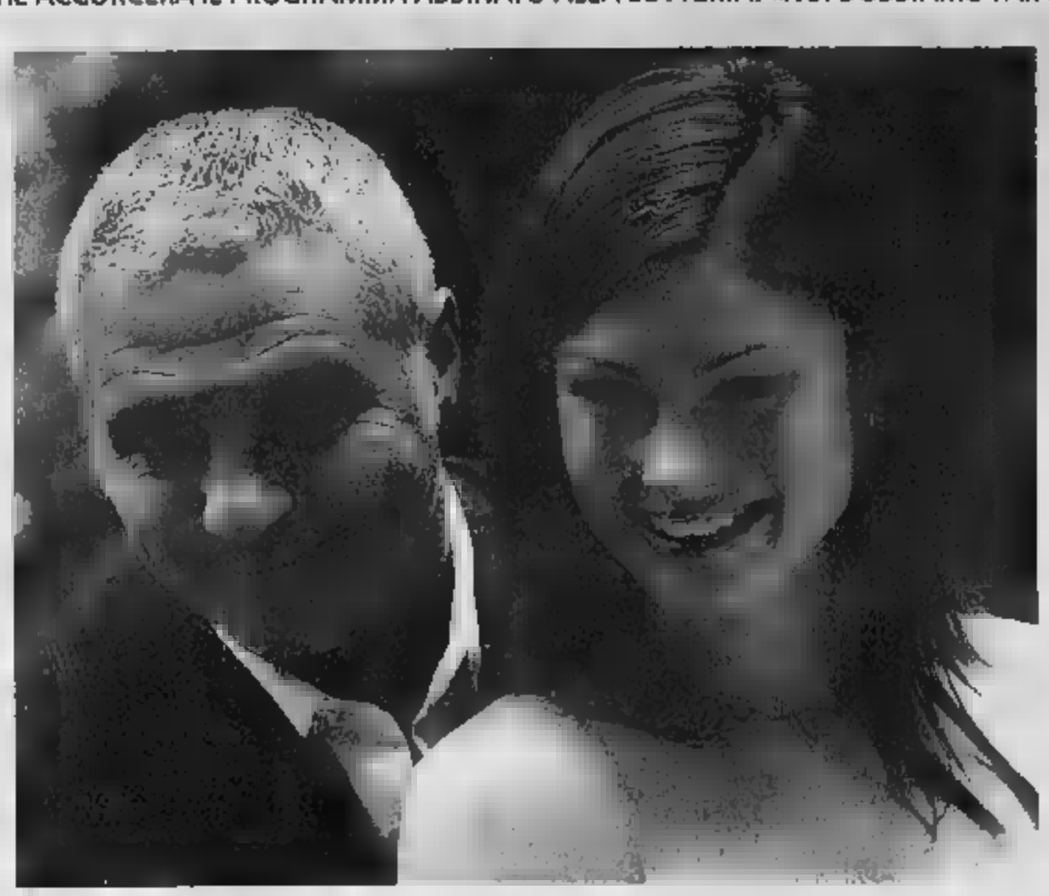
TELECOM ITALIA

COMUNICARE È VIVERE.

PANARIELLO PROMETTE CHE ACCORCERÀ IL PROGRAMMA ABBINATO ALLA LOTTERIA: «NOI DOBBIAMO FAR SOGNARE IL PUBBLICO», PRIMO OSPITE RAMAZZOTTI

«Questa volta il varietà lo faremo finire prima»

Uno show fondamentale per Raiuno che sta continuando ■ perdere ascolti. Verranno distribuiti più soldi il comico sarà affiancato da Tosca d'Aquino e da tante belle ragazze rigorosamente straniere Tra i nuovi personaggi c'e Naomo, proprietario del «Trillionaire» e di una piscina tanto grande che «ci sbarcano i clandestini»



Giorgio Panariello e Julia Smith da domani ■■ ■ Raiuno nel nuovo programma della Lotteria

Fulvia Caprara
ROMA

Ci sarà «Naomo», proprietario di un locale che si chiama «Trillionaire», abituato a vivere «eternamen■ in pareo», divenuto celebre «non si ■ bene perchè», ■■ piscina talmente grande che «ci sbarcano i clandestini». Ci ■■ la «tabaccaia Diana», polemica con certe campagne antifumo che ormai fanno dire ai suoi clienti «buongiorno, mi da' un pacchetto del "Fumo uccide" morbide». Ci sarà Ranao de Prao do Tormiento, l'insegnante brasiliano di danze latine, e torneranno Lello Splendor, il Macellaio animalista, il Bagnino Merigo, Renato ■■■ che interviene, rumorosamente, dalla ■■ roulotte. Ma non è tutto: il corpo ■ ballo ■■■ guidato da ■■■ Godson e avrà una stella come Julia Smith, sbarcata davanti alle telecamere di Raiuno direttamente dal Moulin Rouge di Parigi; le sigle, scatenate, saranno affidate alla ■■ Band di Paolo Belli; la bellezza femminile sarà rappre■■■■ dalla colombiana Debbie Castaneda e dalla svedese Camilla Sjoberg, top-model ingaggiate per ■■■■■■ i momenti dedicati al gioco; i duetti ■■■ il conduttore avranno la ■■■■ di Tosca D'Aquino. Ma soprattutto e, prima di tutto, ci sarà lui, ■ mattatore Giorgio Panariello che perde il pelo, ■■ non il vizio e, nel gran f■■■■ della conferenza stampa di ieri ■ Viale Mazzini, dichiara candido: «Sì, ci siamo molto preparati, i monologhi parleranno più spesso del sociale, sono pronto a fare ammenda per qualche parolina più forte che certe volte viene fuori perché ■■ me emerge l'anima del cabarettista. Però sia chiaro, sono deficiente e deficiente resto».

Insomma, a poche ore dall'avvio dello show a cui ■ Rai affida le sue fortune autunnali, anche il monito della signora Franca Ciampi finisce in secondo piano. Il problema è fare ascolti, battere la concorrenza, arrivare primi: «Paragonare me e Maria ■ Filippi non ha senso - dice Panariello -, sarebbe come giudicare ■■■ gara tra Ribot e Mennea. ■■■■ ■ fa? Il primo ■ ■■ cavallo, quell'altro ■ un omo!». Parlando della natura dei due programmi, Panariello individua la differenza: «Noi facciamo il varietà e il varietà è la fantasia, ■ sogno, la fiaba, le bucciole che non vediamo più nel mese di maggio... Noi dobbiamo aiutare la gente ad uscire dai limiti della realtà di tutti i giorni. "C'■ posta per te", invece, è il reality, lo show della realtà, tutta un'altra cosa. E devo dire che se c'è una cosa per cui invidio la De Filippi è proprio il fatto che lei lavora con la gente ■■■■. Tra le novità dello show abbinato alla Lotteria (il pri■■ ospite in programma è Eros Ramazzotti) c'è l'aumento del premio finale a sei milioni di euro (l'anno scorso ■■ di 5 milioni) e la promessa che tutti, protagonisti e telespettatori, potranno andare a letto più presto: «L'intenzione è ■ accorciare almeno di un'ora - dice Panariello -, anche perché quando ci si dilata a dismisura finisce che vengono fuori le cose peggiori. Certo, questo non potrà succedere nella prima puntata perché dobbiamo spiegare ■ ■■■■■■■ del gioco e soprattutto far entrare il pubblico nella nostra famiglia».

Secondo il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce il taglio dei minuti non potrà che rafforzare lo show: «Dobbiamo ■■■■■■■ una distorsione che appartiene agli ultimi dieci anni di tv: prima gli spettacoli finivano alle 22,30, poi la lettura degli ascolti ■ il fatto che, andando avanti nel tempo, lo share aumenta, ■a prolungato ■ programmi fino all'una di notte. E questo è un errore: allungare il brodo non serve, rispettare certi limiti, invece, contribuirà anche a ridare veridicità ai dati sugli ascolti».

Maria De Filippi torna domani su Canale 5 con «C'è posta per te» e la sua dozzina di storie ▪ «Vorrei come ospite Mariano Apicella» Intanto avrà in studio Francesca Neri

De Filippi: non vado all'attacco

L'aria sembra tesa: «Io cerco la pace ma non mi fido delle loro dichiarazioni»

Su ■■■ ■ Filippi, che domani affronta il match con lo show ■ Panariello, scende la benedizione di Pier Silvio Berlusconi: «Sarebbe un grande successo - dice il vicepresidente Mediaset - ■■ "C'è posta per te" facesse un ascolto pari anche solo al 20% di share». Confrontarsi con il varietà del sabato sera del servizio pubblico, prosegue Berlusconi jr., è «un'impresa spericolata». E questo perché «il programma Rai è «rafforzato dai premi della Lotteria Italia, prodotto con grandi mezzi, forte di straordinari impianti scenici e condotto da un fuoriclasse come Giorgio Panariello, reduce da una stagione teatrale che equivale a una preparazione ■ pre-campiona■■. Insomma, Canale 5 non può che affidarsi completamente al talento della «conduttrice più credibile della tv italiana, che garantisce sobrietà e qualità editoriale».

Una bella responsabilità per l'interessata che non annuncia novità nel programma, se non gli ospiti che vorrebbe in futuro (■■■■ Apicella), quelli ■■ avrebbe voluto e che, per adesso, non ci saranno causa infortuni ■■ campo ■■ Piero e Inzaghi) ■ Francesca Neri che d■■■■ sarà di certo a «C'è posta per te», visto che è la protagonista di «Per sempre», il film appena uscito, ■■■■ da Maurizio Costanzo. «Non la vivo come una sfida - sostiene De Filippi - non credo che il mio programma possa giocare in attacco contro un super-varietà: non è nuovo e non è un evento. In più Panariello è un comico e i comici, "Zelig" insegna, in questo momento ■■ tv funzionano molto. Tra l'altro Panariello sta preparando i suoi monologhi da un anno, se poi ■ ■■■■■ pure il sostegno della compagnia di giro di Ballandi, si capisce che non posso certo giocare in attacco». L'aria è tesa, e De Filippi ricorda che tutti i gesti fatti, ora e in passato, per ammorbidire lo scontro con la Rai sono caduti nel vuoto: «Io cerco la pace.

L'anno scorso avevo chiesto di fare le f■■ per la copertina di un importante settimanale insieme con Gianni Morandi e loro ■■■ hanno voluto». Centrato, come nelle passate edizioni, su una dozzina ■ storie, raccontate ognuna nell'arco di dieci minuti, il programma dovrebbe durare di meno, proprio come quello di Panariello. ■■■ Filippi non si fida: «Se loro chiudono prima, io chiudo prima; dovevamo farlo anche l'anno scorso, io rispettai l'accordo e loro, per via ■ ■■ "problema tecnico", andarono avanti per un bel po'...». Anche l'ipotesi di un'apparizione nello show di Raiuno sembra lontana. ■■ Filippi ■■■ che si potrebbe fare uno scambio, ma il direttore della prima rete Del Noce è meno disponibile: «Al di là delle difficoltà tecniche che richiederebbero una presa di posizione del nostro direttore generale e dei vertici Mediaset, non credo sia una cosa logicamente praticabile». [f.c.]

SPETTACOLI FLASH

■ **FIORELLO IN TV NIENTE RADIO.** «Stasera pago io» tornerà ad aprile in prima serata su Raiuno. Lo conferma Fiorello che ha tenuto ieri sera un concerto a Letojanni,m in provincia di Messina., paese natale ■ suo padre, annunciando però un anno sabbatico per la radio (non ci sarà infatti la versione 2003 di «Viva Radiodue» con Marco Baldini) «Era impossibile - spiega Fiorello - abbinare le due esigenze. Ormai ho capito che quando faccio la radio non posso fare la televisione».

■ ■■■■■■ Luisa Corna ha deciso di abbandonare ■ programma della seconda sera■ di Raidue «La grande notte», dopo una sola puntata, per un nuovo progetto musicale. Lo ha ■■■ noto, attraverso ■ ■■■ agente Lele Mora, la stessa showgirl. «Per una volta ho chiesto il permesso, naturalmente, agli autori della «Grande Notte» - scrive la Corna nel comunicato che annuncia il ■■■ ritiro ■■ programma del lunedì sera ■ Raidue - colta dall'entusiasmo per un nuovo progetto musicale, che mi impegnerà completamente, non mi è davvero possibile continuare con la trasmissione di punta ■■■■ seconda serata di Raidue». In realtà sembra che la cantante si fosse offesa p■■ come la trattavano i colleghi del programma. Per sostituirla, si fanno i nomi di Amanda Lear, Alba Parietti ■ Natasha Stefanenko.

■ **BIT:Z, TRE NOTTI DI ■■■■■■** 2160 minuti di musica, tre ■■■■ da ballare fino all'alba: ■ il primo appuntamento con "Bit:z Festival", happening romano che si terrà da domani a domenica al club La Palma. Tra gli ospiti Andy Fletcher (ex Depeche Mode) e il meglio della scena elettronica internazionale: Plaid, Mum, Lory D, T.Raumschmiere, il collettivo Quannum, Jungle Brothers, Cannibal Ox, Gescom, Venetian Snares, μ_ziq, Richard Devine.

■ **SEGUIRÀ BUFFET.** Portare in televisione il rito quotidiano delle conferenze stampa. E' questo l'obiettivo di «Seguirà buffet», nuovo programma bisettimanale di RaiSat Extra che riprenderà ■■■ le proprie telecamere gli incontri di presentazione alla stampa di eventi di cronaca, cultura, politica, economia e spettacolo. Seguirà buffet Va in onda su RaiSat Extra oggi a mezzogiorno e in serata ■■■ 21,30. Nuova replica domani.

INCONTRO CON L'ATTORE HOLLYWOODIANO AUTORE DI «MYSTIC RIVER»

«Il mio cinema non vuole lussi»

Eastwood di nuovo regista per Scorsese

Lorenzo ■■■a
LOS ANGELES

È stato l'anonimo protagonista di serie televisive di modesto succes■■ L'eroe silenzioso dagli occhi di ghiaccio e dalla pistola facile dei western di Sergio Leone. Il poliziotto-giustiziere della serie «Dirty Harry». Il raffinato regista de «Gli Spietati» e di numerosi altri successi, uno che invece di scegliere la ■■■ del film-formula ha a■■■■ il desiderio, e il coraggio, di rinnovarsi in continuazione. Da mezzo secolo, Clint Eastwood ne ha viste di tutti i colori. E non cessa mai di sorprendere, presentandosi adesso al suo pubblico con un documentario sul blues e con un film, «Mystic River», ■■■ fa leva sulle emozioni primarie di ■■■■■, p■■■■ vendetta, violenza, nostalgia, risentimento. E attorno al quale ■■ raccolto un cast che include Sean Penn, Tim Robbins, Kevin Bacon, Larry Fishburne. ■■■ eccolo, dentro un paio di qualunquissimi khaki ■ una polo. Le rughe sul volto mostrano tutti i suoi 72 anni. I capelli, folti e un po' arruffati, sono bianchi. Gli occhi esprimono cortesia e curiosità, non l'antico furore. Ma ■ passo è ancora quello fermo e sicuro dei film di Leone.

Partiamo da questo suo film.

«"Mystic River" è un film sulla perdita dell'innocenza e sul destino, su come episodi a volte impercettibili cambiano il corso della nostra vita. E' rimasto nei cassetti per anni, è un film per adulti che contiene diversi strati e la Warner mi ha dato molti pochi soldi. Ma io non ho bisogno di tanti lussi ■ stravaganze per girare e il budget limitato ■■■ mi ha impedito di raccogliere un cast eccezionale, i migliori attori della loro generazione».

Tra gli attori non c'è tuttavia Clint Eastwood.

«Quando reciti devi stare ■ preoccuparti delle pieghe dei tuoi vestiti ■ dei capelli fuori posto. Tante distrazioni che ti impediscono di concentrarti sul tuo lavoro di regista. E poi, penso che la gente ne abbia abbastaza di vedermi davanti alla cinepresa».

Nel frattempo ha finito ■■■ che il documentario sul blues.

■■■ lo ha chiesto Martin Scorsese, che ha voluto affidarlo a sette registi diversi. Un progetto che ■■ ha subito attratto perche' ■ blues è molto importante, è l'anello di congiunzione tra il jazz, che ■ poi l'unica forma d'arte veramente americana, e il rock. Il mio segmento è sul piano e verrà presentato come l'ultimo della serie».

Clint Eastwood, attore e regista

Nel documentario sul blues ha girato una delle sette sezioni quella dedicata al pianoforte

Uno strumento che lei suona piuttosto bene

«Da piccolo non ero molto bravo, ricordo che ■ mamma voleva sempre che ■■ esercitassi ■ ■■ mi rifiutavo. Poi ho scoperto che anche ■■ non ero bravo serviva comunque ad attirare le ragazzine e così ho iniziato a prenderlo più seriamente. E ho finito per scrivere la musica per alcuni dei miei film, anche per "Mystic River". Cerco toni che non dominano il film, ma che lo aiutano». **Una quindicina di anni fa' è diventato sindaco di Carmel, la cittadina californiana dove risiede. Adesso un altro suo collega, Arnold Schwarzenegger, mira piu' in alto: governatore della California. Ha chiesto il suo appoggio? ■ come la vede?** «Mi è difficile rispondere, perché io sono nella commissione Parchi Naturali ■■■■ Stato ■■ raccomandazione del Governatore Davis. Sono contrario al referendum per estromettere Davis. Capirei se ci fosse stata un'attività criminale o appropriazione indebita. Ma i repubblicani, invece di vincere le elezioni, stanno cercando altri mezzi per giungere al potere e questo crea un brutto ■ pericoloso precedente. Quanto ad Arnold, mi ha chiamato chiedendo il mio appoggio. ■li ho augurato buona fortuna. Gli ho anche detto che sono contro il processo di "recall" del governatore e che vorrei stare fuori da tutto questo».

Mr. Eastwood, quando ha iniziato quasi 50 anni fa' pensava che la sua carriera sarebbe durata così a lungo?

Pensavo che avrei fatto ■■■ o due film e che poi mi sarei messo a fare altro. Ho anche pensato spesso, okay, adesso ■■ l'■■■■ ancora ■■■ e poi smetto. Ma ho ancora ■■■ da dire, ■■ diverto. E poi l'età dipende da come ti senti dentro ■ io mi sento giovane e pieno di curiosità».

IL FILM TV
DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

L'AMORE
in programma
oggi
alle 14,15 su La7
Film italiano
del 1948
diretto da Roberto Rossellini,
con Anna Magnani,
Federico Fellini,
attori non professionisti.

DUE episodi interpretati da Anna Magnani, o meglio costruiti sull'attrice e sulla sua eccezionale capacità interpretativa in due differenti situazioni sociali e ambientali, girati da Roberto Rossellini, allora suo compagno di vita, il primo nella primavera del 1947, il secondo nell'aprile dell'anno dopo.

Sono episodi diversi, ma anche complementari, nel senso che queste due figure di donna, tratteggiate con grande cura e introspezione psicologica, compongono un ritratto a tutto tondo della condizione femminile di allora, prima della rivoluzione femminista, in un'ottica tanto simbolica quanto realistica.

Nel primo episodio, dalla «Voce umana» di Jean Cocteau, la Magnani è una donna abbandonata dall'amante, che vive gli ultimi momenti della loro relazione attraverso una lunga telefonata. Nel secondo, da un racconto di Federico Fellini ispirato ad uno di Ramón Valle-Inclán, la Magnani è una demente, irrisa dagli abitanti del paese in cui vive, che crede di incontrare Giuseppe, in realtà un vagabondo che approfitta di lei e la ingravida.

Due esistenze lontane l'una dall'altra, due mondi incomunicabili, ma una stessa esperienza di vita: la lotta per la propria indipendenza, contro il disamore, l'abbandono, l'intolleranza, la solitudine. Nel chiuso di una camera, straziata sul letto, al telefono, ovvero sullo sfondo dell'aspro paesaggio in cui alla gente del villaggio, sola col proprio bambino, la donna osservata e descritta da Rossellini col suo sguardo apparentemente oggettivo, fortemente introspettivo, con la sua macchina da presa indagatrice, balza in primo piano, si staglia sullo schermo, occupa l'intera inquadratura.

Lo spettatore è immedesimato con questo sguardo, lo è proprio, entra in contatto col personaggio, con la Magnani attrice e donna, e non soltanto un godimento estetico, ma anche e soprattutto un monito etico, un diverso modo di osservare la realtà che ci circonda.

IL FESTIVAL DEL DOPPIAGGIO A FINALE LIGURE, OSPITI RICCI E GAZZOLO

Quelle voci nell'ombra che fanno grande un film

Claudia Carucci
FINALE

Come la marea. Torna con cadenza regolare la questione dei film stranieri che nelle sale italiane arrivano doppiati, mentre negli altri paesi spesso sono proiettati in lingua originale con i sottotitoli. Molti definiscono lo scandalo il sistema di casa nostra, dimenticando che da noi il doppiaggio è ad un livello di professionalità tale da poter esser definito una vera e propria arte. E partire da Alberto Sordi che dava la voce a Oliver Hardy, nelle avventure di Stanlio e Ollio, fino ad arrivare alle interpretazioni di Vittorio Gassman nel disneyano «Il Re Leone» e di Gigi Proietti in «Aladdin», passando per il grande Ferruccio Amendola sul labiale di De Niro o di Dustin Hoffman, l'Italia ha una tradizione preziosissima in questo campo, da proteggere e sostenere, altro che Sensibili all'argomento, sette anni fa, a Finale Ligure, hanno deciso di dare il via a un Festival del Doppiaggio che nel ha acquisito sempre più rilievo. Si chiama «Voci nell'Ombra», che ha avuto anche una sua vetrina nell'ambito della 50ma Mostra del Cinema di Venezia. Le fasi conclusive dell'edizione 2003, cominciate ieri, termineranno domani.

Omaggio a Sordi e «assaggio» in diretta del modo di lavorare italiano: saranno interpretate al leggio alcune scene del telefilm cult «Sex and the City» Conducono Fava-Signoris

Promossa dal Comune di Finale con il contributo del Ministero per i Beni le Attività Culturali, la manifestazione ha la conduzione artistica di Claudio G. Fava. Le proiezioni dei film in concorso si sono susseguite a partire dal agosto e domani alle 20,30, nella Sala Congressi del Complesso Santa Caterina, si svolgerà la cerimonia di assegnazione degli «Anelli d'oro» ai vincitori. Quattro le categorie principali e numerosi i premi speciali della giuria presieduta dallo stesso Fava che sarà anche conduttore della serata accanto a Carla Signoris. Finalisti della settima edizione di «Voci» sono Franca D'Amato (doppia Julianne Moore), Vittoria Febbi (Kathy Bates), Selvaggia Quattrini (Paz Vega), nella categoria miglior femminile»; Michele Kalamera (Clint Eastwood), Carlo Valli (Robin Williams), Riccardo Rossi (Adam Sandler) per la miglior voce maschile». Il film «Good bye Lenin» con «miglior doppiaggio generale» sotto la guida di Gianni Galassi. Per le «voci caratteriste» sono in lizza Gabriella Genta (Joan Plowright), Jacques Peyrac (Gerard Depardieu) e Stefano Mondini (Philippe Seymour Hoffman).

Ospiti d'onore Antonio Ricci, Umberto Orsini, Nando Gazzolo, Massimo Francovich e l'attore angloamericano Ed Bishop che ricordiamo panni del dante Straker nella amatissima serie televisiva degli Anni '70 «UFO». Sarà a Finale anche il regista Alan Perry. La giornata di oggi è in parte dedicata alla celebrazione di quei telefilm e in parte, nella Sala Congressi, all'omaggio ad Alberto Sordi. Verranno proposti filmati inediti con sue esilaranti interpretazioni vocali. Anche per il telefilm cult «Sex and the City», incentrato sulla vita di quattro giovani donne newyorkesi alla vana ricerca del vero amore, la manifestazione ligure ha previsto uno spazio celebrativo con le voci femminili che realizzeranno un doppiaggio estemporaneo ispirato al festival.

Insomma, una intensa tre giorni dedicata a questo universo di professionisti che spesso sono anche ottimi attori, e magari migliorano persino il film. Anche gli «outsider» come Frizzi, Lopez, Iacchetti, hanno dato belle prove in questo mestiere duro, faticoso, pagato a riga. Luciana Littizzetto, che viene chiamata per doppiare bambini, animali o cartoni animati («I Simpson»), disse: «A me mi pagano a forfait, 8 e 8 rantoli fanno una riga!».

Una scena del telefilm «Sex and the City» sarà doppiata in diretta a Finale

IL CANDIDATO ALL'OSCAR CONOSCERÀ FRA 7 GIORNI

Sarà Salvatores l'italiano nominato?

A pochi giorni dall'annuncio ufficiale del titolo del film che rappresenterà l'Italia nella prossima sfida degli Oscar, il clima, all'interno del mondo cinematografico italiano, è sempre più burrascoso: dopo le proteste per l'ampliamento e sorpresa del numero dei partecipanti alla giuria dei David, incaricata di designare la pellicola in gara per la statuetta, ecco che Pupi Avati decide di ritirarsi dalla gara. Eppure la sua non è una totale rinuncia. Anzi. «Con "Il cuore altrove" - spiega l'autore a 24 ore dal clamoroso forfait - proverò a partecipare alla gara per le categorie principali perché il nostro distributore, Northern Arts, ci farà andare a Los Angeles a metà novembre, quindi prima del 31 dicembre, ovvero in tempo per concorrere». Il tour promozionale del film con Neri Marcorè e Vanessa Incontrada protagonisti, è già tutto confermato: «Si parte ai primi di ottobre con il Chicago Film Festival, poi si va a Denver, in seguito il film sarà proiettato a Washington, in concomitanza con il gala della National Italian American Foundation, per Jack Valenti e i produttori Usa, infine, il 9 novembre, è prevista la presentazione a Los Angeles per il Golden Globe. La vera anteprima sarà comunque quella dell'11, sempre a Los Angeles, presso il "Pacific Design Center"».

Gabriele Salvatores

In lizza per aggiarare nella delle migliori pellicole straniere restano, a questo punto, otto titoli, ma il favorito è «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores che potrebbe di rivivere la trionfale avventura «Mediterraneo», vincitore dell'Oscar undici anni fa. A sorpresa potrebbe anche essere designato il film-fenomeno di Marco Tullio Giordana «La meglio gioventù», sei ore nate per la televisione e approdate al cinema dopo strepitosa affermazione all'ultimo Festival di Cannes. Gli altri concorrenti «La finestra fronte» di Ferzan Ozpetek; «My name is Tanino» di Paolo Virzì; «L'anima gemella» di Sergio Rubini; «Buongiorno notte» di Marco Bellocchio; «Il posto dell'anima» di Riccardo Milani; «Il trasformista» di Luca Barbareschi il quale, ieri, ha sparato a zero sulle leggi non scritte che, a suo parere, dominano il meccanismo della designazione. «Non è possibile - ha detto l'autore - che, fra tutti i film in concorso, siano sempre preferiti, per la candidatura all'Oscar, quelli legati alla Miramax e alla Sony. Continuando per questa strada il cinema italiano, che ha la sua forza sposo proprio nell'indipendenza, finirà per essere distrutto, disintegrato, dalla forza accentratrice di alcuni giganti».

Sulla decisione di ampliare la giuria dei David si esprime in modo critico anche Carlo Verdone: «Penso che una volta che si decide di allargare la giuria, sarebbe opportuno avvisare prima i cineasti... Ci vogliono persone che vanno davvero al cinema, e non funzionari che ti chiamano per chiedere "e adesso chi voto?"».

[f. c.]

RISPARMI: FA' LA COSA GIUSTA
[illegible] e le promozioni di 100 [illegible]

IL [illegible] IN [illegible]
SOTTO CORTE MARZIALE
[illegible]
Aerei, esplosioni, fughe alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Un film d'[illegible] e di coraggio da non perdere.
DVD [illegible] 13,10 PIÙ
[illegible] 5,70 IN PIÙ

Barcellona
Otto itinerari per conoscere l'anima della Catalogna: dalla Ribeira all'Eixample, dal Porto Olimpico a Ciutat Vella, una città magnifica, nata per stupire.
+ ECONOMY + GUIDA 5,90

Panorama
NUOVA GEOGRAFIA DELL'EROS
Il 62 PER CENTO DEI MASCHI ITALIANI LO TROVA PIÙ ATTRAENTE DEL SENO. E, IN UNA GRANDE RICERCA, ANTROPOLOGI E SOCIOLOGI CERTIFICANO IL SUO PREDOMINIO: NELLA MODA, NELLA PUBBLICITÀ, NEL CULTO DEL CORPO. INDAGINE SENZA [illegible] PARTICOLARE ANATOMICO DECISAMENTE MOLTO TRENDY
Fattore C
Reportage: Sesso e [illegible]
www.p[illegible]

DVDTECA
I 30 capolavori del cinema mondiale in una straordinaria collezione di DVD
TOM HANKS
IL MIGLIO VERDE
[illegible] TUO EDICOLANTE
DVD SOLO € 12,90 PIÙ
Interactive English Gold
Il corso completo d'Inglese De Agostini Cd-Rom
CD-ROM
+ 5° CD-ROM SOLO € 12,90
* Oltre i prezzi di Panorama.
Panorama

[redacted]

Alessandra Comazzi

È andato male il programma della D'Eusanio, lei dice: «È una tragedia». Ma la tragedia non va mescolata alla farsa

Punto e a capo con i reality show

ALDA D'Eusanio, che nessuna bufera aveva mai potuto allontanare dalla Rai se non altro per gli alti ascolti di «Al posto tuo», nel pomeriggio di Raidue, ne ha portati invece pochi a Raiuno, dove ha debuttato «Punto e a capo». Si batteva contro «Il bello delle donne» di Canale 5, 5 milioni 337 mila spettatori contro 3 milioni 322. Soddisfatti anche a Raitre, dove Marrazzo, tornato con «Mi manda Raitre» di cittadini da salvaguardare ne ha trovati 3 milioni 764 mila. D'Eusanio, che ha commentato i dati dicendo «è una tragedia, aggiusteremo il tiro», conduce [redacted] ferrea perfidia mascherata di comprensione. Punto e Kapo. È brava a sviluppare l'arte maieutica nei confronti di persone dispostissime a rivelare i loro problemi, ma le lacrime hanno fatto il loro tempo. Ce [redacted] sono troppe. Forse, trattandosi di un programma basato sulla sceneggiata, era sbagliato il servizio iniziale, [redacted] cui si parlava dei bambini della scuola [redacted] San Giuliano di Puglia morti dopo il terremoto. C'erano i genitori di una vittima, lui è anche sindaco del paese, molti lo accusano di avere avuto delle responsabilità nella sopraelevazione della scuola, che potrebbe essere stata una delle cause del crollo, c'è un'indagine in c[redacted]. Una tragedia troppo grande per essere accettata in quello che in fondo è un gioco televisivo. In questo contesto, meglio ascoltare Merola, che si confessa patito del gioco, e dunque vittima degli strozzini. Il Napoletano offre al pubblico una vera sceneggiata, che spazia dalla passione all'amore per la famiglia. [redacted] sono stato un buon padre - dice - è solo il gioco che mi ha traviato». Arriva il figlio, [redacted] conferma: «Non ti dobbiamo perdonare niente, siamo orgogliosi di essere i tuoi figli». Conclusione in musica, spettacolo popolare che si è proposto anche con Lorena Forteza, una delle ragazze del «Ciclone», il film di Pieraccioni del '96. Forteza, che allora aveva 19 anni, un bambino di uno e un fidanzato pittore, racconta di aver seguito il compagno in Sardegna a Porto Cervo, di averlo trovato «triste come un luna park d'inverno», di essersi depressa e poi ammalata seriamente. Sente voci, ha visioni, accusa [redacted] compagno di aver stuprato il figlio, si scopre la verità, le tolgono l'affidamento del bambino. Adesso, che si sente guarita, vuol tornare a lavorare: e, zac, arriva il regista Vittorio Sindoni a offrirle [redacted] lavorare in una fiction, «In fondo al paradiso», con Montesano. Non te l'aspettavi, eh, le dice la conduttrice. Certo che no, ci mancherebbe altro, quella è tv verità. «Non abbiamo il contratto, sostiene[redacted] Kapo D'Eusanio, ma ci basta una stretta di mano pubblica». Già che c'erano, potevano anche sputarci, sulle mani, prima di stringersele. Poi c'è una suora, una orsolina del Sacro Cuore di Maria che parla del lavoro svolto contro la prostituzione coatta delle ragazze nigeriane, poi ci sono altri due genitori che hanno perso un figlio, poi si parla dei cani, e anche questo servizio è intempestivo: il pubblico non ne può più più di un argomento gonfiato [redacted] media. Le persone [redacted]no che la notizia è se un uomo morde un cane, e non viceversa. Il falso spacciato per vero ha cominciato a fare il suo tempo. O forse è soltanto un caso. Lo scopriremo vivendo.

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD BENESSERE
"[redacted] passpartout per la salute"
18.00 19.00 con Nicoletta e Henri Chenot

DA REGISTRARE

[redacted] Roma

Anna Magnani, superba protagonista dell'opera seconda di Pasolini, è una prostituta che decide di cambiar vita per il figlio. Ha un banco al mercato, ma il protettore torna, il figlio finisce in carcere e... Un mélo senza musi[redacted]; una tragedia senza lacrime; un lucido quadro proletario. [redacted] 2.35 RETE 4

Il settimo sigillo

Uno dei più celebri film [redacted] Ingmar Bergman [redacted] Max [redacted] Sydow e Bibi Andersson. Nonostante gli anni, la suggestione delle immagini e l'equilibrio fra dramma, farsa e fantastico lo rendono unico. Tornato dalle [redacted]te, un cavaliere incontra la morte che lo sfida a scacchi... [redacted] 4.30 RAITRE

I FILM DI OGGI

Krister Henriksson e Lena Endre in una scena dal film «L'infedele» di Liv Ullmann

L'infedele ★★★

1.20 RAITRE NORV/SVEZIA/IT. 2000. REGIA: LIV ULLMANN. CON LENA ENDRE, ERLAND JOSEPHSON, KRISTER HENRIKSSON, THOMAS HANZON E JUNI DAHR. DUR. 2H30'

Complesso e commovente dramma sull'amore e sulla coppia dell'ex attrice, scritto da Bergman. Narra di un'attrice che si confida con uno scrittore-regista per ricostruire la storia di due uomini e una donna. Marianne è sposata con [redacted] direttore d'orchestra e ha [redacted] figlia, [redacted] s'innamora...

[redacted] anni in Tibet ★★★

21.00 RETE 4 USA/GB 1997. [redacted] JEAN-JACQUES [redacted]. CON BRAD PITT, DAVID THEWLIS E DORJEE TSERING. DUR. [redacted]'

Pitt in un dramma – dal libro autobiografico di Heinrich Harrer – firmato dal francese Annaud. Non ottimo [redacted] gustoso per la cornice (fra Argentina, India e Canada). La guerra impedisce a Heinrich di scalare il Nanga Parbat, nell'Himalaya. Ma, scappando incontrerà, in Tibet, il [redacted] Lama e...

La rosa tatuata ★★★

[redacted] RETE 4. B/N USA [redacted]. REGIA: DANIEL MANN. CON [redacted] MAGNANI, BURT LANCASTER, MARISA [redacted], INA BALIN E JO VAN[redacted] [redacted] 1H49'

[redacted] dramma che fece vincere l'Oscar alla Magnani, scritto su misura da Tennessee Williams. Quando [redacted] marito muore, Serafina tiene a lungo il lutto e impedisce alla figlia di sposarsi. Ma poi scopre che lui [redacted] tradiva, acconsente alle nozze e trova un compagno nel vagabondo Alvaro...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Daniela Poggi presenta *Chi l'ha visto?* (Raitre, alle 20,50), i problemi legati al vizio del fumo a *Fa' la cosa giusta* (La7, alle 16), Clemente Mastella ospite di *Vite allo specchio* (La7, alle 16,55).

TITOLI
Brad Pitt fa sapere che a tenerlo coi piedi per terra basta [redacted] telefonata al nonno: «Abbiamo visto il tuo film». «Quale?» E lui gridando: «Betty, come si intitolava quel film che non [redacted] è piaciuto?» (*Sette anni [redacted] Tibet*, Rete 4, alle 21).

MURI
Iscrizione sul muro [redacted] una latrina pubblica di Ercolano: «Anche Apollonio, medico dell'imperatore Tito, è passato di qui» (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 23).

Daniela Poggi

MASSAGGI
Se [redacted] avesse fatto l'attrice, Manuela Arcuri avrebbe voluto lavorare in un centro estetico: «Magari cercando di [redacted] uno mio: sono brava a truccare, a fare i massaggi, come manicure» (*Scherzi a parte*, [redacted] 5, alle 21).

PIACERE
Tattica suggerita dalla rivista [redacted] psicosomatica» per [redacted] risolvere malesseri estemporanei col cibo, riconoscere quale [redacted] cinque sensi [redacted] più spiccato in noi e attivarlo prima di mangiare, liberandoci dall'idea del cibo come unico piacere: «Se [redacted] te prevale l'udito, come "aperitivo" goditi un brano di musica che ti piace o leggi ad alta [redacted] una poesia che ti appassiona; se invece prevale la vista sfoglia la tua rivista preferita o un catalogo di opere d'arte; se privilegi la tattilità, scopri il piacere di carezzare lentamente un tessuto morbido... o il pelo del tuo cane, e via dicendo. Qualsiasi sia la tua scelta, goditela in piena calma, con la massima presenza in te stesso» (*Lucignolo*, Italia 1, alle 22,50).

DOLORE
«Lasciateci l'arma dell'ironia contro il dolore della gu[redacted]» (Simona Ventura) (*L'isola dei famosi*, Raidue, alle 21).

[redacted] DI OGGI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 22.55, 23.45	10.20, 13.00, 18.00, 20.30, 23.30	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 19.30, 23.05	8.00, 13.00, 20.00, 1.00, 3.45, 5.30	12.25, 18.30	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo [redacted] informazione che offre [redacted]tizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina. Il programma contenitore con approfondimenti sull'attualità, [redacted] fatti del giorno e sui principali avvenimenti del mondo della cultura
10.50 Unomattina in giardino
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 Occhio alla spesa
12.00 La prova del [redacted] Gioco
[redacted] Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
15.30 La vita in diretta - Un giorno speciale
16.15 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE
[redacted] Sconzonatissima
6.15 Tg2 Medicina [redacted]
[redacted] L'isola dei famosi
7.00 Go Cart [redacted]
[redacted] Susan Telefilm
10.05 Rai educational: Un mon[redacted] a colori magazine
10.25 Tg2 Costume e società
10.35 Sì, Viaggiare
10.45 Meteo 2
10.50 Notizie
11.05 Un prete [redacted] noi [redacted] Telefilm
12.45 Aspettando Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.05 Al posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
17.00 Art Attack
17.25 Cartoni animati
18.20 Sportsera
[redacted] L'isola dei famosi
19.05 Jarod il camaleonte TF
19.50 Classici Disney

RAITRE
[redacted] Rainews 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - [redacted]ia, Istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 [redacted] Educational. Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
9.05 Gli eroi del doppio gioco Film
12.25 Cominciamo Bene Estate
13.00 Starsky & Hutch Telefilm
13.45 Super Senior
14.50 Tg3 Speciale Ambiente Italia - Puliamo [redacted] [redacted]do
15.10 Cartoni animati
16.10 Melevisione e [redacted] [redacted] storie
17.00 Cose dell'altro Geo Doc.
17.40 Geo & Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg5 [redacted] Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.45 Verissimo Mattina con Alberto Duval. [redacted] nuovo formato del rotocalco del Tg5
9.30 Tg5 borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo (Replica)
11.30 Chicago Hope Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Amici Talk-Show
17.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.40 Chi vuol essere milionario Gioco

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati Braccio di Ferro - Sabrina - È un po' magia per Terry e Maggie - I Flinstones - Tatino e Tatone - Braccobaldo
9.00 Young Hercules Telefilm "Hercules e [redacted] celebrità di Orfeo" [redacted] [redacted] Bohen, Dean O'Gorman. Regia di [redacted] Scott
9.30 Caccia al tesoro Film
11.30 Nash Bridges Telefilm. Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Cartoni animati
14.35 Dawson's Creek Telefilm
15.25 Super Star Tour Varietà
16.00 Cartoni animati
17.25 Ziggie Varietà
[redacted] Otto sotto un tetto Telefilm
19.00 La Tata Telefilm
19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 La madre Telenovela
6.30 Esmeralda Telenovela con Leticia Calderon, Salvador Pineda, Gustavo Rojo. Regia di Beatriz Sheridan. Due bambini [redacted]biati nella culla, [redacted] destini che si ritrovano
[redacted] Turks Telefilm
7.50 Tg4 Rassegna stampa
8.10 Zeus, i miti greci Doc.
8.30 La casa nella prateria Telefilm
[redacted] Febbre d'amore [redacted]
10.30 La forza del desiderio Telenovela
11.40 Forum
[redacted] La ruota della fortuna [redacted]
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
17.00 La rosa tatuata [redacted]
19.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Supervarietà Varietà "I grandi comici" di Paolo De Andreis, Anna Coali
20.45 Un papà quasi perfetto Serie con Michele Placido, Alessandra Acciai, Elena Sofia Ricci. Regia di Maurizio Dell'Orso
23.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
0.15 Sanremo Immagine Jazz & Blues con Vincenza Cacace, Dario Salvatori. La musica jazz, le sonorità cubane e la canzone d'autore sono gli ingredienti di Sanremo Immagine Jazz & Blues. Una tradizione jazzistica sanremese che porta in Italia molti interpreti della musica soul
1.05 Appuntamento al cinema
1.10 Sottovoce
1.40 Rai Educational
2.10 Il ficcanaso Film

RAIDUE
21.00 L'isola dei famosi Varietà conduce Simona Ventura, con Marco Mazzocchi. Regia di Egidio Romio. Un inedito reality show che vede coinvolti dieci vip. A largo della Penisola di Samanà, sull'isola di Santo Domingo, le telecamere riprendono la vita quotidiana di dieci "famosi" che, privi di ogni confort, dovranno affrontare difficili prove di sopravvivenza
23.35 Automobilismo: Gran Premio degli Stati Uniti di Formula 1 Qualifiche 1 sessione
0.55 Tg Parlamento Meteo2 - Appuntamento al cine[redacted]
[redacted] Una città per sognare Varietà con Federica Panicucci
1.55 Sì, Viaggiare
2.20 La Piovra 6 Serie

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.10 Che tempo che fa conduce F. Fazio, con I. Blasi, F. Paolantoni. Regia di E. Rimoldi
20.30 Un posto al sole Soap Opera
20.50 Chi l'ha visto?
23.20 Tg3 Primo Piano
23.40 Sfide Rubrica sportiva
0.45 Appuntamento al cinema. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.80 Rai educational: Speciale Un mondo a colori "Voglia d'Italia" di Rosalia Pozzi
1.20 Fuori [redacted] Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

CANALE 5
20.35 Striscia la notizia - La voce della renitenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti
21.00 Scherzi a parte Varietà con Teo Teocoli, Manuela Arcuri, Anna Maria Barbera. Regia di Mario Bianchi
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show
1.30 Striscia la notizia - La voce della renitenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [redacted] Antonio Ricci (Replica). L'irresistibile irriverenza di una collaudatissima coppia della tv al timone di una striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in [redacted]nionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali"
2.00 Shopping by night
2.30 Flipper Telefilm
3.00 Highlander Telefilm

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Maurizio Spagliardi
20.45 Cartoni animati Picchiarello
21.00 C.S.I.: Scena del crimine Telefilm "L'autobus della morte" - "Il segugio" con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, Jorja Fox, George Eads, Paul Guilf[redacted]e. Regia di Lou Antonio
22.50 Lucignolo
0.20 Grand Prix Moto Rubrica sportiva
1.10 Colorado cafè - Prove libere Varietà
1.20 Studio Sport
1.45 Ciak speciale - Prendimi e portami via
1.55 Super Star Tour Varietà
2.25 Once a Thief Telefilm
3.10 Spin city Telefilm
3.35 Talk [redacted] Varietà
3.40 5 matti vanno in guerra Film

RETE 4
20.05 Walker Texas Ranger Telefilm "Grido di guerra" con Chuck Norris. Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 Sette anni in Tibet Film (dramm., 1997) con Brad Pitt, David Thewlis, Dorjee Tsering. Regia di Jean-Jacques Annaud. All'interno Meteo
23.45 La città della gioia [redacted]
2.35 [redacted] Roma Film (dramm., 1962) con Anna Magnani, Ettore Garofalo, Franco Citti, Silvana Corsini, Lamberto Maggiorani. Regia di Pier Paolo Pasolini. All'interno Meteo. Quando il protettore si sposa, la prostituta "Mamma Roma" decide di dedicarsi al figlio e rifarsi una vita con [redacted] banco al mercato. Ma il passato...
4.15 Shopping by night

[redacted]

[redacted] 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con Marica [redacted], Andrea Pancani, Andrea Piroso
9.15 Due minuti un libro [redacted] Alain Elkann. Spazio dedicato alla presentazione di [redacted] scrittore [redacted] del suo [redacted] libro
9.20 La valigia dei sogni
9.50 Murphy Brown Telefilm
10.20 Vite allo specchio Talk-show
11.25 La legge [redacted] Burke Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
12.55 Sport 7 Notiziario sportivo
13.10 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
14.15 L'amore Film
16.05 Fa' la cosa giusta
16.55 Vite allo specchio Talk-show
17.45 Homicide Telefilm
18.45 Discovery presenta Documentari
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 Otto e Mezzo
21.30 Biscardivenerdì Rubrica sportiva
23.30 Tg La7 Notiziario
0.05 Ore disperate Film (dramm., 1990)
2.10 Otto e mezzo (R)
3.15 Due minuti un libro con Alain Elkann (R)

TMC2/MTV
6.00 News
[redacted] Wake up!
[redacted] Pure Morning
12.00 Music non stop
14.00 Dismissed (R)
15.00 Cartoni animati Ranma 1/2
15.30 Shakedown Varietà
16.00 Music non stop
[redacted] Select
19.00 Hitlist Italia
20.00 Music non stop
21.00 Made: Triathlete
22.00 Punk'D
23.00 Loveline Varietà conduce Camila Raznovich (R)
24.00 [redacted]
1.00 Brand: New
1.30 Shakedown Varietà
2.00 Music non stop

[redacted]
13.55 TgWeb
[redacted] Call Center Varietà
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.It
16.55 TgWeb
17.00 [redacted] Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.05 Inbox
19.30 Music Z[redacted] Varietà
20.00 Chart US
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.00 Music contest
22.00 TgWeb
22.05 The Club
23.00 Dance night
1.00 Night shift

[redacted] 1
8.10 Venga il tuo regno Film
9.45 Lontano Film
11.45 Tre mogli Film
13.30 La mummia - Il ritorno Film
15.35 Sky cine [redacted] Rubrica cinematografica
16.05 Hollywood, Vermont Film
17.50 Respiro [redacted]
19.25 Crossroads - Le strade della vita Fan
21.00 Callas Forever Film
22.50 [redacted] scorpione Film
0.25 Assatanata Film
1.55 [redacted] Palms Film
3.30 [redacted] Race Film
5.20 The Day Reagan Was Shot [redacted]

[redacted] SKY [redacted]
6.15 Tornando a casa Film (dramm., 1978)
8.25 Boycott Film
10.15 Wasabi [redacted]
11.45 Duets
12.15 Il sarto di Panama Film
14.05 Ricette d'amore Film
15.50 Bob Roberts [redacted]
17.35 Top model per caso Film
19.05 Sfida per la vittoria Film
21.00 We were soldiers Film
23.20 Unico testimone Film
[redacted] I cancelli [redacted] cielo Film
4.15 Sky cine news

SPORT SKY 1
14.30 Sport [redacted] US
15.00 [redacted] Game Day
15.30 Golf: American Express Preview
16.00 Trans world sport
17.00 [redacted] australiano
18.00 Dove è finita [redacted] rivoluzione
19.00 Sport [redacted]
19.30 Western Union World Football
20.00 Business of Sport
[redacted] Preview Show Premier League
21.00 Calcio: Arsenal-Newcastle
[redacted].55 Sport Time
23.10 Sky Motori
0.40 NFL Game Day (R)
1.10 Western Union World Football (R)

[redacted]

[redacted] Gr [redacted] 7; 7.20; [redacted] 10; 11; 12.10; 13; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.33 Parlamento [redacted] 13.35 [redacted] Musica Village; 14.05 Con parole mie; 14.47 [redacted] [redacted] Scienze; 15.06 Ho perso il trend; 15.40 Il CommuniCattivo; [redacted] sbaglia a [redacted] [redacted] [redacted] fame; 16.00 Affari; 16.09 Baobab; 17.00 Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.35 Mondo [redacted] 18.49 Medicina e Società; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 20.56 Un papà quasi perfetto; 21.00 Gr1 Europa risponde; 21.06 [redacted] Cesarini; 22.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; [redacted] Incredibile [redacted] falso; 23.23 Uomini e camion; 23.36 Demo; 0.33 Brasil: Musica e cultura dal Brasile contemporaneo.

[redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; [redacted] Sport; [redacted] 28 minuti; 13.43 Il Cammello di Radio2. Gli spostati; 15.00 Il Cammel[redacted] Radio2. M. [redacted] Show; [redacted] Atlantis; [redacted] Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 compie 4 anni; 24.00 La Mezzanotte di [redacted] 2.00 Alle 8 della sera (R); 2.28 Solo Musica.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.30 Il Terzo [redacted] Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: La voce del [redacted] 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 [redacted] strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: La voce del violino; 14.30 Il Terzo Anello. [redacted] dal mondo; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville: Django Reinhardt; 18.00 Il Terzo Anello. La guerra non vinta; [redacted] Hollywood Party; 19.53 Radio3 Suite; 20.30 Il Consiglio Teatrale; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

RTL 102.5
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Viscardi; [redacted] W l'Italia con Baiguini [redacted] Riscetti; 13.00 Attenti a noi 2 [redacted] G. Simoli; [redacted] The flight con Federico; 17.00 Nicoletta; 19.00 Alan [redacted]mieri; 21.00 Perilli; 24.00 [redacted] 2.00 Alberto Bisi; 4.00 Bianchini e [redacted].

CINEMA ore
Callas Forever
Compagnie pericolose
ore
24 - seconda serie
Arsenal-Newcastle

SCEGLI [redacted] NUOVE EMOZIONI
Per abbonamenti rivolgiti agli SKY CENTER oppure: 199.100.900 - www.skytv.it
SKY
Immagina che...

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Il genio della truffa»

Nicolas Cage con Alison Lohman

Un film onesto che parla di gente disonesta, artisti della truffa, bari...» È la definizione del regista Ridley Scott. Il racconto segue le imprese di una coppia di truffatori. Professionalmente bravo, personalmente confuso, Nicolas Cage scopre di avere una figlia di quattordici anni: lui comincia ad avvertire sentimenti paterni, mentre la ragazzina è attratta dall'attività truffaldina e vuole entrare a far parte della società. L'equilibrio di Cage è in pericolo, i suoi comportamenti oscillano, il film scritto benissimo è importante ma è brillante, divertente e ha un ritmo quasi perfetto.

IL GENIO DELLA TRUFFA
di Ridley Scott
con Nicolas Cage, Sam Rockwell, Allison Lohman; Usa, 2003

TORINO, cinema Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner Village
MILANO, Ducale, Excelsior, Odeon (solo v. o.)
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan (v. o.), Odeon, Uci, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Alcione, Med, Plaza, Warner V.; **PALERMO,** Rouge et Noir

DRAMMATICO

«Alle cinque della sera»

SAMIRA Makhmalbaf, iraniana bella di ventitré anni appartenente alla gran famiglia di cineasti, ha girato il suo primo film «La mela» in Iran, il suo secondo film «Lavagne» al confine tra Iran e Iraq in Kurdistan, questo terzo film in Afghanistan: «Se ci sono i medici senza frontiere, possono esserci anche i filmaker senza frontiere», dice per spiegare il suo interesse verso il mondo drammatico che la circonda. Fra l'estate e l'autunno del 2002, il suo stile realista e simbolista ha realizzato la storia di una giovane donna di Kabul e di quale sia la situazione dopo la caduta dei talebani. Le donne possono adesso andare a scuola o lavorare, ma seguitano a portare la burqa per strada, a subire l'oppressione della religione, della tradizione, della famiglia, e patiscono la miseria, la mancanza di un tetto in un Paese di macerie e di guerra. La protagonista è all'inizio una ragazza vitale, di grande volontà e ricca di ambizioni (vuole diventare presidente della Repubblica). I versi di Garcia Lorca evocati dal titolo vengono insegnati da un poeta alla protagonista che li recita e se stessa nei momenti di maggiore tristezza, per consolarsi un poco con la poesia.

ALLE CINQUE DELLA SERA
di Samira Makhmalbaf
con Ageleh Rezaee, Abdolghani Yusef-zay, Marzieh Amiri; Iran/Francia, [illegible]

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Anteo, Colosseo
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden, Intrastevere, Lux, Quattro Fontane
NAPOLI, Filangieri
PALERMO, Aurora

«Per sempre» La passione

DI AMORE si può ancora morire. Una passione disperata e distruttiva tra un brillante avvocato sessantenne di successo e una giovane donna che prima lo seduce e poi lo abbandona ponendo fine alla relazione e stroncando la vita di lui. Il rapporto dura oltre la morte, reale o immaginato, e coinvolge l'esistenza di Francesca Neri. Sempre più bella e interessante, l'attrice rappresenta insieme con Giancarlo Giannini il punto di forza del film scritto da Maurizio Costanzo che, in passato co-sceneggiatore di Pupi Avati e di «Una giornata particolare» di Scola, da molti anni non lavorava per il cinema.

PER SEMPRE
di Alessandro Robilant
con Francesca Neri, Giancarlo Giannini; Italia, 2003

TORINO, cinema Eliseo, Reposi
MILANO, Apollo, Gloria
GENOVA, America, Cineplex
NAPOLI, Adriano, Ambassade, Cineland, Gulliver, Holiday, Roma, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Acacia, Empire, La Perla, Med
PALERMO, Gaudium

FANTASCIENZA

«Terminator 3 Le macchine ribelli»

Il ritorno di Schwarzenegger

SE come è probabile la carriera politica di Schwarzenegger, candidato governatore della California per il partito repubblicano, concluderà la serie di Tarminator, saranno tre e finire nel 2003 le saghe che ci hanno accompagnato per anni influenzando le mode, il costume, il linguaggio, le piccole filosofie: «Matrix Revolutions» e «Il signore degli anelli-Il ritorno del re» sono gli imminenti film terminali delle rispettive serie. Qui il nostro vecchio Terminator, ideato quasi vent'anni da James Cameron, torna per salvare la Terra controllo-dominio del megacomputer Skynet, battendosi contro la fortissima bionda robot T-X. Come l'avversario storico, T-X è dotata del potere di trasformarsi in metallo liquido e di far scaturire dalle proprie estremità armi micidiali. Terminator si aggira portandosi dietro una bara, come un eroe di Sergio Leone, ed ha prestato voce e immagine pure al videogioco Atari ispirato al film. La storia d'azione è semplice e terribile, in gran parte basata su un inseguimanto, naturalmente ad alta tecnologia, ben costruita e come sempre divertente: sarebbe un peccato dire addio a un protagonista così impavido e così protettivo.

TERMINATOR 3 LE MACCHINE RIBELLI
di Jonathan Mostow; con Arnold Schwarzenegger, Usa,

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Capitol, Cineplex, Ideal, Medusa, Pathé, Warner Village; **MILANO,** Maestoso, Odeon, UCI; **GENOVA,** Cineplex, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Europa, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Corso, Duel, Felix, Med; **PALERMO,** Ariston, Arlecchino, Holiday

«Appuntamento a Belleville»

DESTINATO soprattutto agli spettatori adulti, realizzato in quella Francia che è posto nel mondo per la produzione di cartoni animati, aggraziato, raffinato e comico, ambientato tra gli Anni Trenta e gli Anni Sessanta francesi, è il primo lungometraggio diretto da Sylvain Chomet. Segue le avventure dell'orfano Champion, allevato dalla nonna che gli vuole molto bene, partecipante al Tour de France ma rapito durante la gara da due tipi misteriosi che lo portano oltreoceano. Personaggi d'epoca evocati: Josephine Baker, Django Reinahardt, Fred Astaire, Charles Trenet, persino il generale De Gaulle e il ciclista Pulidor.

APPUNTAMENTO A BELLEVILLE
di Sylvain Chomet
Francia/Canada/Belgio, 2003

TORINO, cinema Nazionale
MILANO, Arti, Brera
GENOVA, Ariston
ROMA, Ciak, Eden, Empire, Greenwich
NAPOLI, Arcobaleno, Modernissimo
Rivoli

DRAMMATICO

«Buongiorno, notte»

ALDO Moro, presidente del partito della Democrazia Cristiana destinato a diventare Presidente della Repubblica, venne rapito a Roma in un'azione sanguinosa rivendicata dal gruppo armato Brigate Rosse, il 16 marzo 1978. Venne imprigionato in un appartamento per giorni, sottoposto a processo politico, ucciso. Il suo cadavere venne fatto ritrovare a Roma in un luogo a metà tra le sedi nazionali della Dc e del Pci. Su questa tragedia, trauma profondo e indimenticato della politica italiana, nell'ultimo quarto di secolo si sono moltiplicati processi infiniti, indagini, ricostruzioni, testimonianze, perizie, memorie storiche, film, libri. Tra i diversi libri firmati da sequestratori e uccisori che non hanno mai detto la verità, c'è «Il prigioniero», scritto con Paola Tavella da Anna Laura Braghetti che fu custode del prigioniero e dell'appartamento-prigione, pubblicato da Feltrinelli. A questo libro è liberamente ispirato Marco Bellocchio per un film commissionatogli dalla Rai per il 25° anniversario della morte di Moro. Senza cronaca né storia né politica, il film vuole rapporti tra carcerieri e carcerato. Interessante, con momenti assai belli, non dice né dà molto.

BUONGIORNO, NOTTE
di Marco Bellocchio
con Roberto Herlitzka, Maya Sansa, Luigi Lo Cascio, Piergiorgio Bellocchio; Italia, 2003

TORINO, cinema Eliseo, Massimo, Olimpia, Pathé
Anteo, Arlecchino, Colosseo
Sivori, Uci
ROMA, Antares, Cineland, Doria, Eden, Galaxy, Greenwich, Mignon, Quattro Fontane, Tibur, Trianon, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno, Med, Modernissimo; **PALERMO,** Igiea Lido, Metropolitan

AVVENTUROSO

«La maledizione della Prima Luna»

Keira Knightley e Johnny Depp

MIX tra pirateria e horror, avventure di fantasmi, effetti speciali, bucanieri «non morti» e l'irresistibile Johnny Depp in un film tratto da fumetti, serial televisivi o videogiochi, ma addirittura da una delle meno sensazionali attrazioni di Disneyland. Un pirata rapisce la figlia del governatore; per salvarla un fabbro che la ama da sempre si associa al pirata Sparrow (è Johnny Depp, che imita il modo di muoversi di Keith Richard dei Rolling Stones ed ha gli occhi fortemente truccati). Film ingenuo e puerile ma non sgradevole; la resurrezione dei pirati, personaggi obsoleti, è vivace.

LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
di Gore Verbinski; con Johnny Depp, Orlando Bloom; Usa, 2003

TORINO, cinema Adua, Arlecchino, Cineplex, Fiamma, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; Arcobaleno, Ducale, Manzoni, Mediolanum, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; Adriano, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Galaxy, Gregory, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Roxy, Royal, Sala Troisi, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Universal, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Delle Palme, La Perla, Med; **PALERMO,** Golden, Impera, Lux

SPIONAGGIO

«Ballistic» con Banderas

IL regista/produttore è nato a Bangkok da genitori thailandesi diplomatici, non ha ancora trent'anni, è cresciuto tra Mosca, Copenaghen, Islamabad e la Nuova Zelanda, si è significativamente ribattezzato Kaos perché nessuno negli Stati Uniti era in grado di pronunciare il nome Wych Kaosayananda. «Ballistic» è il primo film: una vicenda di spionaggio con Antonio Banderas e Lucy Liu, intorno a dispositivo di assassinio microscopico, iniettabile nel corpo della vittima dove rimane sinché attivato uccidendo all'istante senza lasciare tracce. Il possesso di questo dispositivo è oggetto d'una folle contesa.

BALLISTIC
di Kaos
con Antonio Banderas, Lucy Liu, Gregg Henry, Ray Park; Usa, 2003

cinema Cineplex, Lux, Medusa, Pathé, Warner Village
MILANO, Odeon, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Atlantic, Broadway, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Reale, Roxy, Savoy, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Felix, Med, Plaza, Warner Village
PALERMO, Dante

ANIMAZIONE

«L'apetta Giulia e la signora Vita»

TUTTI i film d'animazione di produzione americana che caratterizzano questa stagione («Opopomoz» di D'Alò, «Le avventure di Totò Sapore» di Forestieri musicato da Edoardo e Eugenio Bennato, «Appuntamento a Belleville» di Chomet), il primo a uscire, «L'apetta Giulia e la signora Vita», dal principio alla fine la vita di un'ape, è modellato in 3D, ha voci inconsuete (Daria Bignardi, Nino Manfredi, Michele Mirabella). Alla maniera delle «Mille e una notte», l'Ape Regina racconta ogni sera all'apetta Giulia una piccola favola pedagogica che invita ad accettare la vita prendendole come viene.

L'APETTA GIULIA E LA SIGNORA VITA
di Paolo Modugno
Italia,

TORINO, cinema Cineplex, Fratelli Marx, Pathé, Warner Village
MILANO, Odeon
GENOVA, Cineplex, Ritz, Uci
ROMA, Adriano, Antares, Atlantic, Broadway, Cineland, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Roxy, Sala Troisi, Stardust, Uci, Warner Moderno
NAPOLI, Duel, Felix,
PALERMO, Royal

«Il ritorno di Cagliostro»

COSTRUITO un poco alla maniera di «Zelig» di Woody Allen, mescolando verosimiglianza e impossibilità, interventi di esperti intervistati e di testimoni smemorati, tracciando la storia improbabile di cinematografia esclusivamente siciliana, il film prende in giro tutte le scemenze e le infamie del cinema non soltanto italiano. I fratelli La Marca, fabbricanti di orride statue sacre, fondano nel 1947 la Trinacria Cinematografica. Producono grandi insuccessi e anche per «Il ritorno di Cagliostro» ogni cosa va male. Divertimenti, risate, creatività; Ciprì e Maresco sono stavolta più ironici che feroci.

IL RITORNO DI CAGLIOSTRO
di Daniele Ciprì e Franco Maresco
Robert Englund, Luigi Maria Burruani, Franco Scaldati, Pietro Giordano; Italia, 2003

TORINO, cinema Empire
MILANO, Eliseo
ROMA, Madison, Quattro Fontane
PALERMO, Abc, Jolly, Lubitsch

DRAMMATICO

«Il miracolo» a Taranto

MAGARI i miracoli non esistono, i malati terminali non guariscono con l'imposizione delle mani, però l'amicizia, l'affetto, hanno una forza miracolosa che può salvare la vita altrui. Nobile assunto, ambientato nel paesaggio di Taranto, impressionante tra ferro e mare. Un bambino di dodici anni in bicicletta viene investito; ha l'impressione di aver visto una grande luce abbagliante, d'essere passato per qualche attimo in un altro mondo acquistando poteri straordinari di guaritore. Non è così, ma altri miracoli sono possibili. Il bambino protagonista, Claudio D'Agostino, è ben scelto, molto bravo.

IL MIRACOLO
di Edoardo Winspeare
con Claudio D'Agostino, Stefania Casciaro, Carlo Bruni, Anna Ferruzzo; Italia, 2003

MILANO, cinema Anteo, Colosseo
Europa
ROMA, Eden, Intrastevere, Madison, Overlook
NAPOLI, Filangieri

DRAMMATICO

«Immagini» d'Argentina

IL regista inglese Christopher Hampton mescola senza rispetto nel 1976 la tragedia argentina dei «desaparecidos» e un fenomeno paranormale. Antonio Banderas, veggente, sensitivo, ha visioni o intuizioni quanto è accaduto o va accadendo alle persone prelevate dalla polizia politica e sparite, incluse la giornalista sua moglie e l'adolescente sua figlia. Tratto dal libro di Lawrence Thornton, il film evoca violenze, torture, stupri, uccisioni, corpi gettati in dall'elicottero oppure precipitati dall'alto di edifici, prepotenze intese a mettere a tacere gli oppositori del governo: negli anni 1976-1983, scomparvero in Argentina 30.000 persone.

IMMAGINI
di Christopher Hampton
con Antonio Banderas, Emma Thompson, Rubèn Blades, Claire Bloom; Inghilterra, 2002

MILANO,
GENOVA, Universale

PSICOLOGICO

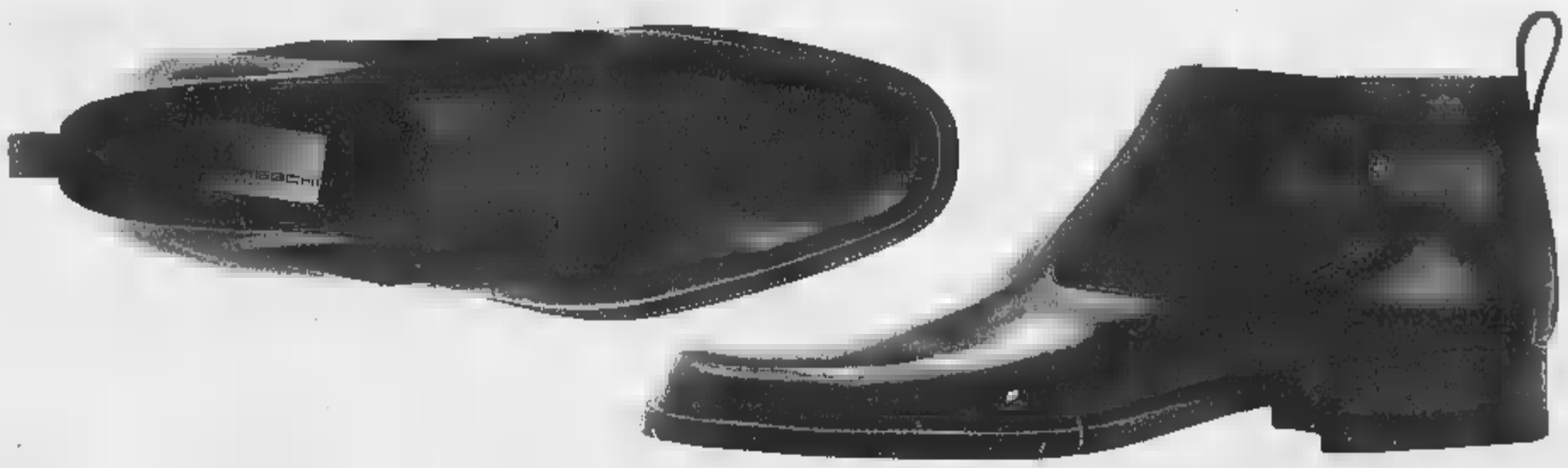
«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano»

NON è un gran film, non è diretto da un gran regista: ma ha grazia divertente, serietà impegnata, generosa allegria non frequente. Un anziano bottegaio musulmano e un ragazzino ebreo diventano amici negli Anni Sessanta, in un quartiere popolare parigino le cui strade hanno nomi di favola (Rue Bleu, Rue du Paradis). Quando il padre del ragazzino se ne va e poi s'uccide, si fa più forte il legame con il negoziante sereno, spiritoso, lieto, adepto al sufismo, capace di insegnare tanta cosa della vita e soprattutto di piacere di esistere: alla morte di monsieur Ibrahim il ragazzo è ormai in grado di cavarsela da solo.

MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO
di François Dupeyron
con Omar Sharif, Pierre Boulanger, Gilbert Melki; Francia, 2003

TORINO, cinema Ambrosio, Due Giardini, Fratelli Marx
MILANO, Gloria, President
GENOVA, America
ROMA, Admiral, Adriano, Alcazar, Ambassade, Doria, Rivoli, Trianon, Warner Village
NAPOLI, Filangieri

MORESCHI
100% made in Italy



www.moreschi.it

MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • MALPENSA AIRPORT • LINATE AIRPORT • NEW YORK • MIAMI • MOSCA • HONG KONG • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • SINGAPORE • JEDDAH • RIYADH • DUBAI • DOHA

MILANO MODA DONNA

International Milan Fashion Week

CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA

dal 27 Settembre al 5 Ottobre 2003

sfilate

Lunedì 29 settembre

9,30	Premio Chi è Chi del Giornalismo e della Moda	San Pellegrino Club
10,30	[illegible]	MILANO MODA DONNA
11,30	NYL	MILANO MODA DONNA
12,30	LIDIA CARDINALE	MILANO MODA DONNA
13,30	CLIPS	MILANO MODA DONNA
14,30	FRANKIE MORELLO	MILANO MODA DONNA
15,30	FRANCO FRANCESCA	MILANO MODA DONNA
17,30	PREMIO LIMONI FRESHION	Galleria del Corso, 4
19,00	NABA-Nuova Accademia di Belle Arti	Via Pinanesi, 14

presentazioni

10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA

[illegible] 28 Settembre

9,30	ENRICO COVERI	P.le della Repubblica, 17
10,30	TARUN TAHILIANI	MILANO MODA DONNA
12,30	BLUNAUTA	MILANO MODA DONNA
13,30	ALESSANDRO DE BENEDETTI	MILANO MODA DONNA
14,30	UN-DRESS MILANO INTIMO-MARE	MILANO MODA DONNA
15,30	SIMULTANEOUS	MILANO MODA DONNA
16,30	SORELLE PIREDDA	MILANO MODA DONNA
18,30	STEPHAN JANSON	Via San Vittore, 21
19,30	GENTUCCA BINI	Via Pantano, 17
20,30	THEATRE DE LA MODE	Via Turati, 34

presentazioni

10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA

Lunedì 29 [illegible]mbre

9,00	SILVIA TCHERASSI	MILANO [illegible] DONNA
10,00	BLUGIRL	MILANO MODA DONNA
11,00	LANCETTI	MILANO MODA DONNA
12,00	MARELLA FERRERA - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
13,00	ROCCO BAROCCO	MILANO MODA DONNA
14,00	LORENZO RIVA	MILANO MODA DONNA
16,00	ALVIERO MARTINI	MILANO MODA DONNA
18,00	STEPHEN FAIRCHILD	V.le Piave, 42
19,00	DANIELA GREGIS	Pzza Sant'Ambrogio, 23/a
20,00	ROBERTO MUSSO	Via Vannucci, 11

presentazioni

12,00 - 15,00	PANCALDI & [illegible] - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
12,00	MARELLA FERRERA - spazio presentazioni	MILANO [illegible]
10,00 - 18,00	LUCA MORETTI - spazio presentazioni	MILANO [illegible]

[illegible]di 30 settembre

8,30	[illegible] SCERVINO	Via Turati, 34
9,30	ALBERTO BIANI	Via Viviani, 2
10,30	FISICO	MILANO MODA DONNA
11,30	GAI MATTIOLO	MILANO MODA DONNA
12,30	PAOLA FRANI	MILANO MODA DONNA
13,30	INES VALENTINITSCH	MILANO MODA DONNA
14,30	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
15,30	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,30	D&G	Via San Damiano, 9
17,30	ALEXSANDRO PALOMBO	Via Cino [illegible] Duca, 8
18,30	MOSCHINO CHEAP & CHIC	Via Bezzecca, 5
19,30	BURBERRY PRORSUM	Pzza Duomo, 12
21,00	DSQUARED2	Alzaia Naviglio Pavese, 260

presentazioni

10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,00 - 18,00	*LUCA MORETTI - spazio presentazioni*	*MILANO [illegible] DONNA*

Mercoledì 1° ottobre

8,30	STRENESSE GABRIELE STREHLE	Via Tortona, 27
9,30	CERRUTI 1881	Via Turati, 34
10,30	COCCAPANI	MILANO MODA DONNA
11,30	MARIELLA BURANI	MILANO MODA DONNA
12,30	TREND LES COPAINS	MILANO MODA DONNA
13,30	ANNA MOLINARI	MILANO MODA DONNA
14,30	ANTEPRIMA	MILANO MODA DONNA
15,30	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, 59
16,30	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, 59
17,30	EXTE'	Via Fogazzaro, 23
18,30	PRADA	Via Fogazzaro, [illegible]
19,30	PRADA	Via Fogazzaro, 36
20,30	TRUSSARDI	[illegible] Stafia, 13/15

presentazioni

10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,00 - 18,00	LUCA MORETTI - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA

Giovedì 2 ottobre

9,00	MAX MARA	MILANO MODA DONNA
10,00	GATTINONI	MILANO MODA DONNA
11,00	LA PERLA	MILANO MODA DONNA
12,00	ERREUNO	MILANO MODA DONNA
13,00	SPORTMAX	MILANO MODA DONNA
14,00	LAURA BIAGIOTTI	Via Rivoli, [illegible]
15,00	ICEBERG	Via Palermo, 10
16,00	JOHN RICHMOND	Via Turati, 34
17,00	KRIZIA	Via Manin, 21
18,00	GUCCI	Pzza Oberdan, 2/b
19,00	PHILOSOPHY by ALBERTA FERRETTI	Via Bezzecca, [illegible]
20,00	EMILIO PUCCI	Via Tortona, 27

presentazioni

11,00 - 13,00	CARACTERE - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA

Venerdì 3 ottobre

8,45	AIGNER	MILANO MODA DONNA
9,30	ALESSANDRO DELL'ACQUA	MILANO MODA DONNA
10,30	[illegible]	MILANO MODA DONNA
11,30	ANTONIO MARRAS	MILANO MODA DONNA
12,30	ETRO	MILANO MODA DONNA
13,30	DOLCE & GABBANA press	Via S. Damiano, 9
14,30	DOLCE & GABBANA buyers	Via S. Damiano, 9
14,30	FAUSE HATEN	V.le Majno, 39
15,30	SALVATORE FERRAGAMO	Via Melegari ang. Via Mozart
16,30	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
17,30	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
18,30	JIL SANDER	Via Luca Beltrami, 5
19,30	JIL SANDER	Via Luca Beltrami, 5
19,30	GAETANO NAVARRA	Via Sacchi, 5/7
20,30	ROHKA	Pzza Cordusio
21,30	VALENTIN YUDASHKIN	Via Turati, 34

presentazioni

10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA

Sabato 4 ottobre

9,00	NICOLA DEL VERME	Via Tortona, 1
10,00	FENDI	Via Stendal, [illegible]
11,00	SAVERIO PALATELLA	Via Tortona, 27
12,00	ROBERTO CAVALLI	Pzza Sempione - Arco della Pace
13,00	GUERRIERO	V.le Alemagna, [illegible]
14,00	BYBLOS	Via Turati, 34
15,00	ALBERTA FERRETTI	sede da comunicare
16,00	MOSCHINO	Via Bezzecca, 5
18,00	MIU MIU	Via Fogazzaro, 36
19,30	LUISA BECCARIA	Via Mecenate, 76
21,00	GIANNI VERSACE - VERSUS	Via Mallpiero, 22

presentazioni

10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO MODA DONNA
10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO [illegible] DONNA

Domenica 5 ottobre

8,45	MARNI	MILANO MODA DONNA
9,30	CIVIDINI	MILANO MODA DONNA
10,30	BORBONESE	MILANO MODA DONNA
11,30	MISSONI	MILANO MODA DONNA
12,30	ANGELO MARANI	MILANO MODA DONNA
13,30	AMAYA ARZUAGA	MILANO MODA DONNA
14,30	TOMASO STEFANELLI	MILANO MODA DONNA

presentazioni

10,00 - 18,00	GIORGIO G. - spazio presentazioni	MILANO [illegible] DONNA

21,00	EVENTO SPECIALE – SPECIAL EVENT - 1953 – 2003 50° ANNIVERSARIO MISSONI – SU [illegible]	

altri appuntamenti e presentazioni

Sabato 27 sette[illegible]

LANIFICIO COLOMBO	dalle 14,00 alle 20,00	Via Durini, 27
GIORGIO G.	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
GRIMALDI GIARDINA	dalle 15,00 alle 19,00	Via Maestri Campionesi, [illegible]
MARINA SCHIAVONE	dalle 14,30 alle 19,30	C.so Venezia, 2/a
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano

Domenica 28 settembre

GIORGIO G.	[illegible] 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
STEFANIA MARIANI	dalle 14,00 alle 20,00	Via Bellezza, 11

Lunedì 29 settembre

BRUNELLO CUCINELLI CASHMERE	dalle 18,30 in poi	V.le Montello, [illegible]
CRISTIANO FISSORE	[illegible] 19,00 alle 23,00	Via Arena fronte n. 7
FUZZI	dalle 17,00 alle 20,00	Via Spiga, 1
GIORGIO G.	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
GUNEX	dalle 18,30 in poi	V.le Montello, 16
LUCA MORETTI	[illegible] 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera [illegible]
MARIO VALENTINO	dalle 10,00 alle 19,00	Via dei Giardini, 7
PANCALDI & B	[illegible] 12,00 alle 15,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PANEPINTO	dalle 18,00 alle 21,00	Via Gonzaga
PATTY SHEABARGER	dalle 15,00 alle 21,00	Via Piave, 48
RIVAMONTI	dalle 18,30 in poi	V.le Montello, 16

Martedì 30 settembre

C.P COMPANY	dalle 11,00 alle 19,00	Via Savona, 54
GIORGIO G.	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
LUCA MORETTI	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
LUCIANO BARBERA	dalle 15,00 alle 19,00	Via P. Verri, 10
MARIO VALENTINO	dalle 10,00 alle 19,00	Via dei Giardini, 7
NAUTICA	dalle 15,00 alle 19,00	Via Manzoni, 7
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PIAZZA SEMPIONE	dalle 18,00 alle 21,00	Via Vigevano, 10

Mercoledì 1° ottobre

AGNONA	dalle 10,00 alle 19,00	Via Savona, 50, ang. Via Bergognone
AVON [illegible]	dalle 10,00 alle 19,30	Via Sclesa, 24/a
BALLY	dalle 10,00 alle [illegible]	Via San Rocco, 17
BEYE'	dalle 9,30 alle [illegible]	Via Gesù, 8
BOTTEGA VENETA	dalle 9,00 alle 18,00	V.le Piceno,15/17
BROOKS BROTHERS	dalle 18,00 alle 21,00	C.so Matteotti, 7
CALVIN KLEIN COLLECTION [illegible]		
ck CALVIN KLEIN JEANS DONNA	dalle 12,00 alle 19,00	Viale Umbria, 37
FRANCESCA TREZZI	dalle 14,30 alle 20,00	Via Androssi, 9
GIORGIO G.	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
LUCA MORETTI	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
LUCIANO SOPRANI	dalle 15,00 alle 20,00	Via Morosini, 30
MARTINO MIDALI - MIDALI TOUJOURS	dalle 15,00 alle 20,00	Via F.lli Bronzetti,23
MASSIMO REBECCHI	dalle 16,00 alle 20,00	Via Spartaco, 34
NEIL BARRETT	dalle 11,30 alle 17,30	Via Savona, 97
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PHILIPPE MATIGNON	dalle 19,30 alle 21,00	Pzza Piemonte, [illegible]
RUFFO	dalle 15,00 alle 21,00	Via Fiamma, 18
TER ET BANTINE	dalle 19,30 alle 22,30	Via San Francesco d'Assisi, 15

Giovedì 2 ottobre

BOTTEGA VENETA	dalle 9,00 alle 18,00	V.le Piceno, 15/17
BRUNO MAGLI	dalle 14,00 alle 19,30	Via Marco Polo, 9
CAPUCCI	dalle 12,00 alle 17,00	Via P. Lomazzo, [illegible]
CESARE PACIOTTI	dalle 12,00 alle [illegible]	Via S. Andrea, 8
FURLA	dalle 10,00 alle 20,00	Via Gesù, 5
GIORGIO G.	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
GILLI	[illegible] 14,00 alle 21,00	Via Spiga, 5
GIULIANA TESO	dalle 13,00 alle 19,00	Via Salvini, 5
HAUTE	dalle 20,00 alle 24,00	Via Tortona, 35
MARINA BABINI	dalle 11,30 alle 20,00	Via Gesù, 8
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
PIETRO PIANFORINI	[illegible] 12,00 alle 18,00	Pzza Sant'Ambrogio, [illegible]
SAMSONITE BLACKLABEL	[illegible] 17,00 alle 20,30	Viale Piave, 42
SISSI ROSSI	dalle 15,30 alle 20,00	Via Sirtori, 25

Venerdì [illegible]

ALLEGRI	dalle 10,00 alle 18,00	C.so Venezia, 16
BALDININI	dalle 12,00 alle 18,00	[illegible] Montenapoleone, 13
BRIONI	dalle 13,00 alle 20,00	Via Gesù, 4
120%	dalle 17,00 alle 20,00	Via Borgogna, 4
E-PLAY	dalle 14,00 alle 20,30	Via Cossa, 2
FABIANA FILIPPI	dalle 11,00 alle 19,00	Via Senato, 29
FURLA	dalle 10,00 alle 20,00	Via Gesù, 5
FRATELLI ROSSETTI	dalle 12,00 alle 19,00	Via Montenapoleone
GENNY	dalle 15,00 alle 17,00	Via della Spiga, 30
GIORGIO G.	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
GIORGIO GRATI	dalle 16,00 alle 20,00	Via Montenapoleone, 10
GIULIANA CELLA	dalle 15,00 alle 20,00	Via Brera, 32
LAURA URBINATI	dalle 18,00 alle 23,00	Via Col di Lana, 8
LE SILLA - SILLASPORT	dalle 15,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 14
LORO PIANA	dalle 12,00 alle 19,00	Via Bigli, 22
LUCIFER VIR HONESTUS	dalle 14,30 alle 20,00	C.so Como, 9
MARINA BABINI	dalle 11,30 alle 20,00	Via Gesù, 8
MALLONI	dalle 19,00 alle 21,00	C.so Vittorio Emanuele, 37/8
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Mil[illegible]
RENE' CAOVILLA	dalle 10,00 alle 19,00	Via Sp[illegible], 2
SERGIO ROSSI	dalle 12,00 alle 18,00	Via Montenapoleone, 9
SHIRO'	dalle 10,00 alle 19,00	Via Gesù, 15
VANESSA DEL SOLE	dalle 14,00 alle 18,30	Via S. Andrea, 11
VICINI	dalle 16,00 alle 22,00	Via Montenapoleone, 27/E

Sabato 4 ottobre

FURLA	dalle 10,00 alle 14,00	Via Gesù, 5
GIORGIO G.	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
MALO	dalle 9,30 alle 13,00	Via Archimede, 26
MILA SCHON	dalle 19,00 alle 22,00	Via Manzoni, 45

altri appuntamenti e [illegible]

NR NICOLETTA RUGGIERO	dalle 15,00 alle 19,00	Via Montenapoleone, 6/a
PANCALDI & B	dalle 10,00 alle 18,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
POLLINI	dalle 11,00 alle 19,00	Via Bezzecca, 5
THES & THES BY T. TZIVELI	dalle 17,00 alle 20,00	Via P. Mascagni, 2

Domenica 5 [illegible]

GIORGIO G.	[illegible] 10,00 alle 17,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano
[illegible] & B	[illegible] 10,00 alle 17,00	Spazio Presentazioni/Fiera Milano

su [illegible]

Annapiù Tricot	Via Spiga, 26	tel. 02/794806
Area Manoboselli	Via Sant'Andrea, 18	tel. 02/76390295
Avirex	Via P. Battisti, 1	tel. 02/54116728
Bagutta	Via Borgonuovo, 27	tel. 02/89013632
Braccialini	Via Bagutta, 1	tel. 02/76007116
Brunello Cucinelli Cashmere	Via Montello, 16	tel. 02/33601990
Car[illegible] Carini – Carla Carini Le Maglie	Via Senato, 14	tel. 02/760003838
Car[illegible]ssima - Abitissimi - Rimmel di CarlaCarini	Via Senato, 14	tel. 02/760003838
Carlo Pig[illegible] Prêt-à-porter	Via Ennio, 6	tel. 011/2292807
Daniela Gerini	Via S. Andrea, 8	tel. 02/76001535
Enrico Mandelli Donna	Via Manzoni, [illegible]	tel. 02/36562334
Floranna by Linea Elle (dal 3 al 5 ottobre)	Via Hoepli, 6	tel. 02/867651
Fisico (dal 27.09 al 10.10)	Via Serbelloni, 13	tel. 02/799995
Fontana Couture	Via Spiga, 25	tel. 02/76021819-782357
Franco Ziche	Via Borgonuovo, 5	tel. 02/864279
Gabriella Frattini Donna	Via Montenapoleone, 2	tel. 02/76420111
Gilli	Galleria Manzoni, 40	tel. 02/66704311-303-337
Giovanni Cavagna (dal 25.09 al 24.10)	Alzaia Naviglio Grande, 38	tel. 02/89410030
Giuliana Teso	Via Salvini, 5	tel. 02/79[illegible]24
Gunex	Via Montello, 16	tel. 02/33601990
Liviana Conti	V.le Bligny, 26	tel. 02/58320027
Livio De Simone	Via Gesù, 9	tel. [illegible].02/781955
Maska	Via Stendhal, 47	tel. 02/42292319
Melegari e Costa Montenapoleone	Via Montenapoleone, 15	tel. 02/794785
Modyva - Privilegio - Delia F[illegible]	Via Manzoni, 43	tel. 02/29001653
Nell Barrett	Via Savona, 97	tel. 02/424111211
Nicoletta Ruggiero – NR Nicoletta Ruggiero	Via Montenapoleone, 6/a	tel. 02/7221418
Raffaella Curiel e Gigliola Curiel	C.so Matteotti, 14	tel. 02/76002872
René Lezard	Via Montenapoleone, 2	tel. 02/764201.11
Rivamonti	Via Montello, 16	tel. 02/33601990
Schumacher	Via Spiga, 8	tel. 0049.172.9999851
Vicini – Giuseppe Zanotti Design	Via Montenapoleone, 27/e	tel. 02/784827
Zanone	Via Ermenegildo Cantoni,3	tel. 02/3083500

a milano moda [illegible]

CARACTERE	FASHION	ILLYCAFFE
GIORGIO G.	GLAMOUR	L'OREAL
LUCA MORETTI	CONDE NAST ZAO	MOET & [illegible]
PANCALDI & B	INSTYLE	REGIONE PIEMONTE
WATERMAN	HACHETTE RUSCONI	SANPELLEGRINO CLUB
AMICA	MOOD	[illegible] DA ABITARE
ARNOLDO MONDADORI EDITORE	RCS – RIZZOLI	PUBLIKOMPASS
A. MANZONI PUBBLICITA'	THE DAILY	[illegible] MILANO – BACKSTAGE
CLASS [illegible]	ALFA ROMEO	S.PE
FAIRCHILD PUBLICATIONS	CANON	WESTEAST MAGAZINE

momenti culturali

Mercoledì, [illegible] settembre: Braccialini - Mostra Retrospettiva – Via S. Andrea, 12 dalle 19,00 alle 22,00 • Inaugurazione Mostra di Bruce Weber "FILMOGRAPHY" dalle h.19,00 alle h.22,00 Galleria Carla Sozzani C.so Como, 10 - La Mostra rimarrà aperta fino [illegible] 2 Novembre 2003

[illegible] 29 settembre: [illegible] ore 19,30 - [illegible] Classic - C.so Venezia, 2 - su invito • h. 18,00 - Simonetta - Via Manzoni, 42 - su invito

[illegible] 26 Settembre: Inaugurazione [illegible] Mostra di Bruce Weber - dalle h. 20,00 alle h. 21,00 - VOGUE Italia - P.zza Castello, 27 - su invito

•h. 21,00 su invito - Inaugurazione Namaste India – Four Seasons Hotel - Via Gesù, 8. Namaste India rimane aperta fino al 5 ottobre – Casa India – Via Francesco Sforza, 2

•h. 18,30 – su invito – Inaugurazione Mostra itinerante [illegible] Franca Blasone "Simboli e Geometrie nelle tovaglie medioevali" Biblioteca Ambrosiana – Sala Accademia – Pzza Pio XI, 2 - la Mostra rimarrà aperta fino al 2 ottobre.

Sabato [illegible] settembre: Waterman presenta "Audace, pensieri, ritratti, accessori d'autore" a cura di Gianluca Lo Vetro - fotografie di Carlo Orsi. Vernissage d'apertura h. 12,00 a Milano Moda Donna Pad. [illegible] – Fiera Milano – Pzza Sei febbraio Su invito – [illegible] Mostra rimarrà aperta fino a domenica 5 ottobre dalle [illegible]. 9,00 alle h. 18,00

Domenica 28 settembre: ore11,30- Inaugurazione 1ª edizione Vision-Hair 2003 - Fiera Milano Pad.8 Porta Metropolitana.

Evento Alfa Romeo al Blue Note - Concerto [illegible] Ahmad Jamal - Via Borsieri, 37 - ore 21,00 - in collaborazione con Camera Nazionale della Moda Italiana e Radio Monte Carlo - su invito

Lunedì 29 settembre: Presentazione del progetto IED moda Lab "Once upon a time...the trelolli" [illegible] h. 18,00 alle h. 22,00 – Teatro [illegible] Moda Lab – Via Pompeo Leoni, [illegible] – su invito

[illegible] 30 settembre: Timberland Anniversary Event "The celebrity boot collection 1973-2003" C.so Como 10 – dalle h. 21,00 alle h. 24,00

Mercoledì 1° ottobre: Inaugurazione Mostra di Maggie Cardelüs "Invitation 2003" - dalle 19,30 [illegible] 22,30 - c/o Ter et Bantine Via S.Francesco D'Assisi, 15 - la mostra rimarrà aperta sino al 30 ottobre •Mostra di Francois Berthoud - "Superilluman" dalle 18,00 alle 21,30 Via del Vecchio Politecnico, 1/3 – su invito. La mostra rimarrà aperta fino al 19 ottobre

• SWATCH for 10 CORSO COMO dalle h.11,00 alle h.21,00 - C.so Como, 10

[illegible] 2 ottobre: "Creatività: Linguaggio universale" – Arte e Moda – Evento organizzato dalla Camera Nazionale della Moda Italiana e dal Comune di Milano – Assessorato Moda, Turismo e Grandi Eventi Visita esclusiva alla Mostra del Guercino – "La poetica e il teatro degli affetti" [illegible] h. 21,30 alle h. 24,30 – Palazzo Reale – su invito

•h. 20,00 – Ingresso libero - Michel Gondry "Le Centre Culturel Francais de Milan, l'espace de projection" - C.so Magenta 63

Venerdì 3 [illegible]bre: Evento Politecnico/Bocconi "La moda va in vacanza" Divagazioni sulla Brand Extension - h.13,00 - a Milano Moda Donna pad. 4/2 - su invito

•Diesel Store – Mostra [illegible] anteprima mondiale della nuova collezione gioielli Diesel - C.so Venezia, 7/1 - dalle 19,30 [illegible] 23,00 - su invito

• [illegible]. 21,00 Special Event - XX Anni di Moschino - XX Years [illegible] Moschino - su invito

Dal [illegible] settembre al 20[illegible]re: "Il Bottone" - Storia, arte e moda - Mostra a cura [illegible] Franco Jacassi - Sala Reale della Stazione Centrale - Pzza Luigi di Savoia, 1/26

Dal [illegible] al 6 ottobre: Mostra fotografica AD Architectural Digest [illegible] Avirex – dalle 20,00 [illegible] 24,00 – su invito – Via Tortona, 27

Camera Nazionale della Moda Italiana
Via Gerolamo Morone, [illegible] - 20121 Milano
tel. 02/7771081 - fax 02/77710850-62
www.cameramoda.it

[illegible] stampa: Studio G.M.
Corso Concordia, 6-20129 Milano [illegible]. 02/76000244 fax 02/784033
e.mail: gmpubrel@gmpubrel.it

Camera Nazionale della Moda Italiana

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 35 VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2003

OGGI

12,30 Sport 7 La7
13,00 Studio Sport Italia 1
14,30 Ciclismo. Vuelta, 19ªtappa. Eurosport
18,20 Sport sera Raidue
20,20 Sport 7 La7
21,00 F.1 Prove Gp Usa da Indianapolis. Sky sport 2
21,30 «Biscardivenerdì» La7
23,35 F1. Prove Gp Usa da Indianapolis. Raidue
23,40 Attualità. Sfide Raitre
1,20 Studio Sport Italia 1

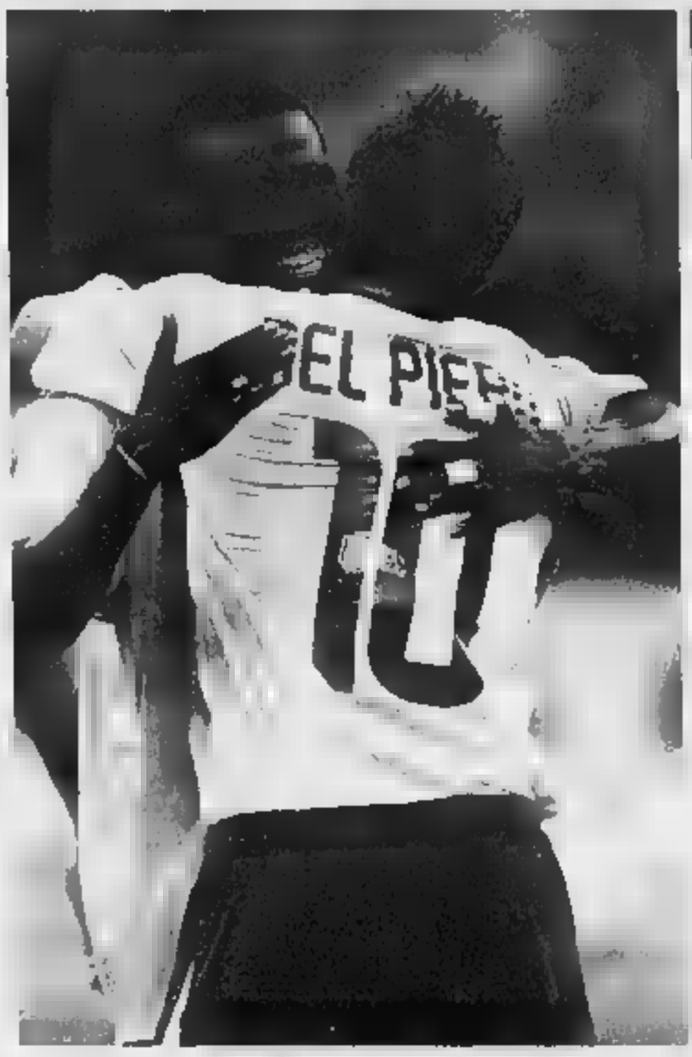
Vieri: «Ronaldo mi vuole [illegible]

MILANO. A causa dei dolori al tendine, slitta ancora il rientro di Christian Vieri (foto). Il bo[illegible] ha confidato di fare ancora fatica e ha espresso i suoi dubbi riguardo a un'eventuale presenza anche solo per un tempo domani a Udine (come auspicato dal presidente Moratti). Vieri, quattro giorni fa, è volato a Madrid per festeggiare il 27° compleanno del suo grande amico Ronaldo: «Ronie mi chiama tutti i giorni per dirmi di andare da lui...».

IL GHANESE È GIÀ DIVENTATO UN PUNTO DI FORZA BIANCONERO

La sfida di Appiah «Tranquillo Del Piero farò volare la Juve»

«Conoscendo i compagni ho capito perché qui si vince sempre
Il Pallone d'oro lo merita Nedved, a noi scudetto e Champions»



Appiah abbraccia Del Piero: per 45 giorni il ghanese dovrà fare a meno di Alex

la vicina

Fabio Vergnano

TORINO

STEPHEN Appiah non lo vedi; ma lo senti arrivare. Fra il tintinnio dei braccialetti e le improponibili suonerie dei due telefonini è tutto un samba. Allegro, disponibile, incespica ancora nella lingua italiana nonostante frequenti il nostro campionato da cinque anni.

Complimenti, appena arrivato le hanno già caricato il centrocampo sulle spalle. Si è spaventato?

«Non mi sento assolutamente preoccupato. A parte che divido le responsabilità con Tacchinardi, [illegible] Davids, [illegible] qui pronto a tutto, perchè alla Juve non si viene psicologicamente impreparati. La cosa bella è che mi hanno dato subito fiducia e ora mi sembra di essere in questa squadra non da un mese ma da sei anni».

Come si spiega questa [illegible] partenza folgorante? Perfino Nedved ha sofferto prima di imporsi.

«Ho caratteristiche precise, cer[illegible] sempre la semplicità e [illegible] le giocate riescono prendo fiducia e sbaglio p[illegible].

Quando all'inizio le hanno detto di sostituire Davids come ha reagito?

«Di sicuro non ho avuto paura, mai ne ho avuto in vita mia. Penso al calcio come a un gioco, ho una mentalità positiva anche fuori dal campo».

Questo carattere l'ha aiutato a superare lo choc del trasferimento alla Juve?

«Mi ha agevolato nei rapporti con i compagni. A Chatillon nel primo giorno di ritiro ho cominciato a prendere in giro tutti. A Buffon, che [illegible] da Parma, ho detto: ragazzo servimi l'insalata».

Altri amici juventini?

«Con Del Piero e Montero c'è molta simpatia reciproca, amano gli scherzi come me. E poi sono due leader dallo spogliatoio».

Un messaggio per il capitano infortunato?

«Auguri Alex, ti aspettiamo. Devi stare tranquillo perchè la Juve resterà in alto fino al tuo rientro».

Diversa la Juve vista da dentro?

«Ho sempre pensato che fosse l'unica squadra che avesse [illegible] propri cromosomi soltanto la vittoria. Poi ho visto le facce dei miei nuovi compagni in campo e ho capito perchè qui gli scudetti sono di casa».

Zaccheroni, Mazzone, Lippi: soltanto Sacchi non ha capito quanto vale Appiah?

«Anche lui è stato utile. Mi ha aiutato mandandomi a [illegible] nel Brescia, mi ha permesso di conoscere Roberto Baggio che considero un mio maestro».

Fu Zaccheroni a scoprirla?

«Sei anni fa giocavo nella Primavera dell'Udinese, serviva un giocatore per completare la prima squadra, venni scelto. Zac mi vide e disse: chiudete le porte, non fatelo scappare. Cominciò così, la domenica ero in campo contro il Milan».

Da Brescia alla Juve come è cambiato il suo ruolo?

«Ora non posso più travestirmi ogni tanto da attaccante, ma devo proteggere la difesa e fare in modo che la palla arrivi ai quattro davanti. I miei gol servono poco, pensano a tutto loro».

Com'è stato il [illegible] primo incontro con la Champions League?

«Emozionante al punto giusto. In realtà sono pronto a giocare dalla notte di Manchester. Dopo aver visto Juve-Milan ho chiamato il mio procuratore e gli ho detto di trovarmi [illegible] squadra che giocasse quella Coppa. [illegible] sapevo ancora che ci sarei arrivato molto presto. E' stato molto emozionante quando Thuram mi ha chiamato in Ghana per dirmi che ero diventato suo fratello in bianconero».

E' vero che è uno stakanovista alla Nedved?

«Finalmente ho la mia casa, alla Crocetta, proprio un bel posto. Così ho potuto attrezzare la palestra viaggiante che mi sono portato appresso da Brescia. Alle 8,30 mi alzo e comincio a fare ginnastica prima di andare all'allenamento».

Dicono che lei pensa di essere fra i candidati del prossimo Pallone d'oro. Non le pare di esagerare?

Ride. «Lo vincerà Nedved».

E quale sarà il premio di consolazione?

«Vincendo tutto con la Juve. Non ho [illegible] misura, voglio davvero tutto, Coppa Italia compresa».

BIANCONERO E'

Gigi Nembo Kid il più amato da poeti e bambini

Darwin Pastorin

IL portiere è uno dei personaggi più amati da scrittori [illegible] posti. Si esibirono [illegible] i pali autori come Evgenij Evtusenko, Vladimir Nabokov e Albert Camus, Jorge Amado scrisse una delicatissima fiaba per bambini dal titolo «La palla innamorata», protagonista Gogol portierino che conosce, dopo tante delusioni, un suo feli[illegible] riscatto. Era un estremo difensore «di qualche fama» Joseph Bloch, figura dominante del giallo-psicologico "Prima del calcio di rigore" di Peter Handke: Per non parlare, ovviamente, del «portiere caduto alla difesa» di Umberto Saba. Numero 1 sempre: in campo e nella letteratura.

Come il nostro Gigi Buffon. Poetica la sua parata su Totti allo scadere di Juve-Roma. Il nostro Nembo Kid ha intuito il tentativo di «cucchiaino» del Fenomeno giallorosso e ha salvato il pari bianconero. Sì, Buffon merita il nostro elogio, il nostro plauso. E', senza ombra di dubbio, il portiere più forte del mondo, il vero erede del monumentale Dino Zoff. Con lui, la porta è blindata.

Altro giocatore da mettere in cornice è Pavel Nedved, l'elegante, devastante moto perpetuo alla corte di Lippi. Lunedì scorso, Pavel e io [illegible] stati premiati dal club juventino "Dea Diana" di Diano Marina. Una serata piacevole, condotta da Mario Bruno e Giuseppe Tarable, dove il fuoriclasse ceco ha mostrato tutta la [illegible] disponibilità, tutta la sua serenità. Centinaia di tifosi lo hanno abbracciato, ringraziato, coccolato. Lui ha avuto sorrisi e autografi per tutti, soprattutto per i bambini.

Ecco: Buffon e Nedved, in questo calcio spesso privo di colore e calore, di gesti nobili e di passioni, rappresentano punti di riferimento vitali e confortanti, professionisti da portare d'esempio. Domani pomeriggio, l'impegno (delicatissimo) di Reggio Calabria. Cerchiamo [illegible] vincere, anche per il nostro sfortunato Alex Del Piero, Achille bianconero. Pronti, ovviamente, ad applaudire le meraviglie di marad[illegible]no Miccoli, il genio in miniatura che chiede soltanto di stupire il variegato Barnum del pallone.

Per Di Vaio-Trezeguet esame con la Reggina

Silvia Garbarino

TORINO

C'è chi nella vita spicca il volo e resta in alto, e chi deve salire e scendere di continuo gli scalini della gloria. Per Marco Di Vaio la scelta [illegible] restare anche quest'anno nella Juve, dopo una stagione personale a fasi alterne (7 reti in campionato e 4 in Champions), significava [illegible] cosacca da riserva. Mica facile da digerire per un ariete d'area [illegible] lui che in altre squadre di A serebbe invece titolare fisso: in bianconero la concorrenza è molto più accentuata e chi gli è preferito, Del Piero, Trezeguet e ora pure Miccoli, non sono personaggi facilmente discutibili. «L'attacco è il reparto più completo della Juve - dice - siamo in parecchi e i moduli di gioco favoriscono a volte a me e volte altri. E' naturale che ci siano pressioni superiori che in altri club, bisogna accettarle e lottare per guadagnarsi uno spazio».

L'infortunio di Del Piero, la concomitante assenza di Miccoli, domenica gli hanno regalato quel posto in squadra contro la Roma a cui si è aggrappato con tutto se stesso, siglando una doppietta. Due reti che gli hannno ridato, in sequenza, il sorriso e un motivo in più per credere che [illegible] fondo la decisione presa in estate non era così errata. «Mi spiace soltanto di essere entrato per un infortunio ad Alex che era la nostra marcia [illegible] più - dice -. Cercherò [illegible] [illegible] farlo rimpiangere e di creare invece qualche grattacapo a Lippi, per le scelte che dovrà fare nelle prossime partite. Penso innanzitutto a fare bene quando mi viene concessa l'opportunità e di tornare utile alla squadra. Il resto si vedrà, il campionato è lungo».

Domani a Reggio Calabria (ore 18) comunque farà coppia in attacco con Trezeguet, uno [illegible] cui la panchina sta stretta anche quando è zoppo. «Per me sono tutti momenti da sfruttare, anche se [illegible] conscio che David e Alex giocando [illegible] da quattro anni hanno un'intesa più immediata. [illegible] però sono sempre stato una seconda punta e con David che svetta nei colpi di testa m'integro benissimo. Ritengo comunque [illegible] un [illegible] decisivo per [illegible] dopo gli alti e bassi della passata stagione, anche se cerco di pensare a una partita alla volta. La mia annata migliore è quella che deve ancora venire, [illegible] [illegible] volto indietro». Il giocare a sprazzi gli allontana però dall'orizzonte la maglia azzurra, [illegible] Di Vaio [illegible] pare farsene un cruccio. «La mia sfida è nella Juve - e mentre parla strizza l'occhio - la Nazionale è una conseguenza di quello che faccio qui. [illegible] poi in due anni in bianconero sono cresciuto sotto diversi profili, anche umani, mentre a Parma stavo benissimo ma [illegible] avevo gli stessi stimoli che ricevo da questo ambiente».

Sullo sfogo di Trezeguet (dopo il cambio con Birindelli domenica) ricama veloce Luciano Moggi, [illegible] margine della presentazione con Pietro Leonardi - responsabile del settore giovanile - della scuola calcio per bambini dai 6 agli [illegible] anni. «Pinchè i giocatori reagiscono così a una sostituzione mi sta più che bene. Significa che ci tengono a giocare e a vestire questa maglia. I proble[illegible] [illegible] altri». E via a parlare del progetto «linea verde» che coinvolgerà quest'anno [illegible]00 bambini fra i centri sportivi di Torino, Orbassano e Settimo.

Marco Di Vaio, a segno due volte con la Roma, farà coppia con Trezeguet contro la Reggina «Devo sfruttare ogni occasione La mia Nazionale è la Juve»

IL 19 OTTOBRE CORRERA' A MONZA NEL CAMPIONATO EUROPEO TURISMO: E' LA PRIMA VOLTA DOPO L'INCIDENTE CHE LO HA PRIVATO DELLE GAMBE

«Non sono un eroe, io sono un pilota»

Zanardi più forte della paura: sulla Bmw speciale esce di pista e riparte

Alex Zanardi di nuovo al volante: «Non sono un incosciente Perché non chiedete a Schumacher chi glielo fa fare? Ha vinto già tutto, guadagnato tanto e rischia più di me»

personaggio

Giulia Zonca

inviata a MONZA

SCHIACCIA l'acceleratore con un casco in testa, sopra una Bmw da turismo adattata, sulla pista di Monza, ma non è un sogno. Alessandro Zanardi quella parola non la vuole usare, resta con i piedi per terra, anche [illegible] [illegible] li ha più, ancorato a tutto quello che ha intorno. Rimane attaccato ai box, ai meccanici, ai tempi e ai cordoli. Ha bisogno di essere materiale e pratico questo pilota straordinario che è stufo dei miracoli, dei paroloni, della retorica e di sentirsi trattare come superman.

Due anni fa era morto, o almeno così sembrava: il 15 settembre 2001, sul circuito di Lausitzring, in Germania, la sua macchina e il suo corpo sono andati in pezzi. Un incidente mostruoso che non lasciava speranza e invece Zanardi si è svegliato [illegible] coma, ha subito 14 interventi chirurgici e ha perso le gambe, [illegible] non solo è sopravvissuto, si è pure rimesso a correre.

Hanno fatto una macchina apposta per lui: ha un unico pedale, il gas, che va agganciato alla protesi con un velcro, tutto il resto, freno e frizione, è sparso fra cambio e volante. L'idea folle è venuta a un ingegnere, Roberto Trevisan, amico di Zanardi (mi fa anche da nostromo in vacanza) che ha brevettato l'auto insieme [illegible] Roberto Travaglia, team manager della scuderia Bmw Italia. Le prime prove ad Adria [illegible] state [illegible] disastro: «Abbiamo girato di sera, al buio per non farci vedere, non funzionava niente». Ora invece funziona, non al massimo, ma al meglio. La vettura è pronta per la g[illegible] del 19 ottobre di Monza, l'ultima prova del campionato europeo turismo, la prima per Zanardi dopo l'incidente.

Ogni tentativo [illegible] enfatizzare questo avento viene censurato dal protagonista: «Non sono più vulnerabile degli altri, non sono un incosciente né un eroe, sapevo di poterci riuscire e l'ho fatto. Mi rendo conto che nessuno prima ha corso senza gambe, che tutto ciò suscita brividi ed emozioni, ma perché non chiedete a Schumacher chi glielo fa fare? Ha già vinto tutto, non sa nemmeno lui quanto ha guadagnato e rischia molto più di me. Io il fulmine tra capo e collo l'ho già avuto».

Scherza sul calcolo delle probabilità e sui «vantaggi» che ha rispetto agli altri: «Se mi rompo una gamba basta darle un avvitata», parla a raffica di tutto e ripete la sua storia 5, 10, 20 volte davanti a ogni singola telecamera, dalla Bbc alle emittenti locali. Pretende normalità perché i record li ha già fatti: «La prima volta che sono riuscito a camminare per 3 km, [illegible] una conquista enorme. Credevo che non avrei più potuto portare mio figlio in spalla e invece è successo. Sono anche tornato a nuotare con lui e non ho dovuto buttarmi in piscina [illegible] un sacco di patate dalla sedia a rotelle. Sono sceso dalla scaletta [illegible] tutti, [illegible] un paio di protesi adatte all'acqua».

La scala di valori è un po' cambiata dopo quello schianto, le macchine hanno un posto variabile nella nuova classifica e la determinazione è servita per rimettersi in piedi, non per tornare al volante. «Se mi viene dato il 50 per [illegible] delle probabilità io tendo a considerare la cosa certa. Così quando [illegible] hanno detto che forse si poteva gareggiare con un auto speciale non ho avuto dubbi. Umberto Grano, il direttore sportivo Bmw, prima ancora di capire se [illegible] la sentivo [illegible] ha chiarito "volontà tanta ma chi sghei ghe nè mia". Ho [illegible]. Mi è piaciuto l'atteggiamento».

Monza potrebbe anche essere [illegible] capitolo isolato, Zanardi [illegible] corre perché ne ha bisogno lo fa perché si diverte e [illegible] ha idea di quello che succederà dopo il 19 ottobre. E' l'unica domanda a cui non sa rispondere, prende fiato e guarda dritto come se cercasse di capirlo anche lui, [illegible] evidentemente le sgasate non stanno in [illegible] alla classifica. Lì ci sono quelli che lo tengono saldo sulle protesi: il figlio Niccolò (5 anni) e la moglie Daniela. Lei gli sta accanto anche in questi giorni di prove e [illegible] ha l'aria di avere il cuore in gola. Segue il marito, concreta e attenta, gli procura i panini mentre lui, paziente, [illegible] lascia intervistare per la ventesima volta, cammina veloce e schiva le invadenze: «[illegible] ho niente da dire, parlate con Alex».

E non c'è niente da dire. Zanardi gira sulla sua Bmw 320i, lima i tempi ancora alti (2' 03 e 37 il migliore) va anche fuori pista sulla parabolica e smadonna. [illegible] imbestialisce, come farebbe qualsiasi collega, perché l'uscita gli porta via una mezz'ora buona. Non è più un professionista e non vuole essere un superuomo, solo un semplice pilota.

LA [illegible] STANZIATA DA MURDOCH [illegible] DI 12.450 MILIONI

Tilli Romero, presidente del Torino

Diritti tv: Sky non offre di più, la serie B si spacca Dieci società (tra cui il Toro) trattano per conto loro

■ MILANO. Nuova spaccatura all'interno della serie ■ A determinare la rottura tre le 22 società rimaste senza contratto pay tv (solo Cagliari ■ Napoli sono a posto) ■ stata ■ decisione di Sky di mantenere inalterata l'offerta globale di 12,450 milioni. Dieci società (Atalanta, Catania, Como, Fiorentina, Genoa, Messina, Palermo, Salernitana, Ternana e Torino) stanno trattando singolarmente con gli emissari di Murdoch e potrebbero chiudere nelle prossime [illegible]. Le altre 12 si [illegible] di nuovo consorziate dando mandato al presidente della Lega Galliani di trattare [illegible] Sky per cercare di spuntare una somma da ripartirsi in parti uguali. A questo cartello di club sta pensando di preparare un'offerta anche Gioco Calcio, se troverà i capitali, [illegible] ha spiegato Antonio Matarrese, per dividere [illegible] Sky i diritti della B.

[illegible] QUESTURA E [illegible] APRONO [illegible]

Salvatore Naldi, presidente del Napoli

Napoli, il presidente Naldi si rimangia le accuse E i tifosi raccolgono le firme contro le «porte chiuse»

■ NAPOLI. Il presidente [illegible] Napoli, Naldi, ha [illegible]ià corretto le dichiarazioni del giorno prima: «Non penso affatto ■ [illegible] ostaggio ■ delinquenti». Sui teppisti di Avellino ha aggiunto: «Si tratta ■ persone che non conosco e non sono in grado di indicare». Tuttavia sia ■ Questura di Napoli che l'Ufficio indagini della Federcalcio hanno aperto un'inchiesta. Naldi, [illegible] riunione ■ Lega a Milano, ha ribadito le critiche alla sentenza del Giudice sportivo, definita «di [illegible] durezza [illegible] precedenti. Provvedimenti di questo tipo mettono la squadra nelle mani di chi punta [illegible] violenza». Intanto nelle piazze napoletane ci sarà una raccolta di firme per chiedere alla Lega il rispetto [illegible] diritto degli abbonati e la revoca del provvedimento delle «porte chiuse» allo stadio ■ Campobasso, dove il Napoli giocherà le prossime 5 partite casalinghe.

DAL CHIEVO ALLA SERIE B: «BALDINI, COME DEL NERI, HA UNA MENTALITA' APERTA. SARA' DURA SALIRE»

Corini: Toro, modello da seguire

«Anche il Palermo punta tutto sul bel gioco»

INTERVISTA di Marco Ansaldo

inviato a PAESTUM

LA serie A non si conquista solo con il denaro ma è inevitabile che, se ■ può spendere molto, la promozione diventi un [illegible]: il peso che ricade sulle spalle del Palermo, in campo domani a Torino, [illegible] dai milioni di [illegible] che Zamparini ha investito per [illegible] prare i giocatori in grado di fare il salto di qualità. Quelli [illegible] Eugenio Corini. A 33 anni è sceso in B, lui che [illegible] faticato per uscirne e dare alla [illegible] la svolta che gli pronosticavano da ragazzo, [illegible] dell'Under, promessa nella Juve, poi devastato dagli infortuni. Ora, dal «cult» del Chievo al Palermo in B. Perché? «Più per le prospettive che per i soldi, sebbene non guastino. Mi cercavano club di [illegible] A, però qui erano stati i primi a volermi e farmi sentire parte di un progetto».

La partenza [illegible] è stata brillante a giudicare dai [illegible] risultati.

«A Salerno abbiamo avuto fortu[illegible]. Però ■ teniamo questo passo, vittoria in casa ■ pareggio in trasferta, andiamo in A».

Forse dal Palermo si pretende qualcosa ■ più. Non crede?

«Ci sono stati investimenti importanti però l'equazione non vale. Neppure la Samp, che [illegible] di gran lunga la più forte, ha vinto in [illegible] il campionato. Sarà una sofferenza per tutti».

E chi ne uscirà meglio?

«Penso noi, l'Atalanta, ■ Como, il Piacenza, pensavo al Napoli ma con la squalifica del campo avrà nuovi problemi. Come sorpresa vedo la Ternana. E sicuramente con le prime c'è il Toro, che ha già forma e identità».

Contano i nomi o il gioco?

«Quattro anni fa, fui promosso [illegible] il Chievo che puntava sul gioco più che sui [illegible] ■ lo dimostrò anche in A. Lo hanno capito le grandi squadre [illegible] Champions League ma anche le piccole in B: la via del successo passa per il gioco. Può andarti male una volta, com'è successo al Toro con il Bari, ma alla lunga non sbagli».

Il Palermo è un nuovo Chievo con qualche nome in più?

«Con giocatori diversi il gioco [illegible] ■ mai uguale. Non lo ■ stato neppure nel Chievo, da [illegible] anno all'altro. Baldini ha una mentalità aperta come Del Neri, ■ giocare. Però ■ Palermo non ha lo stesso impulso sulle fasce, qui gli esterni [illegible] mezzeali più che ali, bisogna verticalizzare meno e tenere di più la palla bassa per scambiarla».

E il Toro com'è?

«Ha due attaccanti importanti, che sono fondamentali per vincere la B. Ha Fuser, che è integro, si è risparmiato con la Roma, dunque reggerà una grande stagione. Walem e Masolini, che conosco bene, sono un po' quello che ero io al Chievo. E soprattutto c'è Pinga. Per me è un fenomeno già prontissimo per la A ma in ■ maturerà [illegible] ■ più».

Toro-Palermo, quanto vale?

«Pochissimo per la classifica, molto per le motivazioni. Chi vince, prende [illegible] della propria forza».

Una grande città del Sud avrà la pazienza di aspettare la riscossa se doveste perdere contatto con le prime?

«Noi stiamo [illegible] cercando un' identità, [illegible] undicesimi della squadra sono nuovi. [illegible] Palermo non è un posto da contestazioni, da problemi. Al massimo ti ignorano. Un po' come Napoli, dieci anni [illegible]. All'inizio la gente era sfiduciata [illegible] e non veniva, la società non pagava gli stipendi. Poi, con Lippi arrivarono i risultati e avevamo 80 mila spettatori. Certo Napoli è cambiata, a vedere cosa succede a leggere delle intimidazioni».

[illegible] campionato così lungo, avvantaggia voi e il Toro che avete un organico forte anche nei numeri?

«E' vero, ma avrei preferito le 38 partite. Ormai ■ come se giocassimo anche noi le Coppe: mi [illegible] sbagliato, doveva prevalere la meritocrazia e ■ massimo si [illegible] giungeva il Catania. Ma l'importante è che gli errori dell'estate non trascinino polemiche per tutta la stagione. Io ne sono stufo, la gente anche. Si è voluto fare così, accettiamolo ■ [illegible] ne parli più».

CON 5 [illegible] SI POTRA' SEGUIRE SUL SITO GRANATA LA GARA DEL DELLE ALPI

Ferrante: «Non siamo secondi a nessuno»

■ TORINO. Fernandez dovrebbe recuperare [illegible] contrattura e giocare nel Torino contro il Palermo. Ferrante punta tutto sul tridente delle meraviglie: «I numeri parlano chiaro: con me, Tiribocchi e Pinga, [illegible] a Fabbrini, la squadra può contare [illegible] una potenzialità offensiva incredibile, seconda a [illegible]. [illegible] questa la nostra arma in più e l'abbiamo dimostrato ad Avellino».
Nessuna nuova sul contratto ■ con Sky. ■ parti [illegible] lontane e come ha sottolineato il presidente Romero «difficilmente si incontreranno [illegible] questa basi (900 mila [illegible] ndr)». Quindi il Torino [illegible] scelto la [illegible] multimediale: la gara [illegible] il Palermo sarà trasmessa in diretta via Internet, accedendo ■ [illegible] ufficiale della società (www.Toro.it) [illegible] il pagamento ■ 5 euro tramite carta ■ credito.
E' la prima volta in assoluto a livello mondiale che una partita del campionato italiano verrà seguita in diretta criptata su Internet. La realizzazione dell'evento è [illegible] resa possibile dalla unione delle tecnologie che Soccerage, com, Mp Web e Quartarete, hanno messo a disposizione della società granata, oltre [illegible] partecipazione come sponsor di Asics. L'applicazione video richiede l'installazione del plug-in di Flash, della versione 5.0 o superiore ■ il software di Windows Media Player (6.4 o superiore). ■ società granata, per una buona visione raccomanda l'utilizzo di un Pentium 330 Mhz o superiore. [a. ben.]

Eugenio Corini, 33 anni, ha giocato anche nella Juventus e nel Napoli

MONDADORI MULTICENTER

venerdì 26 [illegible] 1.30 [illegible] di brani [illegible] e funky [illegible]

Acer Travelmate 234LC
- Celeron 2.20 GHZ
- [illegible] 30 MB
- Ram 256
- CDRW/DVD
- Display 15"
- [illegible] PRO

€ 999,00
INVECE DI € 1.319,00

• Pentium M
• Ram 256
• CDRW/[illegible]
• Display
• XP HOME

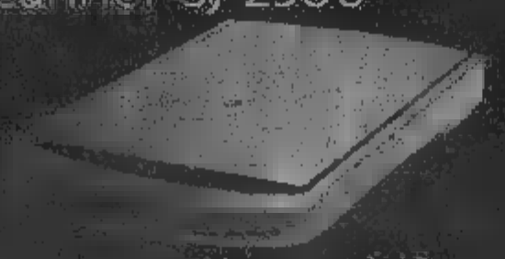
1.499,00
1.[illegible]8,

PIAZZA [illegible] VIA MONTE DI PIETÀ [illegible] VIA ROMA [illegible] VIA CESARE BATTI

venerdì 26 SETTEMBRE [illegible] 18.00

Alessandro Sponzilli
presenta il [illegible] ultimo libro
"Mori alla Novalesa"
Interviene Carlo Ruo Redda della Casa Editrice Ananke

HP Scanner SJ 2300



39,00

HP Multifunzione 1110
- Fotocopiatrice
- Stampante
- Fax
- Scanner

€ 89,00
INVECE DI € 109,00

[illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI E OMISSIONI DI STAMPA

[illegible] ANDE PROMOZ [illegible] SU T [illegible] VALID [illegible] NO AL 30/09

[illegible] a [illegible] NAVIGAZIONI GRATUITA [illegible] DI [illegible]

24:00
10-20.00

Confartigianato Piemonte Imprese

Coordinamento Regionale Ufficio Stampa: Massimo Bondi

Hanno collaborato :
Roberto Borsalino, Alessio Cochis, Luigi Crosta, Renzo Fiammetti, Roberto Nalio e Cristina Rostagno

Federazione Regionale dell'Artigianato
Piazza Bodoni 3 Torino
tel. 011/8127500 fax 011/8125775
e-mail: confartig.piemonte.it
www.confartigianato.piemonte.it

Conferenza stampa – lunedì 29 settembre – ore 11.30 – p.zza Bodoni 3

FINANZIARIA 2004: LE [illegible] PER LO SVILUPPO

L'insieme delle priorità e delle proposte finalizzate a sostenere le imprese artigiane e le Pmi (fisco, previdenza, sanità, credito e formazione) saranno illustrate ai parlamentari piemontesi nel corso dell'incontro con la stampa.

[illegible]. Aumento della franchigia **Irap**: s'intende rafforzare la riduzione, già accolta nella Finanziaria 2003, attraverso l'esclusione del costo del lavoro dalla base imponibile. Si chiede l'elevazione a 3.000 euro della deduzione per singolo dipendente (oggi è di 2.000) e l'incremento del numero degli stessi (oggi limitato a 5 unità). Si chiede anche l'esclusione dalla base imponibile degli interessi passivi connessi con programmi di investimento. **Irpef**: riduzione della pressione fiscale sui redditi esclusi dal 1° modulo della riforma fiscale. Proroga a tutto il 2004 dell'**Iva al 10%** per il settore delle costruzioni col mantenimento dell'agevolazione del 36%. Estensione di tale agevolazione ai settori del mobile, arredamento, ceramica, impianti per la casa. **Riduzione della componente fiscale nelle tariffe dell'energia elettrica e del gas**: attualmente grava per il 21,6% (tra imposte erariali, addizionali provinciali e oneri generali di sistema) sulla bolletta elettrica delle Pmi (e per il 46% su quella del gas), percentuale tra le più alte d'Europa.

Previdenza. Sgravio triennale del [illegible] dei contributi previdenziali a favore dei giovani (sino a 32 anni) che intraprendono un'attività artigiana. **Detassazione dei rendimenti annui** relativi alle somme accantonate per la previdenza complementare (attuale 11%). **Eliminazione del limite di detassazione** del 12% del reddito annuo per gli accantonamenti effettuati dai lavoratori autonomi a favore del Fondo di previdenza complementare. **Aumento della decontribuzione** sugli incrementi salariali del secondo livello di contrattazione per sostenere la riforma in senso federalista. Trasformazione a regime dell'agevolazione (già prevista, in via sperimentale, nella Finanziaria 2003) riguardante i saltuari rapporti di collaborazione tra l'artigiano e i propri familiari.

[illegible]. **Rilancio**, con misure di sostegno, **delle Casse mutua** quali strumenti in grado di dare risposta (accanto alle prestazioni [illegible] servizio pubblico) alla domanda di servizi specifici e qualificati a misura delle diverse condizioni di vita e lavoro delle categorie artigiane.

Credito. Misure di sostegno in favore dei Consorzi di garanzia fidi per incentivare la costituzione di adeguate masse critiche di garanzia. **Rifinanziamento di Artigiancassa** nella misura di 85 milioni di euro per il 2004. Attuazione della legge 488 per l'artigianato con le procedure semplific[illegible]. Opportune misure a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.

Formazione. Favorire l'utilizzo delle risorse finanziarie (0,3% dei salari che le imprese corrispondono a tale titolo all'Inps). **Ricerca ed innovazione**: sostegno a reti informali e servizi di collegamento tra imprese, enti di ricerca e università che facciano perno sull'associazionismo territoriale col concorso finanziario della Regione e delle Cciaa.

QUANDO LA FORMAZIONE DIVENTA OCCASIONE DI CRESCITA PROFESSIONALE A TUTTI I LIVELLI

Sono stati avviati i [illegible] formazione per le imprese in tutte le province del Piemonte, finanziati [illegible] Fondo sociale europeo nell'ambito della direttiva occupati 2003. In [illegible] sono 120 e vedono coinvolte oltre 800 imprese appartenenti [illegible] diverse categorie artigiane. Sono finalizzati alla formazione di titolari, soci e loro dipendenti, su tematiche tecniche e di organizzazione d'impresa. In particolare [illegible] categorie artigiane maggiormente interessate [illegible]: autoriparatori – odontotecnici – fotografi – pulitintolavanderie – impiantisti – metalmeccanici – edili – restauratori lignei – servizi d'impresa.

Il successo di questi corsi testimonia come la formazione continua sia ormai indispensabile per raccogliere [illegible] sfide e le opportunità offerte dal [illegible] del lavoro, sempre più complesso anche per le piccole imprese. Affermazione, questa, avvalorata [illegible] quanto Confartigianato Formazione sta verificando con gli apprendisti. Il nostro [illegible] operativo per l'apprendistato prevede il coinvolgimento diretto dell'impresa per l'espletamento dell'obbligo formativo [illegible] proprio apprendista.

Attraverso incontri diretti con gli imprenditori si definiscono i percorsi formativi, si creano moduli ad hoc su proposte delle imprese e, soprattutto, si fornisce informazione dettagliata sul funzionamento delle regole nazionali, regionali e provinciali che determinano la formazione sull'apprendistato.

Questa linea operativa comporta un allungamento dei tempi nell'attivazione dei corsi ma l'obiettivo è quello di realizzare corsi ai [illegible]mo livello di soddisfazione per l'impresa e per l'apprendista. Non è il [illegible]mero [illegible] corsi ma [illegible] qualità degli stessi che s'intende fornire come [illegible]zio formativo alle imprese. Quando coinvolgimento e trasparenza [illegible] informazioni sono la bussola che ci guida, anche la formazione diventa [illegible] crescita professionale a tutti i [illegible].

CONFARTIGIANATO FORMAZIONE
p.zza Bodoni, 3 – 10123 Torino
tel. 011/836181 – fax 011/8134798
www.confartigianatoformazione.it e-mail: info@confartigianatoformazione.it
sedi: Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Gabiano, Novara, Torino, Verbania, Vercelli

BIOEDILIZIA, OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

Convegno – 4 ottobre 2003 – ore 15.30 – Centro Incontri (c.so Dante 41 Cuneo)

Edilizia in primo piano. L'incontro si aprirà con i saluti del presidente provinciale di Confartigianato Cuneo Sebastiano Dutto [illegible] seguirà l'intervento del presidente del Comitato provinciale [illegible] cuneesi Luciano Palermo e del presidente nazionale Anaepa Giuliano Nicola. A seguire: Arnaldo Cinquetti, esperto di bioedilizia, ("I materiali della tradizione storica per il restauro e la bioedilizia: calci naturali e malte"); Marco Susini, presidente Istituto bioedilizia Italia, ("Chimica dolce"); Francesco Ferretti, esperto prodotti per le finiture Jotu; Enzo Tanino, delegato nazionale Anaepa per bioedilizia; Sergio Ariaudo, rappresentante consorzio decoratori, ("Testimonianza dell'utilizzo di prodotti biologici nella decorazione"). Agli in[illegible] seguirà il dibattito. Parteciperà [illegible] lavori il presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Mario Galli.

"Il convegno –afferma Giuliano Nicola– sarà un importante occasione per confrontarci su un tema di stretta attualità quale la bioedilizia, argomento che, [illegible] imprenditori edili, ci vede protagonisti". Il [illegible]gno cade in [illegible] [illegible] grande attività per Anaepa Confartigianato. "Stiamo lavorando –aggiunge Nicola– per confermare l'Iva ridotta [illegible] 10% per le ristrutturazioni edili: un importante provvedimento in abbinamento alla detrazione Irpef al 36% già confermata dal Parlamento. Ciò consentirà di rilanciare il mercato dell'edilizia, facilitando l'emersione del lavoro nero e quindi un maggior gettito fiscale".

Un provvedimento che va nella direzione dell'Europa. "La Commissione europea –conferma Nicola– sta lavorando ad una direttiva per portare a regime l'Iva agevolata sulle ristrutturazioni". L'impegno [illegible] Anaepa con[illegible] neppure il delicato problema della semplificazione burocratica. "Il recente ampliamento –conclude [illegible]ola– del termine di validità delle dichiarazioni di inizio attività (le Dia) da 20 a 30 giorni sta rendendo ulteriormente difficoltosa la nostra attività; occorrerà snellire la burocrazia che grava sull'attività delle imprese".

ARTIGIANI PIEMONTESI IN PENSIONE, DECIMO INCONTRO

Sabato 4 ottobre 2003 – ore 9.30 – Teatro Nuovo (c.so Massimo D'azeglio 17 Torino)

Anche quest'anno il gruppo Anap (Associazione nazionale artigiani pensionati che conta circa 190.000 iscritti in tutta Italia) del Piemonte ha voluto organizzare un momento d'incontro per i suoi associati.

La manifestazione festeggia il suo decimo anniversario e, per tu[illegible] motivo, l'appuntamento questa volta non avrà contenuti convegnistici, ma sarà unicamente occasione di festa ed intrattenimento oltre che [illegible] celebrazione degli ottimi risultati ottenuti dall'Anap piemontese negli ultimi dieci anni che hanno registrato un incremento consistente (dai 3.000 del 1994 agli attuali 18.000) dei suoi iscritti.

Il palcoscenico ospiterà il concerto de "I coristi torinesi" diretti da Massimo Peiretti e dell' "Optional string kuartet", ma vedrà protagonisti anche l'attore Guido Ruffa in qualità [illegible] conduttore della seconda parte di spettacolo durante la quale si alterneranno il varietà comico (con Miriam Mesturino, Andrea Beltramo, Fabiano Gariglio e Giuliano Soretto), acrobati e giocolieri (con Alberto Barbi e la "Compagnia fratelli Ochner") e i danzatori del liceo Teatro Nuovo seguiti da Franca Donato e Daniele Chiodini.

COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Proseguono gli incontri di aggiornamento in materia fiscale

agenzia delle entrate DR Piemonte

In base alla convenzione stipulata tra Confartigianato Piemonte e direzione regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, è stata avviata una serie d'incontri di aggiornamento per i responsabili dei servizi fiscali delle associazioni territoriali aderenti a Confartigianato.

[illegible] argomenti [illegible] questa sessione autunnale, trattati da docenti appartenenti alla direzione regionale delle entrate, [illegible] contenzioso tributario; statuto del contribuente e garante; normativa sulle operazioni intracomunitarie e cenni [illegible] diritto internazionale.

Gli incontri hanno luogo presso la sede di Confartigianato Pie[illegible] in piazza [illegible]ni 3 a Torino.

L'iniziativa s'inquadra nell'ambito dei costruttivi rapporti di collaborazione instaurati da tempo tra Confartigianato Piemonte e direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate, volti a rendere più semplici ed uniformi i rapporti tra fisco e contribuente artigiano in tutta [illegible] regione.

DONNE ARTIGIANE, REALTÀ CRESCENTE

Convegno regionale – 13 ottobre 2003 – Hotel Sitea (v. Carlo Alberto 35 Torino) – ore 9.30/13.00

I tempi della nostra società non favoriscono certamente la conciliazione fra lavoro e vita familiare. Il problema affligge soprattutto le donne ed è particolarmente sentito dalle imprenditrici che, più di ogni altra categoria, sono penalizzate dall'organizzazione e dagli orari dei servizi pubblici alla famiglia (asili nido, scuole, etc.). Servizi che oggi, grazie al sempre più vistoso allungamento della vita media, comprendono anche l'assistenza ai genitori anziani.

Per questo motivo Confartigianato e Cna del Piemonte desiderano dibattere i temi legati al welfare e ai congedi parentali nell'ambito di un incontro pubblico che vedrà protagoniste le onorevoli **Livia Turco** e **Maria Teresa Armosino** (nelle foto a destra), insieme ad Anna Maria Piccione e Anna Casale (rispettivamente presidenti regionali Confartigianato e Cna delle imprenditrici artigiane).

INTRAPRENDERE ALLA PARI: DONNE ALLA RICERCA DI UNA NUOVA IMMAGINE

Convegno provinciale – 29 settembre 2003 – Hotel Al Mulino (v. Casale 44 Alessandria) – ore 20.30

Il bisogno di professionalità qualificate in settori in cui il valore al femminile è indispensabile oltre alla ricca offerta d'interventi a sostegno dell'imprenditorialità da parte delle province e della Regione Piemonte: entrambi gli aspetti rappresentano elementi che aiutano sicuramente la costituzione di nuove imprese femminili.

A questo proposito il movimento Donne Impresa regionale, in collaborazione con Confartigianato Formazione, ha deciso di monitorare l'intero territorio regionale tramite un progetto finanziato dalla Regione Piemonte denominato **"Intraprendere alla pari"**. Il progetto fotografa, attraverso una ricerca preliminare ed uno studio correlato, l'imprenditoria femminile sul territorio piemontese. Vuole inoltre essere un punto di congiunzione per diffondere gli strumenti normativi vigenti, i servizi già disponibili sul territorio, le esperienze di progetti già realizzati e le possibili soluzioni per migliorare la qualità della vita in famiglia e sul lavoro.

INTRAPRENDERE ALLA PARI

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

ALESSANDRIA
Spalto Marengo Palazzo Pacto
Tel. 0131/286511
Fax 0131/226600
www.confartigianatoal.com

ASTI
P.zza Cattedrale,2
Tel.0141/596211
Fax 0141/599702
www.assoart.at.it

BIELLA
Via Galimberti,22
Tel.015/8551711
Fax 015/8551722
www.confartigianatobiella.it

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel.0171/451111
Fax 0171/697453
www.confartcn.it

NOVARA V.C.O.
Via S. F. d'Assisi,5/d
Tel. 0321/661111
Fax 0321/628637
www.artigiani.it

TORINO
Via Cernaia, 20
Tel. 011/5062111
Fax 011/5062100
www.conf-art.to.it

VERCELLI
Largo M. D'Azzo,11
Tel. 0161/217655
Fax 0161/54901
www.artigiani.vc.it

In collaborazione con:
UniCredit Banca

GSM

Quello che vuoi, in 10 rate a interessi e spese 0.
Finalmente qualcuno che ti capisce.

TELIT G40

40 euro di traffico
in 10 rate da 11,90 euro
oppure 119 euro tra 3 mesi

SIEMENS C55

in 10 rate da 11,50 euro
oppure 115 euro tra 3 mesi

Non hai che da scegliere. Infatti, fino al 31 ottobre, puoi acquistare qualunque telefonino TIM e pagarlo a rate senza spese e senza interessi o con pagamento unico dopo 3 mesi a spese 0* e con possibilità di ulteriori dilazioni a interessi variabili**. Importo minimo finanziabile 115 euro. Vieni a informarti.

*TAN 0%, TAEG 0%, spese di istruttoria 0.
**Tabella consultabile sul punto vendita.

Copertura nazionale TIM - marzo 2003 - SM: ter. 94,2% pop. 94,8%

TIM

A.R. Communication Via XX Settembre
- Autoradio Pedrazzi
Viberti Via Viberti
106
2 - Via Cernaia 28/C - corso Orbassano, 183 - corso
Bramante
San
Madama Cristina
Albertin
Giovanni
Il - Via 78 - Il Me
- Dante Dante
- Via Pietro
Giordano
Corso De

CHIERI - Dante Via
CHIVASSO - Autronik
Isabella
B&B Elettronica
SANTENA - SDM Via
Galfenca Via Rossi dr
Ugo
50 90
STRAMBINO - B&B Elettronica Via

ATTESO MEZZO MILIONE DI SPETTATORI ALLA PENULTIMA PROVA DEL MONDIALE. OGGI PRIMI TEST UFFICIALI

Ferrari pronta per l'Indy-show

Schumi: Barrichello toglierà punti agli altri

Stefano Mancini
inviato a INDIANAPOLIS

Michael Schumacher sta in mezzo, aria da primo della classe e della classifica. Intorno a lui Juan Pablo Montoya, discolo eppure brillante, e Kimi Raikkonen, talento inversamente proporzionale alle emozioni che manifesta. I tre posano per la foto di rito come su un ipotetico podio che piace soltanto a Schumi. A Indianapolis si giocano la stagione, un anno di lavoro, tensioni, sfide, paure, gioie, arrabbiature, vittorie e sconfitte. Tutti e tre hanno grandi meriti e vane recriminazioni ormai metabolizzate: testacoda in Australia (Montoya), un incidente sotto il diluvio in Brasile (Schumacher), un motore in fumo al Nuerburgring quando sarebbe bastato controllare la corsa per portare a casa i dieci punti (Raikkonen).

Quella di domenica è la penultima corsa della stagione: il campione del mondo della Ferrari difende tre punti di vantaggio sul colombiano e sul finlandese. E nessuno azzarda una previsione. «Quest'anno è difficile indicare un circuito favorevole o meno, perché c'è molto equilibrio - sostiene Schumacher - mi aspetto un duello duro, magari come a Monza, ruote contro ruota, ma leale. Ci stimiamo, siamo corretti». Poi ricorda alcuni campionati conclusi a volata: '94, e 2000. e '97?», gli ricorda Jacques Villeneuve. «Sì, anche il '97», quando il tedesco tentò invano di buttare fuori pista il rivale a Jerez e così perse il titolo. I due sorridono, se non hanno fatto pace per lo meno ci scherzano su.

«Devo recuperare punti, è fondamentale che arrivi prima di loro», dice Montoya accennando con la testa ai rivali. «Vincere sarebbe fantastico. Sono colombiano, vivo in Florida, questo è il Gran Premio più vicino a casa, è pieno di miei tifosi. Per me avrebbe lo stesso significato del di Michael a Monza». Gli americani non adorano la Formula 1, per lui fanno un'eccezione, perché ricordano la sua vittoria in Formula Cart nel '99 e in particolare il trionfo nella locale, mitica «500 Miglia» nel 2000. In maggioranza, però, il tifo è per la Ferrari, che anche oltre Atlantico rimane un mito. Schumacher non contraccambia l'affetto: «Correre nelle Formule americane non mi interessa. L'obiettivo di ogni pilota è di arrivare nella categoria più alta e io ci sono già. La Formula 1 rappresenta il massimo nell'automobilismo sportivo. La gara di domenica? Quando ci si marca stretti, alla fine potrebbe vincere qualcun altro, magari Jarno Trulli».

Raikkonen si accontenta fare l'outsider: «L'affidabilità l'abbiamo raggiunta, negli ultimi test abbiamo cercato di migliorare le prestazioni». Il circuito di Indianapolis versione F1 comprende parte dell'ovale originale (percorso in senso orario) più un tratto lento ricavato all'interno. Il rettilineo prevede 22 secondi ad acceleratore premuto al massimo che mettono a dura prova i motori. L'abilità del pilota è quella di trovare il compromesso ideale tra alta velocità e tenuta di strada nelle curve strette.

Schumacher è a un passo dalla sesta corona mondiale. Gli chiedono se avrebbe ancora gli stimoli per pensare a una settima. «Non so, ora mi concentro sul campionato in corso 2000 il titolo che alla Ferrari mancava da 21 anni. Per me rimane il massimo. Il seguito è stato puro divertimento».

C'è la questione delle strategie, il ruolo dei secondi. Schumi: «Barrichello può togliere punti ai miei avversari, ma non è in grado di farmi andare più forte». Montoya: «Preferisco Ralf a Genè, perché conosce il circuito e la Williams-Bmw tiene particolarmente alle costruttori (il vantaggio sulla Ferrari è di quattro punti, ndr). Per raggiungere questo obiettivo studieremo un modello di cooperazione che finirà per favorire pure me. Straordinaria la cornice di pubblico: per vedere la pista deserta ieri sono arrivati in 15 mila. E nel fine settimana attesi 400 mila spettatori.

Programma. Oggi (ora italiana): 18-19 prove libere (Sky Sport 2); 21 prequalifiche (Sky Sport 2, differita Raidue 23,30). Domani: 15-15,45 e 16,15-17 prove libere (Sky Sport 2); 20 qualifiche (Raidue, Sky Sport 2). Domenica: 20 Gp degli Usa (Raiuno, Sky Sport 2).

SALIRÀ SULLA WILLIAMS DOPO 20 GIORNI DI STOP

Ralf: «Penserò solo a me»

Ralf Schumacher, scuro in volto, sarà in gara, salvo sorprese dell'ultima ora. «Sto bene - ha detto il pilota della Williams -. L'unico problema deriva dal fatto che salgo sulla monoposto da 20 giorni. Aiutare Montoya, chiede Williams? aiutato me, la mia corsa, fratello Michael favorito? Ha più esperienza, Juan Pablo e Raikkonen sono abbastanza freddi da non patire la pressione della sfida per il titolo. Anzi non hanno nulla da perdere, il massimo». Ai Box della Williams c'è anche Marc Genè che sostituì Ralf a Monza. In quelli della Jordan sono tre i piloti che aspirano a fare i compagni di Fisichella: il titolare Firman, più gli aspiranti, l'ungherese Baumgartner e lo svedese Wirdheim, campione di F.3000 che stamane esordirà collaudatore per la squadra irlandese. Forse guiderà chi porterà più soldi...
[c. chi.]

Mito Ferrari anche a Indianapolis: Michael Schumacher è assediato dalle richieste di foto e autografi da parte dei fans

Sul viso di Francesca Piccinini, che pure contro la Bulgaria è stata la migliore delle azzurre, è evidente la delusione per la sconfitta contro la Bulgaria che esclude l'Italia dalle medaglie dell'Europeo

VOLLEY: LE CAMPIONESSE DEL MONDO SCONFITTE AL TIE-BREAK ED ESCLUSE DALLE SEMIFINALI DEGLI EUROPEI

Azzurra sbatte contro il muro bulgaro

Roberto Condio
inviato ad

E' di il tempo delle lacrime per le azzurre del volley. Come nel 1999, quando persero in la semifinale continentale. Come nel 2000, quando al debutto olimpico fallirono l'ingresso fra le prime 8. L'ultima delusione, però, pesa molto di più perché l'Italia è da un anno campione mondo ma da domani giocherà soltanto le finaline 5° all'8° posto dell'Europeo turco.

Bruttissima botta, quella di Antalya. Fatale, ieri, il 3-2 subito da una Bulgaria reduce 3 ko su 4 match ma piena di tosti italiani (il tecnico modenese Guidetti si è portato dietro fisioterapista, preparatore e motivatore) in cerca di colpaccio. Azzurra ha giocato male («Dalla prima all'ultima palla», ammette Francesca Piccinini, la migliore delle nostre) eppure ha avuto in mano nel tie-break tre match-ball durante i quali ha anche festeggiato per un attimo il successo scaccia-incubo (schiacciata bulgara out dal 1° arbitro che poi, su segnalazione del 2°, ha fischiato un tocco a muro) ma pure collezionato una lunga serie di occasioni sciupate in attacco.

Sufficienza solo per Piccinini e Paggi. Bocciate le altre, insicura e . Per la prima volta hanno tradito anche Togut e Cardullo: la più pesante del mondo è stata degna della fama per due set, poi è sparita e punti nel 4° parziale, 1 nel 5°!); il libero che tutti ci invidiano ha ricevuto malucchio, non ha fatto miracoli in difesa e ha sbagliato alcuni elementari appoggi alla pallaggiatrice.

«La confusione è stata generale - riconosce il ct -. Mercoledì, contro la Polonia, eravamo riusciti a tirar fuori il coniglio dal cilindro, stavolta la Bulgaria ha perdonato i nostri errori».

In verità, però, le fare harakiri. Ben due volte: scivolando in un batter d'occhio dal 12-6 al 12-13 del 3° set, quando sembravano aver trovato continuità e convinzione; dilapidando 3 match-ball nel 5° dopo aver dominato il 4°. Legittimo, ancorché sorprendente, il bulgaro. E' stata grande giornata di Marinova e Zetova, veterane A1 che tra 10 giorni formeranno una diagonale di lusso per l'ambiziosa matricola Chieri, ci hanno fatto male anche Germanova e Sokolova, che schiacciano «solo» in A2.

«Per me è stata la partita più facile da preparare - confessa il "bulgaro" Guidetti che a Sydney fece il vice di Frigoni sulla panca azzurra -. Rimorsi? Nessuno: faccio il professionista, sono felicissimo di aver battuto l'Italia».

Anche l'altra squadra che ad Antalya ha sconfitto le azzurre, l'Olanda, al timone ha un tecnico che ci conosce benissimo: Angiolino Frigoni da Brescia, italiano in corsa per l'oro. Bonita, invece, ha altri obiettivi: «Innanzi tutto, chiudere con dignità, perché i campioni del mondo. Poi, servirà una bella riflessione generale. L'ubriacatura dell'oro iridato ha lasciato i segni. C'è stato un po' lo scollamento nel gruppo. La forza c'è ma il fluido non scorre più. Forse ci siamo trovati a vincere quando non eravamo ancora pronti mentalmente. Io, comunque, in queste ragazze ho fiducia. Rialzeremo la testa».

Intanto, però, il cammino verso Atene 2004 si complica. Per andare alla World Cup che assegna le prime 3 carte olimpiche ora occorre una «wild card». Poi, nel torneo azero di gennaio, tornerà lo spauracchio-Russia, l'altra scottata da questo Europeo. Insomma, si rischia di rinviare tutto con gravi problemi per il campionato. Altra materia, purtroppo, per alimentare l'eterna querelle club-federazione.

Situazione. *Girone A:* Russia-Romania 3-0; Serbia-Slovacchia 3-0; Germania-Turchia 3-2. Classifica: Germania 10; Turchia 8; Russia 6; Romania 4; Serbia 2; Slovacchia 0. *Girone B:* Olanda-Ucraina 3-0; Bulgaria-Italia 3-2 (25-19, 20-25, 25-21, 15-25, 19-17); Polonia-Rep. Ceca 3-1. Classifica: Olanda (14-6), Polonia (13-9) 8; Italia 6; Bulgaria, Ucraina 4; Rep. Ceca 0. *Semifinali* (domani), 1°-4° posto: Germania-Polonia, Olanda-Turchia; 5°-8°: Italia-Romania, Bulgaria-Russia.

CICLISMO VERSO I MONDIALI

Vince Bossoni e conquista la Nazionale

PECCIOLI

Lo sprint di Paolo Bossoni (Caldirola), 27enne parmense dal talento a corrente alternata, a Paolini e Celestino nella Coppa Sabatini n. 51 (197,7 km), ha consegnato al ct azzurro Franco Ballerini le ultime certezze per il varo della nazionale azzurra per il Mondiale canadese di Hamilton (12 ottobre). Dopo una gara condotta su medie blande, con i leader Bettini e Di Luca a occupare rispettivamente, l'61° e l'82° posto, le ultime due righe dell'ordine d'arrivo a 8'50" dal vincitore e il grande escluso Mi Bartoli naufragato in una prova incolore, il tecnico azzurro ha focalizzato i nomi di Sacchi, di Noè, del 39enne Scirea, di Paolini e stesso Bossoni come elementi d'appoggio per i capitani designati. Fra costoro e Bettini-Di Luca c'è la fascia in cui sono già inseriti elementi di esperienza come Bramati, Nardiello e Lombardi, il giovane talento di Basso e lo spessore atletico di France Casagrande, capace all'occorrenza di trasformarsi in terza punta.

Con un occhio alle ultime battute della Vuelta, dove Frigo ha convinto soltanto come rappresentante da schierare nella crono iridata, e al Giro dell'Emilia e al Gran Premio Beghelli, impegni del weekend, i rimasugli di suspense per ultimi due posti sono circoscritti a Barbero, Giunti, Aggiano, Morani e Mazzanti: un mistero di piccolo cabotaggio che verrà svelato lunedì a Salice Terme. [f. pro.]

SPORT FLASH

BLITZ MILANELLO. Silvio Berlusconi ieri pomeriggio piombato a Milanello in compagnia di Umberto Bossi. Ha visitato il campo sintetico, appena inaugurato. Poi ha incontrato i giocatori (intrattenendosi con Inzaghi) e un gruppo di bambini di Chernobyl.

MARADONA & Maradona torna negli studi «Biscardivenerdì» (La7, ore 21,30) per commentare, oltre al calcio giocato, i recenti drammatici episodi di teppismo.

SQUALIFICHE DI . Per il turno di martedì della serie B il giudice sportivo ha decretato 3 giornate di sospensione a Maldonado (Venezia) e una a Martinelli (Ascoli), Contini (Avellino), Grauso (Livorno), Orfei (Venezia), Pagani (Pescara) e Vasari (Palermo).

DAVIS, ITALIA-GEORGIA. Sarà la Georgia la prima avversaria che l'Italia, retrocessa in serie C, troverà nella prossima Coppa Davis. L'incontro si svolgerà dal 9 all'11 aprile 2004. In caso di successo gli azzurri affronteranno (16-18 luglio) la vincente del match che oppone l'Egitto alla Bulgaria.

DOPING, YOUNG POSITIVO. Il quattrocentista Jerome Young, oro olimpico nella 4x400, risultò positivo a un esame antidoping prima dei Giochi di Sidney. Lo ha comunicato il Comitato Olimpico Statunitense al Cio ed ora sarà la federazione mondiale di atletica a dover riesaminare il caso e decidere se l'atleta avesse i requisiti per gareggiare.

; SFIDE SCUDETTO. Ilaleri Bo e Gb Mo cominciano stasera a Bologna la volata-scudetto. Sette partite per decidere chi sarà la squadra campione d'Italia.

TOTOCALCIO, LE QUOTE. Colonna vincente concorso n. 8: 1-2-X; 2-X-1; X-1-1; 2-1-1-X-X. Quote: ai 38 «14» vanno € 3.842,00; ai 732 «13» vanno 149,00; ai 7.753 «12» vanno 14,00; ai 300 € 412,00.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom del territorio di Torino e provincia.

[redacted] 1

A.A.A. "PRESTITI" immedi[redacted] a tutti Anche telefonicamente [redacted] gratuita. [redacted] ghiamo direttamente Sariela (UIC 4395). Tel. 011.581.7521

FINANZIAMENTI personali immediati, fir[redacted] singola, bollettini Esempio € 5.000,00 rata € 105,00 (60 mesi, taeg [redacted]2%) Mediatori Creditel, UIC 4[redacted] Torino 011.437.9383 - Novara 0321 [redacted] - Alessandria 0131.325.514

RAGIONIERI collegati rilevarebbero pacchetto clienti da altro studio. Scrivere: Publikompass 5629 - 10100 Torino.

[redacted] 2

[redacted] I AZIENDE ACQUISTO / [redacted]

ACQUISTARE vendere aziende? Aziende Italia SpA 1.500 richieste banca dati. Rapide conclusioni, www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita [redacted]

ACQUISTIAMO [redacted] tarti attività industriali, artigianali, commerciali, [redacted], alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Page contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

A. CROCETTA bar super, piccola gastronomia, orario corto, arredo nuovo, € 650 giornalieri, [redacted] posizione, cedo anticipando 30% e dilazioni, Edilmarket 011.316.1868

BAR frequentatissimo mercato torinese giro affari molto interessante [redacted] kg caffè settimanali vendiamo [redacted] 011.386.4610

[redacted] laboratorio incisioni e comm., attività trentennale, zona centrale ottimo affare Tel 0184.500.087, escluso sabato pomeriggio e lunedì

[redacted] 3

[redacted] AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA [redacted] personale, proveniente ramo impiegatizio, operai, fattorini, autisti [redacted], [redacted] subito inquadramento di legge. Offresi € [redacted] primi 4 mesi per anno alla pr[redacted] Presentarsi oggi ore 10 - 13 / 14.30 - 18 Hotel Pacific c.so del Fortino 36 - Torino

[redacted] patente C esperto uso [redacted] con gru, esperienza cantiere e capacità meccaniche impresa di costruzioni edilizie prefabbricate cerca urgentemente. Si richiedono: referenze documentabili, esperienza e disponibilità immediata. Astenersi perditempo Ambosessi tel 011.952.364

AZIENDA costruttrice stampi per materie plastiche cerca ambosesso 1 elettroerosionista a filo e tuffo Ore Tel 011.958.6547

AZIENDA in Trofarello cerca fresatore a C.N Seleca o Fidia Ambosesso. Tel 011.648.1171

CAPOSQUADRA età compresa tra 27 / 40 anni, conoscenza disegno tecnico massima disponibilità a trasferte impresa di costruzione edilizia prefabbricata cerca urgentemente. Si richiedono referenze documentabili, esperienza e disponibilità immediata. Astenersi perditempo Ambosessi tel. 011.952.364.

CARPENTIERE in legno età compresa tra 30 / 40 anni, con esperienza cantiere impresa di costruzioni edilizia prefabbricata, cerca urgentemente. Si richiedono referenze documentabili, esperienza e disponibilità immediata. Astenersi perditempo Ambosessi tel 011.952.364

[redacted] età compresa tra 30 e 40 anni, con esperienza cantiere impresa di costruzioni edilizia prefabbricata cerca urgentemente. Si richiedono referenze documentabili, esperienza e disponibilità immediata. Astenersi perditempo. Ambosessi tel. 011.952.364

FRESATORE attrezzista CNC Heidenhain ambosesso veramente capace azienda costruzione attrezzature zona stadio cerca Tel 011.739.7898

SOCIETA' pubblicitaria ricerca per ampliamento organico: n. 2 operai ambosesso per installazione e manutenzione di impianti e cartellonistica pubblicitaria stradale. Si richiede: patente auto e disponibilità a viaggiare. Inviare curriculum vitae dettagliato al fax 011.924.4090.

[redacted]

[redacted] leader settore abbigliamento assume commessa/o a vari livelli per punti [redacted] in Alessandria e [redacted] Richiesta abilità di vendita e commerciale, ottima presenza, [redacted] max [redacted] anni. Inviare [redacted] curriculum vitae. Scrivere. Publikompass 8223 - 10100 Torino

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] **SVILUPPO** [redacted] selezione per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e [redacted], dopo corso formativo gratuito. [redacted] 011.890.3743 - E-mail celanimazione@libero.it

AZIENDA operante [redacted] settore elettronico ricerca acquisitore / acquisitrice. Si richiedono diploma di perito elettronico o equivalente e un'esperienza almeno triennale nell'approvvigionamento. E' preferibile la conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro Torino. Inviare curriculum vitae a: str@libero.it

AZIENDA [redacted] in Trofarello cerca disegnatore Cad su AutoCad e Catia. Ambosesso. Tel. 011.648.1171.

Il Call Center Contacta SpA ricerca per impiego part-time o full-time
- Operatori Telefonici
con attitudine alla comunicazione commerciale ed alla vendita (rif. ST.TMK)
- Operatori [redacted]fonici
conoscenza lingua tedesca (rif. ST GER)
Ambosessi tel. 800.199.818.
e-mail: selezioni@contactaspa.com

IMPIEGATO ufficio acquisti conoscenza disegno meccanico e lingua inglese per prestigiosa azienda ricerchiamo urgentemente. Ambosessi telefonare 011.956.3296.

STUDIO dottori commercialisti ricerca contabile autonomo/a con esperienza [redacted] triennale. No part-time. Inviare curriculum fax 011.580.5494.

STUDIO professionale ricerca ambosesso, centralinista, aspetto curato, [redacted] 25enne, [redacted] Pc, gradita [redacted] lingue Telefonare 011.581.9220

TECNICI

CONSOLIDATA azienda operante campo integrazione elettronica ricerca laureati/diplomati ingegneria elettronica, 25 - 35 anni ambosessi, esperienza in reti comunicazione bordo veicolo e sistemi/componenti elettronici automotive, per seguenti posizioni: - a) integrazione centraline elettroniche su veicolo. Costituirà titolo preferenziale conoscenza Matlab, Simulink, Stateflow. - b) Applicazione sistemi elettronici e Field Support. Indispensabile buona padronanza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale conoscenza strumentazione [redacted] Bus Can. Si offre ambiente dinamico, elevata professionalità. Richiesta attitudine al lavoro in team, disponibilità trasferte di breve/media [redacted]. Sede lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6233 - 10100 Torino.

DIRETTORE tecnico amministrativo cercasi in [redacted] di significative competenze nella gestione delle problematiche fiscali ed amministrative per i settori costruzioni e cooperative. Il candidato ideale deve inoltre conoscere gli elementi tecnici dell'edilizia civile ed aver acquisito una comprovata esperienza nella gestione dell'organizzazione interna e del personale subalterno. Risponderà direttamente dal suo operato alla proprietà. Inquadramento e retribuzione sono commisurati alle effettive capacità dei candidati e comunque risponderanno ai più elevati standard di mercato. Inviare il proprio curriculum specificando il riferimento, ai sensi della legge 675/96 a: Scrivere. Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] DOMESTICO [redacted]

CERCASI coppia referenziata libera da impegni familiari per custodia - manutenzione e lavori domestici villa [redacted] Valle Susa Stipendio e alloggio adeguato. Scrivere Publikompass 8220 - 10100 Torino

[redacted] E PART TIME

AZIENDA [redacted], [redacted] ambosessi da inserire per apertura [redacted] Mall varie mansioni operative Tel 011.516.0034

CERCASI per signora [redacted] già con aiuto, colf, abilissima lavori casa e cucina, fissa anche a dormire, referenze controllabili, ottimo stipendio, colf possibilmente italiana Telefonare ore pasti 011.650.4022.

SOCIETA' leader nazionale nel settore della formazione universitaria e scolastica [redacted] maggiorenni [redacted] distribuzione di materiale promozionale in Torino e prima [redacted] Per informazioni e colloquio ambosessi [redacted] al numero 011.561 [redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] immobiliare [redacted] acquisitori / [redacted] ambosessi Offresi € 500,00 mensili e alte provvigioni Tel. 333.914.3155.

AZIENDA distribuzione apparecchiature elettromedicali ricerca venditori/agenti ambosessi, area Piemonte, Valle d'Aosta, età 23 / 35 anni. Sono richieste disponibilità a brevi trasferte, utilizzo del computer. [redacted] lingua inglese. Gradita esperienza precedente nel settore. Scrivere Publikompass 8227 - 1[redacted] Torino

[redacted] leader [redacted] settore tessile tecnico ricerca venditore da inserire nel proprio organico conoscenza inglese ed uso PC. Ambosessi Inviare curriculum: Publikompass 8225 - [redacted]00 Torino - E-mail curriculumcv@hotmail.com

AZIENDA locale [redacted] 18 figure commerciali [redacted] vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

FASTWEB [redacted] settore TLC, fornitore di servizi esclusivi rivolti [redacted] tenza residenziale e business, ricerca in Torino agenti singoli ed agenzie. Portafoglio clienti e trattamento economico di sicuro interesse. Ambosessi Inviare curriculum a: FastWeb - via Paolo Veronese, 252 - Torino, agenti@fastweb.it - fax 011.569.9377 - tel. 011.569.9365.

GIORDANO ARREDA
cerca
VENDITORI/TRICI
con esperienza specifica nel settore.
Si offre ottima ret[redacted]
oltre compenso provvigionale.
Sede di lavoro Feletto Canavese.
Per informazioni
0124.490.586.

GROSSA compagnia [redacted] valuta ora [redacted] per apertura [redacted] in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.964.1808

[redacted] emittenti Tv cerca personale [redacted] compe[redacted] fisso più interessanti provvigioni. Telefonare 011.959.1003 - [redacted].1217.

IMMO GROUP SPA ricerca agenti immobiliari acquisitori / venditori ambosessi da inserire nel proprio organico. Si offrono: fisso, provvigioni ed auto aziendale. Inviare curriculum al fax n. 011.587.0211 - E-mail: segreteria@immogroup.it

MOBILIFICIO ricerca per proprio punto vendita periferia sud di Ivrea venditori ambosessi con esperienza. Inviare curriculum a Commercialisti e Legali Associati Via Virginio 49 - 10064 Pinerolo

PREFABBRICATI
Cividini Spa ricerca agenti ambosessi destinati ad operare sulle zone del Piemonte. Inviare Curriculum dettagliato a: Prefabbricati Cividini Spa - Via Friuli, 25 - 24044 Dalmine e-mail: tecno@cividini.it.

PR[redacted] società ricerca [redacted] in sede di Pinerolo 25 ambosessi. [redacted] mensili della prima qualifica [redacted] 0121.377.800.

PUNTO AFFILIATO TECNOCASA [redacted] chi una professione noi te la offriamo! Cer[redacted] diplomati [redacted]mici, con voglia di crescere, per le zone di Nichelino, Moncalieri, Vinovo. [redacted] interessati ambosessi telefonare 011.680.1132

SOCIETA' immobiliare seleziona [redacted] persona da inserire nel proprio organico in qualità di responsabile commerciale. Mistral 011.671[redacted]

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO dentistico ricerca una assistente esperta / un' apprendista Ambosessi Referenze Tel. 011.581.7558 dopo ore 14.00.

[redacted] 4

IMPIEGATI

IMPIEGATA contabile amministrativa 36enne esperienza ventennale offresi passaggio diretto Torino nord, Ciriè, limitrofi. Tel. 338.878.7890.

PROJECT Manager, 43enne, offresi Esperienza pluriennale e coordinamento [redacted] commesse in aziende operanti nelle [redacted] niture di impianti automatici. Buona conoscenza mercati esteri: Turchia, Cina, India e Brasile. Disponibilità immediata. Tel. 011.819.0591 - 389.806.7222

RESPONSABILE [redacted] produzione, gestione personale, acquisti, RSPP, ottimo AS400. Tel. 380.712.7335.

RESPONSABILE produzione e programmazione, gestione commerciale, assistenza tecnica, e cantieri italia, in az[redacted] automotive v[redacted]ine. Tel 349.518.1358.

[redacted] 46enne acquisizione ordini [redacted] clienti, agenti, gestione aziende, consegne, capacità relazionali organizzative, uso AS400. Tel [redacted].642.0807.

46ENNE pratica contabile/amministrativa offresi part-time, passaggio diretto, zona Torino ovest. Tel. 333.608.0772

TECNICI

INGEGNERE elettronico esperienza [redacted] stenza clienti, produzione, personale, subfornitori, qualità, acquisti, inglese. [redacted] proposta. Tel. 338.420.1001.

RETTIFICATORE attrezzista universale [redacted] [redacted] tangenziale, profili, elettrica, aggiustaggio, pratico stampi, trancia [redacted] miere e stampi plastica, pluridecennale esperienza. Scrivere: Publikompass 8231 - 10100 Torino

DIRIGENTI

LAUREATO 31enne impiegato [redacted] marketing ex ufficiale esercito conoscendo [redacted] inglese e tedesco valuta proposte mansioni direttive gestionali. No multi level marketing. Tel 330.806.9737.

[redacted] 5

[redacted]

A. [redacted] [redacted]emo) signorile doppi ingressi salone 2 camere tinello cucinino biservizi cantina rifinitissimo, divisibile 2 unità € 295.000,00, permute, mutuo Edilmarket 011.316.1868.

A. VANCHIGLIA (adiacente lungo [redacted] [redacted]hiavelli) d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno, ottimo stato € 182.800,00 mutuabili. Edilmarket 011.316.1868.

[redacted] piazza Solferino appartamento stabile prestigioso mq 122 circa, adatto anche uso ufficio. GR 011.505.039

[redacted] **CORSO** [redacted] splendida vista su parco impresa prenota prestigiosi appartamenti con ampi terrazzi. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

ATTICI prestigiosi in finiture nelle vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360° impresa prenota. Tel. 011.568.9411 - 34[redacted]

CRO[redacted] [redacted] Rosselli [redacted] piano alto da [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011.581.8308

GABETTI [redacted] via Servais in signorile pa[redacted] ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi box. Agenzia Parella 011.756.968

LARGO [redacted] presei piano alto luminos[redacted] camere tinello cucinino bagno ripostigli terrazzino cantina Gabetti 011.320.578.

[redacted] Piazza Strada piano alto signorile salone 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Telefonare 011.562.1876.

REBAUDENGO nuova costruzione vendesi appartamento soggiorno living 3 camere cucina biservizi 2 balconi box doppio termoautonomo. Gabetti 011.242.7331:

SERVAIS Via in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista su parco e giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

VENDESI in [redacted] Palermo bellissimo mini appartamento arredato mutuabile al 100%. M[redacted] 011.671.0009 - 348.410.7633

[redacted] quote [redacted] immobili Torino centro. No agenzie. Tel. 335.212.888.

TORINO PROVINCIA

A. VINOVO (villaggio La Torretta) villa uni-bifamiliare con giardino, ristrutturatissima € 395.000,00, permute, mutuo. Edilmarket 011.316.1868.

GABETTI SPA Moncalieri strada Revigliasco vendiamo ingresso 2 camere cucinotta bagno balconi € 132.000,00. Giardino condominiale. Ag. Moncalieri 011.642.563

MONCALIERI pressi piazza Bengasi casa indipendente 220 mq con giardino. Studio Classe 011.884.383.

SAN SECONDO (Pinerolese) splendida villa su due livelli oltre interrato ottima posizione. GR 0[redacted] - 0121.322.789

STRAMBINO nuove [redacted] schiera su due livelli oltre interrati e giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.352.210

VENDESI Bardonecchia in zona Borgo [redacted] bellissimo bilocale arredato con posto auto e giardino condominiale. Mistral 011.671.0009 - [redacted]

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC vicinanze campi neve, vi aspetta il vostro prossimo affare: villino tutto pietra/travi vista, giardino privato, stube. Euro [redacted] anticipo, Euro 599,00 mutuo. Tel. 030.914.0277

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA si prenotano nuovi appartamenti 30 mt mare. Ampi box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano (SV) impresa [redacted] direttamente in nuovo complesso residenziale bi / trilocali con giardini o balconi profondi. A partire da € 134.000,00 Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

[redacted] 1000 mt [redacted] ampio alloggio [redacted]lo [redacted] box [redacted] costruzione ultimo piano € [redacted] Stimec 0182.931.228

LOANO
Complesso residenziale
in costruzione
tecnologi[redacted] avanzata
500 m dal mare
centrale immerso nel verde
Impresa Frasia
vende direttamente alloggi e box.
Tel. 019.676.6036 - 335.618.4398
frasia1952@libero.it

[redacted] complesso residenziale [redacted] [redacted] Vendo da impresa appartamenti con giardini, terrazzi, box, ascensore, climatizzati. 7[redacted] prenotazione [redacted] prezzo. Tel. 019.674.084 - 339.613.1108.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa alloggi [redacted] nuova costruzione. Tel 019.677.809 - 339.189.5414

SAN LORENZO AL MARE centralissima mansarda monolocale nuova, disponibilità box mutui agevolati. Iper Imm[redacted] 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 19.000,00 resto coperto da affitto garantito. Resa netta 7%

AREA CASA 0182.555.627 Cagnes Sur Mer, nuovi bilocali con terrazze vivibili € 106.000,00 ultima opportunità.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Villeneuve-Loubet a due passi dalle spiagge stupendi appartamenti da € 80.000,00 Affare!

JUAN LES [redacted] 300 mt spiaggia monolocali bilocali trilocali grandi terrazze. Posto auto € 80.000,00. Christophe 348.775.6835 - 0033.61[redacted]

MONTECARLO confine Beausoleil. Magnifici appartamenti nuovi, vista mare, da € 119.900,00 parcheggio sotterraneo compreso! Italgest 348.842.842.

NIZZA centro, palazzo nuovo bilocale arredato, autonomo € 68.000,00. Giovanni 0033.612.103.395

NIZZ affare! Bilocale nuovo, pronto da abitare, terrazza, a soli 130.000,00 parking compreso! Italgest 348.842.842

[redacted]-LOUBET Marina Baie [redacted] Anges! Appartamenti pronti fronte mare da € 48.705,00. Affare unico! Italgest [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CE[redacted] ufficio semi centrale, ben arredato [redacted] possibilità di mandato in Moncalieri. [redacted] 011.671.0009 - 348.410.7633.

[redacted]

SANREMO vicinanze [redacted] stazione box di prossima realizzazione. [redacted] metratura facile accesso Iper Immobiliare 0184.573.333

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGI ville [redacted] Torino e provincia. Serietà, discrezione. Pagamento in contanti. Incontriacasa Promogroup 011.701.863

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.826.

AFFITTASI zona piazza Carducci appartamento vuoto mq 80 in complesso di nuova costruzione. Esigonsi referenze. Sangiorgio 011.541.552 signora Cirzia

CO[redacted] **FIUME** panoramico [redacted] di salonone sala pranzo cucina [redacted] camere triservizi. Centralcasa 011.896.5800.

PRECOLLINA zona Fioccardo ampio [redacted] con giardino perfettamente arredato contratto aziendale. Studio [redacted] 011.884.383

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI collina confine Torino appartamento in villa signorile salone cucina 2 camere biservizi mq 138 [redacted] auto. Le Tegole 011.629.0044

[redacted] UFFICI [redacted]

AFFITTASI bellissimo locale commerciale 80 mq più 50 di interrato in via Sommarive. Mistral 011.671.0009 - 348.410.7633.

[redacted] pressi Ipercoop [redacted] mq [redacted] capannone e servizi più uffici, carroponti, impianti [redacted] per industria. Volendo Megastore. Affittasi 347.466.1513.

NICHELINO [redacted] Vernea 500 mq di locali al piano terreno attrezzati [redacted] produzione e distribuzione pasti aziendali. Possibile uso diverso. Con 500 mq di cortile Affittasi. Tel. 011.676.339

[redacted] CARLINA
In [redacted] prestigiosa [redacted] uffici di [redacted] 230 e mq 600. Disponibili posti auto. Tel. 011.[redacted].

PRESSI corso Potenza uffici laboratori 400 / 1400 mq a norma con posti auto. Tel. 337.216.556.

SETTIMO casello tangenziale capannoni 2000 / 6000 uffici ribalte ampi parcheggi cabina enel. Tel 347.444.6547

[redacted] 8

TORINO CITTA'

ALLOGGI / ville vuoti / arredati per referenziatissima clientela affitto assicurato Nessuna spesa per proprietari. Incontriacasa 011.701.863

[redacted] 9

A. [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltu[redacted] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

A. [redacted] auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.888.4713 - 011.886.4714.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - [redacted]

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1868 Torino.

[redacted] auto e fuoristrada di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Tel 011.319.0104.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.869.864

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted]**ANO MA**[redacted] Hotel [redacted] ***, 0183.487011, www.[redacted]hotel.it. Giardino, parcheggio, piscina, colazione buffet, scelta [redacted] camere con servizi Tv Sat.

PIETRA [redacted] Villa Torinese camere Tv, servizi, balconi. Pensione completa settembre € 30,00 da ottobre ad aprile € 29,50. Tel. 019.616.132.

[redacted] **BARTOLOMEO** [redacted] Europa nuovo 20 mt dal mare visitate promozioni www.hoteleurope-riviera.com - 0183.406.063

[redacted] 11

A. GIANNI facoltoso imprenditore vedovo, generoso, conoscerebbe donna max 58enne, gentile allegra scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIULIA 41enne, vedova senza figli, farmacista, molto carina, incontrerebbe sincero compagno max 50enne, buono, gentile, scopo matrimonio Eliana Monti 011.506.9817

A. MAURIZIO [redacted] chirurgo [redacted], divorziato villa in collina, conoscerebbe lei max 55enne, carina, buona, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

[redacted] 33enne, origini spagnole, insegnante lingue, bella mora, cerca uomo molto maturo, onesto per stabile relazione, scopo matrimonio Eliana Monti 011.506.9817.

ALESSANDRA 30enne castana [redacted] verdi ragazza madre carina impiegata frequenterebbe affettuoso sincero scopo matrimonio Tel 011.440.7512.

FIORELLA 34enne romantica stanca superficialità relazionebbe con sensibile gentiluomo intenzionato frequentazione, scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.140

FRANCESCA [redacted] mamma bimbo piccolo dolcissima interessata frequentazione, scopo matrimonio compagno serio affettuoso, Eurostudio 011.583.1233

[redacted] 38enne divorziata senza figli [redacted] carina frequenterebbe libero gentiluomo semplice scopo matrimonio. Tel. 011.583.1240

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERI[redacted] 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi, quadri, arredamenti completi primi '900, sgombero, massima serietà. Tel. 0175.248.802 - 335.602.0385.

DOMANI
GRANDE INAUGURAZIONE
Ore 10

NUOVA SEDE
10.000 mq
di esposizione!

AIAZZONE®

da oggi... non solo mobili

30.000 ARTICOLI PER LA CASA

TORINO - Strada Settimo, 380
di fronte a Panorama

IL GRUPPO DI VIESTO HA SCELTO ŠKODA

Sabato 27 e domenica 28 settembre
inaugurazione della
nuova sede **DV Auto**

In via Reiss Romoli 147 a Torino, un evento artisticamente emozionante
Vi coinvolgerà direttamente.

Gli avvenimenti:
Musica, clown, mimi e ritrattisti allieteranno le giornate.
A ricordo dell'evento un ritratto in omaggio per ciascun invitato realizzato da un bravissimo caricaturista.

Test drive:
Dopo un piacevole rinfresco potrai *ammirare e fare* un giro di prova su tutti i modelli della gamma Škoda.

DV Auto
Skoda
Via Reiss Romoli 147 • 10148 TORINO • Tel. 011 330 [illegible]
www.diviesto.it
GRUPPO DI VIESTO

DEFENDINI
Gestione Uffici Posta
tel. 011.88.19.326/329

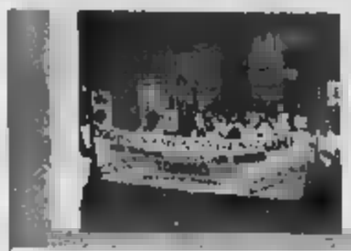
LA STAMPA
39 VENERDÌ SETTEMBRE 2003

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

DEFENDINI
Gestione Uffici Posta
tel. 011.88.19.326/329



Difesa del tempo pieno

Alle 17,30, in Prefettura, in piazza Castello, manifestazione promossa dai coordinamenti genitori di Torino e provincia in difesa della scuola pubblica contro i contenuti della riforma Moratti ed in particolare contro «lo smantellamento del tempo pieno». Al presidio aderiscono sindacati, partiti e movimenti.

Giornalisti premiati

Premiazione, oggi alle 18 al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, dei giornalisti professionisti e pubblicisti iscritti almeno da 40 anni all'Albo. Sono 27 i colleghi che riceveranno la targa. Uno speciale riconoscimento verrà conferito al telecineoperatore Rai Guido Cravero per i suoi reportage dall'Iraq.

La Fulvia tra i militari

La Nuova Lancia Fulvia viene esposta, per la prima volta in Italia, presso il Palazzo dell'Arsenale. Per l'occasione, grazie alla disponibilità del Maggior Generale Armando Novelli, il pubblico potrà accedere al piazzale della Scuola di Applicazione, con ingresso in via Arsenale 22, oggi dalle 17 alle 18,30

AUTOSTRADA TORINO-AOSTA: ESPERTI HANNO RICOSTRUITO LA DINAMICA DELLO SPAVENTOSO INCIDENTE

«A 120 l'ora contro la nebbia»

La velocità è la causa del maxitamponamento

Gianni Bisio

Maxitamponamento sulla Torino-Aosta, il giorno dopo. E' il momento delle analisi sui perché e su quello che si sarebbe potuto fare per evitare che un'autostrada si trasformasse in una trappola. E il ragionamento a freddo fa dire che il bilancio della sciagura - un morto e 45 feriti - è relativamente limitato rispetto alla situazione verificatasi. Ed è anche chiaro che quel che è accaduto è dovuto soltanto alla velocità eccessiva di alcuni dei mezzi coinvolti.

E' accertato che la nebbia sull'autostrada per Aosta c'era in quella zona, anche se non fitta come nel banco che ha originato il tamponamento: quindi era auspicabile che gli automobilisti tenessero conto. Da mesi e mesi su tutte le autostrade c'è un cartello che abbassa a 90 all'ora, in caso di nebbia, il limite di velocità dei 130. Qualcuno dei mezzi coinvolti nel tamponamento l'ha rispettato, in tutto o almeno in parte? La risposta sta nelle condizioni delle carcasse delle auto: a sentire gli esperti dell'autostrada le velocità erano ben superiori ai 100-120. Dice il presidente dell'Ativa, Giovanni Ossola: «Quel punto non è particolarmente critico secondo le nostre statistiche. Non solo: è un tratto tutto nuovo, diritto, con asfalto drenante e con il guard rail di ultima generazione. Proprio questa barriera, particolarmente efficiente, ha impedito il salto di corsia dei mezzi coinvolti, fatto che avrebbe provocato conseguenze ben più nefaste per il tamponamento di mercoledì».

L'Ativa è impegnata nella sicurezza passiva: «Nella segnaletica verticale usiamo le nuove pellicole ad altissima luminosità, annualmente viene rifatta la segnaletica orizzontale e stiamo estendendo le bande laterali "bugnate" che fanno sentire quando si è sul bordo a rischio. Abbiamo in programma la messa in servizio di 24 pannelli a messaggio variabile, ma non possiamo nemmeno metterne uno ogni chilometro per segnalare la nebbia».

Le promesse che erano state fatte dal ministro dei Trasporti, Lunardi, all'indomani dello spaventoso tamponamento del 13 marzo scorso sulla Venezia-Trieste (13 morti, 80 feriti) sono ancora sulla carta: radar, safety car, guard rail lampeggianti e altri sistemi di assistenza alla guida a livello di «tavolo tecnico», anche se l'Anas ha aumentato gli investimenti sulla sicurezza.

Valgono ancora una volta le parole dell'inventore delle «palle gialle», quei segnali circolari posti ai lati della carreggiata che ci consentono di valutare la distanza di visibilità in caso di nebbia, l'ing. Gabriele Camomilla, oggi responsabile del settore Ricerche avanzate di Società Autostrade: «La nebbia si combatte con l'attenzione: neanche gli dei possono contro la stupidità umana, come diceva Asimov. Se uno sta guidando una macchina a 130-150 all'ora e vede solo a 30 metri come lo si vuol chiamare?». Secondo l'ing. Camomilla i morti non sono mai sempre perché qualcuno non ha rispettato le più elementari norme di sicurezza. E i morti per nebbia sono un numero limitatissimo, nella proporzione di uno a dieci, rispetto a quelli provocati, ad esempio, dalla pioggia. «Eppure - aggiunge l'esperto - tutti chiedono di studiare sistemi per eliminare la nebbia: ogni anno riceviamo lettere di inventori che pensano di aver trovato un metodo per abbatterla».

E questo è un obbiettivo che, per il momento resta lontano. Anche il Belgio, che ha illuminato la sua poche autostrada, ha registrato un calo d'attenzione da parte di automobilisti che si sentivano troppo sicuri e oggi conta ugualmente incidenti per nebbia. La regola, quindi, è una sola: limitare la velocità. In attesa di mezzi fantasiosi, che per ora restano sui «tavoli tecnici», sulla strada occorre solo essere più prudenti.

RICOVERATA AL GIOVANNI BOSCO, MIGLIORANO GLI ALTRI

Ancora grave una donna di 37 anni

Sono stabili le condizioni di Rosetta Scordamaglia, 37 anni, la più grave delle persone rimaste ferite nell'incidente stradale avvenuto l'altra mattina sull'autostrada A5. Le condizioni della donna, adesso ricoverata all'ospedale Giovanni Bosco, sono apparse subito estremamente preoccupanti. L'équipe del 118, giunta sul luogo della sciagura, aveva immediatamente compreso la gravità della situazione ed aveva allertato i medici del pronto soccorso dell'ospedale torinese che, dopo le prime cure, hanno deciso il trasferimento in un reparto specializzato. Per il momento la prognosi è ancora riservata: i medici si pronunceranno soltanto nei prossimi giorni. Migliorano, invece, gli altri automobilisti che sono stati costretti a trascorrere la notte in ospedale. Nessuno di loro ha riportato traumi particolarmente gravi. Ieri mattina, alcuni degli ospiti della Polstrada di Giambone hanno riportato automobilisti coinvolti nel tamponamento a catena provocato dalla nebbia. Alcuni hanno ritirato effetti personali che erano stati abbandonati sulle auto; altri, invece, hanno spiegato la dinamica dell'incidente, rievocando con i poliziotti quegli attimi drammatici.

RAPINATA, PICCHIATA ARRIVA DOPO 3 ORE

Una commerciante del centro vittima dell'equivoco polizia-carabinieri

Angelo Conti A PAGINA 43

ANZIANA SCIPPATA FINISCE IN OSPEDALE

La donna ha 77 anni ha riportato la frattura del bacino e di una vertebra

Lodovico Poletto A PAGINA 41

PROPOSTA DS

«Gli stranieri devono entrare in Sala Rossa»

Emanuela Minucci

Urne aperte agli immigrati? Quel giorno, sotto la Mole, appare sempre più vicino. Un altro passo in questa direzione è stato compiuto ieri, quando il diessino Gioacchino Cuntrò (presidente della prima commissione) ha formalmente chiesto al Comune di Roma di inviare al gruppo torinese della Quercia tutto il materiale necessario per far integrare nello Statuto la voce «extracomunitari in Consiglio comunale». Una proposta che fornirebbe ai cittadini stranieri il diritto al dibattito ma non però ottenere la facoltà di voto.

Come spiegano all'unisono Cuntrò e il suo collega Roberto Alagna (lista civica per Veltroni), si tratta di una novità già in vigore in qualche piccolo Comune d'Italia che rappresenta una premessa necessaria per arrivare al voto amministrativo agli extracomunitari. «Ritengo sia molto importante - spiega il consigliere ds - creare le condizioni perché questi cittadini stranieri possano partecipare in modo diretto alle amministrative conoscendo più da vicino le regole della democrazia». Anche il sindaco Chiamparino considera l'arrivo degli stranieri in Sala Rossa un'iniziativa utile anche se - come già avvenne durante la Festa dell'Unità al dibattito pubblico con il suo collega Veltroni - insiste sulla priorità del voto amministrativo: «E' questo l'obiettivo che dobbiamo perseguire con maggiore forza, perché il solo diritto al dibattito in realtà è ben poca cose di fronte alla possibilità di voto». Decisamente contrario all'arrivo degli extracomunitari in Consiglio comunale (in piccole città italiane questa novità è già in vigore) sono i partiti di opposizione, da Forza Italia ad An che insistono sull'aspetto «demagogico» dell'iniziativa: «Sempre che sia un atto legittimo - commenta il vicecapogruppo degli azzurri Paolo Chiavarino - rappresenta una forzatura che non serve a nessuno». Ancor più duro Ferdinando Ventriglia, capogruppo di Alleanza nazionale: «Non reggono giuridicamente, al massimo potremo consentire loro di assistere ai lavori dell'assemblea dai banchi del pubblico».

CHIESA DI SAN DOMENICO — DOMANI L'INAUGURAZIONE

Torna la Vergine del Rosario

Il prefetto Achille Catalani, accompagnato dal padre provinciale dei Domenicani Bernardino Prella, domani alle 18 inaugurerà la restaurata Cappella del Santo Rosario della chiesa di San Domenico, che al numero «zero» dell'omonima via ospita uno dei più bei tesori di Torino. E' la spettacolare tela che Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino, dipinse nel 1630 in onore della Vergine del Rosario: un trionfo di figure che riunisce San Domenico e Santa Caterina dinanzi alla Madonna, in un gruppo pittorico di grande vivacità, animato dal colore in una sorta di spirale piramidale, sviluppata intorno all'immagine del Bambin Gesù. E' stata risanata da un anno di opere di restauro, condotte da Anna Rosa Nicola, con il sostegno economico della Compagnia di San Paolo, della Fondazione Crt, del Lions Club «Torino Regio» e di altri mecenati privati. L'intervento ha ripulito anche altre due tele. «La peste di Torino del 1630», opera secentesca di Domenico Corvi, più il grande quadro che Vincenzo Revelli nel 1826 dedicò a «San Pio V e la Battaglia di Lepanto». Fiancheggiano la Vergine del Guercino, in una prospettiva architettonica che ha ritrovato le tinte originali. Maurizio Lupo A PAGINA 41

PATCH ADAMS SPIEGA COME CURARE I MALI DEL MONDO E ATTACCA BUSH

Il Dottor Sorriso: meno tv, più pane

Grazia Longo

Un po' medico, un po' clown, ma soprattutto filosofo. Quella di Patch Adams - il dottore americano che ha inventato la «clownterapia» e che è diventato famoso in tutto il mondo per il film interpretato da Robin Williams - è una vera e filosofia della pace e dell'amore.

Ieri, nell'aula magna delle Molinette, ha snocciolato una serie di slogan che sono arrivati dritti al cuore dei medici, infermieri, pazienti e clowns volontari accorsi in centinaia per ascoltarlo. Camicia stampata a pagina di fumetti, pantaloni e cravatta rossa, un calzino rosso e l'altro viola, coda di cavallo mezza blu, lungo orecchino all'orecchio sinistro, Patch Adams conquista con il suo entusiasmo e la sua intelligenza. Innanzitutto con l'occhio puntato all'assistenza. «Pace, giustizia, cibo e casa per tutti», «Chi vuole fare il missionario del sorriso in ospedale non ha bisogno di fare esperienza: deve semplicemente amare».

Patch Adams, ideatore della clownterapia

Non mancano neppure riferimenti alla vita in generale. «Non c'è gioia e amore nel denaro e nel potere. Anche qui ho visto solo cartelloni pubblicitari che esaltano questi due valori. Ma se vogliamo sopravvivere dovremmo spegnere la tv e dare il cibo in più a chi non ce l'ha» e nemmeno alla politica. Più di una le critiche al presidente Bush, culminate con un sonoro: «Nel mio Paese attualmente c'è un governo nazista. Sono molto preoccupato per questo presidente pericoloso».

Il perno centrale della giornata resta, tuttavia, l'importanza della terapia del sorriso. Il mattino alla presenza di Riccardo Torta, primario di Psiconcologia, Eugenio Gallo, primario di Ematologia, e un gruppo di volontari dell'associazione torinese Vip (Viviamo in positivo) che ha organizzato l'incontro insieme all'Ufficio Relazioni col Pubblico delle Molinette. Il pomeriggio nel dibattito aperto al pubblico.

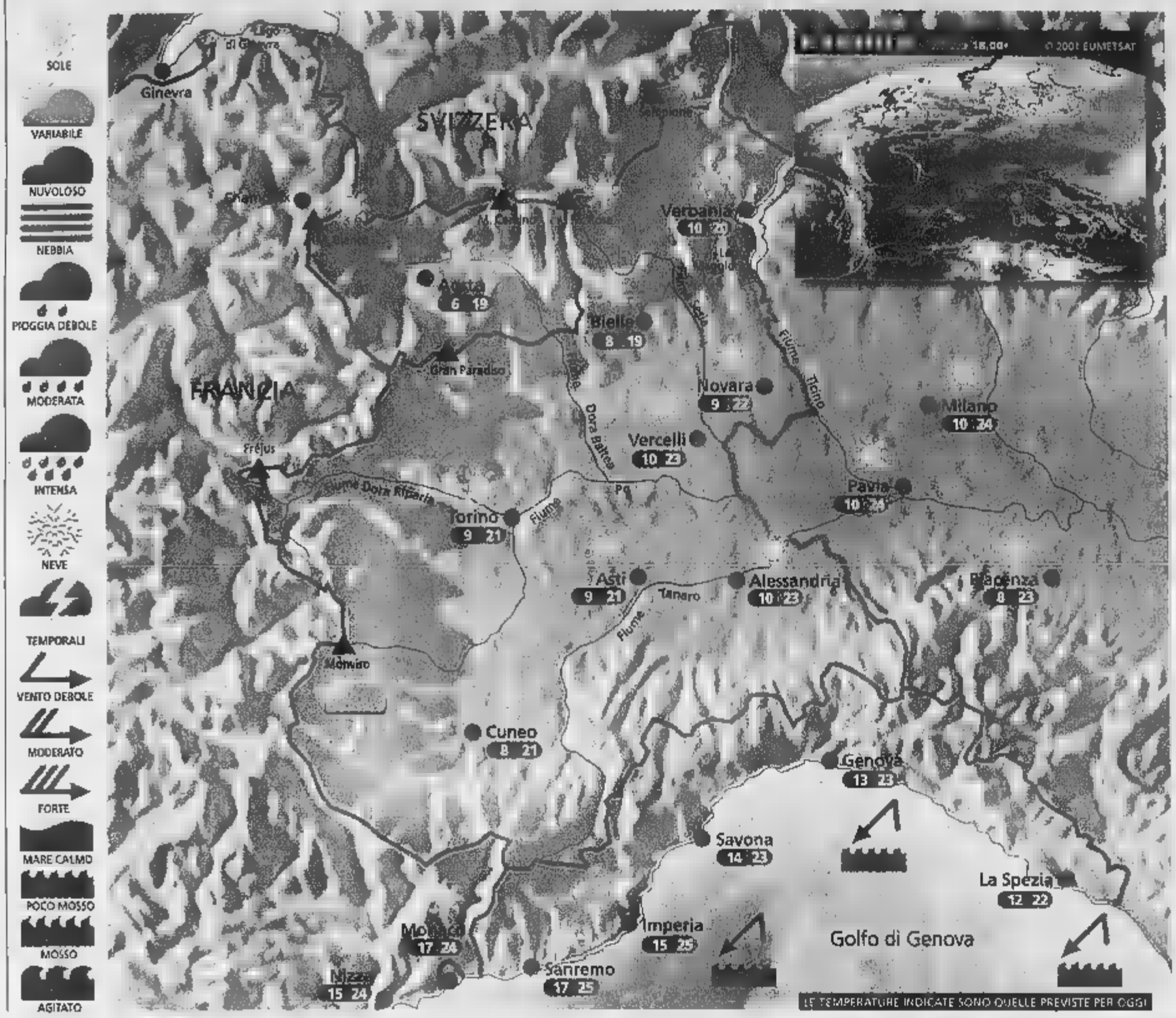
A chi come Salvatore, 41 anni, gli chiede il «rapporto con il film che lo ha reso famoso in tutto il mondo», Adams risponde: «Da un lato mi ha molto imbarazzato perché ha escluso la parte politica della mia vita, ma certo ha dato notorietà all'impegno mio e di quelli che condividono il mio lavoro».

Del resto è proprio con i proventi del film che Patch Adams ha potuto costruire l'Istituto Gesundheit, la casa-ospedale da lui fondata nel West Virginia.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri correnti più fresche provenienti dall'Europa orientale hanno determinato addensamenti al mattino, soprattutto in prossimità dei rilievi. Ampie schiarite si sono manifestate lungo le coste della Liguria e sulle pianure orientali.
Oggi una temporanea rimonta dell'alta pressione assicura una bella giornata di sole.

Previsioni

Al mattino tempo buono su tutti i settori. Temperature minime attorno a 8-10° sulle zone di pianura, 13-14° lungo le coste liguri. Nel corso della giornata non si prevedono cambiamenti di rilievo: ancora cielo sereno, a parte qualche addensamento tra la Val d'Aosta e l'alto Piemonte nel tardo pomeriggio. Temperature massime attorno a 22-23° sulle pianure, 23-24° sulle riviere liguri.
Venti deboli orientali, con residui rinforzi da NE in Liguria al mattino. Per domani ancora tempo buono, ma con nubi in aumento nel pomeriggio.

WEEKEND

Fine settimana incerto, specie domenica

Questo ultimo fine settimana di settembre trascorrerà con una nuvolosità irregolare, più intensa nella giornata di domenica, quando saranno probabili anche delle piogge. [illegible] pressione che ci ha protetto a lungo sembra ormai in crisi; ogni tanto rialza la testa, ma lo fa per [illegible] per brevi periodi. Sabato, comunque, sarà ancora possibile avere delle schiarite anche ample soprattutto in mattinata. Anche le temperature tenderanno ad aumentare, soprattutto nei valori minimi, stante il cambio di circolazione. Dal pomeriggio, però, è previsto un aumento della nuvolosità che tuttavia non dovrebbe dare luogo a piogge. Domenica, invece, avremo cielo in prevalenza nuvoloso o localmente molto nuvoloso [illegible] partire dal pomeriggio potrebbe cominciare anche a piovere, soprattutto sulle Alpi Marittime, sul Cuneese e il Ponente ligure. Si tratterà di piogge nel complesso di debole o moderata intensità, che entro la serata si estenderanno a gran pa[illegible] del Nord-Ovest. Le temperature tenderanno a scendere, soprattutto nei valori massimi a causa della maggiore copertura nuvolosa.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	14	21	REGGIO CALABRIA	17	24
BARI	16	24	ROMA	14	26
BOLOGNA	9	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	16	26	BARCELLONA	18	25
CATANIA	15	25	BRUXELLES	10	19
CATANZARO	14	26	FRANCOFORTE	8	22
FIRENZE	8	21	GINEVRA	10	20
OLBIA	15	25	LONDRA	9	18
PALERMO	16	26	MONACO DI [illegible]	9	20
PERUGIA	9	21	PARIGI	10	21
[illegible]	11	21	ZURIGO	8	21

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 20 minuti; culmina alle ore 13 e 21 minuti, tramonta alle [illegible] e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 25 minuti; cala alle ore [illegible] e [illegible] minuti

IL BUON RISO
PASSIONE
MORDENTE

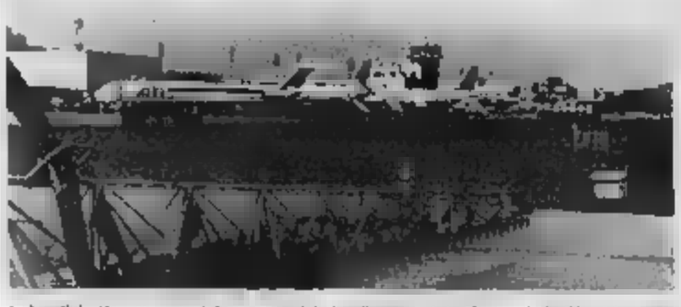
La passione per **IL BUON RISO** nasce dalla **genuinità** [illegible] dalla **tradizionale bontà** del prodotto, grazie a un'accurata selezione della migliore produzione piemontese e [illegible] un'attenta cura artigianale in ogni fase della lavorazione. Queste qualità fanno del nostro **"Pacco Rosso" il riso più venduto in Piemonte**.

www.ilbuonriso.it

Centro Alimentare PRODOTTI *emozioni in tavola*

IL BUON bio RISO
tradizione naturale
dall'agricoltura biologica

LO [illegible] CONQUISTA I [illegible]



Le località più gettonate dai passeggeri di Caselle sono state Sharm el-Sheikh e Monastir

Boom di charter nel mese di agosto all'aeroporto di Caselle: più 47%

■ Record di charter nell'agosto scorso all'aeroporto «Sandro Pertini». Sono stati quasi ventimila, infatti, i passeggeri imbarcati [illegible] più importanti tour operator italiani, da Alpitour a Club Med, da Settemari ad Euro Travel, che per questa estate hanno deciso di utilizzare lo scalo torinese. Tra luglio ■ agosto il traffico charter vacanze ha sfiorato la soglia dei 30 mila utenti anche se il boom vero ■ proprio si è avuto ad agosto che ha fatto registrare un sorprendente più 47,8 per cento rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno precedente. Le mete più gettonate dai piemontesi in partenza da Caselle sono state Sharm el-Sheikh e Monastir con oltre 3 mila passeggeri, Ibiza [illegible] 2800 e Djerba con oltre 2500. L'ottimo [illegible] raggiunto non si avvicina al traffico [illegible] charter [illegible] neve (160 mila viaggiatori nell'ultima stagione) ma fa ben sperare per il futuro. «I tour operator hanno scelto il nostro scalo - è il commento della Sagat, ■ società ■ gestione aeroportuale - e i torinesi e più in generale i piemontesi hanno gradito questa soluzione, forse perché più comoda rispetto alle partenze estive normalmente programmate a Malpensa o a Bergamo e Verona. La crescita è stata considerevole ■ questo, ci auguriamo, potrebbe convincere i grandi operatori del settore turistico ad incrementare l'offerta su Caselle l'anno prossimo». Ha influito positivamente probabilmente anche la possibilità ■ utilizzo di un grande aeromobile da 250 posti (contro i 150-160 soliti) per il Mar Rosso da almeno 5 tour operator. Il traffico charter del «Pertini» è suddiviso fondamentalmente in quattro settori: estivi con destinazioni esterne, invernali dall'Europa in particolare dalla Gran Bretagna verso Torino per poi proseguire verso le località sciistiche, dei tifosi soprattutto per le competizioni calcistiche a livello internazionale, e, infine, dei pellegrinaggi effettuati dall'Opera Diocesana soprattutto verso Lourdes e Fatima. «I risultati di questa estate ed in particolare di agosto - conclude Sagat - dimostrano chiaramente come il nostro scalo possa tranquillamente operare anche con l'utenza turistica, oltre che offrire il normale traffico di linea».

LA COMMISSIONE CULTURA NON ACCETTA LA PROPOSTA: MANCA LA COPERTURA FINANZIARIA

La Camera nega i fondi per i 600 anni dell'Università

«I soldi accordati solo alla Sapienza di Roma»

Maurizio Tropeano

L'Ateneo della Capitale festeggia il settimo centenario e ottiene uno stanziamento straordinario di dieci milioni di euro

Il rettore Bertolino: «I senatori piemontesi hanno presentato analoga proposta Confido nel via libera di Palazzo Madama»

Mancanza di copertura finanziaria. E' questa la motivazione con cui la Commissione Cultura della Camera dei Deputati riunita in sede legislativa ha ottenuto il ritiro di un articolo aggiuntivo (presentato tra gli altri dai parlamentari di An Ghiglia, Del Mastro e Mancuso) che estendeva anche all'Università di Torino i benefici concessi per le celebrazioni del settimo centenario della Sapienza di Roma. Benefici che equivalgono [illegible] un contributo straodinario di 10 milioni di €. Benefici che invece sono stati accordati all'Ateneo della Capitale. Per Luca Angelantoni, giovane di Forza Italia e responsabile delle Relazioni Esterne ed Istituzionali del Senato degli Studenti di Torino, è «del tutto ingiustificabile il comportamento della Commissione che ha ritenuto giusto fare un "distinguo" tra la Sapien[illegible] e il [illegible] A[illegible]. Si poteva rinviare l'approvazione [illegible] di [illegible] verifica del p[illegible] della Commissione Bilancio. Invece il presidente, Ferdinando Adornato, ha deciso di procedere ugualmente chiedendo ripetutamente ai presentatari dell'emendamento di ritirarlo. Così è stato e così Roma vince su Torino». Getta acqua sul fuoco il rettore dell'Ateneo subalpino. Secondo il professor Rinaldo Bertolino «c'è stata una forzatura di cui l'Ateneo non era a conoscenza». Aggiunge: «I senatori piemontesi, di tutti gli schieramenti politici, hanno presentato un disegno di legge specifico per le celebrazioni dei 600 anni dal nostro ateneo. Proprio ieri a Roma ho incontrato il ministro dell'Università, Letizia Moratti e il sottosegretario Maria Grazia Siliquini. Un [illegible] profi[illegible] al termine del quale il sottosegretario mi ha dato notizie confortanti sull'iter di avanzamento della proposta».

Le novità consistono nel via libera dell'Assemblea di palazzo Madama all'esame e alla definitiva approvazione del testo da parte della Commissio[illegible] Cultura riunita in sede deliberante. Spiega il Rettore: «E' per questo motivo che non sono demoralizzato per la decisione della Commissione Cultura di Montecitorio». Una volta ottenuto il sì del Senato il disegno di legge approderà alla Camera dei deputati dove dovrebbe [illegible] in tempi brevi il semaforo verde visto che il presidente della Commissione Cultura e il sottosegretario di Stato per i Rapporti [illegible] Parlamento, Cosimo Ventucci, hanno invitato i firmatari dell'emendamento pro-Torino ■ ritirarlo e ■ presentare [illegible] apposito provvedimento [illegible] l'Università subalpina.

Bertolino, dunque è ottimista: «Il disegno di legge è stato sottoscritto [illegible] tutte le forze politiche, sia di maggioranza che [illegible] opposizione, ■ gode [illegible] sostegno del Governo. Ad oggi, dunque, naviga in acque assolutamente tranquille». La proposta prevede la concessione di [illegible] contributo complessivo [illegible] sette milioni e [illegible] di [illegible] (l'emendamento ne chiedeva 10, ndr.). Soldi che dovrebbero essere trovati, almeno in parte nei fondi speciali del 2003. E qui, secondo Angelantoni potrebbero nascere dei problemi: «La Commissione Bilancio della Camera ha dato parere contrario all'emendamento a causa della mancanza, nei fondi speciali per il 2003, delle risorse necessarie alla copertura dell'intervento previsto. Si tratta degli stessi fondi [illegible] cui dovrebbe attingere il disegno di legge per Torino». Aggiunge: «Ci auguriamo che in fase [illegible] decisione non prevalgano nuovamente ingiustificati favoritismi. La cultura è di tutti e deve [illegible] per tutti eguale. Le risorse, se si vuole, come si so[illegible] trovate per Roma, si possono e si debbono trovare per Torino».

Uno scorcio del rettorato di via Po, dove ha sede il governo dell'Università

L'ASSESSORE: LE DOMANDE [illegible] IL 31 OTTOBRE

Ecco il buono scuola regionale Richiesti centinaia di rimborsi

servizio
Maria Teresa MArtinengo

Il contributo riguarda sia gli istituti statali sia i privati ■ arriverà alle famiglie entro la prossima primavera Privilegiati i redditi più bassi, la presenza di più figli e i disabili Attivato un numero verde per le informazioni

L'assessore Giampiero Leo

SONO già centinaia le domand[illegible] ■ inoltrate [illegible] famiglie per ottenere il buono scuola regionale, quel «contributo alla libera scelta educativa» divenuto legge del Piemonte e finanziato con 18,5 milioni di euro. Un provvedimento fortemente voluto dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo. Le richieste ■ rimborso spesa per l'iscrizione alle scuole statali e non statali devono essere inoltrate entro il 31 ottobre (informazioni al nu[illegible]o verde 800-666.666, ore 9-18 da lunedì a venerdì, 9-14 il sabato; il modulo può essere ritirato presso [illegible] Urp della Regione, le scuole, o scaricato da www.regione.piemonte.it). «La scadenza è tassativa», sottolinea Leo. «Il contributo arriverà alle famiglie prima del pagamento dell'ultima rata, aprile-maggio. I fondi sono già a disposizione per il 2004 e il 2005, approvati nell'assestamento di bilancio di giugno».

■ può chiedere il contributo per le rette delle elementari, delle [illegible] e delle superiori; [illegible] escluse le spese per trasporti, mensa, libri, viaggi, convitto, attività integrative. I tetti massimi di spesa per alunno sono differenziati per ordine di scuola: 1.500 [illegible] per le elementari, 2.200 per le medie e 2.500 per le superiori. Queste cifre sono incrementate [illegible] 50% per i portatori di handicap. Il [illegible]ntributo è cumulabile con altri contributi (ad esempio, quello statale concesso senza limiti di reddito a chi iscrive i figli nelle scuole paritarie). Il rimborso va dal [illegible] al 75% (per i redditi più bassi).

L'assessore Leo è soddisfatto. «Abbiamo [illegible] a punto una buona legge, riconosciuta come la più equilibrata e giusta tra quelle esistenti». Nel ricordare i punti qualificanti del provvedimento, Leo elenca tre elementi di «giustizia sociale»: «Diamo di più ai redditi più bassi, a chi paga [illegible] più, alle famiglie più numerose e agli studenti disabili». Poi, riferendosi alle polemiche che hanno accompagnato il lungo iter della legge: «L'impegno del presidente Ghigo e dell'assessore Pichetto è stato di fare in modo che lo stanziamento dei fondi per la "libera scelta educativa" non tolga nulla alla scuola statale né alla cultura. Insieme al buono scuola sono stati stanziati fondi per le spese di trasporto degli studenti - per i più disagiati saranno gratuiti -, per l'edilizia scolastica delle scuole statali, per finanziare - primi in Italia - il progetto pilota dei [illegible] studenteschi autogestiti, creati in immobili pubblici, con sale per musica, cinema, piccoli ostelli. I primi due nasceranno a Torino, in via Caraglio e in San Donato».

Per arrivare a stilare la graduatoria - Leo è convinto che ci saranno contributi per tutti fino ai redditi «medi» - [illegible] stati individuati due indicatori: l'«indicatore della situazione reddituale» (analogo all'Isee, il cui calcolo qui però non serve) e l'«incidenza della spesa scolastica sul reddito». Il primo si ottiene dividendo il reddito complessivo lordo di tutti i familiari per un coefficiente determinato in base al numero dei componenti del nucleo. Possono concorrere all'assegnazione le famiglie che hanno un indicatore della situazione reddituale inferiore o uguale a 30.400 euro (per una famiglia composta da 3 persone, per esempio, equivale a circa 120 milioni di vecchie lire: per 5, a quasi 170 milioni).

Per quanto riguarda l'«incidenza della spesa scolastica» sul reddito, il percentuale si ottiene dividendo la somma di tutte le [illegible] scolastiche per l'indicatore reddituale. Rientrano nel sistema, le famiglie con spesa superiore al 2%. «Ma per sostenere realmente la libertà ■ scelta di chi ha una condizione economica debole, la soglia del 2% - dice Giampiero Leo - non viene considerata al ■ sotto di un indicatore reddituale pari a 7.600 euro: 30 milioni di lire per una famiglia di ■ componenti. Secondo questo esempio, [illegible] studente di istituto tecnico o professionale statale che paghi [illegible] euro di tasse l'anno, potrà ricevere [illegible] euro di rimborso. Ciò significa che i ragazzi piemontesi meno abbienti iscritti in una scuola statale riceveranno quattro provvidenze: la borse di studio statale, il buono libri, il contributo regionale per i trasporti gratuiti, il buono scuola regionale.

Conclude Leo: «Le famiglie piemontesi di ceto svantaggiato [illegible] da [illegible] le più tutelate d'Italia nel campo della spesa per l'istruzione».

L'INTERVENTO FINANZIATO DA SAN PAOLO, CRT ■ LIONS CLUB «TORINO REGIO»

Rinasce la cappella di San Domenico

Oggi un concerto per celebrare la fine dei lavori di restauro

Maurizio Lupo

Il prefetto Achille Catalani, accompagnato dal padre provinciale dei Domenicani Bernardino Prella, domani alle 18 inaugurerà la restaurata Cappella del [illegible] Rosario della chiesa di San Domenico, che ■ numero «zero» dell'omonima via ospita uno dei più bei tesori di Torino.

E' la spettacolare tela che Giovanni Francesco Barbieri, detto il Guercino, dipinse nel 1630 in onore [illegible] Vergine del Rosario: un trionfo di figure che [illegible] San Domenico e Santa Caterina dinanzi alla Madonna, in un gruppo pittorico di grande vivacità, animato dal colore in una sorta di spirale piramidale, sviluppata intorno all'immagine del [illegible] Gesù.

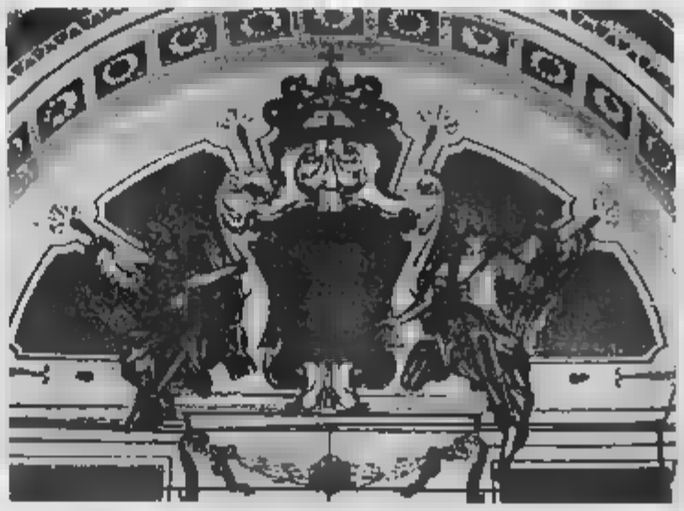
Seguirà alle 21 un concerto di musiche di Johann Sebastian Bach, eseguito dagli «Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino». I due eventi, con ingresso libero per tutti, chiudono [illegible] anno di opere [illegible] condotte [illegible] Anna Rose Nicola, [illegible] il sostegno [illegible] della Compagnia di San Paolo, della Fondazione Crt, dal Lions Club «Torino Regio» e di altri mecenati privati.

I lavori hanno restituito [illegible] città una cappella di straordinaria bellezza, che ha recuperato il suo decoro originario, liberato dai danni patiti a seguito dei bombardamenti che nel 1941 avevano colpito [illegible] spezzoni incendiari la chiesa.

Non fu il primo incendio a danneggiarla. «Le fiamme - ricorda lo storico domenicano padre Valerio Ferrua - erano già divampate il 31 dicembre 1765. Devastarono la cappella della "Beata Vergine del Rosario", che allora, dal 1605, si trovava sul retro della chiesa. La sciagura indusse il Comune a farla abbattere, per creare la piazzata romboidale tutt'ora esistente dinanzi alla vicina Basilica Mauriziana. La cappella fu quindi ricostruita [illegible] un anno, nella navata destra della chiesa [illegible] San Domenico, su progetto dell'architetto Luigi Barberis. I suoi disegni sono stati appena ritrovati e verranno esposti per [illegible] settimana al fine d'illustrare al pubblico odierno la sua opera».

L'architetto recuperò dai resti del rogo l'altare originario, un superbo capolavoro, lastricato da migliaia di tessere in marmi policromi. Lo fece [illegible] dalla tela del Guercino, [illegible] da due angeli in legno dorato di Stefano Clemente. Il tutto venne cinto da 15 formelle, scolpite da Clemente [illegible] scene dedicate [illegible] misteri del Rosario».

«Sostituirono - ricorda padre Ferrua - un altro ciclo di formelle più antiche, dipinte dal Guercino, che andarono disperse». Colpe dell'incendio? «No, vennero cedute con una lotteria, resasi allora necessaria per finanziare le opere di ricostruzione della cappella», dove venne ricollocato un altro importante dipinto: «La peste di Torino del 1630», opera secentesca di Domenico Corvi. Anch'esse [illegible] felicemente ripulite. Con il grande quadro che Vincenzo Revelli nel 1826 dedicò ■ «San Pio V e la Battaglia [illegible] Lepanto» fiancheggia la Vergine del Guercino, in una prospettiva architettonica che ha ritrovato le tinte originali. «I restauri - nota Ferrua - oltre a ripulire tele e marmi hanno recuperato le tinte bordeau delle campiture che erano state tinte d'improprio azzurro. Nel risanare la cupola affrescata da cassettoni in trompe-l'oeil sono stati riportati alla luce [illegible] gruppi di angioletti, che fanno ora capolino da uno sfondato, nel quale appare la colomba dello Spirito Santo».



Gli angeli lignei che sovrastano l'altare della cappella della Madonna del rosario

Finexa srl
IMMOBILI
[illegible] AFFITTASI / [illegible]
[illegible] TORINO [illegible]
Posizione eccezionale all'incrocio [illegible] Corsi mq. 1.500, pareti mobili e attrezzate, già cabinate per EDP. Garage privato di pertinenza [illegible] 30 posti auto disponibili subito.
[illegible] [illegible] COMMERCIALI
[illegible] CHIERI [illegible]
Superficie coperta mq. 1700 in eccezionale posizione tutta vetrinata fronte strada statale di intenso traffico ■ 200 metri da tangenziale.
Ampio parcheggio clienti, attiguo a supermercato alimentari, accesso carraio per autocarri all'interno.
Adatto ad attività di grande distribuzione (no alimentare).
Possibilità di uffici al 1° piano sino a 300 mt.
Libero subito
[illegible]

LA CIRCOSCRIZIONE PILOTA

Selezione dei rifiuti Mirafiori fa centro

E' l'unico quartiere del capoluogo ad aver raggiunto prima di fine anno l'obiettivo del 35 per cento fissato dalla «legge Ronchi» nella raccolta differenziata. La città è ancora ferma al 24,6 registrato a fine 2002

Claudio Laugeri

Mirafiori è il «quartiere pilota» della raccolta differenziata dei rifiuti. L'unico in media con quanto previsto dalla «legge Ronchi», che fissa al 35 per cento il livello da raggiungere entro fine anno. Un quartiere di 25 mila abitanti che è 10 punti percentuali più avanti della media di Torino, ferma al 24,6 registrato l'anno scorso. Un insuccesso costato una multa da 450 mila euro al Comune. Cinquanta centesimi per abitante. «Un vergognoso fallimento che porterà cospicue multe ai cittadini» tuona Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An con riferimento alla situazione del capoluogo regionale.

Nella zona di Mirafiori, la raccolta differenziata sfiora quota 35 per cento. Anche perché, Amiat, «Urban 2» e amministrazione comunale hanno puntato molto su questo quartiere. Hanno organizzato la distribuzione di cestini per la raccolta differenziata in casa, da poter riversare nei contenitori in strada; e più, l'Amiat ha già collocato nel quartiere mille raccoglitori (per servire 9 mila e 600 abitanti) su 2 mila e 600 previsti per fine ottobre. Saranno nei cortili, dove possibile. Come prevede l'ordinanza del sindaco. «I cassonetti sono stati distribuiti bene - accusa Francesco Mastrorocco, 48 anni, via Del Prete 65 -. Basterebbe un maggior ordine per rendere più facile la raccolta differenziata. La gente sarebbe più invogliata».

«Ho difficoltà a muovermi e devo chiedere ai vicini di portare i miei rifiuti fino ai contenitori sulla strada» racconta Assunta Carella, 75 anni. «Era tutto più semplice quando c'erano i contenitori sotto i balconi - spiega Calogera Piazza, 61 anni, via Dina 36 -. Adesso, devo portare i rifiuti fuori dal cortile, sulla strada. E pago la tasse sui rifiuti. Dovrebbero essere Amiat e Comune a pagare me, non il contrario».

«Mah, qui c'è gente che i rifiuti te li tira in testa, altro che raccolta differenziata» sbotta Franco Tondo, 62 anni, via Dina 54. Punta il dito su una macchia giallastra sull'asfalto. «Vede? Quello è il segno di un melone spiaccicato. Buttato da una finestra. Che cosa vuole "differenziare"? Qui sono tutti contrari ai contenitori in cortile. Dicono che puzzano».

L'argomento dei miasmi è stato subito affrontato dall'Amministrazione. «Abbiamo previsto filtri contro i cattivi odori per i raccoglitori dei rifiuti organici da sistemare nei cortili - spiegano in Comune -. Non ha certo senso far vivere la gente con l'odore dell'immondizia sotto casa». E poi, a Palazzo Civico è stato affrontato anche l'argomento dei costi. «Il servizio di raccolta all'interno dei cortili sarà gratuito per un anno, poi le spese saranno divise tra i condomini - dicono in Comune -. Anche questa politica è stata avviata per rendere più funzionale il servizio gravando il meno possibile sulle tasche dei cittadini».

«Il mio alloggio è minuscolo, il balcone è grande come una vasca da bagno. Per me è difficile selezionare i vari tipi di rifiuti» sorride Antonella Bratti, 52 anni, via Dina 32 -. Comunque, riesco a separare le lattine e il vetro da tutto il resto. Di più, non posso».

«Abito nella zona di piazza Pitagora. Ma i contenitori per la raccolta differenziata sono sistemati soltanto da una parte dell'area - spiega Graziella Caierani, 50 anni -. Non ho problemi a camminare, ma altre persone sono in difficoltà. Mia madre per esempio e come lei tante altre. Forse, servirebbe un numero maggiore di contenitori».

«Nella zona dove abito, il contenitore della carta è sempre pieno - dice Clementina Valterza, 52 anni, residente in via Onorato Vigliani -. Non so nemmeno ogni quanto lo svuotino. Gli altri raccoglitori, però, mi sembra funzionino bene».

«Il contenitore per la carta è nella "scala" dove abito e quindi è comodo da utilizzare. Ma il resto, dice Concetta Longo, 56 anni, parrucchiera in via Del Prete -. Vicino a casa mancano i contenitori per il vetro e per le lattine, non ho il tempo di andarli a cercare». C'è, però, chi è più paziente. Come Andrea Cleppe, 34 anni, e l'amica Paris, di 28, entrambe di origine argentina e in Italia da pochi mesi. Abitano nella zona di Siracusa. Studiano italiano e si sforzano di fare conversazione: «Quasi tutti i contenitori sono vicino a casa, una o due volte capita che siano pieni, soprattutto quelli per la carta. Così, bisogna premere un po' per infilare altro materiale oppure andare a cercarne altri vuoti più lontano».

Il traguardo che il resto della città fatica a cogliere è stato ottenuto grazie a un'operazione pilota organizzata da Amiat e Comune e che prevede la graduale sistemazione di 2600 contenitori nei cortili e nelle strade

La raccolta differenziata è ancora troppo poco praticata, tranne a Mirafiori dove l'Amiat sta tentando un esperimento

L'esperimento sarà a regime a fine ottobre quando tutti i 25 mila abitanti della zona potranno disporre della dotazione di recipienti (al momento sono solo un migliaio) provvisti anche di filtri anti odore

Le difficoltà restano comunque numerose: da chi ha poco spazio in casa per la cernita, a chi si lamenta dell'eccessiva distanza dei raccoglitori, a chi protesta perché lo svuotamento avviene a rilento

A PALAZZO CARIGNANO

La Costituzione europea al vaglio delle Regioni

Sarà il presidente della Regione Enzo Ghigo ad aprire oggi alle 9, nell'aula del Parlamento di Palazzo Carignano, i lavori della Commissione affari costituzionali del Comitato delle Regioni, dedicata alla Costituzione europea. Il Comitato, la più giovane delle istituzioni europee, è stato costituito dal trattato di Maastricht nel '91, come assemblea rappresentativa, con il compito di far sentire la voce degli enti locali e regionali nel cuore dell'Unione europea. Secondo i trattati, la Commissione e il Consiglio, sono tenuti a consultare il Comitato delle Regioni ogni volta che vengono avanzate proposte in settori che interessano la realtà locale e regionale.

RAGAZZA DENUNCIATA

Le pillole malesi per dimagrire erano pericolose

Per dimagrire e inseguire il sogno di una linea perfetta si è fatta spedire dalla Malesia un cocktail di pillole micidiali. Così una ragazza torinese, E.R., 22 anni, è ritrovata con una denuncia per detenzione di sostanze psicotrope, segnalate come nocive. Il pacco, recapitato nell'ufficio di una ditta di Villastellone dove la giovane lavora, deve avere attirato l'attenzione dei colleghi. Così è finito sul tavolo dei carabinieri che hanno scoperto il contenuto: 48 pillole dimagranti a una sostanza nota come Duromin, vietate dal ministero della Sanità perché non testate e ritenute pericolose. La ragazza ha negato, sul pacco postale era segnato il suo indirizzo.

UN NUOVO SPONSOR

I telefoni olimpici saranno forniti dalla Nortel

L'azienda canadese Nortel Networks diventa sponsor di Torino 2006 come «fornitore ufficiale»: installerà le centrali telefoniche che permetteranno la gestione di oltre 12.000 postazioni distribuite nei 25 siti olimpici, di città e montagna. Se ne parlerà in una conferenza stampa il 2 ottobre allo Smau di Milano (ore 14) con l'intervento di Alberto Tomba, consigliere del Toroc e testimonial di Torino 2006. «Con Nortel Networks - ha spiegato il direttore generale del Toroc, Rota - Torino 2006 acquisisce un partner tecnologico consolidato e con una rete di supporto radicata sul territorio nazionale».

COINVOLTE STAR E CIRIO

Tolti dal mercato i sughi contenenti colorante proibito

S'allunga l'elenco delle aziende coinvolte nello scandalo del peperoncino cancerogeno usato in alcuni prodotti alimentari. Lo rivela l'inchiesta pubblicata sul settimanale «Il Salvagente» in edicola da ieri. Anche la Star e la Cirio hanno confermato la presenza del colorante nocivo e deciso il ritiro di alcuni loro prodotti. Sono risultati positivi alla presenza del colorante Sudan 1, usato per trattare il peperoncino, il Gran pesto mediterraneo Tigullio, il Gransugo alla diavola, l'insaporitore aglio e peperoncino, gli spaghetti in busta ai broccoletti e alla mediterranea della Star e il gransugo all'arrabbiata della Cirio.

Consumi l/100Km): Urbano - 7,5 - Extraurbano - 4,5 - Misto - 5,6 - Emissioni CO_2 (g/Km) - 149

JAGUAR X-TYPE DIESEL

Design unico. Interni prestigiosi. Prestazioni straordinarie.
Un altissimo grado di sicurezza nel silenzio più assoluto. E, soprattutto, una grande, grandissima autonomia. Da oggi il mondo del Diesel non è più lo stesso.
X-Type Diesel. Da 29.800 euro chiavi in mano.

DA OGGI DISPONIBILE NEI NOSTRI SALONI

	Prezzo di listino	Quota contanti o valore permuta	Quota mensile per 24 mesi			Quota residua (50%)
			Totale	Vettura	Servizi	
Privilege	€ 29.800,00	€ 10.700,00	€ 290,00	€ 290,00	-	€ 14.900,00
Privilege Plus*	€ 30.510,00	€ 10.960,00	€ 390,00	€ 290,00	€ 100,00	€ 14.900,00

TAN 7,25% Privilege base 6,00% - Plus 7,97% *Comprensivo dei tagliandi 3 anni/40.000 Km e dell'Assicurazione RF/Ev. Sp./VN
Alla scadenza del contratto l'eventuale differenza tra il valore di mercato e la quota residua potrà essere utilizzata come parte dell'anticipo per l'acquisto di una nuova vettura con Privilege.

Jaguar Torino
JAGUAR

Lei telefona in Questura: l'allarme girato al 112 perché la zona era di competenza dei militari

La boutique rapinata di Laura Cristiani si trova in pieno centro

IL COLPO IN UNA BOUTIQUE DI VIA CARLO ALBERTO POTEVA ESSERE SVENTATO

«C'è una rapina», è soccorsa dopo 3 ore

Negoziante vittima di incomprensioni tra polizia e carabinieri

Angelo Conti

«Pronto 113! Mi stanno svuotando il negozio: ci sono [redacted] donne che arraffano ogni cosa». La chiamata è partita dalla Boutique Kassida di via Carlo Alberto 5 mercoledì pomeriggio alle 16.30. La prima gazzella dei carabinieri si è fermata, di fronte al negozio, alle 19. Due ore e mezzo dopo. Perchè?

La faccenda è di quelle tristi, soprattutto perchè quella che è stata un [redacted] propria rapina, avrebbe potuto finire diversamente: per una volta, infatti, l'allarme era stato tempestivo e la permanenza delle malviventi all'interno della boutique abbastanza lungo per consentirne l'arresto. Invece non [redacted] andata così.

Ecco il racconto di Laura Cristiani, titolare della boutique: [redacted] una rapina annunciata...Qualche giorno fa due donne ben vestite, dai lineamenti slavi, erano entrate nel negozio per acquistare un braccialetto da [redacted] euro. Avevano cercato di pagare [redacted] una banconota falsa da [redacted] euro, ma non ci erano riuscite. Prima di uscire, però, [redacted] guardate intorno in modo sospetto».

Mercoledì pomeriggio la rapina: «Sono entrate in tre, probabilmente fuori ce n'era una quarta. Due si sono piazzate a metà negozio, l'altra è venuta verso di me. Ha prima [redacted] di distrarmi, poi mi ha minacciata. Sono riuscita a rientrare nel retro, mentre quelle tre cominciavano ad arraffare quello che volevano. Ho telefonato al 113. Ho chiesto aiuto. Ho spiegato che avevo i ladri nel negozio. Ho chiamato e richiamato: l'operatore del 113 mi ha persino detto che [redacted] capiva perchè insistevo, che gli pareva strano che non cercassi di fermarle anzichè telefonare in continuazione. Comunque non è arrivato nessuno sino alle 19, quando si è fermata davanti al negozio una gazzella dei carabinieri. Avevo già contato cosa mancava : più di trenta capi di abbigliamento e decine di oggetti in argento».

Una volta in caserma, in via Valfrè, Laura Cristiani ha voluto verbalizzare tutto, anche quelle telefonate e quell'inspiegabile ritardo nell'intervento delle forze dell'ordine. Per capire meglio va spiegato che mercoledì il settore Centro, [redacted] della cosiddette [redacted] [redacted] cui è divisa la città, era affidato ai carabinieri. Chi chiama[redacted] il 113, parlava con la polizia (come ha fatto Laura Cristiani) ma avrebbe dovuto essere soccorsa dai carabinieri, alla cui centrale la polizia riferiva tutte le richieste di aiuto. E, ai carabinieri, una richiesta di intervento è effettivamente arrivata: «L'informazione che abbiamo avuto dal 113 - spiegano in via Valfrè - si riferiva ad un furto ormai patito. In queste situazioni, quando ormai non è più importante un intervento sollecito, si pospone la richiesta alle altre situazioni di emergenza. Se avessimo saputo che si trattava di una rapina in atto saremmo intervenuti dopo tre minuti, non dopo quasi tre ore. Ci rammarichiamo di quanto è successo: alla base di tutto c'è stata probabilmente [redacted] incomprensione».

Anche dalle centrale [redacted] polizia, in via Grattoni, arrivano indicazioni in questo senso: «Non era emerso, dalle parole della commerciante, che si trattasse di un'emergenza. Fra l'altro nella prima telefonata [redacted] ci era stato [redacted] indicato il numero civico. Purtroppo l'equivoco è nato qui».

Sarà il magistrato, una volta ricevuta la denuncia formalizzata dalla donna, a valutare anche questo ritardo. Decisivo sarà comunque l'ascolto [redacted] registrazione delle chiamate [redacted] 113: parola per parola sarà possibile interpretare quanto è successo.

AZIONE DI PREVENZIONE DOPO CHE ALCUNI ALUNNI AVEVANO DENUNCIATO LA PRESENZA DI PUSHER

Droga, i carabinieri davanti alle scuole

Ieri il blitz al classico Alfieri: «Più controlli in tutti gli istituti»

La droga e la scuola. Due strade che si possono intersecare, [redacted] che è necessario tenere il più possibile lontano. I carabinieri lo sanno benissimo e, attuando un progetto sostenuto anche dal comandante regionale, il generale Angelo Desideri, sono tornati davanti agli istituti scolastici della città attuando rapidi blitz [redacted] uomini scelti (molti dei quali in borghese) [redacted] con l'ausilio di unità cinofile.

Ieri mattina è stata, in due riprese, la volta del liceo classi[redacted] Alfieri [redacted] Dante. Una scuola che non è stata scelta a caso perchè oggetto di una particolare attenzione da parte dell'Arma, dopo che lo scorso giugno alcuni studenti avevano chiamato il 112 raccontando di [redacted] stati avvicinati, nelle vie circostanti, da due pusher maghrebini che [redacted] offerto loro del «fumo».

I carabinieri durante i controlli di ieri all'Alfieri

Era partita subito una prima massiccia azione di presenza che aveva rapidamente eliminato il problema. Ma ora, una volta ricominciata la vita scolastica, i militari hanno pensato che, proprio sulla scorta di quell'episodio, sarebbe [redacted] b[redacted] farsi vedere spesso anche in quei paraggi. E sono tornati.

«Il caso dell'Alfieri - ha spiegato il comandante provinciale, colonnello Cosimo Damiano Apostolo - è comune ad altre scuole. Capita che ragazzi particolarmente attenti e responsabili notino qualcosa di strano, e che ce lo riferiscano. La nostra risposta, in questi casi, è sempre rapida ed efficace. Gli studenti devono sapere che ogni segnalazione al 112 provocherà un intervento. E dirò di più: i ragazzi ci possono segnalare sia le offerte palesi di droga, sia i semplici sospetti. Noi prendiamo volentieri l'impegno di compiere ulteriori verifiche».

Nel caso dell'Alfieri la segnalazione era stata precisa al punto da indicare anche la provenienza dei due pusher (che arrivavano dalla «montagnola» del Valentino). Ieri, comunque, la situazione è parsa molto tranquilla: quel pericolo, anche grazie all'intervento dall'Arma, è ormai lontano.

I militari del comando provinciale hanno adesso in programma una lunga serie di altri controlli, [redacted] cadenza pressoché giornaliera, per tutto l'inverno. Non sarà ignorato [redacted] quartiere della città e verrà visitata anche qualche scuola media. Questo per abituare anche i ragazzi più giovani ad un dialogo aperto e costruttivo con i carabinieri. [a.con.]

Specchio dei tempi

«Ho scoperto [redacted] faccia del "pitbullismo"» - «Il rettangolo della paura» - «Sosta selvaggia: oltre alla multa, tolti due punti dalla patente» - «Tappi di bottiglia [redacted] armi dei teppisti» - «Pronta [redacted] pista»

Una lettrice ci scrive:

«Vi racconto l'altra faccia del "pitbullismo", cioè lo sfruttamento della tenerezza che provocano i cani. Due ragazzi senza f[redacted] dimora soggiornano abitualmente, in compagnia di due cani, sotto i portici di Palaz[redacted] Carignano. Qualche giorno fa scopro che la cagnetta ha appena partorito 12 o 13 cuccioli.

«E' stremata, rifiuta il cibo, è in evidente stato di denutrizione. La ragazza accetta il cibo che le offro, ma diventa aggressiva quando le chiedo cosa pensa di fare con i cuccioli, rispondendomi che ci penserà la selezione naturale. Intanto sfrutta la tenerezza e la pena che fanno quei cagnetti per ottenere soldi dalla gente che passeggia in [redacted] Una mia amica avvocato sostiene che, esistendo gli estremi per reato di maltrattamenti, occorre segnalare il caso ai vigili di zona (via Giolitti) che sono tenuti per legge a intervenire. Speranzosa, faccio la [redacted]gnalazione. Risultato: la cagna, sempre più [redacted]ata, continua a giacere con i suoi cuccioli piangenti sotto i portici di Palazzo Carignano, in pieno centro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche mese, nella zona blu tra corso Inghilterra e via Principi d'Acaja, pagare il parcheggio non è più sufficiente. Occorre infatti fare i conti con [redacted] teppista che regolarmente danneggia le auto con un punteruolo.

«Sono ormai decine [redacted] auto sottoposte al trattamento: ba[redacted] passare in zona in orario di ufficio per rendersene conto. Il malumore cresce e la voglia di acciuffarlo potrebbe sfociare in qualche eccessiva forma di iniziativa privata».

Segue la firma

Il Comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Torniamo a parlare di errate notifiche e di divieti di sosta. [redacted] primo lettore a lamentarsi, domenica 14 settembre, non ha fornito utili elementi per l'individuazione della pratica: può direttamente mettersi in contatto con ufficioverbali@comune.torino.it per regolarizzare la situazione senza recarsi negli uffici del Comando.

«Il lettore Mazzali (lettera del 15), sebbene abbia notificato l'avvenuto cambio di proprietà, si è visto recapitare la cartella esattoriale e ha dovuto presentare ricorso al Giudice di pace: ho richiesto spiegazioni sul disguido all'ufficio e, nel [redacted]mpo, ho impartito disposizioni al legale che seguirà la pratica per conto di questo Comando al f[redacted] di [redacted] positiva risoluzione della vicenda per il reclamante. Mi dispiaccio per quanto verificatosi. Diversa [redacted] situazione per il lettore Oddone (lettera del 19), che lamentava una fermata bus non ben segnalata. In questo caso, purtroppo, la scarsa attenzione è costata cara: la fermata [redacted] ben visibile ed altrettanto le indicazioni per i parcheggi a pagamento nella zona ospedali. Tenuto conto che, con le nuove disposizioni, le soste effettuate in corrispondenza delle fermate dei mezzi pubblici o delle corsie riservate, dei posti riservati ad invalidi e sulle strisce pedonali comportano la sottrazione di due punti, raccomando ai lettori una più attenta considerazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Sono un tifoso juventino, da sei anni abbonato in Curva Nord al "Delle Alpi". All'entrata i tifosi (anziani e bambini compresi) sono perquisiti con attenzione dalle forze dell'ordine e sono pregati di buttare i tappi [redacted] bottiglie di plastica, per evitare che queste vengano gettate in campo (considerando l'enorme distanza tra spalti e terreno di gioco servirebbe peraltro una forza erculea). Fino a questo punto non ho nulla da eccepire, [redacted] il lato tragicomico della vicenda è che, [redacted] entrati, ci si imbatte in vendito[redacted] regolarmente autorizzati che vendono bottiglie di plastica (le stesse vietate all'ingresso) e lattine di birra, potenziali proiettili molto più pericolosi. Chi può spiegare questo mistero? [redacted] è indispensabile prevenire gli atti teppistici ser[redacted] coerenza. Perché prendersela con i tappi delle bottigliette quando si vedono circolare sugli spalti sotto gli occhi dei poliziotti, ultras con fumogeni, razzi, bombe carta e qualche volta anch[redacted] spranghe?».

Luca Rivoira

[redacted] lettrice ci scrive:

«Rispondo alle lettrici che hanno scritto a proposito della mancanza di spazi per lo skate. Il Comune ha risistemato un nuovo giardino compreso [redacted] Vercelli, Giulio Cesare e corso Emilia, (circoscrizione 7) dove su 11.000 mq di area verde c'è una piastra attrezzata con 4 diverse [redacted] per lo skateboard!. A breve l'inaugurazione»

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it

Watt Radio
TV
di tutto di più
• a Euro di rottamazione
• Finanziamenti senza
• installazione e collaudo
• di tutte
• d'occasione
SHARP NOKIA SABA
(Fronte IperCoop) TORINO
Via VIII Marzo, 4 - 011 3499565 C.so G. Ces

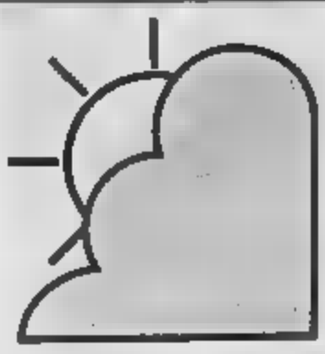
STORIE DI NOTIZIE.
Venti casi esemplari del [redacted] italiano attraverso le cron[redacted]
Perché le [redacted] nascono dalle notizie.
Giorgio Calcagno
LA STORIA ORA PER ORA
I libri de LA STAMPA

MAROTTA TAPPETI
Domenica
Parcheggio

da DOMANI
SIR WILSON 1
ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
CHIUDE
SCONTI REALI
DAL 50% AL 70%
P.zza Carlo Felice, 8 - Torino
Tel. 011.562.24.82 - Fax 011.561.36.69

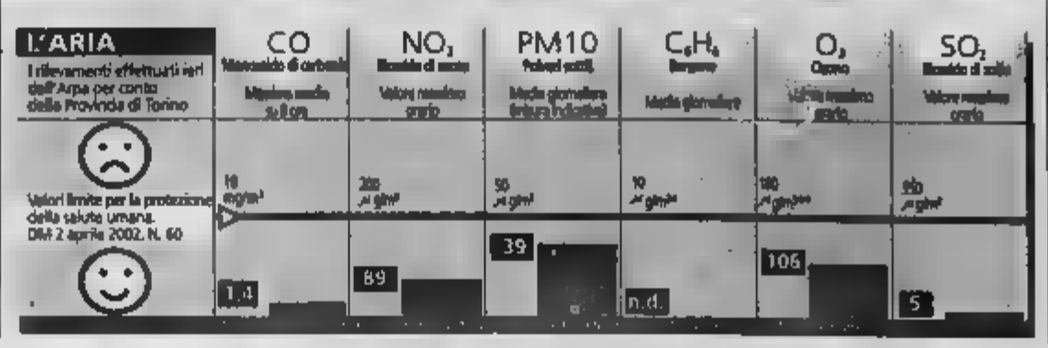
Il Novotel [redacted] Corso [redacted]
[redacted] un [redacted] dall'apertura
[redacted] [redacted]
per l'[redacted] ricevuta,
[redacted] augura [redacted] di poter [redacted]
[redacted] sempre [redacted]
la propria [redacted]

CENTOQUATTRORE



TEMPO

La p[redacted] un'area di alta pressione sul bacino del Mediterraneo garantisce tempo stabile e soleggiato [redacted] tutto il Piemonte. Oggi il cielo sarà sereno [redacted] poco nuvoloso con [redacted] aumento [redacted] nuvolosità nella serata. In lieve diminuzione le temperature minime, 8-10 gradi, mentre i valori massimi resteranno stazionari, sui 21-24 gradi. Ieri in città la colonnina [redacted] mercurio ha registrato una massima di 21,5°, una minima [redacted] 15,4° [redacted] un'umidità alle 16 del 21%. L'anno scorso avevamo avuto una massima di 22,5° [redacted] una minima [redacted] 5,8°.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; [redacted] Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; [redacted] Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; [redacted] Genova 122; via Oropa 69. **Di [redacted] (19,30-9):** [redacted] Belgio 151/B; piazza [redacted] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via [redacted]igno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

L'AGENZIA REGIONALE NON VUOLE PIÙ CERTIFICARNE LA SICUREZZA

Gli ascensori orfani dei controlli dell'Arpa

L'ente pubblico intende smarcarsi dall'impegno perché non previsto da nessun obbligo legislativo: «Ma allora chi garantirà l'imparzialità?»

Alessandro [redacted]

Ascensori? No grazie. L'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) smobilita da uno dei suoi settori «storici», lasciandosi dietro migliaia di impianti in tutto il Piemonte orfani dei loro «verificatori» ed [redacted] discreta scia di malumori.

La notizia è arrivata nei giorni [redacted] al «polo» competente - quello dell'Impiantistica - sotto forma di [redacted] circolare interna. Due paginette [redacted] cui il direttore generale Vincenzo Coccolo preannuncia l'imprevista ritirata spiegando come il controllo biennale degli ascensori, non derivando da un esplicito obbligo legislativo, venga abbandonato per concentrare risorse ed energie su funzioni da garantire per legge. Soprattutto, più pertinenti alla natura dell'Arpa. Addio quindi alle verifiche periodiche biennali degli elevatori, [redacted] quelle degli impianti di terra, dei parafulmini [redacted] degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione su richiesta del datore di lavoro.

Restando agli ascensori, oggetto di [redacted] «querelle» interna all'Agenzia, l'Arpa «risponderà negativamente alla richiesta di nuove verifiche» limitandosi a garantire i contratti in vigore. Scaduti quelli, si volterà definitivamente pagina. Tradotto in numeri, significa smarcarsi progressivamente dai controlli [redacted] 23-24 mila ascensori in Piemonte: cifre impegnative, considerato che [redacted] «parco» regionale ammonta complessivamente a 60-65 mila esemplari. Nel mazzo ci sono anche i 1.200 impianti negli stabili torinesi gestiti da Atc.

Detto fatto. O quasi. La circolare, musica per le imprese private pronte a colmare il vuoto lasciato dall'Arpa [redacted] ad imporre le loro tariffe, solleva i dubbi, se [redacted] le obiezioni, di [redacted] non [redacted] capacità [redacted] una decisione che non ha precedenti in altre regioni. Nel momento in cui l'Agenzia toglie il disturbo, è fin premessa, viene a mancare un protagonista di riferimento fondamentale nel settore: un ente pubblico, si badi bene, di riconosciuta competenza e soprattutto senza interessi di botte[redacted]. «Non discuto la decisione - [redacted] Salvatore Campobello, responsabile del settore verifiche impianti -. [redacted] mi preoccupa la prospettiva di passare ad altri impieghi. [redacted] limito a far notare una serie di cose. Primo: siamo l'unico ente di controllo pubblico [redacted] Piemonte. Secondo: la nostra professionalità è apprezzata da[redacted] utenti. Terzo: proprio la [redacted]stra [redacted] pubblica [redacted] consente di essere totalmente imparziali. Lo dico chiaramente: noi non abbiamo bisogno di metterci d'accordo con i manutentori. Aggiungo inoltre che il nostro tariffario, previsto [redacted] decreto del ministe[redacted] della Sanità e quindi più basso rispetto a quello dei privati, svol[redacted] una funzione di calmieramen[redacted] del mercato». Concludendo, «al cittadino verrà meno un servizio importante, all'Agenzia una significativa fonte di introiti e di apprezzamento».

Posizione sostanzialmente condivisa dai verificatori dell'Arpa. [redacted] tratta [redacted] un servizio che attiene alla sicurezza di impianti utilizzati quotidianamente, è la riflessione: alla luce dei numerosi e recenti incidenti risulta evidente l'importanza di un ente pubblico su un fronte così delicato. Torna anche l'accento sulla garanzia rappresentata dalla natura pubblica dell'Agenzia: senza mettere [redacted] dubbio la serietà [redacted] nessuno, argomentano alcuni, il fatto di agire per conto dell'ente [redacted] fi decidere in piena autonomia, senza timore di perdere il cliente. Del resto, fanno notare altri, non è un caso che la stragrande maggioranza di verifiche con esito negativo trasmesse ai Comuni sia soltanto dell'Arpa. Possibile? «Se proprio i controlli non dobbiamo più farli noi - aggiunge Campobello - che almeno li deleghino alle Asl o all'assessorato alla Sanità».

A stretto giro di posta la replica di Vincenzo Coccolo, direttore generale dell'Agenzia: «Posso comprendere un po' di sconcerto ma è una decisione presa con assoluta serenità, derivata [redacted] necessità di orientare l'Arpa verso i temi ambientali che ne caratterizzano se[redacted] più l'attività. In quest'ottica abbiamo recepito anche l'invito del Garante, esteso a tutte le Arpa regionali, affinché si eviti il rischio di una concorrenza sleale nel mercato». Resta l'interrogativo di fondo: chi controllerà i controllori?

Gli ascensori, al di là della normale manutenzione, devono essere controllati e verificati ogni due anni

Attualmente l'ente [redacted] occupa di 23 mila dei 60-65 mila impianti del Piemonte che sono da sottoporre a verifica ogni due anni

«Le irregolarità sono [redacted] numerose»

«I [redacted] gravi, quelli per i quali sollecitiamo al sindaco un'ordinanza di fermo, sono abbastanza [redacted] Più spesso, [redacted]capita di rilevare anomalie ed irregolarità».

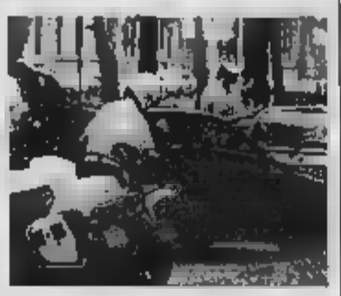
Orlando Bernardini, coordinatore dei verificatori dell'Agenzia, conosce a menadito le debolezze degli impianti di cui ci serviamo tutti i giorni. Se gli chiedete cosa intenda per «irregolarità» non ha dubbi: «Capita sovente che il verbale con cui le imprese certificano la manu[redacted] semestrale, [redacted] depositare con il nostro nella sala comandi, manchi o [redacted] sia aggiornato». Domanda: in [redacted] [redacted] riscontri, come si può essere sicuri che l'ascensore di turno sia stato effettivamente controllato? Risposta: «E' [redacted] bel problema, che segnaliamo subito al proprietario. [redacted] volte è una semplice dimenticanza. In ogni [redacted] certe cose non vanno prese alla [redacted]

In altri casi, invece, le verifiche dell'Arpa - svolte sulla base [redacted] [redacted] apposito protocollo - rivelano il mancato [redacted] parziale funzionamento di meccanismi talora fondamenta[redacted]. Quali? «Ad esempio gli interruttori di rilevamento incaricati di prevenire incidenti - spiega l'esperto -: alcuni segnalano la velocità anomala della cabina e fanno scattare i freni di emergenza; altri rilevano la chiusura delle porte. Tutte: quelle dell'ascensore [redacted] quelle [redacted] [redacted] piani [redacted] affacciano sulla tromba. L'ascensore, come le auto, è un impianto soggetto ad usura e che in quanto tale necessita di revisioni regolari. Per i primi due anni di vita vale il certificato di collaudo, poi scattano i controlli: semestrali per i manutentori, biennali a nostro carico. Né va dalla funzionalità e della sicurezza». [ale. mon.]

A GRUGLIASCO, AVEVA STRAPPATO LA CATENINA AD UNA DONNA

Scippatore inseguito e catturato dai vigili grazie la collaborazione di un extracomunitario

Arresto lampo mercoledì pomeriggio a Grugliasco. Erano circa le 16,30 quando un [illegible] sceso da Fiat Uno, strappava la collanina d'oro dal collo [illegible] L.E. di 76 anni, e fuggiva a tutta velocità. Ma poche vie più [illegible] là incappava in un posto [illegible] blocco dei vigili urbani. «Ha quasi travolto un agente che gli intimava l'alt», racconta il comandante Ugo Esposito. I vigili in moto [illegible] gettavano all'inseguimento. Una breve corsa, poi, l'uomo lasciava la vettura e scappava a piedi. «Era quasi riuscito a farla franca - dice Esposito -, ma un extracomunitario ci ha indicato che [illegible] nascosto sotto una vettura e lo abbiamo preso». Così Mario Melchionda, 43 anni residente a Torino in via La Thuile 75, [illegible] stato [illegible]



Il malvivente catturato da due vigili

VENARIA, SULLA VICENDA ORA [illegible] LA BUONCOSTUME

Amoreggiavano sulle rive dello Stura Denunciati per atti osceni quattro omosessuali

Gli agenti della Polizia Municipale di Venaria hanno denunciato l'altro giorno quattro persone per atti osceni in luogo pubblico. La segnalazione al comando dei civich è arrivata dai genitori [illegible] alcuni bambini che giocavano sulle rive della Stura, avevano visto delle persone completamente nude in atteggiamenti [illegible]. Così i vigili hanno organizzato degli appostamenti lungo il corso d'acqua e hanno potuto notare diverse coppie di omosessuali che, oltre a prendere il sole, amoreggiavano [illegible] preoccuparsi di essere notati. Gli agenti sono riusciti a bloccare tre torinesi e un [illegible] mentre altre persone se la sono data a gambe e hanno fatto perdere le tracce. Adesso sulla vicenda sta anche indagando la buoncostume.

Il torrente Stura meta di passeggiate

A MEZZOGIORNO IN VIA REVEL, L'AGGRESSORE ARRESTATO IN CORSO VINZAGLIO DALLA POLIZIA

Anziana massacrata per le borse della spesa

Cade dopo lo scippo: braccio e bacino rotti

Lodovico [illegible]

Il bandito, un romeno di 18 anni, probabilmente ha intuito che nelle buste c'era anche il portafoglio ma un giovane ha visto la scena e lo ha inseguito

Guarirà in quaranta giorni E' il secondo colpo in due settimane in centro ai danni di donne avanti negli anni. Subito rinforzati i controlli

Via Ottavio Revel, mezzogiorno di mercoledì. Una donna già avanti negli anni cammina lentamente sul marciapiede, stringendo in mano due borse [illegible] plastica. Un ragazzo, seduto [illegible] un muretto, si alza, attraversa la strada [illegible] la segue per qualche passo, così, come se fosse un [illegible] Poi parte: [illegible] corsa veloce, afferra i sacchetti [illegible] continua a scappare. Qualcuno lo vede, lo insegue. La donna cade a terra. Grida [illegible] dolore [illegible] rabbia. Si fermano altri passanti. Arriva subito una prima volante della polizia, poi una seconda, e poi ancora poliziotti in divisa ed altri in abiti borghesi. Lo scippatore viene bloccato dopo pochi minuti. La donna, invece, viene trasportata in ospedale: ha fratture [illegible] que: ad un braccio, al bacino, alle vertebre. Non [illegible] grave, ma l'età è quella che è: 77 [illegible] Per guarire, hanno sentenziato i medici, ci vorranno almeno 40 giorni, [illegible] [illegible] di più, se [illegible] [illegible] complicazioni.

E' la seconda volta, nel giro di due settimane che una pensionata viene presa di mira da scippatori. Prima [illegible] toccato ad una novantunenne, alla quale [illegible] era stata strappata la borsetta da un ladro [illegible] agiva in automobile, [illegible] neanche scendere, [illegible] curarsi se quel [illegible] gesto poteva costare [illegible] alla vittima. Anche lui, per fortuna, [illegible] finito manette dopo pochi minuti. L'altro [illegible] è toccata a Gianna (nome di fantasia della vittima, [illegible] [illegible] proteggerla da eventuali ritorsioni) assalita a due passi dal centro. E anche questa volta si tratta di una persona anziana, con problemi [illegible] salute. La pensionata aggredita dalle parti di [illegible] Belgio si muoveva a fatica, aiutandosi [illegible] un bastone. Gianna, [illegible], ha problemi di osteoporosi: le [illegible] ossa sono fragili come cristalli. Una botta più forte può [illegible] conseguenze gravissime; [illegible] caduta può rivelarsi disastrosa [illegible] neanche si può immaginare.

Gianna, l'altro giorno, stava rientrando da fare la spesa: poche cose, il [illegible] per lei che vive sola. Aveva sistemato tutto in una borsa, nell'altra aveva messo il portafoglio, contenente 2000 [illegible] i documenti. «Una precauzione che ha adottato da un [illegible] tempo per non attirare l'attenzione dei malintenzionati» [illegible] contano adesso i parenti. Chi l'ha scippata, forse, questo, l'aveva intuito. Ha strappato le borse ed è fuggito. Un ragazzo si è messo ad inseguirlo. Le volanti del commissariato Centro sono [illegible] in [illegible] in un attimo. «E' scappato di là, era inseguito da un giovanotto...» hanno raccontato i testimoni.

In corso Vinzaglio i poliziotti hanno visto lo scippatore che ancora fuggiva e lo hanno bloccato. Il [illegible] [illegible] è Alexandru Rusu, ha [illegible] anni, è originario di Bucarest. Lo hanno arrestato per rapina e lesioni personali volontarie.

Gianna, invece, [illegible] stata trasportata all'ospedale Mauri[illegible]o. Visite, radiografie, le [illegible] e, infine, il ritorno a casa, dai familiari, che adesso non la lasciano più sola neanche un minuto. E' spaventata, certo, per ciò che le è accaduto l'altro pomeriggio, ma non [illegible] perde d'animo. Energica, determinata, [illegible] appresta ad affrontare questo periodo di malattia con forza e determinazione. Un po' come aveva raccontato la novantunenne scippata all'uscita dalla messa: «I tempi sono cambiati, ormai andare per strada [illegible] sempre più rischioso, specialmente per [illegible] anziani. Ma io continuerò ad uscire...».

Intanto gli investigatori del commissariato Centro hanno rinforzato i controlli [illegible] tutto il territorio. Troppe aggressioni, troppi scippi, spesso anche ad opera [illegible] ladri bambini, che si muovono tra Porta Nuova, via Roma e piazza Castello. Bambini romeni, sfruttati [illegible] ridotti in schiavitù [illegible] adulti [illegible] scrupoli. Hanno un solo compito: recuperare denaro ed oggetti di valore che poi consegneranno a chi li ha fatti arrivare in Italia clandestinamente. A loro [illegible] importa se la vittima è giovane oppure anziana, [illegible] cadendo può farsi male o anche morire. Conta soltanto il bottino.

Le donne anziane e sole sempre più nel mirino degli scippatori

TREDICI IN MANETTE, LA GANG ERA SPECIALIZZATA IN GROSSE CILINDRATE

L'auto rubata finiva in Africa

Tre dei tredici trafficanti d'auto finiti in manette. A lato Vincenzo Insalata, 32 anni, che trattava la vendita internazionale di automobili. Più a destra Leonardo Bernardo, 23 anni e Gianni Delrio, 31 anni

«Kaukawa»: arachidi, ma non intese come noccioline americane. Le chiamavano così le Mercedes 200 quelli dell'organizzazione specializzata nel traffico internazionale di auto [illegible] grossa cilindrata rubate in Italia e rivendute all'esterno, nei paesi del Maghreb, essenzialmente. Arachidi, per [illegible] della caratteristica forma dei fari, [illegible] avrebbero trattate qualche decina, come Bmw, e altre automobili di prestigio. Ora, però, la banda è stata smantellata: una parte è in carcere, arrestata dalla polizia stradale; [illegible] parte è fuggita, riparata chissà dove, sentendo il fiato sul collo degli investigatori.

L'inchiesta che ha portato a 13 arresti, eseguiti [illegible] notte scorsa, parte da lontano, da un anno [illegible] mezzo fa, quando la Polstrada di Susa intercettò una Mercedes rubata, diretta all'estero. Aveva libretto [illegible] circolazione contraffatto, numeri di telaio sostituiti. Ma i poliziotti capirono e iniziarono ad indagare. Il pm Antonio Rinaudo, che ha [illegible]ordinato l'operazione, adesso dice che se [illegible] [illegible] raggiunti questi risultati il merito è tutto della stradale: «Che ha avuto intuito e forte capacità investigativa...».

Dietro le sbarre sono finiti i due presunti organizzatori del traffico: Vincenzo Insalata, 32 [illegible] torinese, che [illegible] presentava come broker che trattava vendita internazionale di automobili e Rachid Fekrane, 27 anni, cittadino francese. Si era [illegible] divisi i compiti i due «organizzatori», in modo che la banda fosse in grado di funzionare a compartimenti stagni. Con loro [illegible] stati arrestati altri quattro torinesi: Leonardo Bernardo, 23; Gianni Delrio, 31; Antonio Guarnieri, [illegible] e Rocco Bruno, di 32. Gli altri sono cittadini stranieri, nordafricani [illegible] slavi: Rachid Fkar, [illegible] [illegible] anni, Salah Hachdi di 28; Dulijano Kalilovic di 33; Toufik Lirari, di 33 [illegible] Mohamed Bouzid di 34 anni.

Nel tempo avrebbero rubato e «taroccato» decine [illegible] automobili, facendole poi arrivare in Marocco, Algeria e Tunisia attraverso Francia e Spagna. Ma, nei paesi del Nord Africa, non arrivavano soltanto le automobili rubate. Una parte consistente dei mezzi rivenduti con targa differente sarebbe stata «venduta» all'organizzazione direttamente dai proprietari, che poi fingevano di aver subito un furto. I poliziotti hanno accertato che si trattava di automobili in leasing, nuove [illegible] di qualche mese appena, che sarebbero state cedute [illegible] cambio di [illegible] di denaro che variavano da model[illegible] a modello e da [illegible] di immatricolazione. Ed è per questa ragione che la Polstrada di Susa, che ha condotto l'indagine, ha denunciato [illegible] piede libero anche una quarantina di persone: quasi tutti proprietari compiacenti.

L'inchiesta, però, [illegible] è affatto conclusa. Dai documenti sequestrati nel [illegible] di perquisizioni e controlli potrebbero saltare fuori altri nomi. E i responsabile del Compartimento di polizia stradale, Alfredo Prapuzzano e il dirigente della sezione di Torino, Giuseppe Mirizzi, non escludono sviluppi a breve termine. [L. pol.]

BI[illegible]

DEPORTATI. L'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti dal 18 al [illegible] ottobre organizza, in occasione dell'Anniversario di liberazione dei campi di sterminio, un viaggio in Austria con visita ai campi di sterminio di Mauthausen, Gusen e Hartaim. Chi vuole partecipare contatti l'Aned (011.5213320) lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-18, o attraverso l'agenzia viaggi Italian Wine Travels (011.9927028).

ASSOLTO. [illegible] stato scagionato dopo tre anni dall'accusa di [illegible] [illegible] un complice della banda che nel 2000 rapinò l'agenzia di scommesse di via Carlo Alberto dove lavorava come impiegato. M.G., 34 anni, per quel sospetto perse il posto. [illegible] colpo aveva fruttato ai rapinatori 106 milioni di vecchie lire. A mettere nei guai l'impiegato fu una lettera anonima. Lui avvertì gli investigatori e si trovò sotto indagine, sospettato [illegible] aver spostato le telecamere interne. Ieri il tribunale lo ha assolto accogliendo la richiesta del difensore Michele Polleri.

[illegible]. Il Patronato Acli di Torino offre la possibilità di svolgere servizio civile volontario a giovani donne tra i 18 e i 26 anni e a [illegible]ni riformati al servizio di leva. Il progetto «Vitalità» è reperibile sul [illegible] www.acli.it/Servizicivilevolontario.htm con il modulo per [illegible] domanda, da presentare entro martedì 30 settembre. Informazioni: 011.5712711.

[illegible] Poste Italiane ricorda che fino [illegible] 30 settembre si può pagare il bollo auto scaduto a fine agosto rivolgendosi agli uffici postali o utilizzando il sito www.poste.it

POSTI A [illegible] Duemila posti a concorso e altre 2000 assunzioni indirette: sono le cifre del reclutamento di personale negli enti pubblici nel 2002, come emerge da un'indagine dell'osservatorio regionale sul mercato del lavoro. Circa il 50% dei posti banditi si colloca nella sanità: [illegible] comparto che fa capo ad Asl e ospedali è quello che più necessita di personale.

[illegible] DI CEFALONIA. Il [illegible] sacro dei nostri soldati a Cefalonia nel settembre '43 sarà ricordato, dalle 9,30, in un convegno alla Galleria d'arte moderna.

INCENDIO. Un incendio [illegible] divampato ieri alle 23 nella macelleria «Bottega delle carni», [illegible] via Galliari 26. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme raggiungessero i tre piani della palazzina.

VISITE [illegible] COMUNE. Riprendono, con l'inizio dell'anno scolastico le visite a Palazzo civico degli alunni delle scuole medie ed elementari. Necessaria la prenotazione all'ufficio comunicazione del Comune.

ASSEMBLEA FISTel-CISL. Si svolge a Villa Lascaris, [illegible] Lascaris 4, Pianezza (dalle 9,30), l'assemblea programmatica della FISTel-Cisl Piemonte. Informazioni: 011.544519.

[illegible] MAU[illegible] [illegible] [illegible] Oggi alle 10,30 al Centro Commerciale Panorama, l'assessore comunale agli Affari Sociali, Rita Bura, con una rappresentanza del Consiglio Seniores, consegnerà al direttore dell'Ipermercato una targa di ringraziamento per la sensibilità dimostrata alle iniziative a favore dei sanmaurei[illegible] della Terza Età.

3 ANNI SENZA INTERESSI!

STIEVANI SEMPRE PIU' GRANDE

STIEVANI MOBILI DIVENTA ANCORA PIU' GRANDE!

CUCINA MODERNA ...,60 CON ELETTRODOMESTICI ARISTON

Tot. : 2.490,00

Cucina disponibile in ... colori, con maniglie a gola in acciaio inox, cappa cucina in acciaio inox, vetrine con telaio in alluminio e vetro satinato, ... ante scorrevoli, colonna frigo con congelatore.

COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI ARISTON

Tot. : 4.850,00

Cucina moderna ... 270 ... completa lavastoviglie ...

Tot. : 820,00

... da divano due ... poggiapiedi.

Tot. : 1.760,00

Comodissimo salotto ... vera pelle ...

... pento terminale

... E IL RESTO LO PAGHI IN 3 ANNI SENZA INTERESSI!

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

PRIMA RATA MARZO 2004

LA PIU' GRANDE OCCASIONE IN CITTA' PER ARREDARE LA TUA CASA

PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

...E METTE IN VENDITA CENTINAIA DI ARREDAMENTI A PREZZI MAI VISTI!

Camera da letto moderna, composta da: armadio 3 ante scorrevoli con specchio centrale, due comodini, letto matrimoniale, rete con specchiera.

Tot.: 1.250,00

Camera da letto classica, composta da: armadio 6 ante battenti, letto matrimoniale con inserti in terra bruciata, cornì completo di specchiera e due comodini.

40,00

Tot.: 1.900,00

base TV bombata

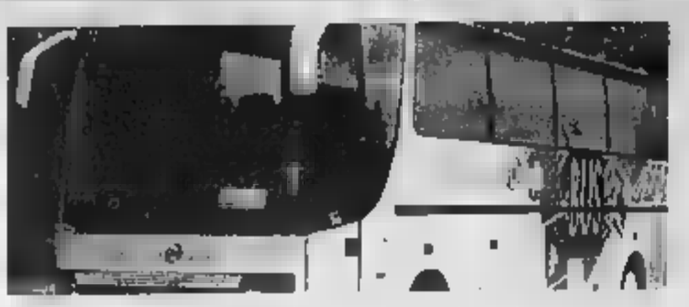
STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

■ TORINO: L.go Giachino, 93 Tel. 011.218.666

■ CUNEO: Via Monviso, 110 (di fronte al centro sociale) Tel. 0171.613.355

UN PROGETTO PER LA SCUOLA



Giachino Liena Verde arricchisce le sue proposte per la scuola

Nei nuovi cataloghi «Giachino» molto più di una gita di classe

■ Presentate ieri al Circolo della Stampa le nuove offerte didattiche firmate «Giachino Linea Verde» per le scuole elementari, medie ■ «Un modo ■ l'uscita didattica - ■ stato spiegato -. Non più semplici "gite scolastiche", ma una vera e propria attività formativa che si integra nel piano di studi della scuola». I due cataloghi - «Profili Archeologici» ■ «Profili Fantasia» - offrono infatti ■ insegnanti ■ allievi laboratori, attività formative e lezioni in classe seguite da escursioni sul territorio che attraverso il gioco, la simulazione e il contatto diretto con le testimonianze storico-naturalistiche «intendono stimolare nei ragazzi ■ creatività, l'amore per la cultura e per l'ambiente». Il progetto ■ realizzato da Giachino-Linea Verde in collaborazione con la Regione Molise. Partecipa anche l'associazione Itineraria. «Di fondamentale importanza - è stato anche spiegato ieri - la figura dello specialista, che insegna a leggere la storia e l'ambiente che circonda gli studenti». I ragazzi potranno essere impegnati ■ simulare uno archeologico, a tingere tessuti, a scrivere su pergamena, a sperimentare calcografia su rame, ad accendere il fuoco secondo ■ sistema degli antichi. Sarà possibile ripercorrere la via della seta o lana, scoprire il mondo delle balene ■ dei delfini attraverso un'attività whale watching, oppure vivere un matrimonio medievale nella simulazione teatrale. «Una novità assoluta - spiegano gli ideatori ■ progetto - è ■ percorso riscoperta di due città dell'epoca augustea, ■ guida di esperti in romanità. Un progetto nel progetto, allestito l'assessorato regionale al Turismo della Regione Molise: i ragazzi visiteranno quest'anno Pompei, ma anche la meno nota città ■ Sepinum, nei pressi di Campobasso, città dei trattuti (percorsi di mandrie ■ greggi) dove ci sono un anfiteatro ben conservato, una basilica, terme e botteghe ■ tintura delle lane.

MANIFESTAZIONI A CHIVASSO E MONCALIERI, ATTESA PER L'INCONTRO IN REGIONE SUL FUTURO DELL'AZIENDA

Sfila la rabbia degli operai Maggiora

Assemblee e cortei, sciopero fino a lunedì

Diego Andrà
CHIVASSO

Si leggevano disperazione, rabbia e delusione sui volti degli oltre centocinquanta operai dello stabilimento automobilistico Maggiora di Chivasso che alle 11, dopo un'ora di assemblea sindacale, uscivano dalla fabbrica ■ via Caluso 50, fino a dieci anni fa sede del prestigioso marchio Lancia, ■ corteo a testa bassa con tanto di bandiere e un grande striscione, con ■ testa il sindacalista Fiom Claudio Suppo. I commenti dei lavoratori erano unanimi: «Stavolta la situazione è davtragica, andremo tutti a casa. Prima ci ha licenziati la Lancia, adesso siamo sulla medesima strada». Gli operai più alla soglia pensionamento si preoccupano meno, quelli più sono disperati perchè «oggi trovare un posto di lavoro è quasi impossibile». Al termine dell'assemblea i lavoratori hanno dato mandato alle organizzazioni sindacali ■ proclamare lo sciopero fino a lunedì prossimo. Infatti ■ 8 settembre, alle 15,30, presso l'Unione Industriale di via Vela 17 a Torino si terrà un incontro i vertici della Maggiora per capire il futuro di questa fabbrica. E il giorno dopo, alle 8, assemblea all'interno dello stabilimento per riferire ai lavoratori quanto è emerso nell'incontro. Allo sciopero hanno aderito anche ■ *operai dello stabilimento di Moncalieri* dove sono occupati una quarantina di addetti fra tecnici del settore progettazione ■ impiegati dell'amministrazione.

Una camminata di un centinaio di metri nel cortile della fabbrica, poi tutti davanti ai cancelli del P.I.Chi. (Parco Industriale di Chivasso) dove, oltre alla Maggiora, operano nove aziende dell'indotto auto con circa tremila addetti. I manifestanti sono decisi, bloccano anche l'ingresso di tutti i camion ■ Tir con i materiali diretti altre aziende. Qualche polemica ■ discussione gli autisti, poi intorno ■ mezzogiorno ■ blocco davanti ai cancelli viene tolto. Tutti a casa.

«Siamo difronte ad una situazione emblematica degli effetti prodotti dal piano Fiat. E' indispensabile aprire un tavolo di confronto con la Fiat, a partire dal dello stabilimento di Mirafiori, impedendo la cancellazione di migliaia di posti di lavoro», ha commentato il sindacalista Claudio Suppo.

La crisi della Maggiora risale a anni fa. Da addetti ■ ■ passati 200 lavoratori in cassa integrazione. A Chivasso sono rimasti trentina di persone tra operai ■ impiegati. Oltre alla Barchetta ■ cui nel era prevista la realizzazione di modelli, tutto è finito è finito nel luglio scorso un totale di 930 esemplari.

Oggi funzionano soltanto due linee per lo stampaggio di parti di ■ subfornitura, per la Renault. Anche queste adesso sono ferme fino a lunedì per lo sciopero. Ma le intenzioni di Bruno Maggiora sono quelle di mettere in liquidazione gli stabilimenti di Chivasso ■ Moncalieri, mantenendo soltanto l'Irma ■ Atessa, in provincia di Chiesti, dove vengono realizzati allestimenti e stampaggio del Fiat Ducato. «Alcuni anni fa la Maggiora ha investito parecchi miliardi per produrre la nuova auto elettrica "Teemer", a due posti, che doveva rappresentare ■ futuro dell'auto e sfondare particolarmente sul mer- americano; invece ■ stato un fiasco. Un anno fa sono stati realizzati un centinaio di esemplari, la metà si trovano ancora nei cortili della Maggiora. Questo è stato duro colpo per le casse dell'azienda», sottolineano parecchi operai. Ritardi anche nel pagamento degli stipendi: quello dell'agosto scorso è stato pagato soltanto il 23 settembre.

Intanto lo ■ crisi della Maggiora è giunta anche al governo ■ Roma, per interrogazione presentata ieri da 14 parlamentari dell'Ulivo guidati dall'onorevole Mauro Chianale.

I dipendenti della Maggiora di Chivasso durante il corteo di ieri indetto per protestare contro la crisi della fabbrica

SEMERARO ACQUISTA LO STORICO MARCHIO ■ APRE DOMANI IL PRIMO PUNTO VENDITA IN FRANCHISING

Aiazzone due, la vendetta del super mobiliere

PARAFRASANDO il vecchio slogan «provare per credere», lui intanto ci prova, ma poi, soprattutto, ci crede.

Lui è Renato Semeraro, 50 anni, meglio noto ai torinesi come il re dei mobili a buon mercato. Alzi la chi non conosce la sua rete di negozi anche soltanto attraverso quel tormentone (ai prezzi più belli d'Italia) gli ha consentito di vendere centinaia di cucine componibili e divani letto. In che cosa crede il signor Semeraro? Nel fatto che al di là dei nuovi fasti firmati Ikea, ci sia soltanto un signore, in Italia, che sia entrato a buon diritto nella leggenda dei venditori di camere letto ■ consolle. Ed è il signor Giorgio Aiazzone che nel 1986 una morte tragica ha prematuramente strappato ai fatturati da favola della propria azienda biellese per farlo a buon diritto nell'iperuranio dei mobilieri italiani. In quell'anno ■ azienda fatturava qualcosa 70 miliardi. E allora, che prova a fare il signor Semeraro «per sconfiggere l'invasione dei mobilifici svedesi? Forte di una ricerca (che la dice lunga sull'importanza dei passaggi pubblicitari sulle tv private) dotta su un campione 10 mila persone, dopo aver scoperto che il 50 per cento questi - anche grazie al faccione di Guido Angeli - associa il nome Aiazzone all'universo dei mobili, ha deciso rilevarne ■ marchio. «L'obiettivo - spiega l'imprenditore - è quello di aprire 120 negozi, ognuno di ampiezza compresa fra i 2 e i mila metri quadri, nell'arco di anni. ■ tutto puntando sulla notorietà del marchio Aiaz- ■ sulla qualità dei mobili prodotti in Italia, tutti consegnati ■ del cliente ■ montati dai nostri addetti».

Il primo segnale della rinascita di Aiazzone sarà lanciato domani, con l'apertura più grande nazionale a Torino, in da Settimo 380. Una strutture di 27 mila metri quadri (10 mila dedicati alla vendita) che secondo proprietari «sarà un centro in diretta concorrenza con i grandi gruppi internazionali - dichiarano gli organizzatori - oltre ai mobili dislocati al primo piano, abbiamo previsto pian terreno la vendita a prezzi davvero concorrenziali di 30 mila articoli per casa. Non solo arredi per ogni ambiente dell'abitazione, dunque, ma anche ogni tipo di complemento».

Basterà per rivaleggiare con giganti come Ikea che hanno saputo rivoluzionare l'idea stessa shopping del mobile (basti pensare alla zona gioco per i bambini o il ristorante con specialità nordiche)? «Certo, pensi che abbiamo persino inserito sala cinema nel nostro maxi emporio - risponde sicuro Semeraro - anche noi puntiamo sul divertimento del cliente che potrà unire l'utile dello shopping con il dilettevole». La scommessa parte da domani. [e. min.]

Renato Semeraro

Il pane della ricerca

FERRERO. NOICOM TORO ASSICURAZIONI

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà. Dall'8 all'11 ottobre aderisci all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, acquistando "Il pane della ricerca" presso oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole. Per adesioni e informazioni chiamare il Numero Verde 800 191020.

Con il patrocinio della Regione Piemonte

Unione dei Panificatori Artigiani del Piemonte — LEO Club piemontesi — FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

In collaborazione con

UniCredit Banca — LA STAMPA — BGS — ACEMIT INTERACTIVE MEDIA — digital — DEBATIN

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ZELIG CERCA COMICI

Zelig, la celebre trasmissione televisiva che raccoglie milioni di simpatizzanti, nuovi talenti da inserire nelle puntate future. Chi sa talento e vuol provarci può approfittare per partecipare ai provini nazionali. Potrebbe venire selezionato alla fine, diventare un simpatico collega (foto) compagni. La prova prevista per gli aspiranti comici torinesi il in programma lunedì prossimo a Hiroshima Mon Amour in via Bossoli 83. Le prove incominciano alle 11 e si chiudono alle 16. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 011.3176636.

CONTRAPPUNTI COMPIE DIECI ANNI

Torna Contrappunti. La rassegna di danza contemporanea, giunta alla decima edizione, organizzata da Natalia Casorati e dall'Associazione Mosaico, prende il via domani a The Beach, Murazzi alle 20,30 con due spettacoli dal vivo, di Monica Farré e Eugenio De , e una proiezione video. Contrappunti prosegue il primo ottobre i Blitz Metropolitani (già sperimentati a durante Interplay) nelle vetrine di via Roma, dalle 17,30. Altro appuntamento il 3 ottobre alla Galleria d'arte Moderna. In programma performances di Tino Schepis e Paola Bianchi.

2/IL PORTIERE E LA PRANOTERAPEUTA

Con le mani

«Costretto a usare i guanti Sono una seconda pelle»

PAOLO FERRERO

Quando si parla del Torino, tra i personaggi cresciuti con il della casacca granata ed oggi in forza alla società si citano l'allenatore Rossi, il dirigente Cravero, l'attaccante Fabbrini. Ma c'è anche lui, Alberto Fontana, 26 uno dei due portieri della prima squadra: «Non potrebbe essere altrimenti, in via Taggia, proprio sopra il bar dei tifosi, lo Sweet, e amo il Toro fin da bambino. Cominciai a giocare a calcio in piazza d'Armi, e non è che porta spediscano sempre il più scarso. Era una mia scelta, a metà strada tra la propensione al sacrificio e l'emozione di sentirmi l'ultimo baluardo».

Il ragazzino ci sa fare, e dopo la trafila nelle squadre locali, al Nizza Millefonti conosce i riflettori dell'Interregionale. La Juve lo nota che ha sedici e Fontana campionato Primavera e Tor- di Viareggio con la maglia dei cugini, poi comincia il carosello dei trasferimenti: Verona, Reggio Emilia, Pistoia, Palermo. Ed ecco il Torino, stagione 2002-2003: «Che folla, però. Di mani in lizza n'erano otto, momento che la comprendeva quattro portieri. Quest'anno siamo in due, le possibilità di giocare sono aumentate».

E l'esperienza pure: «Negli anni ho razionalizzato il mio rapporto con il ruolo, ora ne amo il potere comandare reparto e la natura di atleta più completo tra gli undici in campo. E poi c'è l'adrenalina, magari sei inoperoso per un'ora e all'improvviso devi risolvere il match». Anche le mani sono cresciute, dai tempi di piazza d'Armi: «E solo nelle dimensioni. Lavorando nel tempo acquisisci maggiore sensibilità, l'allena- continuo porta ad affrontare il pallone in sempre diverso, e seconda della situazione».

Da quindicina d'anni a questa parte non si vedono più portieri senza guanti: «Sono indispensabili, una spe seconda pelle di lattice, si prova dolore e si ha meno presa. Un vezzo consiste nell'abbinarli attenzione al colore della maglia».

Fuori campo, mani si prestano succ all'uso domestico: «Amo cucinare, specialità il branzino al sale e il pesto, che preparo io con il mortaio. Vado forte nei lavori di casa, aggiusto rubinetti e prese elettriche, di recente ho installato con grande soddisfazione l'impianto satellitare. Mia moglie Eleonora chiama "Il Tuttofare", mentre per Tommaso, che ha due anni e mezzo, ci sono le carezze sulle guance, soddisfazione da papà che ho scoperto recente e mi regala una gioia incontenibile».

MISURE: apertura palmo cm 24; giro polso cm 18,5.
MANUTENZIONE: in occasione allenamenti e incontri, guanti e fasciatura rigida dei mignoli.

MARIA A GIORDANO

«Guarisco con l'energia che assorbo dagli alberi»

Mani che trasmettono benessere, asciugano più del sole e assorbono l'energia negativa. Le ha adoperate per vent'anni così Maria Luisa Giordano, pranoterapeuta che ora non cura più, ma si limita a seguire qualche affezionato paziente. «Da piccola mani erano sempre bollenti, e il fenomeno si accompagnava a sogni premonitori. Il passo seguente avvenne molti anni dopo, quando per problemi salute mi rivolsi a un pranoterapeuta. Mi guarì, e trovò che avessi doti speciali. Fu lui a fornirmi i primi rudimenti per svilupparle».

Era l'inizio di lungo lavoro se stessa: «Cominciai in casa, curando i miei cari. Che puntualmente guarivano e migliovarano.

Il resto della formazione è avvenuto attraverso un mare di letture; conosco il tedesco, l'inglese il francese e il russo, per cui ogni viaggio all'estero si abbinavano lunghe giornate in biblioteca». Ed ecco la professione: «Nel 1983 iniziai a curare i pazienti medico una clinica torinese, dove avrei esercitato per tutta la carriera. Cefalee, sinusiti, artrosi cervicali, malattie della pelle, problemi ginecologici passati dalle mie mani».

Nell'attenzione, nella vita della signora Giordano erano entrate due persone: il marito Luigi, medico e docente di clinica chirurgica; il sensitivo per eccellenza, Gustavo Rol.

Due mondi apparentemente in conflitto, ma nella realtà in perfetta armonia: «Sono stata l'assistente personale di Rol, lui mi ha insegnato tante cose, a partire dalla capacità di non sovraccaricarmi dell'energia negativa, da cui libero i pazienti, per diventare invece un canale di scorrimento. Con la medicina ufficiale non c'è mai stato conflitto, anzi: pranoterapeuta serio si basa sulla diagnosi medica, non priva i pazienti dei farmaci tradizionali ma li integra con il intervento».

Proprio dal rapporto di simbiosi con Rol le mani di Maria Luisa hanno tratto linfa per un nuovo ruolo, quello di scrittrice: «Scrivo a mano, di getto. È come trasferire l'energia sulla carta, un modo per allargare lo spettro del mio influsso, passando dai singoli pazienti ad collettività di decine di migliaia di lettori».

Quattro libri sono già usciti, il prossimo è in arrivo a febbraio: «Si intitolerà "L'uomo che fa medicina", si basa sulla mia esperienza di pranoterapeuta e sul punto di vista di Rol sull'argomento». Pubblica Lindau, e sono in vista parecchie conferenze di presentazione tenute dalla prano-scrittrice.

MIE: apertura palmo cm 16; polso cm 15,5.
E: passeggiare nei boschi e porre le mani sui tronchi d'albero per assorbire energia. [p. f.]

FRA STORIA, ARTE

Ogni sabato il Balon cambia stile

ELENA DEL SANTO

L'immagine ritrae in un momento pausa Jaqueline Bisset e Marcello Mastroianni sul set de «La donna della domenica», spesso tra le bancarelle del Balon. E sembrano invitare la gente a fare altrettanto. Una foto che diverrà presto familiare ai torinesi: recuperata dagli archivi de «La Stampa», sarà l'emblema del «Nuovo sabato al Balon», iniziativa del Comune con le associazioni di Borgo Dora, presentata ieri in dei suoi locali storici, il ristorante San Giors.

Undici appuntamenti, da domani al 13 dicembre, ogni sabato un diverso incontro a tema, una volta è l'arte, l'altra l'enogastronomia oppure la storia, raccontata attraverso aneddoti visite sul posto. Un significativo passo per rilanciare un quartiere che, pur non nascondendo i problemi, punta a valorizzare le sue potenzialità. «Sfatiamo luogo comune - dice l'assessore Elda Tessore -: non è vero che qui non si possa vivere, gli forze dell'ordine stanno dando risultati eccellenti contro la microcriminalità».

La riqualificazione ti. Il del Balon si sta trasformando, ospiterà numero maggiore di espositori, nel Cortile del Maglio continuano ad insediarsi nuove attività, a tra paio si passerà al lifting delle vie Lanino e Mameli: illuminazione potenziata, nuova pavimentazione, facciate ridipinte e insegne restaurate. E a dicembre torneranno i mercatini di Natale con gli addobbi progettati dagli studenti Politecnico.

Domani, la giornata sarà dedicata ai grandi vini piemontesi. Nei dehors dei locali di Borgo Dora, dalle 12 alle 20, alcuni produttori illustreranno il meglio delle loro etichette, offrendo degustazioni in connubio con i piatti presentati dai cuochi. I partecipanti tour potranno portarsi app il calice da assaggio: il costo è di un euro, compresa una degustazio- Si replica il 25 ottobre e il 29 novembre. il viaggio tra i sapori piemontesi continua: in piazza Borgo Dora saranno allestiti il mercatino dei formaggi (il 18 ottobre), e il mercatino del cioccolato (il novembre), e ognuno potrà costruirsi il proprio itinerario goloso «fai-da-te».

In calendario poi, ci le visite guidate (gratuite), nelle botteghe degli antiquari e dei rigattieri effettuate esperti del settore, alla scoperta di ceramiche (4 ottobre), mobili (8 novembre), dipinti (6 dicembre). Il tour storico, svolgerà invece l'11 ottobre, 15 bre, 13 dicembre. Occorre pre- allo 011.438.97.41.

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

Non tutti i pacchi sono uguali

Dal Dizionario Garzanti della Lingua Italiana. «PACCO: s.m. confezione di un oggetto o di un insieme di oggetti in forma compatta e regolare, avvolta in carta, tela o altro materiale, ben legata e sigillata: un pacco di quaderni, di bicchieri; quel pacco contiene un cappello; fare, disfare un pacco; spedire, ricevere un pacco; pacco regalo, che è confezionato con carta elegante e contiene qualcosa da regalare; pacco postale, fatto per essere spedito per posta; pacco viveri, pacco dono, contenente viveri e altri oggetti di prima necessità, da distribuire in dono a persone che si trovano in condizioni di indigenza. Diminutivo: pacchetto. Accrescitivo: pacconeª. Tra i tutti i pacchi possibili, tuttavia, il pur autorevole tomo non ne contempla uno, spesso esiziale. Ovvero, il «pacco» che ha dato origine al verbo «paccare», nel so di «tirare pacco». Chi di noi non ha mai «tirato un pacco»? Chi di noi non se ne è mai visto tirare uno? Il «pacco» più comune e talvolta anche il più doloroso, quando ti arriva inaspettato e ti coglie di sorpresa, è naturalmente quello tirato dall'amata dall'amato, che magari ti chiamano sul cellulare alle sei e mezza - sette e ti «paccano» per l'aperitivo, adducendo scuse più o meno credibili. non ci sono solo «pacchi» di genere sentimentale. C'è il «pacco» dell'offerta o dello sconto fasulli (detti anche dalle nostre zie e «ciapa - ciapa»), c'è il «pacco» del compagno di corso che ti aveva promesso gli appunti delle lezioni di Teoretica e poi però non si è più fatto vivo, e c'è il «pacco» della compagnia aerea che aveva «scheduled» il volo per le otto e trenta e poi l'ha «rescheduled» per le nove e trenta e poi l'ha «rescheduled» per le dieci e trenta e poi l'ha «rescheduled» per le undici e trenta e poi avete passato i primi due giorni delle vostre tanto sospirate vacanze in aeroporto tra un «rescheduled» e l'altro. Ci sono poi, e in certe epoche storiche un classico, i «pacchi» di genere musicale, della serie prima annunciano un concerto e poi all'ultimo momento lo annullano (notevole, tra i «pacchi» recenti, quello dei tanto attesi Audiobullys all'Extrafestival). Un bel «pacco» ce l'aveva tirato Daddy G, il diggei dei Massive Attack, atteso a The Beach lo scorso mese di marzo e mai apparso, causa tournée primaverile col gruppo di cui sopra. Daddy G però è di quelli che dopo aver tirato un «pacco» cercano di farsi perdonare: e domani sera, cioè notte, salirà davvero alla consolle della spiaggiona in riva al Po con le sue selezioni funkydubraggarapsoulhipho-prhythm'n'blues. Non portate rancore. «paccatelo».

gli

GIORNO E NOTTE

Carmelitane Scalze

«Dal giardino delle rose: il Monastero delle Carmelitane Scalze di Moncalieri». Ne parla il professor Giampiero Casiraghi. Con il Maestro Alfredo Ghiringhello all'organo e la mezzosoprano Lauretta Brovida. Ingresso libero.
■ Moncalieri, vicolo Savonarola 1, piazzetta Beata Maria degli Angeli, domani, 18,30; info: pomeriggio 011.8971768; 011. 011.860.9292 e 011.861.0570

Leggere l'arte

Carla Persani Motti: «Pietro da Saluzzo a Villar San Costanzo». Organizza Volarte.
■ Famija Turineisa, via Po 43, ore 17

Conversazioni a Palazzo

Mario Bandini: «I sigilli Savoia».Organizza l'associazione Amici di Palazzo Reale
■ Centro Servizi Vssp, via Toselli 1, ore 18,30, tel. 348.403.23.19

Api

Per «Una sera con il Wwf», si parla di «Api ed apicoltura».
■ Wwf, corso Umbria 28/b, ore 21, tel. 011.383.95.11

Aperitivo culturale

Aperitivo culturale e incontro su «Le diverse tradizioni che sopravvivono a Torino». Con Antonio Folino (Associazione emigranti calabresi), Mario Stolfo (Associazione friulana Lidris) e Butui e Vincenzo Ciconio di Campania Felix. Alle 21, selezione di band musicali giovanili.
■ Circolo Arci Giau, strada Castello di Mirafiori 346, ore 18,30

Arturo di Tullio

Al Parco commerciale Dora, Arturo Tullio presenta «Politicamente scorretto»; il duo comico I Mammuth in «Microcabaret».
■ Parco Commerciale Dora, via Livorno angolo via Treviso-corso Umbria, dalle 18,30

Xplosiva

Manuel Agnelli, degli Afterhours, miscela dischi per Cafè Xplosiva.
■ Officine Belforte, Venezia 30

Oratorio San Michele

Il Comitato «Ali per l'Oratorio», che opera in ricordo dei giovani animatori Clemente Ciampolillo, Serena Ipsa, Stefania Mazzei ed Aldo Pizzuto, vittime di un incidente stradale, organizza una serata di cabaret piemontese con Beppe Pollone, per raccogliere fondi per l'oratorio. Ingresso 10 euro.
■ Rivarolo Canavese, Sala Lux, via Trieste, ore 21, tel. 0124.276.23

Festival multietnico

Prosegue fino a domenica il Festival Multietnico, con ospita stand delle associazioni di volontariato di molti Stati africani, asiatici e latinoamericani. Il festival è occasione per laboratori, degustazioni, mostre fotografiche spettacoli gratuiti: fra i presenti anche un grosso stand dedicato all'«Incredibile India», allestito con l'Ente del Turismo Indiano, offre mostra fotografica una riproduzione in scala del «Taj Mahall» degustazioni del primo ristorante indiano «doc» sorto a Torino, il «Gandhi».
■ Beinasco, Centro commerciale le Fornaci

Parsifal

Serata di presentazione dei corsi di teatro, letteratura e giornalismo che partiranno il 7 ottobre prossimo.
■ Il Nunzio, via Rossini 14, ore 21, tel. 011.812.68.96

Albert Schweitzer

L'Associazione Nazionale del Libaro Pensiero Giordano Bruno presenta il libro «Albert Schweitzer. L'etica del rispetto per la vita» del prof. Alberto Guglielmi. Con l'autore parla Marco Brunazzi, modera l'avv. Bruno Segre.
■ Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 21

Alessandro Sponzilli presenta «Mori alla Novalesa» (Edizioni Ananke). Interviene Carlo Ruo Redda della casa editrice Ananke.
■ Multicenter, via Monte di Pietà 2, 18

Stella

Presentazione del libro di Attilio Piovano «La stella amica» (Ed. Daniela Piazza). Con Paola Grassi Reverdini e Donatella Taverna.
■ Biblioteca Musicale, Frandà 192, ore 17,30

ARTE

MOSTRE **Margherita Bodini**

Si apre oggi, per proseguire fino al 25 ottobre, la mostra personale di Margherita Bodini «Che ci fa una margherita in mezzo ai fichi d'India?». Orario: da lunedì a sabato 19-24.

■ Risto-arte Madame Hardy, via San Paolo 16

Luisa Valentini

L'artista torinese inaugura domani la mostra di sculture «Silenzio e bellezza» con una performance di danza Butoh e video di Gilberto Richiero e Alberto Vacchiotti.

■ Domani, ore 18, castello Falletti ■ Barolo

«ARIA», UN'OPERA DI LUISA VALENTINI

CORSI **Fotografia**

Eikon, sezione fotografica de La Vitruviana, organizza corsi di fotografia, aperti a tutti: tutti i giovedì, a partire dal 9 ottobre, dalle 21 alle 23.

■ Centro Polifunzionale [illegible] 16, piazza Robilant 16, tel. 011 64.13.03

[illegible] indiana

Lezione di prova introduttiva alla danza classica indiana Kuchipudi per bambini (a partire dai 6 anni).

■ Palestra Magenta, via Magenta 11, ore 18,30

Tango

Serata di presentazione del corso Tango3001 con Dorella e Plume. Ingresso libero.

■ Settimo Torinese, Sala Luigi Bosio, via G. Ferraris 37, ore 21

[illegible] di musica

Domani riaprono le iscrizioni alla scuola di musica del Centro di Cooperazione Culturale Soundtown. Corsi individuali di musica classica e moderna. Quest'anno verrà formata una piccola orchestra di musica classica aperta agli allievi della scuola.

■ Soundtown, via Berthollet 25, tel. 011 669.63.31

Pittura

Corsi di disegno e pittura con inizio ad ottobre.

■ Circolo Arci San Salvario, via Nizza 143, tel. 011 36.55.71

Musical

Preiscrizioni al corso di musical per imparare a ballare, a cantare e a recitare in un musical. Prova gratuita il 3 ottobre.

■ Per informazioni, tel. 011.931.22.83; 335.681.42.91

[illegible] GABBIANI

NUOVE ONDE. Allo «Spazio 211» (via Cigna 211) s'inizia la «due giorni» di «Nuove Onde Sonore»: meeting alle 18, alle 21 i concerti. Stasera [illegible] Sushi, No Conventional Sound, 4Feedback.

PERSIANA JONES. Impegno doppio per i Persiana Jones. La band stasera suona alla Fiera di San Matteo e Nichelino (ore 21), mentre a Feletto Canavese comincia il «Rock Trick Festival» organizzato dai fratelli Carruozzo e soci per festeggiare l'inaugurazione della pista di skate: aprono, stasera 000dalle 21,30, Five O'S e Duffy Punk, ma domani saliranno sul palco gli stessi Persiana.

[illegible] Il Quartetto Ramirez, versione acustica dei Fratelli Sberlicchio, è di scena stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22); al «Murazzi+» (Murazzi del Po, arcata 12, ore 22) per il «Festival+» suona il trio di Flavio Bonifacio; al «Da Giau» (strada Castello di Marafiori 346, ore 21) concerto con Hot Roads, Brigata Torquemada e Paranza del Geco.

PERSIANA JONES

FARINEJ. Nuova formazione, e successo crescente, per i Farinej dla Briga, alfieri del rock in piemontese che stasera alle [illegible] suonano in piazza 8 Marzo ad Alpignano.

JAZZ. Prima serata della rassegna «The Soul of Jazz» oggi alle 22 al «360°» di corso Moncalieri 200: di scena la Jazz Mobile Reunion Band.

IL CARTELLONE [illegible]

Jinetera, il valore del corpo Storia di Estrelle al Gobetti

SILVIA FRANCIA

Stasera, un assolo di teatro d'ombre con incantesimi, storie bravi, canzoni, scherzi e giochi visivi, sketch umoristici, sorprese. Lunedì, [illegible] marionette immaginifiche di Ceronetti. Se il teatro d'animazione sia ancora stupefacente e capace di raccontare la «maraviglia» che incanta spettatori di ogni età, è questione fondamentale per lo staff di Controluce. Il gruppo torinese, sta vagliando la forza di un'idea: quella di [illegible] al teatro di figura anche spettatori adulti, come avviene in molti Paesi nel mondo. Obiettivo centrato, visto che il pubblico, senza distinzioni anagrafiche segue numeroso e appassionato gli appuntamenti di «Incantis», la rassegna internazionale di teatro figura che Controluce presenta in questi giorni allo Juvarra, con un programma ispirato alle tradizioni quanto alla ricerca. Stasera alle 21 è di scena l'australiano Richard Bradshaw, che con il suo one-man-show intratterrà il pubblico dello Juvarra con un [illegible] di narrazione, repertorio fantasy, storielle brevi e canzoni.

Lo stesso Bradshaw condurrà [illegible] laboratorio sull'ombra domani e domenica, al castello di Rivoli (info: 011 540.675). Domani alle 17 al Procope, si esibisce la Compagnia di Gianluca Di Matteo con «le guerre di Pulcinella»: la maschera napoletana rappresenta l'uomo della strada che, per quanto pusillani-me, riesce a sfuggire alla morte e a prendersi gioco dei potenti. In serata, di scena I Pupì di Macrì in «Duello tra Argante e Tancredi». Lunedì alle 18, ospite d'onore Guido Ceronetti con la nuova versione del suo «M'illumino di tragico».

Dalla elaborazione fantastica e visionaria alla cruda realtà: [illegible] al Gobetti sino al 28, «Jinetera», spettacolo diretto da Pier Giuseppe Corrado e seguito da un dibattito sul tema: «immigrazione e prostituzione» tra socialismo e capitalismo». La piéce teatrale prende spunto dalla vicenda della giovane e colta Estrelle, divisa tra ideale rivoluzionario e lusinghe del mondo occidentale, che si avvia alla [illegible] del «valore commerciale del suo corpo».

Alla Cascina Marchesa di corso Vercelli 141 riprendono i «Match d'improvvisazione teatrale», campionato amatoriale a cui aderiscono diverse città italiane. In gara, in [illegible] sorta di [illegible] modellato su standard sportivi, attori ama-toriali che si affrontano, seguendo gli schemi di una vera e propria partita con tanto di regolamento e arbitro. Stasera alle 21, «Extramatch» con categorie sperimentali, mentre il 2 la serie prosegue con «Torino vs Milano». Per chi voglia «apprendere l'arte» e sfidarsi in palcoscenico, dal 1° ottobre, lezioni gratuite (info: 011/433.57.54). Altro appuntamento speciale con una teatralità «fuori norma», domani alle Gru, dov'è in programma una fermata del serial teatrale «Laundrette Soap». Alle 15, 17, 19 e 21, i visitatori del centro commerciale potranno assistere all'inedita performance, costruita come una telenovela teatrale e centrata sulla vi-cenda di cinque giovani che sognano [illegible] approdo lavo-rativo e creativo.

DI RICHAR[illegible] BRADSHAW

DA OGGI A DOMENICA

Clown e giocolieri al festival del Cirko di Moncucco

Da oggi a domenica Moncucco Torinese ospita il «Cirko», scritto proprio con la «k», nel quale si confrontano la tradizione e il circo contemporaneo. In questo piccolo festival, giunto alla [illegible] da edizione, le gag e i numeri tipici del circo vengono calati in un'atmosfera [illegible] che li attualizza.

Questa sera, [illegible] 21, tocca a Leo Bassi, clown ed equilibrista noto in tutto il mondo, aprire la tre giorni portando in scena lo spettacolo «Dodici settembre» che «E' la descrizione - spiega - stupefacente ma accurata delle ragioni per cui un europeo medio può provare rabbia e frustrazione nei confronti della linea di pensiero sottesa alla guerra [illegible] al terrorismo. Che poi questo spettacolo sia anche divertente potrebbe davvero essere scioccante per una parte del pubblico». Domani alle 16 [illegible] la gestione familiare (papà, [illegible] e 5 figli) per il Microcirco, e, a seguire, spazio [illegible] compagnia svizzera del Kunos Circus Th[illegible] in cui brilla la stella [illegible] Milord S. von den Hohentzotteln, uno scatenato cagnolino. Domenica si ride [illegible] i torinesi Pentaclown, [illegible] i giovani Ferraris-Scotton e [illegible] il duo Baruffi, promettenti allievi della Scuola di cirko che Chiara Bergoglio e Paolo Stratta dell'associazione Cirqanat, gli organizzatori del festival, hanno fondato a Torino. L'ultima ad esibirsi sarà la divertente e coloratissima compagnia spagnola Circ Panic, quindi il pubblico sarà invitato a brindare all'apertura dell'anno accademico della Scuola di cirko, previsto ad ottobre. La scuola, che è stata riconosciuta dal Fondo Sociale Europeo, potrà contare su un tendone di mille metri quadrati, sotto il quale Bergaglio e Strat[illegible] daranno vita anche al primo cartellone annuale di circo contemporaneo. La manifestazione è gratuita e realizzata con il contributo della Compagnia San Paolo e della Regione. Info: 011 51.71.292.

[r. pav.]

Welcome Club

Welcome home.

da giorgi adv

Da qualche tempo gli stranieri a Torino si sentono più a casa. Sono i professionisti, i manager, gli studenti e i lavoratori venuti dall'estero e da altre parti d'Italia che hanno scoperto il Welcome Club. È bello sapere che oggi a Torino esiste un "salotto cittadino", creato per far conoscere al meglio la nostra città e trasformare anche una semplice trasferta nell'occasione per consolidare i legami con il territorio e le persone.

For some time now, Turin's foreign residents have been feeling much more at home. These people are professionals, managers, workers and students who have come from abroad, as well as other parts of Italy, and discovered the Welcome Club. It's good to know that there is a kind of "city lounge" here in Turin, a relaxing, informal place where people can meet and get to know our city better, transforming a simple business or study trip into an opportunity to forge strong links with our territory and our people.

Desk accoglienza c/o Famija Turinèisa, via Po 43 - Torino
Tel +39 011 19710756 - Fax +39 011 19710761 - info@welcomeclub.it
www.welcomeclub.it

IPSET

[redacted]

In palestra si balla Fitness al ristorante

Imperversa la voglia di danzare e imparare le arti marziali. Le novità per la ginnastica di gruppo. Una pista di atletica indoor al Cus

[redacted]

L'inverno passerà ballando. Lo dicono le locandine delle palestre che si adeguano alla voglia sempre più diffusa di sfuggire alla noia e allo stre[redacted] socializzando al ritmo della musica.

In palestra funky e aerobica cedono spazio alle danze latine, caraibiche [redacted] al tango argentino. Va forte la danza [redacted]el ventre, arte che valorizza, invece [redacted] mortificarla, la morbida ciccia delle signore. E si fanno più invadenti anche le danze tradizionali dell'altro mondo come l'afro e persino il Tanurra riservato [redacted]li uomini. Lo propone Paola Ziliotto del Tappeto Volante [redacted] tel. 011 8121384) che apre le iscrizioni agli stages (anche di danza del ventre per le donne) organizzati in Egi[redacted] al Cairo [redacted] insegnanti dell'Accademia d'Arte. El Tannura significa grande gonna e proviene dalla tradizione delle danze dei dervisci. La danza [redacted] simbolica e rappresenta l'alternarsi delle stagioni intorno al sole. Suggestiva [redacted] coinvolgente, prevede l'uso di gonne colorate che via via vengono sciolte, [redacted] per liberarsi [redacted] sofferenze, nel turbinio della danza durante la quale si può anche entrare in trance. Lo stage sarà presentato il 17 ottobre alle 21,30 con un video originale, in via Plana 6.

In palestra continua l'ascesa delle arti marziali: Aikido, Judo, Karate, Tai Chi e altre discipline orientali. Ma i club più prestigiosi, per spiazzare la spietata concorrenza prelevano novità dall'America e dall'Oriente. L'11 ottobre ai Moove Studios di via Bardonecchia 63 (tel. 011 386584 - www.americanclub.to) vengono presentate le ultimissime. Qui ormai da un anno [redacted] attiva la formula «pay per use» (paghi solo le lezioni che fai).

Per i gruppi arriva lo Spring Energie, step con le molle, [redacted] tavola creata per la riabilitazione sperimentata dall'Isef che si sta rivelando un ottimo strumento per l'allenamento cardiovascolare e [redacted] tonificazione, [redacted] un notevole arricchimento di stimoli posturali.

Le lezioni «olistiche» prevedono anche [redacted] Wave (un lungo sacchetto di plastica che contiene acqua) e [redacted] serve per l'armonizzazione del movimento. Oltre alle lezioni di danza del ventre, in collaborazione con il centro Aziza, [redacted] prevista l'afrojazz.

Chi preferisce l'attività sportiva tradizionale deve visitare la nuova palestra del Cus che il 1° ottobre apr[redacted] la struttura rinnovata di [redacted] Braccini 1 (tel. 011 6057106) [redacted] una pista [redacted] 60 metri indoor affiancata da una sala per i pesi e le macchine, la sala da aerobica (250 mq) [redacted] lo spazio per gli stages (5[redacted] mq). Anche qui tutte le sere si balla.

[redacted] si balla, da qualche tempo anche la palestra per eccellenza di Torino, la Reale Società Ginnastica di via [redacted]genta 11 (tel. 011 530217) che ha già lanciato [redacted] successo l'acrobratica e che quest'anno propone la circoginnastica [redacted] che per i bambini. Ai piccoli è riservata molta attenzione con varie discipline, dalla bay gym alla ginnastica artistica. E, per gli adulti, oltre alle danze indiane tradizionali e caraibiche, due curiosità [redacted]a provare: da New York l'Aerolounge [redacted] dal Giappone la danza Buto.

Ha fatto tendenza l'innovazione del Basic Village che riserva [redacted] palestra [redacted] personal trainer per i dipendenti della Robe di Kappa: anche altre aziende si sono at[redacted]. Fra queste la Vagnone&Boeri di Orbassano.

Ma la controtendenza del fitness cittadino arriva da piazza Carlo Alberto: presto si [redacted] ginnasti[redacted] anche al ristorante. Il Dual, per ora, offre l'opportunità ad [redacted] cerchia ristretta di clienti.

Una volta alla settimana, alle nove del mattino appuntamento con il trainer e, dopo aver tonificato la muscolatura, si fa colazione, tutti insieme: il menù non prevede brioches.

[redacted]

La tavoletta si chiama Spring Energie E' provvista di molle che attenuano lo sforzo sulle articolazioni E' una delle novità proposte per la prossima stagione del fitness

---

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Pulce, il postino è l'uomo invisibile

Gentilissima Stefania, rispondo alla lettera [redacted] Pulce del [redacted] settembre. Sono sicuro che Pulce non sia piccola come l'Insetto scelto per rappresentarsi. Trovo singolare come ci si lamenti [redacted] categoria piuttosto che [redacted] un'altra, secondo la propria appartenenza, pur essendo noto a tutti che sia da [redacted] parte sia dall'altra ci sono gli [redacted] e gli OUT. Hesse, parla di Uomini (in [redacted] e uomini bambino, categorie nelle quali ognuno [redacted] può entrare o uscire secondo le esperienze di vita. Perché questa premessa? [redacted] per poter, non consolare Pulce, [redacted] per farla ricredere sull'umanità, come genere e a quella che non ha [redacted] trovato in un Uomo. I tradimenti [redacted] subiscono da parte di [redacted] le categorie, uomini, donne, figli, genitori, colleghi, ecc... è l'umanità che ha [redacted] geni il tradimento, l'importante è [redacted] uscirne con rancore [redacted] l'universo, perché [redacted]sso non distrugge chi lo alimenta, ma chi lo cova. Fai bene a lamentarti, ma [redacted] ho compreso cosa fai per trovare l'Uomo giusto. Quali sono i tuoi parametri di uomo perfetto? Ti descrivi una bella Donna, arrivata, piena di successo, ma in cosa? [redacted]' proprio quello che desideri? [redacted] solito l'insoddisfazione [redacted] confronti dell'altro è perché in realtà non si è soddisfatti di noi stessi. Non [redacted] accorta di quanti Uomini con la U e non uomini bambino, interagiscono con la tua vita? Come sappiamo tutti essere ovvio, [redacted] le persone meno evidenti che si offrono più di tutti all'indifferenza di chi li circonda. Sono quest'ultimi che danno [redacted] chiedono niente [redacted] di questo ne [redacted] fieri e [redacted]. Guarda il postino, il salumiere l'uomo allo sportello di un ufficio pubblico, l'uomo qualunque all'apparenza ma con tanto da dare a chi sa apprezzare. Sono sicuro che vicino [redacted] te esiste l'Uomo Invisibile che anela un tuo sguardo diverso dal solito che normalmente gli rivolgi. In bocca al lupo (... evviva il lupo...).

Veliero27

VEDRÀ Pulce, che è la destinataria di questa lettera, che fare col postino, non necessariamente invisibile. A me piacerebbe raccogliere l'invito di Veliero, per nulla banale, [redacted] fissare «i parametri» che definiscono, oggi, l'«uomo perfetto» (e anche la donna, naturalmente). Penso che potrebbe essere un esperimento interessante, e che ci sarebbe, anche, da divertirsi. Così, alla buona, [redacted] pretese sociologiche e [redacted] che meno etiche. Perché si fa presto [redacted] dire «uomo [redacted] posto», «donna seria», [redacted] poi? Chi comincia?

È ora di smetterla

Quando [redacted] iniziato [redacted] leggere «come va?» [redacted] una rubrica dove la gente [redacted] consolava e si giudicava a vicenda, si trat[redacted]vano diversi argomenti [redacted] era veramente bella.
Non che adesso non lo sia, ma si parla solo di [redacted] «a posto» [redacted] di anime gemelle sbagliate e mancate (non vor[redacted] generalizzare, certo). Secondo me siamo noi [redacted] trovare responsabile e giusta una persona e tutti hanno pareri diversi. Quindi un uomo - o una donna - che per certi [redacted] perfetta, ad altri può sembrare un'emerita idiota [redacted] irresponsabile; [redacted] «anime gemelle sbagliate» invece non [redacted] proprio niente.
Non saprei bene [redacted] dirlo, ma secondo me è ora di smetterla con gli uomini a posto, [redacted] donne sbagliate eccetera. Ci [redacted] sicuramente altri argomenti altrettanto interessanti di cui parlare. Dovrei proporne [redacted] adesso, ma proprio non [redacted]...

Selene

Noiosi

Ma tutti questi uomini «a posto» che continuano ad auto-sponsorizzarsi e a lamentarsi perché le donne non li considerano [redacted] sono mai chiesti se per caso ciò avvenga per il fatto che [redacted] sono insopportabilmente noiosi?

Gianfranco

Non è detto

Salve, [redacted] Paola [redacted] sono [redacted] penso di [redacted] posto [redacted] ch'io... Vorrei solo [redacted] che esistono anche donne [redacted] le idee chiare e che non necessariamente amano solamente uomini che [redacted] fanno soffrire... L'amore è imprevedibile e mi farebbe piacere conoscere e comunicare con «Francesco [redacted] posto», [redacted] sicuramente non è detto che scatti, oltre l'intesa sui principi, valori e stile [redacted] vita, anche l'attrazione necessaria e il feeling indispensa[redacted] per l'avvio di [redacted] buona intesa.

Paola

Apparenze

[redacted] ANNI FA SCELSI 1 UOMO «A POSTO» A SCAPITO DI MACHO SEXY: MI TRADIVA, È STATO UN VERME DURANTE LA SEPARAZIONE. DA 8 ANNI HO ACCANTO COMPAGNO SEXY [redacted] GIOVANE; LUI SI PRESE CURA DEI MIEI FIGLI, MENTRE IL PADRE [redacted] LO FACEVA. MORALE: APPARENZE INGANNANO, NON SI CONOSCE MAI UNA PERSONA! DIFFIDERÒ X SEMPRE DEI [redacted] STI...

HANA

STAMATTINA ho aperto la posta elettronica [redacted] pure io per un attimo [redacted] detta noooo, basta [redacted] 'sta balordaggine degli [redacted] a posto. Poi ho letto con a[redacted] le vostre mail, alcune delle quali riportate qui sopra. Perbenismo, apparenze, noia, ideali... Ci sono spunti, [redacted] pare.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

DAL 19 AL 28 SETTEMBRE 2003

[redacted] DEI VOLVERA [redacted]

In collaborazione con:
IDEE, AFFARI E SPETTACOLO
INGRESSO GRATUITO
Isola del Gusto

ORARIO:
FERIALI 18.00 - 23.30
[redacted] 16.00 - 23.30
DOMENICA 15.00 - 23.30

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

ORCHESTRA FILARMONICA [redacted] TORINO
12ª [redacted] Sinfonica 2003/2004
2003 2004
[redacted] GIUSEPPE VERDI - PIAZZA BODONI - ORE 21,00

1° [redacted] martedì 28 Ottobre 2003 Direttore Marzio Conti Trio di Torino Sergio Lamberto, violino; Umberto Clerici, violoncello; Giacomo Fuga, pianoforte Musiche di *Beethoven*	4° [redacted] martedì 20 Gennaio 2004 Direttore Rista Savic Violino Sergio Lamberto Flauto Michele Mo Cembalo Gian Maria Bonino Musiche di *Haydn, Bach, Mendelssohn*	7ª CONCERTO martedì 20 Aprile 2004 Direttore Claudio Desderi Pianoforte Thanassis Apostolopoulos Musiche di *Mozart, Haydn*
2° [redacted] martedì 18 Novembre 2003 Direttore Marzio Conti Violino Domenico Nordio Musiche [redacted] *Rossini, Prokof'ev, Schubert*	5° [redacted] martedì 17 Febbraio 2004 Direttore Marzio Conti Soprano Patrizia Pace Baritono da definire Coro Schola Witkowski di Lione Musiche di *Fauré, Ravel, Stappuer*	[redacted] martedì 11 Maggio 2004 Maestro concertatore Sergio Lamberto Oboe Bruno Oddenino Violoncello Alfredo Giarbella Musiche di *Vivaldi, Albinoni, C. Ph. E. Bach, Dvořák*
3° [redacted] martedì [redacted] Dicembre 2003 Direttore e solista Maurizio Zanini Musiche di *Elgar, Mozart, Webern, Haydn*	6° [redacted] martedì 16 Marzo 2004 Maestro concertatore Sergio Lamberto Pianoforte Marco Vincenzi Flauto Isabelle Massaro Musiche di *Mozart, Pergolesi, Haydn*	[redacted] martedì 8 Giugno 2004 Direttore Marzio Conti Flauto Philippe Bernold Musiche [redacted] *Tutino, Beethoven*

CONCERTI hicare MUSICA DA CAMERA nella splendida cornice di PALAZZO BAROLO

- Lunedì 26 gennaio 2004 - ore 21
  Trio di Torino • Musiche di *Beethoven e Brahms*
- Lunedì 23 febbraio 2004 - [redacted] 21
  Quintetto a fiati • Musiche di *Ibert - Danzi - Rossini - Haydn*
- Lunedì 22 marzo 2004 - [redacted] 21
  Concerto per flauto, clarinetto [redacted] fagotto
  Musiche di *Mozart - Devienne - Kotschau - Mayr*
- Lunedì 26 aprile 2004 - ore 21
  Musiche per chitarra e quartetto d'archi
  (solista vincitore del concorso Pittaluga [redacted] Alessandria)
- Lunedì 17 maggio 2004 - [redacted] 21
  Flauto: Philippe Bernold

[redacted]
Mercoledì 31 dicembre 2003 *ore 19,30*
CONCERTO San Silvestro

Ministero per i Beni e le Attività Culturali — REGIONE PIEMONTE — CITTÀ DI TORINO — hicare

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
VICOLO SAN LORENZO, 1 (Scala C - Terzo Piano) - TORINO - TEL. 011/436.06.91 - 436.13.40 - Fax 011/431.95.39
http://www.oft.it - biglietteria@oft.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] settembre: seconda giornata nazionale AIDO di informazione [redacted] autofinanziamento [redacted] festeggiamento dei 30 anni di costituzione

30 anni fa, il primo trapianto. Oggi, ogni anno 2.700 trapianti. Ma è ancora poco. Sono 10.530 le persone in attesa di un trapianto. Si può fare di più con una corretta informazione. Sabato 27 e Domenica 28 Settembre si svolgerà la [redacted] giornata nazionale [redacted] informazione [redacted] autofinanziamento, promossa dall'Associazione Italiana per la [redacted]one di organi e tessuti (AIDO). I volontari dell'AIDO [redacted] presenti in 756 piazze e centri comm[redacted] per incontrare i cittadini e dare loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione e al trapianto di organi e tessuti.
Nel corso della manifestazione si festeggerà la ricorrenza [redacted] trentennale di fondazione dell'AIDO, nata a Bergamo nel 1973, e sarà venduta una piantina di Anthurium andreanum, il cui ricavato sarà finalizzato a ulteriori campagne informative.
Testimonial [redacted] giornata la presentatrice televisiva Paola Saluzzi, iscritta all'AIDO dal 1996. Il presidente nazionale dell'AIDO, dot[redacted] Palermo, nel presentare l'iniziativa ha dichiarato: [redacted] sanitaria e [redacted] corretta. Si muove [redacted] due binari, paralleli ed inequivocabili, la nostra Associazione nel presente e nel suo immediato futuro. Trent'anni sono passati dalla costituzione del primo nucleo di volontari, a Bergamo, trent'anni in cui i volontari hanno raccolto adesioni (1.141.346), stimolato riflessioni, coinvolto strutture mediche e scolastiche. Oggi sono le istituzioni a riconoscerci un ruolo, a chiedere di partecipare nei dibattiti per la preparazione di testi normativi, a nominarci esperti nella comunicazione di settore. E così nascono spot televisivi, cam[redacted] sui giornali, audizioni in Parlamento che vedono - per iniziativa del Ministero [redacted] - proprio [redacted] riferimento [redacted] organizzazione e promozione dei messaggi informativi.
E allora, crescere per far crescere. Consapevolezza in primo luogo. È quanto chiede la legge in vigore: la donazione degli organi è una libera scelta ma lo Stato - proprio avvalendosi dei volontari di accertata e riconoscibile autorevolezza - deve fare luce. In altre parole, spiegare come stanno le cose. Trasparenza in ogni passaggio anche burocratico, massima libertà di opinione, cultura e informatizzazione dei dati. A tutto ciò l'Aido prende parte ormai da diversi anni.
E proprio la nuova veste imposta, se vogliamo, dal legislatore, implica per tutti noi una vigile e serena decisione: essere pronti, in ogni parte d'Italia, al continuo aggiornamento. Come tutte le creature che crescono, trent'anni di vita hanno segnato successi, lotte, ma anche fisiologiche "crisi d'identità". Messaggi obbligati che hanno visto cambiare, certamente, ma anche rafforzare il nostro ruolo. Oggi non ce lo possiamo più permettere. Una legge del 1999 riconosce l'Aido e il suo ruolo di coautore per iniziative dello Stato volte all'educazione sanitaria. Una sfida? Forse. L'impegno sociale, disinteressato e assolutamente gratuito, che i volontari offrono e sempre hanno offerto, rimane il nostro punto di forza: un'associazione che parla per i malati, portavoce di esigenze e bisogni altrui.
Ma anche sincero stimolo, nelle sue attività, per la prevenzione medica ed igienica che possa aggiungere utile contributo alla crescita non più solo emotiva - come si usava trent'anni orsono - ma anche sociale del Paese.
Una crescita di cui anche l'Europa ci è grata: siamo l'unica nazione ad avere una associazione di volontariato (che non sia di autotutela) volta al rispetto [redacted] diritti dei malati, persone in questo caso affette da gravi insufficienze d'organo, con una capillare attività informativa sul territorio. Maggio 2002, Bruxelles: il Parlamento Europeo ci chiede di coordinare le attività di divulgazione associativa degli altri paesi. Un giro di telefonate alle ambasciate ci fa scoprire la nostra "unicità". Un punto di forza dal quale partire, per i nostri prossimi trent'anni».

BASKET: DOMANI PRENDE IL VIA LA STAGIONE FEMMINILE CHE PROPONE ANCHE DUE TORINESI (PALMAR E NOICOM) NELLA B D'ECCELLENZA

La Xelion vuol farsi rispettare anche in A2

L'allenatore Brasolin: «Puntiamo a salvarci senza playout»

Domenico Latagliata

Che la stagione del basket femminile cominci, finalmente. E che sia anche più spettacolare e divertente del solito: i campionati sono stati riformati proprio per questo, per rendere più combattuta l'A2 e per creare, [illegible] una nuova [illegible] d'Eccellenza divisa in gironi, un torneo equilibrato. Spettacolare e divertente anche perché da quest'anno il pallone sarà leggermente più piccolo [illegible] più leggero di quello usato fino alla scorsa primavera, uguale in tutto [illegible] per tutto a quello usato in campo maschile: magari inizialmente [illegible] soffriranno un po' le tiratrici, ma con il tempo ne guadagneranno velocità e precisione.

Domani, allora, il pronti e via. Con le tre squadre di Torino e provincia che hanno più di [illegible] motivo per sorridere. Già, perché dopo un lungo inseguimento l'Unicredit Xelion Ivrea ha finalmente conquistato l'A2 [illegible] intende tenersela stretta. Appena dietro, in B d'Eccellenza, la Palmar Torino («esposatasi» durante l'estate con l'Auxilium maschile) e la Noicom Torino puntano decise ai playoff e non nascondono propositi bellicosi. Insomma, se il basket maschile propone «solo» l'Iscot Torino in B2 e la Tecnosteel Ginnastica in C1, il movimento femminile rilancia [illegible] ingolosisce gli appassionati con campionati di livello superiore. Il caso però ha voluto che domani tutte e tre le squadre torinesi esordiscano [illegible] trasferta: l'Unicredit Xelion [illegible] Udine, la Palmar a Cossato [illegible] la Noicom [illegible] Montecatini.

«Siamo in quattordici, noi puntiamo al sest'ultimo posto per salvarci senza passare dai playout», dice Tony Brasolin, allenatore (confermato) di Ivrea. Il gruppo [illegible] in pratica lo stesso della stagione passata, esperto e affidabile con in più l'aggiunta della giovanissima Margherita Greppi e di Masha Maiorano. E' invece tornata a casa per motivi personali Federica Spizzuoco [illegible] non [illegible] detto che sia una partenza indolore, visto che la sua stazza sarebbe servita sotto canestro. Il precampionato ha comunque confortato Brasolin, visto che la Xelion ha tenuto botta anche contro formazioni di categoria superiore.

In [illegible] d'Eccellenza, mira invece dritta [illegible] playoff (ammesse le prime otto) e a un campionato di vertice [illegible] Palmar del neo-allenatore Walter Potenza: «La squadra [illegible] collaudata [illegible] già nella [illegible] lottava per salire». Manolino sarà [illegible] solita macchina da canestri, La Ganga, Da Bove e Castagno gli innesti per allungare la panchina.

Beppe Carbone [illegible] la Noicom vogliono invece ancora [illegible] volta stupire con un gruppo che è stato come al solito ringiovanito e che si presenta al via con un'età media di 19 anni: partite per Savona (stesso girone) le sorelle Scrignar, che [illegible] richieste anche dalla serie A, sono [illegible] inserite Racca, Visconti, Finocchiaro [illegible] Giordano, [illegible] super a livello giovanile ma [illegible] collaudare in mezzo alle tante vecchie volpi della cadetteria: «Prenderemo quello che [illegible] capi[illegible] - dice [illegible] coach -. Se impareremo a leggere le partite come si deve, ci divertiremo». Sembra quasi una minaccia.

UNICREDIT [illegible] (serie A2)
Elena Alfonso (1975, ala, 178 cm); Laura Barsotti (1971, guardia, 180); Valentina Biglia (1985, guardia, 175); Laura Favre (1986, guardia, 175); Sara Favre (1981, guardia, 178); Viviana Germanetti (1975, play, 166); Margherita Greppi (1986, ala-pivot, 185); Masha Maiorano (1982, guardia-ala, 179); Angela Palieri (1971, play, 165); Eleonora Pasino (1975, pivot, 182); Luisa Sarlo (1985, guardia, 176); Giovanna Strobbia (1972, pivot, 185); Alice Tori (1983, ala, 176); Teresa Valguarnera (1985, guardia-ala, 174). All. Tony Brasolin.

NOICOM TORINO (serie B Eccellenza)
Alessia Arnaudo (1983, ala-pivot, 188 cm); Angela Condello (1984, play-guardia, 170); Martina Finocchiaro (1985, play-guardia, 175); Valentina Giordano (1985, play, 167); Giulia Magnarini (1982, play, 168); Roberta Racca (1987, ala, 183); Francesca Rampogna (1984, ala, 178); Roberta Santuz (1985, pivot, 185); Monica Vasco (1972, ala, 180); Alessandra Visconti (1987, ala, 186). All. Beppe Carbone.

PALMAR TORINO (serie B Eccellenza)
Carolina Campanino (1985, guardia, 175 cm); Violetta Castagno (1985, ala, 180); Eliana Da Bove (1984, ala, 177); Rossella Dall'Omo (1982, ala, 178); Claudia Fea (1983, guardia, 172); Franca La Ganga (1979, play, 168); Anna Manolino (1972, guardia, 173); Sara Martini (1975, ala 172); Alice Martinotti (1985, pivot, 180); Mattea Raffaeli (1978, pivot, 185); Elena Roggieri (1978, ala, 178); Antonella Simonetti (1980, play, 170). Allenatore: Walter Potenza.

CALCIO: LE DECISIONI DEL GIUDICE SPORTIVO DEI DILETTANTI

Squalifica di quindici mesi per un calcio dato all'arbitro

Appena due giornate e già arrivano pesanti sanzioni [illegible] campionati dilettantistici. In Prima Categoria Timo Viani (Fabbrica) è stato squalificato fino al 31 dicembre 2004 per aver colpito a una gamba con un calcio l'arbitro del match contro la Castelnovese nel momento in [illegible] il direttore di gara sospendeva la partita poiché il Fabbrica era rimasto con soli sei giocatori in campo. Queste le altre squalifiche:

Eccellenza. Un turno a Valoti (Chieri); Bertot (Rivarolese); Pellerei (Rivoli).

Promozione. Un turno a Bini (Gassino); Nicco (Quincinetto Tavagnasco); Corgnati (Sanmaurese Pianese); Gambino (Usaf Favari); Balagna, Marchetto, Pasquato (Usac Castellamonte).

Prima Categoria. Un turno [illegible] Errigo (Atl. Mazzola Beinasco); Barison (Bagnolo); Rossetti (Cumiana); Marin (Edelweiss Giaveno); Gaudiello (La Loggia); Gilardi (Mirafiori); Le Pera (Rivara); Tozzi (Sciolze); Balzano (Esperanza).

Seconda Categoria. Tre turni a Pappalardo (S. Donato). Due [illegible] Triarico (Sporting); Manfredi (S. Donato); Saracco (S. Michele). Uno a Mansi, Ameruso (S. Ambrogio); Cornetto (S. Donato); Solimeno (S. Michele); Guerino, Aren (Susa 2001); Sanna (Savonera).

Coppa Italia Dilettanti. Un turno [illegible] Barrese (Bassa Val Susa); Ferrante, Marmo (Grugliasco); Musacchio (Lascaris); Bima (Luserna); Ferrari (Mathi); Abbienti (Moncalieri); Bianchin (Rivalta); Cascetta (Caselle); Cipullo (Gleiscar Trofarello); Cristino (Pro Settimo); Doria (Sanmaurese Pianese).

■ [illegible] **ITALIA.** Stabiliti gli accoppiamenti per il 2° turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione (andata 1° ottobre, ore 20,30): Rivarolese-Victor Fevria; Gassino-Borgaro; Lucento-Sanmaurese Pianese; Olympic Collegno-Lascaris; Luserna-Giaveno Coazze; Chisola-Gleiscar Trofarello.

SPORT FLASH

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale di salto [illegible] ostacoli di tipo C, domani [illegible] domenica (ore 9) al Circolo Ippico Castello di Ternavasso, [illegible] Poirino (frazione Ternavasso 3/1).

■ **PODISMO.** Domenica a Vinovo [illegible] disputa la «Passeggiata ecologica alla scoperta dei colori autunnali», gara podistica di 8 km nel Parco di Stupinigi (ore 8,30; Ippodromo del Trotto) mentre a Volpiano si corre la «Maratonina dell'Abate Gugliel[illegible] di 21,097 km, prova del campionato [illegible]no (ore 7; campo sportivo).

■ **CANOTTAGGIO.** L'edizione 2003 [illegible] Trofeo Silverskiff, in programma a Torino il 15 e 16 novembre, avrà uno spiccato carattere internazionale: la reale Società Canottieri Cerea, organizzatrice della regata di resistenza per singolisti, ha già ricevuto l'iscrizione di [illegible] atleti provenienti da Città del Messico e da Copenaghen. Altre adesioni sono giunte da Austria e Germania.

■ [illegible] La LegaVolley Femminile ha stabili[illegible] che la partita Chieri-Monte Schiavo Jesi (serie A1), in programma alla 3ª giornata, venga anticipa[illegible] a sabato 11 ottobre alle [illegible] 20,30 per esigenze televisive. Spostata anche la sfida delle piemontesi [illegible] la 105 Foppapedretti Bergamo, da domenica [illegible] novembre a mercoledì 3 dicembre 2003.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Caffè, cioccolato, sigaro: il concerto dei sapori

A Torino, mercoledì 1 ottobre 2003 [illegible] il ristorante I Birichin, una serata [illegible] gusto [illegible] Caffè, al sapore di Cioccolato e al profumo di Havana: tre ingredienti per tre piatti unici. Non [illegible] semplice degustazione, ma una ricerca degli aromi e delle loro alchimie. Leonardo Lelli (Torrefazione Caffè Lelli [illegible] Bologna), Franco Rizzati (Offelleria Rizzati di Ferrara) e Paolo Travisani (per Cigar Club Association) [illegible] che suoneranno per [illegible] prima volta insieme diretti [illegible] maestro Nicola Batavia (Ristorante I Birichin di Torino) in occasione di un concerto [illegible] il caffè, il cioccolato e il tabacco del sigaro sono infatti gli ingredienti base di tre piatti le cui ricette saranno il frutto della creatività del giovane ed emergente chef sabaudo Nicola Batavia, che delizierà il palato di circa 40 ospiti presso il suo ristorante, "I Birichin (via Monti, 16/a - Torino). Nell'accogliente e cordiale ambiente che Batavia ha creato nel suo ristorante, gli ospiti saranno messi a proprio agio per essere accompagnati in un viaggio unico attraverso la scoperta di sapori nuovi e di aromi avvolgenti, di intonazioni inconsuete e di scale armoniche singolari: un concerto di gusti esaltati da ogni singolo ingrediente grazie ad originali ed equilibrati abbinamenti che coinvolgeranno tutti e cinque i sensi. L'incontro tra questi quattro giovani "artisti" non è casuale. La passione per la propria "arte", la ricerca della qualità, la profonda conoscenza della propria professione, l'interesse e la curiosità a scoprire nuovi abbinamenti, l'amore per la degustazione: sono queste le caratteristiche che li accomunano e grazie alle quali si possono considerare veri e propri "esploratori del gusto". Il padrone di casa è Nicola Batavia, che ha fondato il suo ristorante I Birichin nel 1983, spinto da una passione che coltiva fin da piccolo. Lo contraddistingue una cucina che propone piatti dell'antica tradizione piemontese arricchiti da una [illegible] nale ricerca della Qualità intesa sia dal punto di vista delle materie prime utilizzate, ad esempio l'olio ingrediente principe dei suoi piatti, sia per gli abbinamenti che crea, frutto di una tecnica a[illegible]a nel tempo con una serie di esperienze significative, [illegible] infine per [illegible] genialità culinaria che lo rende uno fra i giovani chef più apprezzati del momento. Accanto alla carta degli oli con 25 tipologie offerte, grande passione di Batavia, si affianca anche la [illegible] dei vini: un'eccellente cantina, che raccoglie 500 etichette, rende il suo locale un luogo di incontro importante per gli estimatori. Leonardo Lelli, assaggiatore professionista [illegible] esperto di caffè gourmet, è un profondo intenditore delle selezioni speciali di caffè di qualità prodotte nel mondo. Voce autorevole nel suo campo, ha fondato la Torrefazione Caffè Lelli a Bologna nel 1996 facendo della propria passione la sua professione; ha creato una linea di prodotti di altissima qualità, "I Caffè di Leonardo Lelli", selezionando i migliori cru per i suoi "Assolo" [illegible]ndo eccellenti miscele per la linea "Concerto". Oggi, Lelli viene chiamato ai più importanti eventi gastronomici, non solo [illegible] esperto ma anche come parte attiva all'interno di queste manifestazioni, per diffondere la Cultura del [illegible] esaltandone le doti di grande versatilità ed elevandolo dall'essere [illegible] semplicemente una bevanda da [illegible]stare a fine pasto o da consumare frettolosamente al bar. Per far conoscere le caratteristi[illegible] e la varietà della bevanda italiana più famosa al mondo, il caffè espresso, Leonardo Lelli collabora da tempo con gli chef più autorevoli della cucina italiana. Il secondo ingrediente della serata è rappresentato dal tabacco dei pregiati Sigari Cubani offerti per l'occasione da Diadema S.p.A. di Genova, importante e distributore esclusivo per l'Italia di Habanos, i migliori sigari al mondo. Paolo Travisani, esperto conoscitore e appassionato degustatore, accompagnerà gli ospiti durante la degustazione illustrando le caratteristiche e gli aspetti peculiari dei sigari che saranno abbinati ai piatti di Nicola Batavia. Il segreto dei sigari cubani sta nella lavorazione delle eccellenti foglie di tabacco coltivate nella regione di Vuelta Abajo, all'estremità occidentale Cuba, culla delle migliori piantagioni al mondo. Ad un'accurata e delicata raccolta delle foglie, segue una rigida selezione per la scelta della qualità migliore di quelle che daranno poi via ai grandi Habanos. A questo, si aggiunge la passione, l'esperienza, la grande tradizione dei lavoratori di tabacco, [illegible] offrirà la vera chiave del successo e della fama mondiale dei famosi sigari cubani. Franco Rizzati, maestro cioccolatiere dell'Offelleria Rizzati di Ferrara, delizierà gli ospiti con la degustazione del cioccolato, terzo elemento della serata, illustrandone i diversi aspetti strumentali. Rizzati proporrà assaggi di Cioccolato frutto di ricette particolari per divulgare la conoscenza e istruire il palato ad un prodotto di qualità. Una passione giovane, quella di Franco Rizzati e del fratello Massimo, nata solo cinque anni fa quasi per caso ma già molto approfondita grazie a corsi per apprendere l'arte di miscelare il cacao. Con grande maestria e passione, oggi lavorano le materie prime provenienti da piantagioni selezionate che ricercano attentamente, per creare prodotti destinati ad una clientela esigente e attenta, offrendole il cioccolato lavorato a freddo, come facevano gli [illegible] Aztechi, oppure il cioccolato non concaio e ancora i cioccolatini con [illegible] di crema [illegible] birra doppio malto che [illegible] due g[illegible] di lavorazione. La [illegible]. Inoltre, sarà scandita da tre momenti di [illegible] degustazione: partendo dalla prima degustazione di cioccolato e caffè, si passerà alla degustazione di cioccolato e sigaro, per terminare con il concerto dei tre elementi cioccolato, sigaro e caffè.
I posti sono limitati, pertanto la prenotazione è consigliata.
Per informazioni: Ristorante "I Birichin Via Monti 16/a - Torino
Tel - Fax 011 657457 www.birichin.it

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

«È un grande film, appassionante, recitato molto bene.»
(Giovanna Grassi - Corriere della Sera)

OGGI AI CINEMA IDEAL E OLIMPIA

UN TRIONFO DI PUBBLICO E STAMPA
AI FESTIVAL DI CANNES [illegible] DI LOCARNO
"Impeccabile e edificante." IL MESSAGGERO
"Spiritoso. Fa ridere e piangere allo stesso tempo." CORRIERE DELLA SERA
"Una commedia irresistibile e toccante. Un FULL MONTY al femminile." LA STAMPA
HELEN MIRREN ■ JULIE WALTERS
LINDA BASSETT ANNETTE CROSBIE CELIA IMRIE PENELOPE WILTON

calendar girls
CERTE SIGNORE FAREBBERO QUALSIASI COSA
[illegible] UNA BUONA CAUSA
www.buenavista.it
OGGI AI CINEMA
ADUA - ARLECCHINO - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

OGGI REPOSI - ELISEO

VERO O FALSO?
- [illegible] tradimento può far bene al rapporto.
- Le donne tradiscono sempre per amore.
- Sempre meglio non [illegible] degli amici.

Rispondi solo dopo [illegible] visto [illegible] film...

[illegible] OGGI ALL'ERBA

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

OGGI AI CINEMA
[illegible] E CENTRALE

BGS

Per chi ha fame di nuovo.

Specchio

Quando c'è stoffa

Foto di Gianluca Tedesco

Specchio è nuovo: più scoperte, più piaceri, più approfondimenti per godersi il presente e affrontare il domani.
E in più, tutti i programmi televisivi.

I lettori ... soddisfare non mai il ...
notizie, anticipazioni ... più ... con una veste ... stuzzicante ...
fanno assaporare nuovamente ... alle nuo...
... televisivi ... che un ... è la ...
... di idee, ... rimanere mai a digiuno di ...
In più in ... Specchio il terzo volume dy "Il libro del perché"

... con La Stampa a Tuttolibri in edicola al sabato a 1.20 ...

RITROVI

AMERICA: 4477171 [redacted] festa va forte.
CLUB [redacted]: C.so M. D'Azeglio [redacted] Tel. 011.669.9580. 15.30 danze by Rocky. Ore 21 - 1,30 Festa delle donne.
CRAZY [redacted] via Galliari 15 bis tel. 011.6505470. Spettacolo evento con Loredana Bontempi e Crazy Girls. Addio al celibato nella mecca dell'amore perché sposo bagnato sposo fortunato
DANCING MITHO: [redacted] 21,00 orchestra Giorgio Valani. [redacted] Tel. 011.96[redacted]
DU PARC: 011.521.5275 - ore 21,15 Rox e Gruppo.
GARDEN [redacted]: h 21 [redacted]
LA LUCCIOLA: T[redacted] - ore [redacted] disco [redacted] swing
LE ROI GIARDINO: ore [redacted] una cascata di diamanti e altro
PATIO: disco [redacted] Tel. 011.6614841
[redacted] **VIGONE:** [redacted] 011.9801402 disco liscio, latino americani e commerciale. Ingresso libero [redacted] obbligatoria.
[redacted] orch. Hanita h 2[redacted]
TROCADERO [redacted] CLUB- via A. Doria [redacted] - E[redacted] show. Tel. [redacted]

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
[redacted]: Antonio Ioli, fotografo.
[redacted] domani inaugurazione Maya Kopitzeva

[redacted] LIGURE [redacted] - [redacted] D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA

[redacted] Mauro Chessa, [redacted] fino [redacted] 15 ottobre.
CARLINA: Carol [redacted] 011.8173344.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA [redacted]
Programmazione [redacted] 26 settembre al 2 [redacted]

TERMINATOR 3
14.00* - 15.00 - 16.30
17.20 - 18.50
19.40 - 21.30 - 22.00
24.00** - 00.30**

HULK
19.00 - 21.50 - 00.45**

[redacted]
13.00* - 15.10 - 17.30
19.50 - 22.15 - 00.40**

[redacted]
20.15 - 22.20 - 00.35**

L'APETTA GIULIA
13.05* - 14.50 - 16.40 - 18.30

IL GENIO [redacted] TRUFFA
12.50* - 15.15 - 17.40
20.05 - 22.40 - 1.10**

LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
13.15* - 15.20 - 16.10
18.20 - 19.10 - 21.20
22.10 - 00.20** - 1.05**

[redacted]
PICCOLO [redacted]
13.30* - 15.25 - 17.15

[redacted] **GIRLS**
13.10* - 15.30 - 17.50
20.10 - 22.30 - 00.50**

La proiezione [redacted] inizia circa 20 minuti dopo l'orario indicato

9 [redacted] con maxischermo - Ampio [redacted]
[redacted]
Viale Giovanni Falcone - [redacted]
Per prenotazioni tel. [redacted] 111
LE FORNA[redacted]
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

Per la pubblicità [redacted]: LA STAMPA

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Non basta [redacted] intervento mili[redacted] per cambiare la cultura di un paese. Dagli [redacted] "VIAGGIO A KANDAHAR", un grande affresco sull'Afghanistan di oggi.

OGGI AL MASSIMO

"Un film bellissimo"
LA [redacted]
"La Makhmalbaf testimonia nel suo stile realista l'Afghanist[redacted] del dopo Taleba[redacted]"
LA [redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
19.30 Tg4; 20.30 Romagna mia; 22.30 Tg4; 23.00 Turnover; [redacted]

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; [redacted] Superboy, TF; [redacted].30 Film.

[redacted]
19.30 Videonotizie; [redacted] Euronews; 20.30 Videonotizie; 22.00 [redacted] di Torino; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

[redacted]
19.30 Primantenna news; 20.15 Autoccasioni; [redacted].45 Mosaico; 21.00 Rosso [redacted] sera...; 23.00 Primantenna news.

QUARTA RETE TV
20.15 Coming soon; 20.30 Film; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse.

TELETIME
14.30 Telefono rosso, Film; 19.30 Tg Time; 20.30 Fun Tv; 22.30 Scuola di Pompieri, Film.

QUINTA RETE
20.30 Aquila mortale, Film; 22.30 [redacted] Polli Express; 23.00 Marco e [redacted] Sìo; 23.15 Giramusica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.45 Gli speciali [redacted] Odeon; 21.30 Soldi; 23.3[redacted] sport; 24.00 Controvento.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 21.00 Il condominio; [redacted].30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.[redacted]

RETE 7
20.15 Meseo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 18.00 Il piacere di star bene; 19.00 Tg; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Wishbone, il cane dei sogni, TF; 21.00 I santi del popolo; 22.30 Grandangolo.

TAI 9
19.40 Tg 2000; 20.30 Tg Asti; 21.00 I santi del popolo; 22.00 Il giro del mondo, TF; 22.30 Aspettando il Palio; 23.00 Tg Asti.

[redacted]
20.30 Special Branch, TF; 22.30 Tg + [redacted] in festa; 22.45 Wayne e Shuster.

[redacted]
19.15 [redacted] alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157.511. Aperto dalle 9 alle 20.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125.606. [redacted] 18,30: [redacted] A. [redacted] (Iran 1979-83); ore 18,30 **Compiti a casa** di A. Ki[redacted] (Iran 1989, 85', v. o. sott. It.); ore 20,30 **Dov'è la casa del mio amico** di A. Kiarostami; ore 22,30 **Sotto gli ulivi** di A. Kiarostami (Iran 1994, [redacted], v. o. sott. It.).

STALKER TEATRO. Piazza Montale 14 bis/a, Torino. [redacted] 011 7299.833 - 348 4405034. Ore 21 [redacted] Boglioli, via S. Ferro: **San...are Environment**, testo di Jean Genet (Deposito dei segni); **Il pianeta irritabile**, di Vito Minoia, Comp. Aenigma; **La citt**[redacted] Boccacini, Stalker Teatro.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 [redacted]. Dal 17 ottobre al 18 dicembre 2003 rassegna Teatro Fuori Luogo - voci erranti spazi narranti - con il contributo della Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT. Santibriganti@teatranza.it

TEATRAZ[redacted]. Atelier Arti. Via Palestro 9, Moncalieri. [redacted] 011 645.740. Programmazione attività stagionale 20[redacted]. Per [redacted] 14,30-19,30. Www. Teatranza. It

TEATRO D'[redacted]. Via Bligny 17, Torino. Tel. /fax 011 5211.570. Comp. Anna Bolens presenta [redacted] Regia di O. Corbetta. Dal 6 al 11/10 ore 20,45 chiesa S. Chiara, via delle Orfane 15 Torino. Ingr. libero. Www. Annabolens. It

[redacted]. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699.594. Sabato 27/9 ore 21, gratuito. Corso Alfieri 412 - Asti. Per Arti e Mercanti **Sagegrana in concerto** (musica medievale).

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 2386.067. **Rose Marie**, di S. Schlumberger, regia di R. D'[redacted] Eclettica. Spettacolo ore 21. Prenotaz. 011 238.6067.

[redacted]T. (Università di Torino), tel. 011 817.34 21; Fax 011 812.28.02. 29-30 Settembre ore 21 presso L'Espace, via [redacted] 38. [redacted] Alcesti: [redacted] DAMS [redacted] Torino [redacted] riservato a tutti gli studenti universitari.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Tel. [redacted] 011 4368730-8193622. Progetto Pirandello: **I giganti della montagna**. Stagione 2003-2004. Dal 26/9 ore 15,30. Inf. 011 4368730.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Energy Sport
7.30-9.20-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggi alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta 12.00 [redacted]
Pianeta Hi-tech
[redacted].
Spazio Toro
19.30.
[redacted]**ca & Notizie** 9-12
Viabilità 7-8-10-19.
Previsioni del tempo 7.05-8.05-9.05-15.05
Musica e Notizie 15-[redacted]
Energy Stop 10.15-11.15-16.15-17.15
La StampaNews 18-21 in diretta dal quotidiano

«Lunghi applausi al film che ha divertito il pubblico del Festival di Venezia ed al protagonista Nicolas Cage.» (G. Grassi - Corriere della Sera)
«..."Il genio della truffa" un film geniale...» (A. Crespi - L'Unità)
«... un trascinante Nicolas Cage.» (F. Ferzetti - Il Messaggero)

OGGI AI CINEMA
IDEAL - [redacted] - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI - [redacted] VILLAGE

UN FILM ESTREMO [redacted] AVVINCENTE CHE AFFRONTA TEMI ETERNI: L'AMORE, LA PASSIONE, LA GELOSIA, [redacted] DOLORE, GLI ULTIMI TABÙ...

OGGI IN ESCLUSIVA AL CINEMA ALFIERI

OGGI AL NAZIONALE

«Un magico cartoon. Poesia pura. Una meraviglia assoluta. Un formidabile esempio [redacted] libertà inventiva e artigianato della fantasia. [redacted] alzi a applaudi.»
(Alessandro Baricco - La Repubblica)
«Un gioiello.» (Goffredo Fofi - Panorama)

[redacted] PROIEZIONI SCOLASTICHE
TELEFONARE AL [redacted] VERDE 800819616

COSA C'È DA PATHÉ? www.pathe.it

I film su maxischermo [redacted] al 02/10

PIMPI, PICCOLO GRANDE EROE
Orario: 15.00-16.50
LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
Orario: 16.20-18.35-19.50 21.30 VEN-SAB 23.00 00.20 [redacted] 22.45
BALLISTIC
Orario: 15.30-17.45-20.10 22.30 VEN-SAB 00.45
L'APETTA GIULIA E LA SIGNORA VITA (ANIMAZIONE)
Orario: 14.50*-16.35*

BUONGIORNO NOTTE
Orario: 15.40-18.00-20.15 22.30 VEN-SAB 00.35
TERMINATOR 3
Orario: 14.50-15.00-15.30 17.05-17.30-18.00-19.30 20.00-22.00-22.30 VEN-SAB 00.20-00.50
CATTIVE INCLINAZIONI
Orario: 20.30-22.30 VEN-SAB 00.30
HULK
Orario: 15.15**[redacted]** 18.25*-21.30 VEN-SAB 00.20

IL GENIO DELLA TRUFFA
Orario: 15.00-17.30-20.00 22.30 VEN-SAB 00.50
CALENDAR GIRLS
Orario: 15.00-17.30-20.00 22.30 VEN-SAB 00.50
CONFIDENCE
Orario: 15.30-17.50-20.20 22.35 VEN-SAB 00.45

*DA VEN A DOM
**DA LUN A GIO

[redacted]: LA RADIO DI PATHÉ LINGOTTO
PATHÉ [redacted] LINGOTTO Via Nizza, 230 - [redacted] 7856

OGGI [redacted] PRIMA AI CINEMA
AMBROSIO - PATHÉ LINGOTTO
È LUCIDO, È SPIETATO... E SOPRATTUTTO NON È IL SOLO

vietato [redacted] minori di [redacted]

OGGI AL [redacted]
LUX - MASSAUA - MEDUSA
[redacted] LINGOTTO - WARNER VILLAGE

le trame

ALILA. Drammatico. Dal romanzo «Ripristinando antichi amori» di Yehoshua Kenaz, l'israeliano Gitai descrive la vita quotidiana di [redacted] che vivono in un condominio tra Tel Aviv e Jaffa. ● ● [Fratelli Marx]

ALLE CINQUE DELLA SERA. Drammatico. [redacted] primo lungometraggio girato a Kabul dopo la caduta dei talebani: Samira Makhmalbaf descrive le aspirazioni anche politiche di una ragazza. ● ● ● [Massimo]

[redacted] LATO DEL LETTO. Commedia. Arriva [redacted] Spagna questa storia di due coppie: una felice (Javier e Sonia), l'altra in crisi (Pedro e Paula). Un giorno Pedro scopre che la fidanzata ha una relazione con il suo migliore amico. ● ● [Erba]

AMORFU'. Drammatico. Sonia Bergamasco è una laurenda in psichiatria impegnata a ricondurre i «matti» a una vita normale. Fra i pazienti, un estroso musicista. [Centrale, Due Giardini]

APPUNTAMENTO A BELLEVILLE. Animazione. Madame Souza è una nonna felice di portare il nipotino [redacted] Tour de France: il bambino viene rapito, l'intraprendente signora comincia la caccia ai malfattori. ● ● ● [Nazionale]

BALLISTIC. Azione. Antonio Banderas e Lucy Liu sono agenti speciali assoldati per impossessarsi di uno strumento di morte. [Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

BALLO A TRE PASSI. Drammatico. L'esordio, premiato a Venezia, di Salvatore Mereu è ambientato in Sardegna e si dipana attraverso quattro episodi «stagionali». ● ● [Fratelli Marx]

BUONGIORNO, NOTTE. Drammatico. Il caso Moro rievocato [redacted] Marco Bellocchio attraverso il ritratto della vita apparentemente normale di una terrorista (Maya Sansa) ● ● ● [Massimo, Olimpia, Eliseo, Massaua, Pathé]

CALENDAR GIRLS. Commedia. Un gruppo di signore di un comune [redacted] Yorkshire [redacted], a fini benefici, di spogliarsi per un calendario. ● ● [Adua, Arlecchino, Reposi, Medusa, Pathé]

CATTIVE [redacted] Drammatico. La caccia a un serial killer è al centro [redacted] indagini di un pubblico ministero e di un programma televisivo. [redacted], Pathé]

IL CLUB DEGLI IMPERATORI. [redacted] drammatica. Michael Hoffman descrive il rapporto che s'instaura tra il professore di [redacted] Kevin Kline e un [redacted] studente, figlio di un senatore. [Ideal, Reposi]

[redacted] truffatore Jake [redacted] (Edward Burns) viene inavvertitamente coinvolto con la sua banda nella sfida a «The King» (Dustin Hoffman), boss della malavita. ● ● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

[redacted] IMPAZIENTI. Drammatico. Il grande amore fra i ventenni Charlotte e Paul viene incrinato da due gravi fatti: la malattia di lei, l'arrivo di una ragazza. [Alfieri]

IL GENIO DELLA TRUFFA. Commedia. Dal regista di «Blade Runner» la [redacted] di un abile e ossessivo truffatore (Nicolas Cage) che scopre improvvisamente di avere una figlia quattordicenne. ● ● ● [Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

GOODBYE, LENIN. Commedia. Nella Germania dell'Est del 1989 una ex comunista si sveglia dal coma dopo il crollo del Muro: i familiari non intendono svelarle quanto accaduto. ● ● ● [Erba]

HULK. Fantasy. Versione cinematografica del fumetto del 1962 con il giovane scienziato che, quando si arrabbia, diventa il gigantesco e verde Hulk. ● ● ● [Medusa, Pathé]

LIBERI. Commedia drammatica [redacted] ambienta il [redacted] film in un paese vicino a Pescara e [redacted] storia di un operaio prossimo a perdere il lavoro e [redacted] figlio ventenne che sogna di andare a vivere in una grande città, al contrario della fidanzata. ● ● [Eliseo]

LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA. Avventura. Johnny Depp è il pirata che combatte, a fianco dell'intraprendente Will Turner che vuol liberare l'amata Elizabeth, il perfido Capitan Barbarossa. ● ● ● [Adua, Arlecchino, Ideal, Fiamma, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

[redacted] IBRAHIM E I FIORI [redacted] Commedia drammatica. Omar Sharif è un anziano bottegaio arabo che, nella Parigi degli anni Sessanta, diventa amico e maestro di vita di Momo, un ragazzino di 13 anni orfano dei genitori. ● ● ● [Ambrosio, Fratelli Marx, Due Giardini]

OGGI SPOSI NIENTE SESSO. Commedia. Lei appartiene all'alta borghesia newyorkese, lui un giocatore di football: i due s'innamorano e si sposano nonostante l'opposizione dei genitori della ragazza. [Dorlo]

PER SEMPRE. Drammatico. La storia scritta da Maurizio Costanzo s'incentra sulla travolgente passione che nasce tra un avvocato di successo (Giancarlo Giannini) e una spregiudicata professionista (Francesca Neri). [Eliseo, Reposi]

PICCOLI [redacted] Drammatico. Stephen Frears narra la storia di immigrato clandestino che lavora come portiere di notte in un albergo di lusso a Londra: una sera egli s'imbatte in [redacted] strano caso di omicidio. ● ● ● [Studio Ritz, Nazionale]

IL [redacted] DI CAGLIOSTRO. Grottesco. Ciprì e Maresco portano [redacted] schermi la storia di due marmisti siciliani [redacted] la passione del cinema [redacted] punto di voler realizzare un kolossal e farlo interpretare da una star di Hollywood. ● ● ● [Empire]

[redacted] Azione. Ritorna il personaggio impersonato da Arnold Schwarzenegger: in questo caso difende John Connor dalla [redacted] Terminatrix Kristanna Loken. ● ● [Adua, Ambrosio, Capitol, [redacted], Medusa, Pathé]

THE ITALIAN JOB. Azione. Per dar vita a una colossale rapina, [redacted] banda di rapinatori crea un enorme ingorgo nel centro di Los Angeles. ● ● [Fregoli]

AL CONSERVAT[redacted]

Paolo Gallarati

LE TRASPARENZE DEI WIENER

Le Wiener Kammermusik, orchestra da camera dei Wiener Symphoniker, è stata invitata al Conservatorio dalla Nuova Arca. Al [redacted] là del merito dei singoli esecutori, il complesso colpisce per l'arte dell'assieme: affiatamento, pulizia, trasparenza, bel suono, scioltezza e precisione.

Sentire Mozart suonato da loro è come bere un vino d'annata con marchio d'autenticità passato [redacted] più severi controlli. Per questo, la Sinfonia in la maggiore K. 201 è stata la perla della serata, [redacted] vero modello esecutivo che i responsabili delle nostre orchestre - direttori, prime parti, maestri collaboratori ecc. - dovrebbero studiare e meditare. Il suono era soffice [redacted] non privo di corpo; la reattività scattante ma [redacted] meccanica; il ritmo alacre ma non precipitoso; il gioco dei «piano» e dei «forte» condotto con trapassi naturali, i timbri ben amalgamati, il canto effuso ma con riservatezza, senza eccessi di cantabilità.

Un Mozart [redacted] dev'essere: musicista naturalmente elegante, aristocratico. La Sinfonia K. 201 è tra le cose più belle della produzione salisburghese, ha una freschezza primaverile, appena screziata da ombre di malinconia: e così l'ha intesa il direttore Patrick de Ritis.

Nella prima parte del concerto si sono ascoltate le «Antiche danze per liuto» di Respighi, poi «I quattro temperamenti» di Hindemith con la pianista Caroline Doerge Alessio, pagina tra le più dense e fantasiose di un grande compositore che il normale repertorio concertistico trascura in modo riprovevole: eppure, almeno come Prokofiev, Bartok o Shostakovic, molto più eseguiti, Hindemith esercita un impatto forte [redacted] notevole incisività comunicativa. Tuttavia gli esecutori che non si meritavano un pubblico così scarso: la serata, a favore dell'Associazione per la cura dei tumori e della Fondazione per l'osteoporosi non ha avuto, evidentemente, il sostegno pubblicitario che sarebbe stato opportuno

PRIME VISIONI

LISTA [redacted]
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ADUA ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. 1° spet. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Aiace 4,50.
Adua 100 Terminator 3 - La macchine ribelli, di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. Loken. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 200 La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski con J. Depp, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 Calendar girls, di N. Cole con A. Crosbie, H. Mirren, J. Walters. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI ● piazza Solferino 4, tel. 011 5623.800 Int. € 4,50; rid. 4,50.
Solferino 1 Piccoli affari sporchi, di S. Frears con B. Wong, S. Lopez, A. Tautou. Or.: 20,10; 22,30.
Solferino 2 Cuori impazienti, di [redacted] con M. Antoni [redacted]. Or.: 20; 22,30
Alfieri Vedi teatro.

[redacted] ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Proiezione entro 17,55 € 4,25; Cinecard 2,50; dopo 17,55 6,75; Cinecard 5,00; Anziani 3,00 per tutti spett.
[redacted] Terminator 3 - La macchine ribelli, di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. Loken. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano, [redacted] Foley, con E. Burns, D. Hoffman, A. Garcia, R. Weisz. Or.: 18,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Sala 3 Cattive inclinazioni, [redacted] Campanella con A. Petrocelli, E. [redacted] V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] ● corso Sommeiller 22, tel. 011 5817.190
Pom. € 4,65; [redacted] anz. 3,10; sera 6,70; [redacted]
Sala 1 Calendar girls, di N. Cole, con A. Crosbie, H. Mirren. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] 2 La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski con J. Depp, G. Rush, K. Knightley. Or.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20.

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Pom. € 4,15; G/A pass15 3,10; sera 6,20; [redacted] 4,15; [redacted] + 5,20
Terminator 3 - La macchine ribelli, di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE ● via E. Alberto 27, tel. 011 540.110. Pom. 1° spett. € 2; dopo 3,50; rid. 3,00; sera 6,50; rid. 4,50
Amorfu, di E. Piovano con S. Bergamasco, I. Olivia. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.603.00, pren. tel. 011 19919981.
Fino alle 18 € 4,50; senior 3,50; dopo 7,00; anz. 3,5; rid. 4,50
La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski, con J. Depp, G. Rush, O. [redacted] 18; 19,10; 22,20
Confidence - La [redacted], di J. Foley con D. Hoffman, E. Burns, R. Weisz. Or.: 20,40; 22,40
L'apetta Giulia e la signora Vita, regia di P. Medugno - cartone animato. Or.: 16; 17,50
Terminator 3 - La macchine [redacted], di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. Loken. Or.: 15,45; 18,15; 20,15; 22,45
Ballistic, con A. Banderas, L. Liu. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Calendar girls, di Nicole Cole con A. Crosbie, H. Mirren, J. [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 5, tel. 011 542.422.
Pom. [redacted] 4,50; pom. s/g/cinecard 3,00; sera 7,00; R 4,50 [redacted] + 4,50.
Oggi sposi niente sesso, regia di S. Levi con A. Kutcher, B. Murphy. Or.: [redacted] 18,10; [redacted] 22,30

[redacted] via Monginevro 42, tel. 011 3272.214. 1° spett. € 2; pom. 3,50; sera 6,50; A/R 3,00
Sala [redacted] [redacted] Ibrahim e i fiori del Corano, di F. Dupeyron con O. Sharif, P. Boulanger. Or.: 16,30; 18,35; 20,45; 22,40.
Sala [redacted] Amorfu, di E. Piovano con S. Bergamasco, I. Olivia. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

ELISEO ● piazza Sabotino, tel. 011 4475.241. 1° spett. 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Aiace 4,50.
Eliseo Grande Liberi, di G. M. Tavarelli con L. [redacted] Bumano, E. Germano, N. Grimaude. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Blu Per sempre, di [redacted] Giannini, F. Neri, E. Solinas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Eliseo Rosso Buongiorno, notte di M. Bellocchio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] V. Veneto 5, tel. 617.1642. Pom. 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; rid. Aiace 4,00. Il ritorno di Cagliostro di Ciprì e Maresco, con R. England. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA ● corso Moncalieri 241, tel. 011 6615.447. € 6,00; rid. 4,50.
Sala 1 Goodbye Lenin di W. Becker con D. Bruhl, K. Sass. [redacted] 20; 22,30
[redacted] 2 L'altro lato del letto, di E. [redacted] Lazaro con P. Vega, E. Alterio, G. Toledo. [redacted] 20; 22,30

EUROPA via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.263. Pom. € 4,20; pom. s/g Cinecard 3,10; sera 6,70; R 4,50; [redacted] + 4,50.
Fallo, di T. Brac con S. Conmi, S. Rocca. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 3852.857. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50.
La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski con J. Depp, G. Rush. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

FRATELLI MARX ● c.so Belgio 53, tel. 011 8121.410. 1° spett. € 2,00; [redacted] 3,50; sera 6,50; Aiace 4,50; M 3,00.
Sala Groucho [redacted], di F. Dupeyron con O. Sharif, P. [redacted]. Or.: 16,30; 18,35; 20,45; 22,40.
Sala Chico Ballo a tre passi, di S. Mereu con C. Ducey, Y. Abecassis. Or.: 16,15; 18,20; 20,25. [redacted]
Sala Harpo L'apetta Giulia e la signora Vita, di P. Medugno. Or.: 16,30; 18,15.
Alila, di A. Gitai con Y. Abecassis, H. Lade. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] piazza [redacted] Giulia 2 bis/A, tel. 011 8179.373. Campagna promoz. int. € 4,00; rid. rag. Aiace 2,00
The Italian Job, di G. Gray con M. Wahlberg, C. [redacted], E. Norton. Or.: 16,45; 19; 21,15.

[redacted] ● via [redacted] 31 bis, tel. 011 5805.768. Vedi teatro.

[redacted] - Cityplex ● corso Beccaria 4, tel. 011 5214.316. Pom. € 5,00; anz. 3,50; sera 7,00; rid. 5,00.
Ideal 1 Terminator 3 - La macchine ribelli, di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. Loken. Or.: 14,40; 17,10; 20,10; 22,30.
Ideal 2 La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski con J. Depp, G. Rush, O. Bloom. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40
Ideal 3 Il genio della truffa, di R. Scott con N. Cage, S. Rockwell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Il club degli imperatori, di M. Hoffman con K. Kline, E. Davidtz. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30
Ideal 5 Confidence - La [redacted] perfetta, di J. Foley con D. Hoffman, A. Garcia, E. Burns. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Pom. € 4,50; pom. s/g/cinecard 3,00; sera 7,00; R 4,50; [redacted] + 5
Ballistic, di W. Kaosayananda con A. Banderas, L. Liu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] ● via Verdi 18, tel. 011 8125.606. € 4,50; rid. 4,20; anz. 3,60
[redacted] 1 Buongiorno, notte, di M. Bellocchio con M. Sansa, L. Lo Cascio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] 2 Alle cinque della sera, di S. Makhmalbaf con A. Rezaie, A. Yousef-Zay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] MULTICINEMA [redacted] ● corso Umbria 60, tel. 199757757. Fino alle ore 17,55 € 5,00; dopo 7; rid. 5; anz. 3.
Sala 1 Terminator 3 - La macchine ribelli, di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. Loken. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,55.
Sala 2 La maledizione della Prima Luna, regia G. Verbinski con J. Depp, G. Rush, O. Bloom. Or.: 16,30; 19,25; 22,20.
Sala 3 [redacted] - La truffa perfetta, di J. Foley con D. Hoffman, E. Burns, R. Weisz. Or.: 17,45; 22,40; 0,50
Hulk, di Ang Lee con E. Bana, J. Connelly, N. Nolte. Or.: 15; 20.
Sala 4 Il genio della truffa, di R. Scott con N. Cage, S. Rockwell. Or.: 17,25; 19,55; 22,25.
Sala 5 [redacted] 3 - La macchine ribelli, di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. Loken. Or.: 17; 19,20; 21,40; 24.
Sala 6 Ballistic, di W. Kaosayananda con A. Banderas, L. [redacted] Or.: 15,50; 18; 20,05; 22,15; 0,25
Sala 7 Pinocchio, piccolo grande eroe, di F. Gluse - animazione. Or.: 15,30; 17
La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski con J. Depp, G. Rush, O. Bloom. Or.: 18,30; 21,30; 0,25
[redacted] Calendar girls, di N. Cole con H. Mirren, J. Walters. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

NAZIONALE ● via Pomba 7, tel. 011 8124.173. 1° spet. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Aiace 4,50.
Nazionale 1 Appuntamento a Belleville, di S. Chomet - animazione. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
Nazionale 2 Piccoli affari sporchi, di S. Frears con A. Tautou, S. Lopez, C. Ejiofor. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA ● via Arsenale 31, tel. 011 532.440. € 7,00; rid. [redacted]; anz. 3,50.
Olimpia 1 Il club degli imperatori, di M. Hoffman con K. Kline, S. Culp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Olimpia 2 Buongiorno, notte, di M. Bellocchio con M. Sansa, L. Lo Cascio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PATHE' LINGOTTO ● via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 6677.856. € 7,30; s/anz. 5,00
Pinocchio, piccolo grande eroe, [redacted] Francis Glebas. Or.: 15; 16,50.
La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski con J. Depp. [redacted]: 16,20; 18,35; 19,50; 21,30; 23; 00,20
Ballistic, di W. Kaosayananda con A. Banderas, L. Liu. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30; 00,45.
Buongiorno, notte, regia di M. Bellocchio con M. Sansa, L. Lo Cascio. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30; 00,35.
Terminator 3 - La macchine ribelli, di J. Mostow con A. Schwarzenegger, K. Loken. Or.: 14,50; 15; 15,30; 17,05; 17,30; 18; 19,30; 20; 22; 22,30; 00,20; 00,50
Cattive inclinazioni, di P. Campanella con E. Robin's. Or.: 20,30; 22,30; 00,30
Il genio della truffa, di R. Scott con N. Cage, S. Rockwell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 00,50
Calendar girls, di N. [redacted] con H. Mirren, J. Walters. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 00,50
L'apetta Giulia e la signora Vita, di P. [redacted] cartone animato. Or.: 14,50; 16,35.
Hulk, di Ang Lee con E. Bana, N. Nolte. Or.: 18,25; 21,30; 00,20
[redacted], di J. Foley con D. Hoffman, E. Burns. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,35; 00,45.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50
Reposi 1 ● Calendar girls, di N. Cole con H. Mirren, J. Walters. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30
Reposi 2 ● La maledizione della Prima Luna, di G. Verbinski con J. Depp, G. Rush, O. Bloom. Or.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,30.
Reposi 3 ● Il genio della truffa, [redacted] Scott con N. Cage, S. Rockwell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Reposi 4 ● Confidence - La truffa perfetta, di J. Foley con D. Hoffman, E. Burns, R. Weisz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Reposi 5 ● Per sempre, di A. Robilant con G. Giannini, F. Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 5620.145. Chiuso per lavori.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 8190.150. 1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Aiace 4,50.
Piccoli affari sporchi, di S. Frears con A. Tautou, C. Ejiofor. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

TEATRO [redacted] ● corso [redacted] 17, tel. 6500.200.
Nuovo Vedi Teatro.
Valentino 1 Vedi Teatro.
[redacted] Vedi Teatro

[redacted] via P. Sarpi 111/A, tel. 011 3161.429. € 4,70; rid. Aiace 3,70. The Italian job di F. Gray.

CINE TEATRO [redacted] via Baltimora 2, tel. 011 855.187. Domani la sua ho paura.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011 4337.474. € 4,50; rid. 3,50; abb. 2 film 8,00. Matrix Reloaded di A. e L. Wachowski, con K. Reeves, C. A. Moss. Ore 21.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, [redacted] 284.100. Chiusura estiva.

[redacted] via [redacted] 85, tel. 011 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà domenica 5 ottobre. www.teatromonterosa.it.

[redacted] via Salerno 12, tel. 011 5224.279. Non [redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. [redacted] 562.1290. Chiuso per ferie.

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono 011 484.621. Rocco amanti con forza. Con [redacted] Siffredi. Prima visione extreme hard core. Feriali apertura 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 011 521.2385. Meeting, con Angelica Bella. Apertura: no stop dalle 10,30 ultimo 24.

[redacted] via F. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Carpe diem, con Les Marlins, Karen. Prima visione. Apertura ore [redacted] 22,30; festivi dalle 14,30 alle 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Sala Metro: Scuola [redacted] hard. Con Jessica Rizzo. Extreme hard core. Prima visione. Apertura ore 10,30; [redacted] ore 22,30. [redacted] apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 [redacted]. La malizia della perversione, con L. Bell, E. Hanscom. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Angelica superstar, con Angelica [redacted], Andrea [redacted]. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a [redacted] 4,50, [redacted] 4,00, [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66. Tel. 011 749.2807. I selvaggi stravizi di Arsenio Lupin, con Linda [redacted] e Alex Mantegna. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Sala studio: da lunedì a venerdì ore 8,30-18,30; sabato 8,30-14

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Mostra in allestimento.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011.899.74.56). Orario: da lunedì a [redacted] 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30

[redacted] REALE (piazza [redacted] 191, tel. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45. Mostra: «Leonardo - [redacted] Eyck». Orario domenica 10-19 e mercoledì 14-18.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni [redacted]. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - [redacted] (tel. 800.329.329; 011.550.2211). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 011 812.1745). Visite su appuntamento da lunedì a venerdì 16-19. Collezioni d'arte permanente.

EXPERIMENTARIA (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 800.329.329). Mostra «A te gli occhi - Il mondo tra magia e scienza» [redacted] dal 23/9 al 9/11: da [redacted] 15-20; [redacted] 10-20; lunedì chiuso. Visite scolastiche da lunedì a sabato 9-13, tel. 011 8190403

[redacted] PER LA [redacted] (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Orario [redacted] a venerdì 16-20; [redacted] domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso

[redacted] PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. Ogni 45 [redacted] guidate italiano-inglese-francese

FONDAZIONE [redacted] [redacted] Modane 16, tel. 011 198.31.600). Da martedì a domenica 13-19; giovedì 13-23, lunedì chiuso.

[redacted] (via Magenta 31, tel. 011.442.85.18). [redacted] 900. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: martedì-mercoledì-giovedì 10-17, [redacted] sabato-domenica 10-22. Lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA' (via del Carmine 13, tel. 011.5628836. Orario: da martedì a domenica 10 [redacted]. Lunedì chiuso. Ingresso libero.

MUSEO [redacted] -C. [redacted] DI [redacted]- (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Mostre: «Renzo Muratori - fotografie», fino al 28/9; «Modellismo che passione» fino al 12/10. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30. Lun. chiuso.

[redacted] (via [redacted] il presso Fondazione [redacted] Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli arnesi della marionetta» ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX [redacted] 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-19 visite guidate da un archeologo

MUSEO ANTROPOLOGIA (Via Acc. Albertina 17). Visite su prenotazione. Tel. 011.670.47.08.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30. [redacted] Informazioni 011.561.7776 561.039

[redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci [redacted], tel. 011.440.04.00). [redacted] giorni feriali 8,30-12,30 14,30-16, festivi 14,30-16. Chiuso il lunedì.

[redacted] (Basilica di Superga, tel. 011.839.7456). Orario: sabato e domenica 16,30-19,30

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.333). Mostra: Zoologia Fantastica. Fino al 6/10. «I luoghi dello sport del deserto al Nilo» fino al 6/10; «I gioielli nella roccia» - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di [redacted]». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. [redacted] domeniche ore [redacted] visite guidate con volontari dell'Unitrè.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO [redacted] (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO [redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: [redacted] - giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

[redacted] - [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni [redacted] ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate: sabato 10,30-16; domenica ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30 14,30-16,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi [redacted] e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO CAROLIS (via delle Orfane 7, tel. [redacted] 4388565). Chiuso fino al 24/9 per lavori

PALAZZO [redacted] (via Lagrange [redacted], tel. 011.5711811). [redacted] di fotografia. Incontri fra [illegible] e distrazioni geografia e ambiente». Fino al 12/10. Orario lunedì 15-23. Gli altri giorni 11-23

[redacted] CAVOUR (via Cavour [redacted], tel. 011 530.690). Orario da mart. a dom. 10-19,30 (ven. 10-22); lun. chiuso

[redacted] (p. [redacted] tel. 011.44.29.912). Or.: da martedì a [redacted] 10-20, sabato 10-23, lunedì chiuso.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi tel. 011.358.12.20). Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO [redacted] (piazza Castello, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì

PINACOTECA ALBERTINA (Via Acc. Albertina 8, tel. 011.817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto, Il Gallery - [redacted] Nord, tel. 011/0062713). Orari tutti i giorni 10-19 [redacted] casse [illegible]. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «161 Esposizione arti figurative». Fino al 12/10. Orario tutti i giorni 10-12; 16-19,30; festivi 10-12 [redacted]

[redacted] COMMI... CROCCHIOLE E GIOCARE CON I [redacted] (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Mostra [redacted]

[redacted] - [redacted] CAVETTI DEL [redacted] (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, [redacted] ca 15-18; oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 9312.403. La maledizione della prima luna.

[redacted]
SABAUDA: 0122 96.633. Riposo.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 3490.270. Chiuso.
LE FORNACI: inf./pren. 011 36.111
Sala 1: Il genio della truffa. Sala 2: La maledizione della prima luna. Sala 3: Terminator 3 - La [redacted] [redacted] Calendar girls. Sala 6: Terminator 3 - La macchine ribelli. Sala 7: La maledizione della prima luna. Sala 8: Confidence - L'apetta Giulia. Sala 9: Hulk - Pinocchio piccolo grande eroe.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 4703.576. Terminator 3 - La macchine ribelli.

[redacted]
[redacted] - [redacted] 9716.525. La maledizione della prima luna

CASCINE VICA [redacted]
DON BOSCO DIG.: 011 9508.[redacted]. Dumont: Un ciclone in casa.

[redacted]
SPLENDOR: 011 9421.601. Segreti di Stato.
UNIVERSAL: 011 9411.667. Terminator 3 - La macchine ribelli.

CHIVASSO
MODERNO: 011 9109.737 [redacted]
POLITEAMA: 011 9101.433. Il mescog.

CIRIE'
[redacted]: 011 920.9984. La maledizione della prima luna.

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: Terminator 3 - La macchine ribelli.
[redacted]: 011 781.623. Il genio della truffa.
[redacted]: 011 781.623. Il mio grosso grasso matrimonio greco
STAZIONE: 011 789.792. Buongiorno notte.
STUDIO LUCE: 011 4058.061. La maledizione della prima luna.

[redacted]
[redacted] 667.523. Buongiorno, [redacted]

[redacted]
SAN LORENZO: 011 9375.923. Teatro: A re rivola l'eredità.

IVREA
ARC D'EZZOS: 0125 425.084. Il genio della truffa.
[redacted]: 0125 [redacted] Terminator 3 - La macchine [redacted]
LA [redacted]: 0125 627.573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. Amorfu

LEINI'
[redacted]: 011 9988.000. Chiuso.

MONCALIERI
U.K. CASTELLO: 011 641.236. Amorfu.

[redacted]
[redacted]: 011 9905020. Terminator 3 - La macchine ribelli

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 9682.000.
SALA 1: Terminator 3 - La macchine ribelli.
SALA 2: La maledizione [redacted] prima luna.

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Buongiorno, notte
MULTISALA ITALIA 300: 0121 393.905. La maledizione della prima luna.
[redacted]: Terminator 3 - La macchine ribelli.
RITZ: Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano.

RIVOLI
[redacted]: 011 956.49.46. Il club del cinema: Pesconico.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Chiuso.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.574. Non pervenuto.

SESTRIERE
FRANTEVE: 0122 76.338. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 01[redacted]
Sala 1: La maledizione della prima luna.
Sala 2: Terminator 3 - La macchine ribelli.
[redacted]: Confidence.

[redacted]
CENISIO: 0122 622.686. La maledizione della prima luna.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo

VALPERGA
[redacted]: 0124 617.122. Terminator 3 - La macchine ribelli.
[redacted]: [redacted] 617.122. La maledizione della prima luna.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 933.096. Non pervenuto.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 9696.[redacted]. Riposo

VINOVO
[redacted]-Digital: 011 9651.181. [redacted]

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 2003-2004: oggi inizia la vendita [redacted] biglietti per tutte le recite di Simon Boccanegra di G. Verdi, in scena al Regio dal 7 al 26/10. [redacted] ore 10,30-14. Tel. 011 8815.241/242270. Info ore 9-18 tel. 011.8815.557 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Le Conferenze del Regio. 1/10 ore 17,30 nel Foyer del Toro. Incontro con l'Opera: Simon Boccanegra di G. Verdi. [redacted] a ascolti a cura di M. Zurletti. Ingr. libero. L'opera sarà in scena al Regio dal 7 al 26/10. Info (ore 9-18). Tel. 011 [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Sono aperte le prenotazioni per le serate di gala del 25 e 27/9 presentazione cartellone 2003-2004. Aperta campagna abbonamenti stagione 2003-2004. 5° Festival dell'operetta [redacted] il cavallino bianco, Fra Diavolo, La Bella Helena, Gioco in doppia coppia, Cin Ci Là, Una notte a Venezia. La grandiosa e il cancelliere. Inform. 011.819.3579 www.alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 5623.800. Stagione 2003-2004: Il Fiore all'Occhiello. Grande Prosa: rinnovi e nuovi abbonamenti. Scadenza prelaz. esclusiva 20/9. Inf. Alfieri 011 5623.800. Erba 011 6615.447. Gioiello 011 5805.768. www.torinospettacoli.it

ANGELO. Via Chiaravalle 3. Lunedì 6 ottobre ore 21,15 presentazione della Stagione 2003-2004 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per inf. tel. 011 [redacted] www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO. Via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 30 Concerti all'Auditorium del Lingotto. Rinnovi e nuovi abbonamenti Stagione 2003-2004. Da lunedì 1° settembre a martedì 30 settembre 2003. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31. Orario continuato 10-18 (sabato e domenica esclusi). Per informazioni numero 011 8104.653-8104.961

BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730.189. Stage con Michele Pollo (New York City Ballet) dal 9 al 30 settembre. Spettacoli per le scuole. Sono aperte le prenotazioni Stagione 3-4. Info e prev. 011 473.0189.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita Abbonamenti a 7 spettacoli e fino al 6/10. Teatro e musica, il classico e provincia Pescale che fanno potenza e Stabile. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] 011.5176.246. Or.: 14-19. Domenica riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

A[redacted] CORALE [redacted] TEMPO. Non pervenuto.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 6698.034. 4/10 ore 21 Gigi Finizio in concerto. 8/10 ore 21 Gianni Sheila in concerto. Dal 14 al 19/10 Claudio Bisio. Prosegue campagna abbonamenti: Mito 7 spettacoli a turno fisso, Arcobaleno 5 spettacoli a scelta. Abbonamento Arco + Mito a 12 spettacoli a scelta. Servizio [redacted] via M. Cristina 71 [redacted] al [redacted] 10-13/15-19. Per informazioni 011 6698034. www.teatro[redacted]

[redacted] «IL [redacted]». Piazza [redacted] Non pervenuto

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 6615.447. Stagione teatrale 2003-04: [redacted] rinnovi e nuovi abbonamenti 1/10 ore 21,30 Luci gialli/rosa e antica cucina romana Ingr. gratuito su prenotazione. Orario biglietteria 9-22. E-mail: info@torinospettacoli.it - www.torinospettacoli.it

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179.373 [redacted]

GARAGE TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. 28/9 la Compagnia Marionette Lupi mette con i Pupi siciliani alle ore 16 Duello di Orlando e Rinaldo per amore di Angelica. Ore 19 [redacted] Compagnia Marionette Lupi e Pupi siciliani su prenotazione per scuole e gruppi.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo, 31 bis. Tel. 011 5805.768. Stagione 2003/4 Il Fiore all'occhiello - grande prosa. Rinnovi e nuovi abbonamenti. La biglietteria è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20. Inf. Tel. 5805768 www.teatrogioiello.it teatrogioiello@tin.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 8159.132. Dal 23 al 28/9 alle 21,15 va in scena Jimmy. Spettacolo di Roberto De Giorgio, regia di Pier Giuseppe Corrado. Inf. Path Finder Teatro tel. 011/756940. www.pathfinderteatro.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted] 540.675. Per il rassegna ricarti ore 21 Richard Bradshaw (Australia) Bradshaw [redacted] da lun. a sab. ore 16-19. Tel. 011/540675. Café Procope: serata inaugurale Tango argentino con Orquesta típica Fernandez Fierro. Ore 22,30.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 6192.351. Per informazioni sulla stagione teatrale di Assemblea Teatro tel. 011.304.2808 ore ufficio.

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 6500.200. Il figlio della Sposa di José Campanella, con R. Darin, H. Alterio. Ore 20-22,30 [redacted] 6,50 [redacted] [redacted]

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C - [redacted] - tel. 011 384.959. Campagna abbonamenti stagione teatrale [redacted]-04. Teatro del non tempo e stagione di cabaret tutti i venerdì sera. www.piccoloteatrocomico.com.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 336.[redacted] Non pervenuto

TEATRO CARDINAL [redacted]. Via C. Marenco 104, tel. 011 [redacted]. E' in allestimento la stagione teatrale 2003/2004. Rassegna Spazio D.O.C. Teatro ragazzi Spazio 0-12 e Spazio Scuola. Per inf. da lunedì a venerdì 16-19. Info @teatromassaia.it - www.teatro[redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 3 stagione di Teatro Piemontese Torinese: dal 22 al 27 settembre ore 17-19, rinnovo vecchi abbonamenti. Dal 29/9 al 4/10 possibilità di sottoscrizione dei nuovi abbonamenti. Inf. www.teatromonterosa.it

SALA MARCELLO. Piazza Chiesa [redacted] Salute 17/b. E' in [redacted] la 3ª [redacted] Teatro. Inf. tel. 011 2218.072 - ore 16-19.

CASTELLO TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Teatro dell'angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e giovani. Inf. 011 469.676 www.teatrodellangolo.it

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17 San Mauro Torinese. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via [redacted] 44 - Nichelino. Inf. 011 6279.789. Non pervenuto

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - [redacted] Per [redacted] stagione 2003/2004 del [redacted] 011 6403.700 www.monteatro.com.

TEATRO GIACOSA DI IVREA. Piazza Teatro - Ivrea. Mercoledì 5, giovedì 6 novembre, ore 21, inaugurazione Stagione Teatrale 2003-2004 [redacted] di L. Wertmuller, con G. De Sio & Elo, regia di L. Wertmuller. Produzione Teatro Eliseo. Per informazioni il Cantiere del Canavese 0125 641.161. Ufficio Stampa R. Sollena 333 672.85.60

PICCOLO TEATRO [redacted] Grugliasco. Tel. 011 787780 - 011 7808717. Non pervenuto

a Torino
TOYOTA è AD Motors
• C.so Vercelli, 66 - [illegible]
La tua nuova YARIS [illegible] del 2001
SOLO FINO
AL 30 SETTEMBRE!!!

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «ULTIME NOTIZIE RECORD» ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO. € 4,10 CON «AGENDA CORSI» A TORINO E PROVINCIA, € 5 CON «STORIA UNIVERSALE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LIGURIA (ESCLUSA LA SPEZIA). PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

Dài il 3,10% in più alla tua vita.
Fidati di Conto Arancio.

LA TUA LIQUIDITÀ AL 3,10%

Conto Arancio è una sorta di salvadanaio evoluto che ti migliora la vita perché fa rendere al massimo i tuoi risparmi. Ti offre il 3,10% d'interesse senza i rischi legati al mercato finanziario e senza spese: è perfino meglio dei BOT.

FACILE
SENZA CAMBIARE BANCA

È il modo più facile e sicuro per ottenere il massimo dai tuoi soldi, senza dover cambiare banca. Infatti, da una parte continui a usare il tuo solito conto corrente per bancomat, carte di credito, assegni, bollette e così via, dall'altra lasci la tua liquidità su Conto Arancio per prendere un interesse che la tua banca, oggi, certo non può darti alle stesse condizioni.
E in ogni momento potrai spostare l'ammontare che preferisci da Conto Arancio al tuo conto corrente con una semplice telefonata, in modo assolutamente gratuito.
Perché Conto Arancio è a zero spese: non costa niente aprirlo, non costa niente chiuderlo e non costa niente mantenerlo in vita.

TUTTI I TUOI SOLDI AL SICURO

Conto Arancio è sicuro perché è un deposito bancario a tutti gli effetti, paragonabile al caro vecchio libretto di risparmio. Tra l'altro, ING DIRECT aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, per questo i clienti di Conto Arancio hanno le stesse garanzie dei correntisti di tutte le banche italiane.

Sono già oltre 360.000 gli italiani che hanno riposto la fiducia in Conto Arancio e messo i loro risparmi nella zucca.

LA BANCA DIRETTA
PIÙ GRANDE DEL MONDO

Se ancora ti fosse rimasto qualche dubbio, considera che nel mondo sono già più di 8.000.000 i clienti che si sono affidati a ING DIRECT, la banca diretta di ING GROUP, il colosso finanziario olandese presente in 60 Paesi e tra i primi gruppi finanziari al mondo.

Informarti non t'impegna in nessun modo e ricordati che per aprire Conto Arancio ti basta depositare anche un solo euro.

ZERO RISCHI ZERO SPESE ZERO GUAI

Per ricevere i fogli informativi e consultare le condizioni contrattuali telefona o collegati:

848.852.852

ING DIRECT
TI RENDE SICURO

www.ingdirect.it

GUIDASPOSI
LA GUIDA UTILE
DISTRIBUZIONE
PER TUTTI I
FUTURI SPOSI

LA STAMPA

CASA E SPOSI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

GUIDASPOSI
RICHIEDILA
GRATUITAMENTE
SUL SITO
www.guidasposiweb.it

Nozze da Sogno
Manifestazione con
alla reception
Sabato 27 e Domenica 28 Settembre 2003

Stai organizzando LE TUE NOZZE?

GUIDASPOSI

GUIDASPOSI È LA GUIDA UTILE

[redacted] PRODOTTI E I [redacted] PER CERIMONIE: RISTORANTI, CATERING, VILLE, CASTELLI, ABITI DA SPOSA, SPOSO E CERIMONIA, BOMBONIERE, FOTO E VIDEO, LISTE NOZZE, ACCESSORI, ACCONCIATURE, AUTONOLEGGIO, [redacted] DI VIAGGI, SPETTACOLO E SERVIZI, FIORISTI, CORSETTERIA, GIOIELLI, MAKE-UP, MUSICISTI, PASTICCERIA, TESSUTI, PRODOTTI [redacted] SERVIZI [redacted] L'ALLESTIMENTO DELLA CASA. CENTINAIA DI SCHEDE INFORMATIVE DI [redacted] LETTURA PER [redacted] COME [redacted] IL VOSTRO GIORNO PIÙ BELLO.

DESCRIZIONE SINTETICA DI UN SERVIZIO STANDARD
N° FOTO PREVISTE
Circa 200 scatti con visione dei provini
FORMATO DELLE FOTO
Come da richiesta del cliente, anche multiformato
ALBUM
Disponibile un'ampia scelta di album in grado di soddisfare qualsiasi esigenza; il montaggio delle foto nell'album viene effettuato come richiesta del cliente senza alcun costo aggiunto.
SERVIZI OFFERTI
Professionalità certificata da un marchio noto e affermato da 20 anni. Ogni singolo servizio viene creato e realizzato in base alle richieste ed ai desideri della coppia.
SERVIZIO IN NOTTURNA
Possibile sia per foto che per video
SERVIZIO IN S[illegible]
Possibile sia per foto che per video
SERVIZIO VIDEO
Si - anche su DVD - compreso anche di menù interattivo e altri straordinario opportunità.
PROMOZIONE GUIDASPOSI
POSTER IN TELA (50x70) PER GLI SPOSI + 2 POSTER (40x50) PER I GENITORI

Foto Thema

SPONSOR DEGLI INVII GRATUITI DI GUIDASPOSI

Via Stradella, 68/D - 10147 TORINO
Tel./Fax 011.29.01.84
www.fotothema.it

THEMA FOTO attende i lettori di GUIDASPOSI per proporre i suoi servizi foto e video.

[redacted] GUIDASPOSI [redacted] CENTINAIA [redacted] QUESTA SU TUTTI I MIGLIORI OPERATORI DEL SETTORE NOZZE.

COLLINO - TORINO

GRATIS A CASA TUA!!

SI' desidero ricevere a casa GRATUITAMENTE E SENZA NESSUN IMPEGNO le pubblicazioni di GUIDASPOSI ed eventuale altro materiale informativo. Pertanto Vi autorizzo a trattare i dati sottoindicati. SPCASA 26/9/03

NOME e COGNOME ....
INDIRIZZO .... E-MAIL ....
C.A.P. e CITTÀ .... TELEFONO ....
DATA PREVISTA DEL MATRIMONIO .... FIRMA ....

DESIDERO RICEVERE SUBITO LA PUBBLICAZIONE: ☐ GUIDASPOSI TORINO ☐ GUIDASPOSI CUNEO/ASTI ☐ GUIDASPOSI COLLECTION ☐ Ho già la pubblicazione, speditemi gli inviti gratuiti

COMPILATE, FIRMATE E SPEDITE VIA FAX AL N° 011/6615298 oppure VIA POSTA A: EMMENNE EDITRICE - Corso Moncalieri, 270 - 10133 TORINO

I dati indicati nel presente coupon saranno trattati dalla nostra ditta e verranno utilizzati per l'invio GRATUITO [redacted]
Legge 675/96 (Tutela dei dati personali). Il conferimento dei dati non è obbligatorio e l'eventuale rifiuto [redacted]

Sabato 27
Domenica 28
Settembre '03

Nozze da Sogno

MOLINO POIRINO

alla reception.

www.guidasposiweb.it

Un rifugio per chiudere fuori il mondo

Ma con l'innocente piacere di esibirlo agli amici

Il piacere di stare in casa? E' una riscoperta piuttosto recente, complici una maggiore [illegible] alle spese (uscire [illegible]), i ritmi [illegible]loci della vita quotidiana, la voglia di comunicare in un'atmosfera quieta e informale, il senso di intimità che solo l'ambiente domestico regala.

Sta di fatto che una cena tra amici si organizza sempre più volentieri a casa dell'una o dell'altra famiglia: [illegible] signora contribuisce al menu con un proprio "piatto speciale" - che sarà poi doverosamente applaudito - c'è chi provvede al vino (compito dei mariti), se [illegible] comitiva [illegible] particolarmente numerosa non si bada alla formalità [illegible] mise-en-table. E tutti danno volentieri una mano alla padrona di casa.

I giovani non fanno eccezione. Nei ricordi di molti giovani di ieri c'è una casa "aperta", con [illegible] mamma-chef quotidianamente intenta a cucinare per la tribù allargata - famiglia più amici dei figli - dove si era sempre i benvenuti: per studiare in gruppo, per fermarsi a pranzo e per divertirsi con quattro salti estemporanei alla musica di un "33 giri". E i giovani di oggi? Pizzeria e discoteca, è vero, ma se c'è la disponibilità di una casa grande, magari con giardino - con piscina, poi, è il massimo - sport e divertimento in compagnia sono assicurati (al riparo dai perico[illegible]li esterni).

C'è poi l'innocente piacere di esibire [illegible] propria casa, quasi come un palcoscenico privato rivelatore di gusto, cultura, personalità di chi la abita. Nulla di più adatto, quindi, [illegible] un ricevimento o una cena perfettamente organizzata, per far brillare le virtù di una "domina" (cioè di una padrona di casa, il termine deriva da "domus", casa in latino) sia sotto il profilo dell'accoglienza, sia per quanto riguarda la "scenografia domestica". Se poi la "domina" possiede il [illegible] vero dell'ospitalità, ogni partecipante si sentirà accolto con autentica gioia come se fosse lui - o lei - a far dono della propria presenza all'anfitrione.

Per molti la casa assume la valenza preval[illegible] di "rifugio": chiudersi alle spalle la porta di casa significa chiudere fuori il mondo, dimenticare i problemi esterni, allontanare[illegible] [illegible] difficoltà, escludere il [illegible] persone e ambienti sgradevoli. Dopo l'11 settembre, rinchiudersi nella propria ca[illegible] ha significato per un certo tempo sbarrare la porta alla paura del terrorismo. E sovente, all'interno della casa-rifugio si sceglie un particolare ambiente che si sente [illegible]e iper-protettivo: per un giovane la propria stanza, con tanto di computer che consente di dialogare con il mondo senza uscire dalla "tana"; per la padrona di casa la cucina, "stanza [illegible] bottoni" dalla quale far funzionare con efficienza il ménage. E' il proprio angolo privatissimo, che consente (almeno in teoria) di trascorrere qualche ora in pace e tranquillità.

Per altri la casa è il luogo degli affetti: le [illegible] domestiche sono deputate [illegible] rinsaldare i legami familiari, i pasti in comune (sempre più rari) assumono un valore quasi rituale. Se poi [illegible] [illegible] è avita - la casa originaria della famiglia - i ricordi di persone, fatti ed eventi permeano l'atmosfera, danno ai membri del nucleo familiare il senso di una storia private che, [illegible] i decenni e talvolta i secoli, [illegible] riconosce, non senza qualche sorpresa, nei propri cromosomi.

PER LA BIOARCHITETTURA
COMFORT & RISPARMIO
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

[illegible] E
RAFFRESCAMENTO
PER:
- ABITAZIONI
- UFFICI
- INDUSTRIE
- NEGOZI
- ESPOSIZIONI
- OSPEDALI
- CASE PER [illegible]
- SCUOLE
- ASILI
- IMPIANTI SPORTIVI
- CHIESE
- RAMPE
- SERRE

[illegible]:
- RISPARMIO
- TEMPERATURA UNIFORME
- NO ALLE [illegible] GONFIE
- AMBIENTI INDIPENDENTI
- NIENTE ARIA SECCA
- NIENTE BAFFI [illegible] MURI
- NESSUNA [illegible]
- VETRI E TENDE PULITI
- FACILITÀ DI REGOLAZIONE
- SFRUTTATI TUTTI [illegible] SPAZI
- [illegible]
- [illegible] TERMOSIFONE
- [illegible]
- [illegible]
DEL FUOCO

AS deltasolar

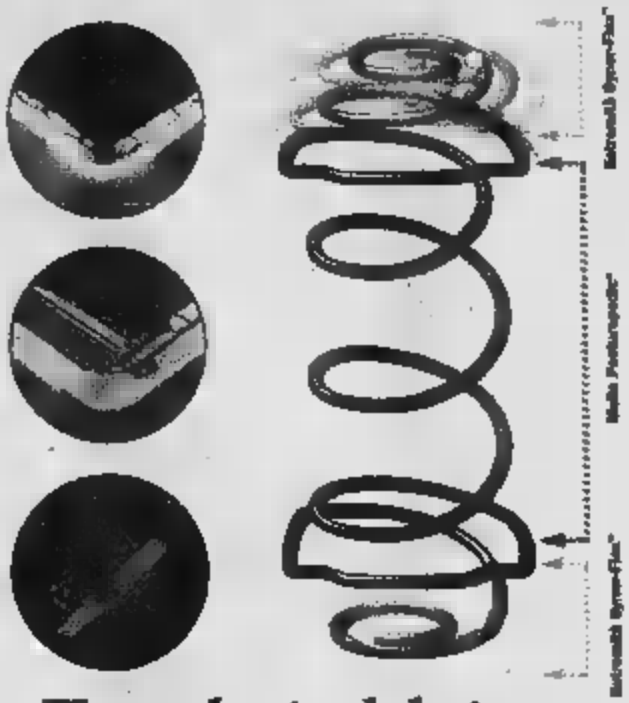
ESPERIENZA VENTENNALE... DAL 1983

CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.16.45 - FAX 011.917.28.36 - LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66
E-mail info@deltasolar.it URL www.deltasolar.it

Sealy.

DUAL SUPPORT SYSTEM

Comfort insuperabile.



Tecnologia del riposo per la colonna vertebrale.

I materassi Sealy garantiscono una corretta posizione della colonna vertebrale e un completo rilassamento muscolare. I tessuti impiegati e le imbottiture di qualità sono sinonimo di eccellente regolazione termica nel tempo.

Sealy®

I rivenditori Sealy ti offrono un guanciale [redacted] 100% lattice, modello Granriposo*:

- **FLEXITALIA** - Torino
  C.so Giulio Cesare, 369 - 10156 - Tel. 0211.262.0954
- **P.A. MATERASSI** - Torino
  Via Di Nanni,105/117 - 10141 - Tel. 011.385.4496
- **PUNTO del MATERASSO** - Torino
  Via Pio VII, 164 - 10127 - Tel. 011.610.298
- [redacted] **ALFREDO** - Torino
  [redacted] della Repubblica, 21 - 10122 - Tel. 011.521.1966
- **CENTRO del MATERASSO** - CARMAGNOLA (TO)
  Via Racconigi, 35 - 10022 - Tel. 011.971.3042
- **F.LLI ESPOSITO** - CAVAGNOLO (TO)
  Via Cristoforo Colombo, 3 - [redacted] - Tel. 011.915.1925
- **IL GHIRO** - CHIERI (TO)
  V.le Fasano, 70 - 10023 - Tel. 011.942.2808
- **THEOREMA** - CIRIÉ (TO)
  Via Vittorio Emanuele, 58 - [redacted] - Tel. 011.922.2695
- **IEULIA MOBILI** - IVREA (TO)
  Via S. Ulderico, 6 - 10015 - Tel. 0125.40102
- **TRAPUNTIFICIO MOTTA** - ORIO CANAVESE (TO)
  Via Barona, 20 - 10010 - Tel. 011.989.8004
- **REITA** - PINEROLO (TO)
  C.so Torino, 154 - 10064 - Tel. 0121.322.205

* *In omaggio acquistando un materasso della linea DSS e/o Posturepedic®*

CATALOGO COMPLETO SEALY SUL SITO: www.notti.info

L'ambiente giusto per un giusto sonno

Reti, materassi e l'armonia del Feng Shui

Un sonno sano e rigeneratore prende le mosse da un ambiente ad hoc. Gli esperti di Feng Shui - scienza millenaria dell'antica Cina che insegna a vivere in armonia con ciò che ci circonda - partono da lontano, eseguendo preventivamente un sopralluogo per verificare l'eventuale presenza di campi magnetici negativi.

Lo studio si rivolge quindi alla singola persona: in base all'età, al sesso, alla data di nascita viene identificato - all'interno dei quattro punti cardinali - l'orientamento del letto considerato in assoluto come "il migliore", finalizzato ad un riposo portatore di salute e longevità. In subordine viene indicata la posizione valutata come "buona", mentre il soggetto viene messo in guardia nei confronti dell'orientamento "cattivo", fonte perlomeno di umore irritabile, e infine del "peggiore" che può portare persino alla morte.

Senza addentrarsi troppo nella filosofia cinese, è noto a tutti l'importanza di un buon sonno ristoratore. Partanto la scelta del "sistema letto" risulta un'operazione assolutamente da non sottovalutare, in quanto è strettamente legata al benessere psicofisico e quindi allo stato generale di salute di una persona.

Ne discende che la scelta del supporto più adatto per il riposo sarebbe questione strettamente individuale. Tuttavia, quando il "sistema letto" è previsto per due è giusto tenere presenti le esigenze del partner: sarà quindi opportuno valutare insieme le differenti proposte di una produzione sempre più raffinata, presentata nei punti vendita specializzati che illustrano con competenza le caratteristiche e le prestazioni dei diversi abbinamenti rete-materasso.

Il supporto di base può essere a molle (per un sostegno più "soft") oppure a doghe di legno, montate su speciali sospensioni elastiche che assicurano un perfetto molleggio anatomico, sovente calibrato a seconda delle parti del corpo da sostenere. Testiera, pediera, talvolta l'intera struttura, possono assumere diverse inclinazioni all'insegna dell'ergonomia e del massimo comfort. Se il letto è doppio ma il supporto è diviso in due, le due parti possono venire "snodate" in maniera indipendente.

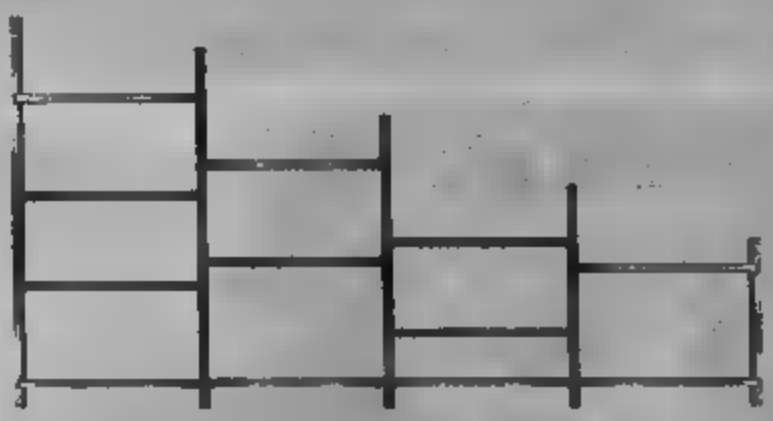
Premesso che sarebbe sempre opportuno scegliere in un sol colpo rete e materasso (una base vecchia e usurata può compromettere la piena funzionalità di un ottimo materasso), è importante avere l'accortezza di abbinare l'uno e l'altro elemento "secondo flessibilità": se l'uno risulta piuttosto rigido, l'altro dovrà compensare in morbidezza, così da raggiungere una buona condizione di equilibrio che consenta di mantenere bene in linea la spina dorsale.

Ricerca, tecnologia e scelta accurata dei materiali si sono alleate per dare vita ad una serie di materassi di elevata qualità.

Tessuti e imbottiture vengono sottoposti a trattamento antibatterico, si può scegliere fra diversi gradi di "portanza", alveoli [illegible]icani consentono un ottimale flusso d'aria così che l'intera struttura "respiri"... mentre uno speciale materasso è in grado di "modellarsi" sulla [illegible] morfologica del dormiente, ritornando poi alla forma originale in modo lento e controllato. Buon riposo!

masgas

MANSARDA AQUILINA?



CREATEVI LA SOLUZIONE PER LA VOSTRA MISURA: MOBILI, MOBILETTI, GUARDAROBA, LIBRERIE, CASSETTIERE, CABINE ARMADIO, SCRIVANIE, CUCINE...

COMERLEGNO

IL FAI DA TE PER TUTTE LE MISURE

Mansarde aquiline, muri a banana, entrate piccole, corridoi ravvicinati, pareti spoglie, sgabuzzini stretti e pareti alte: qualsiasi problema di spazio voi abbiate, venite da **COMERLEGNO,** dopo solo una settimana avrete il kit di montaggio per il vostro mobile. Bello da creare, bello da assemblare, bello su misura.

1 MISURI LO SPAZIO

2 TROVIAMO LA SOLUZIONE

3 SCEGLI TRA OLTRE 20 MATERIALI

4 DOPO SOLO UNA SETTIMANA RITIRI IL KIT COMPLETO DI MONTAGGIO

5 MONTI FACILMENTE IL TUO MOBILE

6 TI GODI IL RISULTATO

[redacted] srl - IL FAI DA TE PER TUTTE LE MISURE - via de sanctis 126 - 10142 torino - tel. 011-701092 - fax. 011-701129
info@comerlegno.it www.comerlegno.it

Senza perdere tempo ai fornelli

Cresce il fenomeno della cucina take away

Si può non avere tempo, non avere voglia, non esserne capaci, comunque sia decisi ad affermare un pensiero semplice anche se indigesto alla nostra cultura mediterranea da passio- gastronomici per eredità genetica: cioè in cucina non ci sto!». Null'altro da aggiungere, null'altro da dire.

In effetti negli ultimi anni il fenomeno di chi ha voglia di destreggiarsi ai fornelli è in aumento, direttamente proporzionale allo sviluppo della cucina take away e fortunate pensate imprenditoriali simili. Tante donne si sono stufate di essere l'angelo dell'angolo cottura, persino il primo caffè giorna- preferiscono prenderlo al bar, com'è che tanti uomini hanno sviluppato la creatività da chef: po libero alla loro fantasia che, chissà perché, in quanto espressa da mani d'oro maschili sembra sempre un gioco. E allora memoria ha cancellato i ravioli fatti casa, le marmellate, i ragù che devono cuocere almeno tre ore per essere vigliosi, persi- le enciclopedie cucina sono passate ai piani alti della libraria.

Così l'ormai dichiarata e consolidata tendenza della giornata alimentare dell'italiano medio: è il «mordi e fuggi», capace di destreggiarsi fra la moltitudi- dei take away multietnici e la moda salutiste, attirata cultura radicata anni

sregolatezza, dal fascino dello spuntino continuato. Sono tante le occasioni, dallo «street-food», il panino-piadina-pizzetta e i piatti espressi da consumare in giro per la città o da portarsi via in piccoli panieri da Cappuccetto Rosso che tanto devono a per la strade della Cina, degli States o della Londra capitale in questo ambito gastronomico. Ma pensa l'unico modo per non passare del tempo in cucina e saziarsi con gusto sia questo, si sbaglia. Esistono le consegne a domicilio di pranzi e cene super elaborati, presentati dall'aragosta alla creazione dolciaria che rendono perfetta una cena importante fra amici: e nessuna fatica. Si tratta ristoranti che hanno messo in piedi servizio a parte dedicato esclusivamente all'asporto che si possono contattare via internet. A disposizione anche la soluzione dell'alta cucina che consente di porare le portate qualche giorno dopo grazie al sistema della sigillatura dei piatti: paura, la preparazio- è semplicissima, basta immergere l'involucro in acqua lasciandolo riscaldare per pochi minuti e la cena è servita.

Ci sono poi servizi a domicilio specializzati sulle zuppe, sui minestroni di legumi, sui pranzi dove forti yogurt-frutta-cereali e torte cheesecake, e i self-service che bussano alla p di con vassoi carichi di delizie tipiche greche, giapponesi e cinesi, di gusti da «little Islam» per avere sulla propria tavola kebab, cous cous, polpettine e altre prelibatezza speziate. E finisce qui, sempre più richiesti i menù vegetariani e macrobiotici, che proprio nei lunghi tempi di cottura e prepa- hanno il loro punto debole. Da tutto questo vorticoso scambio di gusti è stata dichiarata la concorrenza al «pronto-pizza», vero promotore del cibo porta a porta.

Giaveno

Alloggi 110 a mq

Uffici da 100 210 mq

Terrazzi

cantine

Giardini privati e condominiali

Riscaldamento autonomo

Massima delle

VENDITA DIRETTA IN CANTIERE

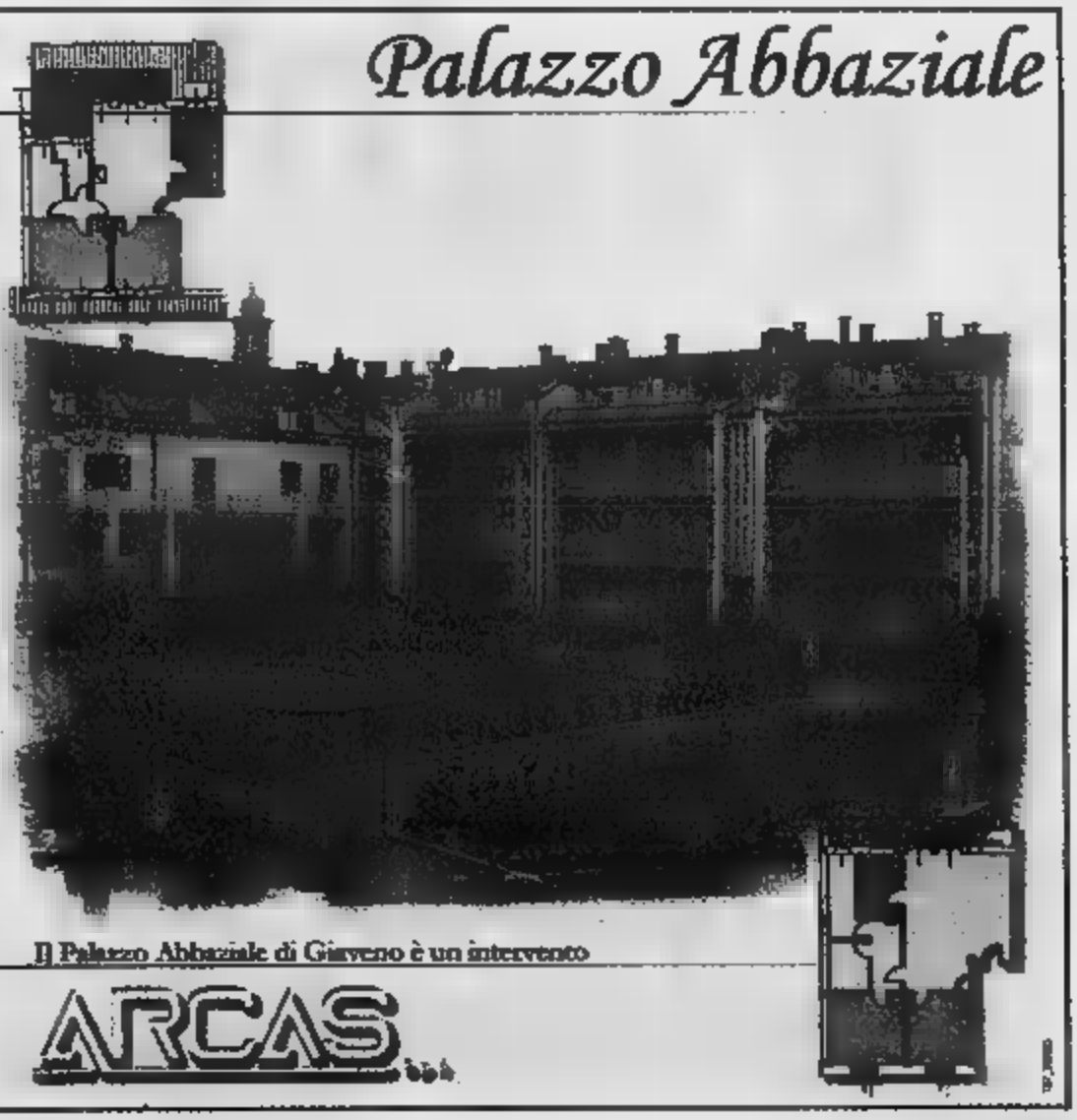
Giaveno - via San Rocco
(angolo via del Parco Abbaziale)

martedì, mercoledì e venerdì ore 15:30 - 19:30
giovedì e sabato ore 9:30 - 12:30

Per informazioni:

348.8987311
011.4157135

Palazzo Abbaziale



Il Palazzo Abbaziale di Giaveno è un intervento

ARCAS

Cucine & Cucine.
Così belle da far girare la testa.

paghi come vuoi*

*Formule personalizzate di finanziamento a "TASSO ZERO".

Cucine & Cucine

A Torino:
Via delle Rosine, 4 - Tel. 011.887.222
C.so Brunelleschi, 90 - Tel. 011.770.12.88

Il grande salto verso il telelavoro

Chi l'ha provato non vuole tornare indietro

Il telelavoro diventa più popolare [redacted] le case diventano uffici. Bastano due metri per due a [redacted] propria. Una lampada, l'impianto elettrico [redacted] norma [redacted] i bambini fuori dai piedi, quindi se c'è una porta divisoria è meglio. Tutto qui ciò che [redacted] per fare il grande salto: dire addio alle code [redacted] per andare e tornare dall'ufficio e diventare un telelavoratore. Alcune grandi aziende ci hanno già provato, tra queste la Telecom e l'Ibm.

Lavorano a casa, fra il soggiorno [redacted] cucina. Senza più la cravatta d'ordinanza o il tailleur obbligatorio. Funziona? Stando a un sondaggio, più dell'80% non tornerebbe indietro. Vaste anche le proposte di [redacted] organizzarsi un «home-office», cioè un ufficio casalingo.

In generale basta poco spazio, ma molto dipende dall'attività che si svolge. Un lavoratore di un'azienda telefonica, il cosiddetto call center, può lavorare anche [redacted] un metro [redacted] mezzo per un metro e mezzo. Un computer portatile, un piano di appoggio e il collega[redacted] Internet è il kit di base. Un web master avrà invece bisogno di un angolo più ampio con le scaffalature per l'archivio. Un disegn[redacted] un progettista necessiterà di una vera e propria piccola stanza.

Oggi comunque le aziende sfornano attrezzature tipo matrioska, che occupano pochissimo spazio e sono espandibili. C'è [redacted] specie di mobile bar che si apre e si illumina mostrando il suo contenuto: non bottiglie, ma postazione Internet. Chiuso non arriva al metro. Oppure ci sono i carrelli che si possono trasportare in giro per la [redacted] e piazzare dove si vuole: alcuni modelli hanno piani regolabili in altezza [redacted] inclinazione. Tutte le proposte si potranno vedere su www.arredamento.it, il portale che si occupa di come arredare gli spazi, telelavoro compreso.

Ma come trovare questo lavoro che [redacted]a schiavitù dei trasporti [redacted] diminuisce [redacted] traffico nelle nostre città.

Innanzitutto ricordiamo che in Europa i telelavoristi sono più di 9 milioni, soprattutto tedeschi, inglesi e olandesi, ma le percentuali più alte, rispetto alla forza lavoro si trovano in Svezia e Finlandia e che per diffondere la pratica del telelavoro, 48 grandi società italiane tra cui Telecom, Tim, IBM, Ufficio Italiano Cambi, la Camera dei Deputati, hanno costituito [redacted] società, [redacted] SIT (Società Italiana per il Telelavoro) presieduta dal sociologo Domenico De Masi.

European Telework Development (ETD) è un'iniziativa per lo sviluppo del telelavoro, del commercio elettronico e della cooperazione in rete tra persone, gruppi, imprese e [redacted]ità supportata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma ACTS (Advanced Communication Tecnologies and Services).

I siti più interessanti da visitare su internet sono:

http://www.mclink.it/telelavoro/index.htm

http://www.societaitalianatelelavoro.it/

http://www.eto.org.uk (in inglese e francese)

http://www.funzionepubblica.gov.it (il sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica)

http://www.geocities.com/researchTriangle/lab/7290/index.html (Università La Sapienza di Roma). (tratto [redacted] "Rassegna Sindacale)

Progettazione di interni
Assistenza ai lavori [redacted] collaborazione con artigiani di fiducia
Possibilità di finanziamenti

ACTIS NICOLAO

PIASTRELLE
PARQUET
ARREDO BAGNO
SANITARI
RUBINETTERIA

Articoli delle migliori marche:
ABK CAMPEGINESE - ANTIQUAREX - ARBI - ARBLU - ARDECO - ARTESI - ASTOR
BELLOSTA - BISAZZA - BONGIO - [redacted] - CISAL - CEVI - IMPRONTA - ISA
ITALGRANITI - MARCA CORONA - MONOCIBEC - NOVELLINI - POZZI [redacted]
RAB - [redacted] - STOCCO - TDA - VILLI GLAS

Via [redacted]
Orario: Lun. 15 - [redacted] Dal Mar. al Ven. 8,30 - [redacted] Sab. 8[redacted]

Il morbido abbraccio del legno

E' intramontabile negli arredi di montagna

scelta dei colori e dei materiali le possibilità sono davvero molte; tuttavia, il legno rimane il materiale più sfruttato, perché contribuisce a sottolineare le caratteristiche tipiche delle case di montagna, quali le travi a vista, i rivestimenti delle pareti e le pavimentazioni in parquet.

Il fascino del legno non si discute e il suo successo è dovuto alla sua facile reperibilità e alle sue buone caratteristiche di sicurezza al fuoco, coibentazione termica ed isolamento acustico. Se utilizzato nella realizzazione della struttura garantisce, inoltre, un ottimo comportamento sismico e può essere utilizzato in diverse tipologie (per esempio nelle case intonacate o in quelle caratterizzate da pietre a vista). È un materiale, vivo capace di trasmettere piacevoli sensazioni di fascino e calore ed è eco-compatibile.

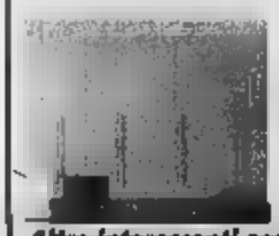
La zona giorno rappresenta da sempre quella parte della casa in cui trovano collocazione la cucina, il soggiorno e l'eventuale sala da pranzo. Una abitazione di montagna offre l'opportunità di arredare questi ambienti, che costituiscono in qual modo il fulcro della casa, in modo particolarmente caratteristico ed accogliente, soprattutto se si decide di optare per uno stile tipicamente montano. Quando gli spazi a disposizione sono piuttosto ridotti, spesso si sceglie di creare uno spazio multifunzionale in cui convive soggiorno e sala da pranzo, cucina e sala da pranzo o soggiorno e cucina. Quest'ultima, pur mantenendo le caratteristiche di vero e proprio laboratorio domestico e continuando a mantenere il ruolo acquisito di importante locale di ritrovo, è più riconducibile all'idea di semplice stanza di servizio.

Un soggiorno, composto da due ambienti arredati con eleganza e caratterizzato, per esempio, da una scenografica struttura di travi a vista, diventa il centro vitale della casa. Per l'angolo della cucina si può optare per lo stile rustico, che abbina la soluzione in muratura agli elementi d'arredo in legno massello. La soluzione ad «open space» prevede che la sala da pranzo diventi parte integrante del soggiorno. Può caratterizzare per la presenza di un grande tavolo realizzato con legno antico di recupero.

Per quanto riguarda la zona notte, tutto dipende dalle dimensioni dell'ambiente in cui viene collocata. Nel caso di una stanza di piccole dimensioni è di fondamentale importanza scegliere l'arredo adatto e disporlo correttamente in modo da sfruttare il più possibile lo spazio a disposizione. Quando invece l'ambiente è spazioso, si può privilegiare l'aspetto estetico. Una soluzione può essere quella di inserire pochi elementi d'arredo attorno al letto che in questo modo diventa il punto focale della stanza.

Anche in casa di montagna, il bagno va pensato come una stanza e propria stanza da attrezzare in modo funzionale e confortevole. Possono cambiare lo stile, i materiali (dal legno alla piastrella) e le dimensioni del locale ma resta fondamentale poter risolvere questo spazio in modo tale da trasformarlo in un vero e proprio rifugio del relax, dove dedicarsi al proprio benessere. Questo oggi è possibile grazie all'inserimento di tecnologiche vasche e docce idromassaggio che ben si adattano anche ad un arredamento tipicamente montano.

"Caro, Guarda ...c'e' una sorpresa nell'armadio!"



Acquistando un' armadio
5 ante con interno in rovere,
disponibile in colori,
avrete in
UN LETTO IN BATTUTO.

Altre interessanti promozioni le troverete presso i nostri negozi
o visitando il sito: www.lacascina.org

LA CASCINA
STUDIO D'INTERNI

Vieni a scoprirla da noi!

Sede: Via Nizil, 80 S.Michele M.vi Tel. 0174.222097
Filiali: Mondovì - Via 1° Aprile Tel.
Cuneo - Cso Dante, 27 Tel.

la DOMENICA Pomeriggio!

WRISTY: SOLO PEZZI UNICI

WRISTY crea abbigliamento [illegible] accessori moda per [illegible] vuole essere esclusive.

[illegible]
[illegible] MARGHERITA - Collegno (TO)
Via Nazario [illegible] Tel. 011 781 597

Nelle botteghe dei restauratori

Tecniche moderne e frammenti di passato

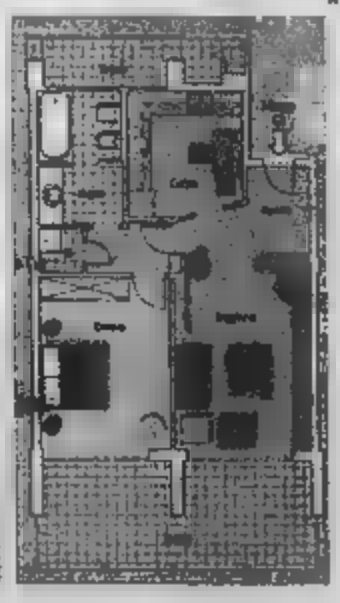
Far rinascere un'opera, ridare vita a un patrimonio artigianale, riconoscere il «pezzo» importante: il restauro è una passione per l'arte e per il bello, è permettere il ritorno alla luce di testimonianze di un tempo lontano, è l'unione di tecniche moderne con frammenti del passato. In fondo, è una magia. È, oggi più che mai, un hobby per molti, per tutti coloro che trascorrono giornate intere nei mercatini delle pulci o hanno vecchie soffitte di nonni e zii da svuotare; è una specializzazione professionale ricercatissima, l'unica via per non perdere mobili, tappeti, porcellane, strumenti musicali, affreschi e sculture apparentemente, irreparabilmente d[illegible]

Esistono metodologie e criteri di valutazione in grado di permettere il rispetto della storia dell'oggetto restituendogli l'antico splendore senza compiere un falso artistico e storico e, [illegible] più importante, [illegible] cancellare il passaggio del tempo. Tant'è che ormai i corsi di restauro sono tra i più frequentati, e sono sempre più numerosi i partecipanti - perché non è più un fenomeno elitario [illegible] è cresciuta l'offerta dei pezzi antichi sul mercato - e lezioni quali «restauro di mobili, placcaggio e ebanisteria», oppure «restauro di vetrate artistiche» o ancora «mobile antico, come riconoscerlo e restaurarlo», allievi per un passatempo in grado di trasformarsi in una seconda professione. E poi c'è il mondo misterioso dei restauratori, quei «maghi» che hanno studiato alle accademie, che con il legno, i tessuti, i materiali più vari «ricreano», artisti essi stessi. Seguendone l'attività nei loro meravigliosi laboratori dove si respirano i pungenti odori di olii, di cere, di lacche e vernici speciali, se ne comprende l'alta qualità dell'opera, e rimane incantanti dal paziente lavoro: sempre manuale, come avveniva un tempo.

Nelle botteghe dei restauratori tutto può trovare una seconda giovinezza, con interventi di consolidamento, di recupero o di vera e propria ricostruzione, sempre partendo dal principio che agire su un oggetto, dal valore obiettivo o affettivamente prezioso, significa entrare in contatto [illegible] non dei nostri giorni. Capita davanti a un vecchio mandolino o a una viola o violino, solo il liutaio può ritrovare il loro suono, anche se la sua è purtroppo una figura in via d'estinzione; può succedere con una collana datata e cui mancano [illegible] pietre, recuperabili grazie [illegible] tecnologie e a resine speciali; con delicatissimi vasi Ming o [illegible] porcellane, guai a rovinare [illegible] interventi di[illegible] schi. E poi si può spaziare dalle vetrate colorate datate Medioevo e Rinascimento oppure più [illegible] grazie al revival di Art Nouveau e Liberty, alle tele e dipinti, ai libri [illegible] e documenti in carta o pergamena che necessitano delle delicate operazioni di rilegatura e ricopertura; fino agli orologi e pendole in attesa di ricominciare a [illegible] care il tempo. C'è chi può pensare più in grande, e un'antica villa di collina o di campagna, dove [illegible] risistemare [illegible] infissi, ripulire a cera i pavimenti in cotto, tinteggiare con colori a calce, far passare le linee di alimentazione degli impianti idraulico, termico e elettrico nel sottotetto. Risultato: una casa e non certo un museo, dall'atmosfera calda e familiare, ma dalle origini lontane.

CONICOS

Pensate ad [illegible] sul mare, immersa in un Parco Subtropicale, [illegible] Piscina esclusiva nella quale ritassarvi quando volete.
Pensate ad un appartamento di qualità, ricco di soluzioni intelligenti.
È la Residenza Mediterranèe è, il nuovo complesso residenziale che realizza il vostro sogno di casa



Per informazioni:
Tel. 0184/503018

SANREMO

Residenza Mediteranèe
Una casa con un mare di qualità

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
Ufficio vendite in loco
C.so Cavallotti [illegible] - SANREMO (IM)

GEFIMAR S.p.A.

www.immobiliconicos.com - e-mail:info@garboli_conicos.it

LAVORI ESEGUITI DALLA [illegible] - [illegible] S.p.A. Impresa Generali Costruzioni
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114
Azienda certificata in qualità secondo la norma UNI [illegible] ISO 9001:00 e provvista di certificato di attestazione SOA

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

€ 990

Camera completa come foto: armadio sei ante con specchi esterni, comò, comodini e letto. Pronta consegna

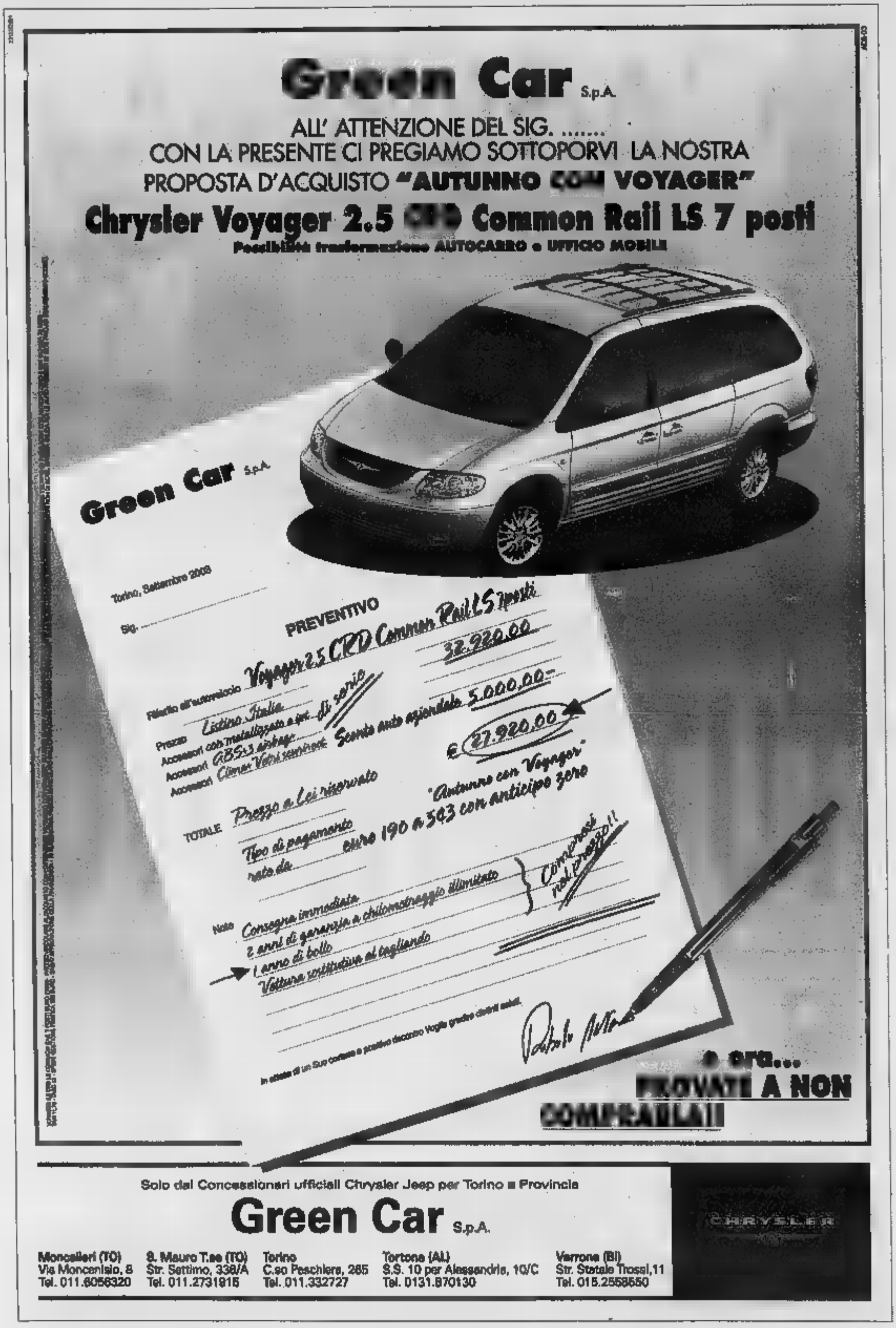
OPERAZIONE TUTTO NUOVO

Per l'imminente rinnovo dei locali, il mobilificio CASCELLA propone un'importante e assolutamente certificata svendita dei propri prodotti con sconti fino all'80% e tutto in pronta consegna, un'occasione irripetibile.

SCONTI FINO ALL'80% TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

- C.so Vigevano, 43

- C.so BRESCIA, 35
- Via PAVIA, 18


Green Car S.p.A.
ALL' ATTENZIONE DEL SIG. .....
CON LA PRESENTE CI PREGIAMO SOTTOPORVI LA NOSTRA
PROPOSTA D'ACQUISTO "AUTUNNO CON VOYAGER"
Chrysler Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti
Possibilità trasformazione AUTOCARRO e UFFICIO MOBILE
Green Car S.p.A.
Torino, Settembre 2003
Sig. .....
PREVENTIVO
Riferito all'autoveicolo Voyager 2.5 CRD Common Rail LS 7 posti
Prezzo Listino Italia 32.920,00
Accessori con metallizzato e ipt. di serie
Accessori ABS+3 airbag
Accessori Clima+Vetri scurinoc
Sconto auto aziendale 5.000,00-
€ 27.920,00
TOTALE Prezzo a Lei riservato
Tipo di pagamento "Autunno con Voyager"
rate da euro 190 a 543 con anticipo zero
Note Consegna immediata
2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato
1 anno di bollo
Vettura sostitutiva al tagliando
Compresi nel prezzo!!
In attesa di un Suo cortese e positivo riscontro Voglia gradire distinti saluti.
e ora...
PROVATE A NON
COMPRARLA!!
Solo dai Concessionari ufficiali Chrysler Jeep per Torino e Provincia
Green Car S.p.A.
Moncalieri (TO) Via Moncenisio, 8 Tel. 011.6056320
S. Mauro T.se (TO) Str. Settimo, 338/A Tel. 011.2731915
Torino C.so Peschiera, 265 Tel. 011.332727
Tortona (AL) S.S. 10 per Alessandria, 10/C Tel. 0131.870130
Verrone (BI) Str. Statale Trossi,11 Tel. 015.2558550
CHRYSLER

arredamento di interni
CARRETTA
camerette
sangiorgio

Arredare

arredamento di interni
CARRETTA
cucine

Le ultimissime in fatto di arredamento? La casa più trendy [illegible] come un disinvolto puzzle a geometria variabile, la componi a piacere grazie a [illegible] di mobili, arredi, complementi in grado di dividersi e moltiplicarsi modificando spazi e funzioni.

Così la libreria a parete è una serie di elementi impilabili che possono diventare piani d'appoggio, panche, bassi tavoli su cui apparecchiare un pranzo orientale da gustare seduti a terra all'uso giapponese. Il tavolo da pranzo [illegible] dup[illegible] (sfilando l'elemento sottostante) per accogliere un gruppo di ospiti particolarmente numeroso, mentre il tavolino si fa in tre, con possibilità di disporre di altrettanti piani d'appoggio ad altezze diverse. La consolle di linea contemporanea consente di sfilare la parte inferiore, che si apre [illegible] libro e diventa un tavolo mentre la parte superiore rimane fissa a parete come una mensola.

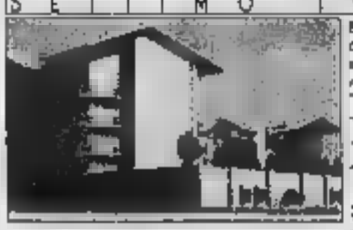
Una serie di moduli a piramide può comporre un estroso "totem" - quasi una scultura animata dal gioco dei colori, legno naturale [illegible] tinto nero - oppure la struttura si può dividere in più piccoli gruppi da usare come piani d'appoggio o sgabelli. E ancora: la cassettiera è composta di due elementi incernierati [illegible] si staccano trasformandosi in comodini gemelli da collocare ai lati del letto, le coloratissime sedie a dondolo per bambini si possono unire a due a due oppure sdoppiare, i pouf sono parallelepipedi che si abbottonano fra loro per [illegible] informale piano d'appoggio...

arredamento di interni
CARRETTA
Rivenditore:
ERREBI Le Cucine di
OIKOS
ASTER
sangiorgio
camere per ragazzi
LE FABLIER
Calligaris
Porta il coupon TASSO: 0% x 18 mesi Fino a dicembre 2003
PROGETTAZIONE GRATUITA IN SEDE
Migliorare la vostra casa [illegible] migliorare la vostra vita!
Show room: Torino - C.so Vigevano, 2 (ang. P. Crispi) - Tel. 011.286452 Fax 011.2875140
[illegible] www.mobilicarretta.com

Cosa ti resta dopo 10 anni di affitto?

corso PIEMONTE

S E T T I M O T O R I N E S E

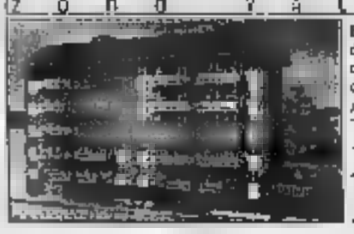


Esempio di pagamento per l'acquisto di un appartamento tipologia "famiglia": soggiorno, cucina, 2 camere, bagno.

€ 155.000,00	Prezzo dell'immobile
€ 30.000,00	Acconti
€ 25.000,00	Contributo Regionale*
€ 100.000,00	Mutuo bancario RATA = AFFITTO

via SALERNO, 33/35 torino

z o n a V A L D O C C O



Esempio di pagamento per l'acquisto di un appartamento tipologia "famiglia" composto da soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni.

€ 148.000,00	Prezzo dell'immobile
€ 48.000,00	Acconti
€ 100.000,00	Mutuo bancario RATA = AFFITTO

corso TOSCANA, 200 torino

z o n a D E L L E A L P I

Esempio di pagamento per l'acquisto di un appartamento tipologia "famiglia" composto da soggiorno, 2 camere da letto, cucina abitabile, bagno.

€ 142.000,00	Prezzo dell'immobile
€ 42.000,00	Acconti
€ 100.000,00	Mutuo bancario RATA = AFFITTO

Trasforma il tuo canone d'affitto in un bene durevole

L'hanno capito 3 italiani su 4: comprare casa, oltre ad essere un **investimento sicuro**, è anche una questione di buon senso e convenienza. Lo è soprattutto in questi tempi e con queste offerte.

Grazie alle **convenienti opportunità di mutuo** che offre il mercato, partendo da un semplice anticipo, oggi puoi assicurarti una **nuova casa al di normale canone d'affitto.** Per arrivare, comodamente, ad proprietario di appartamento nuovo e confortevole, di un bene solido e durevole.

Qui trovi solo alcune delle **proposte immobiliari** di Impresa Rosso, inserite in aree metropolitane che stanno subendo grandi trasformazioni che quindi permetteranno al tuo appartamento di valorizzarsi ulteriormente nei prossimi anni.

Guarda bene e fatti un paio di conti. Scoprirai come **"rientra tasche"** dopo mesi, realizzando il migliore e più comodo investimento della tua vita.

IMPRESAROSSO

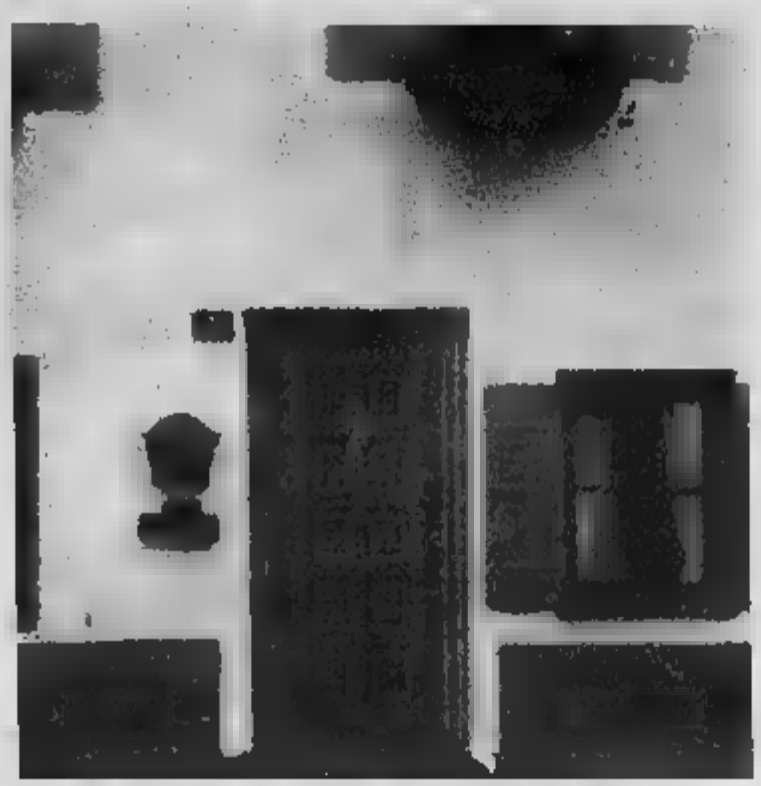
Sede 011.51.57.618
Ufficio Vendite Corso Piemonte - Settimo T.se - tel. 011.800.13.17
Ufficio Vendite Via Salerno, 33/35 - Torino - tel. 011.52.17.533
Ufficio Vendite Corso Toscana, - Torino - tel. 011.73.42.28
www.impresarosso.it

La porta, un mondo di significati

Imperano il colore e i nuovi materiali

Da millanni la porta è particolarmente ricca di significati simbolici. "Ianua" (porta in latino) prende il nome da Giano, primaria divinità autoctona romana, rappresentata bifronte. Giano, che al mattino apre le porte del cielo per richiuderle la sera, presiede alle porte delle case e ai passaggi obbligati; immaginato con due facce appunto per simboleggiare insieme l'entrata e l'uscita, con una chiave nella destra per aprire e chiudere la porte e nella sinistra un bastone per vigilare le strade. Giano che apre l'anno nuovo - il primo mese, gennaio "Januarius" gli è dedicato - Giano nel cui nome i romani aprivano solennemente una porta sulla guerra per richiuderla poi sulla sopraggiunta pace.

Sin dai tempi degli antichi romani veniva dunque data piena lettura della fortissima carica simbolica insita nella porta, tanto da divinizzarne e quindi ritualizzarne i contenuti. E questa carica è giunta fino a noi, che ne sentiamo tutta l'ambiguità [illegible] rappresentare al tempo stesso il dentro e il fuori, la doppia faccia di [illegible] e dal mondo, nonchè il passato e il futuro, il presente essendo nient'altro che l'attimo in cui si oltrepassa la soglia. Si nasce forzando la porta del corpo della madre, morendo si varca la porta dell'aldilà. La stessa simbologia cristiana è ricca di porte: le porte dell'Inferno - che "non prevarranno" - si contrappongono alla "Janua Coeli" che, fra l'altro, è uno degli attributi della Madonna, tramite privilegiato per giungere a Dio. E San Pietro, guardiano celeste, è rappresentato nell'iconografia sacra con le chiavi.



Una porta quindi, è il caso di dirlo, cambia la vita e, nelle case moderne, anche l'arredamento. Perché architetti ed interior designers, avendo intuito l'eterna duplicità simbolica della porta, so[illegible] voluti andare [illegible] là [illegible] mera funzione di "varco apribile e chiudibile" attribuendo alla porta un ben più importante rilievo attraverso la valenza arredativa. Sono nate così [illegible] e proprie porte "d'autore", realizzate nelle forme più diverse, con linee a filo parete oppure bombate a scandire per esempio un lungo corridoio. Importantissimo l'apporto dei materiali: oggi si producono porte di legno - naturale o dipinto, liscio o scolpito - accanto a porte di vetro che lasciano passare la luce, porte di resine sintetiche, porte metalliche... oppure porte che sono frutto dell'accostamento estroso di più materiali. In funzione dello spazio si adottano porte a battente, a soffietto, scorrevoli. Il colore impera: bandita la porta "neutra", si vedono nelle case e negli uffici porte rosse, verdi, gialle... blu e turchesi come negli antichi villaggi mediterranei, che nella porta di casa riproducono le sfumature del mare, porta verso l'ignoto. Oppure leggeri pannelli [illegible] [illegible] in realtà intere pareti scorrevoli, da aprire e richiudere per variare, secondo piacere o necessità, la geometria di una casa in stile orientale.

Raffinatissime le componenti strutturali, frutto delle più accurate ricerche tecnologiche, il design contemporaneo rivaluta anche i particolari, cornici, maniglie, serrature. Mentre la robustezza di una porta blindata, di una vetrata condominiale, vengono sempre contemperate [illegible] un aspetto gradevole che coniuga la funzione con la forma, la praticità con l'estetica. Dall'uno e dall'altro lato della porta "bifronte".

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ABRATE PORTE

[illegible]
Noce Tanganika
€ 355

Si eseguono lavori di falegnameria tipo armadi, cucine, copritermo, etc.

Giada
Noce Tanganika
€ 390

PORTONCINO BLINDATO
TESIO
OFFERTA
€ 850
COMPLETO DI MONTAGGIO
MIS. STANDARD 210-80-85-90
[illegible] LISCI [illegible]
E MOGANO

Francesca
Noce Tanganika
€ 390

Lady
Noce Tanganika
[illegible] 370

[illegible] IN LEGNO E IN [illegible]
PORTONCINI [illegible]
NUOVO PUNTO VENDITA - VIA CIRCONVALLAZIONE [illegible] - CASELLE TORINESE
011.9975610

[illegible] le nostre porte sono corredate [illegible] guarnizioni e coprifili ad incastro, complete di cristallo, maniglia, montaggio misure standard 210x60-65-70-75-80

VIA TUNISI, 114/B (ZONA EX MERCATI GENERALI)
[illegible]RINO - TEL. 011.318.74.41

Con l'anima del Sol Levante

Cultura dell'eleganza, rigore delle forme

L'anima del Sol Levante ha conquistato il mondo Occidentale, ha diffuso e radicato la sua cultura dall'eleganza essenziale, il rigore nelle forme, l'estetismo raffinato. Il mix indo-cino-giapponese è amato, è cercato, è riprodotto. Dunque è chiara la tendenza che ha segnato la nuova nel concepimento delle aree architettoniche, delle linee d'arredo, sicuramente del vissuto ambientale: negli habitat d'avanguardia al posto dei letti si dorme sui tatami, invece dei materassi e molle - considerati dai puristi ambientali nient'altro che ricettacoli di onde elettromagnetiche - si scelgono più ecologici futon e, che a dirsi, alle cene si serve il sushi.

Del lontano Oriente n'è scoperto il dono della sintesi, familiarizzato con la letteratura, la gastronomia, persino la moda. avvicinamento naturale passato anche attraverso l'arrivo nella casa di oggetti, di tessuti, di fragranze oggi assolutamente inseriti fra le forme del design occidentale, fino al concepimento di una casa di completa ispirazione orientale. Come dire, dalle bacchette in tavola al kimono appeso nel bagno, batik in camera da letto fino al giardino zen in miniatura sul terrazzo. Trendy più che mai i mobili in bambù, in mango e tek, generazione arredi pensati seguendo le percezioni tattili e olfattive; la trasformazione di vecchi divani giavanesi in nuovi letti; gli armadi giapponesi privi di vernici e metalli, i tappeti in lana e in ; naturalmente non c'è soggiorno senza i classici tavolini bassi dove sedersi a gambe incrociate e dove non sembra avere senso consumare un pasto non abbia sapore almeno speziato servito in ciotole e piattini rettangolari. La concezione generale guarda agli arredi minimal e essenziali e uso abbondante di tessuti in ambienti dove il colore è protagonista nelle sue infinite varianti. Cromatismi caldi, come quelli del sari, quando la scelta cade su interni indiani, che prendendo spunto dalle abitazioni del Nord dall'India necessitano di un'open space e la fluidità dello spazio viene interrotta solo da semplici tende avvolgibili e leggeri drappi in voile colorato. Elementi importanti le poltroncine in ferro battuto, i materassi rivestiti da tessuti in tinte pastello in sostituzione dei divani, il letto in legno a corda intrecciata e i lunghi e preziosi tavoli d'epoca con intagli lungo i bordi. Uno stile che, oltre a essere fedele al desiderio d'Oriente, è anche in sintonia con quelle che sono le caratteristiche della «casa ideale»: le persone, i single, le coppie e le famiglie hanno bisogno di più spazio, ecco allora la ricerca di loft, il tentativo sempre più frequente di far scomparire ingressi e porte e corridoi, perché proprio dalle terre orientali come dagli Stati Uniti la casa del futuro rivoluzionerà le gerarchie degli spazi, stravolge le consuete divisione d'ambiente per trasformarsi in «isola» del relax, alla socializzazione, pronta a eliminare tutti i muri «inutili». La personalità e l'originalità di chi abita a questo punto viene sottolineata dagli oggetti, monili, di ogni forma e colore, arricchiti da pietre preziose, realizzati in ceramica, legno laccato e terracotta smaltata: piccoli «vascelli» per viaggiare, con i ricordi, i pensieri. Viaggiare nella tranquillità di casa propria.

COMODI, COMODI.
18 rate interessi ZERO.

Stupendo 3 posti con letto matrimoniale, rete a maglie elettrosaldate e materasso a molle. Come foto, misure cm
€ 399
18 rate da € 22,16 senza interessi

Divano completamente sfoderabile, struttura i legno tessuti a scelta. Disponibile nella versione con letto.
Divano 2 posti, misure cm L.160 P.95 H.90
Divano 3 posti, misure cm L.195 P.95 H.90
€ 229

Scala contenitore con misure cm L.129 P.40 H.129
€ 300

Vieni al tuo il NUOVO CATALOGO e vieni a casa il NUOVO

Tavolino quadrato misure cm L.60 P.60 H.45
€ 99
Disponibile anche rettangolare, misure cm L.120 P.60 H.45

Piramide a 9 cassetti, misure cm L.58 P.27 H.180
€ 131

Mobile portadocumenti con

MONDO SALOTTO
IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI DIVANI TRASFORMABILI

TORINO
Corso Racconigi 26
Tel. 011/38.50.817

CUNEO
Borgo San Giuseppo
Via Savona 39
0171/40.12.54

PORTAEREI DEL MOBILE

Scegli i tuoi mobili: te li portiamo a casa subito... e hai 6 mesi di tempo per decidere come pagarli!

...E continua il grande successo dell'operazione

Acchiappa l'assegno!

DOMENICA 28 SETTEMBRE

AI CLIENTI CHE ACQUISTERANNO DA NOI

VERRÀ OFFERTA IN OMAGGIO

UNA BORSA DI PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI CANAVESANI

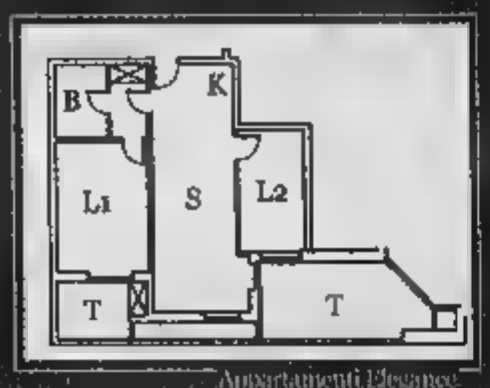
SAN BENIGNO CANAVESE (Torino) - Via Sebastiano Bianco, 36
Tel. 011 9880293 - 011 9887573

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

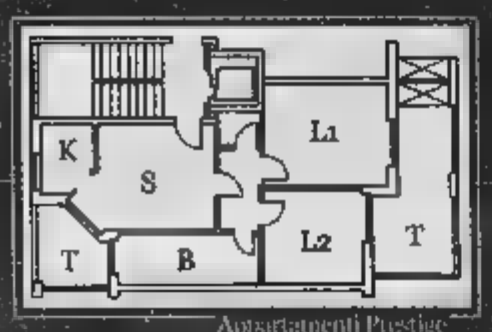
PRENOTA LA SICUREZZA DI UN INVESTIMENTO

Olimpo Center

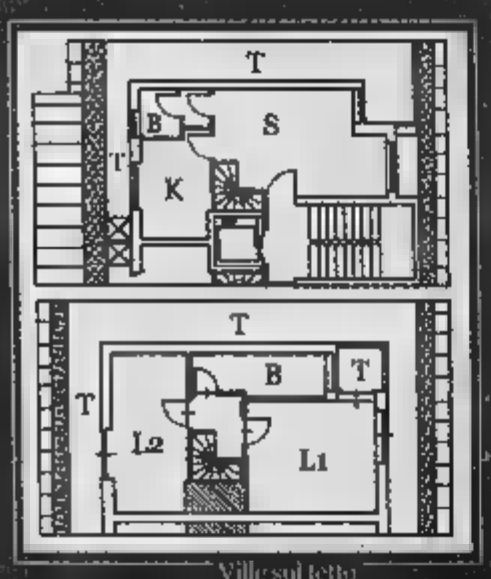
P zza P
Via Borgaro
Via Valdellatorre



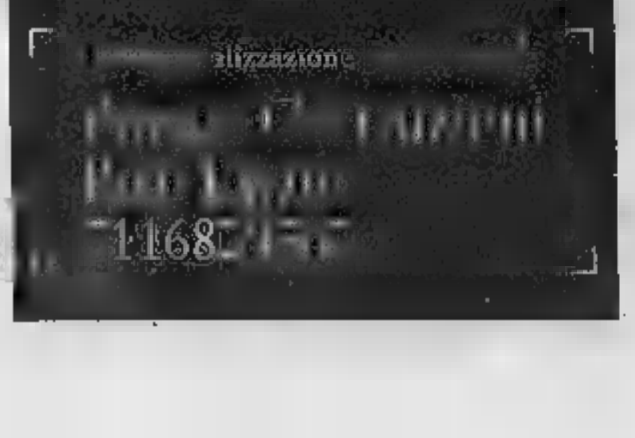
Appartamenti Elegance



Appartamenti Prestige



Ville sul tetto



Il prestigioso complesso residenziale realizzato nel panorama del grande programma di trasformazione Progetti Innovativi in Città.

Inseriti nell'isola verde del nuovo parco Lungodora e costruiti [illegible] materiali tradizionali di grande prestigio sono prenotabili alloggi e ville sul tetto di varie metrature con prezzi bloccati.

A partire da:

€ 1.445,00 al metro quadro

Appartamenti Elegance

Soggiorno, cucinotta, disimpegno, due camere, servizio, ampi terrazzi.

da € 109.500,00

Appartamenti Prestige

Soggiorno, cucina, disimpegno, due camere, servizi, ampi terrazzi.

da € 113.000,00

Ville sul tetto

Il lusso dell'indipendenza [illegible] la comodità dell'insieme.

da € 156.500,00

Olimpo Center
La migliore conversione della Vostra liquidità in un investimento [illegible] duraturo.

Costru[illegible]oni garantite dal Marchio d'Oro.

Ad ulteriore garanzia: polizza fidejussoria.
Iniziativa promossa da RUI S.p.A.

Carpenteria e sicurezza di qualità

Cancelli, portoni, recinzioni e automazione

[illegible] ditta in grado di rispondere a piccole e grandi necessità nel vasto territorio della carpenteria da costruzioni e dell'arredamento, nei sistemi di automazione [illegible] sicurezza? La F.B. VITO di Robassomero, con vent'anni [illegible] esperienza [illegible]ti con un successo sempre crescente, è da sempre specializzata nella lavorazione artigianale del ferro battuto. In vent'anni, poi, ha esteso le proprie competenze, affermandosi in diversi settori. Grazie alla professionalità acquisita e al potenziamento delle abilità imprenditoriali - le parole d'ordine che ne caratterizzano la filosofia sono: innovazione, differenziazione e flessibilità produttiva, senza tralasciare, naturalmente, la "laboriosità artigianale" - ha raggiunto un livello [illegible] crescita sul [illegible] davvero notevole. Questo, a dimostrazione che non sempre i "tempi di crisi" segnano un intero comparto. E' proprio in questi periodi - in cui è richiesto un livello particolarmente alto, per evitare sprechi - che si mettono in evidenza le qualità di chi si impegna con la massima serietà. E la F.B. VITO si basa su una struttura organizzativa che utilizza specialisti di alto livello per ogni categoria [illegible] prodotto, per ogni tipo di lavorazione [illegible] di servizio.

Dalla formula base composta [illegible] progettazione, [illegible]

e conseguente realizzazione di letti e complementi di arredo come tavolini, lampade, elementi [illegible] illuminazione per esterni ed interni - oppure [illegible]l'oggetto particolare, «su gusto [illegible] misura», [illegible] dicono alla F.B. VITO - si arriva poi [illegible] settore [illegible] tecnologia più avanzata, dove ci si dedica ad ottimizzare la sinergia tra carpenteria metallica ed il settore impiantistico. L'azienda, infatti, è specializzata nella realizzazione e installazione «chiavi in mano» di cancelli, scale, portoni di ogni tipo: a libro, basculanti, tradizionali, portoni sezionali.

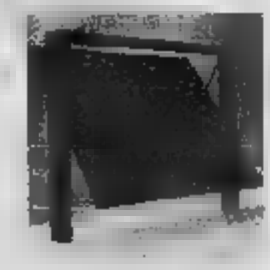
La versatilità [illegible] F.B. VITO colloca l'azienda sul mercato piemontese quale grossista di f[illegible] dirette per imprese, elettricisti, fabbri. La F.B. VITO, inoltre, [illegible] in grado di fornire una tempestiva ed accurata assistenza, con squadre organizzate per [illegible] pronto inter[illegible] entro le 24 ore [illegible] [illegible] chiamata.

Ma vediamo più nel dettaglio a quali esigenze è in grado di dare soddisfazione l'azienda di Robassomero. In primo luogo, cancelli in ferro b[illegible] dal disegno tradizionale o moderno, realizzati con accuratezza e con un risultato estetico di grande prestigio; portoni d'ogni genere; recinzioni su qualsiasi disegno, ringhiere per balconi e inferriate per finestre; pannelli divisori; porte ad impacchettamento rapido. Tutti questi elementi di «arredo esterno» vengono realizzati [illegible] curatamente.

[illegible] [illegible] F.B. VITO comprende anche [illegible] Divisione Sicurezza nel cui ambito progetta, esegue, installa sistemi automatici d'apertura: video controllo TVCC, sistemi di sicurezza via filo e via radio, motorizzazioni per cancelli GENIUS (FAAC Group). Inoltre fa manutenzione su impianti già esistenti.

L'azienda [illegible] a disposizione per preventivi gratuiti a domicilio.

CANCELLI/RECINZIONI
[illegible] BALCONI



PORTE BASCULANTI

[illegible]

F. B. VITO

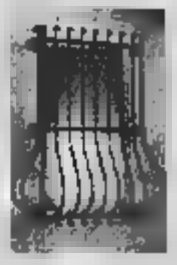
E-mail: info@fbvito.com
www.fbvito.com

DIV. CARPENTERIA
• cancelli • basculanti • portoni a libro • sezionali
• porte ad impacchettamento rapido • carpenteria

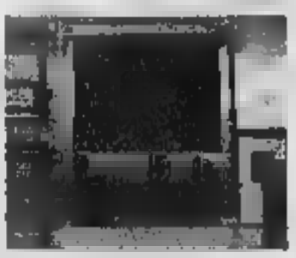
DIV. SICUREZZA
• sistemi automatici d'apertura • video controllo TVCC
• sistemi [illegible] sicurezza via filo [illegible] via radio
• motorizzazioni per cancelli
- GENIUS (FAAC GROUP)
• manutenzioni [illegible] impianti già esistenti

PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

PRESENTANDOVI CON IL RITAGLIO DI QUESTA PUBBLICITÀ AVRETE DIRITTO A SCONTI **SPECIALI!!!**



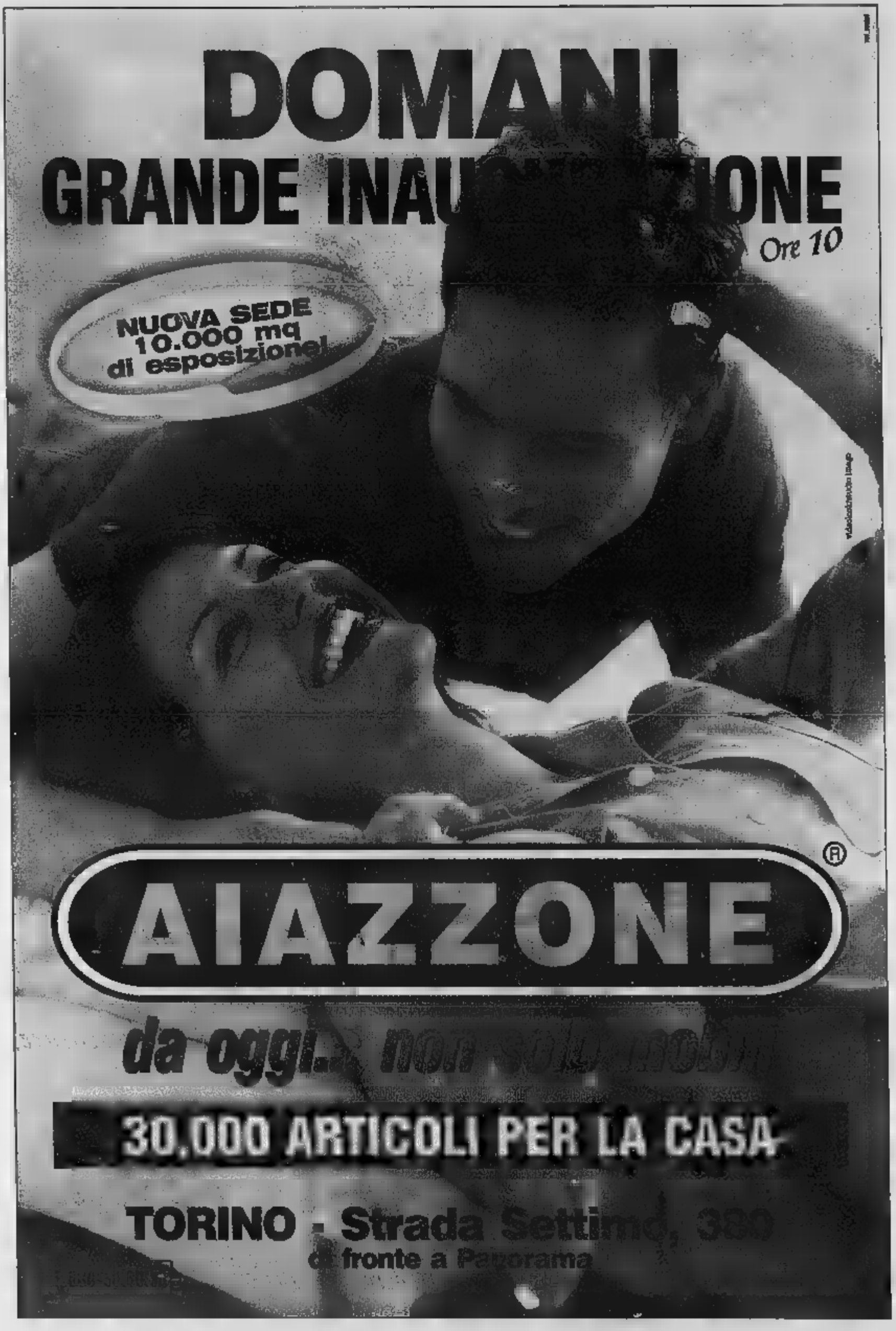
[illegible] - SCALE [illegible]
RINGHIERE



[illegible] [illegible] AVVOLGIMENTO

[illegible] [illegible]

Sede legale: Via Lanzo 8/a - 10070 Robassomero (TO) - Tel. e Fax 011.9235784
[illegible]: Via Torino, 120 - 10073 Ciriè (TO) - Tel. 011.9222727 - 011.9224270 - Fax 011.9224740


DOMANI
GRANDE INAUGURAZIONE
Ore 10
NUOVA SEDE
10.000 mq
di esposizione!
AIAZZONE®
da oggi... non solo mobili
30.000 ARTICOLI PER LA CASA
TORINO - Strada Settimo, 380
di fronte a Panorama

Senza piante e fiori che ambiente è?

Semplici regole per grandi suggestioni

Senza una pianta verde o qualche fiore nessun ambiente risulta completo né pienamente gradevole, neppure un ufficio: ne fa fede la storica "pianta di ficus", ironico simbolo di fantozziana carriera.

Il verde in casa arreda con grande suggestione: è sufficiente seguire alcune semplici regole volte innanzitutto ad assicurare il benessere alle nostre piante, la maggior parte delle quali, avvicinandosi la stagione fredda, dovranno lasciare il terrazzo ed essere ritirate a "svernare" al caldo, all'interno dell'appartamento.

Prima necessità, la luce. Sono ben poche, infatti, le specie vegetali che non richiedano per la sopravvivenza invernale il massimo possibile quanto a luminosità: collocazioni privilegiate sono quindi le aree prossime alle porte-finestre. Inoltre, l'effetto riscaldamento deve essere compensato da un adeguato tasso di umidità: bisognerà quindi provvedere ad innaffiare nella giusta misura le piante, nebulizzando altresì quando necessario un po' d'acqua sulle foglie.

Ciò premesso, ci si può dedicare a costruire indoor un "vegetal corner" - molto più d'effetto che non le piante sparse qua e là - mescolando le grandi chiome verdi di Ficus benjamina, "Tronchetti della felicità" e altri simil-alberi con le delicate filigrane di felci ■ papiri, ■ pennellate oro-arancio del Croton, le rosse brattee della Poinsettia, le delicate "porcellane" dell'Anthurium, le fiammeggianti fioriture delle piante grasse del deserto... collocando i vasi a diverse altezze...così da ■■■■ un piccolo giardino d'inverno.

Anche i fiori recisi contribuiscono in misura determinante a rendere "vivo" l'ambiente domestico. La moda suggerisce grandi composizioni miste che accostano fiori, rami e frutti di stagione in "costruzioni" di sapore caravagg■■■ ideali per decorare il buff■ di ■ ricevimento importante. I centri-tavola per un pranzo vanno assolutamente intonati allo stile della mise-en-table: rose in una bassa coppa d'argento per un servizio di piatti di stile classico, pochi elementi "Ikebana" per dialogare con un tavolo d'ispirazione giapponese, mentre le sontuose peonie si integrano perfettamente con il servizio da tavola in grès di ispirazione cinese: nella perfezione conchiusa della pura forma tonda, spiccano sul fondo chiaro le pennellate carminio - quasi un ideogramma - che compongono la peonia, fiore-simbolo della Cina.

Chi ama il Liberty avrà già riscoperto la calla: in un alto vaso di cristallo - tale da mettere in risalto le snelle foglie ed i lunghi gambi che si schiudono in asimmetriche corolle bianche - bastano pochissimi elementi per creare una composizione di grande affetto con questo elegantissimo fiore. Senza contare i fiori e i rami secchi che arredano la casa durante i mesi invernali: gli stilisti del verde propongono mazzi e bouquets mescolando elementi diversi, con insolite combinazioni di forme e colori.

Che dire, infine, di fiori e piante artificiali? Uno dei più eleganti appartamenti torinesi illumina l'ingresso con ■■ ■■ fascio di splendide rose di seta, mentre in una sede consolare uno scenografico acero bianco e ■■■■■ suggerisce i colori della bandiera ■■ Paese rappresentato.

Lontano
dai luoghi
comuni
Per un giorno unico
ed irripetibile
Tutta l' arte di presentare,
ricevere e festeggiare...

Oggi Sposi...

- *Ristorante in dehors per cerimonie fino a 250 persone*
- *50000 mq di parco*
- *Accesso facilitato, 1500 ■ dall' ■■■ autostrada TO-SV. casello di Marene*

Tenuta La Foresteria - fraz. Cappellazzo, 103 Cherasco (CN) Tel. e fax 0172.474339

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

TORINO: L.go GIACHINO, 93 - T.L. 011.218.666

SOLO DA STIEVANI MOBILI
LA TUA CASA ARREDATA
COME HAI SEMPRE SOGNATO...
A PREZZI E PAGAMENTI MAI VISTI!

3 ANNI SENZA INTERESSI

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Parola d'ordine aromaterapia

Con un trionfo di incensi, essenze, candele

La casa è dimora delle nostre percezioni. [illegible] mondo antico [illegible] aromatiche, oli profumati e incensi venivano utilizzati [illegible] rituali religiosi, ma solo recentemente l'uomo ha ri-scoperto le potenzialità delle essenze per il proprio benessere psicofisico. Profumare i propri spazi [illegible] infatti un'esigenza naturale, perché gli stimoli olfattivi da cui siamo circondati nella natura sono necessari al nostro equilibrio psichico, alla nostre attività mentale e all'armonia delle nostre emozioni. Bas[illegible] poche gocce di fragranze da diffonde[illegible] nell'aria e qualche candela sprigiona-aromi per creare subito atmosfera, p[illegible] ritrovare armonia, relax, buonumore o più semplicemente suggestivi giochi di luce.

Oggi, le candele decorative, profuma-ambiente e mangiafu[illegible] [illegible] [illegible] capolavori-scultura, fantasiosi esperimenti [illegible] forme e cromie, capaci di assorbire anche il fumo poco piacevole [illegible] sigaretta. Dalle bancarelle [illegible] mercatini rionali ai negozi «tutto per la casa», le proposte abbondano. Tra i marchi illustri specializzati nella produzione di oggetti in cera figura Dyotique, nome di culto della profumeria francese, un mito nell'universo olfattivo, che ha esordito con la sua prima candela nel lontano 1963, gamma oggi completata da vaporizzatori ed essenze da diffondere;

e L'Artisan Parfumeur le cui fragranze d'ambiente attinte dalla natura creano un arredo olfattivo in sintonia con la propria personalità.

Se per la [illegible] da letto sono ideali i ceri dai profumi intensi, di lunga durata, nel salotto risultano perfette le candele a più fiamme che diffondono una luce molto intensa. Attenzione però a non mescolare nello stesso ambiente profumi e tinte troppo diverse, [illegible] per un effetto estetico, sia perché i profumi tenderanno ad annullarsi l'un l'altro miscelandosi in un'unica fragranza amorfa [illegible] così forte da provocare mal di testa.

Aromaterapia è la parola d'ordine. La [illegible] dil[illegible] nelle case chic dove adesso va addirittura di moda spruzzare coperte e lenzuola con aromi afrodisiaci. In ogni ambiente, un trionfo [illegible] incensi indiani [illegible] base di resine e cortecce vegetali al Calicantus, Fior di Loto, Frutta d'Oriente, Gelsomino e Mirra; di essenze da utilizzare a gocce negli umidificatori dei termosifoni, nella vasca da bagno o su oggetti in legno o terracotta destinati ad armadi e cassetti; di contenitori per variopinti pot pourri, mix di fiori, frutta e cortecce, che odorano e purificano l'aria. E per ogni cambio d'umore c'è una fragranza ad hoc. [illegible] profumo euforizzante e rasserenante, ad esempio, consi[illegible] [illegible] [illegible] cocktail [illegible] agrumi dominato dal mandarino, alle persone tristi ed impaurite ridà slancio ed ottimismo mentre ammorbidisce il temperamento di chi si sente irritabile; quello riequilibrante, invece, cattura l'aroma di legni pregiati dell'Oriente, [illegible] avvolto dalle note esotiche del Legno di Rosa, del Vetyver e del Patchouli che insieme emanano sicurezza, infondono fiducia e stabilizzano lo stato d'animo. E se proprio si vuole, c'è pure il profumo antinoia, solare [illegible] tonico, stimola la voglia di fare, aiuta la [illegible]trazione, facilita la simpatia.

Mobilificio Morra s.a.s.

Via Cibrario 73 - Torino - Tel. 011.7710771

CUCINE SU MISURA
LAVORI SU DISEGNO
ARREDAMENTO BAGNI
PROGETTAZIONE D'INTERNI
AMBIENTAZIONI
MOBILI IN STILE
CAMERETTE RAGAZZI
IMBOTTITI

FINANZIAMENTI
IN SEDE
PREVENTIVI GRATUITI

C'è il frigorifero che dà consigli

Gli ultimi elettrodomestici intelligenti

Forni capaci di programmare le cotture, apparecchi che autoge- il consumo di energia, cappe che decidere la potenza di aspirazione funzione del piano di cottura. Gli elettrodomestici intelligenti migliorano la sicurezza, fanno diminuire i costi delle bollette e garantiscono una maggiore efficienza di prestazione.

«Internet è stata la molla che fatto scattare lo sviluppo questo tipo apparecchi» fanno sapere dalla Merloni, da di elettrodomestici marchigiana che, con il marchio Ariston, ha creato una linea completa di elettrodomestici capaci di comunicare informazioni sul proprio funzionamento.

La tecnologia Tag utilizzata da Merloni, per esempio, è quella delle radio frequenze: attra- piccolo chip che viene già applicato ai prodotti di molte aziende, Benetton, gli elettrodomestici possono leggere le informazioni relative vestiti e alimenti e fornire ai consumatori informazioni per un migliore utilizzo, con grandi vantaggi in termini di risparmio di tempo, consumi e sicurezza.

Applicando agli elettrodomestici un'antenna, in grado di riconoscere le informazioni con- nell'etichetta di vestiti o alimenti, in casa si può arrivare, per esempio, ad un lavaggio guidato. Le informazioni, trami- il sistema controllo dell'

elettrodomestico, si traducono in messaggi al consumatore che vengono poi visualizzati sui nuovi display a colori, grandi navigatori satellitari.

caso del frigorifero con tecnologia Tag l'etichetta ciata agli alimenti contiene la descrizione, la temperatura ottimale conservazione e l'eventuale data di scadenza. Il frigorifero suggerisce al consumatore, attraverso il display, la migliore disposizione degli alimenti sui vari scomparti ed indica gli alimenti da consumare a breve perché in scadenza.

In base alle informazioni lette dall'antenna, il display forni- opportuni consigli come conservare i cibi nel migliore dei modi, visualizza la data di scadenza degli alimenti e indica il valore totale della spesa in frigo. Il consumatore riceverà messaggi «Consumare lo yogurt alle fragole che scade domani», «Spostare il pollo nel reparto dedicato alla carne», «Proposta di ricetta: utilizzando gli alimenti A, B e C presenti in frigo è possibile alizzare una torta alla frutta per 4 p. Vuoi la ricetta?»,«Con la spesa che hai inserito oggi hai risparmiato XXX euro».

Nel o della lavatrice con tecnologia Tag le etichette intelligenti presenti capi tiranno all'elettrodomestico di individuare programma di lavaggio su misura per quel carico. E se all'interno del cestello vi sono tessuti incompatibili, come capi bianchi insieme a capi colorati da lavare p la prima volta, il display indicherà al consumatore i capi pericolosi da togliere con messaggi tipo: «Hai inserito lana e insieme, prepara carico solo lana o solo seta», «Hai inserito solo capo del twin set nuovo, consigliabile lavarli insieme!», «Hai inserito dei jeans nuovi, la prima volta è consigli bile lavarli a parte», «Per questo carico consigliato un ciclo antimacchia, la dose appropriata è mezzo misurino».

Ci-Bi®
s.a.s. di Pavesio & C. ...dal 1963

Questi i servizi che la Ci-Bi offre sempre suoi clienti

- Studio e progettazione degli ambienti cucina bagno
- Progettazione tecnica degli impianti elettrici ed idraulici
- Posa in opera degli arredamenti
- Collaborazione con numerosi studi architettura
- Possibilità di riutilizzo e rinnovo degli arredi da destinare ad altri ambienti
- Collaborazione con valenti giani per problemi impiantistica e muratura
- Servizio assistenza
- Facilitazioni pagamento
- Sostituzione elettrodomestici incasso

CUCINE
BAGNI
ARREDI
(TUTTO SU MISURA)

VI ATTENDIAMO NELLA NUOVA ESPOSIZIONE!

SERIETÀ - COMPETENZA - PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO
Stabilimento uffici Via G. Massari, 240/32 Torino - Tel. 011.2269850 Fax 011.2269851

sempre

più vicino

a voi

Torino

armadi&
armadi

_Il primo negozio specializzato
negli armadi_

Corso Orbassano

Torino

COSTANZA scale s.r.l.

SCALE
ANTINCENDIO
A NORMA CE

PROGETTIAMO ■ COSTRUIAMO

SCALE

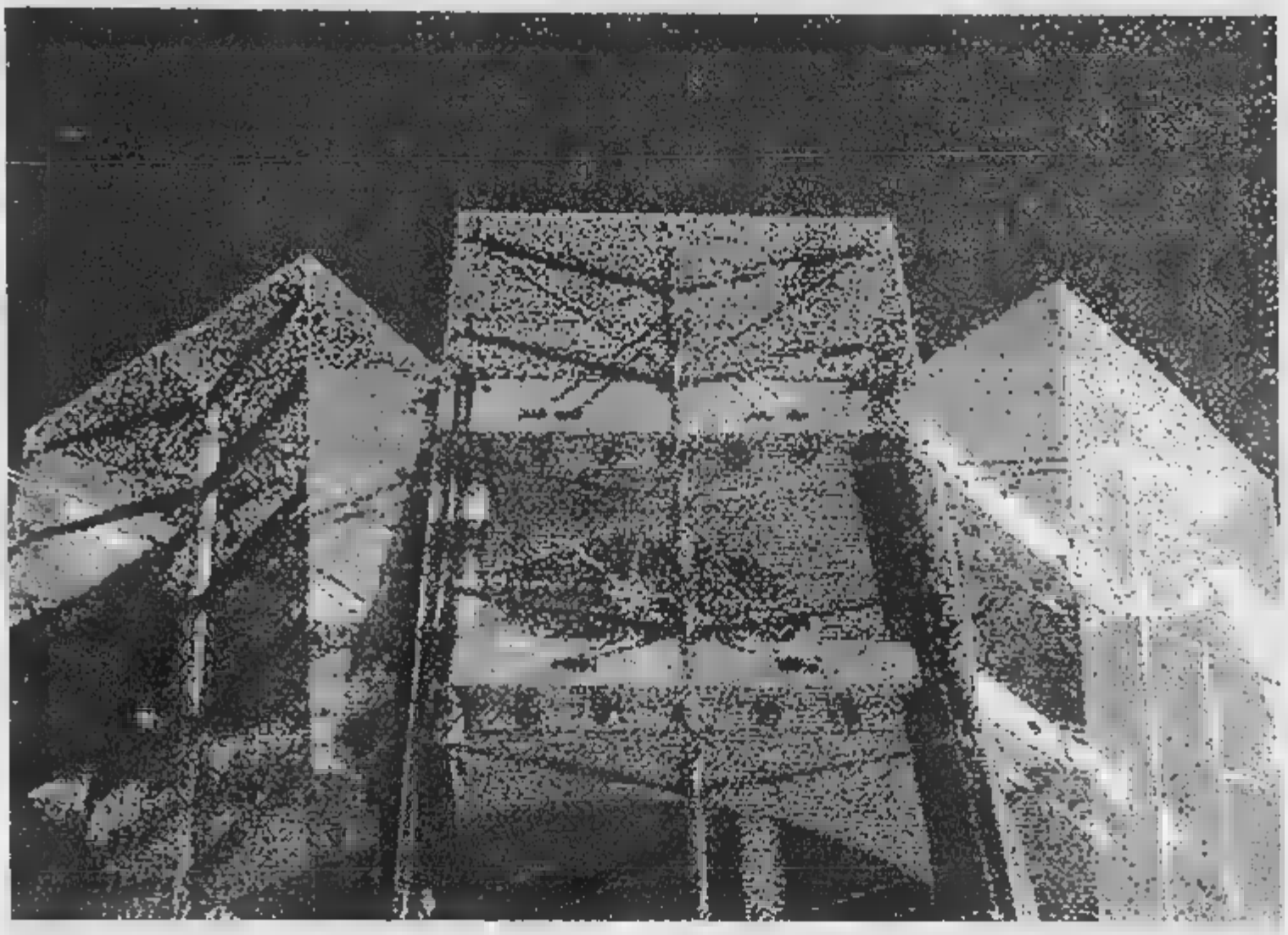
A CHIOCCIOLA ED ELICOIDALI,
SCALE A GIORNO ■
MODULARI IN FERRO E
ACCIAIO INOX, RIVESTIMENTI
IN LEGNO ED IN CRISTALLO.
PREVENTIVI E MISURAZIONI
GRATUITE.

STRADA SETTIMO, 215 LEINI TORINO
TEL. 011.34.97.541 - 335.58.00.636 - 329.688.98.10

Tuttobagno
C.so Peschiera, 312/b
10139 Torino
Tel. 011.79.91.56
Cell. 338.828.08.30

Ristrutturare

Tuttobagno
C.so Peschiera, 312/b
10139 Torino
Tel. 011.79.91.56
Cell. 338.828.08.30



Se il problema è ristrutturare un palazzo condominale, uno stabilimento industriale, un'elegante villa o un'antica masseria, perché affidarsi al vetro che garantisce leggerezza, luminosità ed un sicuro effetto scenografico?

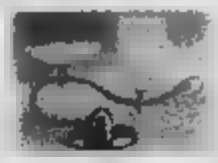
Un'impresa altamente specializzata in questo settore è IsideGroup con sede a La Loggia (nei dintorni di Torino) che conta al proprio attivo prestigiose realizzazioni fra cui le più note nel mondo dell'edilizia in cristallo e acciaio. L'azienda - che oggi opera a tutto campo nel settore delle costruzioni edili - ha fatto di questo tipo di interventi la propria passione, offrendo un servizio che si snoda tra la progettazione e la costruzione di vetrate con fissaggio "puntuale", aggrappate a speciali "stelle" d'acciaio che permettono alle lastre di vetro liberi movimenti per le dilatazioni. Prendono così vita ardite strutture caratterizzate da una particolare solidità "dinamica": coperture, facciate, cupole sospese, scale, torri-scala...

"Il nostro team - sottolinea Nicola Chiarelli, titolare dell'azienda torinese - è formato da ingegneri, architetti, industrial designers, nella tensione all'innovazione coniugando creazione artistica e competenza tecnica: linee, forme, sistemi e dettagli sono sviluppati tenendo presente l'intero ciclo del progetto". E da tempo è rivolta attenzione alle tematiche ambientali, dando vita a soluzioni innovative basate sull'energia prodotta dal sole: i pannelli solari vengono inseriti nella stessa struttura architettonica dell'edificio.

Tuttobagno

Sanitari • Rubinetterie • Piastrelle • Arredo Bagno

VENITE A TROVARCI POTREMO MOSTRARVI
ELEGANTISSIME E RAFFINATE
RUBINETTERIE COMPONENTI
DI ARREDO BAGNO BONGIO
GRANDI OFFERTE



RISTRUTTURAZIONE COMPLETA BAGNO € 3800,00
VASCHE IDROMASSAGGIO BUSCO

STRAORDINARI SU TUTTO L'ARREDO BAGNO

A.L.P. snc

PIETRE DI LANGA e ARENARIE

Mallarè - Roddi d'Alba

L'EVOLUZIONE DELLA PIETRA

Sul doppio piano, doppio spazio

I vantaggi del soppalco, fantasioso e creativo

Doppio piano, doppio spazio. Perché soppalcare casa è prima di tutto la voglia di ampliare i locali, anzi, di raddoppiarne il loro utilizzo: il divertente è come adattare il «sopra» e il «sotto», trasformare un'abitazione single in una da coppia, una camera da letto in una zona-sonno e una zona-studio, un'open space in due camere. Certo queste sono le soluzioni più consuete per lo sfruttamento massimo della metratura della propria casa, ciò non toglie che il soppalco possa diventare un elemento architettonico fantasioso e creativo, allora si trasformerà nell'area sollevata per il verde casalingo, nella piattaforma per il pianoforte, in un angolo tv o lettura separato dal resto. Tutto quello che viene vissuto sul soppalco diventa piacevolmente un «fuori mondo», lontano dal passaggio, dal quotidiano, dal cane e dal gatto a cui non è permesso salire.

E' una prima di tutto utile e pratica, la cui presenza diventa dominante rispetto allo stile d'arredo pensato, e per queste ragioni la valutazione fondamentale da fare è: i soffitti sono sufficientemente alti? Innanzitutto va detto che, nonostante molti non ne siano a conoscenza, ci sono delle normative precise e variabili di comune in comune, a Torino, ad esempio, per l'uso abitativo

si parla di almeno 2,20 mt. sotto la struttura, 2,40 sopra; se invece se ne fa un uso deposito l'obbligo è al massimo 2,40 sopra. Inoltre per vivere in un ambiente sufficientemente illuminato e aerato non si può soppalcare più di di metà di un locale. Detto ciò, il resto diventa argomento estetico di architetti e arredatori, spesso nelle vecchie - che sono poi le uniche a potersi permettere soppalchi a in virtù dell'altezza stabilita -, dove si può contare anche sui perfetti soffitti a volta, più diffuse le strutture in a vista, molto tecniche, essenziali. Di la scelta del materiale cade sul legno, che crea un ambiente più caldo, più rustico. Il pavimento del piano può venire vetrificato oppure si decida per il parquet, come pure le scale, realizzabili alcuna norma particolare a seconda dello spazio a disposizione, mentre la ringhiera del soppalco è consigliabile sia il più lineare possibile per far penetrare luce e aria. In merito all'illuminazione dell'area di solito viene ideata una controsoffittatura a faretti, dopodiché si può preferire una «mascheratura», quindi il rivestimento della struttura con moquette, o, se di acciaio si tratta, la tinteggiatura con una vernice ferromica che ricrea l'idea del ferro battuto, antichizzato. Ancora più d'effetto il soppalco appeso con fili d'acciaio e naturalmente fissato da una parte alla parete.

Risolte le questioni strutturali il piano è pronto per essere arredato con futon anziché un letto classico, con tappeti e stoffe orientali, abbondanza di cuscini al posto delle sedie, libreria a vista e piani d'appoggio meglio se ancorati alle pareti che mobili. La soppalcatura è un'idea molto sfruttata anche per la dei ragazzi, con l'area notte sopra e le scrivanie e libreria sotto. Ma la filosofia resta la stessa: disporre di una zona relax «a parte».

ALPHA COLOR SRL

impresa di edilizia generale

Dell'**Alpha Color** denotano subito i particolari che fanno la differenza soprattutto lo stile il quale ci presentiamo ai nostri clienti. La stessa cura applichiamo anche ai lavori che ci vengono commissionati:

- **NEL I PONTEGGI**
- **NELL'ESECUZIONE LE PROTEZIONI PER I**
  (Dia, Colore, Piani di Sicurezza, Certificazioni)
  NELL'ASSISTENZA CONTINUA

Niente è lasciato al caso in quanto i lavori vengono pianificati ed organizzati preventivamente oltre che illustrati dovizia di particolari al cliente.
Anche i **PREVENTIVI** vengono redatti chiarezza elencando i materiali impiegati.
Il obiettivo è quello di soddisfare il cliente fornendogli **"chiavi in mano"**, sia esso privato, amministratore di condominio, attività commerciale o industriale.
La nostra professionalità spazia lavori artistici alle semplici ristrutturazioni con **DI e QUALITA' GARANTITA.**

Tutti i nostri interventi coperti da una
POLIZZA ASSICURATIVA POSTUMA,
per 10 anni, compreso il dei materiali.

Alpha Color srl

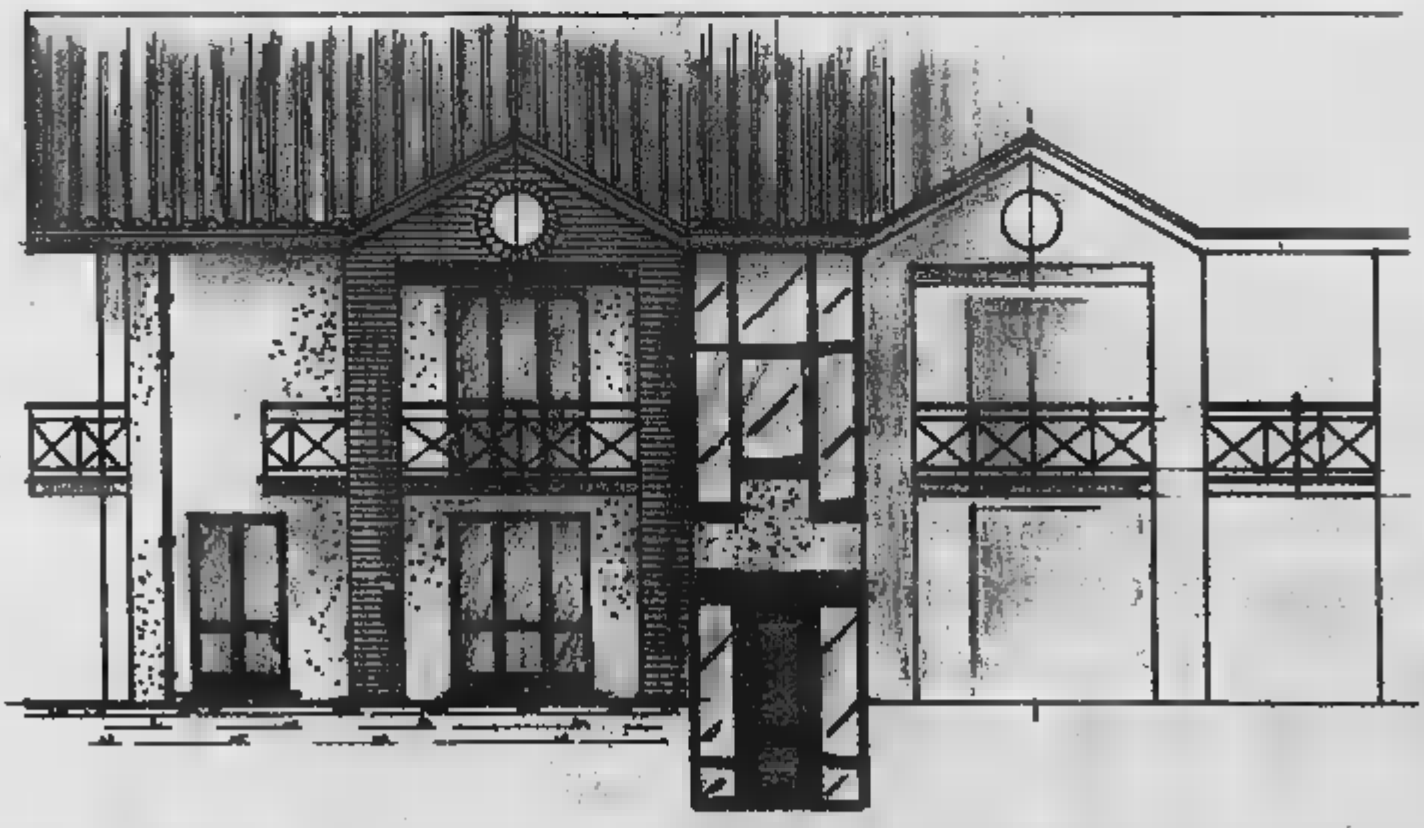
Via B. Luini, 143/A 10100 - Torino - Tel. e Fax 011 733335 - 011 4540914
Sito: www.alphacolor.it **E-mail: alphacolor@tin.it**

RESIDENZA BEATRICE

È UNA REALIZZAZIONE IMPRESA REI

Nelle vicinanze di Orbassano immersa nel verde
si prenotano appartamenti di prestigio.

Per informazioni: 011.3498448



IMPRESA REI COSTRUZIONI

prenota direttamente prestigiosi appartamenti nei pressi di Orbassano
per informazioni 011.3498448 - Ufficio Vendite in CANTIERE

La scala, utilità ed elemento di arredo

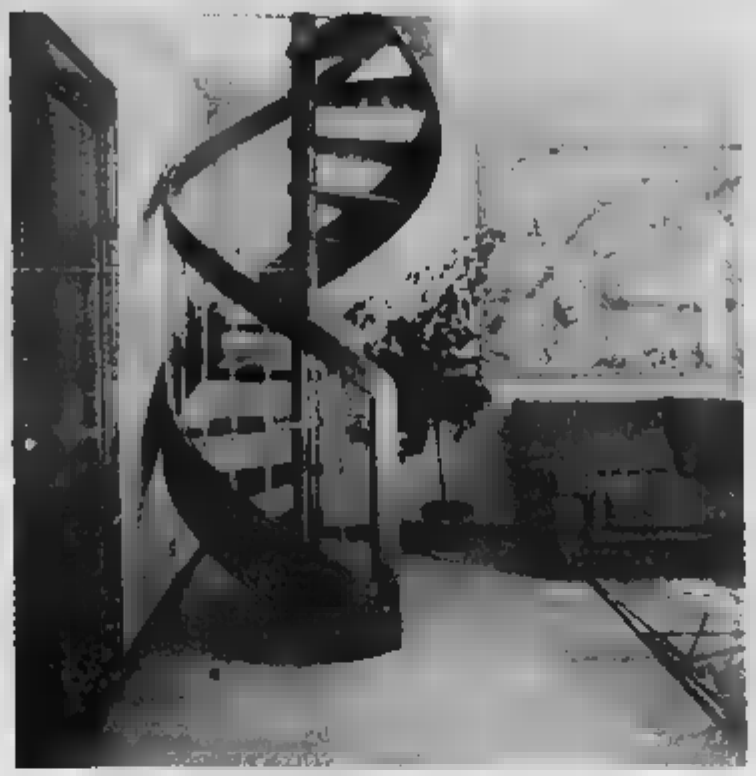
Come risolvere i problemi di comunicazione verticale

Lineari, a chiocciola o ellittiche, classiche, moderne o hi-tech, le scale interne risolvono la comunicazione per alloggi, negozi e luoghi di lavoro.

I materiali più utilizzati sono il legno, l'acciaio laccato, il ferro battuto e la ghisa. Opportuni trattamenti e plastificazioni possono renderle più belle o migliorarne le caratteristiche (indeformabilità, antiusura, antisdrucciolo, antirumore ...).

La scelta. Il primo nodo da sciogliere riguarda la decisione sul tipo di scala da utilizzare. Dipende dall'utilizzo, ma anche dallo spazio che si ha a disposizione e da quanto la scala stessa debba arredare l'ambiente circostante. Supponiamo di dover in comunicazione appartamento - che si trovi all'ultimo piano - con il sottotetto. Se il sottotetto non è abitato, e viene utilizzato per riporvi oggetti frequenza sporadica, sarà bene prevedere una scala che ingombri solo nel momento in cui la si utilizza: una scala retrattile.

Se invece il sottotetto è considerato come uno spazio aggiuntivo dell'appartamento sottostante, e si ha l'esigenza di salire e scendere più volte al giorno, la scala retrattile non è la soluzione ottimale. In questo caso converrà orientarsi su una scala a chiocciola o a giorno, in funzione dello spazio di cui si è disposti a sacrificare per la



scala. La scala a chiocciola grazie al suo sviluppo verticale è quella che ne occupa di meno.

Scala a chiocciola. E' caratterizzata dall'asse centrale o piantone o tige; i distanziali e la piastra di base (posta alla base dell'asse centrale, ha lo scopo di fissarlo al pavimento di partenza e di sostenere il peso della scala). Al contrario di una scala diritta, che può essere, almeno parzialmente «appesa» al solaio di sbarco, una scala a chiocciola è sempre una scala poggiata, il cui intero peso grava sul solaio di partenza. Infine il pianerottolo o gradino di sbarco, di forma sempre diversa da tutti gli altri, poiché in genere la chiocciola si accede attraversando il raggio e si esce attraversando il lato o la circonferenza.

Lineari. Sono scale caratterizzate dagli elementi portanti assemblabili, a mo' di trave centrale gradonata, su cui vengono fissati i gradini e la ringhiera. Può anche avere andamento misto, ottenuto con diverse configurazioni dalla rotazione degli elementi portanti. Possono essere a trave centrale obliqua, su cui vengono installate le pedate, a trave laterale semplice o doppia ad andamento obliquo e a travi laterali sagomate di supporto alle pedate.

Retrattili. Sono le scale tipiche per raggiungere sottotetti o soppalchi molto utilizzati. Possono essere costituite elementi telescopici e semirigidi, utilizzabili per scorrimento o grazie all'azione di cerniere.

Anti-sdrucciolo. I gradini delle scale interne possono essere dotati di coperture antisdrucciolo e strisce colorate per evidenziarli. Sono di facile applicazione, si acquistano già pronte e sono autoadesive. Inoltre sarebbe sempre consigliabile mettere un sicuro corrimano.

Ringhiere. Tra i materiali più utilizzati per le ringhiere c'è l'intelaiatura in metallo colorato e di S.Andrea, i piantoni in acciaio inox brillantato o in ferro battuto e sagomato.

BASTA CON

UMIDITA', MACCHIE, MUFFE

La ditta "Global edil" con sede in Torino, specializata nel lavoro di DEUMIDIFICAZIONI (da oltre 10 anni)

con sistemi innovativi e garantiti quali: sifoni atmosferici e intonaci speciali. Risolve qualsiasi problema di umidità di risalita e di condensa su ogni tipo di muro, garantendone il risultato.

PERIZIE PER CONDOMINI, ALBERGHI, STRUTTURE PUBBLICHE

SOPRALUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

CONTATTI:
011/899.85.40
CELL:
338.255.61.13
338.816.20.58

WWW.HUMIDITY-STOP.COM

Stufe e caminetti, «cuore» della casa

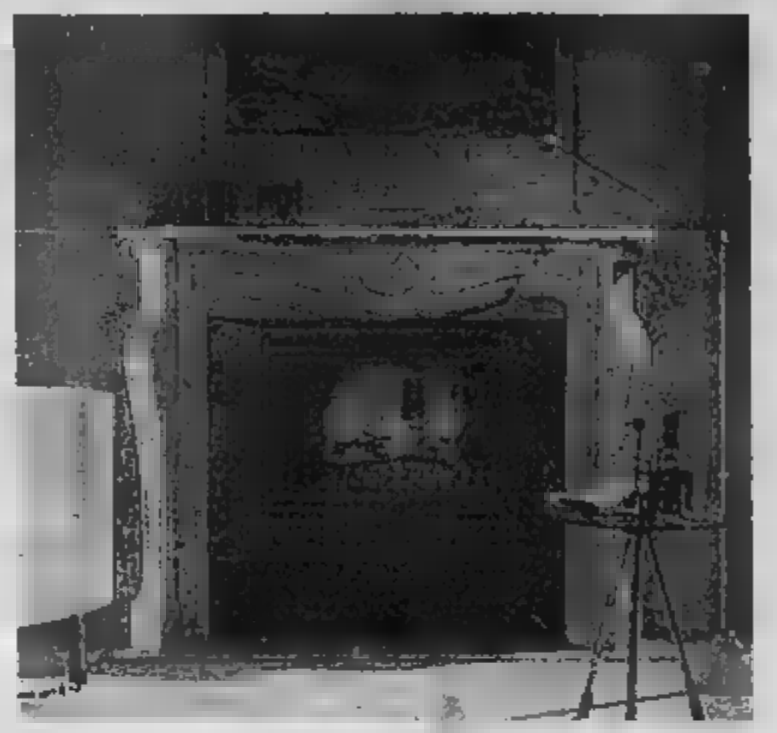
Fra arredamento in stile e design contemporaneo

[illegible] sempre [illegible] e ricercata, la presenza viva del fuoco all'interno dell'ambiente domestico è ricca di significati simbolici e di ricordi ancestrali. E oggi - grazie all'adozione di tecnologie d'avanguardia - è possib[illegible] installare un caminetto praticamente in ogni casa. Quanto alla fonte di calore costituita dalla stufa, è vastissima la produzione attuale di stufe alim[illegible]tate a legna e a "pellet", mentre la vecchia stufa della nonna, ormai rara a trovarsi, costituisce un elemento di vero e proprio antiquariato e, insieme alle grandi stufe di ceramica decorata, conferisce all'ambiente un particolare sapore d'antan.

Il caminetto, quando c'è, costituisce l'autentico "cuore" della casa intorno al quale si riunisce la sera la famiglia e si invitano gli amici: a queste riunioni proprio la presenza viva del fuoco appor[illegible] un senso particolare [illegible] calore e intimità.

Gli appassionati dell'arredamento "in stile" scelgono caminetti di linea antica - cornice classica in marmo pregiato, o in legno per un ambiente più rustico - completati, se lo spazio lo consente, da boiseries, vani-libreria, arredi che fanno corpo con [illegible] caminetto stesso.

Il design contemporaneo propone invece caminetti-oggetto di linea rigorosa e talvolta estrosa, realizzati nei materiali più diversi - pietra, vetro, metallo - dove la f[illegible] la fa [illegible] padrona, libera di svolazzare verso l'alto come meglio le aggrada.



In ogni caso, il "focolare" [illegible] e proprio del caminetto dev'essere sempre high-tech, tant'è che esistono specialisti in grado di restaurare e rimettere in funzione i vecchi camini grazie ad una serie di tecniche ed attrezzature speciali.

Nel settore dei caminetti l'Italia conta su una serie di importanti aziende specializzate i cui prodotti coniugano funzionalità e sicurezza nel rispetto dell'ecosistema. Ogni elemento viene infatti preventivamente sottoposto a severi test certificati da laboratori riconosciuti a livello europeo. Allo scopo di ridurre al minimo le [illegible] inquinanti ed il con[illegible] di legna, [illegible] a punto soluzioni che ottimizzano la combustione aumentando la resa termica. Il "focolare" - realizzato in materiale refrattario studiato per resistere alle alte temperature - durante la combustione accumula calore che viene poi rilasciato lentamente anche dopo lo spegnimento del fuoco.

La moderna tecnologia propone inoltre termocaminetti-caldaia che consentono il riscaldamento di un'abitazione attraverso il circuito idraulico dei termosifoni, con produzione di acqua calda. Altri sistemi di riscaldamento sono all'insegna della versatilità, offrendo tutto il piacere della combustione a legna ma anche la possibilità, con un semplice gesto, di trasformare l'impianto in un moderno focolare a pellet con caricamento automatico, che tuttavia [illegible]ntiene un vivido effetto fiamma. La notevole potenza termica, abbinata a ventilatori professionali e attraverso un adeguato sistema di canalizzazione, consente di riscaldare abitazioni di 90/100 metri quadrati, ed il calore prodotto risulta del tutto ecologico.

Indispensabili infine, per i cultori [illegible] fuoco, gli accessori da camino: borse portalegna che possono essere anche in cuoio morbido e resistente, artistici alari in ferro battuto, parafuoco in metallo traforato da cui traspare la fiamma, attrezzi in metallo resi comodi dall'impugnatura in legno.

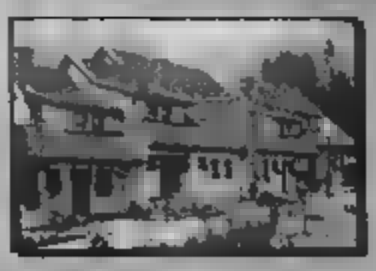
QUANDO PENSATE DI...

COSTRUIRVI UNA BELLA CASA,

FATEVELA EDIFICARE AL PREZZO DI UN PICCOLO APPARTAMENTO

- Case costruite in bioedilizia e antisismiche
- Su progetto nostro o Vostro allo stesso prezzo
- L'esecutivo da presentare al comune: GRATUITO

- Costo per norme legge sicurezza cantiere: ZERO
- Muri esterni da 21 a 30 cm.
- Isolamento termico da 4 a 7 volte maggiore di una casa fatta da Voi
- Case costruite dai 3 più grandi stabilimenti d'Europa fino ad oggi: 46000
- Costruzioni prive di formaldeide, cloro, cadmio ed un abbattimento pressochè totale del gas radon (sempre presente nelle case tradizionali).
- Nessuna manutenzione e lo stesso incremento di valore delle case in mattoni
- La cura della progettazione, direttamente a casa Vostra, con un nostro tecnico, che preparerà gratuitamente l'esecutivo da presentare in Comune (per delicatezza nei confronti del Vostro professionista, lo stesso sarà privo della firma di presentazione)
- Pagamento dell'85% dopo che la casa è stata costruita (oppure mutuo 85%)



VILLE SINGOLE
CASE A SCHIERA

Richiedeteci il catalogo gratuito

villEurop *le case del futuro*

Via Bassignano, 46 - 12100 Cuneo
Tel. 0171 696964 - 609915

Produttori esclusivisti
MAGNUM®
PORTE CORAZZATE MAGNUM
LE UNICHE INSTALLATE
SENZA ROMPERE I MURI
Portoncini
a partire da 890,00 €
e compresel!
OFFERTA!
Porte interne
complete di
maniglia e
cristallo,
a partire da
330,00 €
posa compresa!!
OFFERTA!
Cassaforte
a partire 110,00
Iva compresa!!
La simpatia è compresa nei prezzi!
OFFERTA!
Corazzate
Cancelli di
sicurezza, partire
da 100,00 € mq
Iva posa comprese!!
I prezzi si riferiscono a parametri standard
GARANZIE
SPECIALI!!!
fino a 120 mesi
FINANZIAMENTI
PROGETTAZIONI
PREVENTIVI

Più calore, più comfort, più risparmio

Con un uso oculato del riscaldamento domestico

L'energia è un bene sempre più pregiato e costoso. La Conferenza di Kyoto ha impegnato tutti i Paesi ad usare razionalmente l'energia ed a sviluppare l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per contenere il consumo di combustibili fossili e ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera, che provocano il pericoloso effetto serra.

Tutti devono impegnarsi a risparmiare, [illegible] per migliorare la qualità dell'ambiente, ma anche perché la bolletta energetica è [illegible] fra le più rilevanti voci di spesa del bilancio familiare: ormai supera le entrate mensili di una famiglia media italiana. Per questo l'Adiconsum (www.adiconsum.it) ha realizzato una guida nell'ambito del progetto RES&RUE Dissemination, approvato dalla Commissione Europea per promuovere fra i cittadini l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e l'uso razionale dell'energia (testo integrale all'indirizzo http://www.adiconsum.it/pubblicazioni/guida/guida_risparmio_energetico_in_casa.shtml).

Risparmiare non significa rinunciare al comfort, ma utilizzare l'energia in modo più economico e razionale.

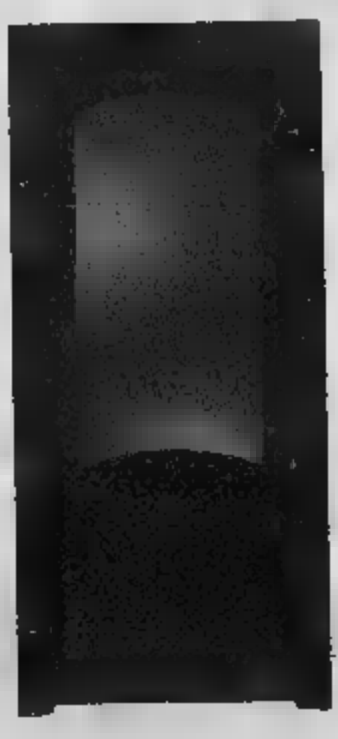
Una [illegible] di indicazioni e di suggerimenti riguardano il riscaldamento autonomo. [illegible] maggior parte dell'energia consumata [illegible] casa, circa il 70%, serve per il riscaldamento. Un [illegible] più oculato ed efficiente dell'impianto di riscaldamento domestico può dare un grande contributo al risparmio energetico. Nel testo si ricorda che una funzione delicata per non [illegible] calore e risparmiare sul combustibile è affidata al sistema di regolazione della temperatura interna della casa. La regolazione ha il compito di mantenere costante la temperatura degli ambienti al variare delle condizioni climatiche esterne ed in relazione [illegible] di fonti di calore interne (affollamento di persone, forni o elettrodomestici in funzione, ecc.). La temperature ideale (e di legge), è attorno a 20°C: le temperature più basse peggiorano il comfort e quelle più elevate comportano uno spreco energetico.

Un modo efficace per migliorare il sistema di regolazione consiste nell'installare su ogni radiatore le valvole termostatiche, al posto di quelle manuali: regolano automaticamente l'afflusso di acqua calda di ciascun radiatore in base alla temperatura scelta ed impostata [illegible] un'apposita manopola graduata. La valvola si chiude [illegible] a [illegible] che la temperatura nella [illegible], misurata da un sensore incorporato nella valvola medesima, si avvicina a quella desiderata.

Un altro capitolo importante è la [illegible]. La legge impone di eseguire la manutenzione dell'impianto di riscaldamento almeno una volta all'anno: [illegible] caldaia [illegible] regolata bene produce [illegible] calore e consuma più combustibile.

La legge prevede altresì di effettuare ogni due anni la verifica del rendimento di combustione della caldaia. [illegible] operazione misura i valori delle emissioni in atmosfera per il rispetto dell'ambiente e indica l'efficienza [illegible] cui [illegible] caldaia brucia il [illegible]. La prova di combustione serve anche per verificare l'efficienza della [illegible] fumaria e ad evitare i ritorni dei [illegible] di scarico, che potrebbero [illegible] fonte di pericolosi incidenti.

Sogno di vedermi a casa



RODI Collezione massello
Serie 1[illegible] noce nazionale europeo

BERTOLOTTO PORTE

Tel. +39.0172.912.511
Fax +39.0172.912.900
www.bertolottoporte.com
[illegible]@bertolottoporte.com

800-034392

Dal lunedì al venerdì
Dalle [illegible] 12.00
[illegible] 14.[illegible] 18.00

SINCERT

La Bertolotto Porte, nel rispetto dell'ambiente, per la verniciatura e per ogni altra lavorazione, utilizza solamente prodotti ecologicamente compatibili.

Per limitare il «caro bolletta»

E' tempo di pensare all'isolamento termico

Andiamo verso l'inverno. E' tempo di pensare a [illegible] poter incrementare l'isolamento termico della propria abitazione. Obiettivo: limitare il caro bolletta. Gli edifici in muratura piena non necessitano spesso di coibentazione, sono le case costruite più recentemente – con pareti sottili in mattoni forati – ad averne più bisogno. I punti critici sono, in ogni caso, le finestre – soprattutto se di grandi dimensioni.

Oggi, la scelta del tipo di isolante da adottare - fondamen[illegible] per una [illegible] calore - diventa sempre più attenta. In genere il problema della dispersione [illegible] calore dovrebbe essere stato curato dai costruttori dell'edificio, ma in caso ciò non fosse avvenuto è comunque possibile cercare di rimediare. Ecco allora qualche consiglio pratico [illegible] naturale per coibentare la casa. «Attualmente i tipi di isolante maggiormente in uso nell'edilizia - spiega l'architetto Claudio Marinari dallo studio di via Caboto 52 - sono il polistirene ad alta densità o la lana di roccia. S'inseriscono all'interno, sulla parete, accoppiati con una lastra di cartongesso che ricostituisce il muro. Questa parete però ha uno spessore che va dai 6 ai 10 centimetri con conseguente perdita di spazio interno».

«Punto debole nelle case moderne - aggiunge l'esperto - sono i ponti termici [illegible] i punti dove passano pilastri o [illegible] in cemento armato che sono meno isolati degli altri. E soprattutto, come già detto, [illegible] finestre. In questo caso, se vi sono già i doppi vetri, l'intervento consiste [illegible] realizzare dei doppi serramenti cioè creare una finestra aggiuntiva, in modo da originare un'intercapedine di circa 60 cm. con la funzione [illegible] di barriera [illegible] fughe di calore». [illegible] tratta insomma di vere e proprie piccole serre.

Parlando di isolamento termico eco-compatibile, se si vogliono ottimizzare i risultati, si può ricorrere alle cosiddette «pareti verdi». Significa? Utilizzare dei grigliati applicati sul fronte strada intorno alle finestre, su cui far risalire piante rampicanti, creando un'intercapedine isolante tra edificio e l'ambiente esterno. Una ricerca svolta a Monaco, in Germania, rivela che in questo modo si abbatte di cinque gradi il clima estivo e lo si migliora di altrettanti gradi in inverno. Già perché anche in estate il prob[illegible] di comfort ambientale [illegible] sottovalu[illegible] così pure il risparmio energetico, basti pensare al black out dovuto anche all'uso sfrenato di condizionatori.

Un'altra eco-soluzione, suggerita dalla bio-architettura per risolvere il problema di una parete particolarmente fredda, è quella di preved[illegible] l'impie[illegible] di pannelli isolanti di sughero, fib[illegible] di legna, cellulosa [illegible] pannelli di canna palustre – lasciati a [illegible]a, [illegible] e tinteggiati [illegible] coperti di perline di legno – oppure si possono «insufflare» prodotti speciali nelle intercapedini.

Grazie alle nuove tecnologie ed a particolari materiali plastici, il riscaldamento con i pavimenti radianti (a bassa temperatura) sta gradualmente soppiantando, anche in Italia, gli ormai obsoleti termosifoni: con il loro impiego si ottiene una temperatura uniforme in ogni parte degli ambienti perché scaldano soprattutto lo spazio utilizzato dalle persone. Anche questo può essere [illegible] modo per risparmiare energia e denaro.

RETIPLASTIC
RECINZIONI

SETTORE SPORTIVO

Campi di atletica, [illegible] agonistiche tennis, calcio, bocce, golf, ecc.

Vendita
ingro[illegible]
[illegible] minut[illegible]

[illegible] fornitura e posa in opera di recinzioni - Grigliati

[illegible] Carpenteria interna: cancelli. Strutture per impianti sportivi.

SETTORE CIVILE

Reti ornamentali, recinzioni case, ville, giardini, ecc.

[illegible] Lamiere perforate. Reti e tele metalliche. Nastri trasportatori.

[illegible] Sistemi completi di [illegible]

SETTORE INDUSTRIALE

Recinzioni perifériche, aree stoccaggio, allevamenti, vivai, ecc.

[illegible]/37 - Km 14,200 S.S. 24
[illegible]ano (TORINO)
Tel. 01[illegible] - 01[illegible]
Fax 011[illegible]

ISOLARE E RISTRUTTURARE IL TETTO ?

STIRODACH®

LA SOLUZIONE IDEALE

SIREP GEMA
INSULATION SYSTEMS

associated with Italcementi Group

www.sirepgema.com - insulation.systems@sirepgema.com

... Presso i migliori rivenditori

Via Industriale, 1/3 - [illegible] VEROLANUOVA (BS) ITALY
Tel. [illegible] - Fax 030 [illegible]

abatenda
tende da sole

brevettiamo

Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto [redacted] un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce [redacted] nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.

da 30 anni!

produciamo

Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi [redacted] progettazione e produzione, utilizzando i materiali più robusti [redacted] più adeguati [redacted] varie esigenze di utilizzo.

installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche [redacted] sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.

garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE [redacted] tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine e la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:

… abbiamo inventato TV7 abaWIND una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che **[redacted] necessita [redacted] autorizzazione comunale.** La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su **qualsiasi tipo di balcone** [redacted] siamo in grado di garantirla **contro tutti i venti!**

Diffidate delle imitazioni!

TORINO - [redacted]ia [redacted] via [redacted] - [redacted]1/ 247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in [redacted] Giotto 43 - [redacted]l. 011/411 33 [redacted]

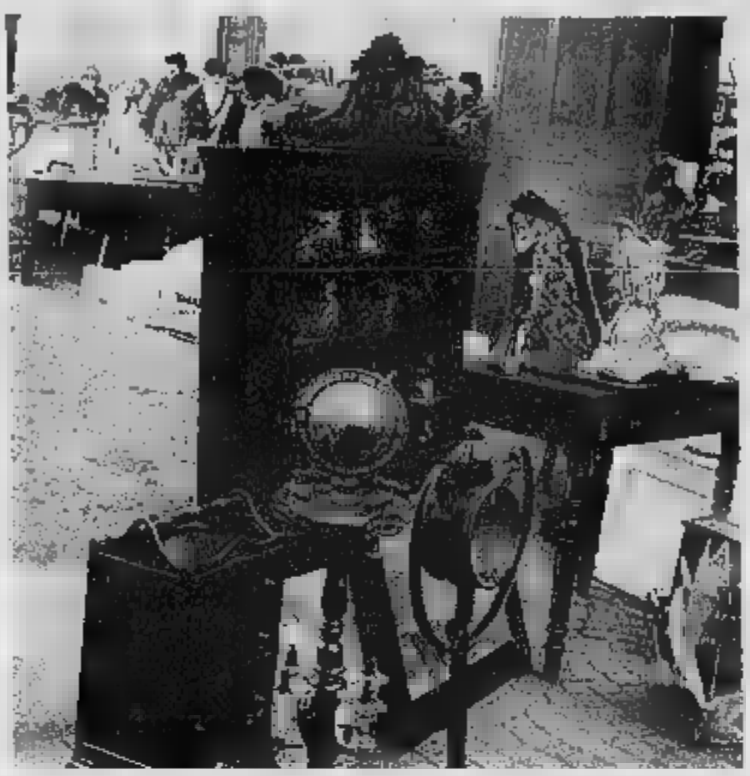
Basta poco per inventare design

Con il sottile piacere del riciclaggio

Riciclare, reinventare, ripensare un'idea. Per creare inediti e originali arredi [illegible] quali dare un tocco [illegible] tutto personale gli ambienti domestici.

Basta poco per f[illegible] design. Basta guardare i materiali più banali con occhi nuovi, interpretandoli con creatività e un pizzico di f[illegible]la. Frughiamo allora negli sgabuzzini e nelle soffitte per [illegible] oggetti da rivalutare, per farne buoni e belli utensili. Parola d'ordine: rispolverare vecchi e tarlati armadi in disuso (si ricavano, modificandoli, splendide librarie), poltrone dai tessuti ormai consumati, letti e parapetti [illegible] ringhiera, madie, cassapanche, bauli, giocattoli dell'infanzia come trottole e [illegible] vallucci. La vera ecologia non è solo poter recuperare, è anche [illegible] dover buttare.

Soprattutto adesso. Adesso che la tendenza sta riesumando alla grande mobili e oggetti «passati di moda», all'insegna del «tutto si può rimodernare» diventano [illegible] grande attualità. Sono tornate le lampade in vetro satinato, gli elettrodomestici bombati e cromati, le tradizionali vasche da bagno (Ricordate? Vennero scacciate dall'efficienza yuppie degli Anni [illegible] che imponeva la doccia), [illegible] fantasie allucinanti delle tappezzerie Anni [illegible] solo che invece di vestire le pareti, trionfano oggi su tappeti [illegible] tovaglie. [illegible] sono tornati i cuscini. Di seta



indiana, di lino minimalisti, oppure sovraccarichi di trine stile «Arsenico e vecchi merletti». Da spargere ovunque, come prezzemolo.

Insomma, un continuo riciclo. Corsi e ricorsi delle mode. Attenzione però: questi vecchi [illegible] fascinosi arredi, per divenire attuali necessitano di un profondo lifting. Il che significa che per ritrovare un nuovo aspetto, una [illegible] forma e a volte una nuova funzione devono essere sottoposti ad alcuni interventi di modifica e ripittura. Solo attraverso l'uso rigoroso di colori, materiali [illegible] finiture naturali nel rispetto dell'equilibrio ecologico, seguendo disegni ironici [illegible] giochi di citazioni, infatti, l'oggetto si rigenera e diventa specchio della memoria. Un modo intelligente per riscoprire un nuovo rapporto con la storia e la tradizione. Ma per questo, è [illegible] un intervento [illegible]gianale ed artistico, con [illegible] [illegible]plice «fai-da-te» (i magazzini attrezzati allo scopo abbondano) oppure affidandosi alle mani di esperti in materia, scelta preferibile quando si tratta di mobili d'importanza rilevante.

Per quegli arredi non troppo pregiati basta [illegible] piccolo «aiu[illegible] per ritornare ad essere vivi, moderni e personalizzati. Ogni cosa, anche con piccoli difetti, torna come nuova grazie soprattutto ai colori che contribuiscono non poco nel lavoro di trasformazione di un oggetto. Dunque, via libera allo stencil, alla pittura decorativa [illegible] découpage. Sovente anche oggetti ormai ritenuti inutili hanno un loro riscatto con utilizzi diversi grazie alle idee. Dipende da con quale ottica ognuno di noi guarda un mobile, [illegible] vecchia pentola, un materasso. Ci sono cose vecchie che rinascono a seconda dei gusti di ognuno.

Il risultato? Pezzi unici in grado di conservare tutto il loro fascino e dare calore all'ambien[illegible] domestico, rendendolo meno anonimo e assolutamente personale.

Arredamenti
Aghemo
Stefano

armadioni [illegible] misura
AMBIENTAZIONI COMPLETE

Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti, 64
[illegible] S. [illegible] DI [illegible] (CN)
Tel. 0172 96.164

APERT[illegible] LA [illegible]ENICA

FID
Prestiti alla Persona
Dacci la Tua Fiducia.
Avrai la nostra Serietà.
Da oltre 40 anni
realizziamo i progetti di
intere generazioni.
Abbiamo sempre
creduto nelle Persone.
E qualunque sia il tuo
progetto, possiamo aiutarti
a farlo diventare realtà
con un finanziamento
personalizzato
immediato ed a tassi
sempre convenienti.
Contattaci con tranquillità
e senza impegno.
Insieme, troveremo
la soluzione migliore
FID
FID - FIDAUTO spa Piazza Statuto 24 Torino
Tel. 011.438.87.77
DIPENDENTI - PROFESSIONISTI - AUTONOMI - IMPRESE

La Cloche
Ristorante La [illegible]
Torino, Strada Traforo del Pino, [illegible]
tel. 011.8994213-011.8992851

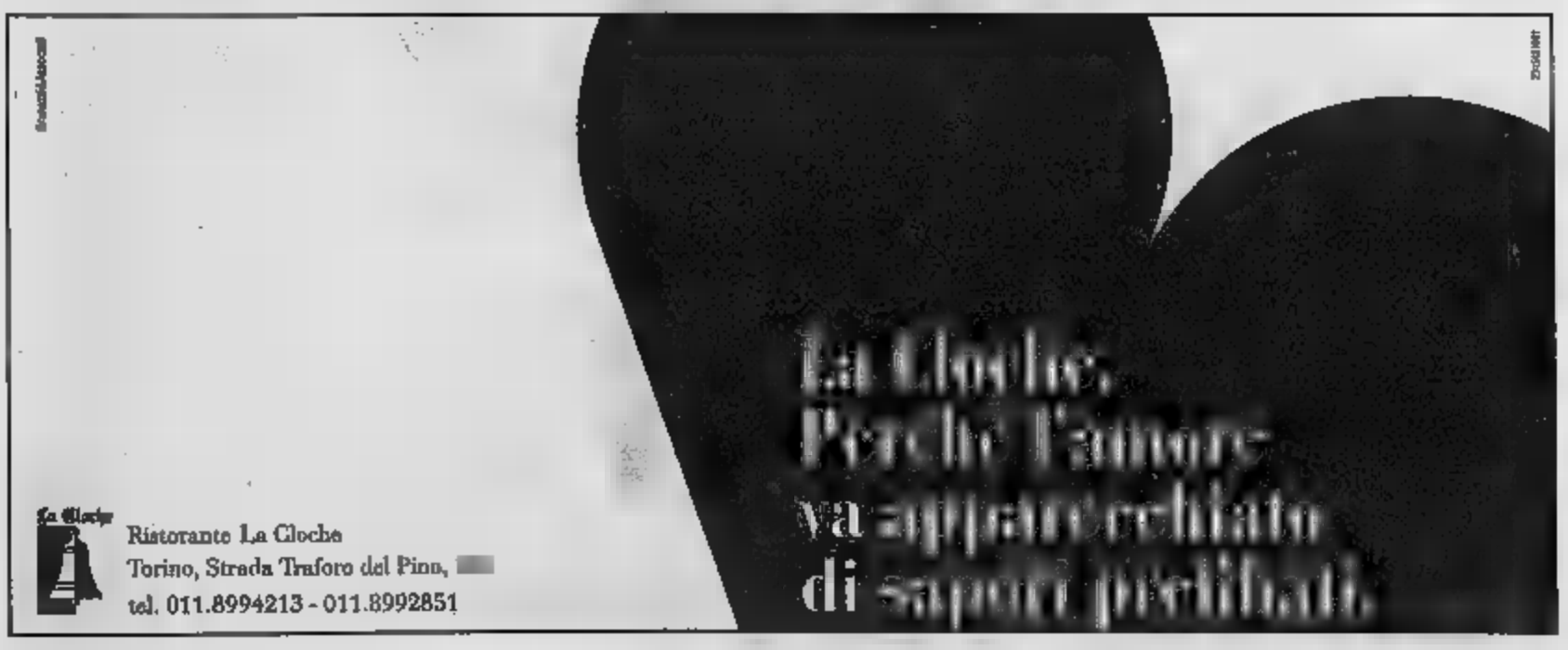
Gli sposi

La Cloche
Ristorante La Cloche
Torino, Strada Traforo del Pino, [illegible]
tel. 011.8994213-011.8992851

Le nozze del Terzo Millennio? Le trovi sul web. Sono milioni i siti di varia natura che propongono in rete [illegible] e acconciature, lista nozze, ristoranti, itinerari per la luna di miele, fornendo altresì consigli di bon ton, immagini e gossip di nozze celebri, oroscopi di coppia... una lettura divertente e curiosa, una conferma che lo strumento Internet sta diventando sempre più diffuso, utile [illegible] che per organizzare la cerimonia nuziale. I promessi sposi, inoltre, possono diventare protagonisti diretti sul web. Infatti sono sempre più [illegible] le agenzie che propongono la [illegible] un apposito sito con le "partecipazioni telematiche" di una singola coppia: data e luogo delle nozze, dopo-cerimonia, piantina per raggiungere chiesa e ristorante, lista nozze cui attingere direttamente via computer... nulla di più pratico per i prossimi sposi che contano amici in tutto il mondo.

Un sito, quello "di coppia", in continua evoluzione, che può annoverare fra gli optionals: fotografia dei [illegible]danzati, immagini della nuova casa, destinazione scelta per la luna di miele, programmi futuri... Unica avvertenza [illegible] tempestivamente per posta agli interessati [illegible] cartolina-avviso [illegible] il nome [illegible] sito che, [illegible] cerimonia avvenuta, ospiterà anche le più belle foto-ricordo della giornata.

Se poi il sito della nuova famiglia verrà mantenuto attivo, [illegible] gli anni ci sarà spazio per notizie [illegible] immagini di vita quotidiana, annunci sul prossimo arrivo [illegible] eredi, aggiornamenti sul progresso delle gravidanze, foto di neonati, le lauree dei figli...



La Cloche
Ristorante La Cloche
Torino, Strada Traforo del Pino, [illegible]
tel. 011.8994213 - 011.8992851

SASSO

PRODOTTI PER L'EDILIZIA

SUPER SCONTI

DEL 50%

SU PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
DELLE MIGLIORI MARCHE
E PARQUET

COLLEZIONI 2003
PRIMA SCELTA

TEL. 011/850.710-859.942 - VIA CARCANO 30 - TO
FAX. 011-24.84.544 WWW.EDILIZIASASSO.IT

Spose perfette dalla testa ai piedi

Da Riondato, scarpe su misura come l'abito

Nel giorno del sì ogni particolare nell'abbigliamento della sposa assume un'importanza assolutamente unica, come non accade in altre situazioni dove la donna interpreta un ruolo da protagonista. In questo senso, le calzature rappresentano un complemento tutt'altro che trascurabile. Anzi. Le scarpe - e sempre più spesso stivali e stivaletti - sono in primo piano nel comporre il look della sposa, rappresentano quel dettaglio che, pur se solo intravisto, fa la differenza. E' importante, quindi, scegliere con attenzione le calzature e tutti gli altri particolari.

A Torino non sono molto numerosi i punti di rif[illegible] di lunga tradizione dove la sposa possa [illegible] i dettagli più eleganti e significativi per completare il suo abbigliamento nel giorno del sì. Riondato Calzature di corso Giulio Cesare 95 [il] negozio di via Capelli 44 offre una gamma di calzature a 360°, con una particolare attenzione per le scarpe comode e sportive con tutti i marchi di maggior prestigio) [è] la risposta ideale per ogni esigenza della sposa, ma anche della madre della sposa, delle testimoni.

«La nostra linea - spiega Lara Riondato, che con passione si occupa di aggiornare continuamente l'offerta a disposizione - è tendenzialmente classica, ma molto particolare. Diciamo che ha un tocco di tendenza senza troppe provocazioni. Pensiamo che [è] meglio così, per fare in modo che ogni sposa possa essere unica nella sua femminilità ed originale».

Riondato, tra l'altro, non si limita a curare l'offerta di calzature, la sua specialità da sempre, ma pensa anche a dotare la sposa di accessori preziosi e prestigiosi: perline, decorazioni di madreperla, stress, cristalli Swaroski da applicare sulle fasce dei sabot, da utilizzare come cinturino o semplicemente adottabili per arricchire la scollatura del décolleté.

«Siamo in grado - aggiunge Lara Riondato - di soddisfare tutte le esigenze legate all'abito. Possiamo, per esempio, abbinare un morbido cappello perlato bianco o champagne. La sposa ha la possibilità di scegliere tra i nostri materiali ricchi di rifinizioni setose e di superfici do[illegible], utilizzabili per tutti i modelli». Ma quale sarà [il] colore moda per la sposa nella stagione fredda? Lara Riondato non ha dubbi: una tonalità champagne perlata, per le meno tradizionaliste «applicata» a stivali e stivaletti ancora a [illegible]. I tacchi sono alti, a spillo nelle versioni «alla charleston» con lacci di raso, in stile rétro, cioè al polpaccio, con cerniera, o decisamente al ginocchio. «Restano comunque ser[illegible] validi i classici modelli décolleté accanto alle forme giovani con cinturini alla caviglia incrociati o trasversali».

La Riondato Calzature realizza scarpe su misura di qualsiasi modello, colore e materiale, anche con la stoffa dell'abito nuziale. Per chi accompagna, si possono realizzare coordinati con borse e accessori. «In venti-trenta giorni realizziamo scarpe nello stesso tessuto dell'abito, oppure in nabuk, pelle, camoscio. Una piccola vanità che [è] anche l'uomo [si] sta concedendo» spiegano nel negozio di corso Giulio Cesare. Un tocco di classe e di grande attualità, quello di esibire accessori in perfetta sintonia con la mise nuziale: ancora meglio se alle scarpe si aggiungono pochettes, bustine e motivi per ornare l'acconciatura, sempre confezionati nello stesso identico tessuto. E la tendenza non tralascia neppure genitori e invitati, paggetti e damigelle.

RIONDATO per la cerimonia

CENTRI SPECIALIZZATI IN SCARPE DA SPOSI E CERIMONIA
Si confezionano scarpe [su] misura e con il tessuto dell'abito

Sabato 27 e Domenica 28 Settembre 2003
Riondato Calzature Vi aspetta a Molino Poirino 1898 per la 9ª Rassegna sull'Organizzazione del Matrimonio, (Via Cristoforo Colombo, 26 - Poirino)
Orario: Sabato 10,30 - 22,30 ▪ Domenica 10,30 - 20,00

Nuovo Centro per gli Sposi
C.SO G. CESARE, 95
[illegible] TORINO
TEL. 011.2476360

[illegible] C. CAPELLI, 44/B
[illegible] TORINO
TEL. 011.7761748

DAL 1989

Be. Co.

PROGETTAZIONE E DESIGN

Personalizziamo i vostri ambienti chiavi in mano

Appartamenti, ville, baite, giardini, parchi impianti d'illuminazione per esterni

Restauro conservativo di immobili di pregio sculture, affreschi, cornici e stucchi

Omaggio per i nuovi clienti:
un soggiorno di una settimana
per due persone in località turistiche

Viali, passeggiate, muretti di cinta in pietra di trani e porfido

SOPRALLUOGHI, RILIEVI INIZIALI E PREVENTIVI GRATUITI

TEL. 011.5806191 - FAX 011.5131920

info@beniconservativi.it - www.beniconservativi.it

«Lui» ha acquistato un nuovo look

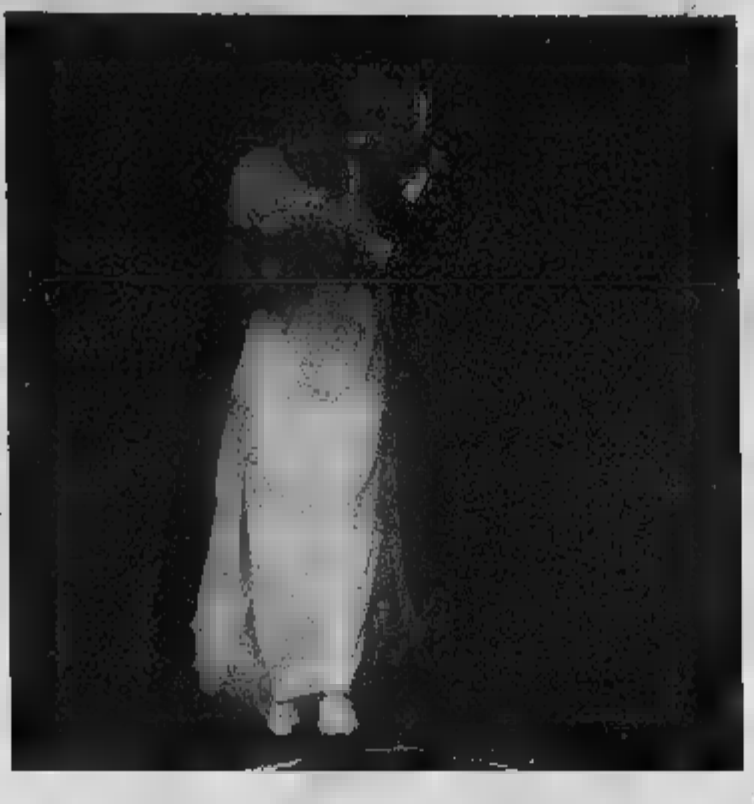
Assumendo in pieno il ruolo di comprimario

Oggi lo sposo è a pieno titolo il co-protagonista delle nozze: se in passato rimaneva un po' in subordine rispetto alla sposa, stretto in un completo blu o grigio - rigoroso, invero, un po' anonimo, buono da utilizzare per altre occasioni formali - negli ultimi anni il "lui" della coppia nuziale ha invece assunto in pieno il ruolo di comprimario, anche per quanto riguarda il look.

A buona ragione quindi l'Alta Moda si occupa dello sposo, per il quale disegna abiti da cerimonia di grande gusto e di stile impeccabile, adeguando il vestire classico al vivere contemporaneo, tenendo in gran conto taglio e tessuto sempre di qualità, sempre di grande effetto.

Un classico mai banale, che si concede qualche trasgressione nel ton-sur-ton - camicia e cravatta nello stessa tonalità dell'abito - nelle stoffe di grande pregio con lavorazioni particolari, forse persino una piccola rigatura luminescente....

Per lo sposo giovane le linee aprono al romanticismo: le giacche sono lunghe, di taglio perfetto, [illegible] sottolineata. Sono linee ideali per conferire una certa spiritualità alla figura maschile, ma anche per dare risalto a spalle atletiche e fianchi snelli. L'ispirazione proviene dalla carismatica figura di Lord Byron, oppure dall'Oriente con giacche "guru" a ricordare il fascino esotico di Kabir Bedi, in arte Sandokan. Comunque, il professionista in carriera non sbaglierà affidandosi ad un sicuro "stile City", mentre il dandy darà via libera al proprio [illegible] scegliendo per l'occasione un gilet di prezioso broccato adorno di ricami: Oscar Wilde docet (tendenza sessuale a parte).



Comunque, come suggerisce il bon ton, il segreto è non eccedere mai: da non scartare quindi - per lo sposo del Terzo Millennio, giovane e disinvolto - la linea "decostruita", di grande comodità e vestibilità, che, solo apparentemente easy, passa invece attraverso la più [illegible] ricerca quanto a taglio e tessuto.

Importantissimi gli accessori. Al collo, cravatta o plastron, secondo lo stile dell'abito. Le camicie sono in seta opaca o lucente, le maniche a doppio polso o "diplomatiche", bianche con qualche concessione alle sfumature della natura. Anche se, per l'entourage maschile, non mancano gli abbinamenti osé: camicia a righine e cravatta [illegible]ental in puro stile berlusconiano. Un dettaglio d'eleganza in più, i gemelli in oro bianco o giallo (no allo smalto, troppo sportivo, no al brillantino se non praticamente invisibile). In ogni caso, per evitare possibili [illegible] è sempre consigliabile scegliere tutto l'insieme, dall'abito alle scarpe, presso un unico Atelier.

Lo smoking per le nozze: si tratta di un peccato stilistico che si era visto talvolta in fronzolute interpretazioni di [illegible] americaneggiante.

Oggi lo smoking classico è ormai da riservare alle più eleganti serate pre-cerimonia (compreso l'addio al celibato), mentre grandi stilisti hanno recentemente reinventato l'abito da sera maschile - addirittura il frac - in sorprendenti interpretazioni assolutamente up-to-data per la cerimonia nuziale. Infine, una sicura riconferma per i matrimoni importanti va al classico tight che, di derivazione inglese e di cultura europea, non ammette alcuna variazione sul tema.

[illegible]

"momenti speciali"

sir George

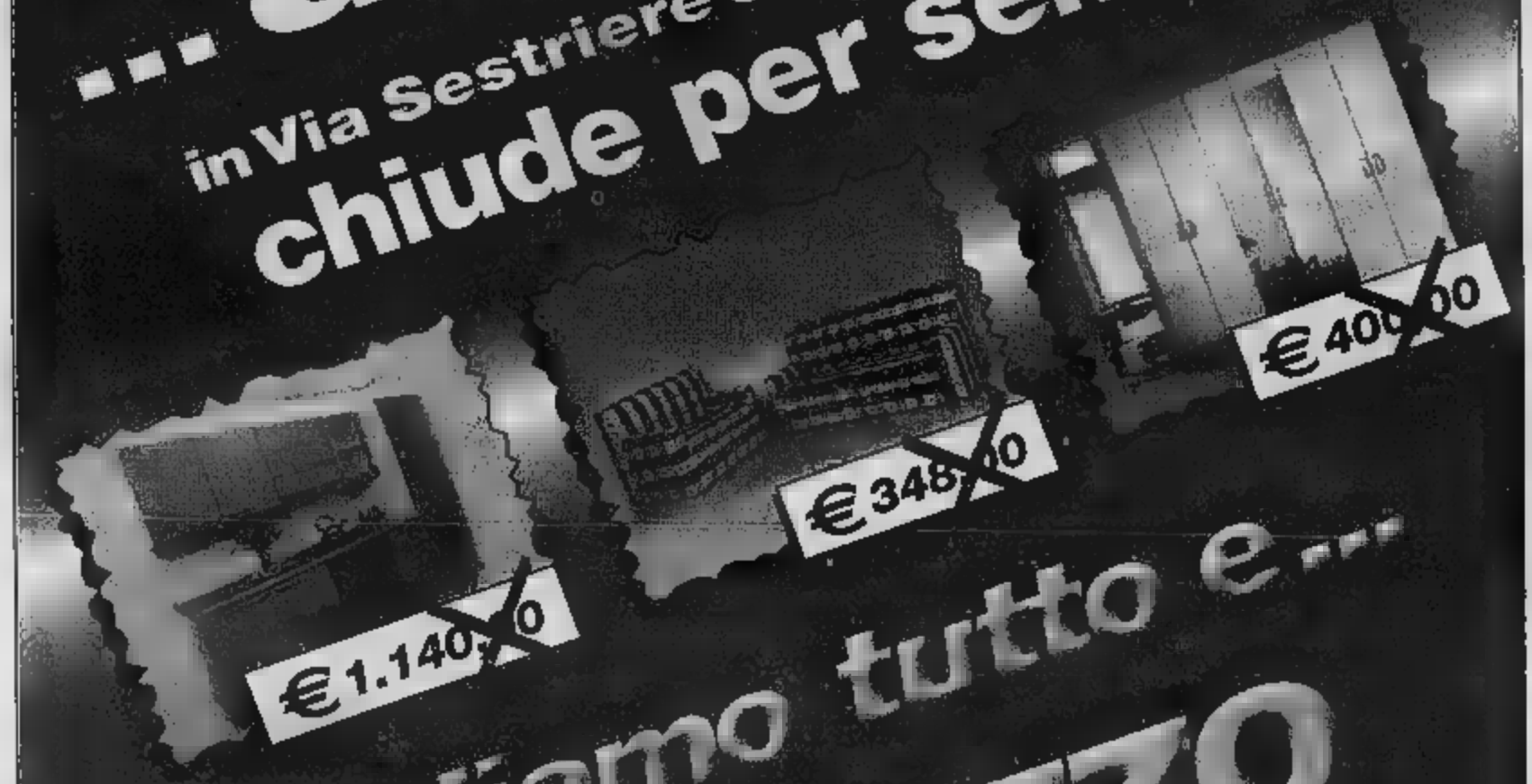
ABBIGLIAMENTO SARTORIALE IN TAGLIA E SU MISURA
Piazza A. Pasini, 5 (Ponte Sassi) - 10132 TORINO
Tel. 011.89.93.708 - Fax 011.89.98.190
Orario: 9-12.30 - 15-19.30 - Lunedì-Mercoledì 15-19.30
E-mail: consart@libero.it

aspettando

ASTA del MOBILE

... a VINOVO

in Via Sestriere 63 SFINGE chiude per sempre



liquidiamo tutto e... il prezzo lo fai tu!

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
Chiuso il lunedì tutto il giorno
tel. 011 96 51 130

Solo per 90 giorni!

Su di lei gli occhi e gli abbracci di tutti

La scelta dell'abito per interpretare se stessa

Un po' regina delle nevi, un po' nobildonna russa, per le nozze di ogni tempo e stagione protagonista è lei, la sposa: su di lei si appuntano gli occhi di tutti, si av[illegible]tano gli abbracci dei parenti, si affollano festosamente le amiche per la conquista del bouquet.

In genere i diktat della moda per l'abito da sposa si affidano ai dettagli, a ricami e applicazioni legati alla stagione, a tessuti innovativi, tuttavia sempre stemperati da una certa "classicità" insita nella cerimonia nuziale. E infatti anche per le nozze del prossimo autunno-inverno la tendenza più attuale [illegible] conferma [illegible] "non-tendenza", [illegible] scelta assolutamente individuale di interpreta[illegible] se stessa fino in fondo per mettere in risalto la propria personalità, ma soprattutto per vive[illegible] "quel giorno" perfettamente a proprio agio.

Chi aiuta la sposa d'autunno-inverno in quest'impresa, che spesso deve fare i conti con i rigori[illegible] clima? Anzitutto i tessuti: lane fluide, sete pesanti, preziosi broccati, velluti... e l'apporto della pelliccia, che borda orli, colli e maniche, a[illegible]olge le spalle in calde stole, cinge il capo con nordici colbacchi.

E poi, piena libertà per quanto riguarda lo stile. Così le fanciulle sognatrici continueranno a scegliere abiti romantici, corpetti attillati e gonne ampie sostenute da ottocentesche crinoline, sconfinando talvolta nel malizioso Settecento che amplia le scollature, orna di fiocchi e lacci i corpetti, arricchisce le gonne con sontuosi drappeggi di broccato "à panier".

Per una sposa d'inverno slanciata e sottile, donna [illegible] carriera moderna [illegible] disinvolta, nulla di meglio di un completo pantalone-tunica, coperto e al tempo stesso rivelato da un lungo soprabito di linea essenziale con alti spacchi svolazzanti. Ma la moda orienta le opzioni anche verso [illegible] linee scivolate che donano grazia [illegible] ogni figura, dove quello che [illegible]ta è proprio il tessuto - perfettamente ricadente e sempre più prezioso - ma soprattutto il taglio impeccabile, rigorosamente di sartoria. E per un "tocco d'inverno" si scelga, al posto del bouquet, [illegible] caldo manicotto di pelliccia.

Un must intramontabile per la sposa d'autunno-inverno rimane la redingote, linea solo apparentemente severa che, in omaggio alla stagione fredda, sceglie tessuti di una certa consistenza ed arricchisce collo e maniche [illegible] ampi profili [illegible] volpe polare.

Interpretazioni lievi anche in ge[illegible] invece, per gli abiti [illegible] linea Impero, [illegible] fluttuanti sotto il [illegible] posto in discreta evidenza; un lungo mantello di lana orlato di prezioso ermellino avvolgerà questa sposa in perfetto stile Giuseppina Beauharnais. [illegible] "Tosca" oserà velluti di colore intenso - rubino, verde, blu - [illegible] ricami di cristalli scintillanti. In sintonia, il velo sul capo sarà trattenuto da [illegible] piccolo diadema. Broccati intessuti d'oro e sete pesanti [illegible]scono una sposa "bella castellana", con mises ispirate al Medioevo che affidano a sopravvesti con spalle e maniche importanti il fascino di una donna cantata dai Trovatori, la fronte cinta da una semplice ghirlanda di ellebori. E il Terzo Millennio? Si affaccia negli abiti [illegible] taglio complesso, pezzi unici "di design" che [illegible] da prestigiosi Ateliers.

Il miglior pesce e la musica più bella
Ristorante
Corso Orbassano, 277 - Torino • Tel. 011.3115080 - 011.3115003
[illegible] il [illegible]

SALVATORE PARISI.

Diamo Valore alla vostra Casa.

I GIARDINI DI GRETA

GERBOLE - TORINO

A 13 km. da C.so Orbassano, sono disponibili [illegible] su un unico piano indipendenti su quattro lati [illegible] giardino e porzioni di bifamiliari, libere [illegible] tre lati. Tel. 339 384.22.73

La tranquillità
e il verde
[illegible] pochi [illegible] da Torino.

VILLA RAFFAELA- LA LOGGIA - TO
Ultime ville [illegible] unico piano, con giardino. Tel. 339 384.22.73

L'ISOLA DEL TENNIS - ROSTA
[illegible] libere su 4 lati. Piano terra: soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ampio giardino. Autorimessa; cantina, tavernetta. Rifiniture [illegible] pregio. Tel. 339 384.22.73

RESIDENZA DEL BORGO - TORINO
La vostra residenza in Torino, immersa nel verde, vicinissima [illegible] negozi e al nuovo centro commerciale. Appartamenti di varie tipologie e box auto singoli e doppi.
Tel. 339 384.22.73

LE PLEIADI - MONCALIERI
Elegante residenza con appartamenti lussuosi e rifiniture di alto livello.
Tel. 335 54.81.250

RESIDENZA LUDOVICA - TORINO
Ultimissimi appartamenti signorili, in pronta consegna. Tel. 335 54.81.250

La presente non costituisce, in nessun caso, elemento contrattuale.

PARISI
COSTRUZIONI
QUALITA' AL TUO POSTO

Via Torino, 49/C - 10042
NICHELINO - TORINO
Tel. 011 606.14.12
Numero diretto
Ufficio Vendite: 339 789.80.14

Le fedi che ci accompagneranno sempre

Le compera lui, ma si scelgono insieme

La fede è l'anello che accompagnerà per tutta la vita i novelli sposi. Rappresenta la vita che è pertanto il "cerchio continuità", dell'amore, ed il ricordo di momento felice.

Le fedi le compera lui, ma si scelgono insieme. Sarà solo lui, invece, a preoccuparsi di portarle in chiesa. Importante: il giorno delle nozze, la sposa non indosserà altro anello se non la fede nuziale. Meglio rinunciare quindi a anelli di fidanzamento che, pur bellissimi e preziosi, dovranno per quel giorno in cassetto.

E' storia antica quella dei gioielli-simbolo dell'unione trimoniale: le fedi sono di origini germaniche, poi trasmigrate consuetudini romane, solo nel Medioevo hanno assunto ufficialmente la funzione sancire le nozze.

Le tradizioni locali ne forniscono diverse interpretazioni: è del XVII secolo l'anello irlandese "Claddagh", d'oro e d'argento, raffigurante due mani protese a stringere simbolo di promessa e anche di unione legittimata dal rito.

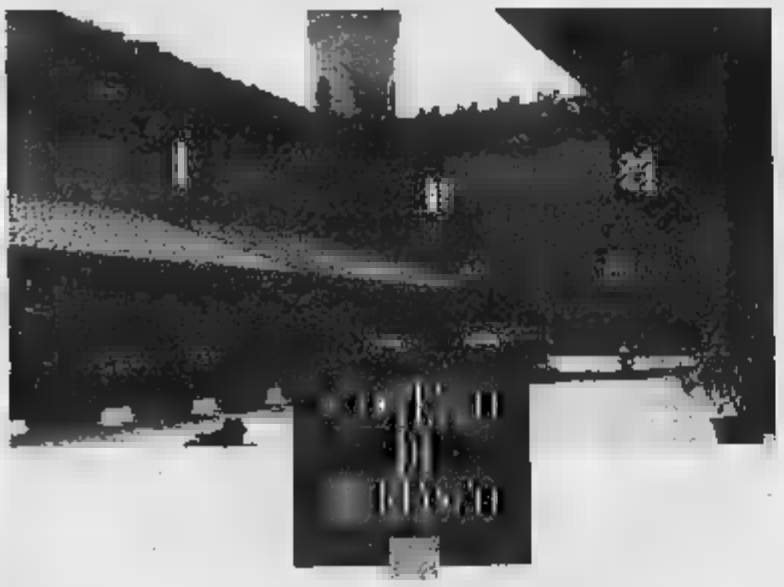
La fede ebraica, in filigrana smaltata e ornata di perle, reca incisa all'interno la f "mazàl tov", ovvero "buona fortuna". C'è poi l'antica fede etrusca, piatta e decorata da incisioni beneauguranti; o quella in uso nella Val d'Ossola,

risalente al XIII secolo: una fascia d'oro che reca incisi un edelweiss, spiga grano saraceno, nastri intrecciati e mezze sfere, a simboleggiare purezza, prosperità, eterna unione e tanti figli. La fede tipica sarda, adottata oggi, è piatta, in filigrana decorata da gocce d'oro e d'argento.

Fra i momenti storici legati alla "fede", ricordare il sacrificio delle mogli italiane nell'ultima guerra mondiale donarono alla Patria l'anello nuziale d'oro, sostituendolo con un cerchietto di metallo di nessun valore. In materia di aneddoti, è famosa la fede platino tempestata diamanti baguette, donata per le nozze da Joe Di Maggio a Marilyn Monroe. Messo poi all'asta da Christie's a New York il gioiello, anche con una baguette in meno (perduta), stato battuto a 772 mila dollari. Superstizioni: la fede nuziale perduta, per evitare che l'infelicità piombi sulla coppia, va riacquistato immediatamente un altro anello che dovrà essere nuovamente infilato all'anulare del partner come durante il rito nuziale.

Negli ultimi decenni si sono viste, realizzate in oro, fedi sottilissime oppure fedi piatte e alte. Oggi la fede si sceglie generalmente d'oro giallo (ma l'ultima moda la vorrebbe in oro bianco), tondeggiante, né troppo voluminosa né troppo sottile: all'interno si fa incidere la data del matrimonio e, volendo, anche il nome degli sposi. Piace sempre di più, ovviamente solo per la sposa, le fedine brillanti, mentre si va diffondendo l'usanza della fede di platino, preziosa, dalla particolare lucentezza bianco-grigia.

La fede, come l'anello di fidanzamento, si porta solo all'anulare della mano sinistra: infatti la tradizione vuole che proprio in quel dito la "vena dell'amore" che porta direttamente alla sede dei sentimenti, il cuore.



Al Ristorante Castello di Buriasco troviamo ampie e sontuose sale a cui si affacciano più intimi locali, il riposante giardino costellato da alberi frondosi da un romantico laghetto; l'eleganza, la e la genuina cucina italiana ne fanno un punto di incontro per **NOZZE - MEETING - PRANZI DI LAVORO... E SALETTE RISERVATE PER RISTORANTE ALLA CARTA.**
Essendo forniti di un'attrezzata cucina mobile - capaci di realizzare ogni tipo di servizio anche al proprio domicilio.
Direzione **MALAGOLI**

Ristorante Castello di Buriasco
Via Macello, 11 - Buriasco
Tel. 0121.561.43 - 0121.565.60 - Fax 0121.506707
e-mail: castello-diburiasco@libero.it
www.castellodiburiasco.com

STICKY FINGERS

nonsolovintage

Abbigliamento night & day
anni 40/50/60/70
Complementi di arredamento

Orfane, 24/D
(Zona Quadrilatero) - Torino
011.5217320

Orario:
da Martedì a Giovedì 10,30/13,30 – 16,00/19,30
Venerdì 10,30/13,30 – 16,00/20,30
Sabato 11,00/20,30
Lunedì chiuso

«Wedding planning», tutto organizzato

Le agenzie cui affidare la gestione del «sì»

Sposarsi? Sì, con l'agente che ti segue dal primo all'ultimo momento, che snoda pratiche burocratiche, «inventa» il giorno più bello e ti sostiene psicologicamente. In un amen ti attrezza una sala tappezzata di fiori, gigantesche torte piene di panna e glassa. Affolla le stanze di gente in smoking e non ti separa mai dall'auricolare per tenere sotto controllo la situazione. I tempi di quando un Wedding Planner era un lusso sono passati. Adesso affidarsi a uno staff di professionisti che ti organizza il matrimonio fa tendenza. La figura delle cerimonie «chiavi in mano» viaggia sull'onda di «Prima e poi mi sposo», l'ultimo film con Jennifer Lopez. Lei, nella parte di Mary Fiore, una «regista» per sposalizi di lusso, la più famosa di tutta San Francisco, perennemente impegnata a rendere romantica la vita altrui. Stravaganza d'oltreoceano? Niente affatto. Anche in Italia il «fai-da-te» sta lasciando posto a questa nuova moda: affidare la gestione totale del «sì» ad esperti in materia. Le agenzie specializzate si chiamano wedding planning, proprio come al cinema: pianificano dall'a alla zeta, la scelta del giorno, del periodo dell'anno, della chiesa o del Comune, con musiche, addobbi floreali, animazione e perfino un tocco di esotico complici le luna di miele esotiche. Ogni mese ne nascono di nuove: a Roma sono trendy quelle sull'Appia Antica, trovano limousine e intrattenimento, maghi ai tavoli che tra una portata e l'altra fanno spettacolo, effetti speciali con i cannoni che sparano coriandoli bianchi. I camerieri sono attori inseriti nel catering, fingono di essere inservienti e organizzano gag, scivolano, inciampano mentre portano i piatti. All'entrata delle ville, una statua vivente, un mimo vestito di bianco. Sembra scolpito e invece si muove.

Eccentricità e colpi di scena a parte, queste agenzie si presentano «full service», in grado di risolvere ogni problema. E poco importa se il prezzo della festa così congegnata è proibitivo: (si calcola dai 15 ai mila euro tutto compreso, luna di miele esclusa), il vantaggio è la comodità. Vai, paghi e fai tutto con una firma, tanto i compensi le agenzie in genere non li prendono dagli sposini, ma dai fornitori. Le proposte da catalogo appartengono alle Mille e una notte. Lo slogan: «Per ogni aspetto delle vostre nozze vi suggeriremo progetti esclusivi, ideazioni originali, creazioni artigianali, location inaspettate. Con grandi emozioni e senza mille preoccupazioni».

L'impegno è alto, le aspettative altrettanto. Ogni coppia che ha deciso si sposarsi si trova di fronte una montagna da scalare, anche se con euforia. In un tempo relativamente concentrato si devono affrontare molte decisioni e tutte semplice risoluzione. Bisogna fare i conti con i propri desideri, con i propri sogni, con le proprie fantasie e riuscire a materializzarli. Sono momenti di grande felicità, di emozioni e anche di qualche incertezza. Dove cominciare? Come fare? Questo dove lo troviamo? Abbiamo dimenticato niente? Tanti sono i punti interrogativi. Forse è proprio questa la strada giusta: relegare l'organizzazione del matrimonio a chi se ne intende, pensando solo a gustare senza affanni il momento del «sì». E scenario dimore storiche oppure castelli. Il massimo.

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
chiuso in tipografia il 22-09-2003

GILLY
HOTEL
☆☆☆☆

LE NOZZE, UN MOMENTO UNICO...

per questo accettiamo un solo pranzo di matrimonio per volta.
Vi attendiamo per farVi visitare il locale: il salone fino a 200 posti e l'ampio giardino,
omaggiarVi di un simpatico ricordo e coordinare insieme i dettagli per una giornata indimenticabile.

Corso Lombardini, 1 - 10066 Torre Pellice - Tel. 0121 477 - Fax 0121 932 924

Le vacanze sono finite ma perché non concedersi ancora un momento di relax di tanto in tanto??

OFFERTA FINE SETTIMANA

Arrivo al sabato, per usufruire della piscina, pernottamento in camera matrimoniale dotata di tutti i comfort,
piccola colazione a buffet IL TUTTO A € 77,00 A COPPIA... e la cena? Ve la regaliamo noi

www.gillyhotel.it - AFFILIATO ITALYBIKEHOTEL, IL MEGLIO PER GLI AMANTI DELLE BICICLETTE - mail@gillyhotel.it

Per chi ha già compiuto "60 PRIMAVERE" soggiorni a partire da € 175,00
tre giorni / due persone / mezza pensione

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

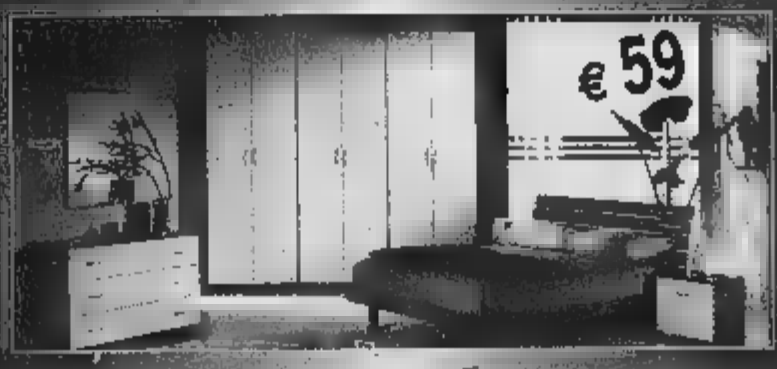
TORINO: L.go GIACHINO, 93 - Tel. 011.218.666

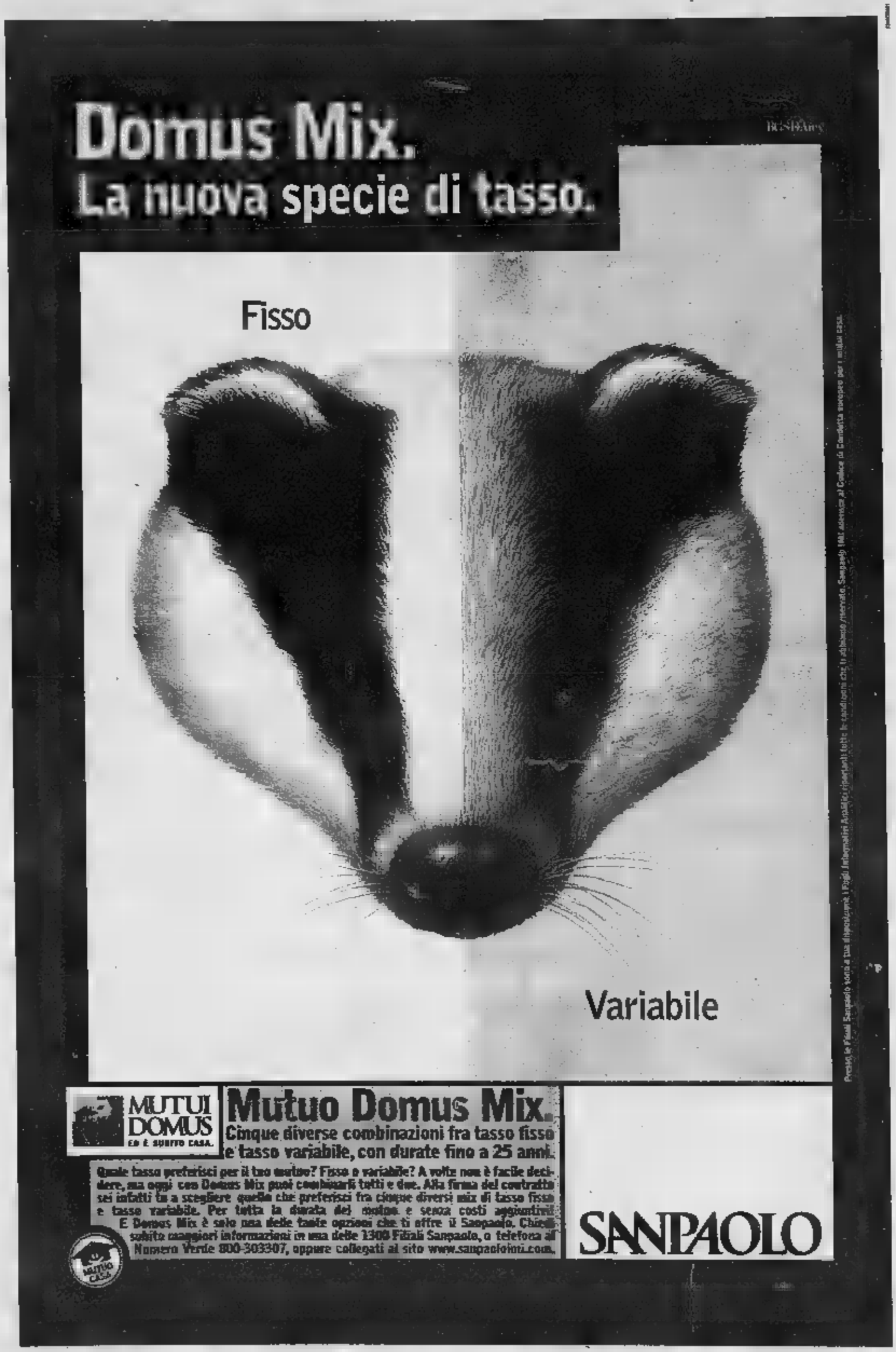
SOLO DA STIEVANI MOBILI
LA TUA CASA ARREDATA
COME HAI SEMPRE SOGNATO...
A PREZZI E PAGAMENTI MAI VISTI!

3 ANNI SENZA INTERESSI

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

E IL RESTO LO PAGHI
IN 3
SENZA INTERESSI !




Domus Mix.
La nuova specie di tasso.
Fisso
Variabile
MUTUI DOMUS
ED È SUBITO CASA.
Mutuo Domus Mix.
Cinque diverse combinazioni fra tasso fisso e tasso variabile, con durate fino a 25 anni.
Quale tasso preferisci per il tuo mutuo? Fisso o variabile? A volte non è facile decidere, ma oggi con Domus Mix puoi combinarli tutti e due. Alla firma del contratto sei infatti tu a scegliere quello che preferisci fra cinque diversi mix di tasso fisso e tasso variabile. Per tutta la durata del mutuo e senza costi aggiuntivi! E Domus Mix è solo una delle tante opzioni che ti offre il Sanpaolo. Chiedi subito maggiori informazioni in una delle 1300 Filiali Sanpaolo, o telefona al Numero Verde 800-303307, oppure collegati al sito www.sanpaoloimi.com.
MUTUO CASA
SANPAOLO

■ GRUGLIASCO, [redacted] STRAPPATO LA [redacted] AD UNA [redacted]

Scippatore inseguito e catturato dai vigili con la collaborazione [redacted] un extracomunitario

■ Arresto lampo mercoledì pomeriggio ■ Grugliasco. [redacted] circa le 16,30 quando un uomo sceso da Fiat Uno, strappava la collanina d'oro dal collo [redacted] L.E. di 76 anni, e fuggiva a tutta velocità. [redacted] poche vie più in là incappava in un posto di blocco dei vigili urbani. [redacted] quasi travolto un agente che gli intimava l'alt», racconta [redacted] comandante Ugo Esposito. I vigili in moto si gettavano all'inseguimento. Una breve corsa, poi, l'uomo lasciava [redacted] e scappava a piedi. «Era quasi riuscito ■ farla franca - dice Esposito -, [redacted] extracomunitario ci ha indicato che ■ era nascosto [redacted] una vettura ■ lo abbiamo preso». Così Mario Melchionda, 43 [redacted] residente a Torino in [redacted] Thuile 75, [redacted] stato arrestato.

Il malvivente catturato da due vigili

[redacted] SULLA [redacted] ORA INDAGA LA BUONCOSTUME

Amoreggiavano sulle rive dello Stura Denunciati per [redacted] osceni quattro omosessuali

■ Gli agenti della Polizia Municipale [redacted] Venaria hanno denunciato l'altro giorno quattro persone per atti osceni in luogo pubblico. La segnalazione al comando dei civich è arrivata dai genitori di alcuni bambini che, giocando sulle [redacted] della Stura, [redacted] visto [redacted] persone completamente nude ■ atteggiamenti amorosi. Così i vigili hanno organizzato degli appostamenti lungo il [redacted] d'acqua e hanno potuto notare diverse coppie di omosessuali che, oltre a prendere [redacted] sole, amoreggiavano [redacted] preoccuparsi di essere notati. Gli agenti [redacted] riusciti a bloccare tre [redacted] e [redacted] venariese mentre altre persone se la sono data ■ gambe e hanno fatto perdere le tracce. Adesso sulla vicenda sta anche indagando la buoncostume.

Il torrente Stura meta di passeggiate

[redacted]

■ **POIRINO, SEQUESTRO.** Mille metri quadri di rifiuti sotto sequestro alla Finistampa di Poirino, la stamperia di finissaggio tessuti in frazione Masio. I militari della compagnia di Chieri insi[redacted] agli uomini del Noe, il nucleo operati[redacted] ecologico dell'Arma, ■ sono trovati davanti una distesa [redacted] scarti e rifiuti prodotti dall'attività di stamperia, fra tessuti ■ cartoni, che normalmente devono [redacted] smaltiti in una discarica autorizzata. Invece nella ditta della frazione Masio erano stati semplicemente abbandonati nel bel mezzo dell'area verde che circonda lo stabilimento, a dispetto delle norme che tutelano l'ambiente. L'abbandono dei rifiuti derivanti dall'attività di produzione della stamperia è stato segnalato dai militari all'autorità giudiziaria.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Due giorni con un tuffo nel passato nel centro storico di Chivasso, nell'ambito della Rievocazione Stori[redacted] dell'Assedio del 1705 che ■ svolgerà domenica. Stasera alle 21, artisti in scena, mangiatori di fuoco, marionette, i mimi e i cantanti. Domani, dalle 21, antichi mestieri, musiche, giochi ■ [redacted] di vita di corte ■ di popolo nella Chivasso di inizio [redacted].

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** Stasera alle 21, presso la sala incontri di via Togliatti ■ Chivasso, al Borgo Sud-Est, riunione di tutte le associazioni cittadine per organizzare nuovi progetti nel quartiere.

■ **CASTIGLIONE, [redacted]PINI.** Settantesimo anniversario di fondazione per il Gruppo Alpini di Castiglione. Stasera alle 21,30, serata giovani con un concerto rock nel salone dell'Oratorio. Domani alle 17,30, ricordo dei Caduti presso il Parco della Rimemb[redacted] e alle 21, nel salone dell'Oratorio si esibirà il Coro Alpette.

■ **VOLPIANO,** [redacted] Cinque giovani prostiture romene clandestine che abitavano a Torino e nei giorni scorsi avevano denunciato ai carabinieri di Volpiano di [redacted] vittime [redacted] estorsione per poter lavorare, ieri mattina sono state arrestate dai militari volpianesi per non aver ottempe[redacted] al decreto doi espulsione.

■ **PORTE, PACE.** Alle 21 nella *palestra del Melanagaio dibattito sul tema: «Pace sulle sponde* del Mediterraneo: la questione palestinese». Per il movimento ebrei contro l'occupazione interverranno Susanna Sinigaglia e Paola Canarutto, per Solidarietà con la Palestina, Sami Hallac. Partecipa per l'associazione Pianeta possibile Beppe Scali. Modera il sen. Elvio Fassone. Prima del dibattito premiazione delle scuole che hanno partecipato al progetto Porte per la Pace.

■ [redacted]
L'autostrada Rivoli-Bardonecchia l'altra sera ■ rimasta chiusa dalle 21 alle 24 tra Susa ■ Oulx per un incidente stradale. Due Tir si sono scontrati sulla corsia nord dove si viaggiava a doppio senso per permettere lavori sulla tratta Sud. Da un primo accertamento della Polizia di Susa il Tir che scendeva aveva una visibilità ridotta [redacted] fumi dello scarico [redacted] un altro mezzo pesante: è andato diritto invadendo l'altra corsia dove ■ ■ scontrato con un altro Tir. Pochi danni per gli autisti, entrambi francesi.

A MEZZOGIORNO [redacted] VIA REVEL, L'AGGRESSORE ARRESTATO IN CORSO VINZAGLIO DALLA POLIZIA

Anziana massacrata per le borse della spesa

Cade dopo lo scippo: braccio e bacino rotti

Lodovico [redacted]

[redacted]

Il bandito, un romeno di 18 anni, probabilmente ha intuito che nelle buste c'era anche il portafoglio ma un giovane ha visto la scena e lo ha inseguito

[redacted]

Guarirà in quaranta giorni E' il secondo colpo in due settimane in centro ■ danni [redacted] donne avanti negli anni. Subito rinforzati i controlli

Via Ottavio Revel, mezzogiorno di mercoledì. Una donna già avanti negli anni cammina lentamente sul marciapiede, stringendo in mano d[redacted] borse [redacted] plastica. Un ragazzo, seduto su un muretto, si alza, attraversa la strada ■ la segue pe[redacted] qualche passo, così, come se fosse un caso. Poi parte: una corsa veloce, afferra i sacchetti e continua a scappa[redacted]. Qualcuno lo vede, lo insegue. La donna cade a terra. Grida di dolore e [redacted] rabbia. Si fermano altri passanti. Arriva subito una prima volante della polizia, poi una seconda, ■ poi ancora poliziotti in divisa ed altri in abiti borghesi. Lo scippatore viene bloccato dopo pochi minuti. La donna, [redacted] trasportata in ospedale: ha fratture ovunque: ad un braccio, al bacino, alle vertebre. Non è grave, ma l'età è quella che è: 77 anni. Per guarire, hanno sentenziato i medici, ci vorranno almen[redacted] 40 giorni, se non [redacted] più, se non interverranno complicazioni.

E' la seconda volta, nel giro di due settimane che una pensionata viene presa di mira da scippatori. Prima [redacted] toccato [redacted] novantunenne, alla quale era stata strappata la borsetta da un ladro ch[redacted] agiva in automobile, [redacted] neanche scendere, [redacted] curarsi se quel suo gesto poteva costare [redacted] alla vittima. Anche lui, per fortuna, era finito manette dopo pochi minuti. L'altro giorno ■ toccata a Gianna (nome di fantasia della vitti[redacted] in modo proteggerla da eventuali ritorsioni) assalita a due passi [redacted] centro. E anche questa volta si tratta di una persona anziana, con problemi di salute. La pensionata aggredita dalle parti di corso Belgio si [redacted] ■ fatica, aiutandosi con un bastone. Gianna, invece, ha problemi di osteoporosi: le [redacted] sono fragili come cristalli. Una botta più forte può [redacted] conseguenze gravissime; [redacted] caduta può rivelarsi disastrosa come neanche si può immaginare.

Gianna, l'altro giorno, stava rientrando da fare la spesa: poche cose, il necessario per lei che vive sola. Aveva siste[redacted] tutto in una borsa, nell'altra aveva messo il portafoglio, contenente 2000 euro e i documenti. «Una precauzione che ha adottato da un sacco di tempo per non attirare l'attenzione dei malintenzionati» raccontano adesso i parenti. Chi l'ha scippata, forse, questo, l'aveva intuito. Ha strappato le borse ed è fuggito. Un ragazzo si è messo ad inseguirlo. Le volanti del commissariato Centro sono arrivate in zona in un attimo. «E' scappato di là, era inseguito da un giovanotto...» hanno raccontato i testimoni.

In corso Vinzaglio i poliziotti hanno visto lo scippatore che che [redacted] fuggiva e lo hanno bloccato. Il suo nome è Alexandru Rusu, ha 18 anni, è originario di Bucarest. Lo hanno arrestato per rapina e lesioni personali volontarie.

Gianna, invece, è stata [redacted]sportata all'ospedale Mauriziano. Visite, radiografie, le cure e, infine, il ritorno a casa, dai familiari, che adesso [redacted] la lasciano più sola neanche un minuto. E' spaventata, certo, per ciò che le è accaduto l'altro pomeriggio, ma [redacted] perde d'animo. Energica, determinata, si appresta ad affrontare questo periodo di malattia con forza e determinazione. Un po' come aveva raccontato la novantunenne scippata all'uscita dalla messa: «I tempi [redacted] cambiati, ormai andare per strada è sempre più rischioso, specialmente per noi anziani. Ma io continuerò ad uscire...».

Intanto gli investigatori del commissariato Centro hanno rinforzato I controlli su tutto il territorio. Troppe aggresaioni, troppi scippi, spesso anche ad opera di ladri bambini, che ■ muovono tra Porta Nuova, via Roma e piazza Castello. Bambini romeni, sfruttati e ridotti in schiavitù da adulti [redacted] scrupoli. Hanno un solo compito: recuperare denaro ed oggetti [redacted] valore che poi consegneranno a chi li ha fatti [redacted] in Italia clandestina[redacted]. A loro [redacted] importa ■ la [redacted] è giovane oppure anziana, se cadendo può farsi male o anche morire. Conta soltanto il bottino.

Le donne anziane e sole sempre più nel mirino degli scippatori

TREDICI IN MANETTE, LA GANG ERA SPECIALIZZATA IN GROSSE CILINDRATE

L'auto rubata finiva in Africa

Tre dei tredici trafficanti d'auto finiti in manette. A lato Vincenzo Insalata, 32 anni, che trattava la vendita internazionale di automobili. Più a destra Leonardo Bernardo, 23 anni e Gianni Delrio, 31 anni

«Kaukawa»: arachidi, ma non intese come noccioline americane. Le chiamavano così le Mercedes 200 quelli dell'organizzazione specializzata nel traffico internazionale di auto di grossa cilindrata rubate in [redacted] e [redacted]vendute all'esterno, nei paesi del Maghreb, essenzialmente. Arachidi, per via della caratteristica forma dei fari, ne avrebbero trattate qualche decina, come Bmw, e altre automobili di prestigio. Ora, però, la banda è stata smantellata: una parte è in carcere, arrestata dalla polizia stradale; una parte è fuggita, riparata chissà dove, sentendo [redacted] fiato sul collo degli investigatori.

L'inchiesta che ha portato ■ 13 arresti, eseguiti la notte scorsa, parte da lontano, da un anno e [redacted] fa, quando la Polstrada di Susa intercettò una Mercedes rubata, diretta all'estero. Aveva libretto di circolazione contraffatto, numeri di telaio sostituiti. Ma i poliziotti capirono e iniziarono ad [redacted]. [redacted] pm Antonio Rinaudo, che ha coordinato l'operazione, adesso dice che [redacted] sono raggiunti questi risultati [redacted] merito [redacted] tutto della stradale: «Che ha avuto intuito e forte capacità investigativa...».

Dietro le sbarre sono finiti i due presunti organizzatori del traffico: Vincenzo Insalata, [redacted] anni, torinese, che ■ presenta[redacted] broker che trattava vendita internazionale di automobili e Rachid Fekrane, 27 anni, cittadino francese. Si erano divisi i compiti i due «organizzatori», in modo che la banda fosse in grado di funzionare a compartimenti stagni. Con loro [redacted] stati arrestati altri quattro torinesi: Leonardo Bernardo, 23; Gianni Delrio, 31; Antonio Guarnieri, 69 ■ Rocco Bruno, di 32. Gli altri sono cittadini stranieri, nordafricani e slavi: Rachid Fkar, [redacted] 22 anni, Salah Hachdi di 28; Dulijano Hallilovic [redacted] 33; Toufik Lirari, di 33 ■ Mohamed Bouzid di 34 anni.

Nel tempo avrebbero rubato e «taroccato» decine di automobili, facendole poi arrivare in Marocco, Algeria e Tunisia attraverso Francia e Spagna. Ma, nei paesi del Nord Africa, non arrivavano soltanto le automobili rubate. Una parte consistente dei mezzi rivenduti [redacted] targa differente sarebbe [redacted] «venduta» all'organizzazione direttamente dai proprietari, che poi fingevano di aver subito un furto. I poliziotti hanno accertato che si trattava di automobili in [redacted]asing, nuove ■ [redacted] qualche mese appena, che sarebbero state cedute in cambio [redacted] somme [redacted] denaro che variavano da modello ■ modello e da mese di immatricolazione. Ed è per questa ragione che la Polstrada di Susa, che ha condotto l'indagine, ha denunciato a piede libero anche [redacted] quarantina di persone: quasi tutti proprietari compiacenti.

L'inchiesta, però, non è affatto conclusa. Dai documenti sequestrati nel corso di perquisizioni e controlli potrebbero saltare fuori altri no[redacted]. E i re[redacted]ponsabile del Compartimento di polizia stradale, Alfredo Prapuzzano e il dirigente della sezione [redacted] Torino, Giuseppe Mirizzi, [redacted] escludono sviluppi a breve termine. **[l. pol.]**

[redacted] un'impresa in [redacted]?

La Provincia di Torino [redacted] ai potenziali imprenditori un supporto gratuito per far decollare la loro impresa. Contatta *Mip* e richiedi l'affiancamento di [redacted] tutor.

PROPONI LA TUA IDEA
www.mettersinproprio.it
mip METTERSI IN PROPRIO
• ORIENTAMENTO
• ACCOMPAGNAMENTO
• TUTORAGGIO

PROVINCIA DI TORINO
Info-contatti
Provincia di Torino • CONCERTAZIONE TERRITORIALE • Via Maria Vittoria, [redacted] – 10123 Torino
REGIONE PIEMONTE

INAUGURAZIONE
pharsifal
Venerdì 26 Settembre Sabato 27 Settembre
Sarebbe un peccato non esserci...

3 ANNI SENZA INTERESSI!

STIEVANI SEMPRE PIU' GRANDE

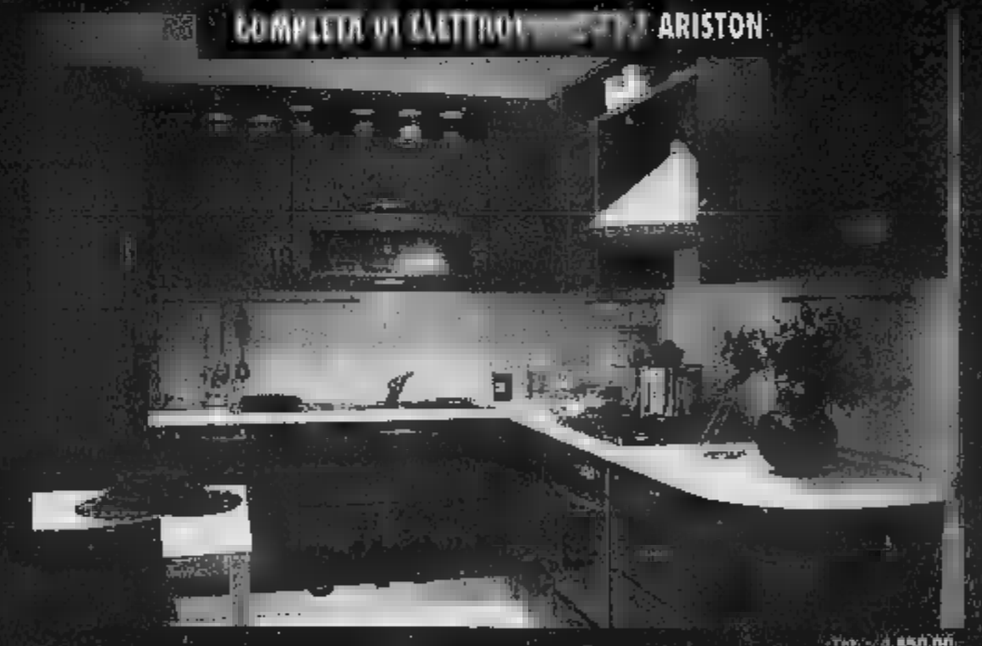
STIEVANI MOBILI DIVENTA ANCORA PIU' GRANDE!

CUCINA MODERNA [illegible] 60 CON ELETTRODOMESTICI ARISTON

Tot. : 2.490,00

Cucina disponibile [illegible] diversi [illegible] con maniglie a gola in acciaio [illegible] camino in acciaio inox, vetrine [illegible] cestoni estraibili, colonna frigo con congelatore.

COMPLETA DI ELETTRO[illegible] ARISTON



Tot. : 4.850,00

Cucina moderna angolare L. 270 cm x L. 280 cm completa di lavastoviglie ed elettrodomestici Ariston.

Tot. : 820,00

[illegible] maxi con elemento pensile.

Tot. : [illegible]

Comodissimo salotto in vera pelle, [illegible] Disponibile [illegible] vari.

Tot. : 1.500,00

[illegible] soggiorno classica, completa di [illegible] anta terra[illegible]

... E IL RESTO LO PAGHI IN 3 ANNI SENZA INTERESSI!

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

PRIMA RATA MARZO 2004

LA PIU' GRANDE OCCASIONE IN ATTESA PER ARREDARE LA TUA CASA

PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

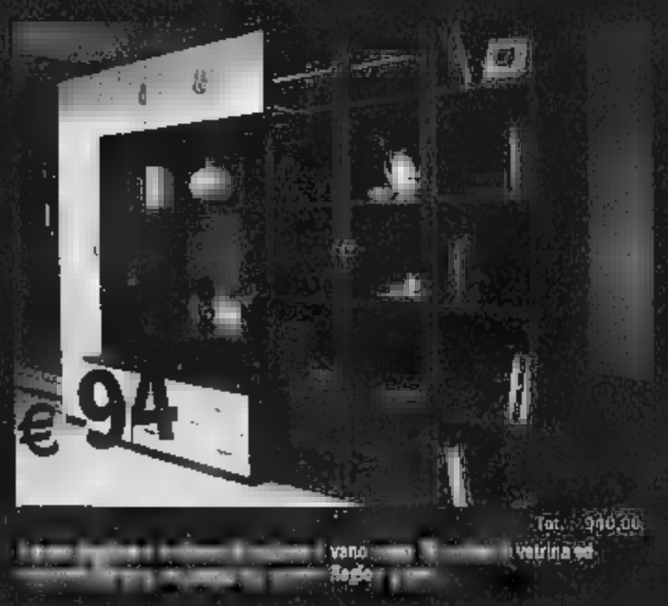
...E METTE IN VENDITA CENTINAIA DI ARREDAMENTI A PREZZI MAI VISTI!

Tot. : 1.380,00.

Camera da letto moderna, composta da: armadio 3 ante scorrevoli con specchio centrale, due comodini, letto matrimoniale, cassò con specchiera.

Tot. : 1.250,00

Camera da letto classica, composta da: armadio 6 ante battenti, letto matrimoniale con listoni in faggio laccato, cassò con specchiera e due comodini.



Tot. : 940,00

Parete soggiorno moderna, vano vetrina ed

Tot. : 1.900,00.

Parete soggiorno moderna, base bombata.

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

■ TORINO: L.go Giachino, 93 Tel. 011.218.666

■ CUNEO: Via Roncata, 110 (di fronte al parco nuovo) Tel. 0171.613.355

CORDATA DI [illegible] ALL'ASSINDUSTRIA: [illegible] ASSUNTI PER TRE MESI»

Per l'Elettrometallurgica di Cuorgnè si annunciano tempi duri

Cassa straordinaria all'Elettrometallurgica Ma una soluzione della vertenza appare lontana

■ Chi attendeva novità dall'incontro di ieri all'Assindustria sul caso Elettrometallurgica è rimasto deluso. I possibili nuovi acquirenti, l'unico gruppo che al momento sarebbe intenzionato a rilevare la fabbrica (si tratta di una catena di imprenditori legati a multinazionale americana con sede a Genova, Combustion Chamber Components), non spostano di una virgola la loro offerta: assumono ma solo per tre mesi - per una quarantina degli 88 operai attualmente in mobilità. «Con queste condizioni - sono stati chiari i sindacati - non si tratta». Unica novità, anche se questo aspetto è emerso già nell'incontro di lunedì, è la proposta di cassa integrazione straordinaria a zero ore per un anno ma per cessata attività. Il che significa che alla scadenza dell'ammortizzatore sociale si attiverebbe nuovamente la procedura di [illegible]. Una non soluzione, dunque, come gli stessi sindacalisti ieri hanno sottolineato. E non ci sono margini di miglioramento per quanto riguarda la trattativa. Anche perché, sulla base di alcune indiscrezioni, l'azienda avrebbe chiesto a lavoratori e sindacati di firmare una lettera (nel caso venisse attivata la cassa straordinaria) per rinunciare a future azioni legali. Sul piatto della bilancia è stata posta anche l'assunzione di massimo quaranta operai, ma per un periodo determinato. Elementi, questi, che hanno congelato ogni avvicinamento dei sindacati nei confronti della proprietà e dei possibili futuri acquirenti. Ieri, intanto, nuova assemblea all'Elettrometallurgica. E' stata [illegible] la necessità di proseguire con il blocco della produzione (i macchinari sono fermi da giorni ormai); prossimamente ci [illegible] un incontro in Regione, l'ente chiamato ad individuare una soluzione. Ma i tempi stringono: se entro il 15 ottobre non ci sarà una risposta, la fabbrica chiuderà. Il 3 ottobre è previsto un consiglio comunale aperto a Cuorgnè, il 30 settembre (in occasione dello sciopero indetto dalla Cgil contro la riforma Maroni) manifestazione di due ore davanti ai cancelli dell'Elettrometallurgica.

LA DISGRAZIA A TINA DI VESTIGNE', LA MADRE SARA' PROCESSATA A NOVEMBRE CON IL RITO ABBREVIATO

Bimbo annegato, prima sentenza

Patteggia il responsabile della casa di riposo

Mauro Revello

VESTIGNE'

E' arrivata la prima sentenza dei giudici per la morte del piccolo Emanuel Rosia. Il bimbo di [illegible] due [illegible] annegato in una [illegible] piena d'acqua nel giardino [illegible] casa di riposo «Residence Tina» in frazione Tina di Vestignè.

Ieri, davanti al gup di Ivrea Guido Bufardeci, il legale rappresentante della struttura, Umberto Novarese [illegible] Morasengo, 57 anni, ha patteggiato una condanna a 4 mesi di reclusione, poi sostituiti con [illegible] pena pecuniaria di 4 mila e [illegible]. La mamma del bambino, Susanna Prignacchi, 29 anni, sarà invece processata il 19 novembre [illegible] abbreviato.

L'amministratore [illegible] Residence (difeso dall'avvocato Giorgio Oberto Tarena) [illegible] di omicidio colposo. Secondo il pm Antonio Bartolozzi, il magistrato che ha condotto l'inchiesta, Novarese non aveva preso [illegible] precauzioni per proteggere la [illegible] contro il pericolo di caduta accidentale di persona, e questo nonostante fosse in un'area accessibile ai dipendenti della struttura. La vicenda, proprio per questo particolare, aveva scatenato parecchio scalpore nei giorni [illegible] immediatamente successivi alla tragedia: [illegible] moltissime, infatti, le vasche e i pozzi privi di alcuna protezione, in aree [illegible] pubbliche che private.

Anche Susanna Prignacchi (assistita dall'avvocato Giancarlo Bertone) è imputata di omicidio colposo per la morte del figlio. La legge, del resto, lascia poco spazio alle alternative: secondo la magistratura eporediese, la donna non avrebbe adeguatamente sorvegliato il piccolo Emanuel. Stava facendo alcuni lavori in casa, quando ha notato il [illegible] vicino alla vasca. I suoi richiami sono stati, purtroppo, inutili: Emanuel è caduto in acqua, ed è poi deceduto pochi minuti dopo durante il trasporto [illegible] ospedale.

I fatti risalgono alla sera [illegible] 27 agosto del 2001. Emanuel Rosia, due anni compiuti da poco, stava giocando [illegible] grande giardino della [illegible] casa di riposo di Tina di Vestignè (la mamma e il papà Enrico vivevano in un alloggio a ridosso della struttura).

Per tutti [illegible] una cosa abituale vedere il bambino correre sul prato, e comunque lui non si era mai avvicinato alla vasca: [illegible] bacino lungo venti metri e largo otto, utilizzato per il [illegible] pero dell'acqua e per raffreddare [illegible] l'impianto di condizionamento del Residence.

Il caso [illegible] voluto che l'automobilina [illegible] cui giocava finisse in acqua. Emanuel, secondo la ricostruzione effettuata dai carabinieri della stazione di Borgomasino, si era avvicinato [illegible] vasca per recuperare [illegible] macchinina, ma [illegible] perso l'equilibrio ed è scivolato pure lui [illegible] acqua. [illegible] si è subito tuffata ed è riuscita a riportare fuori il bambino, ma è stato tutto inutile: le condizioni [illegible] Emanuel erano ormai disperate, il [illegible] cuore ha [illegible] di battere mentre l'ambulanza lo portava in ospedale.

Il giardino del residence di Vestignè con la vasca dove annegò il bambino

[illegible]E

■ **RIVAROLO. PARROCO.** Si chiama don Lorenzo Santo, ha 66 anni, ed è il nuovo parroco di San Michele. La sua presentazione ufficiale avverrà in occasione della festa [illegible] Santo patrono, il [illegible] settembre. Prima [illegible] approdare a Mercenasco, Strambino e Romano Canavese era stato vice parroco [illegible] Ivrea. E' anche stato missionario in Venezuela. Sostituisce don Loris Cena, impegnato in [illegible] seminario a Roma.

■ [illegible] **MONTANA.** Torna alla guida della Comunità [illegible] Valle Sacra, Franco Casassa, sindaco di Colleretto Castelnuovo. La carica era da lui stata ricoperta ininterrotta[illegible] dal '90 al '99. Succede ad Eraldo Cresto, scomparso di recente a causa [illegible] malore.

■ **FOGLIZZO, DISCARICA.** I Comitati [illegible] paesi interessati (San Giorgio, San Giusto, Foglizzo e Montalenghe, Cuceglio) hanno deciso di organizz[illegible] una serie di incontri con i cittadini per spiegare i dettagli del progetto della Società Canavesana Servizi che p[illegible] la realizzazione di una [illegible] discarica in un'area [illegible] questi centri. Questo in vista di una manifestazione che si svolgerà [illegible] uno dei centri interessati.

■ **IN** [illegible] sala Lux di Rivarolo, alle 21, spettacolo di Beppe Pollone dal titolo «Fait paraj»: l'iniziativa è promossa dal comitato «Ali all'Oratorio» (nato dopo la morte, nell'estate 2002, di quattro animatori in [illegible] incid[illegible] stradale sulle strade delle vacanze), il ricavato [illegible] rà devoluto per la ristrutturazione dell'Oratorio di San Michele.

IL COMUNE UTILIZZA LE MODERNE TECNOLOGIE

Anche Strambino entra nel portale canavesano

STRAMBINO

Anche il Comune di Strambino [illegible] in Localport, il portale canavesano creato alcuni anni ed edito da Olivetti Tecnost e Telecom Italia. Si affianca, pertanto, [illegible] altre amministrazioni pubbliche che già hanno il proprio spazio sul [illegible] internet: Ivrea, Chivasso, Montalto Dora, Banchetta e Caluso, oltre alle Comunità montane Dora Baltea e Valchiusella. La presentazione ufficiale è prevista per giovedì prossimo, quando Strambino sarà già on-line.

«Collegarsi al nostro spazio - dicono gli amministratori strambinesi - sarà facilissimo: basterà aprire la homepage all'indirizzo www.localport.it e selezionare il nome del Comune». Grazie ai continui inserimenti, il calendario delle novità sarà sempre aggiornato. «Bandi, [illegible] corsi, feste e decisioni dell'am[illegible] comunale, in questo modo, saranno ancora più vicini ai cittadini, per una politica che comunica [illegible] chiarezza con gli elettori».

Il Comune di Strambino, quindi, compie un altro importante passo in avanti nell'utiliz[illegible] delle moderne tecnologie. Soltanto pochi giorni fa, infatti, era stato attivato (in collaborazione con la società B.J. Consulting di Ivrea) il servizio di sms e di posta elettronica per informare tempestivamente i cittadini su allarmi ed emergenze, notizie riguardanti le scadenze importanti, servizi di pubblica utilità (come l'erogazione [illegible] gas, luce ed acqua), i trasporti e le iniziative promosse dall'amministrazione comunale.

«Il servizio - spiega il sindaco, Matteo Garetto - è gratuito, ed estremamente semplice da utilizzare. I cittadini potranno attivarlo o disattivarlo direttamente dal telefonino inviando un sms al numero 333.8590014, oppure accedendo al sito internet del Comune all'indirizzo www.ipage.it/strambino». Chi volesse ulteriori informazioni può telefonare all'ufficio scuola del Comune, al numero 0125.636617.

[m. rev.]

GIACOMO NARETTI. [illegible] apertura di festeggiamenti per il patrono San Michele, a Parella, oggi alle 21, al salone della Pro loco, viene proposta una serata dal titolo "Il ritorno di Giacomo Naretti": protagonista è il falegname parellese (nato nel 1831 e morto nel 1899) che fu ministro dell'Imperatore d'Etiopia Johannes, predecessore [illegible] Menelik. A raccontare le vicende di Naretto è la Filodrammatica "Giuseppe Giacosa", dando voce ai vari personaggi della vicenda. Presenta Gino Vernetto e partecipa il giornalista *della Stampa Domenico Quirico.*

SKA E SKATE. In occasione dell'inaugurazione del nuovo "skatepark" di Feletto, dalle 15, presso l'area sportiva, musica dal [illegible] con i gruppi Duffy Punk e Five O.S.

L'UVA. A Carema si svolge la 51ª "Festa dell'uva e del vino". Quella di oggi è la serata del pesce (la cena costa 27 euro, informazioni allo 0125/807093 o allo 0125/81 1400). Domani, dalle 11 alle 14,30, [illegible] partecipanti alla selezione del premio Grappolo d'Oro; gara di bocce, alle 14, [illegible] bar Chino Fantasy, e [illegible] 14.30 la tradizionale gara podistica "dei vigneti", valevole per il Grand Prix della montagna 2003; dalle 20, allo stand, maialetto alla sarda; a seguire, la [illegible] danzante [illegible] l'Orchestra del Cuore.

[illegible] **M.** [illegible]. La campagna di Legambiente vede protagonisti, a Caluso, i volontari [illegible] circolo locale e i ragazzi delle diverse scuole locali. L'appuntamento [illegible] per domani, sabato, dalle 9 alle 13: tra [illegible] attività ci [illegible] quelle [illegible] decorazione dei muri [illegible] murales, di pittura di alcuni cassonetti dei rifiuti, di allestimento di [illegible] mostra fotografica sulle attività ambientali svolte nelle scuole; la Scs allestirà uno stand dedicato al compostaggio dei rifiuti organici. Il circolo di Quincinetto propone, alle 21, nel salone delle feste e delle tradizioni [illegible] incontro pubblico, con il presidente Domenico Pignataro che illustra l'iniziativa, il sindaco Fabrizio Bernabè e parlabambini e ragazzi, promosso dal [illegible] (Genitori per [illegible] (Coordinamento associazioni e cooperative di Rivarolo), la scuola elementare, la media e [illegible] Gruppo Anonima Genitori. Si [illegible] alle 20,45, al Centro Villa San Giuseppe [illegible] Rivarolo, affrontando il [illegible] "Le[illegible] [illegible] bambino e le paure dei genitori".

Volontari impegnati a pulire

[illegible]. Il Collegio dei geometri di Torino e provincia organizza, al castello di Masino, [illegible] convegno "Strategie di comunicazione efficace nel D. Lgs. [illegible]. Il ritrovo è alle 16; dopo il saluto dei priori Valter Vallino e Fabio Lova, [illegible] previsti gli interventi di Lauro Reviglione (Asl 9) e di Maria Luisa Monticelli (psicologa). Conclusione di Giuseppe Oberto, presidente del Collegio Geometri. Partecipa l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Botta.

I SABAT. Domani riprende il ciclo delle passeggiate nei prati e nei boschi organizzate dal Club Amici Valchiusella, passeggiate che nella versione autunnale [illegible] denominate "I sabat d'ij arbuj". Il ritrovo è fissato per le 14 a Meugliano, di fronte al municipio. Ci si trasferisce, quindi, [illegible] Traversella, nella borgata Chiara, per la passeggiata lungo il sentiero che porta alla borgata Succinto. Si rientra che è ormai notte, al chiarore delle lanterne. Alle 17,30 la merenda sinoira e la castagnata [illegible] Rifugio Club Amici Valchiusella. La quota di partecipazione è di 15 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/794000.

ESCURSIONISMO. Alla sala polivalente di via Pella a Rivarolo si conclude il "Progetto escursionismo 2002/2003, svolto in collaborazione tra le elementari locali e [illegible] del Cai. Nel corso della [illegible] si premiano gli alunni che hanno partecipato alle iniziative nell'anno scolastico passato e vengono presentate le attività previste per il 2003/2004.

LA [illegible] DELLE IDEE. Tra gli eventi più significativi di questa edizione [illegible] "Città d'arte e porte aperte", che farà tappa a Ivrea domenica, indichiamo il recital "La fabbrica delle idee", con Franco Ferrero a presentare testi poetici e letterari [illegible] autori di "area Olivetti", e Laura Conti e il chitarrista [illegible] Verna a supportare il tutto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] canzoni a tema. Al termine buffet con vino e dolci tipici. L'evento si svolge, alle 17,30, nell'antica Sinagoga, che potrà [illegible] visitata [illegible] [illegible] alle 12,30 e [illegible] 15 alle 17,30.

A CURA DI Mauro Savoglio

PER 30 MILIONI DI EURO

Ivrea, approvato il piano degli investimenti

IVREA. [illegible] passati appena quattro [illegible] dall'insediamento della nuova amministrazione comunale, e sindaco e assessori tracciano già i primi bilanci di quanto [illegible] è fatto (forzatamente poco, anche per il periodo vacanziero) e di ciò che [illegible] farà nel 2004. Mercoledì pomeriggio la giunta ha approvato il Piano degli investimenti, per [illegible] [illegible] montare di 30 milioni di euro. Prima della seduta, però, il primo cittadino Fiorenzo Grijuela e i suoi collaboratori hanno incontrato i giornalisti, per una insolita conferenza stampa.

«Questa amministrazione - dice il sindaco - rappresenta la continuità con quella precedente, ci siamo messi subito al lavoro [illegible] completare i programmi già avviati e per progettare nuove iniziative. Il 2004 sarà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di lavori pubblici, dalla passerella ciclopedonale sulla Dora Baltea al Movicentro.

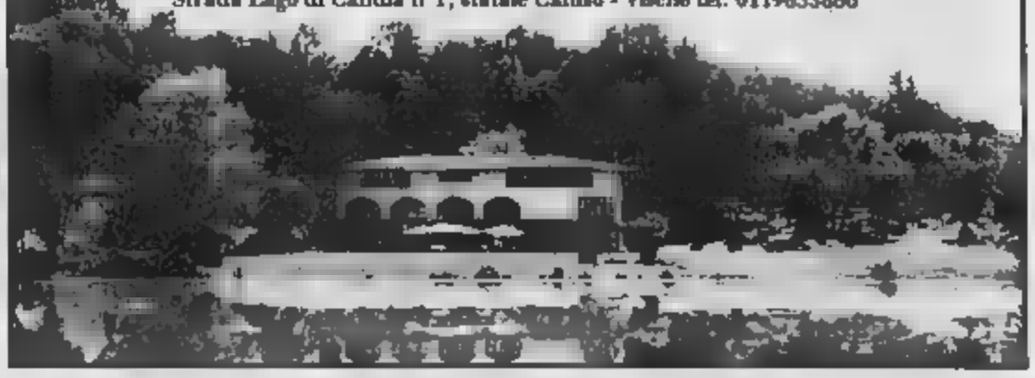
PONT CANAVESE

Dopo [illegible] giorni scuola allertata contro i pidocchi

[illegible] CANAVESE. Ancora problemi con i pidocchi per la scuola elementare di Pont Canavese. [illegible] realtà si tratta [illegible] un solo [illegible] [illegible] in una classe, [illegible] [illegible] bastato alla direzione didattica per far affiggere un avviso sui muri dell'istituto per avvertire i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Il fatto che ha incuriosito è che il caso è venuto alla luce appena due giorni dopo l'inizio dell'anno scolastico. Spiega Maria Fantoni, direttrice didattica: «Non occorre fare allarmismo o sensazionalismo, il problema dei pidocchi riguarda tutte le scuole. Qui a Pont è stato riscontrato un caso e per [illegible] questione preventiva abbiamo affisso un avviso per i genitori perché controllino la situazione per quanto riguarda i loro bambini. Nulla di drammatico, dunque, solo [illegible] prassi. E' possibile che il problema sia derivato dai numerosi passaggi di ragazzi nei mesi scorsi durante lo svolgimento del centro estivo.

PETRINI
s.n.c.
di Carlo Petrini e Figli
Rivenditore Autorizzato
CAMINETTI
PALAZZETTI

RIVESTIMENTI - PAVIMENTI e
ARREDO per GIARDINI in PIETRA
APERTURA
STRAORDINARIA per
PRESENTAZIONE NUOVI MODELLI
SABATO 27 SETTEMBRE 2003
DOMENICA 28 SETTEMBRE 2003
Via Bertano 38 - Tel. 0124 470504
(strada per Oglianico)
FAVRIA

la Barcaccia
ristorante
Sulle rive del Lago di Candia, circondate dal verde delle colline Canavesane,
si trova la Barcaccia ristorante specializzato in banchetti di nozze, comunioni, battesimi,
rinfreschi e meeting aziendali.
Strada Lago di Candia n°1, statale Caluso - Vische tel. 0119833886


PORTA
WIND
Comunicare in un soffio.

LA STAMPA

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2003. ANNO 137. N. 264. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. 45% ART. 2 COMMA 20/B L. 662/96 - TO e www.lastampa.it

IN TUTTA
WIND
Comunicare in un soffio.

DIFFICILI EQUILIBRI NEL DOPO-IRAQ

L'ONU, L'ITALIA E LA TRAMA DEL DIRETTORIO

Bettiza

DALLE grandi manovre appena svolte all'Onu, la quale cerca di riprendere fiato e smalto dopo la catalessi inflittale dalla guerra irachena, si possono già trarre alcune interessanti deduzioni di politica internazionale. La diplomazia e il pragmatismo, sinonimi di negoziato e di compromesso, sono tornati a rioccupare la scena e, più, i retroscena: qui, dietro le quinte, i tre massimi protagonisti della crisi interoccidentale (icasticamente definita da André Glucksmann «Occidente contro Occidente») sono finalmente usciti dalle falsificanti dimensioni del «multilateralismo» e dell'«unilateralismo». Prima Chirac e Bush, nonostante il duello verbale che li ha retoricamente contrapposti al Palazzo di vetro, poi Bush e Schroeder, nonostante i 16 mesi di reciproco mutismo, sono alfine rientrati nella dimensione bilaterale che si confà di più allo stile e alle regole della politica concreta.

S'intravvedono, ora, i primi segnali di una fase nuova che sembra indurre gli americani a fare di necessità virtù, accettando risoluzione Onu sulla gestione del difficile dopoguerra in Iraq. Bush in sostanza sembra disposto a mitigare il rigore con cui Washington finora imponeva il proprio comando assoluto, militare, civile, economico, su Baghdad. L'Onu probabilmente ritroverà, in Kosovo, un ruolo non secondario nella ricostruzione, con la presenza di una sua forza multinazionale sotto controllo militare americano. Seguiranno altre importanti misure destinate ad accelerare il flusso degli investimenti occidentali, non solo americani, e a restituire al più presto l'Iraq agli iracheni sul piano dell'autogoverno.

Chirac a sua volta, il quale di fatto ha perso la guerra irachena, ha ammorbidito la sua boria di falso vincitore: cedendo sul comando militare Usa e promette di non usare nel Consiglio di sicurezza il veto francese quando si voterà la prossima risoluzione. Quanto al cancelliere Schroeder, egli sta per uscire bene, anzi benissimo dalla quarantena impostagli da Washington e dall'isolamento che si era autoimposto in Europa accodandosi alla Francia nella crociata antiamericana. Non solo è riuscito a chiudere l'annoso litigio con Bush, ma, nel vento di rilancio e di riforma che scuote l'Onu, egli si prodiga nel tentativo di assicurare alla Germania il sesto posto di membro permanente del Consiglio di sicurezza. Chirac lo raccomanda e sostiene calorosamente. Bush almeno per ora non ha alcun interesse di opporvisi. Blair farà quel che farà Bush. Gli altri, Cina e Russia, seguiranno la corrente.

Non possiamo non concludere con qualche considerazione malinconica sull'Italia. Il governo Berlusconi aveva appoggiato in pieno l'azione diplomatica e l'intervento americano in Iraq. Lo stesso Berlusconi, nel suo discorso di veste di presidente europeo all'Assemblea delle Nazioni Unite, ha saputo contemperare egregiamente l'appoggio italiano alle posizioni americane con le più sfumate esigenze degli Stati dell'Ue. Poi, nelle singolari battute italiote elargite ai calvinisti di Wall Street, ha in parte degradato il discorso dello statista con le tirate del cabarettista. E lo ha fatto nel frangente meno opportuno. Cioè nel momento in cui alle spalle dell'Italia (che ai tempi dell'ambasciatore Paolo Fulci s'era battuta per democratizzare i vertici Onu) Chirac già ordendo la trama del direttorio europeo ristretto - Francia Inghilterra Germania - che, se si farà, escluderà l'Italia e l'Europa dal Consiglio di sicurezza.

Wall Street concedeva all'oratore mobilità di parola infinitamente più ampia che il rigido podio internazionale dell'Assemblea delle Nazioni Unite. Perché non utilizzare l'occasione per evocare, anziché le belle segretarie italiane, i grandi ambasciatori italiani che negli Anni 90 patrocinavano per Roma e per Bruxelles un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza?

IL MINISTRO: CON PSI E PCI HANNO ROVINATO L'ITALIA. UDC E AN INSORGONO. BERLUSCONI: PARLA AI SUOI ELETTORI

Bossi spacca la maggioranza

«Democristiani da fucilare». Salta il vertice

PRODI DIFENDE I COMMISSARI

«I fatti più gravi si verificarono prima del mio arrivo»

Enrico Singer A PAGINA 10

ROMA. Dai microfoni di «Radio Padania» Bossi di nuovo contro tutti, facendo esplodere l'ira degli alleati e reazione dell'opposizione. Il leader leghista se la prende i vecchi partiti, «democristiani, socialisti e comunisti» che «andrebbero fucilati per aver distrutto il paese» con complicità dei sindacati. Contro An e Udc che per «dare mangerie al Sud» volevano tagliare le pensioni. Contro Roma, «che è una città marcia», per cui bisognerebbe portare a Milano capitale, o almeno il Senato Federale. Insorgono An e Udc, salta il previsto vertice. Berlusconi cerca di gettare acqua fuoco: «Parla ai suoi elettori». Ma l'opposizione si scatena: «Bossi porta l'Italia al disastro, devono cacciarlo».

Bruzzone, Giovannini, La Mattina e Martini ALLE PAGINE 2-3

I SERVIZI

LA LEGA ALZA IL
Prima dell'accordo vuole tenere sulla corda gli alleati. In vista un nuovo nome: Partito del Nord
Giovanni Cerruti A PAGINA 11

IL DEL PREMIER
In cambio del sì sulle pensioni Meglio irritare Fini e Follini che mettere a rischio il governo
Ugo Magri A PAGINA 3

LA FINANZIARIA
Lo stallo politico complica il lavoro Le misure: concordato più ampio, 540 milioni di euro per le famiglie
Alessandro Barbera A PAGINA 5

NEGLI USA

ADDIO A MODIGLIANI UNA VITA PER
Aveva 85 anni
Lasciò Roma da esule e dal 1939 viveva in America, era docente al Mit di Boston
Lepri e Rampino A PAGINA 7

MORTO IL MINISTRO
Annan ritira personale da Baghdad
Putin: ruolo maggiore alle Nazioni Unite
Mastrolilli, Pastorini e Zafesova A PAG. 11

IL «PICCILIDRO» CHE UCCIDE
Nell'ultimo romanzo dello scrittore una storia paradossale ai tempi della guerra di Abissinia
Maurizio Assalto A PAGINA 27

ALFA ROMEO

166, HA UN NUOVO LOOK
Presentata a Berlino la versione rinnovata Sei motori, c'è anche il 2,4 diesel multijet
Piero Bianco A 13

LE NOZZE DEL PRINCIPE SAVOIA

Emanuele Filiberto di Savoia e Clotilde Courau davanti all'altare nella Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma (FOTO ANGELO PANEBIANCO) Corbi E Sapegno ALLE PAG. II E 9

L'ITALIA SE LI MERITA COSI'

Filippo Ceccarelli

L'Italia li meritasse, i Savoia? fossero loro, al dunque, i modelli vincenti di un Paese divenuto spaventosamente ricco e spudorato, ignorante e materiale, cialtronesco e litigiosissimo?

E certo: non saranno interrogativi da sventolare nel giorno in cui due giovani si sposano. Ma chi ieri si fosse trovato dietro le transenne rivestite di rosso nella basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, o sotto il fuoco di cento telecamere in una piazza pur sempre intitolata alla Repubblica, ecco, avrebbe avuto modo di constatare come l'Italia di oggi non sia molto meglio suoi ex reali e del loro mondo.

Oltre residui di un passato ben funzionale presente, c'era lì un pezzo di potere, quale dovunque si presenta ormai in questo tempo: gorilla pelati chirurgia plastica, monsignori faccendieri, sponsor e musiche solenni, memoria corta e abbronzatura perenne. E insomma: il trono e l'altare in prima serata, versione pressoché circense, dopo mezzo secolo e più di esilio e di poco commendevoli vicende.

Chissà. Un Paese che si prende sul serio non dovrebbe prendere troppo sul serio i Savoia. O almeno potrebbe ignorare le finte sorprese e le favole preconfezionate dai loro instancabili pierre, magari evitando pure di reclamizzare gli alberghi di cui l'erede novello sposo, già corridore di moto d'acqua, intrattenitore televisivo e testimonial di sottaceti, parla come su un «dépliant». Ma questo non avviene, se una carta Italia mediatica, curiale semi-istituzionale regala alla sua ex dinastia un minimo d'interesse e di riconoscimento, forse non perché l'ha perdonata, ma perché qualche modo la sente simile nei suoi nuovi valori: bellezza fisica, improntitudine hi-tech, celebrazione del consumo, astuzia predatoria e spettacolare.

Pare di cogliere una inconfessabile corrispondenza che dalla diretta divistico-nuziale su Sky e Mediaset si proietta in un futuro carico di segni antichi e di videorituali che mettono in circolo impulsi inespressi, voglia di nuove aristocrazie che prescindono dal sangue e puntano sull'immagine. E' un'Italia che si rispecchia nei Savoia non solo perché questi, adeguandosi all'andazzo, offrono mozzarella di bufala e aragoste. Ma anche perché non crede più che gli uomini nascano tutti uguali, e in mancanza dei vecchi re si accontenta dei vip di seconda mano.

LA PASSIONE CIVILE DI UN NOBEL

Franco Bruni

LA perdita di Franco Modigliani lascia orfani non solo generazioni di economisti in tutto il mondo, ma chiunque cerchi di giudicare con bisogno di verità e senso di giustizia la società in cui.

La scienza economica è oggi *stretta fra le esigenze della ricerca teorica, sempre più specialistiche* e a volte astratte, e l'urgenza dei problemi concreti che ha il dovere di aiutare ad affrontare. Molti giovani economisti riescono a evitare la divaricazione e a dare contributi teoricamente rigorosi rilevanti per le decisioni delle imprese e della politica economica. Lo devono all'esempio e all'insegnamento di alcuni grandi maestri. Modigliani è stato, fra questi, uno dei più importanti.

Con tensione etica e passione civile instancabili ha mostrato come la strumentazione scientifica più sofisticata possa essere usata per capire ed affrontare le problematiche economiche più attuali e ricche di implicazioni pratiche. Ciò gli ha conquistato innumerevoli discepoli e ha lasciato il segno nella storia del pensiero economico e nello stile professionale di almeno due generazioni di economisti. E di questo impegno, testimoniato fino alle sue ultime ore, che gli siamo soprattutto debitori, al di là dei suoi fondamentali e molteplici contributi specifici alla macroeconomia, alla teoria finanziaria, all'econometria.

Un esempio sono le idee con cui ha rivoluzionato l'economia del risparmio. E' indimenticabile il racconto con spiegava lo sforzo intellettuale che si impose per far chiarezza in un clima in cui il risparmio sembrava paradossalmente nemico dello sviluppo, perché faceva mancare domanda e minacciava di ricreare nel dopoguerra la disoccupazione degli Anni e le sue tragiche conseguenze. L'esperienza diretta di quella fase storica aveva tanto profondamente segnato la vita e dei suoi cari, fino a portare lui e la moglie Serena all'abbandono dell'Italia fascista e al riparo in America. Era urgente capire più a fondo la logica delle decisioni individuali di consumo e la loro aggregazione mica. Modigliani riuscì, grande eleganza formale, verifiche empiriche di successo e vaste implicazioni, anche nel disegno dei sistemi previdenziali. Fu principale del Nobel che, molti anni dopo, ricevette con umiltà, continuando a lavorare, a insegnare, ad insistere perché si concentrassero gli sforzi scientifici nelle direzioni più rilevanti per comprendere e migliorare il funzionamento della società economica e civile.

La lezione di Alda

Curzio Maltese

PARLIAMO di tv finché si può, perché quando la maggioranza degli spettatori (e dei lettori) sarà sparpagliata fra i duemila canali tematici di Murdoch, resteranno solo il calcio e un paio di barzellettieri d'alto bordo a tenere unita la Nazione. Parliamo di tv, ma in realtà d'altro: di un gesto positivo e, perciò inatteso. Alda D'Eusanio ha fatto un brutto programma di casi social-umani e il pubblico della prima serata non lo ha guardato. No, il gesto nobile è ancora questo, anche se flop della Tv Deprimente va salutato con sollievo. Il gesto lo ha fatto proprio la D'Eusanio. Che non ha incolpato nessuno del fallimento, se non se stessa. Ha riconosciuto i limiti di una trasmissione né carne né pesce (ma indigesta anche ai vegetariani). Ha ammesso mestamente di aver fallito l'occasione professionale della sua vita. E ha promesso che cercherà di rimediare, altrimenti abbasserà le serrande. Sentendola parlare, sembrava quasi di abitare in un Paese serio. A ricordarci che eravamo in Italia hanno provveduto i dirigenti della Rai, più lesti nel minimizzare i disastri che nel propiziarli. In sintonia con la tradizione secolare di una società contorta come la nostra, dove lo sconfitto canta vittoria o si lamenta dell'arbitro, alle elezioni vincono sempre tutti, chi casca da cavallo voleva scendere e nessuno presenta le dimissioni se non perché gli altri lo inducano a ritirarle. A quell'Italia lì, Alda D'Eusanio ha dato una piccola lezione di educazione civica. Giudicate voi come stiamo messi.

WIND FORMULA PORTA LA TUA AZIENDA OVUNQUE. IN TUTTA SICUREZZA CON LA QUALITÀ ADSL. *CHIAMA IL 1928 O VAI SU www.wi

CENTROSINISTRA COMPATTO

D'Alema: il premier è corresponsabile

■ «Il governo fomenta lo scontro fra gli italiani. Se Berlusconi vuole dimostrare di essere un capo di governo e non un raccontatore di barzellette cacci Bossi. Se lo copre, vuol dire che è corresponsabile, che si assume ■ responsabilità di queste aggressioni, di questi insulti».

Massimo D'Alema

Mastella: va trattato come un pit-bull

■ «Mi sembra che il Senatur abbia alcune delle caratteristiche ■ pericolosità che vengono attribuite ■ pit-bull. E' per questo che mi sento di chiedere a Berlusconi di includerlo nell'ordinanza Sirchia che riguarda, co■ tutti ■nno, i cani potenzialmente pericolosi».

Clemente Mastella

Pezzotta: sono davvero indignato

■ «Sono davvero indignato p■ le nuove uscite ■ Bossi Dimentica che il sindacato ha saputo coniugare politiche di rigore con quelle della solidarietà e della tutela dei diritti dei lavoratori dentro un concetto di unità nazionale, i■■■ come bene comune»

Savino Pezzotta

Veltroni: rinnega il suo giuramento

■ «E' inaccettabile che il capo del governo avvalli, tacendo, il comportamento di un ministro che, rinegando il suo giuramento fatto sulla Costituzione nella quale è scritto che Roma è la capitale d'Italia, continua a ■minare odio e divisioni tra gli italiani».

Walter Veltroni

LE REAZIONI ALLE DICHIARAZIONI DEL LEADER DEL CARROCCIO

L'Ulivo: questa maggioranza ha toccato il fondo

Violante chiede che «la parola torni agli italiani con le elezioni anticipate»

ROMA

Il commento politicamente più forte alle parole pronunciate ieri dal leader della Lega ■ quello di Luciano Violante, che adombra addirittura la necessità di andare ad elezioni anticipate. «La follia ■ Bossi ■■■ con il declino di Berlusconi. Sono due processi che stanno portando il paese al disastro. E' bene che questa esperienza politica finisca al più presto e la parola torni agli italiani», conclude infatti il presidente dei deputati della Quercia, dopo aver osservato che «la debolezza del premier è ormai patetica: un suo ministro ritiene che molti degli uomini del suo partito, della coalizione di governo e dei suoi elettori andrebbero fucilati. E lui tace».

Ormai, davanti all'inasprirsi del conflitto politico, alle esternazioni, non solo di Bossi, che contribuiscono a dividere il paese e forse anche, come sottolinea qualcuno, a incitare alla violenza, per il centrosinistra non si tratta più di fare dell'ironia, di dar voce allo scandalo e all'indignazione ■■■ qualche battuta. Secondo Massimo D'Alema, «il governo fomenta lo scontro fra gli italiani». «Se Berlusconi vuole dimostrare di essere un capo di governo e non un raccontatore di barzellette dovrebbe cacciare il ministro delle Riforme. Se lo copre, vuol dire che è corresponsabile, che si assume la responsabilità di queste aggressioni, di questi insulti, di queste minacce rivolte contro la maggioranza del paese».

■ trovare grave il silenzio del premier sono in tanti, dal capo■■■ della Margherita Pierluigi Castagnetti, al sindaco di Roma Walter Veltroni, che giudica «inaccettabile» che il capo del governo avalli, tacendo, il comportamento di un ministro «che rinnegando il suo giuramento fatto sulla Costituzione nella quale è scritto che Roma è la capitale d'Italia, continua a seminare odio e divisioni». Il presidente della Provincia Enrico Gasbarra, notando che il discredito di Roma arriva «proprio alla vigila di un evento importante e delicato come la Conferenza Intergovernativa, che vedrà Roma capitale d'Europa», si rivolge a Ciampi, custode massimo della Costituzione. E al capo dello Stato, «perché fermi questo stillicidio» si appellano anche altri esponenti dell'Ulivo, fra cui il verde Paolo Cento. Mentre Alfonso Pecoraro Scanio è tra coloro che ancora la buttano sul ridere: «Il sindaco ■ Roma dovrebbe pensare per Bossi a un Tso, il trattamento sanitario obbligatorio». Come Clemente ■astella, che paragona il Sénatur a un pitt-bull e chiede a Berlusconi di «includerlo nell'ordinanza Sirchia», tra i cani potenzialmente pericolosi».

Furiosi i sindacati che rinviano le accuse al mittente La Quercia: la follia di Bossi e il declino di Berlusconi stanno portando il Paese al disastro

Indignati i sindacati. Il leader della Cisl Savino Pezzotta rinvia le ■■■ di ■■■i al mittente. «Bossi dimentica che il sindacato ha saputo coniugare politiche di rigore con quelle della solidarietà e della tutela dei diritti dei lavoratori dentro un concetto di unità nazionale, inteso come bene comune». Per lo più i toni sono seri. E l'analisi circostanziata. Per Enrico Boselli (Sdi) «il fatto grave per il governo e per il paese è che queste affermazioni sono il segno più evidente di una crisi politica. Ma nessuno nel governo ne vuole prendere atto, perché questo significherebbe solo affondare tut■ insieme». C'è anche chi si rivolge ai centristi, chiedendosi come fanno i centristi a restare in tale compagine. «L'idea ad esempio di fare le riforme istituzionali con Bossi mi sembra impossibile per un partito come l'Udc, e lo stesso vale per un partito come An che si chiama addirittura Alleanza Nazionale», ■ il parere di Valdo Spini. E D'Alema, al quale viene riferito che l'Udc infatti ha annunciato che diserterà il vertice di maggioranza sulla Finanziaria, ■■■ sarcastico: ■■■ l'impressione ■■ l'Udc dovrebbe compiere gesti più netti. Non partecipare a una riunione, francamente, mi sembra poco di fronte a uno che ti vuole fucilare». [m.g.b.]

LA STRATEGIA DEL MINISTRO DELLE RIFORME SU FINANZIARIA E PENSIONI

La Lega alza ancora il prezzo in vista dell'accordo finale

Nell'intervista a Radio Padania ha ripetuto gli attacchi lanciati durante i comizi dell'estate per tenere sulla corda gli alleati

retroscena
Giovanni Cerruti

MILANO

NE ha dette di tutte ■■■ una, «faccio saltare il govar■■■». E a riascoltare i tre quarti d'ora dell'(auto) intervista a Radio Padania, più che dette le ha ridette. I comizi d'agosto ripetuti a settembre. La novità è che sia tornato lì, e proprio ieri, a ricordare gli anni 90, «i democristiani, i comunisti, i socialisti, questi delinquenti criminali che hanno portato al fallimento il Paese» (Cambiago). «Il Nord, se non fossero intervenuti quelli di Mani Pulite con il signor Di Pietro, li avrebbero presi a fucilate. E forse sarebbe stato meglio» (Ponte di Legno). «Grazie a quei disgraziati no■ ci ■■■ soldi per la sanità e le scuole» (Brugherio). Ma tutto, anche ieri, finisce poi ■■ tema pensioni e su un avverbio a mezzavoce: «Non s'illudano, non cederemo facilmente...». (Melzo).

Nella Lega l'avevano capito da mercoledì. Sulle pensioni Bossi si sta muovendo, o meg■■ smuovendo. Si prepara a cedere perché, come gli ha spiegato e rispiegato Giulio Tremonti, non esistono alternative. E Bossi ha cominciato la ■■■ resistenza di parole e paroloni. Ce n'è (quasi) per tutti. Cederà nel 2008, però. «Fino a quell'anno resta tutto a posto, poi bisognerà vedere cosa combina il nostro Maroni...». Proprio Maroni, mercoledì mattina, aveva dettato ■■■ dichiarazione che ai leghisti era sembrata una conferma. «La materia è troppo delicata, ci vuole l'intervento diretto di Berlusconi». Che sia il premier a prendersi la responsabilità. La Lega non si vuole scottare, e men che ■■■ Maroni, che dal ministero dell'Interno si era già ustionato nel '94 con il decreto Biondi.

Ma Bossi non cede «facilmente» e dunque ieri mattina, dopo un mercoledì ■■■ il telefonino spento, lette ■ dichiarazioni di Berlusconi da New York alle 10,30 chiama Radio Padania. Il direttore Matteo Salvini non c'è. Non gli dicono ■■■ in quel momento stanno intervistando il ministro delle Comunicazioni Gasparri. Mezz'ora più tardi richiama e chiede ■ andare in diretta. Chi ascolta ritrova il Bossi d'agosto, quando tuonava contro Inciuci&Gattopardi.

Alla fine i leghisti dovranno comunque accettare i conti di Tremonti pur di far passare la riforma federalista E così è incominciata la lunga resistenza «Non cediamo facilmente...»

Nei piani di Bossi c'è anche una carta ■ sorpresa, ma che non vuole spendere subito: «Forse bisogna cambiare nome al movimento ■ diventare il Partito del Nord»

Quando non aveva ancora capito se Berlusconi avrebbe resisti■ a chi puntava alla rottura con la Lega. Quando aspettava un sì alla riforma federalista, e il sì era poi arrivato dai quattro «saggi» della Baita ■ Lorenzago. Evviva. «Silvio ■ ■■■ Mosè, sta attraversando il suo Mar Rosso delle riforme».

Parole ad alzo zero per gridare che la Lega non vuole toccare ■ pensioni di anzianità, ■■■ sarà costretta ad accettare conti e decisioni di Tremonti, che è poi un amico. Le pensioni in cambio della riforma federalista. Anche nella sede milanese della Lega fanno fatica a star dietro questa strategia di Bossi. Sanno che non può rompere, non può far saltare il banco del governo. Appena domenica scorsa, a Venezia, aveva parlato 90 minuti per metterlo nella testa di chi ha per slogan la Secessione. Non può strappare, non può dire me■ vado dal governo. Sa che Mosè aveva ricevuto le tavole della legge, Berlusconi i sondaggi. Dovesse giocarsi il governo non ce n'è per nessuno, rischierebbero davvero il tutti a ■■■. Per Bossi, non resterebbe che la ridotta in Padania.

Lo chiamano «l'Accordone».

Tutti faticosamente assieme, Bossi compreso, sfidando gli imprevisti. Bossi ha incassato la riforma federalista perché a Venezia qualche trofeo da esibi■■ lo doveva portare. Gli servi■■. «E a noi serve che a lui serva», susurrava fuori dalla baita di Lorenzago il saggio Domenico Nania, An. Ora, per non cedere «facilmente», rimet■ in circolo vecchi ra■■■ e fissa nuovi prezzi. Milano Capitale. Il Senato Federale a Milano. Una rete Rai al Nord, che poi è sempre Milano. Ha già avuta la Rete, almeno sulla carta. C'è stata pure la grande festa in piazza Duomo. Non basta, a Bossi. «Io voglio segnali forti!». Della festa per la Rete Rai a Milano, nella sede della Lega, sono rimaste le multe da pagare. Per i manifesti abusivi.

«Il debito pubblico è enorme, la coperta è corta, le agenzie di "rating" ci ■■■ addosso. Per colpa di quelli lì e dei sindacati siamo falliti». Bossi mischia le sue carte. «Le pensioni non si toccano, altrimenti non votiamo la Finanziaria». O il decreto Gasparri. Uno, due, dieci botti al giorno. Per poi trattare e uscirne ■ meglio. Tanto con Tremonti, «va tutto benone». Così bene da mettere nel mazzo anche una carta a sorpresa. «Forse bisognerebbe cambiare nome, da Lega Nord ■ Partito del Nord», e con un posto per l'amico Giulio. Il partito bavarese in Padania. ■ ancora presto, prima ci sono le pensioni, la Finanziaria, il decreto Gasparri, quello sul calcio. Ma dal treno del governo non può scendere. E ■■ ogni fermata, se riesce, ha da riempire la carrozza bagagli.

Una manifestazione della Lega Nord A destra: Gianfranco Fini leader di An e vicepresidente del Consiglio Sotto: il segretario dell'Udc ■■■ Marco Follini

ALTROVE di Guido Ceronetti

Il tuo destino è di pigliare marito, il mio di pigliar moglie.

ESCHILO, *Frammento attribuito da una* Alcmena *perduta.*

L'ira di Follini: parliamo di cose serie

In tre telefonate ai ministri Udc e a Fini la decisione sul vertice

Fabio Martini

ROMA

Marco Follini apprende di esse■ stato verbalmente "fucilato" da Bossi all'ora ■■■ caffè, appena messo piede all'aeroporto di Genova. Il leader dell'Udc ■■■ ci pensa su, telefona immediatamente ■■ suoi due ministri e quindi a Gianfranco Fini. Per dirgli: «Come vogliamo reagire? Io stasera non vado al vertice». Il vicepresidente del Consiglio annuisce, ci pensa e poi decide anche lui che stavolta ■ meglio fare muro assieme ai centristi, rinunciare a quel ruolo di mediatore che Fini si è ritagliato in questi due anni e mezzo. E così, sul far del pomeriggio, iniziava l'ennesima burrasca parolaia nella storia del governo Berlusconi: il leader dell'Udc faceva notificare ■■■ agenzie il suo forfait, ■■■tre Fini lasciava preparare la sua defezione con una sequenza di dichiarazioni fulminanti dei suoi.

Ma per diverse ore è sembrato che l'unico ■ desistere fosse Follini. Tanto è ■■■ che nel primo pomeriggio il cellulare del leader Udc veniva raggiunto ■■ ■■■ telefonata urgente. Da Comerio è il Presidente del Consiglio in persona: «Caro Marco, come stai?». Rapidi convenevoli e poi si arriva al dunque: «Capisco la ■■■ irritazione, ■■ sai come è fatto Umberto...». Davanti alle resistenze di Follini, il Presidente del Consiglio prova ad insistere: «Se non vuoi venire tu, manda qualcuno...». ■■■ Follini, sia pure ■■■ ■ ■■■ proverbiale cortesia, resiste e Berlusconi capisce che non è ■ caso di insistere.

E qualche minuto più tardi, col premier si fa vivo anche Gianfranco Fini. Per notificargli che pure lui dava forfait e dunque quel vertice serale, forse, era meglio non farlo. E quanto a Follini, una volta lanciato a Berlusconi il messaggio forte - non mi siedo allo stesso tavolo di Bossi, provvedi tu - potava accompagnare l'atto simbolico con commenti tranquillizzanti, da forza responsabile. La Finanziaria? «I voti dell'Udc ci saranno tutti, uno per uno, ■■■ spirito costruttivo». Bossi? «Parlo solo di cose serie». I dc da fucilare? «Noi siamo un partito che ■■■ di costruire, ■■■ ci appassioniamo alle polemiche, anche ■■ qualche volta siamo tirati per i capelli. La nostra cifra non è quella della rissa...». La verifica a gennaio? «Non c'è un'ora x». La riforma delle pensioni? «Nessuno pensa ad una riforma punitiva, ma sarebbe da irresponsabili mettere la testa sotto la sabbia».

Certo, uno dei due ministri udc, Rocco Buttiglione, ■■■■

Bruno Tabacci

ad una replica pepata («Bossi fa politica con l'odio e se lui porta il fucile, io porto il mortaio»), ma il messaggio di Follini - rilanciato dai Tg in prima sera■ - ■ chiaro: mentre Bossi insulta, noi evitiamo la rissa parolaia, pensiamo al bene della coalizione, votiamo le leggi più importanti, anche quelle che non ci entusiasmano, ■■■ la "Gasparri". Naturalmente, nelle ore difficili è sgradevole trovarsi isolati e infatti ieri i centristi hanno di nuovo cemen■■■ un solido ■■■ con An, evidenziato dal doppio, clamoroso forfait ■ vertice in casa Berlusconi.

Ma nelle tante chiacchierate intrecciatesi ieri via telefonino Follini, Fini, lo stesso Pier Ferdinando Casini ■ sono chiesti dove voglia arrivare Bossi: for■■ alla crisi ■ governo? A fine serata la conclusione del rinnovato asse An-Udc è stata questa: la Lega che tira la corda così tanto pone un problema all'Udc, ma al netto degli insulti personali, li ■■■ ■■che a Fini. Perché ■ invettive ■ Bossi arrivano dopo una conduzione della Finanziaria e della vicenda pensioni tutta squilibrata a favore della Lega.

Ma ora, perché la Lega alza ■ nuovo il tiro? «Già nelle settimane ■■■■ Bossi aveva, di fatto, scavalcato Cisl e Uil, proclamando l'intangibilità del sistema previdenziale. Ora ha saputo che il governo dovrà fare una manovra più incisiva per far quadrare i conti - sostiene il battagliero presidente della commissione Attività produttive, l'udc Bruno Tabacci - e avendo percepito che questa strada non ha alternative, pen■■ bene di scaricare le colpe sui governi del passato. Mette le mani avanti, ■■■ ■ dire ■ ■■■ io volevo difendervi, ■■■ ■■■ ce l'ho fatta per colpe della Prima Repubblica. ■■■ come ha alzato la voce, la abbasserà. E non uscirà dal governo».

SI ALLUNGANO I TEMPI PER UNA NUOVA RISOLUZIONE

Sondaggio sul presidente Usa La popolarità è al minimo storico

■ La popolarità di George W. Bush è al minimo storico. Lo rivela un sondaggio commissionato dall'emittente Nbc e dal Wall Street Journal, secondo cui le politiche del presidente sono approvate dal 49% degli elettori, il dato più basso da quando si è insediato alla Casa Bianca. Il 52 per cento dei 1.007 intervistati ha detto di non essere soddisfatto della gestione dell'economia e il 60 per cento sostiene il suo modo di portare avanti la guerra contro il terrorismo, il dato più basso dall'aprile del 2002.

Il presidente americano George W. Bush

Londra, l'avvocato della famiglia Kelly denuncia la «doppiezza del governo»

■ La famiglia di David Kelly, l'esperto del ministero della Difesa britannico suicida a luglio al centro del durissimo scontro tra Downing Street e la Bbc, ha chiesto che venga denunciata la «doppiezza del governo». Parlando davanti al giudice Hutton l'avvocato Jeremy Gompertz ha affermato che «nessun altro dovrebbe essere mai messo in una posizione simile». A suo dire il governo «ha deliberatamente deciso di usare Kelly come parte della sua strategia»: si è trattato di un «cinico abuso di potere che merita la condanna più dura possibile».

Lord Hutton ha concluso ieri le udienze della sua inchiesta

CRITICO MA MODERATO L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE RUSSO AL PALAZZO DI VETRO

L'Onu ritira parte del personale dall'Iraq

Putin chiede un generico «ruolo maggiore» delle Nazioni Unite a Baghdad

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Onu dice che non è un'evacuazione, ma intanto continua a ritirare il suo personale dall'Iraq. E questo avviene proprio mentre gli Stati Uniti faticano a far passare una nuova risoluzione, che dovrebbe aumentare il ruolo del Palazzo di Vetro e i contributi militari della comunità internazionale.

La notizia del nuovo ritiro è arrivata nel giorno in cui è morta Akila al-Hashimi, una delle tre donne incluse nel Consiglio governativo provvisorio, e il Pentagono è così preoccupato dalla situazione sul terreno che potrebbe richiamare altri 10.000 riservisti.

Ieri mattina il segretario generale Kofi Annan ha riunito i suoi consiglieri, per valutare la situazione dopo l'attentato del 19 agosto contro la sede Onu di Baghdad, e dopo il secondo attacco avvenuto solo lunedì scorso. Sul tavolo c'era l'ipotesi di richiamare tutto il personale rimasto, ma poi è prevalsa l'idea di una riduzione graduale. Il 19 agosto in Iraq c'erano circa 600 funzionari internazionali del Palazzo di Vetro, aiutati da 4.000 locali. Ora ne sono rimasti 86, 42 a Baghdad e 44 nel Nord del Paese, e continueranno a scendere. Il portavoce del segretario, Fred Eckhard, ha chiarito che il trasferimento è temporaneo: «Non è un'evacuazione ma una riduzione, e lo stato della sicurezza resta sotto esame costante». Poi, però, ha aggiunto che «possiamo aspettarci una diminuzione ulteriore dei numeri nei prossimi giorni».

E' una decisione grave non solo per la memoria di Sergio Vieira de Mello, il capo della missione a Baghdad che prima di morire il 19 agosto aveva chiesto di tenerla aperta, ma anche per i piani di Washington. Il ritiro dell'Onu, infatti, conferma che gli americani non sono ancora riusciti a garantire la sicurezza, e avviene proprio mentre la risoluzione voluta dagli Usa dovrebbe accrescere il ruolo del Palazzo di Vetro, spingendo i suoi funzionari ad andare verso l'Iraq invece di partire.

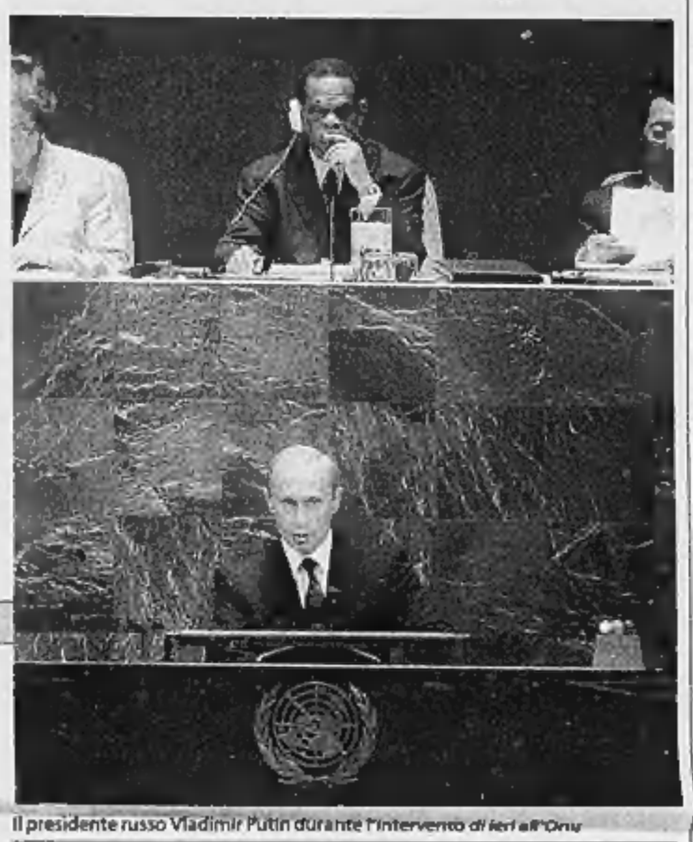
Il segretario di Stato Powell, dopo un incontro con i cinque membri permanenti del consiglio di Sicurezza, ha detto che «sta avvenendo una convergenza di vedute». Ma fonti diplomatiche dell'amministrazione Bush hanno detto al New York Times che i tempi per la nuova risoluzione si stanno allungando, e potrebbe servire almeno un mese per averla, anche se ieri il presidente russo Putin ha parlato all'Assemblea Generale con toni moderati. Il capo del Cremlino ha criticato gli Stati Uniti per aver lanciato la guerra senza l'autorizzazione del Consiglio di sicurezza, ribadendo che «l'Onu è insostituibile», ma ha espresso la disponibilità a collaborare per riportare la stabilità nel paese. Putin ha detto che esolo la partecipazione diretta delle Nazioni Unite può garantire agli iracheni l'opportunità di decidere il loro futuro, ma non ha dato scadenze precise per il passaggio dei poteri.

E' morta Akila al Hashimi il ministro sciita del governo provvisorio ferita in un attentato

Bomba uccide un somalo nell'albergo della Nbc Morti 7 civili per un colpo di mortaio nella capitale

Neanche Turchia, Pakistan e India hanno sciolto le loro riserve sull'invio di truppe in Iraq, e questo sta spingendo il Pentagono a considerare nuove misure di emergenza. Il generale Abizaid, responsabile del Comando centrale, vuole lasciare sul terreno i 130.000 uomini attuali, ma fra quattro o sei mesi la rotazione dovrebbe riportare a casa la 101ª Airborne Division. Nei piani originari doveva sostituirla una divisione internazionale, ma siccome la sua mobilitazione è ancora incerta, gli Stati Maggiori potrebbero richiamare altri 10.000 riservisti per colmare il vuoto.

Dall'Iraq, del resto, continuano ad arrivare notizie poco incoraggianti. Akila al Hashimi, unico ex membro del regime di Saddam accettato nel Consiglio governativo provvisorio, è morta ieri per le ferite subite nell'attentato di sabato scorso. Una bomba poi è esplosa nell'albergo di Baghdad dove si trova la sede della televisione americana Nbc, uccidendo una guardia somala e ferendo un tecnico canadese, e 8 soldati della forza di occupazione sono rimasti feriti da due ordigni a Mosul. Sette civili iracheni sono stati uccisi e altri 13 sono rimasti feriti ieri sera da un colpo di mortaio finito nel mezzo di una piazza affollata di Baquhah, a nordest di Baghdad.


Il presidente russo Vladimir Putin durante l'intervento di ieri all'Onu

IL MANIFESTO «SETTE DOMANDE A BUSH SUL SUO AMICO VLADIMIR»

Una stravagante alleanza contro il capo del Cremlino

retroscena
Anna Zafesova
MOSCA

BORIS Berezovskij confessa senza imbarazzo che la pubblicazione della pagina «Sette domande a Bush sul suo amico Putin» sui maggiori quotidiani americani ed europei gli è costata un milione di dollari. Una cartella scarsa di accuse tradizionali che gli oppositori del padrone del Cremlino gli muovono in Russia e in Occidente: genocidio in Cecenia, oppressione delle libertà civili, affollamento di uomini dell'ex Kgb al potere. Più che il contenuto, singolare semmai è la lista dei firmatari della lettera, nomi apparentemente non abbinabili: oltre al magnate esiliato da Putin, l'appello è stato firmato dalla vedova dell'accademico Sakharov, Elena Bonner, dall'ex dissidente Vladimir Bukovskij e da due ex big della nomenklatura eltsiniana, Ivan Rybkin e Ruslan Khasbulatov.

Che cosa accomuna un oligarca dalla reputazione diabolica a due nomi illustri del dissenso sovietico?

La vedova di Sakharov, Elena Bonner

L'«oligarca» russo Boris Berezovskij

Impossibile, a prima vista, individuare un punto di incontro tra un magnate geniale e spregiudicato, l'anziana vedova del maggior dissidente sovietico e un professore ceceno che ha guidato la rivolta del Parlamento contro Boris Eltsin. Per non parlare poi di Bukovskij, con il suo curriculum antisovietico senza macchia: arrestato e processato dal Kgb negli Anni '70, sbarattato poi in un'operazione da film con il leader comunista cileno Luis Corvalan. Docente in un'università inglese, non ha perso la vocazione battagliera, facendo campagna sfrenata per abolire il canone per la Bbc. Un personaggio lontano anni luce da Rybkin, ex «apparatchik» del pcus, poi scialbo ma altolocato funzionario del Cremlino di cui si dice che sia da anni sul libro paga di Berezovskij.

Un'unione tra il diavolo e l'acqua santa che i commentatori a Mosca (dove l'appello antiputiniano è stato pubblicato solo dal «Kommersant», di proprietà dello stesso Berezovskij) spiegano cinicamente con motivi di denaro. Di Berezovskij per la precisione, che da qualche anno finanzia la Fondazione Sakharov, un aiuto che Elena Bonner ha accettato nonostante roventi polemiche. Anche l'oligarca ha una fondazione «Per i diritti civili» che indaga sugli abusi dei servizi segreti e assume avvocati per i ribelli ceceni.

Rimane un mistero se la conversione paradossale del cassiere dell'ex «famiglia» del Cremlino - che ha svolto un ruolo cruciale nella scelta di Putin come erede di Eltsin - in paladino dei diritti umani e capofila dell'opposizione liberale sia il calcolo di un giocatore di poker politico o un'illuminazione improvvisa. Infatti, circondandosi di liberali doc, Berezovskij nello stesso tempo corteggia l'ala più estrema dei nazionalcomunisti. La nuova immagine comunque gli ha permesso la settimana scorsa di ottenere asilo in Gran Bretagna sebbene Mosca ne avesse chiesto l'estradizione. Accusato di truffa, l'oligarca ha convinto i giudici di essere un perseguitato politico e di rischiare addirittura di venire ucciso. «Delirio», ha commentato un portavoce dei servizi segreti russi. Ma resta il fatto che il manifesto dei cinque accusa Putin di aver organizzato, per salire al potere, l'ondata di terrorismo che ha fatto 300 vittime nelle città russe nel '99, un sospetto atroce che molti hanno, ma quasi nessuno osa esprimere.

Del resto non è l'unico oligarca a circondarsi di emeriti ex dissidenti: Mikhail Khodorkovskij, un altro magnate nei guai con il Cremlino, ha appena attirato dalla sua parte un gruppo di illustri ideologi della perestrojka. In una Russia politicamente omologata in cui il Presidente è ormai quasi l'unico soggetto politico, l'opposizione prende la singolare forma di matrimonio tra oligarchi e difensori di diritti umani. Una convivenza forzata, vista l'offensiva del «clan Kgb» all'interno dell'amministrazione presidenziale contro il grande business. Ma anche una scelta iscritta nel Dna di molti oligarchi che, sebbene abbiano numerosi scheletri nei loro armadi, provengono da quell'intelligenza filoccidentale che ha generato il dissenso sovietico.

PROBLEMI E PROSPETTIVE DELLE RELAZIONI TRANSATLANTICHE DISCUSSI DALLA COMMISSIONE TRILATERALE

Quel solco che divide ancora Europa e Stati Uniti

Amato: «Quando Bush dice "andremo da soli" è come se dicesse che gli siamo inutili»

dibattito
Paolo Passarini
ROMA

UNA distinta eco delle profonde tensioni che la guerra contro l'Iraq ha generato sui rapporti tra Europa e Stati Uniti è risuonata ieri nella Sala del Refettorio della Camera dei Deputati, dove si è tenuta una riunione della sezione europea della Commissione Trilaterale. Nel corso delle quattro relazioni incentrate sullo stato degli attuali rapporti euro-americani e negli interventi del successivo dibattito è apparso chiaro che, nonostante le esortazioni a riprendere un dialogo comune e le mozioni degli affetti, le incomprensioni restano.

Questo è emerso con particolare evidenza dall'intervento di Giuliano Amato, che pure ha tenuto a specificare di essere «uno dei più filo-americani tra i politici italiani». Amato ha esordito sostenendo che, pur respingendo la nota formula di Robert Kagan per cui «gli americani vengono da Marte e gli europei da Venere», non è utile alla ripresa di un dialogo proficuo negare «le differenze che ci sono». E sono state proprio queste differenze a creare divisione, proprio quando, dopo l'11 settembre, sarebbe stata auspicabile la massima unità.

La principale di queste differenze, o quella che ha creato maggiori problemi, consiste per Amato nelle tendenze unilateralistiche dell'attuale amministrazione americana. «Quando Bush dice "l'Europa ci segua oppure andremo da soli" - ha sostenuto il senatore dell'Ulivo - è come se dicesse che l'Europa è inutile, che non le resta altro che seguire».

E, sempre secondo Amato, questo fondamentale errore di impostazione dell'attuale amministrazione americana, non solo è responsabile del sorgere di incomprensioni e dissensi tra le due sponde dell'Atlantico, ma ha anche danneggiato la stessa operazione irachena, sia sul piano politico che su quello militare. Amato ha sostenuto che in quello che ha definito «il drammatico dopo-Iraq», cioè il difficile processo di pacificazione e ricostruzione, «l'Europa, più portata al dialogo, avrebbe fatto meglio degli Stati Uniti». E ha aggiunto che, nel caso della Polonia, sarebbe bastato che il governo americano avvertisse gli amici del suo tentativo di conquistarne il consenso per evitare un altro doloroso strappo.

L'altra campana, quella americana, è stata suonata da James Woosley, che fu direttore della Cia durante l'amministrazione Clinton ed è pertanto più legato ad ambienti democratici. Woosley ha sostenuto che al giorno d'oggi il mondo si trova ad affrontare una nuova minaccia, ed è la possibilità che ha il terrorismo, aiutato da diversi tipi di dittature, di usare armi di distruzione di massa. Questa è la nuova guerra e «sarà una lunga guerra, forse lunga quanto la stessa Guerra Fredda». Si è giunti a questa situazione anche perchè in passato gli Stati Uniti hanno ripetutamente sottovalutato la minaccia terroristica, ritirandosi sempre quando colpiti, in Libano come in Somalia come in moltissime altre occasioni. Oggi per combattere questo nemico comune Europa e Stati Uniti farebbero meglio a non enfatizzare le loro reciproche differenze e a concentrarsi invece su ciò che li unisce.

L'ex direttore della Cia James Woolsey: «Di fronte al terrorismo, che è il nemico comune, è forse meglio non enfatizzare le differenze e concentrarci invece su ciò che ci unisce»

Giuliano Amato: non è utile per la ripresa di un dialogo proficuo negare le divergenze che esistono

Il dibattito era stato aperto da una relazione del politologo francese Dominique Moisi, secondo il quale, se nella fase della Guerra Fredda c'erano due Europe e un solo Occidente, oggi si profila l'esistenza di un'Europa sola e due Occidenti. E questo è un rischio. Anche il ministro Rocco Buttiglione si è intrattenuto sul concetto di Occidente, dicendo di amarne una versione che vede gli Stati Uniti come il luogo in cui si prolunga la lotta europea per la libertà.

Il titolo preciso della riunione di ieri, promossa, come si diceva, dal Gruppo Europeo della Commissione, era «Le relazioni euro-americane: problemi e prospettive». Si è trattato di una delle tre riunioni «regionali» che la Trilateral tiene ogni anno, in aggiunta alla Riunione Plenaria, che si svolge con cadenza annuale. La Trilateral, un'associazione privata fondata nel 1973, raccoglie personalità dei tre «dati» più sviluppati del pianeta (Europa, America, Asia), che desiderino confrontarsi e scambiarsi esperienze.

(segue da pagina 6)

Nel rimpianto di
Sergio Arias
e nel ricordo della sua intelligente operosità che, per quanti lo conobbero, resterà un esempio di rettitudine, saggezza e bontà, la moglie Claudia Bertolotti con i figli Antonella e Nino, Grazia e Gipo, Roberta, i nipotini Andrea e Clara, i consuoceri, il fratello Franco, le sorelle Liana e Lida, la cognata Renza con le loro rispettive famiglie, annunciano la sua scomparsa e ringraziano tutti: gli amici, i parenti, Angela, i medici, gli infermieri ed il personale che, con le cure, l'affetto e la presenza, hanno aiutato Sergio e i suoi cari a trovare tanta serenità in questi anni di sofferenza. Grazie per offerte a ricerche mediche. Funerali oggi ore 10,30 Ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 settembre 2003.

Paola, Alberto, Antonella e famiglie sono affettuosamente vicini a Claudia, Antonella, Grazia e Roberta.

Mario Carola Guido Marco Paolo ricordano con infinito rimpianto l'AMICO di sempre.
— San Teodoro, 26 settembre 2003.

Cristianamente è mancato
Emilio Carrà
L'annunciano il figlio Marco con Elisabetta e Giorgio. Funerali sabato 27 corr. ore 10 parrocchia S. Cafasso (corso Grosseto).
— Torino, 25 settembre 2003.

E' mancata
Elda Paliaga ved. Struggia
Lo annunciano i figli Luana, Maria, Gilberto e nipoti.
— Torino, 25 settembre 2003.
O. F. Eurofunerali tel. 011 389335

Ci ha lasciati
Giulio Arietti
anni 69
Lo piangono la moglie Elsa, la sorella Amalia e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 11,45 parrocchia S. Giovanni Vianney.
— Torino, 25 settembre 2003.
On. Fun. Luporini - Moncalieri (TO)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppa Lombardini ved. Viola
L'annunciano i figli, genero, nuora, nipoti. Funerale sabato 27 settembre ore 10 parrocchia Maria Regina delle Missioni.
— Torino, 25 settembre 2003.

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il Direttore Generale Vincenzo Desario, i Vice Direttori Generali Pierluigi Ciocca e Antonio Finocchiaro insieme con i Consiglieri superiori e i Sindaci partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia e della comunità scientifica per la scomparsa del
prof. Franco Modigliani
Premio Nobel per l'Economia Politica
Studioso insigne, si devono a lui contributi analitici che resteranno nella storia del pensiero. Con lortissimo impegno civile ha sempre preso parte viva al dibattito di politica economica, per una società prospera e giusta. Non si è mai sottratto al dovere di recare il suo apporto, di critica e di proposta, alla ricerca delle soluzioni per i problemi economici che la sua terra d'origine, l'Italia, ha nell'ultimo mezzo secolo vissuto. La Banca d'Italia, i suoi molti allievi nel Servizio Studi serberanno la memoria di un grande Maestro, di un amico fraterno.
— Roma, 25 settembre 2003.

Improvvisamente ci ha lasciato
dott. Paolo Savi
medico chirurgo
dentista
Lo annunciano increduli a coloro che lo conobbero e l'amarono la moglie Adriana, le sue adorate Lidia con Mario e Patrizia con Juan Carlos e la piccola Silvia, la sorella Maria Teresa con Aldo e i nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Bertotti e alle affezionate Nicolina e Tina. Nella tua immensa fede, guidaci ancora come sempre hai fatto! S. Rosario venerdì 26 alle ore 19,30 presso l'abitazione. Funerale sabato 27 alle ore 10,45 in Valperga Canavese Imp. San Matteo - tel. 011 8987696
— Torino, 24 settembre 2003.

I consuoceri Bixio e Carla Bernasconi con Cristina partecipano commossi al grande dolore di Adriana, Lidia e Patrizia.
— Massagno, 24 settembre 2003.

Direttore, colleghi della Neurologia 3 Centro cefalee dell'Università di Torino partecipano al dolore di Lidia per la perdita del padre
dott. Paolo Savi
— Torino, 25 settembre 2003.

Maria Grazia e Emilio Giovanelli con i loro familiari partecipano commossi alla scomparsa del carissimo amico di sempre
dott. Paolo Savi
— Torino, 25 settembre 2003.

Liliana e Bianca Traversa abbracciano affettuosamente Adriana Lidia Patrizia.

Alberto e Fulvia Buffa partecipano commossi al dolore di Federico per la perdita della moglie
Maria Lodovica Roy di Villarey Gamna
— Torino, 25 settembre 2003.

Luciana e Alessandro Rondoletto partecipano commossi al dolore della famiglia.

Renata e Giovanni Chiono partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni e Luigi Macchiorlatti Vignat sono affettuosamente vicini al caro amico Federico e ai suoi familiari e partecipano al loro dolore.

Riccardo Ilota partecipa al dolore dell'amico Federico e della sua famiglia.

I cognati Sandra, Franco, Maria con Giorgio piangono con Federico e i nipoti la cara MARILU'.

L'amministrazione Perna Bozzi di Casilino Erba partecipa.

In ricordo del nostro
Cesare Conti
un grazie per tutto quello che ci hai dato. Sarai sempre con noi. Famiglia Sella.
— Torino, 24 settembre 2003.

Giuliano, Carlo e tutto il Gruppo Besson partecipano al dolore della signora Piera e dei cari Antonella e Luca, per la scomparsa di
Massimo Altissimo
— Torino, 25 settembre 2003.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Silvani
Ne danno il triste annuncio: la sorella Nilla con Anserillo, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 26 settembre 2003 alle ore 15 a Isola S. Antonio (AL). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Isola San Antonio (AL), 24 settembre 2003.

(continua a pagina 16)

RESPONSABILE PROGETTAZIONE
(costruzioni stradali e ferroviarie)

Il nostro Cliente, affermata azienda del settore, ci ha incaricati di ricercare un **INGEGNERE CIVILE** di età intorno almeno ai 32-35 anni proveniente da Società di Ingegneria o Studi professionali, che abbia maturato una consolidata esperienza progettuale nel campo delle costruzioni stradali/ferroviarie e sia pertanto in grado, alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico, di sviluppare commesse di progettazione, coordinando e pianificando le attività dei collaboratori. Spiccate doti organizzative, abitudine al lavoro di gruppo e a ragionare per obiettivi completano i requisiti. Le condizioni economiche verranno strettamente correlate alla professionalità del Candidato prescelto. **La sede di lavoro è nella prima cintura nord di TORINO.** *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10519) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10519@praxi.com o via posta. Tutte le ricerche Praxi sono on-line sul sito www.praxi.com.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Dinamica realtà torinese operante nel settore dell'**IMPIANTISTICA TERMOTECNICA INDUSTRIALE** e nel **TERZIARIO AVANZATO**, caratterizzata da una presenza sul mercato e da una clientela qualificata, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture, ricerca:

PROGETTISTA ESPERTO DI IMPIANTI TERMOTECNICI INDUSTRIALI (Rif. SI 10820)

in possesso di una solida preparazione culturale di base, dovrà aver maturato una pluriennale e qualificata esperienza nel settore dell'impiantistica interessandosi, sotto il profilo tecnico e gestionale, di **sviluppo di progetti, di elaborazione di capitolati e di offerte, di rapporti con la clientela e di conduzione di gruppi di lavoro**. Spiccate doti organizzative e l'abitudine a ragionare per obiettivi e a motivare e guidare il personale dipendente completano il profilo.

RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE IMPIANTI (Rif. SI 10821)

in possesso di una specifica esperienza nel settore, **in grado di assicurare l'efficienza e il funzionamento degli impianti dei Clienti, risolvendo le problematiche tecniche coordinando gli interventi ordinari e straordinari con il personale addetto**. La capacità e la sensibilità di rapportarsi con la clientela nell'ottica di una completa "customer satisfaction" completano i requisiti.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche e normative, non predeterminate, terranno conto della professionalità acquisita. La sede di lavoro è Torino.
La selezione, rivolta ad ambo i sessi (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla Società Cliente. Praxi garantisce i diritti previsti dalla Legge 675/96 e invita a consultare sul sito www.praxi.com l'informativa sulla Privacy. Segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura "**RISERVATO**" sulla busta e nell'**OGGETTO** della e-mail (si10820@praxi.com - si10821@praxi.com) contenenti il CV siglato con il **Rif. SI ..... di specifico interesse.**

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

---

Ditta di rappresentanze di impianti per la media/grande industria, ricerca

TECNICO COMMERCIALE

Studi tecnici, con 4/5 anni di esperienza nel settore tecnico o tecnico commerciale. Indispensabile ottima conoscenza inglese. Inquadramento: impiegato settore commercio. Remunerazione adeguata alle capacità e opportunità di crescita. Disponibilità a frequenti viaggi in Italia. Sede di lavoro: Torino.
I candidati (ambosessi - L. 903/77) invieranno CV indicando il Rif. 272/03 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (artt. 10/13 - Legge 675/96 su www.intersearch.it) a:
Sorea InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - intersearch.las@intersearch.it

---

IMPERIAL-LIFE

Siamo l'Azienda che produce e commercializza il miglior sistema di riposo in Italia.
Sei motivato, simpatico, convincente, automunito ed hai tra i 25 e 45 anni di età?

CHIAMA!

Ti offriamo lavoro garantito ed organizzato con ottimi guadagni dimostrabili.
Si ricerca in Piemonte.
Tel. **lun. 29 sett.** in orario ufficio
al **393-3300327** o allo **0461-662002** Resp. Sig. Ravagni

Bottero

Primaria Azienda nella costruzione di macchine e linee automatiche per la lavorazione del vetro, al fine di potenziare la presenza della Divisione engineering in CINA,

RICERCA

1. RESPONSABILE UNITÀ LOCALE
A cui affidare la Responsabilità di costituire un'Unità per la progettazione meccanica, elettrica e software, nonché acquisti da aziende locali di gruppi e/o macchine complete, facenti parte di complessi impianti automatici, secondo le specifiche impartite dalla Casa Madre.

2. RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI LOCALE
A cui affidare la responsabilità degli acquisti e coordinamento degli approvvigionamenti di parti meccaniche ed elettromeccaniche eseguite su specifica del committente, di componenti meccanici, elettrici e elettronici per macchinari ed impianti; nonché di tutti i Servizi necessari per lo svolgimento dell'attività di cui sopra.
Costituisce titolo preferenziale una solida conoscenza delle lavorazioni meccaniche e della componentistica commerciale meccanica, oleopneumatica ed elettrica.
Si richiede, ad entrambe le figure:
- Conoscenza delle analoghe realtà industriali Cinesi, derivante da un'attività pluriennale in loco
- Residenza in loco
- Buona conoscenza delle lingue Inglese e Cinese
- Solida preparazione tecnica e buona capacità manageriale

Gli interessati possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.a. - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo
E-mail: personale@bottero.com

GENERALE INDUSTRIELLE

Générale Industrielle Italia Spa è una società leader di qualità nella fornitura di lavoro temporaneo alle aziende, che si posiziona tra le prime dieci in Italia. In questo momento Générale Industrielle sta vivendo una fase di grande espansione. Entro la fine del 2003, saranno aperte infatti 30 nuove filiali che affiancheranno le 75 già operative su tutto il territorio nazionale.

GENERALE INDUSTRIELLE

Per il potenziamento e l'apertura di nuove filiali, Générale Industrielle assume a tempo indeterminato per le sedi di: Torino e provincia, Chieri, Santhià, Alessandria e Novara.

6 RESPONSABILI COMMERCIALI

Il candidato, di età 25/35 anni, sarà responsabile dello sviluppo commerciale della filiale ed in particolare dovrà analizzare il tessuto imprenditoriale locale, pianificare le strategie commerciali più adeguate e gestire le trattative con il cliente.
Offriamo formazione adeguata, metodo di lavoro, strumenti tecnico - organizzativi, ambiente di lavoro giovane e dinamico e possibilità di crescita.

I candidati possono inviare i CV
GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA Spa
Corso Galileo Ferraris, 20 - 10034 Chivasso (TO)
Tel. 011/9107176 - Fax 011/9114517

Le Ricerche di Personale de

LA STAMPA

le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.lastampa.it

Organizzazione a carattere nazionale ricerca per sede di Torino

LAUREATO/A

in scienze politiche o giurisprudenza per attività di consulenza, rapporti con istituzioni locali e regionali, gestione di progetti.
Si richiede età 30/40 esperienza nell'ambito della consulenza giuridico-amministrativa, predisposizione ai rapporti interpersonali, attitudine al lavoro in team, autonomia operativa, buone conoscenze informatiche, disponibilità a viaggiare.
I candidati possono inviare dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 alla casella n. 26 intestato a **Publikompass S.p.A. piazza Colonna 366 - 00187 Roma.**

QUANTA
www.quanta.com

Il Gruppo Quanta cerca per l'imminente espansione della propria società di fornitura di Lavoro Temporaneo su tutto il territorio, ed in particolare per le filiali di **Asti, Cuneo e Mantova:**

Responsabili di Filiale – Rif. RdF/sigla della provincia
La posizione comporta la responsabilità dello sviluppo della filiale nonché del coordinamento del personale di staff. Il candidato ideale è un laureato di 30/35 anni con esperienza almeno triennale nella vendita di servizi alle aziende, significative capacità commerciali e gestionali, ottima conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. L'esperienza maturata nel settore del Lavoro Temporaneo costituisce elemento preferenziale.

Addetti alla Selezione – Rif. ASel/sigla della provincia
La posizione comporta la responsabilità dei processi di reclutamento, selezione e gestione amministrativa del personale temporaneo, nonché il monitoraggio costante della soddisfazione del cliente. Requisiti: 25/30 anni, laurea umanistica, forti attitudini relazionali e, preferibilmente, provenienza dal settore Risorse Umane.
Inviare CV dettagliato, citando nell'oggetto e/o sulla busta il riferimento d'interesse, a: Quanta S.p.A.
Corso di Porta Ticinese, 12 - 20123 Milano - Fax 02.8321.446 e-mail: team.it@quanta.com

---

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Selezione di personale da assumere con contratto a termine
Riferimento TO/C7/121

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare indice una selezione per titoli ed esami per l'assunzione, presso la propria sezione di Torino, di una unità di personale con contratto di lavoro a tempo determinato di durata biennale, per attività in campo amministrativo-contabile.
Si richiedono:
- il possesso dei requisiti generali prescritti per l'ammissione a pubblico impiego;
- il possesso del diploma di ragioniere o di perito aziendale e corrispondente in lingue estere o di perito aziendale e corrispondente commerciale;
- una documentata esperienza di lavoro, non inferiore a 6 mesi, in attività in campo amministrativo-contabile;
- aver assolto gli obblighi militari di leva.

Sono previste una prova scritta - che consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sui seguenti argomenti: nozioni di diritto amministrativo; nozioni di contabilità pubblica, con particolare riguardo alla normativa di disciplina per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici (DPR 696/79); nozioni di informatica relative alla utilizzazione di personal computers - ed un colloquio. Le prove saranno valutate in centesimi e si intendono superate quando sia conseguito un punteggio di almeno 70 punti su 100. Contestualmente al colloquio potranno essere accertati l'eventuale grado di conoscenza e capacità di utilizzazione di strumentazione o attrezzature tecniche e/o informatiche utilizzate per lo svolgimento dell'attività prevista. I titoli valutabili sono: titoli di studio, specializzazioni e qualificazioni professionali, esperienza acquisita. Gli interessati dovranno inviare all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Torino - Via Pietro Giuria, 1 - 10125 Torino, entro il termine del 16 ottobre 2003 una domanda in carta semplice con indicazione del codice di riferimento della selezione (TO/C7/121), dei propri dati anagrafici, della cittadinanza, del possesso del titolo di studio richiesto, della posizione nei confronti degli obblighi militari di leva (aver assolto gli obblighi) e del recapito per le comunicazioni. Le domande dovranno essere sottoscritte dagli interessati ed inviate esclusivamente a mezzo posta, per il termine di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione. Le domande dovranno essere corredate da documentazione - anche in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione) - idonea ad attestare il possesso del requisito dell'esperienza di lavoro richiesto e degli eventuali titoli valutabili tra quelli sopra indicati. Al termine della selezione sarà formata una graduatoria dei candidati risultati idonei. Tale graduatoria, che potrà essere utilizzata per le eventuali assunzioni da effettuare, non è impegnativa per l'INFN al fine delle assunzioni stesse. Ai sensi dell'art. 10 - comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Torino e Amministrazione Centrale, Direzione Affari del Personale - esclusivamente per le finalità di gestione della selezione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nei direttori della sezione di Torino e della Direzione Affari del Personale dell'INFN.

Azienda vicinanze Rivarolo
ricerca
per proprio ufficio amministrativo

ADDETTA CONTABILITÀ

È previsto un affiancamento iniziale ed una formazione pratica.
È richiesto titolo di studio adeguato e conoscenza computer.
Gradita conoscenza inglese e/o francese.
Indispensabili senso di responsabilità, precisione, disponibilità ed interesse al lavoro.
Inviare curriculum, con breve nota manoscritta, a:
Casella Postale 5
10080 Feletto C.se (TO)

Società operante nella provincia di Alessandria, nel campo dei servizi gas, idrico ed ambientale ricerca per il potenziamento del settore progettazione, costruzione e gestione impianti

TECNICO RESPONSABILE DI SETTORE

di età non superiore a 45 anni - disposto ad inserirsi in ambiente dinamico e in forte espansione - e con capacità di governo di personale tecnico e operativo. Costituisce elemento preferenziale la laurea in Ingegneria ed eventualmente l'abilitazione a ricoprire gli incarichi di coordinatore ai sensi della Legge 494/96. Gli interessati possono inviare dettagliato CV (con liberatoria privacy) entro il 10/10/2003 a Publikompass Torino Casella Postale 8235.

Gruppo bancario-finanziario ricerca
per propria filiale di Torino

CONSULENTI DI VENDITA AMBOSESSI

Appuntamenti prefissati. Inquadramento e norme di legge.
Trattamento economico provvigionale.
Inviare curriculum via Fax al numero 011.4044240 oppure e-mail all'indirizzo: info@bytelari.it

---

Società primaria importanza
cerca

ABILI VENDITORI

Per prodotto antinquinamento elettrostatico.
Offresi portafoglio clienti ed elevate provvigioni.
Inviare curriculum vitae via e-mail:
info@aheki.org

BK
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

REGIONE DELL'UMBRIA

Giunta Regionale
Servizio Provveditorato Demanio e Patrimonio
Via Pievaiola n. 15, 06127 Perugia
tel. 075.5044506 - fax 075.5044415
Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto i lavori necessari per il completamento dei lavori di restauro e di adeguamento del Teatro Nuovo di Spoleto per un importo complessivo di euro 3.018.086,19 più IVA, di cui Euro 2.835.283,75 per lavori a base d'asta e Euro 183.802,44 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG2 Euro 2.503.300,75. Categorie scorporabili e subappaltabili: OS28 Euro 327.710,28 e OS30 Euro 188.075,15.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 c. 1 lett. a) della legge n. 109/1994, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del già richiamato art. 21, comma 1-bis.
Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel Disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 28/10/2003. La gara avrà luogo il giorno 29/10/2003 alle ore 10.00.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato nella G.U.R.I. Foglio delle inserzioni n. 224 del 26/9/2003, nel B.U.R.U. parte III n. 39 del 23/9/2003. Il Bando e il Disciplinare di gara sono disponibili nel sito internet:
www.regione.umbria.it/appalti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
avv. Mario Balsamo

Comune di Siniscola (NU)

Servizio Pianificazione Urbanistica e Gestione del Territorio
Via Roma 125 - 08029 Siniscola (NU)
Tel 0784 870800 - Fax 0784.870000

AVVISO RETTIFICHE BANDO DI GARA E PROROGA TERMINI

Si avvisa che il bando di gara precedentemente inviato alla GUCE in data 24.07.03 e pubblicato sulla GURI (n. 182 del 07.08.03, parte II, C. 22824) nonché sull'albo pretorio in data 24.07.03 prot. n. 15419 e sui seguenti giornali: La Stampa, Libero e La Nuova Sardegna ed avente ad oggetto: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e dello studio di impatto ambientale relativi all'opera di ampliamento ed ammodernamento del porto in località "la Caletta" nel comune di Siniscola (NU) è stato rettificato. Il termine di presentazione delle offerte è stato prorogato al 23.10.03. L'esperimento della gara avrà luogo in data 24.10.03. Le imprese interessate a partecipare potranno richiedere il bando integrale rettificato e il disciplinare di gara rettificato presso il Comune di Siniscola, Servizio Pianificazione Urbanistica e gestione del territorio, Via Roma, 125; 08029 Siniscola (NU) Tel. 0784.870800 dalle ore 09 alle ore 13 di ogni giorno feriale escluso il sabato. Le rettifiche al bando e al disciplinare di gara sono pubblicate sul sito internet "http://www.infopubblica.com". Le rettifiche al bando di gara vengono inviate all'UPUCE in data 19.09.03 ed alla GURI.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Efisio Pau

COMUNE DI SASSELLO

Provincia di Savona
Avviso di gara

Si rende noto che il giorno 27 ottobre 2003 sarà tenuta gara d'appalto, tramite pubblico incanto, per l'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento, trasporto e discarica dei rifiuti urbani e raccolta con smaltimento differenziata. L'aggiudicazione avverrà con procedura ai sensi art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/1995. - Importo globale a base d'asta Euro 133.000,00 più I.V.A. - Esecuzione nell'ambito del territorio comunale. - Durata del servizio anni tre a partire dal 1° novembre 2003. - Offerte da inviarsi a: Comune di Sassello, piazza Concezione n. 9. Informazioni e documentazione da richiedere a: Comune di Sassello, Ufficio tecnico geom. P. Mariano, telefono 019.724103, fax 019.724684.
Sassello, 19 settembre 2003

RESPONSABILE AREA TECNICA
geom. Pierfranco Mariano

Ecofire® Palazzetti.

Il calore intelligente.

Solo fino al 30 settembre, se prenoti presso il tuo rivenditore* una delle nuove Ecofire® Palazzetti, per te l'esclusivo prezzo di lancio a partire da **1570,00 €** (iva esclusa)

Prezzo relativo al mod. Minnie con telecomando di serie.

Piccole e compatte, le nuove stufe Ecofire® Palazzetti sono completamente **automatiche e programmabili.** Su richiesta puoi accenderle anche con una telefonata o un sms. Hanno una **grande autonomia** per scaldare ampie superfici. Si **caricano a pellets di legna** e si **installano semplicemente**, con un piccolo foro per lo scarico dei fumi (8 cm) e un tubo di 1,5 m al posto dell'ingombrante canna fumaria**. Sempre con l'esclusiva **doppia combustione Palazzetti**, per aumentare la resa e non inquinare l'ambiente.

* Solo dai rivenditori che aderiscono all'iniziativa.
** In accordo con le normative vigenti e i regolamenti condominiali.

Il servizio Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio.

comodo — La soluzione Palazzetti per acquistare in comode rate.

PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Per informazioni e per richiedere il catalogo con 13 diversi modelli di Ecofire® chiamate il numero verde

Numero Verde 800-018188
www.palazzetti.it

UN GRANDE AFFARE A PRATONEVOSO

A Pratonevoso, rinomata località turistica delle Alpi Marittime in provincia di Cuneo, una straordinaria formula d'acquisto: un bilocale arredato e corredato in uno chalet inserito nel nuovo borgo Stalle Lunghe può oggi essere acquistato con un risparmio immediato del 30%

Il nuovo borgo Stalle Lunghe è destinato a completare Pratonevoso, rinomata località turistica delle Alpi Marittime, in provincia di Cuneo. Tra i fattori del suo successo la grande vicinanza a grandi città del Piemonte e della Liguria, i cento chilometri di piste del comprensorio Mondolè Ski, il rinnovamento degli impianti di risalita, l'impianto di innevamento programmato, l'illuminazione delle piste, l'half pipe per lo snowboard...

Una ventina di anni fa, in Francia, cominciarono a proporre una nuova formula per acquistare una casa per le vacanze. I termini erano del tutto nuovi e vantaggiosi. A vent'anni di distanza la formula, perfezionata nei dettagli, mantiene tutti i suoi vantaggi: chi acquista accetta di utilizzare l'appartamento per cinque settimane all'anno (due in inverno, tre d'estate) durante i primi dieci anni, lasciandolo per le rimanenti settimane a disposizione di una società di gestione che provvederà ad affittarlo. Durante tutto questo periodo l'acquirente avrà un grande vantaggio: non dovrà pagare le spese condominiali. Ma il vantaggio più importante è di natura economica: a fronte della limitazione di utilizzo **all'atto dell'acquisto c'è uno sconto immediato del 30%.** Al termine dei dieci anni il proprietario, proprietario con rogito notarile come avviene con un qualsiasi altro acquisto di immobili, può decidere tranquillamente sull'utilizzo del suo appartamento.

Per primi in Italia

abbiamo adottato questa formula: se si pensa che **un bilocale da 89.000 euro viene a costarne 62.300**, che è completamente arredato e corredato, che ha garage e cantina, che per dieci anni non ci sono spese condominiali da pagare, che i tassi dei mutui sono oggi ai minimi storici e che cinque settimane di vacanza sono assicurate, ebbene, si tratta di un'occasione da non perdere! Se invece pensate al pieno utilizzo potete scegliere la formula tradizionale.

Sta nascendo un nuovo borgo, Stalle Lunghe
Tutte case sci ai piedi, in prima fila sulle piste

A Pratonevoso, là dove c'erano le Stalle Lunghe, sta per nascere un nuovo borgo. Il suo nome, in omaggio al passato, è di nuovo Stalle Lunghe. Tutte case sci ai piedi, in prima fila sulle piste. Un progetto di ampio respiro, con centro commerciale e servizi, che renderà Pratonevoso ancora più accogliente, non solo per chi ama lo sci.

La formula d'acquisto

Evidenziamo in questo esempio le differenze tra un acquisto tradizionale e un acquisto con la nostra formula

Esempio di bilocale con garage e cantina	Stesso appartamento con nostra formula
89.000 Euro	**62.300 Euro**
Tipo di formula ACQUISTO TRADIZIONALE	**Tipo di formula** VACANZA + INVESTIMENTO
Spese SPESE CONDOMINIALI - SI	**Spese** SPESE CONDOMINIALI - NO
Utilizzo durante i primi dieci anni TOTALE	**Utilizzo durante i primi dieci anni** PARZIALE
Possesso DALLA FIRMA DEL ROGITO	**Possesso** DALLA FIRMA DEL ROGITO
Mutui POSSIBILITA' DI MUTUO - SI	**Mutui** POSSIBILITA' DI MUTUO - SI
Rivalutazione A SECONDA DEL MERCATO	**Rivalutazione** A SECONDA DEL MERCATO

Valore dopo 10 anni

Ipotizzando un valore di 110.000 euro, **la rivalutazione è pari al 30% circa** più utilizzo totale o reddito da affitto	Ipotizzando un valore di 110.000 euro, **la rivalutazione è pari al 86% circa** più utilizzo di 5 settimane all'anno

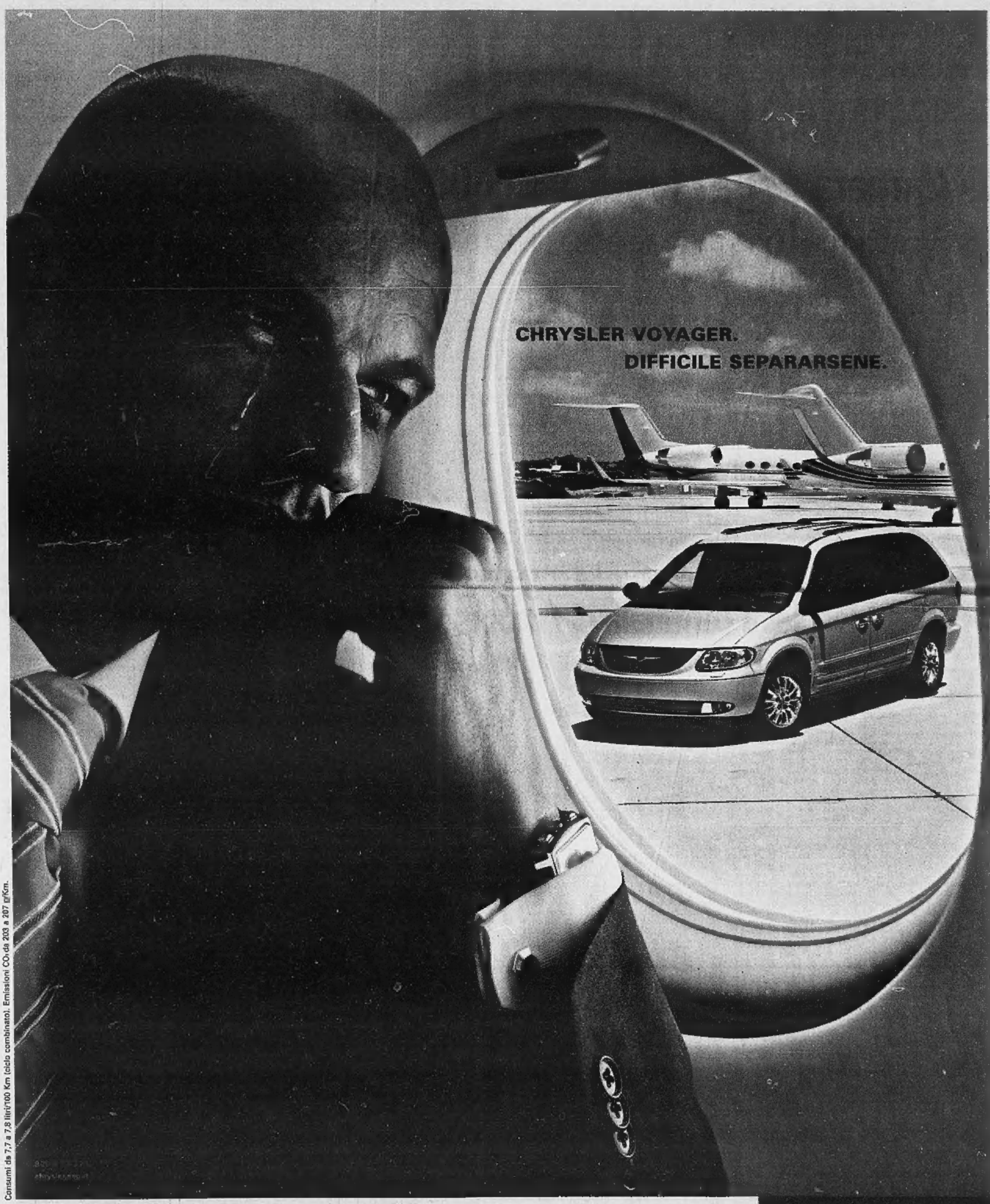
Una iniziativa Realcase commercializzata da
Leader Real Estate
Via De Gaspari 1 Genova, tel 010 365.995 fax 010 364.216
Ufficio Vendite Pratonevoso: 0174 334.111
www.stallelunghe.com - www.leaderrealestate.com

Riviera dei Fiori

A **Santo Stefano al Mare**, tra Imperia e Sanremo, è in costruzione un tipico borgo ligure affacciato sul porticciolo di Marina degli Aregai; bilocali vista mare da **175.000** Euro. Bilocali nel verde sul **Golf di Castellaro da 142.000** Euro. Ufficio vendite in loco: **0184 486.886**

www.terrazzedegliaregai.com - www.leaderrealestate.com

Motore Turbodiesel Common Rail da 2,5 litri, 143 CV a 4000 giri/min e 340 Nm a 2000 giri/min. Climatizzatore automatico a zone separate, vetri scuri, cruise control, cerchi in lega. Di serie nella versione **LS**. E in più, nella versione **LX**, sedili in pelle riscaldabili e portiere laterali ad azionamento elettrico. Chrysler Voyager è una parte di te, di cui non vorresti mai fare a meno.



Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 203 a 207 g/Km.

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler.

A partire da 270 euro al mese.

Versione	Prezzo*	Anticipo**	36 rate da	Maxi rata finale***	TAN	TAEG
Voyager 2.5 CRD LS	€ 32.350	€ 8.088	€ 270	€ 16.822	3,6%	4,0%
Voyager 2.5 CRD LX	€ 35.710	€ 8.928	€ 298	€ 18.569	3,6%	4,0%

*Chiavi in mano, IPT esclusa - **O eventuale permuta - ***Interamente rifinanziabile
Spese di apertura pratica 162 euro, iniziativa valida fino al 31/12/2003, salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

CHRYSLER

LO SCALO CONQUISTA I TOUR OPERATOR

Le località più gettonate dai passeggeri di Caselle sono state Sharm el-Sheikh e Monastir

Boom di charter nel mese di agosto all'aeroporto di Caselle: più 47%

■ Record di charter nell'agosto scorso all'aeroporto «Sandro Pertini». Sono stati quasi ventimila, infatti, i passeggeri imbarcati dai più importanti tour operator italiani, da Alpitour a Club Med, da Settemari ad Euro Travel, che per questa estate hanno deciso di utilizzare lo scalo torinese. Tra luglio e agosto il traffico charter vacanze ha sfiorato la soglia dei 30 mila utenti anche se il boom vero e proprio si è avuto ad agosto che ha fatto registrare un sorprendente più 47,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le mete più gettonate dai piemontesi in partenza da Caselle sono state Sharm el-Sheikh e Monastir con oltre 3 mila passeggeri, Ibiza con 2800 e Djerba con oltre 2500. L'ottimo livello raggiunto non si avvicina al traffico dei charter della neve (160 mila viaggiatori nell'ultima stagione) ma fa ben sperare per il futuro. «I tour operator hanno scelto il nostro scalo - è il commento della Sagat, la società di gestione aeroportuale - e i torinesi e più in generale i piemontesi hanno gradito questa soluzione, forse perché più comoda rispetto alle partenze estive normalmente programmate a Malpensa o a Bergamo e Verona. La crescita è stata considerevole e questo, ci auguriamo, potrebbe convincere i grandi operatori del settore turistico ad incrementare l'offerta su Caselle l'anno prossimo». Ha influito positivamente probabilmente anche la possibilità di utilizzo di un grande aeromobile da 250 posti (contro i 150-160 soliti) per il Mar Rosso da almeno 5 tour operator. Il traffico charter del «Pertini» è suddiviso fondamentalmente in quattro settori: estivi con destinazioni esterne, invernali dall'Europa in particolare dalla Gran Bretagna verso Torino per poi proseguire verso le località sciistiche, dei tifosi soprattutto per le competizioni calcistiche a livello internazionale, e, infine, dei pellegrinaggi effettuati dall'Opera Diocesana soprattutto verso Lourdes e Fatima. «I risultati di questa estate ed in particolare di agosto - conclude Sagat - dimostrano chiaramente come il nostro scalo possa tranquillamente operare anche con l'utenza turistica, oltre che offrire il normale traffico di linea».

LA COMMISSIONE CULTURA NON ACCETTA LA PROPOSTA: MANCA LA COPERTURA FINANZIARIA

La Camera nega i fondi per i 600 anni dell'Università

«I soldi accordati solo alla Sapienza di Roma»

Maurizio Tropeano

L'Ateneo della Capitale festeggia il settimo centenario e ottiene uno stanziamento straordinario di dieci milioni di euro

Il rettore Bertolino: «I senatori piemontesi hanno presentato analoga proposta Confido nel via libera di Palazzo Madama»

Mancanza di copertura finanziaria. E' questa la motivazione con cui la Commissione Cultura della Camera dei Deputati riunita in sede legislativa ha ottenuto il ritiro di un articolo aggiuntivo (presentato tra gli altri dai parlamentari di An Ghiglia, Del Mastro e Mancuso) che estendeva anche all'Università di Torino i benefici concessi per le celebrazioni del settimo centenario della Sapienza di Roma. Benefici che equivalgono ad un contributo straordinario di 10 milioni di €. Benefici che invece sono stati accordati all'Ateneo della Capitale. Per Luca Angelantoni, giovane di Forza Italia e responsabile delle Relazioni Esterne ed Istituzionali del Senato degli Studenti di Torino, è «del tutto ingiustificabile il comportamento della Commissione che ha ritenuto giusto fare un "distinguo" tra la Sapienza e il nostro Ateneo. Si poteva rinviare l'approvazione in attesa di una verifica del parere della Commissione Bilancio. Invece il presidente, Ferdinando Adornato, ha deciso di procedere ugualmente chiedendo ripetutamente ai presentatari dell'emendamento di ritirarlo. Così è stato e così Roma vince su Torino». Getta acqua sul fuoco il rettore dell'Ateneo subalpino. Secondo il professor Rinaldo Bertolino «c'è stata una forzatura di cui l'Ateneo non era a conoscenza». Aggiunge: «I senatori piemontesi, di tutti gli schieramenti politici, hanno presentato un disegno di legge specifico per le celebrazioni dei 600 anni del nostro ateneo. Proprio ieri a Roma ho incontrato il ministro dell'Università, Letizia Moratti e il sottosegretario Maria Grazia Siliquini. Un incontro proficuo al termine del quale il sottosegretario mi ha dato notizie confortanti sull'iter di avanzamento della proposta».

Le novità consistono nel via libera dell'Assemblea di palazzo Madama all'esame e alla definitiva approvazione del testo da parte della Commissione Cultura riunita in sede deliberante. Spiega il Rettore: «E' per questo motivo che non sono demoralizzato per la decisione della Commissione Cultura di Montecitorio». Una volta ottenuto il sì del Senato il disegno di legge approderà alla Camera dei deputati dove dovrebbe ottenere in tempi brevi il semaforo verde visto che il presidente della Commissione Cultura e il sottosegretario di Stato per i Rapporti con il Parlamento, Cosimo Ventucci, hanno invitato i firmatari dell'emendamento pro-Torino a ritirarlo e a presentare un apposito provvedimento per l'Università subalpina.

Bertolino, dunque è ottimista: «Il disegno di legge è stato sottoscritto da tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, e gode del sostegno del Governo. Ad oggi, dunque, naviga in acque assolutamente tranquille». La proposta prevede la concessione di un contributo complessivo di sette milioni e mezzo di € (l'emendamento ne chiedeva 10, ndr.). Soldi che dovrebbero essere trovati, almeno in parte nei fondi speciali del 2003. E qui, secondo Angelantoni potrebbero nascere dei problemi: «La Commissione Bilancio della Camera ha dato parere contrario all'emendamento a causa della mancanza, nei fondi speciali per il 2003, delle risorse necessarie alla copertura dell'intervento previsto. Si tratta degli stessi fondi da cui dovrebbe attingere il disegno di legge per Torino». Aggiunge: «Ci auguriamo che in fase di decisione non prevalgano nuovamente ingiustificati favoritismi. La cultura è di tutti e deve essere per tutti eguale Le risorse, se si vuole, come si sono trovate per Roma, si possono e si debbono trovare per Torino».

Uno scorcio del rettorato di via Po, dove ha sede il governo dell'Università

L'ASSESSORE: LE DOMANDE ENTRO IL 31 OTTOBRE

Ecco il buono scuola regionale Richiesti centinaia di rimborso

servizio

Maria Teresa MArtinengo

L'assessore Giampiero Leo

Il contributo riguarda sia gli istituti statali sia i privati e arriverà alle famiglie entro la prossima primavera Privilegiati i redditi più bassi, la presenza di più figli e i disabili Attivato un numero verde per le informazioni

SONO già centinaia le domande inoltrate dalle famiglie per ottenere il buono scuola regionale, quel «contributo alla libera scelta educativa» divenuto legge del Piemonte e finanziato con 18,5 milioni di euro. Un provvedimento fortemente voluto dall'assessore all'Istruzione Giampiero Leo. Le richieste di rimborso spese per l'iscrizione alle scuole statali e non statali devono essere inoltrate entro il 31 ottobre (informazioni al numero verde 800-666.666, ore 9-18 da lunedì a venerdì, 9-14 il sabato; il modulo può essere ritirato presso gli Urp della Regione, le scuole, o scaricato da www.regione.piemonte.it). «La scadenza è tassativa», sottolinea Leo. «Il contributo arriverà alle famiglie prima del pagamento dell'ultima rata, aprile-maggio. I fondi sono già a disposizione per il 2004 e il 2005, approvati nell'assestamento di bilancio di giugno».

Si può chiedere il contributo per le rette delle elementari, delle medie e delle superiori; sono escluse le spese per trasporti, mensa, libri, viaggi, convitto, attività integrative. I tetti massimi di spesa per alunno sono differenziati per ordine di scuola: 1.500 euro per le elementari, 2.200 per le medie e 2.500 per le superiori. Queste cifre sono incrementate del 50% per i portatori di handicap. Il contributo è cumulabile con altri contributi (ad esempio, quello statale concesso senza limiti di reddito a chi iscrive i figli nelle scuole paritarie). Il rimborso va dal 50 al 75% (per i redditi più bassi).

L'assessore Leo è soddisfatto. «Abbiamo messo a punto una buona legge, riconosciuta come la più equilibrata e giusta tra quelle esistenti». Nel ricordare i punti qualificanti del provvedimento, Leo elenca tre elementi di «giustizia sociale»: «Diamo di più ai redditi più bassi, a chi paga di più, alle famiglie più numerose e agli studenti disabili». Poi, riferendosi alle polemiche che hanno accompagnato il lungo iter della legge: «L'impegno del presidente Ghigo e dell'assessore Pichetto è stato di fare in modo che lo stanziamento dei fondi per la "libera scelta educativa" non tolga nulla alla scuola statale né alla cultura. Insieme al buono scuola sono stati stanziati fondi per le spese di trasporto degli studenti - per i più disagiati saranno gratuiti -, per l'edilizia scolastica delle scuole statali, per finanziare - primi in Italia - il progetto pilota dei centri studenteschi autogestiti, creati in immobili pubblici, con sale per musica, cinema, piccoli ostelli. I primi due nasceranno a Torino, in via Caraglio e in San Donato».

Per arrivare a stilare la graduatoria - Leo è convinto che ci saranno contributi per tutti fino ai redditi «medi» - sono stati individuati due indicatori: l'«indicatore della situazione reddituale» (analogo all'Isee, il cui calcolo qui però non serve) e l'«incidenza della spesa scolastica sul reddito». Il primo si ottiene dividendo il reddito complessivo lordo di tutti i familiari per un coefficiente determinato in base al numero dei componenti del nucleo. Possono concorrere all'assegnazione le famiglie che hanno un indicatore della situazione reddituale inferiore o uguale a 30.400 euro (per una famiglia composta da 3 persone, per esempio, equivale a circa 120 milioni di vecchie lire; per 5, a quasi 170 milioni).

Per quanto riguarda l'«incidenza della spesa scolastica» sul reddito, la percentuale si ottiene dividendo la somma di tutte le spese scolastiche per l'indicatore reddituale. Rientrano nel sistema, le famiglie con spesa superiore al 2%. «Ma per sostenere realmente la libertà di scelta di chi ha una condizione economica debole, la soglia del 2% - dice Giampiero Leo - non viene considerata al di sotto di un indicatore reddituale pari a 7.600 euro: 30 milioni di lire per una famiglia di 3 componenti. Secondo questo esempio, uno studente di istituto tecnico o professionale statale che paghi 200 euro di tasse l'anno, potrà ricevere 150 euro di rimborso. Ciò significa che i ragazzi piemontesi meno abbienti iscritti in una scuola statale riceveranno quattro provvidenze: la borsa di studio statale, il buono libri, il contributo regionale per i trasporti gratuiti, il buono scuola regionale.

Conclude Leo: «Le famiglie piemontesi di ceto svantaggiato sono da oggi le più tutelate d'Italia nel campo delle spese per l'istruzione».

Specchio dei tempi

«Ho scoperto l'altra faccia del "pitbullismo"» - «Il rettangolo della paura» - «Sosta selvaggia: oltre alla multa, tolti due punti dalla patente» - «Tappi di bottiglia e armi dei teppisti» - «Pronta la pista»

Una lettrice ci scrive:

«Vi racconto l'altra faccia del "pitbullismo", cioè lo sfruttamento della tenerezza che provocano i cani. Due ragazzi senza fissa dimora soggiornano abitualmente, in compagnia di due cani, sotto i portici di Palazzo Carignano. Qualche giorno fa scopro che la cagnetta ha appena partorito 12 o 13 cuccioli.

«E' stremata, rifiuta il cibo, è in evidente stato di denutrizione. La ragazza accetta il cibo che le offro, ma diventa aggressiva quando le chiedo cosa pensa di fare con i cuccioli, rispondendomi che ci penserà la selezione naturale. Intanto sfrutta la tenerezza e la pena che fanno quei cagnetti per ottenere soldi dalla gente che passeggia in centro. Una mia amica avvocato sostiene che, esistendo gli estremi per reato di maltrattamenti, occorre segnalare il caso ai vigili di zona (via Giolitti) che sono tenuti per legge a intervenire. Speranzosa, faccio la segnalazione. Risultato: la cagna, sempre più stremata, continua a giacere con i suoi cuccioli piangenti sotto i portici di Palazzo Carignano, in pieno centro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche mese, nella zona blu tra corso Inghilterra e via Principi d'Acaja, pagare il parcheggio non è più sufficiente. Occorre infatti fare i conti con un teppista che regolarmente danneggia le auto con un punteruolo.

«Sono ormai decine le auto sottoposte al trattamento: basta passare in zona in orario di ufficio per rendersene conto. Il malumore cresce e la voglia di acciuffarlo potrebbe sfociare in qualche eccessiva forma di iniziativa privata».

Segue la firma

Il Comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Torniamo a parlare di errate notifiche e di divieti di sosta. Il primo lettore a lamentarsi, domenica 14 settembre, non ha fornito utili elementi per l'individuazione della pratica: può direttamente mettersi in contatto con ufficioverbali@comune.torino.it per regolarizzare la situazione senza recarsi negli uffici del Comando.

«Il lettore Mazzali (lettera del 15), sebbene abbia notificato l'avvenuto cambio di proprietà, si è visto recapitare la cartella esattoriale e ha dovuto presentare ricorso al Giudice di pace: ho richiesto spiegazioni sul disguido all'ufficio e, nel contempo, ho impartito disposizioni al legale che seguirà la pratica per conto di questo Comando al fine di una positiva risoluzione della vicenda per il reclamante. Mi dispiaccio per quanto verificatosi. Diversa la situazione per il lettore Oddone (lettera del 19), che lamentava una fermata bus non ben segnalata. In questo caso, purtroppo, la scarsa attenzione è costata cara: la fermata è ben visibile ed altrettanto le indicazioni per i parcheggi a pagamento nella zona ospedali. Tenuto conto che, con le nuove disposizioni, le soste effettuate in corrispondenza delle fermate dei mezzi pubblici o delle corsie riservate, dei posti riservati ad invalidi e sulle strisce pedonali comportano la sottrazione di due punti, raccomando ai lettori una più attenta considerazione».

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive:

«Sono un tifoso juventino, da sei anni abbonato in Curva Nord al "Delle Alpi". All'entrata i tifosi (anziani e bambini compresi) sono perquisiti con attenzione dalle forze dell'ordine e sono pregati di buttare i tappi delle bottiglie di plastica, per evitare che queste vengano gettate in campo (considerando l'enorme distanza tra spalti e terreno di gioco servirebbe peraltro una forza erculea). Fino a questo punto non ho nulla da eccepire, ma il lato tragicomico della vicenda è che, appena entrati, ci si imbatte in venditori ambulanti regolarmente autorizzati che vendono bottiglie di plastica (le stesse vietate all'ingresso) e lattine di birra, potenziali proiettili molto più pericolosi. Chi può spiegare questo mistero? Se è indispensabile prevenire gli atti teppistici serve coerenza. Perché prendersela con i tappi delle bottigliette quando si vedono circolare sugli spalti sotto gli occhi dei poliziotti, ultras con fumogeni, razzi, bombe carta e qualche volta anche con spranghe?».

Luca Rivoira

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alle lettrici che hanno scritto a proposito della mancanza di spazi per lo skate. Il Comune ha risistemato un nuovo giardino compreso tra corso Vercelli, Giulio Cesare e corso Emilia, (circoscrizione 7) dove su 11.000 mq di area verde c'è una piastra attrezzata con 4 diverse rampe per lo skateboard!. A breve l'inaugurazione»

Alessandra Aires

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

27-28 settembre: seconda giornata nazionale AIDO di informazione e autofinanziamento e festeggiamento dei 30 anni di costituzione

30 anni fa, il primo trapianto. Oggi, ogni anno 2.700 trapianti. Ma è ancora poco. Sono 10.830 le persone in attesa di un trapianto. Si può fare di più con una corretta informazione. Sabato 27 e Domenica 28 Settembre si svolgerà la seconda giornata nazionale di informazione e autofinanziamento, promossa dall'Associazione Italiana per la donazione di organi e tessuti (AIDO). I volontari dell'AIDO saranno presenti in 758 piazze e centri commerciali per incontrare i cittadini e dare loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione e al trapianto di organi e tessuti. Nel corso della manifestazione si festeggerà la ricorrenza del trentennale di fondazione dell'AIDO, nata a Bergamo nel 1973, e sarà venduta una piantina di Anthurium andreanum, il cui ricavato sarà finalizzato a ulteriori campagne informative. Testimonial della giornata la presentatrice televisiva Paola Saluzzi, iscritta all'AIDO dal 1986. Il presidente nazionale dell'AIDO, dottoressa Enza Palermo, nel presentare l'iniziativa ha dichiarato: «Prevenzione sanitaria e informazione scientifica corretta. Si muove su due binari, paralleli ed inequivocabili, la nostra Associazione nel presente e nel suo immediato futuro. Trent'anni sono passati dalla costituzione del primo nucleo di volontari, a Bergamo, trent'anni in cui i volontari hanno raccolto adesioni (1.141.346), stimolato riflessioni, coinvolto strutture mediche e scolastiche. Oggi sono le istituzioni a riconoscerci un ruolo, a chiederci di partecipare nei dibattiti per la preparazione di testi normativi, a nominarci esperti nella comunicazione di settore. È così nascono spot televisivi, campagne sui giornali, audizioni in Parlamento che vedono - per iniziativa del Ministero della Salute - proprio l'Aido riferimento nella organizzazione e promozione dei messaggi informativi.

E allora, crescere per far crescere. Consapevolezza in primo luogo. È quanto chiede la legge in vigore: la donazione degli organi è una libera scelta ma lo Stato - proprio avvalendosi dei volontari di solidarietà e riconoscibile autorevolezza - deve fare luce. In altre parole, spiegare come stanno le cose. Trasparenza in ogni passaggio anche burocratico, massima libertà di opinione, cultura e informatizzazione dei dati. A tutto ciò l'Aido prende parte ormai da diversi anni.

E proprio la nuova veste imposta, se vogliamo, dal legislatore, implica per tutti noi una vigile e serena decisione: essere pronti, in ogni parte d'Italia, al continuo aggiornamento. Come tutte le creature che crescono, trent'anni di vita hanno segnato successi, lotte, ma anche fisiologiche "crisi d'identità". Passaggi obbligati che hanno visto cambiare, certamente, ma anche rafforzare il nostro ruolo. Oggi non ce lo possiamo più permettere. Una legge del 1999 riconosce l'Aido e il suo ruolo di coautore per iniziative dello Stato volte all'educazione sanitaria. Una sfida? Forse. L'impegno sociale, disinteressato e assolutamente gratuito, che i volontari offrono e sempre hanno offerto, rimane il nostro punto di forza: un'associazione che parla per i malati, portavoce di esigenze e bisogni altrui.

Ma anche sincero stimolo, nella sua attività, per la prevenzione medica ed igienica che possa aggiungere utile contributo alla crescita non più solo emotiva - come si usava trent'anni orsono - ma anche sociale del Paese. Una crescita di cui anche l'Europa ci è grata: siamo l'unica nazione ad avere una associazione di volontariato (che non sia di autotutela) volta al rispetto dei diritti dei malati, persone in questo caso affette da gravi insufficienze d'organo, con una capillare attività informativa sul territorio. Maggio 2002, Bruxelles: il Parlamento Europeo ci chiede di coordinare le attività di divulgazione associative degli altri paesi. Un giro di telefonate alle ambasciate ci fa scoprire la nostra "unicità". Un punto di forza dal quale partire, per i nostri prossimi trent'anni».